

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I



GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

ROMA - Sabato, 21 marzo 1970

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI
MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - TELEFONO 850-139
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 8508

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1969, n. 1214.

Modificazioni alla tariffa dei dazi doganali d'importazione.

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
27 dicembre 1969, n. 1214.

Modificazioni alla tariffa dei dazi doganali d'importazione.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 25 giugno 1952, n. 766, che ratifica e dà esecuzione, tra l'altro, al Trattato che istituisce la Comunità europea del carbone e dell'acciaio, e relativi annessi;

Vista la legge 14 ottobre 1957, n. 1203, che ratifica e dà esecuzione ai seguenti Accordi internazionali firmati a Roma il 25 marzo 1957: Trattato che istituisce la Comunità europea dell'energia atomica ed atti allegati; Trattato che istituisce la Comunità economica europea ed atti allegati; Convenzione relativa ad alcune istituzioni comuni alle Comunità europee;

Vista la tariffa dei dazi doganali d'importazione, approvata con decreto del Presidente della Repubblica 26 giugno 1965, n. 723, e successive modificazioni;

Vista la legge 21 marzo 1967, n. 151, che proroga la delega al Governo, prevista dall'articolo 3 della legge 1° febbraio 1965, n. 13, ad apportare modificazioni alla detta tariffa dei dazi doganali d'importazione;

Vista la decisione del Consiglio della Comunità economica europea del 26 luglio 1966, relativa alla soppressione dei dazi doganali e al divieto delle restrizioni quantitative tra gli Stati membri nonché all'applicazione dei dazi della tariffa doganale comune per i prodotti non compresi nell'allegato II del Trattato, e gli atti ulteriormente emanati dagli Organi delle Comunità europee e, in particolare, i Regolamenti (C.E.E.):

n. 950/68 del Consiglio, del 28 giugno 1968, relativo alla tariffa doganale comune;

n. 1462/69 del Consiglio, del 23 luglio 1969, per la conclusione dell'Accordo che crea un'associazione tra la Comunità economica europea e il Regno del Marocco e relativo ai provvedimenti da prendere ed alle procedure da seguire per la sua applicazione;

n. 1468/69 del Consiglio, del 23 luglio 1969, per la conclusione dell'Accordo che crea un'associazione tra la Comunità economica europea e la Repubblica Tunisina e relativo ai provvedimenti da prendere ed alle procedure da seguire per la sua applicazione;

n. 1541/69 del Consiglio, del 23 luglio 1969, relativo alle importazioni degli agrumi originari della Spagna;

n. 1542/69 del Consiglio, del 23 luglio 1969, relativo alle importazioni degli agrumi originari d'Israele;

n. 1543/69 del Consiglio, del 23 luglio 1969, relativo alle importazioni degli agrumi originari della Turchia;

Visti gli articoli 76 e 87 della Costituzione;

Sentita la Commissione Parlamentare di cui all'articolo 2 della legge 21 marzo 1967, n. 151;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per le finanze;

Decreta:

Art. 1.

A decorrere dal 1° luglio 1968, gli articoli 1 e 45 delle disposizioni preliminari alla tariffa dei dazi doganali d'importazione, approvata con decreto del Presidente

della Repubblica 26 giugno 1965, n. 723, e successive modificazioni, sono sostituiti con quelli riportati, con la stessa distinzione numerica, nella tabella A annessa al presente decreto, firmata dal Ministro per le finanze.

Art. 2.

A decorrere dal 1° luglio 1968:

a) i numeri della statistica, la denominazione delle merci, le aliquote dei dazi, le note relative alle sezioni, ai capitoli, alle voci ed ai dazi della tariffa dei dazi doganali d'importazione, approvata con decreto del Presidente della Repubblica 26 giugno 1965, n. 723, e successive modificazioni, sono modificati come previsto dalla tabella B annessa al presente decreto, firmata dal Ministro per le finanze;

b) sono soppressi gli allegati I e II alla tariffa predetta e sono uniti alla stessa gli allegati A, B, C, D, E ed F alla tabella B di cui alla precedente lettera a), firmati dal Ministro per le finanze.

Negli articoli 3 e successivi del presente decreto, col termine tariffa si intende la tariffa dei dazi doganali d'importazione di cui al precedente comma, nel testo modificato col comma stesso.

Art. 3.

A decorrere dal 29 luglio 1968:

a) alla tariffa sono apportate le modificazioni di cui alla annessa tabella C, firmata dal Ministro per le finanze;

b) l'allegato F alla tariffa è modificato in conformità del testo dell'allegato stesso annesso alla predetta tabella C, firmato dal Ministro per le finanze.

Art. 4.

Le disposizioni preliminari alla tariffa, la tariffa stessa ed i relativi allegati, sono ulteriormente modificati come indicato nelle annesse tabelle D, E ed F e relativi allegati, firmati dal Ministro per le finanze.

Le decorrenze delle modificazioni e il periodo di validità, per quelle aventi efficacia temporanea, sono quelli stabiliti per ciascuna modificazione nelle predette tabelle e relativi allegati.

Art. 5.

A decorrere dal 1° luglio 1968, i dazi stabiliti dalla tariffa e dai relativi allegati si applicano in conformità delle norme di cui al presente decreto, salvo particolari disposizioni della tariffa stessa e dei relativi allegati o di altri provvedimenti.

Art. 6.

Per i prodotti provenienti dagli altri Stati membri della Comunità europea del carbone e dell'acciaio, della Comunità europea dell'energia atomica e della Comunità economica europea:

a) sono soppressi i dazi, purchè i prodotti stessi non risultino elencati negli allegati E ed F alla tariffa;

b) si applicano i dazi previsti dall'allegato E predetto, se trattasi di prodotti elencati nell'allegato stesso;

c) si applicano i dazi previsti « per provenienze comunitarie » dall'allegato F predetto, se trattasi di prodotti elencati nell'allegato stesso.

Le disposizioni di cui al comma precedente si applicano altresì per i prodotti provenienti dagli Stati africani e malgascio, associati alla Comunità economica europea, e dai Paesi e territori d'oltremare, associati alla stessa Comunità.

Art. 7.

Per i prodotti di provenienza diversa da quelle di cui al precedente articolo 6:

a) si applicano i dazi « convenzionali », se indicati nella tariffa e se risultanti inferiori ai corrispondenti dazi « autonomi », o, altrimenti, si applicano questi ultimi, purchè, in ogni caso, i prodotti medesimi non risultino elencati nell'allegato *F* alla tariffa stessa;

b) si applicano i dazi previsti « per altre provenienze » dall'allegato *F* predetto, se trattasi di prodotti elencati nell'allegato stesso.

Tuttavia, fino al 31 dicembre 1968, per le ghise speciali con contenuto massimo di 0,03 % di manganese, delle voci di tariffa numeri ex 73.01-B-II-b ed ex 73.01-C-II, destinate alla trasformazione all'interno del Paese, si applica il dazio di 4,6 % sul valore, nei limiti di un contingente globale di 7.500 tonnellate, subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministero delle finanze.

Art. 8.

In deroga a quanto disposto con il precedente articolo 7, per i prodotti provenienti dalla Grecia:

a) si applicano le disposizioni di cui al precedente articolo 6, comma primo, purchè i prodotti stessi non risultino elencati nell'allegato *A* alla tariffa;

b) si applicano le disposizioni di cui al precedente articolo 7, se trattasi di prodotti elencati nell'allegato *A* predetto, salvo, per i prodotti stessi, le particolari disposizioni previste nell'allegato medesimo.

Art. 9.

In deroga a quanto disposto con il precedente articolo 7, per i prodotti originari della Turchia e in provenienza da questo Paese:

a) si applicano i dazi previsti dall'allegato *B* alla tariffa, se trattasi di prodotti elencati nell'allegato stesso;

b) si applicano le disposizioni di cui al precedente articolo 7, se trattasi di prodotti non elencati nell'allegato *B* predetto.

Art. 10.

Per i prodotti elencati nell'allegato *C* alla tariffa, indipendentemente dalla loro provenienza, si applicano le disposizioni di cui all'allegato stesso, se più favorevoli di quelle previste dai precedenti articoli.

Art. 11.

In tutti i casi in cui le disposizioni del presente decreto ovvero particolari disposizioni della tariffa, dei relativi allegati o di altri provvedimenti prevedano, per i prodotti di una determinata provenienza o di una determinata origine, la soppressione dei dazi o l'applicazione di dazi più favorevoli, tali disposizioni si applicano a condizione che i prodotti stessi siano scortati dai documenti prescritti per comprovarne la provenienza o l'origine prevista dalle disposizioni medesime. Ai prodotti non scortati dai detti documenti si applicano le norme di cui al precedente articolo 7.

Art. 12.

Per i prodotti destinati alla flottazione dei minerali metallici, elencati nell'allegato *D* alla tariffa, resta ferma, dal 1° luglio 1968, l'esenzione dalla sovrimposta di confine sui prodotti petroliferi e dal diritto erariale speciale sugli alcoli in essi eventualmente contenuti.

Art. 13.

Il presente decreto entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* ed ha effetto a decorrere dalle date indicate nei precedenti articoli.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 27 dicembre 1969

SARAGAT

RUMOR — BOSCO

Visto, il Guardasigilli: GAVA

Registrato alla Corte dei conti, addì 2 marzo 1970

Atti del Governo, registro n. 233, foglio n. 41. — CARUSO

TABELLA A

Art. 1.

I dazi doganali si riscuotono senza aver riguardo allo stato delle merci e non si possono abbuiare in tutto o in parte per avaria, qualunque ne sia la causa. Tuttavia, per le merci avariate, tassate sul valore, questo può essere determinato tenuto conto dello stato di avaria.

Il proprietario della merce giunta dall'estero avariata, può optare per la distruzione di essa, a sue spese e con le cautele imposte dalla Dogana.

Nessuna esenzione o riduzione di dazi, oltre quelle stabilite dalla tariffa o dalle presenti disposizioni, può essere concessa se non in virtù di una legge (1) (2) (3) (4).

(1) È sospesa temporaneamente l'applicazione del dazio per i « materiali da trasporto, da comunicazione, di casermaggio e di equipaggiamento », importati direttamente dall'Amministrazione della Difesa e per i materiali da trasporto e da comunicazione importati direttamente dal Corpo della Guardia di Finanza.

(2) È sospesa temporaneamente l'applicazione dei dazi di importazione sui materiali, apparecchiature, attrezzature e relative parti che siano necessarie per lo studio, per la costruzione e l'esercizio dei reattori nucleari e siano diversi da quelli formanti oggetto del mercato comune della Comunità Europea dell'Energia Atomica (EURATOM), e che non possono essere forniti dall'industria nazionale.

La sospensione sarà concessa previo accertamento — da parte di apposita Commissione interministeriale — della sussistenza delle condizioni indicate nel precedente comma.

(3) È sospesa temporaneamente l'applicazione del dazio di importazione per i macchinari e le attrezzature che non possono essere forniti dall'industria nazionale e che risultino necessari per la fabbricazione di armamenti speciali e relative parti ed accessori, che rientrano nelle commesse per la difesa. La sospensione daziaria sarà concessa dal Ministero delle finanze — Direzione Generale delle Dogane e II.II. — previo accertamento svolto d'intesa con il Ministero dell'industria commercio e artigianato.

La sospensione daziaria si applica anche per i macchinari e le attrezzature, già ammessi alla temporanea importazione, all'atto dello scarico delle relative bollette per l'importazione definitiva.

(4) Prodotti destinati ad alcune categorie di navi.

La riscossione dei dazi è sospesa per i prodotti destinati ad essere incorporati nelle navi indicate nel seguente prospetto, per la loro costruzione, riparazione, manutenzione o trasformazione, nonché per i prodotti destinati all'armamento o all'equipaggiamento di tali navi:

NUMERO DELLA TARIFFA	DENOMINAZIONE DELLE MERCI
89.01	Navi non comprese nelle altre voci di questo Capitolo: A. navi da guerra B. altre: I. navi per la navigazione marittima
89.02	Rimorchiatori
89.03	Navi-faro, navi-pompa, draghe di ogni tipo, pontoni-gru ed altri natanti la cui navigazione ha carattere accessorio rispetto alla loro funzione principale; bacini galleggianti: A. per la navigazione marittima

Ai fini del controllo doganale della destinazione di tali prodotti, la concessione di questa sospensione è subordinata alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

La predetta sospensione non si applica ai prodotti destinati ai rimorchiatori a spinta, qualunque sia la classificazione tariffaria di tali rimorchiatori.

Art. 45.

Per le merci, tanto in temporanea custodia quanto nei magazzini sotto diretta custodia della dogana, siano esse in colli o alla rinfusa, è riscosso il diritto di magazzinaggio nella misura di lire quaranta per ogni giorno di giacenza e per ogni quintale o frazione di quintale.

Per le merci in temporanea custodia, il diritto di magazzinaggio è aumentato a lire ottanta dal novantesimo giorno di giacenza.

Per la liquidazione del diritto di magazzinaggio, non si tiene conto del giorno di entrata e di quello di uscita delle merci dalla dogana.

In ogni caso, l'importo minimo da corrispondere per diritto di magazzinaggio non può essere inferiore a lire cento.

Sono esonerati dal pagamento del diritto di magazzinaggio, limitatamente ai primi centotanta giorni di giacenza, gli effetti e le masserizie usate, la cui sosta in dogana sia dovuta a forza maggiore o ad altre riconosciute circostanze eccezionali.

Il Ministro per le finanze può, con proprio decreto, apportare variazioni al diritto di magazzinaggio per le merci in temporanea custodia o sotto diretta custodia della dogana, per adeguarlo alla misura dei diritti previsti dalle tariffe relative alla sosta o alla custodia delle merci negli scali delle Ferrovie dello Stato.

Il Ministro per le finanze: Bosco

TABELLA B

SEZIONE I
ANIMALI VIVI E PRODOTTI DEL REGNO ANIMALE

CAPITOLO I
ANIMALI VIVI

NOTA

Questo Capitolo comprende tutti gli animali vivi, eccetto i pesci, i crostacei, i molluschi e le colture di microrganismi.

NOTA COMPLEMENTARE

Sono considerati come vitelli e vitelle, ai sensi della voce n. 01.02-A-II-a, gli animali della specie bovina domestica il cui peso vivo è inferiore o uguale a 220 kg e che hanno ancora la dentizione di latte.

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALiquOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2	3	4	5
01.01	N	Cavalli, asini, muli e bardotti, vivi:		
		A. cavalli:		
	01 (n)	I. riproduttori di razza pura (1)	esenzione	esenzione
	04 (n)	II. destinati alla macellazione (1)	11 %	9,8 %
	07 (n)	III. altri	23 %	21 %
		B. asini:		
	11 (n)	I. delle specie domestiche	12 %	—
	14 (n)	II. altri	esenzione	—
	17 (n)	C. muli e bardotti	17 %	—
01.02		Animali vivi della specie bovina, compresi gli animali del genere bufalo:		
		A. delle specie domestiche:		
		I. riproduttori di razza pura (1)	esenzione	esenzione
	01 (n)	a. vitelli e vitelle		
	04 (n)	b. torelli, giovenchi e giovenche		
	07 (n)	c. tori		
	11 (n)	d. vacche		
		II. altri:		
	14 (n)	a. vitelli e vitelle	16 % (2)	—
		b. non nominati:		
	17 (n)	1. vacche destinate alla macellazione immediata, la cui carne è destinata alla trasformazione (1)	16 % (2)	— (3)
		2. altri	16 % (2)	— (4)(5)
	21 (n)	aa. torelli, giovenchi e giovenche		
	24 (n)	bb. tori		
	27 (n)	cc. vacche		
	31 (n)	dd. buoi		
	34 (n)	B. altri	esenzione	—

(1) Sono ammessi in questa voce subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

(2) In talune condizioni, da stabilirsi dagli Organi competenti delle Comunità Europee, in aggiunta al dazio, è prevista l'applicazione di un prelievo da determinarsi dagli stessi Organi delle suddette Comunità.

(3) Fino al 31 marzo 1971, si applica il dazio del 13 % sul valore.

(4) Per le giovenche e le vacche, diverse da quelle destinate alla macellazione, delle seguenti razze di montagna: razza grigia, razza bruna, razza gialla, razza pezzata del Simmental e razza del Pinzgau, nei limiti di un contingente tariffario annuo da determinarsi dagli Organi competenti delle Comunità Europee, si applica il dazio del 6 % sul valore, subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

Salvo ulteriori determinazioni degli Organi competenti delle Comunità Europee, per l'anno 1968 il contingente è fissato in 7.500 capl.

(5) Per i tori, vacche e giovenche, diversi da quelli destinati alla macellazione, delle seguenti razze di montagna: razza pezzata del Simmental, razza di Schwyz e razza di Friburgo, nei limiti di un contingente tariffario annuo da determinarsi dagli Organi competenti delle Comunità Europee, si applica il dazio del 4 % sul valore, subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

Per essere ammessi al beneficio di cui al comma precedente, gli animali delle razze indicate nello stesso comma devono essere scortati dai seguenti certificati:

— i tori, dal certificato di ascendenza;
— le vacche e le giovenche, dal certificato di ascendenza o dal certificato di iscrizione al libro genealogico attestante la purezza della razza.

Salvo ulteriori determinazioni degli Organi competenti delle Comunità Europee, per l'anno 1968, il contingente è fissato in 5.000 capl.

Segue TABELLA B

SEZIONE I

01.03

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2			
		3	4	5
01.03		Animali vivi della specie suina:		
		A. delle specie domestiche:		
	01 (n)	I. riproduttori di razza pura (1)	esenzione	esenzione
		II. altri:		
	04 (n)	a. scrofe di peso minimo unitario di 160 kg e che hanno figliato almeno una volta	16 % (2)	—
	07 (n)	b. non nominati	16 % (2)	—
	11 (n)	B. altri	esenzione	—
01.04	N	Animali vivi delle specie ovina e caprina:		
		A. delle specie domestiche:		
		I. ovini:		
	01 (n)	a. riproduttori di razza pura (1)	esenzione	esenzione
	04 (n)	b. altri	15 %	—
	07 (n)	II. caprini	5 %	—
	11 (n)	B. altri	esenzione	—
01.05		Volatili vivi da cortile:		
	01 (n)	A. di peso unitario non superiore a 185 g, denominati «pulcini»	12 % (2)	—
		B. altri:		
	04 (n)	I. galli, galline e polli	12 % (2)	—
	07 (n)	II. anatre	12 % (2)	—
	11 (n)	III. oche	12 % (2)	—
	14 (n)	IV. tacchini	12 % (2)	—
	17 (n)	V. faraone	12 % (2)	—
01.06		Altri animali vivi:		
	01	A. conigli domestici	10 %	9,2 %
	04	B. piccioni	12 %	11,2 %
		C. altri:		
	07	I. lepri, pernici e fagiani	esenzione	esenzione
		II. non nominati	esenzione	—
	11 N	a. cani		
		b. altri:		
	14	1. destinati principalmente alla alimentazione umana		
	17	2. non nominati		

(1) Sono ammessi in questa voce subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

(2) È sospesa la riscossione del dazio e si applica il regime dei prelievi.

Segue TABELLA B

SEZIONE I

CAPITOLO 2

CARNI E FRATTAGLIE COMMESTIBILI

NOTA

Sono esclusi da questo Capitolo:

- a) per quanto concerne le voci dal n. 02.01 al n. 02.04 e la voce n. 02.06, i prodotti non atti alla alimentazione umana;
- b) le budella, vesciche e stomaci di animali (n. 05.04), nonché il sangue di animali della voce n. 05.15;
- c) i grassi animali, esclusi quelli previsti dalla voce n. 02.05 (Capitolo 15).

NOTE COMPLEMENTARI

1. La carne della specie bovina domestica sotto forma di carcassa è considerata come carne di vitello, ai sensi della voce n. 02.01-A-II-a-1-aa, solo quando presenti il tipico colore chiaro di questa carne e quando il peso della carcassa, compresi i rognoni e il grasso di rognoni ma escluse le altre frattaglie, sia inferiore o uguale a 130 kg.
2. Sono considerati:
- a) come quarti anteriori, ai sensi delle voci n.ri 02.01-A-II-a-1-bb-β e 02.01-A-II-a-2-bb, la parte anteriore della mezzena comprendente tutte le ossa, nonché il colletto e la spalla, con 4 costole al minimo;
- b) come quarti posteriori, ai sensi delle voci n.ri 02.01-A-II-a-1-bb-γ e 02.01-A-II-a-2-cc, la parte posteriore della mezzena comprendente tutte le ossa, nonché la coscia e la lombata con filetto, con 3 costole al minimo.

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALiquOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2	3	4	5
02.01		Carni e frattaglie, commestibili, degli animali compresi nelle voci dal n. 01.01 al n. 01.04 incluso, fresche, refrigerate o congelate:		
		A. carni:		
	001	I. delle specie equina, asinina e mulesca	16 %	14,8 %
		II. della specie bovina:		
		a. domestica:		
		1. fresche o refrigerate:		
	004	aa. di vitello	20 % (1)	—
		bb. altre:		
	007	α. in carcasse o mezzene	20 % (1)	—
		β. quarti anteriori:		
	011	a'. con 10 costole al massimo	20 % (1)	—
	014	b'. con più di 10 costole	20 % (1)	—
	017	γ. quarti posteriori	20 % (1)	—
	021	δ. filetti	20 % (1)	—
		e. altri pezzi:		
	024	a. non disossati	20 % (1)	—
	027	b. disossati	20 % (1)	—
		2. congelate:		
	031	aa. in carcasse o mezzene	20 % (1)	— (2)
		bb. quarti anteriori:		
	034	α. con 10 costole al massimo	20 % (1)	— (2)
	037	β. con più di 10 costole	20 % (1)	— (2)
	041	cc. quarti posteriori	20 % (1)	— (2)
		dd. altri pezzi:		
	044	α. non disossati	20 % (1)	— (2)
	051	β. disossati	20 % (1)	— (2)
	054	b. altra	20 %	—

(1) In talune condizioni da stabilirsi dagli Organi competenti delle Comunità Europee, in aggiunta al dazio, è prevista l'applicazione di un prelievo da determinarsi dagli stessi Organi delle suddette Comunità.

(2) Per le carni congelate, della specie bovina, nei limiti di un contingente da determinarsi dagli Organi competenti delle Comunità Europee, si applica il dazio del 20 % sul valore, subordinata-

mente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

Per l'imputazione sul contingente tariffario, 100 kg di carne disossata sono equivalenti a 130 kg di carne non disossata.

Salvo ulteriori determinazioni degli Organi competenti delle Comunità Europee, per l'anno 1968, il contingente è fissato in 15.000 tonnellate.

Segue TABELLA B

SEZIONE I

02.01

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2			
		3	4	5
(02.01-A)		III. della specie suina:		
		a. domestica:		
		1. in carcasse o mezzene, anche senza testa e/o zampe e/o sugna	20 % (2)	—
	057	aa. fresche o refrigerate		
	061	bb. congelate		
		2. prosciutti, anche in parti, non disossati	20 % (2)	—
	064	aa. freschi o refrigerati		
	067	bb. congelati		
		3. spalle, anche in parti, non disossate	20 % (2)	—
	071	aa. fresche o refrigerate		
	074	bb. congelate		
		4. lombate, anche in parti, non disossate	20 % (2)	—
	077	aa. fresche o refrigerate		
	081	bb. congelate		
		5. pancette (ventresche), anche in parti	20 % (2)	—
	084	aa. fresche o refrigerate		
	087	bb. congelate		
		6. altre	20 % (2)	—
	091	aa. fresche o refrigerate		
	094	bb. congelate		
	097	b. altra	7 %	6,2 %
	101	IV. altre	20 %	20 %
		B. frattaglie:		
		I. destinate alla fabbricazione di prodotti farmaceutici (1):		
	104	a. della specie suina domestica	esenzione (2)	esenzione
	107	b. altre	esenzione	esenzione
		II. altre		
	111	a. delle specie equina, asinina e mulesca	16 %	14,8 %
		b. della specie bovina domestica:		
	114	1. fegati	20 %	17,6 %
	117	2. altre	20 %	16,8 %
		c. della specie suina domestica:		
	121	1. teste, anche in parti; gole	20 % (2)	16,8 %
	124	2. zampe, code	20 % (2)	16,8 %
	127	3. rognoni	20 % (2)	16,8 %
	131	4. fegati	20 % (2)	17,6 %
	134	5. cuori, lingue, polmoni	20 % (2)	16,8 %
	137	6. fegati, cuori, lingue e polmoni, con trachee ed esofagi, il tutto assieme	20 % (2)	16,8 %
	141	7. altre	20 % (2)	16,8 %
	144	d. non nominate	12 %	11,2 %

(1) Sono ammessi in questa voce subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

(2) È sospesa la riscossione del dazio e si applica il regime dei prelievi.

Segue TABELLA B

SEZIONE I

02.02

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQJOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2			
		3	4	5
02.02		Volatili morti da cortile e loro frattaglie, commestibili (esclusi i fegati), freschi, refrigerati o congelati:		
		A. volatili interi:		
		I. galli, galline e polli:		
	01	a. presentati spennati, senza intestini, con la testa e le zampe, denominati « polli 83% »	18 % (1)	—
	04	b. presentati spennati, svuotati, senza la testa e le zampe, ma con il cuore, il fegato e il ventriglio, denominati « polli 70 % »	18 % (1)	—
	07	c. presentati spennati, svuotati, senza la testa e le zampe, senza il cuore, il fegato e il ventriglio, denominati « polli 65 % »	18 % (1)	—
		II. anatre:		
	11	a. presentate spennate, dissanguate, non svuotate o senza intestini, con la testa e le zampe, denominate « anatre 85 % »	18 % (1)	—
	14	b. presentate spennate, svuotate, senza la testa e le zampe, con o senza il cuore, il fegato e il ventriglio, denominate « anatre 70 % »	18 % (1)	—
		III. oche:		
	17	a. presentate spennate, dissanguate, non svuotate, con la testa e le zampe, denominate « oche 82 % »	18 % (1)	—
	21	b. presentate spennate, svuotate, senza la testa e le zampe, con o senza il cuore e il ventriglio, denominate « oche 75 % »	18 % (1)	—
	24	IV. tacchini	18 % (1)	—
	27	V. faraone	18 % (1)	—
		B. parti di volatili (diverse dalle frattaglie):		
	31	I. disossate	18 % (1)	—
		II. non disossate:		
		a. metà o quarti:		
	34	1. di galli, polli e galline	18 % (1)	—
	37	2. di anatre	18 % (1)	—
	41	3. di oche	18 % (1)	—
	44	4. di tacchini	18 % (1)	—
	47	5. di faraone	18 % (1)	—
	51	b. ali intere, anche senza le punte	18 % (1)	—
	54	c. dorsi, colli, dorsi con colli, codrioni, punte di ali	18 % (1)	—
		d. petti e pezzi di petti:		
	57	1. di oche	18 % (1)	—
	61	2. di tacchini	18 % (1)	—
	64	3. di altri volatili	18 % (1)	—
		e. cosce e pezzi di cosce:		
	67	1. di oche	18 % (1)	—
		2. di tacchini:		
	71	aa. sottocosse (drumsticks) e pezzi di sottocosse di tacchini	18 % (1)	—
	74	bb. altri	18 % (1)	—
	77	3. di altri volatili	18 % (1)	—
	81	f. altre	18 % (1)	—
	84	C. frattaglie commestibili di volatili	18 % (1)	—
02.03		Fegati di volatili, freschi, refrigerati, congelati, salati o in salamoia:		
	01	A. fegati grassi di oca o di anatra	5 % (1)	5 %
	04	B. altri	16 % (1)	14 %

(1) È sospesa la riscossione del dazio e si applica il regime dei proleevi.

Segue TABELLA B

SEZIONE I

02.04

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2			
			4	5
02.04		Altre carni e frattaglie, commestibili, fresche, refrigerate o congelate:		
	01	A. di piccioni domestici e di conigli domestici	13 %	13 %
	04	B. di selvaggina	7 %	6,2 %
		C. altre:		
	07	I. frattaglie destinate alla fabbricazione di prodotti farmaceutici (1)	esenzione	esenzione
		II. non nominate:		
	11	a. carni di balena e di foca; cosce di rana	19 %	15,4 %
	14	b. altre	19 %	17 %
02.05		Lardo, compreso il grasso di maiale e di volatili non pressato né fuso, escluso il lardo comportante parti magre (ventresca), fresco, refrigerato, congelato, salato o in salamoia, secco o affumicato:		
		A. lardo:		
	01	I. fresco, refrigerato, congelato, salato o in salamoia	22 % (2)	—
	04	II. secco o affumicato	22 % (2)	—
	07	B. grasso di maiale	22 % (2)	—
	11	C. grasso di volatili	22 % (2)	—
02.06		Carni e frattaglie, commestibili, di qualsiasi specie (esclusi i fegati di volatili), salate o in salamoia, secche o affumicate:		
	01	A. carni di cavallo, salate o in salamoia, o anche secche	16 %	14,8 %
		B. della specie suina domestica:		
		I. carni:		
		a. salate o in salamoia:		
	04	1. carcasse o mezzene, anche senza testa e/o zampe e/o sugna	25 % (2)	—
	07	2. prosciutti, anche in parti, non disossati	25 % (2)	—
	11	3. spalle, anche in parti, non disossate	25 % (2)	—
	14	4. lombate, anche in parti, non disossate	25 % (2)	—
	17	5. pancette (ventresche), anche in parti	25 % (2)	—
	21	6. altre	25 % (2)	—
		b. secche o affumicate:		
	24	1. carcasse o mezzene, anche senza testa e/o zampe e/o sugna	25 % (2)	—
	31	2. prosciutti, anche in parti, non disossati	25 % (2)	—
	34	3. spalle, anche in parti, non disossate	25 % (2)	—
	37	4. lombate, anche in parti, non disossate	25 % (2)	—
	41	5. pancette (ventresche), anche in parti	25 % (2)	—
	44	6. altre	25 % (2)	—
		II. frattaglie:		
	47	a. teste, anche in parti; gole	25 % (2)	—
	51	b. zampe; code	25 % (2)	—
	54	c. rognoni	25 % (2)	—
	57	d. fegati	25 % (2)	—
	61	e. cuori; lingue; polmoni	25 % (2)	—
	64	f. fegati, cuori, lingue e polmoni, con trachee ed esofagi, il tutto assieme	25 % (2)	—
	67	g. altre	25 % (2)	—
		C. altre:		
		I. carni della specie bovina domestica:		
	71	a. salate o in salamoia	24 % (3)	—
	74	b. altre	24 %	—
	77	II. non nominate	24 %	—

(1) Sono ammesse in questa voce subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

(2) È sospesa la riscossione del dazio e si applica il regime dei prelievi.

(3) In talune condizioni, da stabilirsi dagli Organi competenti delle Comunità Europee, in aggiunta al dazio, è prevista l'applicazione di un prelievo da determinarsi dagli stessi Organi delle suddette Comunità.

Segue TABELLA B

SEZIONE I

CAPITOLO 3

PESCI, CROSTACEI E MOLLUSCHI

NOTA

Questo Capitolo non comprende:

- a) i mammiferi marini (n. 01.06) e loro carni (n.ri 02.04 o 02.06);
 b) i pesci (compresi i loro fegati, uova e lattimi), i crostacei ed i molluschi (compresi i testacei), morti, non atti alla alimentazione umana per la loro natura e per il loro stato di presentazione (Capitolo 5);
 c) il caviale ed i succedanei del caviale (n. 16.04).

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2			
03.01		Pesci freschi (vivi o morti), refrigerati o congelati:		
		A. d'acqua dolce:		
		I. trote ed altri salmonidi:		
	01	a. trote	16 %	14,4 %
	04	b. salmoni e coregoni	16 %	9,2 %
	07	c. altri	16 %	10 %
		II. anguille:		
	10	a. dal 1° aprile al 30 settembre	10 %	8 %
	11	b. dal 1° ottobre al 31 marzo	10 %	5 %
	14	III. altri	10 %	9,2 %
		B. di mare (1):		
		I. interi, decapitati o in pezzi:		
		a. aringhe, spratti e sgombri:		
		1. dal 15 febbraio al 15 giugno	esenzione	esenzione
		aa. freschi o refrigerati:		
	15	a. aringhe		
	17	β. spratti e sgombri		
		bb. congelati:		
	19	a. aringhe		
	21	β. spratti e sgombri		
		2. dal 16 giugno al 14 febbraio:		
		aa. aringhe	20 %	18 % (2) (3)
	24	a. fresche o refrigerate		
	27	β. congelate		
		bb. spratti	20 %	17,2 %
	29	a. freschi o refrigerati		
	31	β. congelati		
		cc. sgombri	20 %	20 %
	32	a. freschi o refrigerati		
	34	β. congelati		

(1) *Quelli freschi, anche congelati, ovunque catturati da ditle o imprese italiane con navi battenti bandiera italiana e con equipaggio italiano, secondo le norme vigenti, e relativi filetti, sono ammessi all'importazione in esenzione da dazio, subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.*

Sono considerati come pesci freschi e filetti di pesci freschi anche quelli che siano stati sottoposti ad una leggera salagione, allo scopo esclusivo della conservazione durante il trasporto.

(2) In talune condizioni da stabilirsi dagli Organi compe-

tenti delle Comunità Europee, per tutti o parte dei prodotti classificabili in questa voce, in aggiunta al dazio, è prevista la riscossione di un diritto di compensazione da determinarsi dagli stessi Organi delle suddette Comunità.

(3) Nel limiti di un contingente tariffario da determinarsi dagli Organi competenti delle Comunità Europee, sono ammesse all'importazione in esenzione da dazio, subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

Segue TABELLA B

SEZIONE I

03.01

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2			
		3	4	5
(03.01-B-I)		b. tonni.	25 %	23,8 % (2) (3)
	35	1. freschi o refrigerati		
	37	2. congelati		
		c. sardine	25 %	24,2 %
	39	1. fresche o refrigerate		
	41	2. congelate		
		d. squali	15 %	12,2 % (4)
	44	1. freschi o refrigerati		
	47	2. congelati		
		e. sebasti (Sebastes marinus)	15 %	12,2 %
	49	1. freschi o refrigerati		
	51	2. congelati		
		f. ippoglossi (Hippoglossus vulgaris, Hippoglossus reinhardtius) . .	15 %	8 %
	54	1. freschi o refrigerati		
	57	2. congelati		
		g. altri	15 %	15 %
		1. freschi o refrigerati		
	61	aa. merluzzi		
	64	bb. sogliole		
	67	cc. altri		
		2. congelati		
	71	aa. merluzzi		
	74	bb. sogliole		
	77	cc. altri		
		II. filetti:		
		a. surgelati:		
	81	1. di tonno	18 %	18 %
	84	2. altri	18 %	16,8 %
		b. altri	18 %	18 %
	87	1. freschi o refrigerati		
	91	2. congelati		
	94	C. fegati, uova e lattimi	14 %	12,4 %
03.02		Pesci semplicemente salati o in salamoia, secchi o affumicati:		
		A. semplicemente salati o in salamoia o secchi (1):		
		I. interi, decapitati o in pezzi:		
	01	a. aringhe	12 %	12 %
		b. merluzzi	13 %	13 % (5)
	04	1. stoccafisso		
	07	2. altri		
	11	c. acciughe (Engraulis sp.p.)	15 %	13 %
	14	d. ippoglossi comuni (Hippoglossus vulgaris)	15 %	—
	17	e. salmoni salati	15 %	11,6 %
	21	f. altri	15 %	12 %

(1) Quelli semplicemente salati, in imballaggi diversi dai recipienti ermeticamente chiusi, pescati da ditte od imprese italiane con navi battenti bandiera italiana e con equipaggio italiano, secondo le norme vigenti, e relativi filetti, sono ammessi all'importazione in esenzione da dazio, subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

(2) In talune condizioni da stabilirsi dagli Organi competenti delle Comunità Europee, per tutti o parte dei prodotti classificabili in questa voce, è prevista la riscossione di un diritto di compensazione da determinarsi dagli stessi Organi delle suddette Comunità.

(3) I tonni destinati all'industria conserviera, nei limiti di un contingente tariffario annuo da determinarsi dagli Organi competenti delle Comunità Europee, sono ammessi all'importazione in esenzione da dazio, subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

Salvo ulteriori determinazioni degli Organi competenti delle Comunità Europee, per l'anno 1968, il contingente è fissato in 30.000 tonnellate.

(4) Per gli spinaroli imperiali (Squalus acanthias), nei limiti di un contingente tariffario annuo da determinarsi dagli Organi competenti delle Comunità Europee, si applica il dazio del 6 % sul valore, subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

(5) Nei limiti di un contingente tariffario annuo da determinarsi dagli Organi competenti delle Comunità Europee, sono ammessi all'importazione in esenzione da dazio, subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

Salvo ulteriori determinazioni degli Organi competenti delle Comunità Europee, per l'anno 1968, il contingente è fissato in 34.000 tonnellate.

Segue TABELLA B

SEZIONE I

03.02

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2	3	4	5
(03.02-A)		II. filetti:		
	24	a. di merluzzi	20 %	20 %
	27	b. di salmoni salati	18 %	15,6 %
	31	c. di ippoglossi neri (<i>Hippoglossus reinhardtius</i>) salati	18 %	16,8 %
	34	d. altri	18 %	17,2 %
		B. affumicati:		
	37	I. aringhe	16 %	10,6 %
	41	II. salmoni	16 %	14,8 %
	44	III. ippoglossi neri (<i>Hippoglossus reinhardtius</i>)	16 %	15,6 %
	47	IV. ippoglossi comuni (<i>Hippoglossus vulgaris</i>)	16 %	16 %
	51	V. altri	16 %	15,2 %
	54	C. fegati, uova e lattimi	15 %	13,4 %
	57	D. farine di pesci (1).	15 %	14,2 %
03.03		Crostacei e molluschi, compresi i testacei (anche separati dal loro guscio o dalla loro conchiglia), freschi (vivi o morti), refrigerati, congelati, secchi, salati o in salamoia; crostacei non sgusciati, semplicemente cotti in acqua (2) (3):		
		A. crostacei:		
		I. aragoste e gamberi di mare:		
	01	a. aragoste	25 %	—
		b. gamberi di mare:		
	04	1. vivi	25 %	13 %
		2. altri:		
	07	aa. interi	25 %	14,2 %
	11	bb. non nominati	25 %	20 %
		II. granchi, gamberetti e gamberi di acqua dolce:		
	14	a. granchi e gamberi di acqua dolce	18 %	16,8 %
		b. gamberetti:		
	17	1. pandalidi (<i>Pandalidae</i> sp.p.)	18 %	15,6 %
	21	2. altri	18 %	18 %
	24	III. altri (scampi, ecc.)	14 %	13,2 %
		B. molluschi, compresi i testacei:		
		I. ostriche:		
	27	a. ostriche piatte pesanti, per pezzo, 40 g o meno	esenzione	—
	31	b. altre	18 %	—
	34	II. mitili	10 %	—
	37	III. lumache, escluse quelle di mare	6 %	esenzione
	41	IV. calamari (<i>Ommastrephes sagittatus</i> e <i>Loligo</i> sp.p.)	8 %	7,2 %
	44	V. altri	8 %	8 %

(1) Le farine ottenute a bordo di navi appartenenti a ditte od imprese italiane, battenti bandiera italiana e con equipaggio italiano, secondo le norme vigenti, da pesci ovunque pescati o catturati dalle stesse navi, sono ammesse all'importazione in esenzione da dazio, subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

(2) I crostacei, i molluschi e testacei, freschi, refrigerati o congelati, ovunque catturati da ditte od imprese italiane, con navi battenti bandiera italiana e con equipaggio italiano, secondo le norme vigenti, sono ammessi all'importazione in esenzione da dazio, subordinatamente

alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze. Sono considerati come molluschi, crostacei e testacei freschi anche quelli che siano stati sottoposti ad una leggera salagione, allo scopo esclusivo della conservazione durante il trasporto.

(3) Le farine ottenute a bordo di navi appartenenti a ditte od imprese italiane, battenti bandiera italiana e con equipaggio italiano, secondo le norme vigenti, da crostacei e molluschi, compresi i testacei, ovunque pescati o catturati dalle stesse navi, sono ammesse all'importazione in esenzione da dazio, subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

Segue TABELLA B

SEZIONE I

CAPITOLO 4

LATTE E DERIVATI DEL LATTE; UOVA DI VOLATILI; MIELE NATURALE

NOTE

1. Sono da considerare come latte, il latte intero o scremato, il latticello (o latte battuto), il siero di latte, il latte cagliato, il kephir, lo yoghourt e altri latti fermentati con procedimenti analoghi.
2. Il latte e la crema di latte, presentati in barattoli metallici ermeticamente chiusi, sono considerati conservati ai sensi della voce n. 04.02. Viceversa il latte e la crema di latte, semplicemente sterilizzati, pastorizzati o peptonizzati, non presentati in barattoli metallici ermeticamente chiusi, non sono considerati conservati ai sensi della suddetta voce n. 04.02.

NOTE COMPLEMENTARI

1. Sono considerati barattoli, ai sensi della Nota 2 di questo Capitolo, solamente i recipienti della specie di contenuto netto di 5 kg o meno.
2. Per l'applicazione della voce n. 04.02-B-I-a, per latte speciale detto « per l'alimentazione dei bambini lattanti », si intendono i prodotti esenti da germi patogeni e tossinogeni e che contengono meno di 10.000 batteri aerobi aventi la possibilità di riprendere la loro attività biologica e meno di 2 batteri coliformi per grammo.
3. Per il calcolo del tenore in materie grasse dei prodotti compresi nella voce n. 04.02-B-II, il peso dello zucchero aggiunto non deve essere preso in considerazione.
4. Sono considerate come « forme standard » ai sensi della voce n. 04.04-A-I, quelle aventi i seguenti pesi netti:
 - Emmental: da 60 kg a 130 kg inclusi;
 - Gruyère e Sbrinz: da 20 kg a 45 kg inclusi;
 - Appenzel: da 6 kg a 8 kg inclusi.
5. Sono ammessi nella voce n. 04.04-A-II-b soltanto i prodotti sul cui imballaggio figurino almeno le indicazioni seguenti:
 - la denominazione del formaggio;
 - il tenore in materie grasse in peso della sostanza secca;
 - l'imballatore responsabile;
 - il nome del paese di origine del formaggio.
6. Per l'applicazione della voce n. 04.04-F-I, per formaggi « condizionati (in scatole o in fette) per la vendita al minuto », si intendono quelli della specie presentati in porzioni singole o in fette e condizionati esclusivamente in una delle tre forme seguenti:
 - a. in scatole circolari o semicircolari contenenti:
 - almeno 3 o al massimo 12 porzioni singole e non eccedenti il peso netto globale di 250 g, oppure:
 - una sola porzione non eccedente il peso netto di 56 g;
 - b. in scatole circolari o poligonali (diverse da quelle quadrate o rettangolari) contenenti almeno 12 porzioni singole, il cui peso netto globale sia compreso tra 450 g e 1.000 g;
 - c. in fette imballate singolarmente in fogli di alluminio e di un peso netto unitario non superiore a 30 g.
7. Per l'applicazione delle voci n.ri 04.04-A-I, 04.04-A-II-a, 04.04-A-II-b e 04.04-F-I, è considerato come valore franco frontiera, il prezzo franco frontiera del paese esportatore o il prezzo f.o.b. del paese esportatore, aumentato di un ammontare forfettario corrispondente alle spese di trasporto fino al territorio doganale della Comunità.
8. Prelievo applicabile a taluni miscugli che rientrano in questo Capitolo.
Il prelievo applicabile ai miscugli che rientrano in questo Capitolo e composti da prodotti delle voci n.ri 04.02, 04.03, 04.04 o 17.02-A, è quello applicabile al componente che ha il prelievo più elevato e che, nello stesso tempo, rappresenta almeno il 10 %, in peso, del miscuglio. Se non si può procedere alla fissazione del prelievo in tale maniera, il prelievo applicabile a questi miscugli è quello che risulta dalla classificazione tariffaria dei medesimi.

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2	3	4	5
04.01		Latte e crema di latte, freschi, non concentrati né zuccherati	16 %	—
	01	A. crema di latte		
	04	B. latte intero		
	07	C. latte scremato		
	11	D. altri		
04.02		Latte e crema di latte, conservati, concentrati o zuccherati:		
		A. senza aggiunta di zuccheri:		
	01	I siero di latte	18 % (1)	—

(1) È sospesa la riscossione del dazio e si applica il regime dei prelievi.

Segue TABELLA B

04.02

SEZIONE I

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2		4	5
(04.02-A)		II. latte e crema di latte, in polvere, in imballaggi immediati ermeticamente chiusi di contenuto netto di 5 kg o meno:		
	04	a. con aggiunta di altre sostanze (purché non si tratti esclusivamente di antiossidanti, di emulsionanti o di vitamine), ad esclusione del latte e della crema di latte solamente acidificati, nonché del latticello	18 % (4)	—
		b. altri, aventi tenore, in peso, di materie grasse:		
	07	1. inferiore o uguale all'1,5 %	18 % (4)	—
	08	2. superiore all' 1,5 % e inferiore o uguale al 13 %	18 % (4)	—
	09	3. superiore al 13 % e inferiore o uguale al 18 %	18 % (4)	—
	11	4. superiore al 18 % e inferiore o uguale al 24 %	18 % (4)	—
	12	5. superiore al 24 % e inferiore o uguale al 27 %	18 % (4)	—
	13	6. superiore al 27 % e inferiore o uguale al 30 %	18 % (4)	—
	14	7. superiore al 30 % e inferiore o uguale al 43 %	18 % (4)	—
	17	8. superiore al 43 %	18 % (4)	—
		III. altri:		
		a. latte (escluso il latticello avente tenore, in peso, di materie grasse inferiore o uguale al 6 %) e crema di latte, in polvere, aventi tenore, in peso, di materie grasse:		
	21	1. superiore all'1,5 % e inferiore o uguale al 13 %	18 % (4)	—
	22	2. superiore al 13 % e inferiore o uguale al 18 %	18 % (4)	—
	23	3. superiore al 18 % e inferiore o uguale al 24 %	18 % (4)	—
	24	4. superiore al 24 % e inferiore o uguale al 27 %	18 % (4)	—
	25	5. superiore al 27 % e inferiore o uguale al 30 %	18 % (4)	—
	27	6. superiore al 30 % e inferiore o uguale al 43 %	18 % (4)	—
	29	7. superiore al 43 %	18 % (4)	—
		b. latte in polvere, avente tenore, in peso, di materie grasse inferiore o uguale all'1,5 %; latticello in polvere, avente tenore, in peso, di materie grasse inferiore o uguale al 6 %:		
	31	1. destinati all'alimentazione del bestiame (1)	18 % (4)	—
	32	2. altri	18 % (4)	—
		c. latte condensato e altri, avente tenore, in peso, di materie grasse:		
	37	1. inferiore o uguale al 15 %	18 % (4)	—
	39	2. superiore al 15 % e inferiore o uguale al 27 %	18 % (4)	—
	41	3. superiore al 27 % e inferiore o uguale al 45 %	18 % (4)	—
	44	4. superiore al 45 %	18 % (4)	—
		B. con aggiunta di zuccheri (2) (3):		
		I. latte e crema di latte, in polvere, in imballaggi immediati ermeticamente chiusi, di contenuto netto di 5 kg o meno:		
		a. latte speciale, detto « per l'alimentazione dei bambini lattanti » in scatole metalliche ermeticamente chiuse, di contenuto netto di di 500 g o meno ed avente un tenore, in peso, di materie grasse (1):		
	47	1. superiore al 10 % ed inferiore o uguale all'11 %	23 % (4)	—
	48	2. superiore al 14,50 % ed inferiore o uguale al 15,50 %	23 % (4)	—
	49	3. superiore al 17 % ed inferiore o uguale al 18 %	23 % (4)	—
	51	4. superiore al 23 % ed inferiore o uguale al 24 %	23 % (4)	—
	54	b. altri	23 % (4)	—

(1) Sono ammessi in questa voce subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

(2) Sul latte e sulla crema di latte, conservati o concentrati, con zucchero in misura non superiore a 40 %, si riscuote, oltre il dazio, la sovrapposta di confine sullo zucchero di prima classe nella misura di 40 kg per ogni quintale di prodotto.

(3) Sul latte e sulla crema di latte, conservati o concentrati, con zucchero in misura superiore a 40 %, si riscuote, oltre il dazio, la sovrapposta di confine sullo zucchero di prima classe nella misura di 50 kg per ogni quintale di prodotto.

(4) È sospesa la riscossione del dazio e si applica il regime dei prelievi.

Segue TABELLA B

SEZIONE I

04.02

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	d.lla Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2			
		3	4	5
(04.02-B)		II. altri:		
		a. latte e crema di latte, in polvere, avente tenore, in peso, di materie grasse:		
	57	1. superiore all'1,5 % e inferiore o uguale al 13 %	23 % (2)	—
	59	2. superiore al 13 % e inferiore o uguale al 18 %	23 % (2)	—
	60	3. superiore al 18 % e inferiore o uguale al 24 %	23 % (2)	—
	61	4. superiore al 24 % e inferiore o uguale al 27 %	23 % (2)	—
	62	5. superiore al 27 % e inferiore o uguale al 30 %	23 % (2)	—
	64	6. superiore al 30 % e inferiore o uguale al 43 %	23 % (2)	—
	67	7. superiore al 43 %	23 % (2)	—
	71	b. latte in polvere, avente tenore, in peso, di materie grasse inferiore o uguale all'1,5 %	23 % (2)	—
		c. latte condensato e altri, aventi tenore, in peso, di materie grasse:		
	74	1. inferiore o uguale al 27 %	23 % (2)	—
	77	2. superiore al 27 % e inferiore o uguale al 45 %	23 % (2)	—
	81	3. superiore al 45 %	23 % (2)	—
04.03		Burro:		
	01	A. burro fuso, ghee	24 % (2)	—
		B. altro:		
	04	I. il cui pH, nella fase acquosa, è inferiore o uguale a 5,5	24 % (2)	—
	07	II. non nominato	24 % (2)	—
04.04		Formaggi e latticini:		
		A. Emmental, Gruyère, Sbrinz ed Appenzel, aventi un tenore minimo di materie grasse pari al 45 %, in peso, della sostanza secca, di una maturazione di almeno tre mesi (1):		
		I. in forme standard e di un valore franco frontiera, per 100 kg di peso netto:		
	01	a. uguale o superiore a 107,5 U.C. e inferiore a 132 U.C.	23 % (2)	—
	04	b. uguale o superiore a 132 U.C.	23 % (2)	—
		II. in pezzi condizionati sotto vuoto:		
		a. con la crosta almeno da un lato e di un peso netto:		
	07	1. uguale o superiore a 1,5 kg e di un valore franco frontiera, per 100 kg di peso netto, uguale o superiore a 127,5 U.C. e inferiore a 160 U.C.	23 % (2)	—
	11	2. uguale o superiore a 450 g e di un valore franco frontiera, per 100 kg di peso netto, uguale o superiore a 160 U.C.	23 % (2)	—
	14	b. altri, di un peso netto uguale o superiore a 75 g e inferiore o uguale a 250 g e di un valore franco frontiera, per 100 kg di peso netto, uguale o superiore a 180 U.C.	23 % (2)	—
	17	B. formaggi di Glaris alle erbe (detto Schabziger) fabbricati con latte spannato ed aggiunta di erbe finemente tritate (1).	23 % (2)	12 %
	21	C. Cheddar (Chester) avente un tenore minimo in materie grasse del 50 %, in peso, della sostanza secca	23 % (2)	—

(1) Sono ammessi in questa voce subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

(2) È sospesa la riscossione del dazio e si applica il regime dei prelievi.

Segue TABELLA B

SEZIONE I

04.04

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALiquOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2			
(04.04)		D. formaggi a pasta erborinata:		
	24	I. Roquefort	23 % (2)	—
		II. Gorgonzola ed altri	23 % (2)	—
	27	a. Gorgonzola		
	31	b. altri		
		E. altri (esclusi i formaggi fusi):		
		I. Grana (in particolare, Parmigiano Reggiano, Grana Padano), Pecorino, Reggiano, ivi compresi i formaggi non specificati nella voce n. 04.04-E aventi tenore di acqua inferiore o uguale al 47 %, in peso, della materia non grassa	23 % (2)	—
	34	a. Grana (in particolare, Parmigiano Reggiano, Grana Padano)		
	37	b. Pecorino		
	41	c. non nominati		
	44	II. Emmental, Gruyère e Sbrinz	23 % (2)	—
		III. Cheddar, Chester	23 % (2)	—
	47	a. Cheddar		
	51	b. Chester		
	54	IV. Asiago, Caciocavallo, Cantal, Comté, Danbo, Edam, Elbo, Fontal, Fontina, Friese nagel- e Kanterkaas, Gouda, Herrgaard, Leidse, Maribo, Montasio, Pressato, Provolone, Ragusano, Samsøe, Svecia, ivi compresi i formaggi non specificati nella voce n. 04.04-E, aventi tenore di acqua superiore al 47 % e inferiore o pari al 62 %, in peso, della materia non grassa	23 % (2)	—
	57	V. Tilsit (Havarti)	23 % (2)	—
	61	VI. Saint-Paulin, Butterkäse, Italico, Saint-Nectaire, ivi compresi i formaggi non specificati nella voce n. 04.04-E, aventi tenore di acqua superiore al 62 % e inferiore o uguale al 68 %, in peso, della materia non grassa	23 % (2)	—
	64	VII. Camembert, Brie, Taleggio, Maroilles, Coulommiers, Carré de l'Est, Reblochon, Pont-l'Évêque, Neufchâtel, Limbourg, Romadour, Hervé, Harzer Käse, Fromage de Bruxelles, Stracchino, ivi compresi i formaggi non specificati nella voce n. 04.04-E, aventi tenore di acqua superiore al 68 % e inferiore o uguale al 73 %, in peso, della materia non grassa	23 % (2)	—
		VIII. latticini ed altri:		
	67	a. in imballaggi di contenuto netto di 250 g o meno e aventi un tenore, in peso, di materie grasse inferiore o uguale al 36 % . .	23 % (2)	—
	71	b. non nominati	23 % (2)	—
		F. formaggi fusi:		
		I. formaggi fusi nella cui fabbricazione non sono stati impiegati altri formaggi che l'Emmental, il Gruyère e l'Appenzell ed, eventualmente, a titolo aggiuntivo, Glaris alle erbe (detto Schabziger) condizionati (in scatole o in fette) per la vendita al minuto, di un valore franco frontiera, per 100 kg di peso netto, uguale o superiore a 110 U.C. ed aventi un tenore in materie grasse, in peso, di sostanza secca (1):		
	74	a. superiore al 40 % ed inferiore o uguale al 48 % per il totale delle porzioni o delle fette	23 % (2)	—
	77	b. superiore al 40 % ed inferiore o uguale al 48 % per i cinque sesti del totale delle porzioni o delle fette e per il sesto restante non superiore al 56 %	23 % (2)	—
	81	c. superiore al 48 % ed inferiore o uguale al 56 % per il totale delle porzioni o delle fette	23 % (2)	—
		II. altri, aventi un tenore, in peso, di materie grasse:		
	84	a. inferiore o uguale al 36 %	23 % (2)	—
	87	b. superiore al 36 %	23 % (2)	—

(1) Sono ammessi in questa voce subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

(2) È sospesa la riscossione del dazio e si applica il regime dei prelievi.

Segue TABELLA B

SEZIONE I

04.05

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2			
		3	4	5
04.05		Uova di volatili e giallo d'uova, freschi, conservati, essiccati, anche zuccherati: A. uova in guscio, fresche o conservate: I. uova di volatili da cortile: 01 a. uova da cova (1) (n) b. altre 04 1. di galline (n) 2. di anatre, oche, tacchine e faraone 07 (n) II. uova di altri volatili 11 (n)	12 % (4) 12 % (4) 12 %	— — —
		B. uova sgusciate e giallo d'uova: I. atti ad usi alimentari (2): a. di volatili da cortile: 1. uova sgusciate: 14 aa. fresche o conservate 17 bb. essiccate 2. giallo d'uova: 21 aa. liquido 24 bb. congelato 27 cc. essiccato 31 b. di altri volatili 34 II. altri (3)	22 % (4) 22 % (4) 22 % (4) 22 % (4) 22 % (4) 22 % esenzione	— — — — — — —
04.06	00	Miele naturale	30 %	28,8 %

(1) Sono ammesse in questa voce esclusivamente le uova di volatili da cortile che rispondono alle condizioni stabilite dagli Organi competenti delle Comunità Europee.

(2) Sulle uova sgusciate complete e sul giallo d'uova, zuccherati, contenenti zuccheri tassabili, si riscuote, oltre il dazio, la sovrimposta di confine sullo zucchero di prima classe nella misura di 40 kg per ogni quintale di prodotto, qualora contengano zuccheri tassabili

in misura non superiore a 50 %, e nella misura di 80 kg per ogni quintale di prodotto, qualora contengano zuccheri tassabili in misura superiore a 50 %.

(3) Sono ammessi in questa voce subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

(4) È sospesa la riscossione del dazio e si applica il regime dei prelievi.

Segue TABELLA B

SEZIONE I

CAPITOLO 5

ALTRI PRODOTTI D'ORIGINE ANIMALE, NON NOMINATI NÉ COMPRESI ALTROVE

NOTE

1. Questo Capitolo non comprende:

- a) i prodotti commestibili, eccezione fatta per il sangue di animali (liquido o disseccato) e per le budella, vesciche e stomaci di animali, interi o in pezzi;
- b) le pelli di ogni sorta, eccezione fatta per i prodotti previsti dalle voci n. 05.05, n. 05.06 e n. 05.07 (Capitolo 41 o. 43);
- c) le materie prime tessili di origine animale, esclusi il crine e i cascami di crine (Sezione XI);
- d) le teste preparate per pennelli, spazzole e simili, di setole di maiale o di cinghiale e di peli (n. 96.03).

2. I capelli disposti per il lungo, ma non disposti nello stesso verso, sono da classificare come greggi (n. 05.01).

3. In tutte le Sezioni della Tariffa, si considerano come « avorio » la materia fornita dalle zanne di elefante, mammout, tricheco, narvalo, rinoceronte e cinghiale, nonché i denti di tutti gli animali.

4. Ai sensi della Tariffa, si considerano come « crini » i peli della criniera e della coda degli equini e dei bovini.

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2	3	4	5
05.01	00	Capelli greggi, anche lavati e sgrassati; cascami di capelli	esenzione	esenzione
05.02		Setole di maiale o di cinghiale; peli di tasso ed altri peli per pennelli, spazzole e simili; cascami di queste setole e di questi peli	esenzione	esenzione
		A. setole di maiale o di cinghiale; cascami di queste setole:		
		I. setole:		
	01	a. gregge		
	04	b. altre		
	07	II. cascami		
	11	B. peli di tasso ed altri peli per pennelli, spazzole e simili; cascami di questi peli.		
05.03		Crini e cascami di crini, anche in strati, con o senza supporto di altre materie:		
	01	A. non arricciati né fissati su supporto	esenzione	esenzione
	04	B. altri	3 %	1,6 %
05.04	00	Budella, vesciche e stomaci di animali, interi o in pezzi, esclusi quelli di pesci (1)	esenzione	esenzione
05.05	00	Avanzi di pesci	esenzione	esenzione
05.06	00	Tendini e nervi; ritagli ed altri simili cascami di pelli non conciate . . .	esenzione	esenzione
05.07		Pelli ed altre parti di uccelli rivestite delle loro piume o della loro calugine, piume e penne e loro parti (anche riflate), calugine, gregge o semplicemente pulite, disinfettate o altrimenti trattate per assicurarne la conservazione; polveri e cascami di piume e penne o delle loro parti:		
	01	A. pelli ed altre parti d'uccelli rivestite delle loro piume o della loro calugine	3 %	1,8 %
		B. piume da letto e calugine:		
	04	I. gregge	esenzione	esenzione
	07	II. altre	4 %	3,8 %
	11	C. altri	3 %	2,6 %

(1) Le budella salate sono ammesse all'introduzione nel territorio della Repubblica soggetto a monopolio sul sale. Sull'intera quantità di cloruro sodico in esse contenuto è dovuta l'imposta di consumo stabilita per il sale comune.

Il tenore salino medio delle budella introdotte sul quale è dovuta l'imposta di consumo è determinato nella misura di 10 kg per ogni 100 kg di prodotto netto.

Segue TABELLA B

SEZIONE I

05.08

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2		4	5
05.08	00	Ossa (comprese quelle interne delle corna) gregge, sgrassate o semplicemente preparate (ma non tagliate in una forma determinata), acidulate o degelatinizzate; loro polveri e cascami	esenzione	esenzione
05.09	00	Corna, zoccoli, unghie, artigli e becchi, greggi o semplicemente preparati, ma non tagliati in una forma determinata, compresi i cascami e le polveri; fanoni di balena e di animali simili, greggi o semplicemente preparati, ma non tagliati in una forma determinata, compresi le barbe e i cascami . . .	esenzione	esenzione
05.10	00	Avorio greggio o semplicemente preparato, ma non tagliato in una forma determinata; polveri e cascami	esenzione	—
05.11	00	Tartaruga (scudi, fogli staccati) greggia o semplicemente preparata, ma non tagliata in una forma determinata; unghioni, ritagli e cascami . . .	esenzione	—
05.12		Corallo e simili, greggi o semplicemente preparati, ma non lavorati; conchiglie vuote, gregge o semplicemente preparate, ma non tagliate in una forma determinata; polveri e cascami di conchiglie:		
	01	A. conchiglie vuote (compresa la madreperla)	esenzione	esenzione
	04	B. altri	esenzione	—
05.13		Spugne naturali:		
	01	A. gregge	esenzione	—
	04	B. altre	8 %	—
05.14	00	Ambra grigia, castoreo, zibetto e muschio; cantaridi e bile, anche secche; sostanze animali utilizzate per la preparazione di prodotti farmaceutici, fresche, refrigerate, congelate o altrimenti conservate in modo provvisorio	esenzione	esenzione
05.15		Prodotti di origine animale, non nominati né compresi altrove; animali morti dei Capitoli 1 o 3, non atti all'alimentazione umana:		
	01	A. pesci di lunghezza di 6 cm o meno e gamberetti, secchi	5 %	—
		B. altri:		
	04	I. uova e lattimi, di pesci; cocciniglie; sangue di bestiame	esenzione	esenzione
	07	II. non nominati (1)	esenzione	—

(1) L'importazione del seme di bachi da seta è subordinata alle norme stabilite per la produzione e il commercio di esso nell'interno della Repubblica.

Segue TABELLA B

SEZIONE II
PRODOTTI DEL REGNO VEGETALE

CAPITOLO 6

PIANTE VIVE E PRODOTTI DELLA FLORICOLTURA

NOTE

1. Questo Capitolo comprende unicamente i prodotti forniti abitualmente dagli agricoltori, giardinieri e floricoltori per la piantagione o l'ornamento. Ne sono, tuttavia, esclusi le patate, le cipolle mangerecce, gli agli mangerecci e gli scalogni (Capitolo 7).
2. I mazzi, cestini, corone e simili, anche con accessori di altra materia, sono da classificare come i fiori o il fogliame, delle voci n.ri 06.03 o 06.04.

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALiquota DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2			
06.01		Bulbi, tuberi, radici tuberose, zampe e rizomi, allo stato di riposo vegetativo, in vegetazione o fioriti:		
	01	A. allo stato di riposo vegetativo	10 %	9,2 %
		B. in vegetazione o fioriti:		
	04	I. orchidee, giacinti, narcisi e tulipani	18 %	16,8 %
	07	II. altri	15 %	11,2 %
06.02	T	Altre piante e radici vive, comprese le talee e le marze:		
		A. talee e marze:		
	01	I. di viti	esenzione	—
	04	II. altre	12 %	—
	07	B. talee innestate e barbatelle, di viti (1)	3 %	—
		C. altre:		
	11	I. barbatelle di ananassi	esenzione	esenzione
		II. non nominate	15 %	14,2 %
		a. alberi, arbusti ed arboscelli:		
		1. da frutto:		
	14	aa. non innestati		
	17	bb. innestati		
	21	2. da bosco		
		3. altri:		
	24	aa. azalee		
	27	bb. rosai		
	31	cc. non nominati		
		b. altre:		
	34	1. piante vivaci		
	37	2. bianco di funghi (micelio)		
	41	3. non nominate		
06.03		Fiori e boccioli di fiori, recisi, per mazzi o per ornamenti, freschi, disseccati, imbianchiti, tinti, impregnati o altrimenti preparati:		
		A. freschi:		
	01	I. dal 1° giugno al 31 ottobre	24 %	24 %
	04	II. dal 1° novembre al 31 maggio	20 %	18,8 %
	07	B. altri	20 %	—

(1) L'importazione delle talee e delle barbatelle, di viti, è regolata dalle disposizioni di legge emanate dal Ministero dell'agricoltura e foreste.

Segue TABELLA B

SEZIONE II

06.04

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALiquOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2			
06.04		Fogliame, foglie, rami ed altre parti di piante, erbe, muschi e licheni, per mazzi o per ornamenti, freschi, disseccati, imbianchiti, tinti, impregnati o altrimenti preparati, ad esclusione dei fiori e dei boccioli della voce n. 06.03:		
		A. freschi:		
	01	I. licheni delle renne	12 %	esenzione
	04	II. altri	12 %	11,2 %
		B. semplicemente disseccati:		
	07	I. licheni delle renne	10 %	esenzione
	11	II. altri	10 %	9,2 %
	14	C. altri	17 %	—

Segue TABELLA B

SEZIONE II

CAPITOLO 7

LEGUMI, ORTAGGI, PIANTE, RADICI E TUBERI, MANGERECCI

NOTA

La voce n. 07.04 non comprende:

- a) i legumi da granella, secchi, sgranati (n. 07.05);
- b) i pimenti o peperoni dolci (*Capsicum grossum*), polverizzati (n. 09.04);
- c) le farine dei legumi secchi previsti dalla voce n. 07.05 (n. 11.03);
- d) le farine, semole e fiocchi, di patate (n. 11.05).

Con riserva delle disposizioni che precedono, nell'applicazione delle voci dal n. 07.01 al n. 07.04, la designazione « ortaggi e piante mangerecce » è riferibile anche ai funghi commestibili, tartufi, olive, capperi, pomodori, patate, barbabietole da insalata, cetrioli, cetriolini, zucche, zucchine, melanzane, pimenti o peperoni dolci (*Capsicum grossum*), finocchio, prezzemolo, cerfoglio, estragone, crescione, maggiorana, rafano ed agli.

NOTA COMPLEMENTARE

Sono considerati come funghi di coltivazione, ai sensi della voce n. 07.01-P-I, esclusivamente i seguenti funghi coltivati del gruppo *Psalliota*: *Psalliota hortensis*, *Psalliota alba* o *dispora* e *Psalliota subdulis*. Le altre specie, anche se coltivate artificialmente, come, per esempio: *Rhodopaxillus nudus* e *Polyporus tuberaster*, sono da classificare nella voce n. 07.01-P-III.

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2	3	4	5
07.01		Ortaggi e piante mangerecce, freschi o refrigerati:		
		A. patate:		
	01	I. da semina (1)	10 %	9,6 %
		II. di primizia:		
	02	a. dal 1° gennaio al 15 maggio	15 %	—
	03	b. dal 16 maggio al 30 giugno	21 %	—
		III. altre:		
	04	a. destinate alla fabbricazione della fecola (1)	9 %	—
	07	b. non nominate	18 %	—
		B. cavoli:		
		I. cavolfiori:		
	10	a. dal 15 aprile al 30 novembre	17 % con riscossione minima di 2 U.C. per 100 kg di peso netto	—
	11	b. dal 1° dicembre al 14 aprile	12 % con riscossione minima di 1,40 U. C. per 100 kg di peso netto	—
	12	II. cavoli bianchi e cavoli rossi	15 % con riscossione minima di 0,50 U. C. per 100 kg di peso netto	—
		III. altri	15 %	—
	14	a. cavoletti di Bruxelles		
	17	b. altri		
	18	C. spinaci	13 %	—
		D. insalate, comprese le indivie e le cicorie:		
		I. lattughe a cappuccio:		
	19	a. dal 1° aprile al 30 novembre	15 % con riscossione minima di 2,50 U. C. per 100 kg di peso lordo	—
	20	b. dal 1° dicembre al 31 marzo	13 % con riscossione minima di 1,60 U. C. per 100 kg di peso lordo	—

(1) Sono ammesse in questa voce subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

Segue TABELLA B

SEZIONE II

07.01

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2	3	4	5
(07.01-D)		II. altre	13 %	—
	21	a. <i>cicoria witloof</i> (<i>Cichorium intybus</i> , <i>varietas foliosum</i>)		
	24	b. <i>non nominate</i>		
	25	E. bietole da costa e cardi	13 %	—
		F. legumi da granella, sgranati o in baccello:		
		I. piselli:		
	26	a. dal 1° settembre al 31 maggio	12 %	11,2 %
	27	b. dal 1° giugno al 31 agosto	17 %	—
		II. fagioli:		
	28	a. dal 1° ottobre al 30 giugno	13 % con riscossione minima di 2 U.C. per 100 kg di peso netto	—
	29	b. dal 1° luglio al 30 settembre	17 % con riscossione minima di 2 U.C. per 100 kg di peso netto	—
	31	III. altri	17 %	15,8 %
		G. carote, navoni, barbabietole da insalata, salsefica o barba di becco, sedani-rape, ravanelli ed altre simili radici commestibili:		
		I. sedani-rape:		
	33	a. dal 1° maggio al 30 settembre	13 %	—
	34	b. dal 1° ottobre al 30 aprile	17 %	—
		II. carote e navoni	17 %	—
	35	a. <i>carote</i>		
	36	b. <i>navoni</i>		
	37	III. ravanelli (<i>Cochlearia armoracia</i>)	17 %	16,2 %
	41	IV. altri	17 %	—
		H. cipolle, scalogni ed aglio	12 %	12 %
		I. <i>cipolle</i> :		
	42	a. <i>barbatelle mangerecce</i>		
	43	b. <i>altre</i>		
	44	II. <i>scalogni</i>		
	45	III. <i>aglio</i>		
	47	IJ. porri ed altri agliacei (cipolle porraie, cipollette, ecc.)	13 %	—
	49	K. asparagi	16 %	16 %
	50	L. carciofi	13 %	—
		M. pomodori:		
	51	I. dal 1° novembre al 14 maggio	11 % (1) con riscossione minima di 2 U.C. per 100 kg di peso netto	—
	52	II. dal 15 maggio al 31 ottobre	18 % (1) con riscossione minima di 3,50 U.C. per 100 kg di peso netto	—

(1) In talune condizioni da stabilirsi dagli Organi competenti delle Comunità Europee, per tutti o parte dei prodotti classificabili in questa voce, in aggiunta al dazio, è prevista la riscossione

di un diritto di compensazione da determinarsi dagli stessi Organi delle suddette Comunità.

Segue TABELLA B

SEZIONE II

07.01

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2	3	4	5
(07.01)		N. olive e capperi:		
		I. olive (1):		
	54	a. destinate ad usi diversi dalla produzione di olio (2)	7 %	—
	57	b. altre	7 % (3)	—
	61	II. capperi	7 %	—
		O. cetrioli e cetriolini:		
	62	I. cetrioli, dal 16 maggio al 31 ottobre	20 %	—
	64	II. altri	16 %	—
		P. funghi e tartufi:		
	66	I. funghi di coltivazione	16 %	—
	67	II. galletti o gallinacci e porcini	10 %	7,6 %
	71	III. altri	10 %	9,2 %
	74	Q. finocchi	12 %	11,2 %
	77	R. peperoni dolci (<i>Capsicum grossum</i>)	11 %	10,2 %
		S. altri	16 %	—
	81	I. melanzane, zucche, zucchine		
	84	II. non nominati		
07.02		Ortaggi e piante mangerecce, anche cotti, congelati:		
	01	A. olive (1)	19 %	19 %
		B. altri	19 %	18,6 %
	04	I. piselli, ceci		
	07	II. fagioli		
	11	III. spinaci		
07.03	14	IV. non nominati		
		Ortaggi e piante mangerecce, presentati immersi in acqua salata, solforata o addizionata di altre sostanze atte ad assicurarne temporaneamente la conservazione, ma non specialmente preparati per il consumo immediato:		
		A. olive (1):		
	01	I. destinate ad usi diversi dalla produzione di olio (2)	8 %	—
	04	II. destinate alla produzione di olio	8 % (3)	—
	07	B. capperi	8 %	7,2 %
	11	C. cipolle	9 %	9 %
	14	D. cetrioli e cetriolini	15 %	15 %
	17	E. pomodori	14 %	—
	21	F. altri ortaggi e piante mangerecce	12 %	—
	24	G. miscugli di ortaggi e piante mangerecce compresi in questa voce	15 %	—
07.04		Ortaggi e piante mangerecce, disseccati, disidratati o evaporati, anche tagliati in pezzi o in fette oppure macinati o polverizzati, ma non altrimenti preparati:		
	01	A. cipolle	20 %	19,2 %
		B. altri (1)	16 %	16 %
	04	I. olive		
	07	II. non nominati		

(1) Sulle olive destinate alla disoleazione, si riscuote, oltre il dazio, l'imposta di fabbricazione in base al contenuto di olio da accertarsi mediante analisi eseguita dai Laboratori Chimici delle Dogane.

(2) Sono ammesse in questa voce subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

(3) In talune condizioni, da stabilirsi dagli Organi competenti delle Comunità Europee, in aggiunta al dazio, è prevista l'applicazione di un prelievo da determinarsi dagli stessi Organi delle suddette Comunità.

Segue TABELLA B

SEZIONE II

07.05

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2		4	5
07.05		Legumi da granella, secchi, sgranati, anche decorticati o spezzati:		
		A. piselli, ceci e fagioli	10 %	7,2 %
	01	I. piselli, ceci		
	04	II. fagioli		
	07	B. lenticchie.	7 %	3,8 %
		C. altri	7 %	6,2 %
	11	I. fave e favette		
	14	II. non nominati		
07.06		Radici di manioca, d'arrow-root e di salep, topinambur, patate dolci e altre simili radici e tuberi ad alto tenore di amido o di inulina, anche secchi o tagliati in pezzi; midollo della palma a sago:		
	01	A. topinambur.	2 %	esenzione
	04	B. radici di manioca, d'arrow-root, di salep e altre radici e tuberi ad alto tenore di amido, ad esclusione delle patate dolci	6 % (1)	6 %
	07	C. altri	6 %	6 %

(1) È sospesa la riscossione del dazio e si applica il regime dei prelievi.

Segue TABELLA B

SEZIONE II

CAPITOLO 8

FRUTTA COMMESTIBILI; SCORZE DI AGRUMI E DI MELONI

NOTE

1. Sono escluse da questo Capitolo le frutta non commestibili.
2. Le frutta refrigerate sono da classificare come frutta fresche.

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALiquota DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2	3	4	5
08.01		Datteri, banane, ananassi, manghi, mangoste, avocado, guaiave, noci di cocco, noci del Brasile, noci di acagiù (o di anacardio), freschi o secchi, in guscio o senza guscio:		
	01	A. datteri	12 %	—
		B. banane (1)	20 %	20 %
	04	I. fresche		
	07	II. secche		
	11	C. ananassi	9 %	9 %
	14	D. avocado	12 %	8 %
		E. noci di cocco e noci di acagiù (o di anacardio):		
	17	I. polpa disidratata di noci di cocco	4 %	4 %
		II. altre (2)	5 %	2,5 %
	21	a. noci di cocco		
	24	b. noci di acagiù (o di anacardio)		
	27	F. noci del Brasile	5 %	esenzione
	31	G. altri	12 %	9,6 %
08.02	T	Agrumi, freschi o secchi:		
		A. arance:		
		I. arance dolci, fresche:		
	01	a. dal 1° aprile al 15 ottobre	15 % (3)	15 %
	04	b. dal 16 ottobre al 31 marzo	20 % (3)	—
		II. altre:		
	07	a. dal 1° aprile al 15 ottobre	15 % (3)	15 %
	11	b. dal 16 ottobre al 31 marzo	20 % (3)	—
		B. mandarini e mandarini satsuma (o sazuma); clementine, tangerini, ed altri simili ibridi di agrumi	20 % (3)	—
	14	I. mandarini e mandarini satsuma (o sazuma)		
	17	II. clementine, tangerini, ed altri simili ibridi di agrumi		
	21	C. limoni	8 % (3)	—
	24	D. pompelmi e pomeli	12 %	9,6 %
	27	E. altri	16 %	—
08.03		Fichi, freschi o secchi:		
	01	A. freschi	7 %	—
	04	B. secchi	10 %	—

(1) Sulle banane fresche o secche, si riscuote, oltre il dazio, l'imposta erariale di consumo.

(2) Sulle noci di acagiù (o di anacardio), si riscuote, oltre il dazio, l'imposta di fabbricazione prevista per gli oli ricavabili dai semi oleosi.

(3) In talune condizioni, da stabilirsi dagli Organi competenti delle Comunità Europee, per tutti o parte dei prodotti classificabili in questa voce, in aggiunta al dazio, è prevista la riscossione di un diritto di compensazione da determinarsi dagli stessi Organi delle suddette Comunità.

Segue TABELLA B

SEZIONE II

08.04

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2			
08.04		Uve, fresche o secche:		
		A. fresche:		
		I. da tavola:		
	01	a. al 1° novembre al 14 luglio	18 % (2)	—
	04	b. dal 15 luglio al 31 ottobre	22 % (2)	—
		II. altre:		
	07	a. dal 1° novembre al 14 luglio	18 %	—
	11	b. dal 15 luglio al 31 ottobre	22 %	—
	14	B. secche	9 %	6 % (3)
08.05		Frutta a guscio (escluse quelle della voce n. 08.01), fresche o secche, anche sgusciate o decorticate:		
		A. mandorle (1):		
	01	I. amare	esenzione	esenzione
	04	II. altre	7 %	7 %
		B. noci comuni (1)	8 %	8 %
	07	I. con guscio		
	11	II. sgusciate		
	14	C. castagne e marroni	7 %	—
	17	D. pistacchi	2 %	—
	21	E. noci di Pecan (1)	4 %	3,6 %
		F. altre (1)	4 %	—
		I. nocciuole:		
	24	a. con guscio		
	27	b. sgusciate		
	31	II. non nominate		
08.06		Mele, pere e cotogne, fresche:		
		A. mele:		
	01	I. mele da sidro, presentate alla rinfusa, dal 16 settembre al 15 dicembre	10 % con riscossione minima di 0,50 U. C. per 100 kg di peso netto	9 % con riscossione minima di 0,45 U. C. per 100 kg di peso netto
		II. altre:		
	04	a. dal 1° agosto al 31 dicembre	14 % (2) con riscossione minima di 2,40 U. C. per 100 kg di peso netto	14 % con riscossione minima di 2,40 U. C. per 100 kg di peso netto
	07	b. dal 1° gennaio al 31 marzo	10 % (2) con riscossione minima di 1,70 U. C. per 100 kg di peso netto	10 % con riscossione minima di 1,70 U. C. per 100 kg di peso netto
	11	c. dal 1° aprile al 31 luglio	8 % (2) con riscossione minima di 1,40 U. C. per 100 kg di peso netto	8 % con riscossione minima di 1,40 U. C. per 100 kg di peso netto

(1) Sui prodotti compresi in questa voce si riscuote, oltre il dazio, l'imposta di fabbricazione prevista per gli oli ricavabili dai semi oleosi.

(2) In talune condizioni da stabilirsi dagli Organi competenti delle Comunità Europee, per tutti o parte dei prodotti classificabili in questa voce, in aggiunta al dazio, è prevista la riscossione di un diritto di compensazione da determinarsi dagli stessi Organi delle suddette Comunità.

(3) Dal 1° dicembre 1967 fino al 30 novembre 1968, per le uve

secche presentate in imballaggi immediati di contenuto netto inferiore o uguale a 15 kg, nei limiti di un contingente tariffario da determinarsi dagli Organi competenti delle Comunità Europee, si applica il dazio di 1,2 % sul valore, subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

Salvo ulteriori determinazioni degli Organi competenti delle Comunità Europee, fino al 30 novembre 1968, il contingente è fissato in 1.770 quintali.

Segue TABELLA B

SEZIONE II

08.06

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2		4	5
(08.06)		B. pere:		
	14	I. pere da sidro, presentate alla rinfusa, dal 1° agosto al 31 dicembre	13 % con riscossione minima di 2 U.C. per 100 kg di peso netto	9 % con riscossione minima di 0,45 U.C. per 100 kg di peso netto
		II. altre:		
	17	a. dal 1° gennaio al 31 luglio	10 % (1) con riscossione minima di 1,50 U.C. per 100 kg di peso netto	10 % con riscossione minima di 1,50 U.C. per 100 kg di peso netto
	21	b. dal 1° agosto al 31 dicembre	13 % (1) con riscossione minima di 2 U.C. per 100 kg di peso netto	13 % con riscossione minima di 2 U.C. per 100 kg di peso netto
	24	C. cotogne	9 %	—
08.07		Frutta a nocciolo, fresche:		
	01	A. albicocche	25 %	—
	04	B. pesche, comprese le pesche noci	22 % (1)	—
		C. ciliege:		
	07	I. dal 1° maggio al 15 luglio	15 % (1) con riscossione minima di 3 U.C. per 100 kg di peso netto	—
	11	II. dal 16 luglio al 30 aprile	15 % (1)	15 %
		D. prugne:		
	14	I. dal 1° luglio al 30 settembre	15 % (1) con riscossione minima di 3 U.C. per 100 kg di peso netto	—
	17	II. dal 1° ottobre al 30 giugno	10 % (1)	10 %
	21	E. altre	15 %	—
08.08		Bacche fresche:		
		A. fragole:		
	01	I. dal 1° maggio al 31 luglio	16 % con riscossione minima di 3 U.C. per 100 kg di peso netto	—
	04	II. dal 1° agosto al 30 aprile	16 %	15,2 %
	07	B. mirtilli rossi (airelles)	9 %	esenzione
	11	C. mirtilli neri	9 %	8,2 %
		D. lamponi, ribes neri (cassis) e rossi	12 %	11,6 %
	14	I. ribes neri (cassis)		
	17	II. lamponi, ribes rossi		
	21	E. papaie	12 %	9,6 %
	24	F. altre	12 %	—

(1) In talune condizioni da stabilirsi dagli Organi competenti delle Comunità Europee, per tutti o parte dei prodotti classificabili in questa voce, in aggiunta al dazio, è prevista la riscossione di un

diritto di compensazione da determinarsi dagli stessi Organi delle suddette Comunità.

Segue TABELLA B

SEZIONE II

08.09

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALiquota DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2	3	4	5
08.09	00	Altre frutta fresche	11 %	—
08.10		Frutta, anche cotte, congelate, senza aggiunta di zuccheri (1):		
		A. fragole, lamponi, ribes neri (cassis) e rossi	20 %	19,2 %
	01	I. fragole		
	04	II. lamponi, ribes neri (cassis) e rossi		
		B. altre	20 %	—
	07	I. ciliege		
	11	II. non nominate		
08.11		Frutta temporaneamente conservate (per esempio, mediante anidride solforosa o immerse nell'acqua salata, solforata o addizionata di altre sostanze atte ad assicurarne temporaneamente la conservazione), ma non atte per il consumo nello stato in cui sono presentate:		
	01	A. albicocche	16 %	—
	04	B. arance	16 %	—
	07	C. papaie	11 %	8,8 %
	11	D. altre	11 %	—
08.12		Frutta secche (escluse quelle delle voci dal n. 08.01 al n. 08.05 incluso):		
	01	A. albicocche	9 %	7,6 % (2)
	04	B. pesche, comprese le pesche noci	9 %	7,6 %
	07	C. prugne	18 %	16 %
	11	D. mele e pere	10 %	8 %
	14	E. papaie	8 %	6,4 %
		F. macedonie:		
	17	I. non contenenti prugne	9 %	8,6 %
	21	II. contenenti prugne	12 %	12 %
	24	G. altre	8 %	7,2 %
08.13	00	Scorze di agrumi e di meloni, fresche, congelate, presentate immerse nell'acqua salata, solforata o addizionata di altre sostanze atte ad assicurarne temporaneamente la conservazione, oppure secche	2 %	—

(1) Sugli oli ricavabili dalle frutta comprese in questa voce, si riscuote, oltre il dazio, l'imposta di fabbricazione prevista per gli oli ricavabili dai semi oleosi.

(2) Fino al 30 novembre 1968, si applica il dazio del 6 % sul valore.

SEZIONE II

CAPITOLO 9

CAFFE, TE, MATE E SPEZIE

NOTE

1. I miscugli dei prodotti delle voci dal n. 09.04 al n. 09.10 sono da classificare come segue:

- a) i miscugli fra prodotti compresi in una stessa voce sono da classificare in tale voce e, se questa prevede delle sotto-voci, sotto quella relativa al componente gravato dal dazio più elevato, il quale è applicabile all'insieme del miscuglio;
- b) i miscugli fra prodotti appartenenti a voci diverse sono da classificare nella voce n. 09.10.

L'aggiunta di altre sostanze ai prodotti da classificare nelle voci dal n. 09.04 al n. 09.10 (compresi i miscugli previsti nei precedenti paragrafi a) e b) non ne modifica la classificazione purché, nonostante tale aggiunta, i prodotti stessi conservino il loro carattere essenziale. Nel caso contrario, i prodotti, così addizionati, sono da escludere da questo Capitolo e rientrano nella voce n. 21.04, qualora costituiscano condimenti composti.

2. Questo Capitolo non comprende:

- a) alcuni peperoni del genere « Capsicum grossum », i quali non hanno sapore bruciante, presentati allo stato non polverizzato (Capitolo 7);
- b) il pepe, detto Cubebe, della varietà « Cubeba officinalis Miquel » o « Piper cubeba » (n. 12.07).

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2	3	4	5
09.01		Caffè, anche torrefatto o decaffeinizzato; bucce e pellicole di caffè; succedanei del caffè contenenti caffè in qualsiasi proporzione (1):		
		A. caffè:		
		I. non torrefatto:		
	01	a. non decaffeinizzato	12 %	9,6 %
	04	b. decaffeinizzato	21 %	17,8 %
		II. torrefatto:		
	07	a. non decaffeinizzato	25 %	21 %
	11	b. decaffeinizzato	30 %	25,2 %
	14	B. bucce e pellicole	21 %	17,8 %
	17	C. succedanei contenenti caffè	30 %	25,2 %
09.02		Tè:		
	01	A. presentato in recipienti o involucri immediati di contenuto netto di 3 kg o meno	23 %	11,5 %
	04	B. altro	10,8 %	9 %
09.03	00	Mate	25 %	esenzione
09.04		Pepe (del genere « Piper »); pimenti (del genere « Capsicum » e del genere « Pimenta »):		
		A. non tritati né macinati:		
	01	I. pepe	17 %	17 %
		II. pimenti:		
	04	a. del genere « Capsicum » destinati alla fabbricazione della capsicina o di tinte d'oleoresine di « Capsicum » (2)	esenzione	esenzione
	07	b. destinati alla fabbricazione industriale d'oli essenziali o di resinoidi (2)	esenzione	esenzione
	11	c. altri	20 %	10 %
		B. tritati o macinati:		
	14	I. pimenti del genere « Capsicum »	25 %	12 %
	17	II. altri	25 %	12,5 %

(1) Sul caffè si riscuote, oltre il dazio, l'imposta di consumo.

(2) Sono ammessi in questa voce subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

Segue TABELLA B

SEZIONE II

09.05

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALiquota DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2	3	4	5
09.05	00	Vaniglia	11,5 %	11,5 %
09.06		Cannella e fiori di cinnamomo:		
	01	A. non tritati né macinati	20 %	10 %
	04	B. tritati o macinati	25 %	20,2 %
09.07		Garofani (antofilli, chiodi e steli):		
	01	A. non tritati né macinati:	15 %	15 %
	04	B. tritati o macinati	25 %	22,2 %
09.08		Noci moscate, macis, amomi e cardamomi:		
		A. non tritati né macinati:		
	01	I. destinati alla fabbricazione industriale d'oli essenziali o di resinoidi (1)	esenzione	esenzione
		II. altri:		
	04	a. noci moscate	15 %	15 %
		b. non nominati	20 %	esenzione
	07	1. macis		
	11	2. amomi e cardamomi		
		B. tritati o macinati:		
	14	I. noci moscate	25 %	18 %
	17	II. macis	25 %	12,5 %
	21	III. amomi e cardamomi	25 %	5 %
09.09		Semi d'anice, di badiana, di finocchio, di coriandolo, di cumino, di carvi e bacche di ginepro:		
		A. non tritati né macinati:		
	01	I. d'anice	5 %	—
	04	II. di badiana	23 %	—
		III. di finocchio, di coriandolo, di cumino, di carvi e bacche di ginepro:		
	07	a. destinati alla fabbricazione industriale d'oli essenziali o di resinoidi (1)	esenzione	—
		b. altri:		
	11	1. di coriandolo	5 %	esenzione
	14	2. non nominati	5 %	—
		B. tritati o macinati:		
	17	I. di badiana	26 %	—
	21	II. di coriandolo	10 %	esenzione
	24	III. altri	10 %	—

(1) Sono ammessi in questa voce subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

Segue TABELLA B

SEZIONE II

09.10

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Stati- stica		Autonomi	Convenzionali
1	2			
		3	4	5
09.10		Timo, alloro, zafferano; altre spezie:		
		A. timo:		
	01	I. non tritato né macinato	14 %	—
	04	II. tritato o macinato	17 %	—
	07	B. foglie di alloro	14 %	—
		C. zafferano:		
	11	I. non tritato né macinato	16 %	—
	14	II. tritato o macinato	19 %	—
		D. zenzero:		
		I. in radici intere, in pezzi o in fette:		
	17	a. destinato alla fabbricazione industriale d'oli essenziali o di resi- noidi (1)	esenzione	esenzione
	21	b. altro	20 %	17 %
	24	II. altrimenti presentato	25 %	esenzione
		E. altre spezie, compresi i miscugli previsti alla Nota 1 b) di questo Capitolo:		
	27	I. non tritati né macinati	20 %	—
		II. tritati o macinati:		
	31	a. polvere e pasta di « curry »	25 %	esenzione
	34	b. altri	25 %	—

(1) È ammesso in questa voce subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

Segue TABELLA B

SEZIONE II

CAPITOLO 10

CEREALI

NOTA

Questo Capitolo comprende soltanto i grani non mondati, né altrimenti lavorati. Tuttavia, il riso pilato, brillato, lucidato, nonché quello spezzato sono da classificare nella voce n. 10.06.

NOTE COMPLEMENTARI

1. Per frumento duro, ai sensi della voce n. 10.01-B, si intende il frumento della specie « *Triticum durum* » e gli ibridi derivati dall'incrocio interspecifico del « *Triticum durum* » che presentino lo stesso numero di cromosomi di quest'ultimo. Il frumento duro così definito deve avere un colore dal giallo ambra al giallo bruno e presentare alla frattura un aspetto vitreo, traslucido e corneo.

2. Sono considerati:

- a) come riso greggio (non pilato) o risone, ai sensi della voce n. 10.06-A-I, il riso i cui grani sono ancora rivestiti dalla lolla;
- b) come riso semigreggio (non pilato), ai sensi della voce n. 10.06-A-II, il riso in grani dai quali è stata asportata la lolla e che non ha subito trattamento meccanico per asportare del tutto o in parte il pericarpo;
- c) come riso in grani interi, ai sensi della voce n. 10.06-B, il riso in grani ai quali è stata tolta — indipendentemente dalle caratteristiche proprie di ciascuna fase di lavorazione — al massimo una parte del dente;
- d) come riso semilavorato, ai sensi delle voci n.ri 10.06-B-I-a e 10.06-B-II-a, il riso in grani interi ai quali è stata tolta solo una parte del pericarpo;
- e) come riso lavorato a fondo, ai sensi delle voci n.ri 10.06-B-I-b e 10.06-B-II-b, il riso in grani interi ai quali è stato tolto tutto il pericarpo, anche se conservano striature bianche longitudinali;
- f) come riso spezzato (rottture), ai sensi della voce n. 10.06-C, il riso in grani ai quali è stata tolta una parte di volume superiore al dente; le rottture comprendono:
 - le grosse rottture (frammenti di grano la cui lunghezza è uguale o superiore alla metà di quella di un grano, ma che non costituiscono un grano intero);
 - le medie rottture (frammenti di grano la cui lunghezza è uguale o superiore al quarto di quella di un grano, ma che non raggiunge la taglia minima delle grosse rottture);
 - le piccole rottture (frammenti di grano che non raggiungono il quarto di grano, ma che non passano attraverso ad un setaccio le cui maglie misurano 1,4 mm);
 - i frammenti (piccoli frammenti o particelle di grano che debbono poter passare attraverso un setaccio le cui maglie misurano 1,4 mm); sono assimilati ai frammenti i grani spaccati (frammenti di grano provocati dalla spaccatura longitudinale del grano).

3. Prelievo applicabile ai miscugli di cereali:

- A. Il prelievo applicabile ai miscugli composti da due dei cereali di cui alle voci dal n. 10.01 al n. 10.05 e n. 10.07 è quello applicabile:
 - a) al principale componente in peso, se questo costituisce almeno il 90% del peso del miscuglio;
 - b) al componente sottoposto al prelievo più elevato, se nessuno dei due componenti costituisce almeno il 90% del peso del miscuglio.
- B. Quando un miscuglio è composto da più di due cereali delle voci dal n. 10.01 al n. 10.05 e n. 10.07 e se diversi di tali cereali costituiscono ciascuno più del 10% del peso del miscuglio, il prelievo applicabile al miscuglio stesso è il più elevato di quelli applicabili a detti cereali, anche se questo prelievo è identico per più cereali. Se soltanto un cereale costituisce più del 10% del peso del miscuglio, il prelievo è quello applicabile a detto cereale.
- C. Per i miscugli composti dei cereali delle voci dal n. 10.01 al n. 10.05 e n. 10.07 che non rientrano nelle disposizioni definite più sopra, il prelievo applicabile al miscuglio stesso è il più elevato di quelli applicabili a tali cereali, anche se questo prelievo è identico per più cereali.
- D. Il prelievo applicabile ai miscugli composti, da un lato, da uno o più dei cereali delle voci dal n. 10.01 al n. 10.05 e n. 10.07 e, dall'altro, da uno o più dei prodotti della voce n. 10.06 è quello applicabile al componente sottoposto al prelievo più elevato.
- E. Il prelievo applicabile ai miscugli composti di riso appartenente a più gruppi o fasi di trasformazione diverse (voci n.ri 10.06-A-I, 10.06-A-II, 10.06-B-I-a, 10.06-B-I-b, 10.06-B-II-a e 10.06-B-II-b), ovvero ai miscugli composti di riso appartenente ad uno o più gruppi o fasi di trasformazione diverse (voci n.ri 10.06-A-I, 10.06-A-II, 10.06-B-I-a, 10.06-B-I-b, 10.06-B-II-a e 10.06-B-II-b) e di rottture (voce n. 10.06-C), è quello applicabile:
 - a) al principale componente in peso, se questo costituisce almeno il 90% del peso del miscuglio;
 - b) al componente soggetto al prelievo più elevato, se nessuno dei componenti costituisce almeno il 90% del peso del miscuglio.
- F. Se non si può procedere alla determinazione del prelievo nel modo sopra previsto, il prelievo applicabile ai miscugli in questione è quello che risulta dalla loro classificazione tariffaria.

Segue TABELLA B

SEZIONE II

10.01

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2			
		3	4	5
10.01		Fumento, compreso quello segalato:		
		A. frumento tenero e frumento segalato	20 % (2)	—
	01	I. destinati alla semina		
	04	II. altri		
		B. frumento duro	20 % (2)	—
	07	I. destinato alla semina		
	11	II. altro		
10.02		Segala	16 % (2)	—
	01	A. destinata alla semina		
	04	B. altra		
10.03		Orzo	13 % (2)	—
	01	A. destinato alla semina		
	04	B. altro		
10.04		Avena	13 % (2)	—
	01	A. destinata alla semina		
	04	B. altra		
10.05		Granturco:		
	01	A. ibrido, destinato alla semina (1)	esenzione (2)	4 %
	04	B. altro	9 % (2)	—
10.06		Riso:		
		A. greggio o semigreggio (non pilato):		
	01	I. riso greggio (non pilato) o risone	12 % (2)	—
	04	II. riso semigreggio (non pilato)	12 % (2)	—
		B. in grani interi pilati, anche lucidati o brillati:		
		I. di cui almeno il 90% dei grani hanno una lunghezza uguale o inferiore a 5,2 mm ed un rapporto lunghezza/larghezza inferiore a 2:		
	07	a. riso semilavorato	16 % (2)	—
	11	b. riso lavorato a fondo	16 % (2)	—
		II. altro:		
	14	a. riso semilavorato	16 % (2)	—
	17	b. riso lavorato a fondo	16 % (2)	—
	21	C. spezzato (rotture)	16 % (2)	—

(1) È ammesso in questa voce subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

(2) È sospesa la riscossione del dazio e si applica il regime dei prelievi.

Segue TABELLA B

SEZIONE II

10.07

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2			
		3	4	5
10.07		Grano saraceno, miglio, scagliola, sorgo e durra; altri cereali:		
	01	A. grano saraceno	10 % (1)	—
	04	B. miglio	8 % (1)	—
	07	C. scagliola	8 % (1)	—
	11	D. sorgo e durra	8 % (1)	—
	14	E. altri cereali.	8 % (1)	—

(1) È sospesa la riscossione del dazio e si applica il regime dei prelievi.

Segue TABELLA B

SEZIONE II

CAPITOLO 11

PRODOTTI DELLA MACINAZIONE; MALTO; AMIDI E FECOLE; GLUTINE; INULINA

NOTA

Questo Capitolo non comprende:

- a) il malto torrefatto, condizionato per essere usato come succedaneo del caffè (n. 09.01 o n. 21.01, secondo il caso);
 b) le farine preparate (con trattamento termico, per es.) per l'alimentazione infantile o per usi dietetici (n. 19.02); però le farine che abbiano subito un trattamento termico al solo scopo di migliorarne le qualità, ai fini della panificazione, sono da classificare in questo Capitolo;
 c) i prodotti della voce n. 19.05;
 d) i prodotti farmaceutici (Capitolo 30);
 e) gli amidi e le fecole, aventi i caratteri dei prodotti preparati per la profumeria o per la toletta, della voce n. 33.06

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2	3	4	5
11.01		Farine di cereali:		
	01	A. di frumento	30 % (1)	—
	04	B. di frumento segalato	13 % (1)	—
	07	C. di segala	8 % (1)	—
		D. di orzo:		
	11	I. il cui tenore in ceneri, calcolato sulla materia secca, è inferiore o uguale al 2%, in peso	8 % (1)	—
	14	II. altro	8 % (1)	—
		E. di avena:		
	17	I. il cui tenore in ceneri, calcolato sulla materia secca, è inferiore o uguale al 2%, in peso	8 % (1)	—
	21	II. altra	8 % (1)	—
		F. di granturco:		
	24	I. il cui tenore in sostanze grasse è inferiore o uguale all'1,5%, in peso	8 % (1)	—
	27	II. il cui tenore in sostanze grasse è superiore all'1,5% ed inferiore o uguale al 4%, in peso	8 % (1)	—
	31	III. il cui tenore in sostanze grasse è superiore al 4%, in peso	8 % (1)	—
	34	G. di riso	14 % (1)	—
		H. di grano saraceno:		
	37	I. il cui tenore in ceneri, calcolato sulla materia secca, è inferiore o uguale al 2%, in peso	8 % (1)	—
	41	II. altro	8 % (1)	—
	44	IJ. di miglio	8 % (1)	—
	47	K. di scagliola	8 % (1)	—
	51	L. di sorgo o di durra	8 % (1)	—
	54	M. di altri cereali	8 % (1)	—

(1) È sospesa la riscossione del dazio e si applica il regime dei prelievi.

Segue TABELLA B

SEZIONE II

11.02

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2			
11.02		Semole, semolini; cereali mondati, perlati, spezzati, schiacciati (compresi i fiocchi), esclusi il riso pilato, brillato, lucidato e quello spezzato; germi di cereali, anche sfarinati:		
		A. semole, semolini; cereali mondati perlati, spezzati, schiacciati (compresi i fiocchi):		
		I. di frumento:		
		a. semole e semolini:		
	001	1. di frumento duro	30 % (1)	—
	004	2. di frumento tenero	30 % (1)	—
	007	b. cereali mondati	30 % (1)	—
	011	c. cereali perlati	30 % (1)	—
	014	d. cereali soltanto spezzati o schiacciati	30 % (1)	—
		e. fiocchi:		
	017	1. il cui tenore in ceneri, calcolato sulla materia secca, è inferiore o uguale al 2%, in peso	30 % (1)	—
	021	2. altri	30 % (1)	—
		II. di segala:		
		a. semole e semolini:		
	024	1. il cui tenore in ceneri, calcolato sulla materia secca, è inferiore o uguale al 2%, in peso	25 % (1)	—
	027	2. altri	25 % (1)	—
	031	b. cereali mondati	25 % (1)	—
	034	c. cereali perlati	25 % (1)	—
	037	d. cereali soltanto spezzati o schiacciati	25 % (1)	—
		e. fiocchi:		
	041	1. il cui tenore in ceneri, calcolato sulla materia secca, è inferiore o uguale al 2%, in peso	25 % (1)	—
	044	2. altri	25 % (1)	—
		III. di altri cereali:		
		a. fiocchi di orzo e di avena:		
		1. di orzo:		
	047	aa. il cui tenore in ceneri, calcolato sulla materia secca, è inferiore o uguale al 2%, in peso	28 % (1)	—
	051	bb. altri	28 % (1)	—
		2. di avena:		
	054	aa. il cui tenore in ceneri, calcolato sulla materia secca, è inferiore o uguale al 2%, in peso	28 % (1)	—
	057	bb. altri	28 % (1)	—

(1) È sospesa la riscossione del dazio e si applica il regime dei prelievi.

Segue TABELLA B

SEZIONE II

11.02

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2			
		3	4	5
(11.02-A-III)		b. altri:		
		1. semole e semolini:		
		aa. di orzo:		
061		α. il cui tenore in ceneri, calcolato sulla materia secca, è inferiore o uguale al 2%, in peso	23 % (2)	—
064		β. altri	23 % (2)	—
		bb. di avena:		
067		α. il cui tenore in ceneri, calcolato sulla materia secca, è inferiore o uguale al 2%, in peso	23 % (2)	—
071		β. altri	23 % (2)	—
		cc. di granturco, il cui tenore in sostanze grasse è:		
		α. inferiore o uguale all'1,5%, in peso:		
074		a'. destinati all'industria della birra (1)	23 % (2)	—
077		b'. altri	23 % (2)	—
081		β. superiore all'1,5% e inferiore o uguale al 4%, in peso . . .	23 % (2)	—
084		γ. di più di 4%, in peso	23 % (2)	—
087		dd. di riso	23 % (2)	—
		ee. di grano saraceno:		
091		α. il cui tenore in ceneri, calcolato sulla materia secca, è inferiore o uguale al 2%, in peso	23 % (2)	—
094		β. altri	23 % (2)	—
097		ff. di miglio	23 % (2)	—
101		gg. di sorgo o di durra	23 % (2)	—
104		hh. di altri cereali	23 % (2)	—
		2. cereali mondati:		
107		aa. di orzo	23 % (2)	—
		bb. di avena:		
111		α. avena spuntata	23 % (2)	—
114		β. altri	23 % (2)	—
117		cc. di granturco	23 % (2)	—
121		dd. di grano saraceno	23 % (2)	—
124		ee. di miglio	23 % (2)	—
127		ff. di sorgo o di durra	23 % (2)	—
131		gg. di altri cereali	23 % (2)	—
		3. cereali perlati:		
134		aa. di orzo	23 % (2)	—
137		bb. di avena	23 % (2)	—
141		cc. di granturco	23 % (2)	—
144		dd. di grano saraceno	23 % (2)	—
147		ee. di miglio	23 % (2)	—
151		ff. di sorgo o di durra	23 % (2)	—
154		gg. di altri cereali	23 % (2)	—

(1) Sono ammessi in questa voce subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

(2) È sospesa la riscossione del dazio e si applica il regime dei prelievi.

Segue TABELLA B

SEZIONE II

11.02

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2			
		3	4	5
(11.02-A-III-b)		4. cereali soltanto spezzati o schiacciati:		
	157	aa. di orzo	23 % (2)	—
	161	bb. di avena	23 % (2)	—
	164	cc. di granturco	23 % (2)	—
	167	dd. di grano saraceno	23 % (2)	—
	171	ee. di miglio	23 % (2)	—
	174	ff. di sorgo o di durra	23 % (2)	—
	177	gg. di altri cereali	23 % (2)	—
		5. fiocchi:		
		aa. il cui tenore in ceneri, calcolato sulla materia secca, è inferiore o uguale al 2%, in peso:		
	181	α. di granturco	23 % (2)	—
	184	β. di riso	23 % (2)	—
	187	γ. di grano saraceno	23 % (2)	—
	191	δ. di miglio	23 % (2)	—
	194	ε. di sorgo o di durra	23 % (2)	—
	197	ζ. di altri cereali	23 % (2)	—
		bb. altri:		
	201	α. di granturco	23 % (2)	—
	204	β. di riso	23 % (2)	—
	207	γ. di grano saraceno	23 % (2)	—
	211	δ. di miglio	23 % (2)	—
	214	ε. di sorgo o di durra	23 % (2)	—
	217	ζ. di altri cereali	23 % (2)	—
		B. germi di cereali, anche sfarinati:		
	221	I. di frumento	30 % (2)	—
	224	II. altri	30 % (2)	—
11.03		Farine dei legumi secchi compresi nella voce n. 07.05:		
	01	A. di piselli, di fagioli o di lenticchie	17 %	13,2 %
	04	B. altre	12 %	—
11.04		Farine delle frutta comprese nel Capitolo 8:		
	01	A. di banane (1)	17 %	—
	04	B. altre	13 %	—
11.05	00	Farina, semolino e fiocchi, di patate	19 %	—

(1) Sulle farine di banane si riscuote, oltre il dazio, l'imposta erariale di consumo.

(2) È sospesa la riscossione del dazio e si applica il regime dei prelievi.

Segue TABELLA B

SEZIONE II

11.06

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2			
11.06		Farine e semolini di sago, di manioca, d'arrow-root, di salep e di altre radici e tuberi compresi nella voce n. 07.06:		
	01	A. denaturati	28 % (1)	—
	04	B. non denaturati	28 % (1)	—
11.07		Malto, anche torrefatto:		
		A. di frumento:		
		I. non torrefatto:		
	01	a. presentato sotto forma di farina	20 % (1)	—
	04	b. altro	20 % (1)	—
	07	II. torrefatto	20 % (1)	—
		B. altro:		
		I. non torrefatto:		
	11	a. presentato sotto forma di farina	20 % (1)	—
	14	b. altro	20 % (1)	—
	17	II. torrefatto	20 % (1)	—
11.08		Amidi e fecole; inulina:		
		A. amidi e fecole:		
	01	I. di granturco	27 % (1)	—
	04	II. di riso	25 % (1)	—
	07	III. di frumento	28 % (1)	—
	11	IV. di altri cereali	28 % (1)	—
	14	V. fecola di patate	25 % (1)	—
	17	VI. altri	28 % (1)	—
	21	B. inulina	30 %	—
11.09		Glutine e farina di glutine, anche torrefatti:		
	01	A. di frumento tenero	27 % (1)	—
	04	B. altri	27 % (1)	—

(1) È sospesa la riscossione del dazio e si applica il regime dei prelievi.

Segue TABELLA B

SEZIONE II

CAPITOLO 12

SEMI E FRUTTI OLEOSI; SEMI, SEMENTI E FRUTTI DIVERSI; PIANTE INDUSTRIALI E MEDICINALI; PAGLIE E FORAGGI

NOTE

1. Le arachidi, le fave di soia, i semi di senapa, di papaveri neri o bianchi, la copra, sono considerati come semi oleosi (n. 12.01).
Le noci di cocco sono comprese nella voce n. 08.01, le olive nei Capitoli 7 o 20, secondo la loro preparazione.
2. I semi di barbabietola, i semi da prato, i semi di fiori ornamentali, i semi di ortaggi, i semi di alberi da frutto o da bosco, i semi di vecce e di lupini sono considerati come semi da sementa (n. 12.03). Non sono, invece, considerati tali i legumi da granella (n. 07.05), i semi che costituiscono spezie ed altri prodotti del Capitolo 9, i cereali da semina (Capitolo 10), i semi e frutti oleosi (n. 12.01), i semi e frutti oleosi della voce n. 12.07.
3. La voce n. 12.07 comprende, tra l'altro, le piante e loro parti delle seguenti specie: basilico, borragine, issopo, menta (nelle varie qualità), rosmarino, ruta, salvia e assenzio, mentre ne sono esclusi:
 - a) i semi e frutta oleosi (n. 12.01);
 - b) i prodotti farmaceutici del Capitolo 30;
 - c) gli articoli di profumeria e di toletta del Capitolo 33;
 - d) i prodotti disinfettanti, insetticidi, fungicidi, diserbanti, e simili, della voce n. 38.11.

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2	3	4	5
12.01		Semi e frutti oleosi, anche frantumati (1) (2):		
		A. arachidi, ricino	esenzione (3)	—
		I. di arachidi:		
	01	a. con guscio		
	04	b. sgusciati		
	07	II. di ricino		
		B. altri	esenzione (3)	esenzione
	11	I. di copra		
	14	II. di palmisti (noci e mandorle)		
	17	III. di soia		
		IV. di lino:		
	21	a. destinati alla semina		
	24	b. altri		
	27	V. di colza, di ravizzone		
	31	VI. di senapa		
	34	VII. di papavero, nero o bianco		
	37	VIII. di canapa		
	41	IX. di girasole		
	44	X. di cotone		
	47	XI. di sesamo		
	51	XII. non nominati		
12.02		Farine di semi e di frutti oleosi, non disoleate, esclusa la farina di senapa:		
	01	A. di soia	10 % (3)	8 %
	04	B. altre	5 % (3)	—

(1) Sui semi oleosi si riscuote, oltre il dazio, l'imposta di fabbricazione sugli oli da essi ricavabili, secondo le norme vigenti.

(2) Sul lentisco e sugli altri frutti oleosi, diversi dall'oliva, da cui si ricavano oli vegetali che si presentano allo stato fluido alla temperatura di 15°, si riscuote, oltre il dazio, l'imposta di fabbricazione prevista per gli oli ricavabili dai semi oleosi.

(3) In talune condizioni da stabilirsi dagli Organi competenti delle Comunità Europee, per tutti o parte dei prodotti classificabili in questa voce, in aggiunta al dazio, è prevista la riscossione di un diritto di compensazione da determinarsi dagli stessi Organi delle suddette Comunità.

Segue TABELLA B

SEZIONE II

12.03

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2			
		3	4	5
12.03		Semi, spore e frutti da sementa:		
		A. semi di barbabietole	15 % (1)	14,2 %
01		I. di barbabietole da zucchero		
04		II. di altre barbabietole		
07		B. semi da bosco	10 %	esenzione
		C. semi da foraggio:		
		I. paleo (Festuca pratensis); vecce; semi della specie: fienarola di palude (Poa palustris), spannocchina (Poa trivialis), gramigna dei prati (Poa pratensis); logliarella (Lolium perenne), loglio maggiore (Lolium multiflorum); coda di topo (Phleum pratense); gramigna fusaiola (Festuca rubra); gramigna perenne (Dactylis glomerata); agrostide (Agrostides)	10 %	7,2 %
11		a. vecce		
14		b. paleo; semi della specie: fienarola di palude, spannocchina, gramigna dei prati		
17		c. altri		
21		II. trifoglio (Trifolium sp.p.)	10 %	4,6 %
		III. altri	10 %	5 %
24		a. semi di erba medica		
27		b. non nominati		
		D. semi di fiori, semi di cavoli-rapa (Brassica oleracea, varietà caulorapa e gongylodes)	10 %	9,2 %
31		I. semi di fiori		
34		II. semi di cavoli-rapa		
		E. altri	10 %	—
37		I. semi di ortaggi, legumi e piante mangerecce (esclusi i legumi da granella, della voce n. 07.05)		
41		II. non nominati		
12.04		Barbabietole da zucchero, anche tagliate in fettucce, fresche, dissecate o in polvere; canne da zucchero:		
01		A. barbabietole da zucchero	12 % (2)	—
04		B. canne da zucchero	esenzione (2)	—
12.05	00	Radici di cicoria, fresche o dissecate, anche tagliate, non torrefatte. . .	2 %	2 %
12.06	00	Luppolo (coni e luppolina)	12 %	10,8 %

(1) Dal 1° novembre 1967 fino al 31 ottobre 1968, per i semi di barbabietole da zucchero delle varietà «Eagle Hill», «Maribo», «Janaz», «Saro» e «Buszczynsky», nei limiti di un contingente di 700 tonnellate, si applica il dazio di 6,5 % sul valore, subordinato

natamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze. (2) È sospesa la riscossione del dazio e si applica il regime dei prelievi.

Segue TABELLA B

SEZIONE II

12.07

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALiquOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2			
		3	4	5
12.07		Piante, parti di piante, semi e frutti, delle specie utilizzate principalmente in profumeria, in medicina o nella preparazione di insetticidi, antiparassitari e simili, freschi o secchi, anche tagliati, frantumati o polverizzati:		
	01	A. piretro (fiori, foglie, steli, cortecce, radici)	3 %	3 %
		B. cortecce di china:		
	04	I. frantumate o macinate	esenzione	—
	07	II. altre	esenzione	esenzione
	11	C. radici di liquirizia	2 %	—
	14	D. quassia amara (legno e cortecce)	2 %	1 %
	17	E. fave tonka	15 %	8 %
	21	F. fave del Calabar	esenzione	esenzione
	24	G. pepe cubebe	esenzione	esenzione
	27	H. foglie di coca	esenzione	esenzione
	31	IJ. altri legni, radici e cortecce; muschi, licheni ed alghe	esenzione	esenzione
	34	K. altri	3 %	1,5 %
12.08		Carrube fresche o secche, anche frantumate o polverizzate; noccioli di frutti e prodotti vegetali impiegati principalmente nell'alimentazione umana, non nominati né compresi altrove:		
	01	A. carrube	3 %	—
		B. semi di carrube:		
	04	I. non scortecciati, né frantumati, né macinati	2 %	—
	07	II. altri	9 %	—
	11	C. noccioli di albicocche, di pesche o di prugne e mandorle di questi noccioli (1)	5 %	4,6 %
	14	D. altri (1)	esenzione	esenzione
12.09	00 T	Paglia e lolla di cereali, gregge, anche trinciate	esenzione	—
12.10	T	Barbabietole da foraggio, navoni-rutabaga, radici da foraggio; fieno, erba medica, lupinella, trifoglio, cavoli da foraggio, lupino, veccia ed altri simili prodotti da foraggio:		
	01	A. barbabietole da foraggio, navoni-rutabaga ed altre radici da foraggio	9 %	—
		B. altri	esenzione	esenzione
	04	I. farina di erba medica		
	07	II. non nominati		

(1) Sui semi oleosi di questa voce si riscuote, oltre il dazio, l'imposta di fabbricazione prevista per gli oli ricavabili dai semi oleosi.

Segue TABELLA B

SEZIONE II

CAPITOLO 13

MATERIE PRIME VEGETALI PER TINTA O PER CONCIA; GOMME, RESINE ED ALTRI SUCCHI ED ESTRATTI VEGETALI

NOTA

L'estratto di liquirizia, l'estratto di piretro, l'estratto di luppolo, l'estratto di aloe, l'oppio sono considerati come succhi ed estratti vegetali (n. 13.03).

Non rientrano nella voce n. 13.03:

- a) gli estratti di liquirizia contenenti in peso più del 10% di zucchero o che, qualunque sia il loro contenuto in zucchero, presentino i caratteri dei prodotti a base di zuccheri (n. 17.04);
- b) gli estratti di malto (n. 19.01);
- c) gli estratti di caffè, di tè o di mate (n. 21.02);
- d) i succhi e gli estratti vegetali addizionati d'alcole costituenti bevande, nonché le preparazioni alcoliche composte di estratti vegetali (detti « estratti concentrati ») per la fabbricazione di bevande (Capitolo 22);
- e) la canfora naturale (n. 29.13) e la glicirizzina (n. 29.41);
- f) i medicinali (n. 30.03);
- g) gli estratti per concia o per tinta (n.ri 32.01 o 32.04);
- h) gli oli essenziali ed i resinoidi (n. 33.01), nonché le acque distillate aromatiche e le soluzioni acquose di oli essenziali (n. 33.05);
- i) la gomma, la balata, la guttaperca e altre gomme naturali simili (n. 40.01).

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2			
13.01	00	Materie prime vegetali per tinta o per concia	esenzione	esenzione
13.02		Gomma lacca, anche imbianchita; gomme, gommoresine, resine e balsami naturali:		
		A. gomma lacca:		
	01	I. non imbianchita	esenzione	esenzione
	04	II. imbianchita	3 %	1,5 %
	07	B. resine di conifere	2 %	1,1 %
		C. altri	esenzione	esenzione
	11	I. gomma arabica		
	14	II. non nominati		
13.03		Succhi ed estratti vegetali; sostanze pectiche, pectinati e pectati; agar-agar ed altre mucillagini ed ispessenti derivati da vegetali:		
		A. succhi ed estratti vegetali (1) (2):		
	01	I. oppio.	esenzione	esenzione
	04	II. aloe, manna	esenzione	esenzione
	07	III. di quassia amara	3 %	1,5 %
	11	IV. di liquirizia	10 %	6,8 %
	14	V. di piretro e di radici delle piante da rotenone	5 %	5 %
	17	VI. di luppolo	6 %	5,6 %
	21	VII. miscugli di estratti vegetali, per la fabbricazione di bevande o di preparazioni alimentari	10 %	6,8 %

(1) Sui succhi ed estratti vegetali in soluzione alcolica, contenenti alcoli etilico, metilico, propilico ed isopropilico, si riscuote, oltre il dazio, la sovrimposta di confine ed ogni altro diritto che, all'interno, sia applicabile all'alcole etilico (spirito) sulla quantità effettivamente contenuta di detti alcoli, accertata, mediante analisi, dai Laboratori Chimici delle Dogane.

(2) Sugli estratti vegetali in prodotti petroliferi, si riscuote, oltre il dazio, la sovrimposta di confine sulla quantità di prodotti petroliferi effettivamente contenuta, accertata, mediante analisi, dai Laboratori Chimici delle Dogane.

Segue TABELLA B

SEZIONE II

13.03

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Stati- stica		Autonomi	Convenzionali
1	2		4	5
(13.03-A)		VIII altri:		
	24	a. medicinali	6 %	4 %
	27	b. non nominati	esenzione	esenzione
		B. sostanze pectiche, pectinati e pectati:		
		I. allo stato secco:		
	31	a. pectina di mele	24 %	24 %
	34	b. altri	24 %	—
		II. altri:		
	37	a. pectinati e pectati	14 %	20 %
	41	b. non nominati	14 %	—
		C. agar-agar ed altre mucillagini ed ispessenti derivati da vegetali:		
	44	I. agar-agar	4 %	2,8 %
	47	II. mucillagini ed ispessenti di carrube o di semi di carrube	6 %	4,8 %
	51	III. altri	esenzione	esenzione

Segue TABELLA B

SEZIONE II

CAPITOLO 14

MATERIE DA INTRECCIO E DA INTAGLIO ED ALTRI PRODOTTI DI ORIGINE VEGETALE,
NON NOMINATI NÉ COMPRESI ALTROVE

NOTE

1. Sono escluse da questo Capitolo e classificate nella Sezione XI le materie e le fibre vegetali delle specie principalmente utilizzate nella fabbricazione dei tessuti, a prescindere dalla preparazione subita, nonché le altre materie vegetali che siano state sottoposte ad una lavorazione tale da renderle utilizzabili esclusivamente come materie tessili.
2. Le stecche, strisce e lamelle di vimini, di canne, di bambù e simili, il midollo di canna d'India e le canne d'India filate sono da comprendere nella voce n. 14.01, mentre ne sono esclusi le stecche, strisce o nastri di legno (n. 44.09).
3. Dalla voce n. 14.02 deve essere esclusa la lana di legno (n. 44.12).
4. Dalla voce n. 14.03 debbono essere escluse le teste preparate per pennelli, spazzole e simili (n. 96.03).

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2	3	4	5
14.01		Materie vegetali usate principalmente in lavori da panieraio o da stuolaio (vimini, canne, bambù, canne d'India, giunchi, rafia, paglia di cereali pulita, imbianchita o tinta, cortecce di tiglio e simili):		
		A. vimini:		
	01	I. non pelati, né spaccati, né altrimenti preparati	esenzione	esenzione
	04	II. altri	3 %	2,6 %
		B. bambù; canne e simili:		
	07	I. greggi o semplicemente spaccati	esenzione	esenzione
	11	II. altri	3 %	1,5 %
		C. canne d'India; giunchi e simili:		
	14	I. greggi o semplicemente spaccati	esenzione	esenzione
	17	II. altri	3 %	1,5 %
	21 T	D. paglia di cereali pulita, imbianchita o tinta	2 %	1,6 %
	24 T	E. altre	esenzione	esenzione
14.02		Materie vegetali usate principalmente per imbottitura (capoc, crine vegetale, crine marino e simili), anche in strati con o senza supporto di altre materie:		
	01	A. su supporto	3 %	1,5 %
		B. altre:		
	04	I. crine vegetale	3 %	1,5 %
		II. capoc:		
	07	a. greggio	esenzione	esenzione
	11	b. altro	2 %	1 %
	14	III. non nominate	esenzione	esenzione
14.03		Materie vegetali usate principalmente nella fabbricazione di scope e spazzole (saggina, piaseva, trebbia, fibre di istle e simili), anche in torciglioni o in fasci:		
	01 T	A. fibre gregge di « palma da sago indiana » (Caryota Urens) e di « sparto d'America » o « radici di zacaton » (Epicampes macroura)	esenzione	esenzione
		B. altre	esenzione	—
	04 T	I. gregge		
	7	II. non nominate		
14.04	00 T	Semi duri, granelli, scorze e noci, da intaglio (semi di corozo, di palma dum e simili)	esenzione	esenzione

Segue TABELLA B

SEZIONE II

14.05

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2		4	5
14.05		Prodotti di origine vegetale, non nominati né compresi altrove:		
		A. su supporto	3 %	1,5 %
	01 T	I. greggi		
	04	II. altri		
		B. altri	esenzione	esenzione
	07 T	I. greggi		
	11	II. non nominati		

Segue TABELLA B

SEZIONE III

**GRASSI E OLI (ANIMALI E VEGETALI); PRODOTTI DELLA LORO SCISSIONE;
GRASSI ALIMENTARI LAVORATI; CERE DI ORIGINE ANIMALE O VEGETALE**

* * *

Salvo particolari disposizioni stabilite in tariffa, sui prodotti compresi in questa Sezione, contenenti:

A) oli di semi, si riscuote, oltre il dazio, la sovrimposta di confine sulla quantità di olio in essi presente da accertarsi mediante analisi eseguita dai Laboratori Chimici delle Dogane;

B) olio di oliva, si riscuote, oltre il dazio, la sovrimposta di confine sulla quantità di olio in essi presente, da accertarsi mediante analisi eseguita dai Laboratori Chimici delle Dogane.

CAPITOLO 15

**GRASSI E OLI (ANIMALI E VEGETALI); PRODOTTI DELLA LORO SCISSIONE;
GRASSI ALIMENTARI LAVORATI; CERE DI ORIGINE ANIMALE O VEGETALE**

NOTE

1. Questo Capitolo non comprende:

- a) il lardo e il grasso di maiale e d'oca o di altri volatili, non pressati né fusi (n. 02.05);
- b) il burro di cacao (n. 18.04);
- c) i ciccioli (n. 23.01), i panelli, le sanse di olive ed altri residui dell'estrazione degli oli vegetali (n. 23.04);
- d) gli acidi grassi isolati, le cere preparate, le sostanze grasse trasformate in prodotti farmaceutici, pitture, vernici, saponi, prodotti di profumeria o di toletta e cosmetici, gli oli solfonati e altri prodotti appartenenti alla Sezione VI;
- e) il fatturato (factis) (n. 40.02).

2. Le paste di saponificazione (« soap-stocks »), le morchie o fecce di olio, la pece di stearina, la pece di grasso di lana e la pece di glicerina si classificano nella voce n. 15.17.

* * *

Sugli oli e grassi animali, aventi punto di solidificazione non superiore a 30° C, soggetti ad imposta interna di fabbricazione, si riscuote, oltre il dazio corrispondente sovrimposta di confine.

NOTA COMPLEMENTARE

Per l'applicazione della voce n. 15.07:

- A. a) gli oli vegetali fissi, fluidi o concreti, ottenuti per pressione sono da considerare « greggi », quando abbiano subito soltanto i trattamenti seguenti:
- decantazione entro i termini normali;
 - centrifugazione, o filtrazione, purché, per separare l'olio dai suoi costituenti solidi, si sia ricorso unicamente alla « forza meccanica », quale la gravità, la pressione o la forza centrifuga, esclusi qualsiasi processo di filtrazione per assorbimento e qualsiasi altro processo fisico o chimico;
- b) gli oli vegetali fissi, fluidi o concreti, ottenuti per estrazione sono da considerare « greggi » quando non si distinguono dagli oli e dai grassi vegetali ottenuti per pressione né per il colore, l'odore o il gusto, né per proprietà speciali analitiche riconosciute;
- c) sono da considerare ugualmente « oli greggi », l'olio di soia depurato delle mucillagini e l'olio di cotone depurato del gossipolo;
- B. È considerato come « olio di oliva che ha subito un processo di raffinazione », ai sensi della voce n. 15.07-A-I, l'olio di oliva il cui tenore in acidi grassi liberi, espresso in acido oleico, è del 5% come massimo e che presenta un coefficiente di estinzione specifica K'_{268} [densità ottica della soluzione nell'isooctano (2,2,4 trimetilpentano) a 1 g in 100 millilitri sotto uno spessore di 1 cm e per la lunghezza d'onda di 268 millimicron], pari o superiore a 0,25 (1) e la cui variazione dell'estinzione specifica, verso 268 millimicron, è superiore a 0,01 (2).
- C. È considerato come olio di oliva vergine, ai sensi della voce n. 15.07-A-I-a, l'olio di oliva naturale ottenuto soltanto mediante processi meccanici, compresa la pressione, esclusa qualsiasi miscela con oli di altra natura o con olio d'oliva ottenuto con altro processo.

(1) Tale coefficiente deve essere corretto in funzione del tenore in acidi grassi liberi secondo la formula: $K'_{268} = K_{268} - (0,023 \times \% \text{ di acidi grassi liberi})$.(2) Questa variazione è così definita: $\Delta K = K_{268} - 0,5 (K_{262} + K_{274})$.

Segue TABELLA B

SEZIONE III

15.01

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2			
15.01		Strutto ed altri grassi di maiale pressati o fusi; grasso d'oca e di altri volatili, pressato o fuso:		
		A. strutto ed altri grassi di maiale pressati o fusi:		
	01	I. destinati ad usi industriali diversi dalla fabbricazione di prodotti alimentari (1)	4 % (3)	3 %
	04	II. altri	20 % (3)	—
	07	B. grasso di volatili pressato o fuso	18 % (3)	18 %
15.02		Sevi (delle specie bovina, ovina e caprina) greggi o fusi, compresi i sevi detti « primo sugo »:		
	01	A. destinati ad usi industriali diversi dalla fabbricazione di prodotti alimentari (1)	2 %	1,2 %
		B. altri:		
	04	I. sevi della specie bovina, compreso il sevo detto « primo sugo » . . .	10 %	8,8 %
	07	II. non nominati	10 %	8,8 %
15.03		Stearina solare; oleostearina; olio di strutto e oleomargarina non emulsionata, non mescolati né altrimenti preparati:		
		A. stearina solare ed oleostearina:		
	01	I. destinate ad usi industriali (1)	esenzione	esenzione
	04	II. altre	8 %	8 %
	07	B. olio di strutto, destinato ad usi industriali diversi dalla fabbricazione di prodotti alimentari (1)	12 %	4 %
	11	C. altri	12 %	—
15.04		Grassi e oli di pesci e di mammiferi marini, anche raffinati (2):		
		A. oli di fegato di pesci:		
	01	I. con tenore di vitamina A uguale o inferiore a 2.500 unità internazionali per grammo	6 % (4)	6 %
	04	II. altri	esenzione (4)	esenzione
	07	B. olio di balena	2 % (4)	esenzione
	11	C. altri	esenzione (4)	esenzione
15.05		Grassi di lana e sostanze grasse derivate, compresa la lanolina:		
	01	A. grasso di lana greggio	6 %	5,6 %
	04	B. altri	10 %	8,6 %
15.06	00	Altri grassi e oli animali (olio di piedi di bue, grassi di ossa, grassi di cascami ecc.)	4 %	2,8 %

(1) Sono ammessi in questa voce subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

(2) I grassi e oli ottenuti a bordo di navi appartenenti a ditte od imprese italiane, battenti bandiera italiana e con equipaggio italiano, secondo le norme vigenti, da pesci e mammiferi marini, ovunque pescati o catturati dalle stesse navi, sono ammessi all'importazione in esenzione da dazio, subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

(3) È sospesa la riscossione del dazio e si applica il regime dei prelievi.

(4) In talune condizioni da stabilirsi dagli Organi competenti delle Comunità Europee, per tutti o parte dei prodotti classificabili in questa voce, in aggiunta al dazio, è prevista la riscossione di un diritto di compensazione da determinarsi dagli stessi Organi delle suddette Comunità.

Segue TABELLA B

SEZIONE III

15.07

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2			
		3	4	5
15.07		Oli vegetali fissi, fluidi o concreti, greggi, depurati o raffinati (1) (2):		
	T	A. olio di oliva: (3) (4)		
		I. che ha subito un processo di raffinazione:		
	01	a. ottenuto dalla raffinazione di olio di oliva vergine, anche mescolato con olio di oliva vergine	20 % (6)	—
	04	b. altro (5)	20 % (6)	—
	07	II. altro	20 % (6)	—
		B. oli di legno della Cina, di abrasin, di Tung, di eleococca, di oiticica; cera di Mirica e cera del Giappone:		
	11	I. olio di Tung, greggio; oli depurati o raffinati, esclusa la cera del Giappone	3 % (7)	3 %
	14	II. altri	3 % (7)	—
		C. altri oli:		
		I. destinati ad usi tecnici o industriali diversi dalla fabbricazione di prodotti alimentari:		
		a. olio di ricino:		
	17	1. destinato alla produzione dell'acido ammino-undecanoico per la fabbricazione di fibre tessili sintetiche o di materie plastiche artificiali (5)	esenzione (7)	esenzione
	21	2. destinato ad altri usi (5)	8 % (7)	8 %
		b. non nominati:		
		1. greggi (5):		
	24	aa. olio di palma	5 % (7)	4 %
	25	bb. olio di semi di tabacco	5 % (7)	esenzione
		cc. altri:		
		α. oli di arachidi, di cocco, di colza, di lino, di ravizzone o di girasole	5 % (7)	5 %
	26	a'. di arachidi		
	27	b'. di cocco		
	28	c'. di colza		
	29	d'. di lino		
	30	e'. di ravizzone		
	31	f'. di girasole		
		β. non nominati	5 % (7)	—
	32	a'. di soia		
	33	b'. di senapa		
	34	c'. di palmisti		
	37	d'. altri		
		2. altri (5):		
	39	aa. olio di semi di tabacco	8 % (7)	esenzione
		bb. non nominati:		
		α. oli di colza, di lino, di ravizzone o di girasole	8 % (7)	8 %
	41	a'. di lino		
	44	b'. di colza, di ravizzone o di girasole		
		β. altri	8 % (7)	—
	47	a'. di soia		
	51	b'. non nominati		

(1) Sugli oli di semi, esclusi quelli concreti, sia puri che mescolati con olio di oliva o con altri oli, in qualsiasi proporzione, si riscuote, oltre il dazio, la sovrimposta di confine, in misura uguale alla corrispondente imposta interna di fabbricazione.

(2) Sugli oli vegetali liquidi con punto di solidificazione non superiore a 12°C, comunque ottenuti dalla lavorazione di oli e grassi vegetali concreti, si riscuote, oltre il dazio, la sovrimposta di confine in misura uguale alla imposta interna di fabbricazione.

(3) Sull'olio di oliva di pressione commestibile, sull'olio di oliva lampante, sull'olio di oliva lavato e sull'olio estratto dalla sansa di olive, si riscuote, oltre il dazio, la sovrimposta di confine in misura uguale alla corrispondente imposta interna di fabbricazione.

(4) Sull'olio di oliva rettificato e sull'olio di sansa di olive rettificato, si riscuote, oltre il dazio, la sovrimposta di confine.

(5) Sono ammessi in questa voce subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

(6) È sospesa la riscossione del dazio e si applica il regime dei prelievi.

(7) In talune condizioni da stabilirsi dagli Organi competenti delle Comunità Europee, per tutti o parte dei prodotti classificabili in questa voce, in aggiunta al dazio, è prevista la riscossione di un diritto di compensazione da determinarsi dagli stessi Organi delle suddette Comunità.

Segue TABELLA B

SEZIONE III

15.07

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2			
		3	4	5
(15.07-C)		II. altri:		
		a. di palma:		
	54	1. greggio	9 % (6)	9 %
	55	2. altro	14 % (6)	14 %
		b. non nominati:		
	57	1. concreti, in imballaggi immediati di contenuto netto di 1 kg o meno	20 % (6)	—
		2. concreti, altrimenti presentati; fluidi:		
		aa. greggi:		
		α. oli di arachidi, di cocco, di colza, di cotone, di senapa, di ravizzone di soia o di girasole	10 % (6)	10 %
	61	a'. di arachidi		
	62	b'. di cocco		
	63	c'. di colza, di ravizzone, di senapa		
	64	d'. di cotone		
	65	e'. di soia		
	66	f'. di girasole		
		β. altri	10 % (6)	—
	67	a'. di palmisti		
	71	b'. non nominati		
		bb. altri:		
		α. oli di arachidi, di cotone, di soia o di girasole	15 % (6)	15 %
	74	a'. di arachidi		
	75	b'. di cotone		
	76	c'. di soia		
	77	d'. di girasole		
		β. non nominati:		
	81	a'. oli con tenore in acidi grassi liberi di 50% o più, in peso	15 % (6)	—
		b'. oli di palmisti, di illipè, di cocco, di colza, di ravizzone o di copàive	15 % (6)	—
	84	1'. di palmisti		
	85	2'. di cocco		
	86	3'. di colza, di ravizzone		
	91	4'. di illipè, di copàive		
		c'. altri	15 % (6)	15 %
	94	1'. di senapa		
	97	2'. non nominati		
15.08	00	Oli animali o vegetali cotti, ossidati, disidratati, solforati, soffiati, standolizzati o in altro modo modificati (1)	15 %	14 %
15.09	00	Degras (2).	9 %	6,6 %
15.10		Acidi grassi industriali, oli acidi di raffinazione, alcoli grassi industriali (3) (4) (5):		
	01	A. acido stearico	12 %	9,2 %
	04	B. acido oleico	10 %	7,6 %
		C. altri acidi grassi industriali; oli acidi di raffinazione	8 %	5,4 %
	07	I. altri acidi grassi industriali		
	11	II. oli acidi di raffinazione		
	14	D. alcoli grassi industriali	13 %	9,2 %

(1) Sugli oli di semi di questa voce, si riscuote, oltre il dazio, la sovrimposta di confine sugli oli di semi.

(2) Sul degreas contenente prodotti petroliferi, si riscuote, oltre il dazio, la sovrimposta di confine sulla quantità di detti prodotti contenuti, nella misura corrispondente all'imposta interna di fabbricazione.

(3) Sugli acidi grassi di origine animale o vegetale, aventi punto di solidificazione inferiore a 48° C, si riscuote, oltre il dazio, la sovrimposta di confine in misura uguale all'imposta interna di fabbricazione.

(4) Sugli oli acidi di semi, si riscuote, oltre il dazio, la sovrimposta di confine sugli oli di semi.

(5) Sugli oli acidi di oliva, si riscuote, oltre il dazio, la sovrimposta di confine sull'olio di oliva.

(6) In talune condizioni da stabilirsi dagli Organi competenti delle Comunità Europee, per tutti o parte dei prodotti classificabili in questa voce, in aggiunta al dazio, è prevista la riscossione di un diritto di compensazione da determinarsi dagli stessi Organi delle suddette Comunità.

Segue TABELLA B

SEZIONE III

15.11

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALiquOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2			
		3	4	5
15.11		Glicerina, comprese le acque e le liscivie glicerinose:		
	01	A. glicerina greggia, comprese le acque e le liscivie glicerinose	3 %	1,8 %
	04	B. altra, compresa la glicerina sintetica	10 %	7,2 %
15.12		Oli e grassi animali o vegetali parzialmente o totalmente idrogenati e oli e grassi animali o vegetali solidificati o induriti mediante qualsiasi altro processo, anche raffinati, ma non preparati (1):		
	01	A. presentati in imballaggi immediati di contenuto netto di 1 kg o meno	20 % (6)	—
		B. altrimenti presentati	17 % (6)	—
		I. animali:		
	07	a. di balena o di capodoglio		
	07	b. altri		
	11	II. vegetali		
15.13		Margarina, imitazioni dello strutto e altri grassi alimentari preparati (2)	25 % (6)	25 %
	01	A. margarina		
	04	B. altri		
15.14	00	Bianco di balena e di altri cetacei (spermaceti), greggio, pressato o raffinato, anche colorato artificialmente	7 %	5,6 %
15.15		Cere d'api e di altri insetti, anche colorate artificialmente:		
	01	A. gregge	esenzione	esenzione
	04	B. altre	10 %	8 %
15.16		Cere vegetali, anche colorate artificialmente:		
	01	A. gregge	esenzione	esenzione
	04	B. altre	8 %	6,4 %
15.17		Residui provenienti dalla lavorazione delle sostanze grasse o delle cere animali o vegetali (3) (4) (5):		
		A. contenenti olio avente i caratteri dell'olio di oliva:		
	01	I. paste di saponificazione (soap-stocks)	7 % (7)	—
	04	II. morchie o fecce d'olio	7 % (7)	—
	07	III. altri	2 % (7)	—
		B. altri:		
	11	I. paste di saponificazione (soap-stocks), morchie o fecce d'olio . . .	7 % (6)	5 %
	14 T	II. non nominati	2 % (6)	2 %

(1) Sugli oli di semi parzialmente o totalmente idrogenati, si riscuote, oltre il dazio, la sovrimposta di confine sui semi oleosi.

(2) Sulla margarina si riscuote, oltre il dazio, la sovrimposta di confine nella misura corrispondente alla imposta interna di fabbricazione.

(3) Sulle paste di saponificazione o di raffinazione (soap-stocks), si riscuote, oltre il dazio, la sovrimposta di confine sugli oli di semi, commisurandola sulla quantità di olio di semi non combinato, in esse contenuta, eccedente il 10 %, accertata, mediante analisi, dai Laboratori Chimici delle Dogane.

(4) Sulle morchie o fecce d'olio di semi, nonché sulle terre e carboni decoloranti impregnati di olio di semi, si riscuote, oltre il dazio, la sovrimposta di confine sugli oli di semi, commisurandola sulla

quantità di olio di semi in esse contenuta, accertata, mediante analisi, dai Laboratori Chimici delle Dogane.

(5) Sui residui della lavorazione degli oli di oliva, destinati alla disoleazione, si riscuote, oltre il dazio, l'imposta di fabbricazione in base al contenuto di olio, da accertarsi mediante analisi eseguita dai Laboratori Chimici delle Dogane.

(6) In talune condizioni da stabilirsi dagli Organi competenti delle Comunità Europee, per tutti o parte dei prodotti classificabili in questa voce, in aggiunta al dazio, è prevista la riscossione di un diritto di compensazione da determinarsi dagli stessi Organi delle suddette Comunità.

(7) È sospesa la riscossione del dazio e si applica il regime dei prelievi.

Segue TABELLA B

SEZIONE IV

PRODOTTI DELLE INDUSTRIE ALIMENTARI; BEVANDE,
LIQUIDI ALCOLICI ED ACETI; TABACCHI

* * *

Salvo le particolari disposizioni stabilite in Tariffa, sui prodotti compresi in questa Sezione, contenenti:

A) oli di semi, si riscuote, oltre il dazio, la sovrimposta di confine sulla quantità di olio in essi presente, da accertarsi mediante analisi eseguita da Laboratori Chimici delle Dogane;

B) olio di oliva, si riscuote, oltre il dazio, la sovrimposta di confine sulla quantità di olio in essi presente, da accertarsi mediante analisi eseguita da Laboratori Chimici delle Dogane.

CAPITOLO 16

PREPARAZIONI DI CARNI, DI PESCI, DI CROSTACEI E DI MOLLUSCHI

NOTA

Sono esclusi da questo Capitolo le carni, i pesci, i crostacei ed i molluschi (compresi testacei), preparati o conservati mediante i processi previsti dai Capitoli 2 e 3.

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALiquota DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2	3	4	5
16.01		Salsicce, salami e simili, di carni, di frattaglie o di sangue:		
		A. di fegato:		
	01	I. contenenti fegato della specie suina	24 % (3)	24 %
		II. altri:		
	04	a. contenenti fegato della specie bovina	24 % (3)	24 %
	07	b. non nominati	24 % (3)	24 %
		B. altri:		
		I. contenenti carni o frattaglie della specie suina (1):		
	11	a. salsicce e salami, stagionati	21 % (3)	—
	14	b. salami a base di sangue	21 % (3)	—
	17	c. altri	21 % (3)	—
		II. non nominati:		
	21	a. contenenti carni e frattaglie della specie bovina	21 %	—
	24	b. altri:	21 %	—
16.02		Altre preparazioni e conserve di carni o di frattaglie:		
		A. di fegato:		
	01	I. d'oca o di anatra	20 %	18,4 %
		II. altre:		
	04	a. contenenti fegato della specie suina	25 % (3)	25 %
		b. non nominate:		
	07	1. contenenti fegato della specie bovina	25 %	25 %
	11	2. altre	25 %	25 %
		B. altre:		
		I. di volatili (2):		
	14	a. contenenti, in peso, 57% o più di carne di volatili	21 % (3)	21 %
	17	b. contenenti, in peso, 25% o più ma meno del 57% di carne di volatili	21 % (3)	21 %
	21	c. altre	21 % (3)	21 %
	24	II. di selvaggina o di coniglio	21 %	19,4 %

(1) Il prelievo applicabile alle salsicce, presentate in recipienti contenenti anche un liquido di governo, è riscosso sul peso netto, senza tener conto del peso di detto liquido.

(2) Per la determinazione della percentuale di carne di volatili,

il peso delle ossa non è preso in considerazione.

(3) È sospesa la riscossione del dazio e si applica il regime dei prelievi.

Segue TABELLA B

SEZIONE IV

16.02

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2			
		3	4	5
(16.02-B)		III. non nominate:		
		a. contenenti carni o frattaglie della specie suina domestica e contenenti, in peso:		
		1. 80% o più di carne e/o frattaglie, di ogni specie:		
	27	aa. prosciutti, filetti e lombate, anche in parti	26 % (2)	—
	31	bb. spalle, anche in parti	26 % (2)	—
	34	cc. altre	26 % (2)	—
	37	2. 40% o più e meno di 80% di carne e/o frattaglie, di ogni specie	26 % (2)	—
	41	3. meno di 40% di carne e/o frattaglie, di ogni specie	26 % (2)	—
		b. altre:		
	44	1. contenenti carni o frattaglie della specie bovina	26 %	26 %
		2. non nominate:		
	47	aa. di ovini	26 %	21,2 %
	51	bb. altre	26 %	26 %
16.03		Estratti e sughi di carne, in recipienti o involucri immediati di contenuto netto (1):		
		A. di 20 kg o più	esenzione	esenzione
	01	I. di bovini		
	04	II. altri		
	07	B. di più di 1 kg ma meno di 20 kg	9 %	8,2 %
	11	C. di 1 kg o meno	24 %	22,4 %
16.04		Preparazioni e conserve di pesci, compreso il caviale ed i suoi succedanei:		
		A. caviale e succedanei del caviale:		
	01	I. caviale (uova di storione)	30 % (3)	—
	04	II. altri	30 %	—
	07	B. salmonidi	20 %	14,8 %
	11	C. aringhe	23 %	21,2 %
	14	D. sardine	25 %	—
	17	E. tonni	25 %	24,6 %
		F. boniti, sgombri e acciughe:		
	21	I. boniti	25 %	25 %
		II. sgombri e acciughe	25 %	—
	24	a. sgombri		
	27	b. acciughe		
		G. altre	25 %	20 %
	31	I. sarde		
	34	II. non nominate		
16.05		Crostacei e molluschi (compresi i testacei), preparati o conservati:		
	01	A. granchi	20 %	18,4 %
		B. altri	20 %	20 %
	04	I. crostacei		
	07	II. molluschi (compresi i testacei)		

(1) Gli estratti e sughi di carne sono ammessi all'introduzione nel territorio della Repubblica soggetto al monopolio, qualunque sia la percentuale di cloruro sodico in essi contenuta o che si possa ottenere dai medesimi per la distinta presenza di cloro e di sodio. L'introduzione dei prodotti suindicati è subordinata al pagamento dell'imposta di consumo nella stessa misura e per le medesime quantità stabilite per

la restituzione di parte del prezzo pagato per l'acquisto del sale per gli stessi prodotti destinati alla esportazione.

(2) È sospesa la riscossione del dazio e si applica il regime dei prelievi.

(3) Fino al 30 novembre 1968, si applica il dazio del 24 % sul valore.

Segue TABELLA B

SEZIONE IV

CAPITOLO 17

ZUCCHERI E PRODOTTI A BASE DI ZUCCHERI

NOTE

1. Questo Capitolo non comprende:

- a) i prodotti a base di zuccheri, contenenti cacao (n. 18.06);
- b) gli zuccheri chimicamente puri (n. 29.43); tale esclusione non riguarda il saccarosio, il glucosio ed il lattosio chimicamente puri;
- c) i prodotti farmaceutici contenenti zuccheri (Capitolo 30).

2. Il saccarosio chimicamente puro è classificato nella voce n. 17.01, qualunque sia la materia dalla quale è ricavato.

NOTA COMPLEMENTARE

Ai sensi della voce n. 17.01, sono considerati come:

— zuccheri bianchi, gli zuccheri della voce n. 17.01-B-I contenenti, in peso, allo stato secco, 99,5 % o più di saccarosio determinato secondo il metodo polarimetrico;

— zuccheri greggi, gli zuccheri della voce n. 17.01-B-II contenenti, in peso, allo stato secco, meno di 99,5 % di saccarosio determinato secondo il metodo polarimetrico.

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALiquOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2	3	4	5
17.01		Zuccheri di barbabietola e di canna, allo stato solido (1):		
		A. denaturati (2)	80 % (9)	—
	01	I. di barbabietola		
	04	II. di canna		
		B. altri:		
	07	I. zuccheri bianchi	80 % (9)	—
		II. zuccheri greggi	80 % (9)	—
	11	a. di barbabietola		
	14	b. di canna		
17.02		Altri zuccheri; sciroppi; succedanei del miele, anche misti con miele naturale; zuccheri e melassi, caramellati:		
	01	A. lattosio e sciroppo di lattosio	24 % (9)	—
		B. glucosio e sciroppo di glucosio (3):		
	04	I. glucosio sotto forma di polvere cristallina bianca, anche agglomerata	50 % (9)	—
	07	II. altri	50 % (9)	—
	11	C. zucchero d'acero e sciroppo di zucchero d'acero (4)	42 % (9)	20 %
		D. altri zuccheri e sciroppi (5) (6) (7) (8)	80 % (9)	—
	14	I. sciroppo di saccarosio		
	17	II. maltosio e sciroppo di maltosio (escluso l'estratto di malto)		
	21	III. zucchero invertito liquido o solido, levulosio		
		IV. non nominati:		
	24	a. zuccheri		
	27	b. sciroppi		

(1) Sullo zucchero, tanto di prima che di seconda classe, si riscuote, oltre il dazio, la sovrimposta di confine in misura uguale alla corrispondente imposta interna di fabbricazione.

(2) Sono considerati come «denaturati» soltanto gli zuccheri la cui denaturazione è effettuata in conformità delle norme stabilite dagli Organi competenti delle Comunità Europee.

(3) Sul glucosio, tanto liquido che solido, si riscuote, oltre il dazio, la sovrimposta di confine in misura uguale alla corrispondente imposta interna di fabbricazione.

(4) Sullo zucchero d'acero e sullo sciroppo di zucchero d'acero si riscuote, oltre il dazio, la sovrimposta di confine in misura uguale alla imposta interna di fabbricazione sullo zucchero di seconda classe.

(5) Sullo sciroppo di saccarosio, si riscuote, oltre il dazio, la sovrimposta di confine in misura uguale alla corrispondente imposta di fabbricazione sullo zucchero contenuto, tanto di prima che di seconda classe.

(6) Sul maltosio e sullo sciroppo di maltosio (escluso l'estratto di malto), che nel consumo possano servire agli usi del glucosio, si riscuote, oltre il dazio, la sovrimposta di confine in misura uguale alla imposta interna di fabbricazione stabilita per il glucosio.

(7) Sullo zucchero invertito, tanto liquido che solido, e sul levulosio, si riscuote, oltre il dazio, la sovrimposta di confine in misura uguale alla imposta interna di fabbricazione.

(8) Sugli zuccheri tassabili, non nominati, si riscuote, oltre il dazio, la sovrimposta di confine in misura uguale alla imposta interna di fabbricazione sullo zucchero di prima classe.

(9) Sugli sciroppi degli zuccheri non nominati, si riscuote, oltre il dazio, la sovrimposta di confine sulla quantità di zuccheri tassabili contenuti, in misura uguale alla imposta interna di fabbricazione sullo zucchero di prima classe.

(9) È sospesa la riscossione del dazio e si applica il regime dei prelievi.

Segue TABELLA B

SEZIONE IV

17.02

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2	3	4	5
(17.02)	31	E. succedanei del miele, anche misti con miele naturale (1)	50 % (12)	—
		F. zuccheri e melassi, caramellati (2) (3)	47 % (12)	—
	34	I. zuccheri		
	37	II. melassi		
17.03		Melassi, anche decolorati (4) (5):		
	01	A. decolorati	65 % (12)	—
		B. altri:		
	04	I. destinati alla fabbricazione di prodotti melassati per l'alimentazione del bestiame (6)	esenzione (12)	—
	07	II. melassi di canna contenenti, in estratto secco, meno di 63% di saccarosio, destinati alla fabbricazione dei surrogati del caffè (6) . . .	9 % (12)	—
	11	III. destinati alla fabbricazione dell'acido citrico (6)	19 % (12)	—
17.04	14	IV. non nominati	65 % (12)	—
		Prodotti a base di zuccheri non contenenti cacao (7) (8) (9) (10) (11):		
	01	A. estratti di liquirizia contenenti zuccheri in misura superiore al 10% ⁷ in peso, senza aggiunta d'altre materie	21	—
		B. gomme da masticare del genere « chewing-gum », aventi tenore, in peso, di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio):		
	04	I. inferiore al 60 %	16,5%(13)(14)	13,1% (13)(14) con riscossione massima del 23 % sul valore
	07	II. uguale o superiore al 60 %	16,5%(13)(14)	13,1% (13)(14) con riscossione massima del 23 % sul valore
	11	C. preparazione detta « cioccolato bianco »	20,7% (14)	17,6 % (14) con riscossione massima del 27 % sul valore, più diritto addizionale sugli zuccheri (calcolati in sac- carosio)

(1) Sui succedanei del miele, anche misti con miele naturale, si riscuote, oltre il dazio, la sovrimposta di confine in misura uguale alla imposta interna di fabbricazione sullo zucchero invertito.

(2) Sugli zuccheri tassabili, caramellati, si riscuote, oltre il dazio, la sovrimposta di confine in misura uguale alla imposta interna di fabbricazione sullo zucchero di prima classe, in ragione di 80 kg per ogni quintale di prodotto.

(3) Sui melassi caramellati, si riscuote, oltre il dazio, la sovrimposta di confine nelle misure stabilite per i melassi della voce n. 17.03, secondo la specie.

(4) Sui melassi con quoziente di purezza (percentuale di saccarosio nella sostanza secca) non inferiore a 63, si riscuote, oltre il dazio, la sovrimposta di confine in misura uguale alla imposta interna di fabbricazione sullo zucchero di seconda classe.

(5) Sui melassi con quoziente di purezza (percentuale di saccarosio nella sostanza secca) inferiore a 63, destinati alla alimentazione umana, si riscuote, oltre il dazio, la sovrimposta di confine in misura uguale alla imposta interna di fabbricazione.

(6) Sono ammessi in questa voce subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

(7) Sugli estratti di liquirizia e sulle gomme da masticare del genere « chewing-gum », contenenti zuccheri tassabili, si riscuote oltre il dazio, la sovrimposta di confine sullo zucchero di prima classe nella misura di 40 kg per ogni quintale di prodotto, se contenenti zuccheri in misura non superiore a 50 % e nella misura di 80 kg per ogni quintale di prodotto, se contenenti zuccheri in misura superiore a 50 %.

(8) Sui prodotti a base di zuccheri, contenenti burro di cacao, si riscuotono, oltre il dazio, la sovrimposta di confine sugli zuccheri

tassabili e la imposta di consumo sul burro di cacao, in misura corrispondente, rispettivamente, a 55 kg di zucchero di prima classe ed a 30 kg di burro di cacao, per ogni quintale di prodotto. Se la Dogana ritiene che il prodotto contenga burro di cacao in misura superiore a 30 kg per quintale, esso sarà sottoposto ad analisi ed i tributi sul burro di cacao e sugli zuccheri tassabili, saranno commisurati sulle quantità effettivamente accertate, qualora il burro di cacao o gli zuccheri tassabili risultino, rispettivamente, in misura superiore alle percentuali fissate sopra stabilite.

(9) Sulle caramelle, i confetti, le pastiglie e gli altri prodotti contenenti zuccheri tassabili in misura superiore a 50 %, si riscuote, oltre il dazio, la sovrimposta di confine sullo zucchero di prima classe, nella misura di 80 kg per ogni quintale di prodotto.

(10) Sui torroni, sui mandorlati, sui marzapani, sugli amaretti e simili, preparati con zuccheri tassabili o miele, si riscuote, oltre il dazio, la sovrimposta di confine sullo zucchero di prima classe nella misura di 80 kg per ogni quintale di prodotto.

(11) Sui prodotti a base di zuccheri, non specificati nelle precedenti note (8), (9) e (10), contenenti zuccheri tassabili, si riscuote, oltre il dazio, la sovrimposta di confine sullo zucchero di prima classe nella misura di 40 kg per ogni quintale di prodotto.

(12) E sospesa la riscossione del dazio e si applica il regime dei prelievi.

(13) Il dazio sul valore si applica temporaneamente nella misura del 12 %.

(14) In aggiunta al dazio sul valore si applica un dazio specifico nella misura e con i criteri stabiliti dal Regolamento comunitario n. 160/66 e dalle relative norme di applicazione.

Segue TABELLA B

SEZIONE IV

17.04

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2			
(17.04)		D. altri:		
		I. non contenenti o contenenti, in peso, meno dell'1,5 % di materie grasse provenienti dal latte:		
	14	a. non contenenti o contenenti, in peso, meno del 5 % di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio)	20,7 % (1)	17,6 % (1) con riscossione massima del 27 % sul valore, più diritto addizionale sugli zuccheri (calcolati in saccarosio)
		b. aventi tenore, in peso, di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio):		
	17	1. uguale o superiore al 5% e inferiore al 30%	20,7 % (1)	17,6 % (1) con riscossione massima del 27 % sul valore, più diritto addizionale sugli zuccheri (calcolati in saccarosio)
	21	2. uguale o superiore al 30% e inferiore al 40%	20,7 % (1)	17,6 % (1) con riscossione massima del 27 % sul valore, più diritto addizionale sugli zuccheri (calcolati in saccarosio)
		3. uguale o superiore al 40% e inferiore al 50%:		
	24	aa. non contenenti amido o fecola	20,7 % (1)	17,6 % (1) con riscossione massima del 27 % sul valore, più diritto addizionale sugli zuccheri (calcolati in saccarosio)
	27	bb. altri	20,7 % (1)	17,6 % (1) con riscossione massima del 27 % sul valore, più diritto addizionale sugli zuccheri (calcolati in saccarosio)
	31	4. uguale o superiore al 50% e inferiore al 60%	20,7 % (1)	17,6 % (1) con riscossione massima del 27 % sul valore, più diritto addizionale sugli zuccheri (calcolati in saccarosio)
	34	5. uguale o superiore al 60% e inferiore al 70%	20,7 % (1)	17,6 % (1) con riscossione massima del 27 % sul valore, più diritto addizionale sugli zuccheri (calcolati in saccarosio)
	37	6. uguale o superiore al 70% e inferiore all'80%	20,7 % (1)	17,6 % (1) con riscossione massima del 27 % sul valore, più diritto addizionale sugli zuccheri (calcolati in saccarosio)

(1) In aggiunta al dazio sul valore, si applica un dazio specifico nella misura e con i criteri stabiliti dal Regolamento comunitario n. 160/66 e dalle relative norme di applicazione.

Segue TABELLA B

SEZIONE IV

17.04

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALiquOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2			
(17.04-D-I-b)	41	7. uguale o superiore all'80% e inferiore al 90%	20,7 % (4)	17,6 % (4) con riscossione massima del 27 % sul valore, più diritto addizionale sugli zuccheri (calcolati in saccarosio)
	44	8. uguale o superiore al 90%	20,7 % (4)	17,6 % (4) con riscossione massima del 27 % sul valore, più diritto addizionale sugli zuccheri (calcolati in saccarosio)
		II. non nominati, aventi tenore, in peso, di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio):		
	47	a. inferiore al 50%	20,7 % (4)	17,6 % (4) con riscossione massima del 27 % sul valore, più diritto addizionale sugli zuccheri (calcolati in saccarosio)
	51	b. uguale o superiore al 50% e inferiore al 70%	20,7 % (4)	17,6 % (4) con riscossione massima del 27 % sul valore, più diritto addizionale sugli zuccheri (calcolati in saccarosio)
	54	c. uguale o superiore al 70%	20,7 % (4)	17,6 % (4) con riscossione massima del 27 % sul valore, più diritto addizionale sugli zuccheri (calcolati in saccarosio)
17.05		Zuccheri, sciroppi e melassi, aromatizzati o coloriti (compreso lo zucchero vanigliato, alla vaniglia o alla vaniglina), esclusi i succhi di frutta addizionati di zuccheri in qualsiasi proporzione (1) (2) (3):		
		A. lattosio e sciroppo di lattosio	67 %	—
	01	I. lattosio		
	04	II. sciroppo di lattosio		
		B. glucosio e sciroppo di glucosio	67 %	—
	07	I. glucosio		
	11	II. sciroppo di glucosio		
		C. altri	67 % (5)	—
	14	I. zuccheri		
	17	II. sciroppi		
	21	III. melassi		

(1) Sugli sciroppi di questa voce, contenenti zuccheri tassabili, si riscuote, oltre il dazio, la sovrimposta di confine sullo zucchero di prima classe, nella misura di 60 kg per ogni quintale di prodotto.

(2) Sugli zuccheri tassabili di questa voce si riscuote, oltre il dazio, la sovrimposta di confine in misura uguale all'imposta interna di fabbricazione sullo zucchero di prima classe.

(3) Sui melassi di questa voce si riscuote, oltre il dazio, la sovrim-

posta di confine nelle misure stabilite per i melassi della voce n. 17.03, secondo la specie.

(4) In aggiunta al dazio sul valore, si applica un dazio specifico nella misura e con i criteri stabiliti dal Regolamento comunitario n. 160/66 e dalle relative norme di applicazione.

(5) È sospesa la riscossione del dazio e si applica il regime dei prelievi.

Segue TABELLA B

SEZIONE IV

CAPITOLO 18

CACAO E SUE PREPARAZIONI

NOTE

1. Da questo Capitolo sono escluse le preparazioni al cacao o alla cioccolata da classificare nelle voci n.ri 19.02, 19.08, 22.02, 22.09, 30.03.
2. La voce n. 18.06 comprende i prodotti a base di zuccheri contenenti cacao, nonché, con riserva delle disposizioni della Nota 1 di questo Capitolo, le altre preparazioni alimentari che contengono cacao.

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALiquOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2			
18.01	00	Cacao in grani, greggio o torrefatto, anche infranto (1)	6,7 %	5,4 %
18.02		Gusci o bucce, pellicole, residui di cacao (2) (3)	9 %	7,5 %
	01	A. gusci o bucce, pellicole		
	04 T	B. residui		
18.03	00	Cacao in massa o in pani (pasta di cacao), anche sgrassato (4)	25 %	21 %
18.04	00	Burro di cacao, compreso il grasso e l'olio di cacao (5)	22 %	16,8 %
18.05	00	Cacao in polvere, non zuccherato (6)	27 %	22,6 %
18.06		Cioccolata e altre preparazioni alimentari contenenti cacao (7) (8):		
		A. cacao in polvere, semplicemente zuccherato con aggiunta di saccarosio avente tenore, in peso, di saccarosio:		
	01	I. inferiore al 65%	29,6% (9)(10)	21,7% (9)(10)
	04	II. uguale o superiore al 65% e inferiore all'80%	29,6% (9)(10)	21,7% (9)(10)
	07	III. uguale o superiore all'80%	29,6% (9)(10)	21,7% (9)(10)

(1) Sul cacao in grani, anche infranto, si riscuote, oltre il dazio, l'imposta di consumo.

(2) Sulle bucce e pellicole di cacao, si riscuote, oltre il dazio, l'imposta di consumo.

(3) Le bucce e le pellicole di cacao destinate alla estrazione della teobromina o impiegate nella fabbricazione di surrogati del caffè, subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze, sono ammesse all'importazione in esenzione dall'imposta di consumo.

(4) Sul cacao in massa o in pani, si riscuote, oltre il dazio, la imposta di consumo.

(5) Sul burro di cacao, si riscuote, oltre il dazio, l'imposta di consumo.

(6) Sul cacao in polvere, si riscuote, oltre il dazio, l'imposta di consumo.

(7) Sul cacao zuccherato, si riscuotono, oltre il dazio, la sovrimposta di confine sullo zucchero di prima classe e l'imposta di consumo sul cacao torrefatto, decorticato, ecc., in ragione delle quantità di zuccheri tassabili e di cacao effettivamente contenuti nel miscuglio.

(8) a) Sulla cioccolata in massa, granulata o in polvere, si riscuotono, oltre il dazio, la sovrimposta di confine sugli zuccheri tassabili e l'imposta di consumo sul cacao, in misura corrispondente, rispettivamente, a 55 kg di zucchero di prima classe ed a 40 kg di cacao, torrefatto, decorticato, ecc. per ogni quintale di prodotto.

Se la Dogana ritiene che il prodotto contenga cacao in misura superiore a 40 kg per quintale, esso sarà sottoposto ad analisi ed i tributi sul cacao torrefatto, decorticato, ecc. e sugli zuccheri tassabili saranno commisurati sulle quantità effettivamente accertate, qualora il cacao risulti in misura superiore alla percentuale fissa sopra stabilita.

b) Sulle polveri per preparare creme, budini e simili, senza farine, fecole né estratti di malto, contenenti zuccheri tassabili, si riscuote, oltre il dazio, la sovrimposta di confine sullo zucchero di prima classe, nella misura di:

— 18 kg per ogni quintale di prodotto, se il contenuto in zuccheri tassabili non superi il 18 %;

— 40 kg per ogni quintale di prodotto, se il contenuto in zuccheri tassabili superi il 18 ma non il 50 %;

— 80 kg per ogni quintale di prodotto, se il contenuto in zuccheri tassabili superi il 50 %.

Sulle polveri per preparare creme, budini e simili, senza farine, fecole, né estratti di malto, si riscuote, inoltre, l'imposta di consumo

sul cacao torrefatto, decorticato, ecc., nella misura di 20 kg per ogni quintale di prodotto.

c) Sulle altre preparazioni alimentari, diverse da quelle di cui ai punti a) e b) sopracitati, contenenti cacao, zuccherate, si riscuotono, oltre il dazio, la sovrimposta di confine sugli zuccheri tassabili e l'imposta di consumo sul cacao nella misura corrispondente, rispettivamente:

— a 55 kg di zucchero di prima classe ed a 30 kg di cacao torrefatto, decorticato, ecc., per ogni quintale di prodotto contenente zuccheri tassabili in misura superiore a 50 % e cacao in misura non superiore a 30 %, oppure cacao in misura superiore a 20 %, ma non eccedente il 30 %, e zuccheri tassabili in misura non superiore a 50 %.

Se la Dogana ritiene che dette preparazioni contengano cacao in misura superiore a 30 kg per quintale, esse saranno sottoposte ad analisi ed i tributi sul cacao torrefatto, decorticato, ecc. e sugli zuccheri tassabili saranno commisurati sulle quantità effettivamente accertate, qualora il cacao risulti in misura superiore alla percentuale fissa sopra stabilita;

— a 40 kg di zucchero di prima classe e a 20 kg di cacao torrefatto, decorticato, ecc., per ogni quintale di preparazioni contenenti zuccheri tassabili in misura non superiore a 50 % e cacao in misura superiore a 5 %, ma non a 20 %;

— a 40 kg di zucchero di prima classe e a 5 kg di cacao torrefatto, decorticato, ecc., per ogni quintale di preparazioni contenenti zuccheri tassabili in misura non superiore a 50 % e cacao in misura non superiore a 5 %.

d) Sulle altre preparazioni alimentari, diverse da quelle di cui ai punti a) e b) sopracitati, contenenti cacao, non zuccherate, si riscuote, oltre il dazio, l'imposta di consumo sul cacao torrefatto, decorticato, ecc., nella misura di 30 kg di cacao per ogni quintale di prodotto.

Se la Dogana ritiene che le dette preparazioni contengano più del 30 % di cacao, esse saranno sottoposte ad analisi ed il tributo sarà commisurato sulla quantità effettivamente accertata, qualora il cacao risulti in misura superiore alla percentuale fissa sopra stabilita.

(9) Il dazio sul valore si applica temporaneamente nella misura del 16 %.

(10) In aggiunta al dazio sul valore, si applica un dazio specifico nella misura e con i criteri stabiliti dal Regolamento comunitario n. 160/66 e dalle relative norme di applicazione.

Segue TABELLA B

SEZIONE IV

18.06

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2			
		3	4	5
(18.06)		B. gelati:		
	11	I. non contenenti o contenenti, in peso, meno del 3% di materie grasse provenienti dal latte	22,3 % (1)	18,1 % (1) con riscossione massima del 27% sul valore più diritto addizionale sugli zuccheri (calcolati in saccarosio)
		II. aventi tenore, in peso, di materie grasse provenienti dal latte:		
	14	a. uguale o superiore al 3% e inferiore al 7%	22,3 % (1)	18,1 % (1) con riscossione massima del 27% sul valore più diritto addizionale sugli zuccheri (calcolati in saccarosio)
	17	b. uguale o superiore al 7%	22,3 % (1)	18,1 % (1) con riscossione massima del 27% sul valore più diritto addizionale sugli zuccheri (calcolati in saccarosio)
		C. cioccolata e prodotti di cioccolata, anche ripieni; prodotti a base di zuccheri e loro sucedanei fabbricati a partire da prodotti di sostituzione dello zucchero, contenenti cacao:		
	21	I. non contenenti o contenenti, in peso, meno del 5% di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio)	22,3 % (1)	18,1 % (1) con riscossione massima del 27% sul valore più diritto addizionale sugli zuccheri (calcolati in saccarosio)
		II. altri:		
		a. non contenenti o contenenti, in peso, meno dell'1,5% di materie grasse provenienti dal latte e aventi tenore, in peso, di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio):		
	24	1. inferiore al 50%	22,3 % (1)	18,1 % (1) con riscossione massima del 27% sul valore più diritto addizionale sugli zuccheri (calcolati in saccarosio)
	27	2. uguale o superiore al 50%	22,3 % (1)	18,1 % (1) con riscossione massima del 27% sul valore più diritto addizionale sugli zuccheri (calcolati in saccarosio)

(1) In aggiunta al dazio sul valore, si applica un dazio specifico nella misura e con i criteri stabiliti dal Regolamento comunitario n. 160/66 e dalle relative norme di applicazione.

Segue TABELLA B

SEZIONE IV

18.06

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALiquOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2			
		3	4	5
(18.06-C-II)	31	b. aventi tenore, in peso, di materie grasse provenienti dal latte: 1. uguale o superiore all'1,5% e inferiore al 3%	22,3 % (2)	18,1 % (2) con riscossione massima del 27% sul valore più diritto addizionale sugli zuccheri (calcolati in saccarosio)
	34	2. uguale o superiore al 3% e inferiore al 4,5%	22,3 % (2)	18,1 % (2) con riscossione massima del 27% sul valore più diritto addizionale sugli zuccheri (calcolati in saccarosio)
	37	3. uguale o superiore al 4,5% e inferiore al 6%	22,3 % (2)	18,1 % (2) con riscossione massima del 27% sul valore più diritto addizionale sugli zuccheri (calcolati in saccarosio)
	41	4. uguale o superiore al 6%	22,3 % (2)	18,1 % (2) con riscossione massima del 27% sul valore più diritto addizionale sugli zuccheri (calcolati in saccarosio)
		D. altre:		
		I. non contenenti o contenenti, in peso, meno dell'1,5% di materie grasse provenienti dal latte:		
	44	a. in imballaggi immediati di contenuto netto inferiore o uguale a 500 g	22,3 % (2)	18,1 % (2) con riscossione massima del 27% sul valore più diritto addizionale sugli zuccheri (calcolati in saccarosio)
	47	b. altre	22,3 % (1)(2)	—
		II. aventi tenore, in peso, di materie grasse provenienti dal latte:		
	51	a. uguale o superiore all'1,5% e inferiore o uguale al 6,5%: 1. in imballaggi immediati di contenuto netto inferiore o uguale a 500 g	22,3 % (2)	18,1 % (2) con riscossione massima del 27% sul valore più diritto addizionale sugli zuccheri (calcolati in saccarosio)
	54	2. altre	22,3 % (1)(2)	—
	57	b. superiore al 6,5% e inferiore al 26%: 1. in imballaggi immediati di contenuto netto inferiore o uguale a 500 g	22,3 % (2)	18,1 % (2) con riscossione massima del 27% sul valore più diritto addizionale sugli zuccheri (calcolati in saccarosio)
	61	2. altre	22,3 % (1)(2)	—

(1) Il dazio sul valore si applica temporaneamente nella misura del 19%.

(2) In aggiunta al dazio sul valore, si applica un dazio specifico nella misura e con i criteri stabiliti dal Regolamento comunitario n. 160/66 e dalle relative norme di applicazione

Segue TABELLA B

SEZIONE IV

18.06

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2	3	4	5
(18.06-D-II)	64	c. uguale o superiore al 26% : 1. in imballaggi immediati di contenuto netto inferiore o uguale a 500 g	22,3 % (2)	18,1 % (2) con riscossione massima del 27% sul valore più diritto addizionale sugli zuccheri (calcolati in saccarosio)
	67	2. altre	22,3 % (1)(2)	—

(1) Il dazio sul valore si applica temporaneamente nella misura del 10 %.

(2) In aggiunta al dazio sul valore, si applica un dazio specifico nella misura e con i criteri stabiliti dal Regolamento comunitario n. 160/66 e dalle relative norme di applicazione.

Segue TABELLA B

SEZIONE IV

CAPITOLO 19

PREPARAZIONI A BASE DI CEREALI, DI FARINE, DI AMIDI O DI FECOLE;
PRODOTTI DELLA PASTICCERIA

NOTE

1. Sono esclusi da questo Capitolo:

- a) le preparazioni per l'alimentazione dei fanciulli o per usi dietetici o di cucina, a base di farine, amidi, fecole od estratti di malto, contenenti cacao in misura uguale o superiore al 50%, in peso (n. 18.06);
- b) i prodotti a base di farine, di amidi o di fecole (biscotti, ecc.), appositamente preparati per l'alimentazione degli animali (n. 23.07);
- c) le preparazioni farmaceutiche (Capitolo 30).

2. Le preparazioni classificabili in questo Capitolo, quando siano a base di farine di frutta o di ortaggi, seguono il trattamento dei corrispondenti prodotti a base di farine di cereali.

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2	3	4	5
19.01		Estratti di malto:		
	01	A. aventi tenore, in peso, di estratto secco uguale o superiore al 90% . .	16,3 % (5)(7)	12,9 % (5)(7)
	04	B. altri	16,3 % (5)(7)	12,9 % (5)(7)
19.02		Preparazioni per l'alimentazione dei fanciulli, per usi dietetici o di cucina, a base di farine, amidi fecole o estratti di malto, anche addizionate di cacao in misura inferiore a 50%, in peso (1) (2) (3) (4):		
	01	A. contenenti estratti di malto e aventi tenore, in peso, di zuccheri riduttori (calcolati in maltosio) uguale o superiore al 30%	19,6 % (6)(7)	16,1 % (6)(7)
		B. altre:		
		I. non contenenti o contenenti, in peso, meno dell'1,5% di materie grasse provenienti dal latte:		
		a. aventi tenore, in peso, di amido o di fecola inferiore al 14%:		
	04	1. non contenenti o contenenti, in peso, meno del 5% di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio)	19,6 % (6)(7)	16,1 % (6)(7)
		2. aventi tenore, in peso, di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio):		
	07	aa. uguale o superiore al 5% e inferiore al 60%	19,6 % (6)(7)	16,1 % (6)(7)
	11	bb. uguale o superiore al 60%	19,6 % (6)(7)	16,1 % (6)(7)
		b. aventi tenore, in peso, di amido o di fecola uguale o superiore al 14% e inferiore al 32%:		
	14	1. non contenenti o contenenti, in peso, meno del 5% di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio)	19,6 % (6)(7)	16,1 % (6)(7)
	17	2. altre	19,6 % (6)(7)	16,1 % (6)(7)
		c. aventi tenore, in peso, di amido o di fecola uguale o superiore al 32% e inferiore al 45%:		
	21	1. non contenenti o contenenti, in peso, meno del 5% di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio)	19,6 % (6)(7)	16,1 % (6)(7)
	24	2. altre	19,6 % (6)(7)	16,1 % (6)(7)

(1) Sulle preparazioni di questa voce, contenenti cacao in misura non superiore a 20 %, si riscuote oltre il dazio, e, se contenenti zuccheri tassabili, oltre la sovrimposta di confine sullo zucchero, l'imposta di consumo sul cacao torrefatto, decorticato, ecc., nella misura di 5 kg per ogni quintale di prodotto se il cacao è contenuto in misura non superiore a 5 %, e nella misura di 20 kg per ogni quintale di prodotto, se il cacao è contenuto in misura superiore a 5 %, ma non eccedente al 20 %.

(2) Sulla farina latteca contenente zuccheri tassabili, si riscuote, oltre il dazio, la sovrimposta di confine sullo zucchero di prima classe, nella misura di 33 kg per ogni quintale di prodotto, se detti zuccheri tassabili sono contenuti in misura non superiore a 33 % e nella misura di 45 kg per ogni quintale di prodotto, se detti zuccheri tassabili sono contenuti in misura superiore a 33 %.

(3) Sulle preparazioni di questa voce, diverse dalla farina latteca, senza cacao o con cacao in misura non superiore a 20 %, contenenti zuccheri tassabili, si riscuote, oltre il dazio, la sovrimposta di confine sullo zucchero di prima classe, nella misura di 18 kg per ogni quintale di prodotto, se gli zuccheri tassabili sono contenuti in misura non superiore a 18 %; nella misura di 40 kg per ogni quintale di prodotto, se gli zuccheri tassabili sono contenuti in misura superiore a 18 fino

a 50 %; nella misura di 80 kg per ogni quintale di prodotto, se gli zuccheri tassabili sono contenuti in misura superiore a 50 per cento.

(4) Sulle preparazioni di questa voce, contenenti cacao in misura superiore a 20 % ma inferiore a 50 % e zuccheri tassabili, si riscuote oltre il dazio, la sovrimposta di confine sugli zuccheri tassabili e l'imposta di consumo sul cacao in misura corrispondente rispettivamente a 55 kg di zucchero di prima classe ed a 30 kg di cacao torrefatto, decorticato, ecc., per ogni quintale di prodotto.

Se la Dogana ritiene che le dette preparazioni contengano cacao in misura superiore a 30 kg per quintale, esse saranno sottoposte ad analisi ed i tributi sul cacao torrefatto, decorticato, ecc., e sugli zuccheri tassabili, saranno commisurati sulle quantità effettivamente accertate, qualora il cacao risulti in misura superiore alla percentuale sopra stabilita.

(5) Il dazio sul valore si applica temporaneamente nella misura dell'11 %.

(6) Il dazio sul valore si applica temporaneamente nella misura del 16 %.

(7) In aggiunta al dazio sul valore, si applica un dazio specifico nella misura e con i criteri stabiliti dal Regolamento comunitario n. 160/66 e dalle relative norme di applicazione.

Segue TABELLA B

SEZIONE IV

19.02

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2		4	5
(19.02-B-I)		d. aventi tenore, in peso, di amido o di fecola uguale o superiore al 45% e inferiore al 65%:		
	27	1. non contenenti o contenenti, in peso, meno del 5% di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio)	19,6 % (1)(6)	16,1 % (1)(6)
	31	2. altre	19,6 % (1)(6)	16,1 % (1)(6)
		e. aventi tenore, in peso, di amido o di fecola uguale o superiore al 65% e inferiore all'85%:		
	34	1. non contenenti o contenenti, in peso, meno del 5% di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio)	19,6 % (1)(6)	16,1 % (1)(6)
	37	2. altre	19,6 % (1)(6)	16,1 % (1)(6)
	41	f. aventi tenore, in peso, di amido o di fecola uguale o superiore all'85%	19,6 % (1)(6)	16,1 % (1)(6)
		II. aventi tenore, in peso, di materie grasse provenienti dal latte:		
	44	a. uguale o superiore all'1,5% e inferiore al 5%	19,6 % (1)(6)	16,1 % (1)(6)
	47	b. uguale o superiore al 5%	19,6 % (1)(6)	16,1 % (1)(6)
19.03		Paste alimentari:		
	01	A. con aggiunta di uova	17,3 % (2)(6)	15,1 % (2)(6)
		B. altre:		
	04	I. non contenenti farina o semolino di grano tenero	17,3 % (2)(6)	15,1 % (2)(6)
	07	II. non nominate	17,3 % (2)(6)	15,1 % (2)(6)
19.04	00	Tapioca, compresa quella di fecola di patate	15,4 % (6)	13,2 % (6)
19.05		Prodotti a base di cereali ottenuti per soffiatura o tostatura: « puffed-rice » « corn-flakes » e simili:		
	01	A. a base di granturco	14,3 % (3)(6)	11,7 % (3)(6)
	04	B. a base di riso	14,3 % (3)(6)	11,7 % (3)(6)
	07	C. altri	14,3 % (3)(6)	11,7 % (3)(6)
19.06	00	Ostie, capsule per medicinali, ostie per sigilli, fogli di paste seccate d ⁱ farina, di amido o di fecola e prodotti simili	19,5 % (4)(6)	14,5 % (4)(6)
19.07		Pane, biscotto di mare ed altri prodotti della panetteria ordinaria, senza aggiunta di zuccheri, miele, uova, materie grasse, formaggio o frutta:		
	01	A. pane croccante detto « Knäckebrot »	24 % (3)(6)	18 % (3)(6) con riscossione massima del 24 % sul valore, più diritto addizio- nale sulla farina
	04	B. pane azimo (Mazoth)	20 % (3)(6)	14,4 % (3)(6) con riscossione massima del 20 % sul valore, più diritto addizio- nale sulla farina
	07	C. pane di glutine per diabetici	27,9 % (5)(6)	22,3 % (5)(6)
		D. altri, aventi tenore, in peso, di amido o di fecola:		
	11	I. inferiore al 50%	26,5 % (6)	21,5 % (6)
	14	II. uguale o superiore al 50%	26,5 % (6)	21,5 % (6)

(1) Il dazio sul valore si applica temporaneamente nella misura del 16 %.

(2) Il dazio sul valore si applica temporaneamente nella misura del 15 %.

(3) Il dazio sul valore si applica temporaneamente nella misura del 10 %.

(4) Il dazio sul valore si applica temporaneamente nella misura dell'11 %.

(5) Il dazio sul valore si applica temporaneamente nella misura del 22 %.

(6) In aggiunta al dazio sul valore, si applica un dazio specifico nella misura e con i criteri stabiliti dal Regolamento comunitario n. 160/66 e dalle relative norme di applicazione.

Segue TABELLA B

SEZIONE IV

19.08

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2			
19.08		Prodotti della panetteria fine, della pasticceria e della biscotteria, anche addizionati di cacao in qualsiasi proporzione (1) (2) (3) (4) (5) (6) (7) (8):		
		A. preparazioni dette « pan pepato », aventi tenore, in peso, di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio):		
	01	I. inferiore al 30%	29,2 % (9)	22,7 % (9)
	04	II. uguale o superiore al 30% e inferiore al 50%	29,2 % (9)	22,7 % (9)
	07	III. uguale o superiore al 50%	29,2 % (9)	22,7 % (9)
		B. altri:		
		I. non contenenti o contenenti, in peso, meno del 5% di amido o di fecola, aventi tenore, in peso, di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio):		
	11	a. inferiore al 70%	29,2 % (9)	22,7 % (9) con riscossione massima del 35% sul valore più diritto addi- zionale sugli zuc- cheri (calcolati in saccarosio)
	14	b. uguale o superiore al 70%	29,2 % (9)	22,7 % (9) con riscossione massima del 35% sul valore più diritto addi- zionale sugli zuc- cheri (calcolati in saccarosio)
		II. aventi tenore, in peso, di amido o di fecola uguale o superiore al 5% e inferiore al 32%:		
	17	a. non contenenti o contenenti, in peso, meno del 5% di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio)	28 % (9)	22 % (9) con riscossione massima del 30% sul valore più diritto addizionale sulla farina

(1) Nella tassazione dei prodotti di questa voce non si tiene conto delle piccole quantità di zuccheri riduttori non eccedenti il 5 %, calcolati come glucosio.

(2) Sui biscotti con ripieno o guarnizioni di conserve, di miele o di zuccheri tassabili, si riscuote, oltre il dazio, la sovrapposta di confine sullo zucchero di prima classe nella misura di 50 kg per ogni quintale di prodotto.

Sugli stessi biscotti, contenenti cacao, si riscuote, inoltre, l'imposta di consumo sul cacao torrefatto, decorticato, ecc., nella misura di 20 kg per ogni quintale di prodotto.

(3) Sui biscotti altri, contenenti cacao, si riscuote, oltre il dazio, e, se zuccherati con zuccheri tassabili, oltre la sovrapposta di confine sullo zucchero, l'imposta di consumo sul cacao torrefatto, decorticato, ecc., nella misura di 20 kg per ogni quintale di prodotto.

(4) Sui biscotti altri, contenenti zuccheri tassabili in misura non superiore a 18 %, si riscuote, oltre il dazio, la sovrapposta di confine sullo zucchero di prima classe nella misura di 18 kg per ogni quintale di prodotto.

(5) Sui biscotti altri, contenenti zuccheri tassabili in misura superiore a 18 %, si riscuote, oltre il dazio, la sovrapposta di confine sullo zucchero di prima classe nella misura di 35 kg per ogni quintale di prodotto.

(6) Sui prodotti della panetteria fine, contenenti zuccheri tassabili in misura non superiore a 18 %, ma contenenti cacao, si riscuote, oltre il dazio, la sovrapposta di confine sullo zucchero di prima classe nella misura di 18 kg per ogni quintale di prodotto.

(7) Sui prodotti della panetteria fine, contenenti zuccheri tassabili in misura superiore a 18 %, si riscuote, oltre il dazio, la sovrapposta di confine sullo zucchero di prima classe nella misura di 50 kg per ogni quintale di prodotto.

Sui prodotti della panetteria fine, contenenti cacao, si riscuote, inoltre, l'imposta di consumo sul cacao torrefatto, decorticato, ecc., nella misura di 20 kg per ogni quintale di prodotto.

(8) Sui prodotti della pasticceria con miele o con zuccheri tassabili, si riscuote, oltre il dazio, la sovrapposta di confine sullo zucchero di prima classe nella misura di 50 kg per ogni quintale di prodotto.

Sui prodotti della pasticceria, contenenti cacao, si riscuote, inoltre, l'imposta di consumo sul cacao torrefatto, decorticato, ecc., nella misura di 20 kg per ogni quintale di prodotto.

(9) In aggiunta al dazio sul valore, si applica un dazio specifico nella misura e con i criteri stabiliti dal Regolamento comunitario n. 160/66 e dalle relative norme di applicazione.

Segue TABELLA B

SEZIONE IV

19.08

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2		4	5
(19.08-B-II)		b. aventi tenore, in peso, di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio) uguale o superiore al 5% e inferiore al 30%:		
	21	1. non contenenti o contenenti, in peso, meno dell'1,5% di materie grasse provenienti dal latte	29,2 % (1)	22,7 % (1) con riscossione massima del 35% sul valore più diritto addizionale sugli zuccheri (calcolati in saccarosio)
	24	2. altri	29,2 % (1)	22,7 % (1) con riscossione massima del 35% sul valore più diritto addizionale sugli zuccheri (calcolati in saccarosio)
		c. aventi tenore, in peso, di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio) uguale o superiore al 30% e inferiore al 40%:		
	27	1. non contenenti o contenenti, in peso, meno dell'1,5% di materie grasse provenienti dal latte	29,2 % (1)	22,7 % (1) con riscossione massima del 35% sul valore più diritto addizionale sugli zuccheri (calcolati in saccarosio)
	31	2. altri	29,2 % (1)	22,7 % (1) con riscossione massima del 35% sul valore più diritto addizionale sugli zuccheri (calcolati in saccarosio)
		d. aventi tenore, in peso, di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio) uguale o superiore al 40%:		
	34	1. non contenenti o contenenti, in peso, meno dell'1,5% di materie grasse provenienti dal latte	29,2 % (1)	22,7 % (1) con riscossione massima del 35% sul valore più diritto addizionale sugli zuccheri (calcolati in saccarosio)
	37	2. altri	29,2 % (1)	22,7 % (1) con riscossione massima del 35% sul valore più diritto addizionale sugli zuccheri (calcolati in saccarosio)
		III. aventi tenore, in peso, di amido o di fecola uguale o superiore al 32% e inferiore al 50%:		
		a. non contenenti o contenenti, in peso, meno del 5% di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio):		
	41	1. non contenenti o contenenti, in peso, meno dell'1,5% di materie grasse provenienti dal latte	28 % (1)	22 % (1) con riscossione massima del 30% sul valore più diritto addizionale sulla farina
	44	2. altri	28 % (1)	22 % (1) con riscossione massima del 30% sul valore più diritto addizionale sulla farina

(1) In aggiunta al dazio sul valore, si applica un dazio specifico nella misura e con i criteri stabiliti dal Regolamento comunitario n. 130/66 e dalle relative norme di applicazione.

Segue TABELLA B

SEZIONE IV

19.08

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Stati- stica		Autonomi	Convenzionali
1	2			
(19.08-B-III)				
	47	b. aventi tenore, in peso, di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio) uguale o superiore al 5% e inferiore al 20%: 1. non contenenti o contenenti, in peso, meno dell'1,5% di materie grasse provenienti dal latte	29,2 % (1)	22,7 % (1) con riscossione massima del 35% sul valore, più diritto addi- zionale sugli zuc- cheri (calcolati in saccarosio)
	51	2. altri	29,2 % (1)	22,7 % (1) con riscossione massima del 35% sul valore, più diritto addi- zionale sugli zuc- cheri (calcolati in saccarosio)
	54	c. aventi tenore, in peso, di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio) uguale o superiore al 20%: 1. non contenenti o contenenti, in peso, meno dell'1,5% di materie grasse provenienti dal latte	29,2 % (1)	22,7 % (1) con riscossione massima del 85% sul valore, più diritto addi- zionale sugli zuc- cheri (calcolati in saccarosio)
	57	2. altri	29,2 % (1)	22,7 % (1) con riscossione massima del 85% sul valore, più diritto addi- zionale sugli zuc- cheri (calcolati in saccarosio)
		IV. aventi tenore, in peso, di amido o di fecola uguale o superiore al 50% e inferiore al 65%: a. non contenenti o contenenti, in peso, meno del 5% di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio): 1. non contenenti o contenenti, in peso, meno dell'1,5% di materie grasse provenienti dal latte	28 % (1)	22 % (1) con riscossione massima del 30% sul valore più diritto addizionale sulla farina
	61	2. altri	28 % (1)	22 % (1) con riscossione massima del 30% sul valore più diritto addizionale sulla farina
	64	b. aventi tenore, in peso, di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio) uguale o superiore al 5%: 1. non contenenti o contenenti, in peso, meno dell'1,5% di materie grasse provenienti dal latte	29,2 % (1)	22,7 % (1) con riscossione massima del 35% sul valore, più diritto addi- zionale sugli zuc- cheri (calcolati in saccarosio)
	67	2. altri	29,2 % (1)	22,7 % (1) con riscossione massima del 35% sul valore, più diritto addi- zionale sugli zuc- cheri (calcolati in saccarosio)
	71			

(1) In aggiunta al dazio sul valore, si applica un dazio specifico nella misura e con i criteri stabiliti dal Regolamento comunitario n. 160/68 e dalle relative norme di applicazione.

Segue TABELLA B

SEZIONE IV

19.08

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2		4	5
(19.08-B)		V. aventi tenore, in peso, di amido o di fecola uguale o superiore al 65%:		
	74	a. non contenenti o contenenti, in peso, meno del 5% di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio)	28 % (1)	22 % (1) con riscossione massima del 30% sul valore più diritto addizionale nella farina
	77	b. altri	29,2 % (1)	22,7 % (1) co riscossione massima del 35% sul valore, più diritto addi- zionale sugli zuc- cheri (calcolati in saccarosio)

(1) In aggiunta al dazio sul valore, si applica un dazio specifico nella misura e con i criteri stabiliti dal Regolamento comunitario n. 160/66 e dalle relative norme di applicazione.

Segue TABELLA B

SEZIONE IV

CAPITOLO 20

PREPARAZIONI DI ORTAGGI, DI PIANTE MANGERECCHE, DI FRUTTA
E DI ALTRE PIANTE O PARTI DI PIANTE

NOTE

1. Questo Capitolo non comprende:

- a) gli ortaggi, le piante mangerecce e le frutta, preparati o conservati con uno dei metodi considerati nei Capitoli 7 e 8;
b) le gelatine e le paste di frutta, zuccherate, presentate sotto forma di dolciumi o di confetture (n. 17.04) o di preparazioni alla cioccolata (n. 18.06).

2. Gli ortaggi e le piante mangerecce, previsti dalle voci n. 20.01 e n. 20.02, sono quelli che, preparati diversamente, sono classificati nelle voci dal n. 07.01 al n. 07.05, compresi i vegetali di cui all'ultimo comma della Nota premessa al Capitolo 7.

3. Le piante e le parti di piante commestibili, conservate allo sciroppo, quali lo zenzero e l'angelica, rientrano nella voce n. 20.06, nella quale sono da classificare anche le arachidi tostate.

4. I succhi di pomodori, il cui tenore in estratto secco sia del 7% o più, in peso, rientrano nella voce n. 20.02.

NOTE COMPLEMENTARI

1. Il tenore di zuccheri diversi, calcolato in saccarosio (tenore di zuccheri), dei prodotti compresi in questo Capitolo corrisponde all'indicazione numerica fornita dal rifrattometro, utilizzato secondo il metodo I.S.O., ad una temperatura di 20° C e moltiplicata per il fattore:

- 0,93 per i prodotti della voce n. 20.06 e
— 0,95 per i prodotti delle altre voci.

2. I prodotti della voce n. 20.06 sono considerati « con aggiunta di zuccheri » quando il loro tenore di zuccheri è superiore, in peso, ad una delle percentuali sottoindicate, secondo la specie delle frutta:

- ananassi, uve 13 %
— altre frutta, compresi i miscugli di frutta 9 %

3. Il tenore di zuccheri addizionati dei prodotti della voce n. 20.07 corrisponde al tenore di zuccheri diminuito delle percentuali sottoindicate, secondo la specie dei succhi:

- succhi di limoni o di pomodori 3 %
— succhi di mele 11 %
— succhi di uve 15 %
— succhi di altre frutta o di ortaggi, compresi i miscugli di succhi 13 %

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALiquota DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2	3	4	5
20.01		Ortaggi, piante mangerecce e frutta, preparati o conserati nell'aceto o nell'acido acetico, con o senza sale, spezie, mostarda o zuccheri (1):		
	01	A. « chutney » di mango	22 %	esenzione
	04	B. altri	22 %	22 %
20.02		Ortaggi e piante mangerecce, preparati o conservati senza aceto o acido acetico (2):		
	01	A. funghi	23 %	—
	04	B. tartufi	20 %	19,2 %
		C. pomodori	18 %	18 %
	07	I. pomodori		
	11	II. conserve di pomodori		
	14	D. asparagi	22 %	22 %
	17	E. crauti	20 %	—
		F. capperi e olive	20 %	—
	21	I. capperi		
	24	II. olive		
		G. piselli e fagiolini	24 %	24 %
	27	I. piselli		
	31	II. fagiolini		
	41	H. altri, compresi i miscugli	24 %	23,2 %

(1) Sugli ortaggi, piante mangerecce e frutta, di questa voce, contenenti fino a 18 % di zuccheri tassabili, si riscuote, oltre il dazio, la sovrimposta di confine sullo zucchero di prima classe nella misura di 18 kg per ogni quintale di prodotto.

(2) Sugli ortaggi e piante mangerecce, preparati o conservati

in alcole, si riscuote, oltre il dazio, la sovrimposta di confine ed ogni altro diritto che, all'interno, sia applicabile all'alcole etilico (spirito), sulla quantità di alcole etilico effettivamente contenuta, accertata, mediante analisi, dai Laboratori Chimici delle Dogane.

Segue TABELLA B

SEZIONE IV

20.03

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2			
		3	4	5
20.03		Frutta congelate, con aggiunta di zuccheri (1):		
	01	A. aventi tenore, in peso, di zuccheri superiore a 13%	26 % (4)	26 % (4)
	04	B. altre	26 %	26 %
20.04		Frutta, scorze di frutta, piante e parti di piante, cotte negli zuccheri o candite (sgocciolate, diacciate, cristallizzate) (2):		
	01	A. zenzero	25 %	esenzione
		B. altre:		
	04	I. aventi tenore, in peso, di zuccheri superiore a 13%	25 % (4)	25 % (4)
	07	II. non nominate.	25 %	25 %
20.05		Puree e paste di frutta, gelatine, marmellate, ottenute mediante cottura, anche con aggiunta di zuccheri (3):		
		A. puree e paste di marroni:		
	01	I. aventi tenore, in peso, di zuccheri superiore a 13%	30 % (4)	30 % (4)
	04	II. altre	30 %	30 %
		B. marmellate di agrumi:		
	07	I. aventi tenore, in peso, di zuccheri superiore a 30%	30 % (4)	28,8 % (4)
	11	II. aventi tenore, in peso, di zuccheri superiore a 13% e inferiore o uguale a 30%	30 % (4)	28,8 % (4)
	14	III. altre	30 %	28,8 %
		C. altre:		
	17	I. aventi tenore, in peso, di zuccheri superiore a 30%	30 % (4)	30 % (4)
	21	II. aventi tenore, in peso, di zuccheri superiore a 13% e inferiore o uguale a 30%	30 % (4)	30 % (4)
	24	III. non nominate	30 %	30 %
20.06		Frutta altrimenti preparate o conservate, anche con aggiunta di zuccheri o di alcole:		
		A. frutta a guscio, comprese le arachidi, tostate, in imballaggi immediati di contenuto netto:		
	001	I. di più di 1 kg	17 %	16,2 %
	004	II. di 1 kg o meno	22 %	20 %

(1) Sulle frutta congelate, con aggiunta di zuccheri tassabili, si riscuote, oltre il dazio, la sovrimposta di confine sullo zucchero di prima classe nella misura di 40 kg per ogni quintale di prodotto.

(2) Sulle frutta, scorze di frutta, piante e parti di piante, cotte nello zucchero (candite), si riscuote oltre il dazio, la sovrimposta di confine sullo zucchero di prima classe, nella misura di 80 kg per ogni quintale di canditi alla portoghese, alla parigina e di quelli con l'ultima cottura e di 60 kg per ogni quintale di altri prodotti.

(3) Sulle puree e paste di frutta, gelatine, marmellate, ottenute mediante cottura, con aggiunta di zuccheri tassabili, si riscuote, oltre il dazio, la sovrimposta di confine sullo zucchero di prima classe nella misura di 60 kg per ogni quintale di prodotto.

(4) In aggiunta al dazio sul valore, è riscosso un prelievo.

Segue TABELLA B

SEZIONE IV

20.06

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALiquOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2			
		3	4	5
(20.06)		B. altre:		
		I. con aggiunta di alcole (1) (2):		
	007	a. zenzero	32 %	—
		b. ananassi, in imballaggi immediati di contenuto netto:		
		1. di più di un kg:		
	011	aa. aventi tenore, in peso, di zuccheri superiore a 17%	32 % (6)	—
	014	bb. altri	32 %	—
		2. di 1 kg o meno:		
	017	aa. aventi tenore, in peso, di zuccheri superiore a 19%	32 % (6)	—
	021	bb. altri.	32 %	—
		c. uve:		
	024	1. aventi tenore, in peso, di zuccheri superiore a 13%	32 % (6)	—
	027	2. altre	32 %	—
		d. pesche, pere e albicocche, in imballaggi immediati di contenuto netto:		
		1. di più di 1 kg:		
	031	aa. aventi tenore, in peso, di zuccher superiore a 13%	32 % (6)	—
	034	bb. altre	32 %	—
		2. di 1 kg o meno:		
	037	aa. aventi tenore, in peso, di zuccheri superiore a 15%	32 % (6)	—
	041	bb. altre.	32 %	—
		e. altre frutta:		
	044	1. aventi tenore, in peso, di zuccheri superiore a 9%	32 % (6)	—
	047	2. non nominate	32 %	—
		i. miscugli di frutta:		
	051	1. aventi tenore, in peso, di zuccheri superiore a 9%	32 % (6)	—
	054	2. altri	32 %	—
		II. senza aggiunta di alcole (1) (3) (4) (5):		
		a. con aggiunta di zuccheri, in imballaggi immediati di contenuto netto di più di 1 kg:		
	057	1. zenzero	23 %	esenzione
	061	2. segmenti di pompelmi e di pomeli	23 % (6)	20 % (6)
	064	3. mandarini	23 % (6)	22,2 % (6)
	067	4. uve	23 % (6)	22,6 % (6)

(1) Sulle frutta altrimenti preparate o conservate, diverse da quelle a guscio, con aggiunta di zuccheri tassabili, si riscuote, oltre il dazio, la sovrimposta di confine sullo zucchero di prima classe nella misura di 40 kg per ogni quintale di prodotto.

(2) Sulle frutta altrimenti preparate o conservate, altre, in alcole, si riscuote, oltre il dazio, la sovrimposta di confine ed ogni altro diritto che, all'interno, sia applicabile all'alcole etilico (spirito), sulla quantità di alcole etilico effettivamente contenuta ed accertata, mediante analisi, dai Laboratori Chimici delle Dogane.

(3) Sulla polpa di cassia, contenente zuccheri tassabili, si riscuote, oltre il dazio, la sovrimposta di confine sullo zucchero di prima classe, nella misura di 40 kg per ogni quintale di prodotto.

(4) Sulla polpa di tamarindo non depurata contenente zuccheri tassabili in misura superiore a 30 % (calcolati come zucchero invertito), si riscuote, oltre il dazio, la sovrimposta di confine sulla quantità di zuccheri eccedenti detto limite, nella misura stabilita per lo zucchero di seconda classe.

(5) Sulla polpa di tamarindo depurata, con aggiunta di zuccheri tassabili, si riscuote, oltre il dazio, la sovrimposta di confine sullo zucchero di prima classe nella misura di 40 kg per ogni quintale di prodotto.

(6) In aggiunta al dazio sul valore, è riscosso un prelievo.

Segue TABELLA B

SEZIONE IV

20.06

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALiquOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2	3	4	5
(20.06-B-II-a)	071	5. ananassi: aa. aventi tenore, in peso, di zuccheri superiore a 17% . . .	23 % (1)	22,6 % (1)
	074	bb. altri	23 %	22,6 %
	077	6. pesche, pere e albicocche: aa. aventi tenore, in peso, di zuccheri superiore a 13% . . .	23 % (1)	22,6 % (1)
	081	a. pesche		
	084	β. pere		
		γ. albicocche		
	087	bb. altre	23 %	22,6 %
	091	a. pesche		
	094	β. pere		
		γ. albicocche		
	101	7. altre frutta	23 % (1)	22,6 % (1)
	104	aa. ciliege		
		bb. non nominate		
	107	8. miscugli di frutta: aa. miscugli nei quali nessuna delle frutta componenti supera, in peso, il 50% del totale delle frutta	23 % (1)	22,2 % (1)
	111	bb. altri	23 % (1)	22,6 % (1)
	114	b. con aggiunta di zuccheri, in imballaggi immediati di contenuto netto di 1 kg o meno: 1. zenzero	27 %	esenzione
	117	2. segmenti di pompelmi e di pomeli	27 % (1)	20 % (1)
	121	3. mandarini	27 % (1)	23,8 % (1)
	124	4. uve	27 % (1)	24,6 % (1)
	127	5. ananassi: aa. aventi tenore, in peso, di zuccheri superiore a 19% . . .	27 % (1)	24,6 % (1)
	131	bb. altri	27 %	24,6 %

(1) In aggiunta al dazio sul valore, è riscosso un prelievo.

Segue TABELLA B

SEZIONE IV

20.06

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2			
		3	4	5
(20.06-B- II-b)		6. pesche, pere e albicocche:		
		aa. aventi tenore, in peso, di zuccheri superiore a 15%	27 % (1)	24,6 % (1)
	134	a. pesche		
	137	β. pere		
	141	γ. albicocche		
		bb. altre	27 %	24,6 %
	144	a. pesche		
	147	β. pere		
	151	γ. albicocche		
		7. a tre frutta	27 % (1)	24,6 % (1)
	154	aa. ciliege		
	157	bb. non nominate		
		8. miscugli di frutta:		
	161	aa. miscugli nei quali nessuna delle frutta componenti supera in peso, il 50% del totale delle frutta	27 % (1)	23,8 % (1)
	164	bb. altri	27 % (1)	24,6 % (1)
		c. senza aggiunta di zuccheri, in imballaggi immediati di contenuto netto:		
		1. di 4,5 kg o più:		
	167	aa. albicocche	17 %	—
		bb. pesche (comprese le pesche noci) e prugne	19 %	—
	171	a. pesche (comprese le pesche noci)		
	174	β. prugne		
		cc. altre frutta	23 %	—
	177	a. arance		
	181	β. ciliege		
	184	γ. pere		
	187	δ. non nominate		
	191	dd. miscugli di frutta	23 %	—
		2. di meno di 4,5 kg	25 %	23 %
	194	aa. pesche (comprese le pesche noci)		
	197	bb. pere		
	201	cc. ciliege		
	204	dd. altre		

(1) In aggiunta al dazio sul valore, è riscosso un prelievo.

Segue TABELLA B

SEZIONE IV

20.07

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALiquOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2	3	4	5
20.07		Succhi di frutta (compresi i mosti d'uva) o di ortaggi, non fermentati, senza aggiunta di alcole, anche addizionati di zuccheri (1):		
		A. con densità superiore a 1,33 a 15° C:		
		I. di uve (2) (3):		
	001	a. di valore superiore a 30 U.C. per 100 kg di peso netto	50 %	—
		b. altri:		
	004	1. aventi tenore, in peso, di zuccheri addizionati superiore a 30%.	50 % (5)	—
	007	2. non nominati	50 %	—
		II. altri:		
	011	a. di valore superiore a 30 U.C. per 100 kg di peso netto	42 %	—
		b. non nominati:		
		1. aventi tenore, in peso, di zuccheri addizionati superiore a 30%.	42 % (5)	—
	014	aa. di arance		
	017	bb. di pompelmi e di pomeli		
	021	cc. di limoni		
	024	dd. di altri agrumi		
	027	ee. di mele e di pere		
	031	ff. di pomodori		
	034	gg. di altri frutti		
		2. altri	42 %	—
	037	aa. di arance		
	041	bb. di pompelmi e di pomeli		
	044	cc. di limoni		
	047	dd. di altri agrumi		
	051	ee. di mele e di pere		
	054	ff. di pomodori		
	057	gg. di altri frutti		
		B. con densità uguale o inferiore a 1,33 a 15° C:		
		I. di uve (2) (4):		
	061 T	a. aventi tenore, in peso, di zuccheri addizionati superiore a 30% .	28 % (5)	28 % (5)
	064	b. altri	28 %	28 %
		II. di arance:		
	067	a. aventi tenore, in peso, di zuccheri addizionati superiore a 30% .	21 % (5)	19,6 % (5)

(1) Sui succhi di frutti o di ortaggi, con aggiunta di zuccheri tassabili, si riscuote, oltre il dazio, la sovrimposta di confine sullo zucchero di prima classe nella misura di 15 kg per ogni quintale di prodotto, se gli zuccheri tassabili aggiunti sono in misura non superiore a 15 % e nella misura di 60 kg per ogni quintale di prodotto, se gli zuccheri tassabili aggiunti sono in misura superiore a 15 %.

(2) Sui mosti di uve fresche e sulle uve pigiate, non concentrati, il cui tenore zuccherino, valutato come ricchezza alcolica, sorpassi i 12 gradi, si riscuote, oltre il dazio, la sovrimposta di confine ed ogni altro diritto, che, all'interno, sia applicabile all'alcole etilico (spirito), sull'alcole eccedente il detto limite, in ragione di un litro di alcole etilico anidro per grado e per ettolitro.

Se la ricchezza alcolica supera i 12 ma non i 15 gradi, i diritti sull'alcole si riscuotono proporzionalmente sulle frazioni di decimi di grado, trascurando le frazioni inferiori ad un decimo di grado; se la ricchezza alcolica supera i 15 gradi, gli stessi diritti si riscuotono

considerando come un grado intero le frazioni di grado non inferiori ad un decimo.

La ricchezza alcolica si determina calcolando l'alcole corrispondente agli zuccheri presenti (zuccheri \times 0,63).

(3) Sui mosti di uve fresche, concentrati, con densità superiore a 1,33 a 15° centigradi ed acidità inferiore a 0,70 per cento, calcolate in acido tartarico, si riscuote, oltre il dazio, la sovrimposta di confine in misura uguale all'imposta interna di fabbricazione sullo zucchero invertito liquido, ottenuto da mosti di uva, avente un tenore zuccherino non superiore a 84 %.

(4) Sui mosti di uve fresche, concentrati, di questa voce, con aggiunta di zuccheri tassabili, sia allo stato solido o pastoso che allo stato liquido, si riscuote, oltre il dazio, la sovrimposta di confine sullo zucchero di prima classe nella misura di 60 kg per ogni quintale di prodotto.

(5) In aggiunta al dazio sul valore, è riscosso un prelievo.

Segue TABELLA B

SEZIONE IV

20.07

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2			
		3	4	5
(20.07-B-II)	071	b. altri	21 %	19,6 %
		III. di pompelmi e di pomeli:		
	074	a. aventi tenore, in peso, di zuccheri addizionati superiore a 30 % .	21 % (1)	17,4 % (1)
	077	b. altri	21 %	17,4 %
		IV. d limoni:		
	081	a. aventi tenore, in peso, di zuccheri addizionati superiore a 30 % .	21 % (1)	18,6 % (1)
	084	b. aventi tenore, in peso, di zuccheri addizionati uguale o inferiore a 30 %	21 %	18,6 %
	087	c. senza zuccheri addizionati	21 %	19 %
		V. di altri agrumi:		
	091	a. aventi tenore, in peso, di zuccheri addizionati superiore a 30 % .	21 % (1)	18,6 % (1)
	094	b. aventi tenore, in peso, di zuccheri addizionati uguale o inferiore a 30 %	21 %	18,6 %
	097	c. senza zuccheri addizionati	21 %	19 %
		VI. di ananassi:		
	101	a. aventi tenore, in peso, di zuccheri addizionati superiore a 30 % .	22 % (1)	19,6 % (1)
	104	b. aventi tenore, in peso, di zuccheri addizionati uguale o inferiore a 30 %	22 %	19,6 %
	107	c. senza zuccheri addizionati	22 %	20 %
		VII. di mele:		
	111	a. aventi tenore, in peso, di zuccheri addizionati superiore a 30 % .	25 % (1)	24,6 % (1)
	114	b. aventi tenore, in peso, di zuccheri addizionati uguale o inferiore a 30 %	25 %	24,6 %
	117	c. senza zuccheri addizionati	25 %	25 %
		VIII. di pere:		
	121	a. aventi tenore, in peso, di zuccheri addizionati superiore a 30 % .	25 % (1)	24,6 % (1)

(1) In aggiunta al dazio sul valore, è riscosso un prelievo.

Segue TABELLA B

SEZIONE IV

20.07

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALiquota DEI Dazi	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2			
(20.07-B-VIII)	124	b. aventi tenore, in peso, di zuccheri addizionati uguale o inferiore a 30 %	25 %	24,6 %
	127	c. senza zuccheri addizionati	25 %	25 %
		IX. di pomodori:		
	131	a. aventi tenore, in peso, di zuccheri addizionati superiore a 30 % .	21 % (1)	20,6 % (1)
	134	b. aventi tenore, in peso, di zuccheri addizionati uguale o inferiore a 30 %	21 %	20,6 %
	137	c. senza zuccheri addizionati	21 %	21 %
		X. di altri frutti e ortaggi:		
	141	a. aventi tenore, in peso, di zuccheri addizionati superiore a 30 % .	24 % (1)	21,6 % (1)
	144	b. aventi tenore, in peso, di zuccheri addizionati uguale o inferiore a 30 %	24 %	21,6 %
	147	c. senza zuccheri addizionati	24 %	22 %
		XI. miscugli:		
		a. di succhi di agrumi e di succhi di ananassi:		
	151	1. aventi tenore, in peso, di zuccheri addizionati superiore a 30%	22 % (1)	19,6 % (1)
	154	2. aventi tenore, in peso, di zuccheri addizionati uguale o inferiore a 30%	22 %	19,6 %
	157	3. senza zuccheri addizionati	22 %	20 %
		b. di succhi di mele e di succhi di pere:		
	161	1. aventi tenore, in peso, di zuccheri addizionati superiore a 30%	25 % (1)	—
	164	2. altri	25 %	—
		c. altri:		
	167	1. aventi tenore, in peso, di zuccheri addizionati superiore a 30%	24 % (1)	21,6 % (1)
	171	2. aventi tenore, in peso, di zuccheri addizionati uguale o inferiore a 30%	24 %	21,6 %
	174	3. senza zuccheri addizionati	24 %	22 %

(1) In aggiunta al dazio sul valore, è riscosso un prelievo.

Segue TABELLA B

SEZIONE IV

CAPITOLO 21

PREPARAZIONI ALIMENTARI DIVERSE

NOTE

1. Sono esclusi da questo Capitolo:

- a) i miscugli di ortaggi della voce n. 07.04;
- b) i succedanei torrefatti del caffè, contenenti caffè in qualsiasi proporzione (n. 09.01);
- c) le spezie e gli altri prodotti delle voci dal n. 09.04 al n. 09.10;
- d) i lieviti aventi i caratteri dei medicamenti della voce n. 30.03.

2. Gli estratti provenienti dai succedanei previsti dalla Nota 1 b) surriportata sono da classificare nella voce n. 21.02.

NOTA COMPLEMENTARE

Ai sensi della voce n. 21.07-E, per preparazioni dette «fondute», si intendono le preparazioni aventi tenore, in peso, di materie grasse provenienti dal latte uguale o superiore a 12 % e inferiore a 18 %, fabbricate con formaggi fusi, per la cui fabbricazione sono stati utilizzati solamente formaggi Emmentaler e Gruyère, con aggiunta di vino bianco, acquavite di ciliege (kirsch), fecola e spezie, e che sono presentate in imballaggi immediati di contenuto netto inferiore o uguale a 1 kg.

L'ammissione in questa voce è subordinata, inoltre, alla presentazione di un certificato rilasciato nelle condizioni previste dagli Organi competenti delle Comunità Europee.

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALiquota DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2	3	4	5
21.01		Cicoria torrefatta ed altri succedanei torrefatti del caffè e loro estratti (1):		
		A. cicoria torrefatta ed altri succedanei torrefatti del caffè:		
	01	I. cicoria torrefatta	18 %	—
	04	II. altri	16,9 % (5)	13,3 % (5)
		B. estratti:		
	07	I. di cicoria torrefatta	22 %	—
	11	II. altri	16,9 % (4) (5)	—
21.02		Estratti o essenze di caffè, di tè o di mate; preparazioni a base di questi estratti o essenze:		
	01	A. estratti o essenze di caffè; preparazioni a base di questi estratti o essenze (2)	30 %	21,6 %
	04	B. estratti o essenze di tè o di mate; preparazioni a base di questi estratti o essenze	30 %	19,2 %
21.03		Farina di senapa e senapa preparata:		
		A. farina di senapa, in imballaggi immediati di contenuto netto:		
	01	I. di 1 kg o meno	10 %	9,2 %
	04	II. di più di 1 kg	5 %	4,6 %
	07	B. senapa preparata	17 %	16,6 %
21.04		Salse; condimenti composti (3):		
	01	A. «chutney» di mango liquido	20 %	esenzione
		B. altri	20 %	19,2 %
	04	I. salse		
	07	II. condimenti composti		

(1) Sui prodotti di questa voce, si riscuote, oltre il dazio, la sovrapposita di confine in misura uguale all'imposta interna di fabbricazione stabilita sulla cicoria preparata e su ogni sostanza che nel consumo, possa servire all'uso della cicoria preparata o del caffè.

(2) Sugli estratti di caffè si riscuote, oltre il dazio, l'imposta di consumo stabilita per il caffè torrefatto, considerando ogni kg di estratto liquido come 3 kg di caffè torrefatto, e ogni kg di estratto solido come 4 kg di caffè torrefatto.

(3) I prodotti di questa voce sono ammessi all'importazione nel territorio della Repubblica soggetto a monopolio, qualunque sia

la percentuale di cloruro sodico in essi contenuta o che si possa ottenere dai medesimi per la distinta presenza di cloro e di sodio.

L'introduzione dei prodotti suindicati è subordinata al pagamento dell'imposta di consumo nella stessa misura e per la medesima quantità stabilita per la restituzione di parte del prezzo pagato per l'acquisto del sale per gli stessi prodotti destinati all'esportazione.

(4) Il dazio sul valore si applica temporaneamente nella misura del 14 %.

(5) In aggiunta al dazio sul valore, si applica un dazio specifico nella misura e con i criteri stabiliti dal Regolamento comunitario n. 160/66 e dalle relative norme di applicazione.

Segue TABELLA B

SEZIONE IV

21.05

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2	3	4	5
21.05	00	Preparazioni per zuppe, minestre, brodi; zuppe, minestre, brodi, preparati (1)	22 %	20,4 %
21.06		Lieviti naturali, vivi o morti; lieviti artificiali preparati (2):		
		A. lieviti naturali vivi:		
	01	I. lieviti madre selezionati (lieviti di coltura)	23 %	20,6 %
		II. lieviti di panificazione:		
	04	a. secchi	22,1 % (5)	19,2 % (5)
	07	b. altri	22,1 % (5)	19,2 % (5)
	11	III. altri	31 %	27,8 %
		B. lieviti naturali morti:		
	14	I. in tavolette, cubi o presentazioni simili, od anche in imballaggi immediati di contenuto netto di 1 kg o meno	17 %	15,4 %
	17	II. altri	10 %	9,2 %
	21	C. lieviti artificiali preparati	19 %	15,2 %
21.07		Preparazioni alimentari non nominate né comprese altrove (3):		
		A. cereali in semi o in spighe, precotti o altrimenti preparati:		
	001	I. granturco	20,8 % (4)(5)	17,6 % (4)(5)
	004	II. riso	20,8 % (4)(5)	17,6 % (4)(5)
	007	III. altri	20,8 % (4)(5)	17,6 % (4)(5)
		B. paste alimentari non ripiene, cotte; paste alimentari ripiene:		
	011	I. paste alimentari non ripiene, cotte	20,8 % (4)(5)	17,6 % (4)(5)
		II. paste alimentari ripiene:		
	014	a. cotte	20,8 % (4)(5)	17,6 % (4)(5)
	017	b. altre	20,8 % (4)(5)	17,6 % (4)(5)
		C. gelati:		
	021	I. non contenenti o contenenti, in peso, meno del 3% di materie grasse provenienti dal latte	20,8 % (4)(5)	17,6 % (4)(5)
		II. aventi tenore, in peso, di materie grasse provenienti dal latte:		
	024	a. uguale o superiore al 3% e inferiore al 7%	20,8 % (4)(5)	17,6 % (4)(5)
	027	b. uguale o superiore al 7%	20,8 % (4)(5)	17,6 % (4)(5)

(1) I prodotti di questa voce sono ammessi all'importazione nel territorio della Repubblica soggetto a monopolio, qualunque sia la percentuale di cloruro di sodio in essi contenuta o che si possa ottenere dai medesimi per la distinta presenza di cloro e di sodio.

L'introduzione dei prodotti suindicati è subordinata al pagamento dell'imposta di consumo nella stessa misura e per la medesima quantità stabilite per la restituzione di parte del prezzo pagato per l'acquisto del sale per gli stessi prodotti destinati all'esportazione.

(2) Sui lieviti liquidi contenenti alcole, si riscuote, oltre il dazio, la sovrimposta di confine ed ogni altro diritto che, all'interno, sia applicabile all'alcole etilico (spirito), sulla quantità di alcole effettivamente contenuta ed accertata, mediante analisi, dai Laboratori Chimici delle Dogane.

(3) Sulle preparazioni alimentari non nominate né comprese altrove, contenenti zuccheri tassabili, si riscuote, oltre il dazio, la sovrimposta di confine sullo zucchero di prima classe nella misura

di 80 kg per ogni quintale di prodotto, se gli zuccheri tassabili sono contenuti in misura superiore a 50%; nella misura di 40 kg per ogni quintale di prodotto, se gli zuccheri tassabili sono contenuti in misura superiore a 18 fino a 50%; nella misura di 18 kg per ogni quintale di prodotto, se gli zuccheri tassabili sono contenuti in misura non superiore a 18%.

Sulle preparazioni alimentari non nominate né comprese altrove, contenenti alcole, si riscuote, inoltre, la sovrimposta di confine ed ogni altro diritto, che, all'interno, sia applicabile all'alcole etilico (spirito), sulla quantità di alcole effettivamente contenuta, accertata, mediante analisi, dai Laboratori Chimici delle Dogane.

(4) Il dazio sul valore si applica temporaneamente nella misura del 17%.

(5) In aggiunta al dazio sul valore, si applica un dazio specifico nella misura e con i criteri stabiliti dal Regolamento comunitario n. 160/66 e dalle relative norme di applicazione.

Segue TABELLA B

SEZIONE IV

21.07

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2			
(21.07)		D. iogurt preparati; lattini in polvere preparati per l'alimentazione dei fanciulli o per usi dietetici o culinari:		
		I. iogurt preparati:		
		a. in polvere, aventi tenore, in peso, di materie grasse provenienti dal latte:		
	031	1. inferiore all'1,5%	20,8 % (1)(2)	17,6 % (1)(2)
	034	2. uguale o superiore all'1,5%	20,8 % (1)(2)	17,6 % (1)(2)
		b. altri, aventi tenore, in peso, di materie grasse provenienti dal latte:		
	037	1. inferiore all'1,5%	20,8 % (1)(2)	17,6 % (1)(2)
	041	2. uguale o superiore all'1,5% e inferiore al 4%	20,8 % (1)(2)	17,6 % (1)(2)
	044	3. uguale o superiore al 4%	20,8 % (1)(2)	17,6 % (1)(2)
		II. altri, aventi tenore, in peso, di materie grasse provenienti dal latte:		
		a. inferiore all'1,5% e aventi tenore, in peso, di proteine del latte (tenore di azoto \times 6,38):		
	047	1. inferiore al 40%	20,8 % (1)(2)	17,6 % (1)(2)
	051	2. uguale o superiore al 40% e inferiore al 55%	20,8 % (1)(2)	17,6 % (1)(2)
	054	3. uguale o superiore al 55% e inferiore al 70%	20,8 % (1)(2)	17,6 % (1)(2)
	057	4. uguale o superiore al 70%	20,8 % (1)(2)	17,6 % (1)(2)
	061	b. uguale o superiore all'1,5%	20,8 % (1)(2)	17,6 % (1)(2)
	064	E. preparazioni dette « fondute »	20,8 % (1)(2)	17,6 % (1)(2)
		F. altre:		
		I. non contenenti o contenenti, in peso, meno dell'1,5% di materie grasse provenienti dal latte:		
		a. non contenenti o contenenti, in peso, meno del 5% di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio):		
	067	1. non contenenti o contenenti, in peso, meno del 5% di amido o di fecola	25 %	23 %
		2. aventi tenore, in peso, di amido o di fecola:		
	071	aa. uguale o superiore al 5% e inferiore al 32%	20,8 % (1)(2)	17,6 % (1)(2)
	074	bb. uguale o superiore al 32% e inferiore al 45%	20,8 % (1)(2)	17,6 % (1)(2)
	077	cc. uguale o superiore al 45%	20,8 % (1)(2)	17,6 % (1)(2)
		b. aventi tenore, in peso, di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio) uguale o superiore al 5% e inferiore al 15%:		
	081	1. non contenenti o contenenti, in peso, meno del 5% di amido o di fecola	20,8 % (1)(2)	17,6 % (1)(2)
		2. aventi tenore, in peso, di amido o di fecola:		
	084	aa. uguale o superiore al 5% e inferiore al 32%	20,8 % (1)(2)	17,6 % (1)(2)
	087	bb. uguale o superiore al 32% e inferiore al 45%	20,8 % (1)(2)	17,6 % (1)(2)
	091	cc. uguale o superiore al 45%	20,8 % (1)(2)	17,6 % (1)(2)
		c. aventi tenore, in peso, di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio) uguale o superiore al 15% e inferiore al 30%:		
	094	1. non contenenti o contenenti, in peso, meno del 5% di amido o di fecola	20,8 % (1)(2)	17,6 % (1)(2)
		2. aventi tenore, in peso, di amido o di fecola:		
	097	aa. uguale o superiore al 5% e inferiore al 32%	20,8 % (1)(2)	17,6 % (1)(2)
	101	bb. uguale o superiore al 32% e inferiore al 45%	20,8 % (1)(2)	17,6 % (1)(2)
	104	cc. uguale o superiore al 45%	20,8 % (1)(2)	17,6 % (1)(2)

(1) Il dazio sul valore si applica temporaneamente nella misura del 17 %.

(2) In aggiunta al dazio sul valore, si applica un dazio specifico nella misura e con i criteri stabiliti dal Regolamento comunitario n. 160/66 e dalle relative norme di applicazione.

Segue TABELLA B

SEZIONE IV

21.07

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2			
		3	4	5
(21.07-F-I)		d. aventi tenore, in peso, di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio) uguale o superiore al 30% e inferiore al 50%:		
	107	1. non contenenti o contenenti, in peso, meno del 5% di amido o di fecola	20,8 % (1)(2)	17,6 % (1)(2)
		2. aventi tenore, in peso, di amido o di fecola:		
	111	aa. uguale o superiore al 5% e inferiore al 32%	20,8 % (1)(2)	17,6 % (1)(2)
	114	bb. uguale o superiore al 32%	20,8 % (1)(2)	17,6 % (1)(2)
		e. aventi tenore, in peso, di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio) uguale o superiore al 50% e inferiore all'85%:		
	117	1. non contenenti o contenenti, in peso, meno del 5% di amido o di fecola	20,8 % (1)(2)	17,6 % (1)(2)
	121	2. altre	20,8 % (1)(2)	17,6 % (1)(2)
	124	f. aventi tenore, in peso, di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio) uguale o superiore all'85%	20,8 % (1)(2)	17,6 % (1)(2)
		II. aventi tenore, in peso, di materie grasse provenienti dal latte uguale o superiore all'1,5% e inferiore al 6%:		
		a. non contenenti o contenenti, in peso, meno del 5% di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio):		
	127	1. non contenenti o contenenti, in peso, meno del 5% di amido o di fecola	20,8 % (1)(2)	17,6 % (1)(2)
		2. aventi tenore, in peso, di amido o di fecola:		
	131	aa. uguale o superiore al 5% e inferiore al 32%	20,8 % (1)(2)	17,6 % (1)(2)
	134	bb. uguale o superiore al 32% e inferiore al 45%	20,8 % (1)(2)	17,6 % (1)(2)
	137	cc. uguale o superiore al 45%	20,8 % (1)(2)	17,6 % (1)(2)
		b. aventi tenore, in peso, di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio) uguale o superiore al 5% e inferiore al 15%:		
	141	1. non contenenti o contenenti, in peso, meno del 5% di amido o di fecola	20,8 % (1)(2)	17,6 % (1)(2)
		2. aventi tenore, in peso, di amido o di fecola:		
	144	aa. uguale o superiore al 5% e inferiore al 32%	20,8 % (1)(2)	17,6 % (1)(2)
	147	bb. uguale o superiore al 32%	20,8 % (1)(2)	17,6 % (1)(2)
		c. aventi tenore, in peso, di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio) uguale o superiore al 15% e inferiore al 30%:		
	151	1. non contenenti o contenenti, in peso, meno del 5% di amido o di fecola	20,8 % (1)(2)	17,6 % (1)(2)
		2. aventi tenore, in peso, di amido o di fecola:		
	154	aa. uguale o superiore al 5% e inferiore al 32%	20,8 % (1)(2)	17,6 % (1)(2)
	157	bb. uguale o superiore al 32%	20,8 % (1)(2)	17,6 % (1)(2)
		d. aventi tenore, in peso, di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio) uguale o superiore al 30% e inferiore al 50%:		
	161	1. non contenenti o contenenti, in peso, meno del 5% di amido o di fecola	20,8 % (1)(2)	17,6 % (1)(2)
	164	2. altre	20,8 % (1)(2)	17,6 % (1)(2)

(1) Il dazio sul valore si applica temporaneamente nella misura del 17 %.

(2) In aggiunta al dazio sul valore, si applica un dazio specifico nella misura e con i criteri stabiliti dal Regolamento comunitario n. 160/66 e dalle relative norme di applicazione.

Segue TABELLA B

SEZIONE IV

21.07

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2			
		3	4	5
(21.07-F-II)	167	e. aventi tenore, in peso, di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio) uguale o superiore al 50%	20,8 % (1)(2)	17,6 % (1)(2)
		III. aventi tenore, in peso, di materie grasse provenienti dal latte uguale o superiore al 6% e inferiore al 12%:		
		a. non contenenti o contenenti, in peso, meno del 5% di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio):		
	171	1. non contenenti o contenenti, in peso, meno del 5% di amido o di fecola	20,8 % (1)(2)	17,6 % (1)(2)
		2. aventi tenore, in peso, di amido o di fecola:		
	174	aa. uguale o superiore al 5% e inferiore al 32%	20,8 % (1)(2)	17,6 % (1)(2)
	177	bb. uguale o superiore al 32%	20,8 % (1)(2)	17,6 % (1)(2)
		b. aventi tenore, in peso, di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio) uguale o superiore al 5% e inferiore al 15%:		
	181	1. non contenenti o contenenti, in peso, meno del 5% di amido o di fecola	20,8 % (1)(2)	17,6 % (1)(2)
	184	2. altre	20,8 % (1)(2)	17,6 % (1)(2)
		c. aventi tenore, in peso, di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio) uguale o superiore al 15% e inferiore al 30%:		
	187	1. non contenenti o contenenti, in peso, meno del 5% di amido o di fecola	20,8 % (1)(2)	17,6 % (1)(2)
	191	2. altre	20,8 % (1)(2)	17,6 % (1)(2)
		d. aventi tenore, in peso, di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio) uguale o superiore al 30% e inferiore al 50%:		
	194	1. non contenenti o contenenti, in peso, meno del 5% di amido o di fecola	20,8 % (1)(2)	17,6 % (1)(2)
	197	2. altre	20,8 % (1)(2)	17,6 % (1)(2)
	201	e. aventi tenore, in peso, di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio) uguale o superiore al 50%	20,8 % (1)(2)	17,6 % (1)(2)
		IV. aventi tenore, in peso, di materie grasse provenienti dal latte uguale o superiore al 12% e inferiore al 18%:		
		a. non contenenti o contenenti, in peso, meno del 5% di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio):		
	204	1. non contenenti o contenenti, in peso, meno del 5% di amido o di fecola	20,8 % (1)(2)	17,6 % (1)(2)
	207	2. altre	20,8 % (1)(2)	17,6 % (1)(2)
		b. aventi tenore, in peso, di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio) uguale o superiore al 5% e inferiore al 15%:		
	211	1. non contenenti o contenenti, in peso, meno del 5% di amido o di fecola	20,8 % (1)(2)	17,6 % (1)(2)
	214	2. altre	20,8 % (1)(2)	17,6 % (1)(2)
	217	c. aventi tenore, in peso, di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio) uguale o superiore al 15%:	20,8 % (1)(2)	17,6 % (1)(2)

(1) Il dazio sul valore si applica temporaneamente nella misura del 17 %.

(2) In aggiunta al dazio sul valore, si applica un dazio specifico nella misura e con i criteri stabiliti dal Regolamento comunitario n. 160/66 e dalle relative norme di applicazione.

Segue TABELLA B

SEZIONE IV

21.07

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2			
(21.07-F)		V. aventi tenore, in peso, di materie grasse provenienti dal latte uguale o superiore al 18% e inferiore al 26%:		
		a. non contenenti o contenenti, in peso, meno del 5% di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio):		
	221	1. non contenenti o contenenti, in peso, meno del 5% di amido o di fecola	20,8 % (1)(2)	17,6 % (1)(2)
	224	2. altre	20,8 % (1)(2)	17,6 % (1)(2)
	227	b. aventi tenore, in peso, di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio) uguale o superiore al 5%	20,8 % (1)(2)	17,6 % (1)(2)
		VI. aventi tenore, in peso, di materie grasse provenienti dal latte uguale o superiore al 26% e inferiore al 45%:		
		a. non contenenti o contenenti, in peso, meno del 5% di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio):		
	231	1. non contenenti o contenenti, in peso, meno del 5% di amido o di fecola	20,8 % (1)(2)	17,6 % (1)(2)
	234	2. altre	20,8 % (1)(2)	17,6 % (1)(2)
		b. aventi tenore, in peso, di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio) uguale o superiore al 5% e inferiore al 25%:		
	237	1. non contenenti o contenenti, in peso, meno del 5% di amido o di fecola	20,8 % (1)(2)	17,6 % (1)(2)
	241	2. altre	20,8 % (1)(2)	17,6 % (1)(2)
	244	c. aventi tenore, in peso, di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio) uguale o superiore al 25%	20,8 % (1)(2)	17,6 % (1)(2)
		VII. aventi tenore, in peso, di materie grasse provenienti dal latte uguale o superiore al 45% e inferiore al 65%:		
		a. non contenenti o contenenti, in peso, meno del 5% di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio):		
	247	1. non contenenti o contenenti, in peso, meno del 5% d'amido o di fecola	20,8 % (1)(2)	17,6 % (1)(2)
	251	2. altre	20,8 % (1)(2)	17,6 % (1)(2)
		b. aventi tenore, in peso, di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio) uguale o superiore al 5%:		
	254	1. non contenenti o contenenti, in peso, meno del 5% di amido o di fecola	20,8 % (1)(2)	17,6 % (1)(2)
	257	2. altre	20,8 % (1)(2)	17,6 % (1)(2)
		VIII. aventi tenore, in peso, di materie grasse provenienti dal latte uguale o superiore al 65% e inferiore all'85%:		
	261	a. non contenenti o contenenti, in peso, meno del 5% di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio)	20,8 % (1)(2)	17,6 % (1)(2)
	264	b. altre	20,8 % (1)(2)	17,6 % (1)(2)
	267	IX. aventi tenore, in peso, di materie grasse provenienti dal latte uguale o superiore all'85%	20,8 % (1)(2)	17,6 % (1)(2)

(1) Il dazio sul valore si applica temporaneamente nella misura del 17 %.

(2) In aggiunta al dazio sul valore, si applica un dazio specifico nella misura e con i criteri stabiliti dal Regolamento comunitario n. 160/66 e dalle relative norme di applicazione.

Segue TABELLA B

SEZIONE IV

CAPITOLO 22

BEVANDE, LIQUIDI ALCOLICI ED ACETI

NOTE

1. Sono esclusi da questo Capitolo:

- a) l'acqua di mare (n. 25.01);
- b) l'acqua distillata e di conducibilità (n. 28.58);
- c) le soluzioni acquose contenenti, in peso, più del 10% d'acido acetico (n. 29.14);
- d) i medicamenti della voce n. 30.03;
- e) i prodotti di profumeria o di toletta (Capitolo 33).

2. Per l'applicazione delle voci n.ri 22.08 e 22.09, la gradazione alcolica presa in considerazione è quella ottenuta con l'alcolometro di Gay-Lussac alla temperatura di 15 gradi centigradi.
Le acquaviti denaturate sono da classificare come alcole etilico denaturato, nella voce n. 22.08.

NOTE COMPLEMENTARI

1. Per l'applicazione della voce n. 22.05:

A. sono considerati vini spumanti (n. 22.05-A) i prodotti:

- a) presentati in bottiglie chiuse con un tappo « a forma di fungo » tenuto da fermagli o da legacci;
- b) altrimenti presentati e aventi una pressione minima di 2 atmosfere misurata alla temperatura di 20° C;

B. si intende per:

- « gradazione alcolica » il grado alcolico effettivo, cioè la percentuale di alcole in volume presente nel prodotto;
- « estratto secco totale » il tenore in grammi per litro di tutte le sostanze presenti nel prodotto che non si volatilizzano in condizioni fisiche determinate;
la determinazione della gradazione alcolica e quella dell'estratto secco totale devono essere effettuate alla temperatura di 20° C;

C. a) non ha influenza, ai fini della classificazione, la presenza nei prodotti rientranti nella voce n. 22.05-B delle quantità di estratto secco totale per litro indicate nelle seguenti categorie tariffarie I, II, III e IV:

- I. prodotti con gradazione alcolica di 13° o meno;
90 g o meno di estratto secco totale per litro;
- II. prodotti con gradazione alcolica superiore al 13° e non superiore a 15°;
130 g o meno di estratto secco totale per litro;
- III. prodotti con gradazione alcolica superiore a 15° e non superiore a 18°;
130 g o meno di estratto secco totale per litro;
- IV. prodotti con gradazione alcolica superiore a 18° e non superiore a 22°;
330 g o meno di estratto secco totale per litro;

i prodotti contenenti un estratto secco totale superiore al massimo fissato qui sopra per ogni categoria sono da classificare nella prima categoria seguente, fermo restando che se l'estratto secco totale supera i 330 g per litro, i prodotti stessi debbono rientrare nella voce n. 22.05-B-V;

b) le norme precedenti non si applicano ai prodotti con denominazione di origine previsti nelle voci n.ri 22.05-B-III-a e 22.05-B-IV-a.

2. Per l'applicazione delle voci n.ri 22.05-B-III-a e 22.05-B-IV-a, sono considerati vini con denominazione di origine unicamente i vini: di Porto, di Madera, di Xeres, di Tokay (Aszu e Szamorodni) ed il Moscatello di Setubal.
L'ammissione in queste voci è subordinata, inoltre, alla presentazione di un certificato di origine riconosciuto dal Ministro per le finanze.

3. Per l'applicazione della voce n. 22.06, si intende per gradazione alcolica il grado alcolico effettivo, cioè la percentuale di alcole in volume presente nel prodotto. La determinazione della gradazione alcolica deve essere effettuata alla temperatura di 20° C.

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2	3	4	5
22.01		Acqua, acque minerali, acque gassose, ghiaccio e neve:		
	01	A. acque minerali naturali o artificiali; acque gassose	8 %	6,4 %
	04 T	B. altri	esenzione	esenzione

Segue TABELLA B

SEZIONE IV

22.02

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALiquOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2	3	4	5
22.02		Limonate, acque gassose aromatizzate (comprese le acque minerali aromatizzate) ed altre bevande non alcoliche, esclusi i succhi di frutti o di ortaggi della voce n. 20.07 (1):		
	01 (litri)	A. non contenenti latte o materie grasse provenienti dal latte	20 %	18 %
		B. altre, aventi tenore, in peso, di materie grasse provenienti dal latte:		
	04 (litri)	I. inferiore allo 0,2%	12,7 % (7)	10,8 % (7)
	07 (litri)	II. uguale o superiore allo 0,2% e inferiore al 2%	12,7 % (7)	10,8 % (7)
	11 (litri)	III. uguale o superiore al 2%	12,7 % (7)	10,8 % (7)
22.03		Birra (2)	30 %	27,6 %
	01 (litri)	A. in recipienti di capacità di 2 litri o meno		
	04 (litri)	B. in recipienti di capacità superiore a 2 litri fino a 10 litri		
	07 (litri)	C. in recipienti di capacità superiore a 10 litri		
22.04	00 T (litri)	Mosti di uve parzialmente fermentati, anche mutizzati con metodi diversi dall'aggiunta di alcole (3)	40 %	—
22.05		Vini di uve fresche; mosti di uve fresche mutizzati con alcole (mistelle) (4) (5) (6):		
	01 (litri)	A. vini spumanti	40 U.C. per hl	—
		B. altri:		
		I. con gradazione alcolica effettiva di 13° o meno, presentati in recipienti contenenti:		
	04 (litri)	a. due litri o meno	12 U.C. per hl	—
		b. più di due litri	9 U.C. per hl	9 U.C. per hl
	07 T (litri)	1. in fusti, damigiane o vagoni cisterna		
	11 (litri)	2. altri		

(1) Sui prodotti di questa voce, con aggiunta di zuccheri tassabili, si riscuote, oltre il dazio, la sovrimposta di confine sullo zucchero di prima classe nella misura di 20 kg per ogni quintale di prodotto.

(2) Sulla birra si riscuote, oltre il dazio, la sovrimposta di confine in misura uguale all'imposta interna di fabbricazione, secondo i gradi saccarometrici ed alcolometrici determinati, mediante analisi, da eseguirsi dai competenti Laboratori Chimici delle Dogane, sui campioni prelevati all'atto dell'importazione.

È in facoltà dell'importatore di chiedere che la sovrimposta sia liquidata senza analisi sulla base di 16 gradi.

(3) Sui mosti di uve fresche e sulle uve pigiate, parzialmente fermentati, il cui tenore zuccherino e il contenuto in alcole, valutati come ricchezza alcolica complessiva, sorpassino i 12 gradi, si riscuote, oltre il dazio, la sovrimposta di confine ed ogni altro diritto che, all'interno, sia applicabile all'alcole etilico (spirito), sull'alcole eccedente il detto limite, in ragione di un litro di alcole etilico anidro per grado e per ettolitro.

Se la ricchezza alcolica complessiva supera i 12 ma non i 15 gradi, i diritti sull'alcole si riscuotono proporzionalmente sulle frazioni a decimi di grado, trascurando le frazioni inferiori ad 1/10 di grado; se la ricchezza alcolica complessiva supera i 15 gradi, gli stessi diritti si riscuotono considerando come un grado intero le frazioni di grado non inferiori ad 1/10.

La ricchezza alcolica complessiva si determina aggiungendo all'alcole contenuto nel prodotto quello corrispondente agli zuccheri presenti (zuccheri $\times 0,63$).

(4) È vietata l'importazione dei vini e delle mistelle che, a norma delle disposizioni vigenti nello Stato sono da ritenersi non genuini o, comunque, non commerciabili.

La ricchezza alcolica si determina aggiungendo all'alcole contenuto nei vini e nelle mistelle quello corrispondente agli zuccheri presenti (zuccheri $\times 0,63$).

(5) Sui vini di uve fresche, esclusi quelli spumanti, e sulle mistelle, la cui ricchezza alcolica superi i 12 gradi, si riscuote, oltre il dazio, la sovrimposta di confine ed ogni altro diritto che, all'interno, sia applicabile all'alcole etilico (spirito), sull'alcole eccedente il detto limite, in ragione di un litro di alcole etilico anidro per grado e per ettolitro.

Se la ricchezza alcolica supera i 12 ma non i 15 gradi, i diritti sull'alcole si riscuotono proporzionalmente sulle frazioni a decimi di grado, trascurando le frazioni inferiori a 1/10 di grado; se la ricchezza alcolica supera i 15 gradi, gli stessi diritti si riscuotono considerando come un grado intero le frazioni di grado non inferiori a 1/10.

(6) Sui vini di uve fresche e sulle mistelle, con gradazione alcolica superiore a 21 % in volume, si riscuote, oltre il dazio, la sovrimposta di confine ed ogni altro diritto che, all'interno, sia applicabile all'alcole etilico (spirito), da commisurare sulla gradazione alcolica effettiva, accertata, mediante analisi, dai Laboratori Chimici delle Dogane.

(7) In aggiunta al dazio sul valore, si applica un dazio specifico nella misura e con i criteri stabiliti dal Regolamento comunitario n. 160/68 e dalle relative norme di applicazione.

segue TABELLA B

SEZIONE IV

22.05

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALiquota DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2	3	4	5
(22.05-B)		II. con gradazione alcolica effettiva superiore a 13° e non superiore a 15°, presentati in recipienti contenenti:		
	14 (litri)	a. due litri o meno	14 U.C. per hl	—
		b. più di due litri	11 U.C. per hl	11 U.C. per hl
	17 T (litri)	1. in fusti, damigiane o vagoni cisterna		
	21 (litri)	2. altri		
		III. con gradazione alcolica effettiva superiore a 15° e non superiore a 18°:		
		a. con denominazione di origine, presentati in recipienti contenenti:		
	24 (litri)	1. due litri o meno	15 U.C. per hl	14,4 U.C. per hl
		2. più di due litri:		
		aa. vino di Porto, di Madera, di Xeres e Moscatello di Setubal	12 U.C. per hl	11,6 U.C. per hl
	27 T (litri)	a. in fusti, damigiane o vagoni cisterna		
	31 (litri)	β. altri		
		bb. altri	12 U.C. per hl	—
	34 T (litri)	a. in fusti, damigiane o vagoni cisterna		
	37 (litri)	β. non nominati		
		b. altri, presentati in recipienti contenenti:		
	41 (litri)	1. due litri o meno	17 U.C. per hl	—
		2. più di due litri	14 U.C. per hl	—
	44 T (litri)	aa. in fusti, damigiane o vagoni cisterna		
	47 (litri)	bb. altri		
		IV. con gradazione alcolica effettiva superiore a 18° e non superiore a 22°:		
		a. con denominazione di origine, presentati in recipienti contenenti:		
	51 (litri)	1. due litri o meno	16 U.C. per hl	15,4 U.C. per hl
		2. più di due litri:		
		aa. vino di Porto, di Madera, di Xeres e Moscatello di Setubal	13 U.C. per hl	12,6 U.C. per hl
	54 T (litri)	a. con gradazione alcolica effettiva non superiore a 21°, in fusti, damigiane o vagoni cisterna		
	57 (litri)	β. altri		
		bb. altri	13 U.C. per hl	—
	61 T (litri)	a. con gradazione alcolica effettiva non superiore a 21°, in fusti, damigiane o vagoni cisterna		
	64 (litri)	β. non nominati		
		b. altri	19 U.C. per hl	19 U.C. per hl
	67 T (litri)	1. con gradazione alcolica effettiva non superiore a 21°, in fusti, damigiane o vagoni cisterna		
	71 (litri)	2. non nominati		
		V. con gradazione alcolica effettiva superiore a 22°, presentati in recipienti contenenti:		
	74 (litri)	a. due litri o meno	1,60 U.C. per grado e per hl più 10 U.C. per hl	—
	77 (litri)	b. più di due litri	1,60 U.C. per grado e per hl	—

Segue TABELLA B

SEZIONE IV

22.06

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALiquOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2			
		3	4	5
22.06		Vermut ed altri vini di uve fresche aromatizzati con parti di piante o con sostanze aromatiche (1):		
		A. con gradazione alcolica effettiva di 18° o meno, presentati in recipienti contenenti:		
	01 (litri)	I. due litri o meno	17 U.C. per hl	—
	04 (litri)	II. più di due litri	14 U.C. per hl	—
		B. con gradazione alcolica effettiva superiore a 18° e non superiore a 22°, presentati in recipienti contenenti:		
	07 (litri)	I. due litri o meno	19 U.C. per hl	—
	11 (litri)	II. più di due litri	16 U.C. per hl	—
		C. con gradazione alcolica effettiva superiore a 22°, presentati in recipienti contenenti:		
	14 (litri)	I. due litri o meno	1,60 U.C. per grado e per hl più 10 U.C. per hl	—
	17 (litri)	II. più di due litri	1,60 U.C. per grado e per hl	—
22.07		Sidro, sidro di pere, idromele ed altre bevande fermentate (2):		
		A. sidro, sidro di pere ed idromele:		
	01 (litri)	I. spumanti	30 U.C. per hl	—
		II. non spumanti, presentati in recipienti contenenti:		
	04 (litri)	a. due litri o meno	12 U.C. per hl	—
	07 (litri)	b. più di due litri	9 U.C. per hl	—
		B. altre bevande fermentate:		
	11 (litri)	I. spumanti	30 U.C. per hl	—
		II. non spumanti, presentati in recipienti contenenti:		
	14 (litri)	a. due litri o meno	12 U.C. per hl	—
	17 (litri)	b. più di due litri	9 U.C. per hl	—
22.08		Alcole etilico non denaturato di 80° e più; alcole etilico denaturato di qualsiasi gradazione (3):		
	01 (litri)	A. alcole etilico denaturato di qualsiasi gradazione	16 U.C. per hl	—
	04 (litri)	B. alcole etilico non denaturato di 80° e più	30 U.C. per hl	—
22.09		Alcole etilico non denaturato di meno di 80°; acquaviti, liquori ed altre bevande alcoliche; preparazioni alcoliche composte (dette « estratti concentrati ») per la fabbricazione delle bevande:		
		A. alcole etilico non denaturato di meno di 80° (3):		
		I. di 45,2° o meno, presentato in recipienti contenenti:		
	01 (litri anidri)	a. due litri o meno	1,60 U.C. per grado e per hl più 10 U.C. per hl	1,60 U.C. per grado e per hl più 10 U.C. per hl
	04 (litri anidri)	b. più di due litri	1,60 U.C. per grado e per hl	1,60 U.C. per grado e per hl

(1) È vietata l'importazione dei vini vermut e degli altri vini aromatizzati che, a norma delle disposizioni vigenti nello Stato, sono da ritenersi non genuini.

Sui prodotti di questa voce si riscuote, oltre il dazio, la sovrimposta di confine ed ogni altro diritto che, all'interno, sia applicabile all'alcole etilico (spirito), sull'alcole eccedente i 12 gradi, trascurando le frazioni di grado non superiori a 5/10 e calcolando per un grado intero quelle superiori.

Sugli stessi prodotti si riscuote, inoltre, la sovrimposta di confine sullo zucchero di prima classe nella misura di 4 kg per ogni ettolitro di vermut secco o di altri vini aromatizzati e di 15 kg per ogni ettolitro di vermut comune.

(2) Sulle bevande comprese in questa voce, la cui ricchezza alcolica sorpassi i 6 gradi, si riscuote, oltre il dazio, la sovrimposta di

confine ed ogni altro diritto che, all'interno, sia applicabile all'alcole etilico (spirito), sull'alcole eccedente il detto limite, trascurando le frazioni di grado non superiori a 5/10 e calcolando per un grado intero quelle superiori.

La ricchezza alcolica si determina aggiungendo all'alcole contenuto nelle bevande quello corrispondente agli zuccheri presenti (zuccheri $\times 0,63$).

(3) È vietata l'importazione dell'alcole etilico (spirito), che abbia meno di 95 gradi all'alcolometro centesimale ufficiale.

Sull'alcole etilico, compreso quello comunque denaturato all'estero, si riscuote, oltre il dazio, la sovrimposta di confine, in misura corrispondente all'imposta di fabbricazione, ed ogni altro diritto che, all'interno, sia applicabile all'alcole etilico (spirito).

Segue TABELLA B

SEZIONE IV

22.09

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MFCRI	ALiquOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2			
(22.09-A)				
	07 (litri anidri)	II. altro, presentato in recipienti contenenti: a. due litri o meno	1,60 U.C. per grado e per hl più 10 U.C. per hl	—
	11 (litri anidri)	b. più di due litri	1,60 U.C. per grado e per hl	—
	14 (litri anidri)	B. preparazioni alcoliche composte (dette « estratti concentrati ») (1): I. amari aromatici, con gradazione alcolica da 44° a 49° e contenenti da 1,5% a 6%, in peso, di genziana, di spezie e di ingredienti vari, da 4% a 10% di zuccheri e presentati in recipienti di capacità inferiore o uguale a 0,50 litri	30 % con riscossione minima di 1,00 U.C. per grado e per hl	esenzione
	17 (litri anidri)	II. altre	30 % con riscossione minima di 1,00 U.C. per grado e per hl	28,8 % con riscossione minima di 1,00 U.C. per grado e per hl
		C. bevande alcoliche (2) (3) (4): I. rum, arack, tafia, presentati in recipienti contenenti: a. due litri o meno	1,10 U.C. per grado e per hl più 10 U.C. per hl	1,06 U.C. per grado e per hl più 8 U.C. per hl
	21 (litri anidri)	b. più di due litri	1,10 U.C. per grado e per hl	1,06 U.C. per grado e per hl
	24 (litri anidri)	II. gin, presentato in recipienti contenenti: a. due litri o meno	1,20 U.C. per grado e per hl più 10 U.C. per hl	1,12 U.C. per grado e per hl più 8 U.C. per hl
	27 (litri anidri)	b. più di due litri	1,20 U.C. per grado e per hl	1,12 U.C. per grado e per hl
	31 (litri anidri)	III. whisky: a. whisky « Bourbon », presentato in recipienti contenenti: 1. due litri o meno	1,20 U.C. per grado e per hl più 10 U.C. per hl	0,88 U.C. per grado e per hl più 8 U.C. per hl
	34 (litri anidri)	2. più di due litri	1,20 U.C. per grado e per hl	0,88 U.C. per grado e per hl
	37 (litri anidri)	b. altro, presentato in recipienti contenenti: 1. due litri o meno	1,20 U.C. per grado e per hl più 10 U.C. per hl	0,92 U.C. per grado e per hl più 8 U.C. per hl
	41 (litri anidri)	2. più di due litri	1,20 U.C. per grado e per hl	0,92 U.C. per grado e per hl
	44 (litri anidri)			

(1) Sulle preparazioni alcoliche composte per la fabbricazione di bevande, si riscuote, oltre il dazio, la sovrimposta di confine ed ogni altro diritto che, all'interno, sia applicabile all'alcole etilico (spirito), da commisurare sulla gradazione alcolica effettiva, accertata, mediante analisi, dai Laboratori Chimici delle Dogane.

Sugli stessi prodotti, con aggiunta di zuccheri tassabili, si riscuote, inoltre, la sovrimposta di confine sullo zucchero di prima classe nella misura di 20 kg per ogni ettolitro di prodotto.

(2) Sulle bevande alcoliche si riscuote, oltre il dazio, la sovrimposta di confine ed ogni altro diritto che, all'interno, sia applicabile all'alcole etilico (spirito), da commisurare sulla gradazione alcolica effettiva, accertata, mediante analisi, dai Laboratori Chimici delle Dogane.

Sugli stessi prodotti, con aggiunta di zuccheri tassabili, si riscuote, inoltre, la sovrimposta di confine sullo zucchero di prima classe nella misura di 20 kg per ogni ettolitro di prodotto.

(3) Sulle acquaviti si riscuote, oltre il dazio, la sovrimposta di confine ed ogni altro diritto che, all'interno, sia applicabile all'alcole etilico (spirito), da commisurare sopra una gradazione alcolica non inferiore a 70 gradi.

Se la Dogana ritiene che le acquaviti abbiano una gradazione alcolica superiore a 70 gradi, esse saranno sottoposte ad analisi ed i tributi saranno commisurati sulla gradazione alcolica effettivamente accertata, se risulta superiore a 70 gradi.

(4) Sui liquori e su altre bevande spiritose, si riscuote, oltre il dazio, la sovrimposta di confine ed ogni altro diritto che, all'interno, sia applicabile all'alcole etilico (spirito), da commisurare sulla gradazione alcolica effettiva, accertata, mediante analisi, dai Laboratori Chimici delle Dogane.

Sugli stessi prodotti, con aggiunta di zuccheri tassabili, si riscuote, inoltre, la sovrimposta di confine sullo zucchero di prima classe nella misura di 20 kg per ogni ettolitro di prodotto.

Segue TABELLA B

SEZIONE IV

22.09

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALiquota DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2			
(22.09-C)		IV. vodka con tenore in alcole etilico di 45,2° o meno, acquaviti di prugne, di pere e di ciliege, presentate in recipienti contenenti:		
		a. due litri o meno	1,60 U.C. per grado e per hl più 10 U.C. per hl	1,48 U.C. per grado e per hl più 8 U.C. per hl
	47 (litri anidri)	1. vodka con tenore in alcole etilico di 45,2° o meno		
	51 (litri anidri)	2. acquaviti di prugne, di pere, e di ciliege		
		b. più di due litri	1,60 U.C. per grado e per hl	1,48 U.C. per grado e per hl
	54 (litri anidri)	1. vodka con tenore in alcole etilico di 45,2° o meno		
	57 (litri anidri)	2. acquaviti di prugne, di pere e di ciliege		
		V. altre:		
		a. liquori, acquaviti (diverse dalle acquaviti di frutta a nocciolo, di frutta a semi o di residui di frutta a semi), con tenore in alcole etilico di 45,2° o meno, presentati in recipienti contenenti:		
		1. due litri o meno	1,60 U.C. per grado e per hl più 10 U.C. per hl	1,60 U.C. per grado e per hl più 10 U.C. per hl
	61 (litri anidri)	aa. liquori		
	64 (litri anidri)	bb. acquaviti		
		2. più di due litri	1,60 U.C. per grado e per hl	1,60 U.C. per grado e per hl
	67 (litri anidri)	aa. liquori		
	71 (litri anidri)	bb. acquaviti		
		b. non nominate, presentate in recipienti contenenti:		
		1. due litri o meno	1,60 U.C. per grado e per hl più 10 U.C. per hl	—
		aa. acquaviti:		
	74 (litri anidri)	a. di vino o di vinacce		
	77 (litri anidri)	β. altre		
	81 (litri anidri)	bb. altre		
		2. più di due litri	1,60 U.C. per grado e per hl	—
		aa. acquaviti:		
	84 (litri anidri)	a. di vino o di vinacce		
	87 (litri anidri)	β. altre		
	91 (litri anidri)	bb. altre		

Segue TABELLA B

SEZIONE IV

22.10

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALiquota DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2	3	4	5
22.10		Aceti commestibili e loro succedanei commestibili, presentati in recipienti contenenti:		
	01 (litri)	A. due litri o meno	8 U.C. per grado e per hl	—
	04 (litri)	B. più di due litri	6 U.C. per grado e per hl	—

Segue TABELLA B

SEZIONE IV

CAPITOLO 23

RESIDUI E CASCAMI DELLE INDUSTRIE ALIMENTARI;
ALIMENTI PREPARATI PER GLI ANIMALI

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2		4	5
23.01		Farine e polveri di carne e di frattaglie, di pesci, crostacei o molluschi non adatte all'alimentazione umana; ciccioli:		
		A. farine e polveri di carne e di frattaglie; ciccioli	4 %	esenzione
	01 T	I. farine e polveri di carne e di frattaglie		
	04	II. ciccioli		
	07 T	B. farine e polveri di pesci, di crostacei o di molluschi (1)	5 %	2 %
23.02		Crusche, staccature ed altri residui della vagliatura, della molitura o di altre lavorazioni dei cereali e dei legumi:		
		A. contenenti, in peso, più del 7% di amido:		
		I. di cereali:		
		a. di granturco o di riso:		
	01	1. con tenore in amido inferiore o uguale al 35%, in peso	21 % (3)	—
		2. altri:		
	04	aa. con tenore in amido superiore al 35% e inferiore o uguale al 45%, in peso, e che hanno subito un processo di denaturazione (2)	21 % (3)	—
	07	bb. non nominati	21 % (3)	—
		b. di altri cereali:		
	11	1. con tenore in amido inferiore o uguale al 28%, la cui proporzione di prodotto che passa attraverso un setaccio di larghezza di maglie pari a 0,2 mm non ecceda il 10%, in peso, oppure, nel caso contrario, il cui prodotto passato attraverso il setaccio ha un tenore in ceneri, calcolato sulla materia secca, uguale o superiore all'1,5%, in peso	21 % (3)	—
	14	2. altri	21 % (3)	—
	17	II. di legumi	21 %	—
		B. altri:		
		I. di cereali:		
	21	a. di granturco o di riso	8 % (3)	—
		b. di altri cereali:		
	24	1. la cui proporzione di prodotto, che passa attraverso un setaccio di larghezza di maglie pari a 0,2 mm non ecceda il 10%, in peso, oppure, nel caso contrario, il cui prodotto passato attraverso il setaccio ha un tenore in ceneri, calcolato sulla materia secca, uguale o superiore all'1,5%, in peso	8 % (3)	—
	27	2. altri	8 % (3)	—
	31	II. di legumi	8 %	—
23.03	T	Polpe di barbabietole, cascami di canne da zucchero esaurite ed altri cascami della fabbricazione dello zucchero; avanzi della fabbricazione della birra e della distillazione degli alcoli; avanzi della fabbricazione degli amidi ed altri avanzi e residui simili	esenzione	esenzione
	01	A. panelli di granturco (avanzi della fabbricazione degli amidi)		
	04	B. altri		

(1) Le farine ottenute a bordo di navi appartenenti a ditte od imprese italiane, battenti bandiera italiana e con equipaggio italiano, da pesci, crostacei e molluschi, compresi i testacei, ovunque pescati o catturati dalle stesse navi, sono ammesse all'importazione in esenzione da dazio, subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

(2) Sono ammessi in questa voce subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

(3) È sospesa la riscossione del dazio e si applica il regime dei prelievi.

Segue TABELLA B

SEZIONE IV

23.04

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALiquota DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2		4	5
23.04		Panelli, sansa di olive ed altri residui dell'estrazione degli oli vegetali, escluse le morchie (1) (2):		
		A. sansa di olive ed altri residui dell'estrazione dell'olio di oliva . . .	esenzione (4)	—
	01	I. contenenti, in peso, più del 7% di materie grasse		
	04 T	II. altri		
		B. altri	esenzione	esenzione
		I. contenenti, in peso, più del 7% di materie grasse:		
	07	a. di arachidi		
	11	b. di lino		
	14	c. di copra		
	17	d. di semi di palma (palmisti)		
	21	e. di soia		
	24	f. di cotone		
	27	g. di colza o di ravizzone		
	31	h. di girasole		
	34	ij. di sesamo		
	37	k. altri		
	T	II. non nominati:		
	41	a. di arachidi		
	44	b. di lino		
	47	c. di copra		
	51	d. di semi di palma (palmisti)		
	54	e. di soia		
	57	f. di cotone		
	61	g. di colza o di ravizzone		
	64	h. di girasole		
	67	ij. di sesamo		
	71	k. altri		
23.05		Fecce di vino; tartaro greggio (3)	esenzione	—
		A. fecce di vino:		
	01 T	I. contenenti, in peso, dal 6% incluso fino al 50% incluso di vino		
	04	II. altre		
	07	B. tartaro greggio		
23.06	T	Prodotti vegetali atti ad essere utilizzati per l'alimentazione degli animali, non nominati né compresi altrove (3):		
	01	A. ghiande di querce, castagne d'India e residui della spremitura di frutta	esenzione	esenzione
	04	B. altri	4 %	3,2 %
23.07		Foraggi melassati o zuccherati ed altri mangimi preparati per animali; altre preparazioni utilizzate nell'alimentazione degli animali (integratori, condimenti, ecc.):		
	01	A. prodotti detti «solubili» di pesci o di balena	9 %	7,8 %

(1) Sulla sansa di olive destinata alla disoleazione, si riscuote, oltre il dazio, l'imposta di fabbricazione in base al contenuto di olio, da accertarsi mediante analisi eseguita dai Laboratori Chimici delle Dogane.

(2) Sui pannelli, anche se sfarinati, destinati alla disoleazione con solvente, si riscuote, oltre il dazio, l'imposta di fabbricazione prevista per gli oli di semi sulla qualità di olio ricavabile determinata analiticamente.

(3) Sui prodotti di questa voce, misti con alcole, si riscuote, oltre il dazio, la sovrimposta di confine ed ogni altro diritto che, all'interno, sia applicabile all'alcole etilico (spirito) sulla quantità di alcole etilico effettivamente contenuta, accertata, mediante analisi, dai Laboratori Chimici delle Dogane.

(4) È sospesa la riscossione del dazio e si applica il regime dei prelievi.

Segue TABELLA B

SEZIONE IV

23.07

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2			
		3	4	5
(23.07)		B. altri (1):		
		I. contenenti, isolatamente o assieme:		
		- radici di manioca, d'arrow-root, di salep ed altre radici e tuberi ad alto tenore di amido, anche secchi o tagliati in pezzi, ad esclusione delle patate dolci (voce n. 07.06-B-I),		
		- cereali (prodotti del Capitolo 10):		
		- prodotti trasformati a base di cereali (voci n.ri 11.01, 11.02, 11.06, 11.07, 11.08-A, 11.09, 17.02-B, 23.02-A-I o 23.02-B-I),		
		- prodotti lattiero-caseari delle voci n.ri 04.01, 04.02, 04.03, 04.04 o 17.02-A:		
		a. contenenti prodotti della voce n. 07.06-B-I, cereali o prodotti trasformati a base di cereali (1):		
		1. con tenore, in peso, in amido inferiore o uguale al 10% e con tenore, in peso, di latte o di prodotti lattiero-caseari:		
	04	aa. inferiore al 5%	15 % (2)	—
	07	bb. uguale o superiore al 5% e inferiore al 25%	15 % (2)	—
	11	cc. uguale o superiore al 25% e inferiore al 50%	15 % (2)	—
	14	dd. uguale o superiore al 50% e inferiore al 65%	15 % (2)	—
	17	ee. uguale o superiore al 65% e inferiore al 75%	15 % (2)	—
	21	ff. uguale o superiore al 75%	15 % (2)	—
		2. con tenore, in peso, in amido superiore al 10% e inferiore o uguale al 30% e con tenore, in peso, di latte o di prodotti lattiero-caseari:		
	24	aa. inferiore al 5%	15 % (2)	—
	27	bb. uguale o superiore al 5% e inferiore al 25%	15 % (2)	—
	31	cc. uguale o superiore al 25% e inferiore al 50%	15 % (2)	—
	34	dd. uguale o superiore al 50% e inferiore al 65%	15 % (2)	—
	37	ee. uguale o superiore al 65% e inferiore al 75%	15 % (2)	—
	41	ff. uguale o superiore al 75%	15 % (2)	—
		3. con tenore, in peso, in amido superiore al 30% e inferiore o uguale al 50% e con tenore, in peso, di latte o di prodotti lattiero-caseari:		
	44	aa. inferiore al 5%	15 % (2)	—
	47	bb. uguale o superiore al 5% e inferiore al 25%	15 % (2)	—
	51	cc. uguale o superiore al 25% e inferiore al 50%	15 % (2)	—
	54	dd. uguale o superiore al 50% e inferiore al 65%	15 % (2)	—
	57	ee. uguale o superiore al 65% e inferiore al 75%	15 % (2)	—
		4. con tenore, in peso, in amido superiore al 50% e con tenore, in peso, di latte o di prodotti lattiero-caseari:		
	61	aa. inferiore al 5%	15 % (2)	—
	64	bb. uguale o superiore al 5% e inferiore al 25%	15 % (2)	—
	67	cc. uguale o superiore al 25% e inferiore al 50%	15 % (2)	—
		b. non contenenti prodotti summenzionati della voce n. 07.06-B-I, né cereali o prodotti trasformati a base di cereali, ma con tenore, in peso, di latte o di prodotti lattiero-caseari:		
	71	1. inferiore al 25%	15 % (2)	—
	74	2. uguale o superiore al 25% e inferiore al 50%	15 % (2)	—
	77	3. uguale o superiore al 50% e inferiore al 65%	15 % (2)	—
	81	4. uguale o superiore al 65% e inferiore al 75%	15 % (2)	—
	84	5. uguale o superiore al 75%	15 % (2)	—
	87	II. non nominati	15 %	—

(1) Sui foraggi zuccherati si riscuote, oltre il dazio, la sovrapposizione di confino sulla quantità di zuccheri tassabili contenuti, secondo la specie.

(2) È sospesa la riscossione del dazio e si applica il regime dei prelievi.

Segue TABELLA B

SEZIONE IV

CAPITOLO 24

TABACCHI

* * *

I prodotti contenenti tabacchi in qualsiasi proporzione, fatta eccezione per le preparazioni insetticide del Capitolo 38, sono da classificare in questo Capitolo e sono sottoposti alle disposizioni stabilite dalla Legge sul « regime di imposizione fiscale dei prodotti oggetto di monopolio di Stato ».

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2	3	4	5
24.01		Tabacchi greggi o non lavorati; cascami di tabacco (1):		
	01	A. tabacchi di valore, per collo, uguale o superiore a 280 U.C. per 100 kg di peso netto	15 % con riscossione massima di 70 U. C. per 100 kg di peso netto	—
		B. altri	30 % con riscossione minima di 29 U. C. e riscossione massima di 42 U. C. per 100 kg di peso netto	26 % con riscossione minima di 28,6 U.C. e riscossione massima di 36 U. C. per 100 kg di peso netto
	04	I. tabacchi		
	07	II. cascami		
24.02		Tabacchi lavorati; estratti o sughi di tabacco (1) (2):		
	01 (n)	A. sigarette	180 %	144 %
		B. sigari e sigaretti	80 %	68,8 %
	04 (n)	I. superiori		
	07 (n)	II. comuni		
		C. tabacco da fumo	180 %	154,8 %
	11	I. trinciati chiari e trinciati dolci		
	14	II. trinciati altri e spuntature di sigaro		
		D. tabacco da masticare e tabacco da fiuto	100 %	86 %
	17	I. da masticare		
	21	II. da fiuto		
	24	E. polveri di tabacco	40 %	34,4 %
	27	F. tabacco pressato o conciato, per la fabbricazione del tabacco da fiuto	40 %	34,4 %
		G. estratti e sughi di tabacco, comprese le liscivie di tabacco; tabacco agglomerato sotto forma di foglie; altri	40 %	34,4 %
	31	I. estratti e sughi di tabacco		
	34	II. non nominati		

(1) L'introduzione dei tabacchi, sia greggi che lavorati, e dei prodotti derivati del tabacco (estratti, sughi, ecc.) è soggetta a monopolio di Stato in tutto il territorio della Repubblica, fatta eccezione per i Comuni di Livigno e Campione d'Italia.

In deroga alle disposizioni di cui sopra, è ammessa l'introduzione nel territorio della Repubblica soggetto a monopolio, dei tabacchi lavorati, sempreché servano al consumo personale di chi li introduce e siano pagati i diritti stabiliti nella Tariffa doganale, fino a quattro chilogrammi nelle dogane di I, II, III e IV classe e fino a due chilogrammi nelle altre dogane. Per la introduzione di quantità superiori ai quattro chilogrammi occorre l'autorizzazione dell'Amministrazione dei Monopoli.

Nei territori non soggetti a monopolio è, in ogni caso, vietata la importazione dei tabacchi lavorati che, per denominazione o per caratteristiche estrinseche o intrinseche, siano considerati dall'Amministrazione dei Monopoli similari a quelli di produzione del Monopolio italiano.

È, tuttavia, in facoltà dell'Amministrazione dei Monopoli di consentire l'importazione dei tabacchi indicati nel comma precedente nei comuni di Campione d'Italia e di Livigno.

L'importazione dei succedanei del tabacco è vietata.

Sono considerati succedanei del tabacco le sostanze preparate, atte a surrogare il tabacco da fumo e da fiuto.

Gli imballaggi abituali (pacchetti, scatole, cassette, ecc.), contenenti tabacchi lavorati, sono considerati senza valore.

(2) Sui tabacchi lavorati si riscuote, oltre al dazio doganale, una sovrimposta pari all'imposta di consumo gravante sui prodotti della stessa marca iscritta nella tariffa di vendita o, in mancanza, sulla marca iscritta in tariffa il cui prezzo (prezzo richiesto dal fornitore) sia più prossimo al valore accertato in dogana dei tabacchi introdotti.

SEZIONE V
PRODOTTI MINERALI

CAPITOLO 25

SALE; ZOLFO; TERRE E PIETRE; GESSI, CALCI E CEMENTI

NOTE

1. Con riserva delle eccezioni esplicite o implicite risultanti dal testo delle voci, rientrano in questo Capitolo i prodotti lavati (anche per mezzo di sostanze chimiche atte a eliminare le impurezze senza modificare il prodotto), macinati, polverizzati, sottoposti a levigazione, vagliati, setacciati, anche arricchiti per flottazione, separazione magnetica e con altri procedimenti meccanici o fisici (eccettuata la cristallizzazione), ma non i prodotti arrostiti, calcinati o assoggettati a una lavorazione superiore a quella indicata in ciascuna voce.
2. Questo Capitolo non comprende:
- a) lo zolfo sublimato, lo zolfo precipitato e lo zolfo colloidale (n. 28.02);
 - b) le terre coloranti a base di ossidi di ferro contenenti, in peso, 70 % e più di ferro combinato, calcolato come Fe_2O_3 (n. 28.23);
 - c) i prodotti farmaceutici (Capitolo 30);
 - d) gli articoli di profumeria e di toletta e i cosmetici (n. 33.06);
 - e) i bordi per marciapiedi, i blocchetti e le lastre per pavimentazioni (n. 68.01), i cubi e tessere per mosaici (n. 68.02), le ardesie per coperture di tetti e rivestimenti di edifici (n. 68.03);
 - f) le pietre preziose (gemme) e semipreziose (fini) (n. 71.02);
 - g) i cristalli coltivati di cloruro di sodio (diversi dagli elementi di ottica) di peso unitario uguale o superiore a 2,5 g, della voce n. 38.19; gli elementi di ottica di cloruro di sodio (n. 90.01);
 - h) i gessetti per scrivere e per disegnare, i gessi da sarti, i gessi per bigliardi (n. 98.05).

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALiquOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2	3	4	5
25.01	T	Salgemma, sale di salina, sale marino, sale preparato da tavola; cloruro di sodio puro; acque madri di saline; acqua di mare (1):		
		A. salgemma, sale di salina, sale marino, sale preparato da tavola e cloruro di sodio puro, anche in soluzione acquosa:		
	01	I. destinati alla trasformazione chimica (separazione di Na da Cl) per la fabbricazione di altri prodotti (2)	1 U. C. per 1000 kg	—
		II. altri:		
	04	a. denaturati o destinati ad altri usi industriali (compresa la raffinazione), escluse la conservazione o la fabbricazione di prodotti destinati all'alimentazione umana (2)	5 U. C. per 1000 kg	4 U. C. per 1000 kg
		b. non nominati	16 U. C. per 1000 kg	12,8 U. C. per 1000 kg
	07	1. sale per l'alimentazione umana, in recipienti o involucri immediati di contenuto netto di 2 kg o meno		
	11	2. altri		
	14	B. acque madri di saline; acqua di mare	esenzione	esenzione

(1) È considerato sale, agli effetti dell'applicazione della legge sul monopolio dei sali e dei tabacchi, il cloruro di sodio ed ogni altra miscela di sali nella quale il cloro sia in proporzione maggiore di 15,2 ed il sodio di 9,8 per cento.

L'introduzione del sale è soggetta a monopolio di Stato in tutto il territorio della Repubblica, fatta eccezione per la Sicilia, per la Sardegna e per le isole minori ad esse adiacenti e per i Comuni di Livigno e Campione d'Italia.

Deroghe al divieto di introduzione del sale nel territorio della Repubblica soggetto a monopolio:

a) fino a kg 5 esclusivamente per uso personale, previa autorizzazione dell'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato;

b) oltre kg 5 purché proveniente esclusivamente dagli Stati membri della Comunità Economica Europea, nel limite di un contingente annuo pari al 5 % della produzione nazionale, previo nulla osta dell'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato;

c) previo nulla osta dell'Amministrazione dei Monopoli e con l'osservanza delle condizioni dettate dalla medesima; i vari tipi di cloruro di sodio (in esenzione da imposta) destinati alle lavorazioni industriali;

d) i sali denaturati con sostanze ritenute idonee dall'Amministrazione dei Monopoli di Stato a renderli inadatti all'alimentazione umana nonché i prodotti contenenti cloruro sodico purché inadatti

all'alimentazione umana o resi tali mediante denaturazione con sostanze ritenute idonee dall'Amministrazione dei Monopoli di Stato;

e) cloruro di sodio puro, previa autorizzazione dell'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato;

f) sali speciali per uso alimentare, previa autorizzazione dell'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato;

I sali introdotti nel territorio della Repubblica soggetto a monopolio ai sensi delle deroghe di cui innanzi, sono sottoposti, oltre al trattamento daziario, al pagamento:

1) per la deroga sub a): imposta di consumo sul sale superiore da tavola;

2) per le deroghe sub b) ed f): imposta di consumo gravante sul tipo similare di sale in vendita in Italia;

3) per la deroga sub e): imposta di consumo gravante sul sale raffinato.

L'importazione di acque madri delle saline e di acqua di mare nel territorio della Repubblica soggetto a monopolio è vietata, salvo autorizzazione concessa dall'Amministrazione dei Monopoli; in tal caso l'importazione sarà permessa sotto l'osservanza delle disposizioni stabilite dall'Amministrazione medesima.

(2) Sono ammessi in questa voce subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

Segue TABELLA B

SEZIONE V

25.02

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALiquota DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2	3	4	5
25.02	00 T	Piriti di ferro non arrostate.	esenzione	—
25.03		Zolfo di ogni specie, esclusi lo zolfo sublimato, lo zolfo precipitato e lo zolfo colloidale :		
		A. greggi	esenzione	esenzione
	01	I. in pani e in rottami		
	04	II. altri		
	07	B. altri	10 %	6,4 %
25.04	00 T	Grafite naturale	esenzione	esenzione
25.05	T	Sabbie naturali di ogni specie, anche colorate, escluse le sabbie metallifere comprese nella voce n. 26.01	esenzione	esenzione
		A. sabbie naturali per usi industriali (per la fonderia, la vetreria, la ceramica, e simili):		
	01	I. sabbie silicee		
	04	II. altre		
	07	B. altre		
25.06	T	Quarzi (diversi dalle sabbie naturali); quarziti gregge, sgrossate o semplicemente segate :		
	01	A. greggi o semplicemente sgrossati	esenzione	esenzione
	04	B. altri	3 %	esenzione
25.07	T	Argille (caolino, bentonite, ecc.), escluse le argille espanse della voce n. 68.07, andalusite, cianite, sillimanite, anche calcinate; mullite; terre di chamotte e di dinas	esenzione	esenzione
	01	A. caolino e argille caoliniche		
	04	B. andalusite, cianite, sillimanite, mullite		
	07	C. terre di chamotte e di dinas		
	11	D. bentonite		
	14	E. altri		
25.08	00 T	Creta	esenzione	esenzione
25.09		Terre coloranti, anche calcinate o mescolate tra loro; ossidi di ferro micacei naturali :		
		A. terre coloranti:		
		I. non calcinate né mescolate :		
	01	a. gregge	esenzione	esenzione
	04	b. lavate o polverizzate	3 %	2,4 %
	07	II. altre	9 %	5,6 %
	11	B. ossidi di ferro micacei naturali	3 %	2,3 %

Segue TABELLA B

SEZIONE V

25.10

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2		4	5
25.10	00 T	Fosfati di calcio naturali, fosfati alluminio-calcici naturali, apatite e crete fosfatiche	esenzione	esenzione
25.11		Solfato di bario naturale (baritina); carbonato di bario naturale (witherite), anche calcinato, escluso l'ossido di bario :		
	01 T	A. solfato di bario	esenzione	esenzione
		B. carbonato di bario, anche calcinato	3 %	1,9 %
	04	I. calcinato		
	07 T	II. altro		
25.12	00 T	Terre d'infusori, farine silicee fossili e altre terre silicee analoghe (kieselgur, tripolite, diatomite, ecc.) con una densità apparente inferiore o uguale a 1, anche calcinate	esenzione	1,1 %
25.13		Pietra pomice; smeriglio; corindone naturale, granato naturale ed altri abrasivi naturali, anche trattati termicamente :		
	01	A. pietra pomice in recipienti o involucri immediati di contenuto netto di 1 kg o meno	11 %	8,8 %
	T	B. altri :		
		I. greggi od in pezzi irregolari	esenzione	esenzione
	04	a. pietra pomice, compresa quella frantumata		
	07	b. altri		
	11	II. non nominati	3 %	1,9 %
25.14		Ardesia greggia spaccata, sgrossata o semplicemente segata	esenzione	esenzione
	01	A. macinata o in polvere		
	04 T	B. altra		
25.15	T	Marmi, travertini, calcare di Ecaussines ed altre pietre calcaree da taglio o da costruzione con densità apparente superiore od uguale a 2,5 ed alabastro, greggi, sgrossati o semplicemente segati :		
	01	A. greggi, sgrossati, semplicemente segati o spaccati e di spessore superiore a 25 cm	esenzione	esenzione
		B. semplicemente segati o spaccati e di spessore uguale o inferiore a 25 cm:		
	04	I. alabastro	esenzione	esenzione
		II. altri	10 %	8,4 %
	07	a. cascami segati, buoni soltanto per fare cubi o tessere per mosaici		
		b. non nominati :		
	11	1. di spessore uguale o inferiore a 16 cm		
	14	2. di spessore superiore a 16 cm e uguale o inferiore a 25 cm		
25.16	T	Granito, porfido, basalto, arenaria ed altre pietre da taglio o da costruzione, greggi, sgrossati o semplicemente segati :		
	01	A. greggi, sgrossati, semplicemente segati o spaccati e di spessore superiore a 25 cm	esenzione	esenzione
		B. semplicemente segati o spaccati e di spessore uguale o inferiore a 25 cm:		
	04	I. granito, porfido, sienite, lava, basalto, gneiss, trachite ed altre rocce dure simili; arenaria	7 %	5,6 %
		II. altre pietre da taglio o da costruzione :		
	07	a. pietre calcaree di densità apparente inferiore a 2,5	6 %	4,8 %
	11	b. altre	esenzione	esenzione

Segue TABELLA B

SEZIONE V

25.17

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	LIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2			
25.17		Sassi e pietre frantumate (anche trattati termicamente), ghiaia, macadam e tarmacadam, dei tipi generalmente utilizzati per calcestruzzo e per massicciate stradali, ferroviarie o d'altro tipo; selce e ciottoli, anche trattati termicamente; granuli e scaglie (anche trattati termicamente) e polveri di pietre delle voci n.ri 25.15 e 25.16	esenzione	esenzione
	01 T	A. sassi, ghiaia, selce e ciottoli		
	04 T	B. macadam		
		C. tarmacadam		
	07	I. di loppe		
	11	II. altro		
	14 T	D. granuli, scaglie e polveri di pietre delle voci n.ri 25.15 e 25.16		
	17 T	E. altri		
25.18		Dolomite, greggia, sgrossata o semplicemente segata; dolomite, anche sinterizzata o calcinata; pigiata di dolomite :		
	01 T	A. dolomite cruda	esenzione	esenzione
	04	B. dolomite sinterizzata o calcinata	4 %	3,2 %
	07	C. pigiata di dolomite	5 %	4 %
25.19		Carbonato di magnesio naturale (magnesite), anche calcinato, escluso l'ossido di magnesio	esenzione	esenzione
	01 T	A. carbonato di magnesio naturale (magnesite)		
	04	B. altro		
25.20	T	Pietra da gesso; anidrite; gessi anche colorati o addizionati di piccole quantità di acceleranti o di ritardanti, esclusi i gessi specialmente preparati per l'arte dentaria	esenzione	esenzione
	01	A. pietra da gesso e anidrite		
	04	B. altri		
25.21	00 T	Pietre da calce o da cemento e altre pietre calcaree da fonderia	esenzione	esenzione
25.22	T	Calce ordinaria (viva o spenta); calce idraulica, esclusi l'ossido e l'idrossido di calcio	4 %	3,8 %
		A. calce ordinaria :		
	01	I. viva		
	04	II. spenta		
	07	B. calce idraulica		
25.23	T	Cementi idraulici (compresi i cementi non polverizzati detti « clinkers »), anche colorati	8 %	6,4 %
	01	A. clinkers		
	04	B. cementi Portland, escluso il cemento Portland bianco		
		C. altri :		
	07	I. cementi bianchi e colorati		
	11	II. non nominati		
25.24	00 T	Amianto (asbesto)	esenzione	esenzione

Segue TABELLA B

SEZIONE V

25.25

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2			
25.25	00	Schiuma di mare naturale (anche in pezzi levigati) e ambra (succino) naturale; schiuma di mare e ambra ricostituite, in lastre, bacchette, bastoni e forme similari, semplicemente stampate; giavazzo	esenzione	esenzione
25.26	T	Mica, compresa la mica sfaldata in lamine irregolari (splittings) e i cascami di mica	esenzione	esenzione
	01	A. mica in polvere		
	04	B. altri		
25.27	T	Steatite naturale, greggia, sgrossata o semplicemente segata; talco:		
	01	A. steatite naturale, greggia, sgrossata o semplicemente segata	esenzione	—
		B. steatite naturale, frantumata o in polvere:		
	04	I. talco in recipienti o involucri immediati di contenuto netto di 1 kg o meno	8 %	6,4 %
	07	II. altra	3 %	1,9 %
25.28	00 T	Criolite e chiolite naturali	esenzione	—
25.29	00 T	Solfuri di arsenico naturali	esenzione	esenzione
25.30		Borati naturali greggi e loro concentrati (calcinati o non), esclusi i borati estratti dalle soluzioni naturali; acido borico naturale con un contenuto massimo di 85% di H_3BO_3 sul prodotto secco	esenzione	esenzione
	01	A. borato di sodio naturale greggio		
	04	B. altri		
25.31	T	Feldspato; leucite; nefelina e nefelina-sienite; spato fluore:		
	01	A. spato fluore	3 %	2,8 %
		B. altri	esenzione	esenzione
	04	I. feldspato		
	07	II. non nominati		
25.32	T	Carbonato di stronzio (stronzianite), anche calcinato, escluso l'ossido di stronzio; materie minerali non nominate né comprese altrove; avanzi e cocci di materiali ceramici	esenzione	esenzione
	01	A. prodotti minerali contenenti litio		
	04	B. vermicolite, perlite e cloriti.		
	07	C. altri		

Segue TABELLA B

SEZIONE V

CAPITOLO 26

MINERALI METALLURGICI, SCORIE E CENERI

NOTE

1. Questo Capitolo non comprende:

- a) il carbonato di magnesio naturale (magnesite), anche calcinato (n. 25.19);
- b) le scorie di defosforazione del Capitolo 31;
- c) le lane di loppe, di scorie, le lane di roccia ed altre simili lane minerali (n. 68.07);
- d) i prodotti compresi nella voce n. 71.11 (ceneri di oreficeria);
- e) le matte di rame, le matte di nichelio e le matte di cobalto, ottenute per fusione dei minerali (Sezione XV).

2. Ai sensi della voce n. 26.01, s'intendono per « minerali metallurgici » i minerali delle specie mineralogiche effettivamente utilizzate, in metallurgia, per l'estrazione del mercurio, dei metalli della voce n. 28.50 o dei metalli delle Sezioni XIV o XV, anche se destinati a scopi non metallurgici, ma a condizione, tuttavia, che non abbiano subito altre lavorazioni diverse da quelle normalmente riservate ai minerali dell'industria metallurgica.

3. Rientrano nella voce n. 26.03 soltanto le ceneri e residui contenenti metalli o composti metallici e che sono dei tipi utilizzati, nell'industria, per l'estrazione del metallo o per la fabbricazione di composti metallici.

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2	3	4	5
26.01	T	Minerali metallurgici, anche arricchiti; piriti di ferro arrostiti (ceneri di piriti):		
		A. minerali di ferro e piriti di ferro arrostiti (ceneri di piriti):		
	01	I. piriti di ferro arrostiti (ceneri di piriti)	esenzione	esenzione
	04	II. altri (C.E.C.A.)	esenzione	esenzione
	07	B. minerali di manganese, compresi i minerali di ferro manganesiferi con tenore in manganese di 20 % o più in peso (C.E.C.A.)	esenzione	esenzione
		C. minerali d'uranio:		
	11	I. minerali d'uranio a pechblenda, con tenore in uranio superiore a 5 % in peso (EURATOM)	esenzione	esenzione
	14	II. altri	esenzione	esenzione
		D. minerali di torio:		
	17	I. monazite; urano-torianite ed altri minerali di torio, con tenore in torio superiore a 20 % in peso (EURATOM)	esenzione	esenzione
	21	II. altri	esenzione	esenzione
	24	E. minerali di piombo	esenzione	esenzione
	27	F. minerali di zinco	esenzione	esenzione
		G. altri minerali	esenzione	esenzione
	31	I. di rame		
	34	II. di alluminio		
	37	III. di stagno		
	41	IV. di cromo		
	44	V. di tungsteno (wolframio)		
	47	VI. di titanio		
	51	VII. di vanadio, di molibdeno		
	54	VIII. di berillio		
	57	IX. di zirconio		
	61	X. di tantalio, di niobio		
	64	XI. di oro		
	67	XII. di argento, di platino e di metalli del gruppo del platino		
	71	XIII. di antimonio		
	74	XIV. di nichelio		
	77	XV. non nominati		

Segue TABELLA B

26.02

SEZIONE V

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALiquota DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2		4	5
26.02	T	Scorie, loppe, scaglie ed altri cascami della fabbricazione del ferro e dell'acciaio:		
	01	A. polveri di altoforno (polveri della bocca di altoforno) (C.E.C.A.) . .	esenzione	esenzione
		B. altri	esenzione	esenzione
	04	I. cascami atti al recupero del ferro o del manganese		
	07	II. scorie d'altoforno granulate (sable-laitier)		
	11	III. non nominati		
26.03		Ceneri e residui (diversi da quelli della voce n. 26.02), contenenti metalli o composti metallici:		
		A. di zinco:		
	01	I. matte di zinco	esenzione	esenzione
	T	II. altri, contenenti in peso:		
	04	a. meno di 80 % di zinco	esenzione	esenzione
	07	b. 80 % o più di zinco	esenzione	esenzione
	11 T	B. di piombo	esenzione	esenzione
	14 T	C. liscivie residue dal trattamento della carnallite	3 %	2,4 %
	T	D. altri	esenzione	esenzione
	17	I. di rame		
	21	II. non nominati		
26.04	T	Altre scorie e ceneri, comprese le ceneri di varech:		
	01	A. ceneri di varech	3 %	2,4 %
	04	B. altre	esenzione	esenzione

Segue TABELLA B

SEZIONE V

CAPITOLO 27

COMBUSTIBILI MINERALI, OLI MINERALI E PRODOTTI DELLA LORO DISTILLAZIONE;
SOSTANZE BITUMINOSE; CERE MINERALI

NOTE

- Questo Capitolo non comprende :
 - i prodotti organici di costituzione chimica definita presentati isolatamente; questa esclusione non riguarda il metano chimicamente puro che rientra nella voce n. 27.11 ;
 - i medicamenti della voce n. 30.03.
- La voce n. 27.07 deve essere considerata come comprendente non solamente gli oli e gli altri prodotti provenienti dalla distillazione dei catrami di carbon fossile ad alta temperatura, ma anche i prodotti analoghi nei quali i costituenti aromatici predominano in peso in rapporto ai costituenti non aromatici e che sono ottenuti per distillazione di catrami di carbon fossile a bassa temperatura o di altri catrami minerali, per ciclizzazione del petrolio o con qualsiasi altro procedimento.
- La denominazione « oli di petrolio o di minerali bituminosi », impiegata nella voce n. 27.10, è da considerarsi riferita non soltanto agli oli di petrolio o di minerali bituminosi, ma anche agli oli analoghi nei quali i costituenti non aromatici predominano in peso in rapporto ai costituenti aromatici, qualunque sia il processo di fabbricazione.
- La voce n. 27.13 deve essere considerata come comprendente non soltanto la paraffina o gli altri prodotti ivi nominati, ma anche i prodotti analoghi ottenuti per sintesi o con qualsiasi altro procedimento.

NOTE COMPLEMENTARI (1)

1. Per l'applicazione della voce n. 27.10 si considerano come :

- oli leggeri (voce n. 27.10-A), gli oli e le preparazioni che a 210° C distillano, comprese le perdite, 90 % o più in volume secondo il metodo ASTM D 86 ;
- benzine speciali (voce n. 27.10-A-III-a), gli oli leggeri definiti nel precedente paragrafo A e il cui scarto di temperatura fra i punti di distillazione 5 % e 90 % in volume, comprese le perdite, è uguale o inferiore a 60° C ;
- acqua ragia minerale (voce n. 27.10-A-III-a-1), le benzine speciali definite nel precedente paragrafo B e il cui punto d'inflammabilità è superiore a 21° C, secondo il metodo Abel-Pensky (2) ;
- oli medi (voce n. 27.10-B), gli oli e le preparazioni che distillano in volume, comprese le perdite, a 210° C meno del 90% e a 250° C 65 % o più, secondo il metodo ASTM D 86 ;
- petrolio lampante (voce n. 27.10-B-III-a), gli oli medi definiti nel precedente paragrafo D e il cui punto d'inflammabilità è superiore a 21° C, secondo il metodo Abel-Pensky (2) ;
- oli pesanti (voce n. 27.10-C), gli oli e le preparazioni che a 250° C distillano, comprese le perdite, meno del 65 % in volume, secondo il metodo ASTM D 86 o per i quali la percentuale del distillato a 250° C non può essere determinata col suddetto metodo ;
- oli da gas (voce n. 27.10-C-I), gli oli pesanti definiti nel precedente paragrafo F e che a 350° C distillano, comprese le perdite, l'85 % o più in volume, secondo il metodo ASTM D 86 ;
- oli combustibili (voce n. 27.10-C-II), gli oli pesanti definiti nel precedente paragrafo F, diversi dagli oli da gas definiti nel precedente paragrafo G e che presentano, tenuto conto del loro colore diluito C, una viscosità V :
 - inferiore o uguale ai valori della riga I della tabella che segue, se il tenore delle ceneri solfatate è inferiore all'1 % secondo il metodo ASTM D 874 e l'indice di saponificazione inferiore a 4, secondo il metodo ASTM D 939 ;
 - oppure superiore o uguale ai valori della riga II se il punto di scorrimento è superiore o uguale a 10° C, secondo il metodo ASTM D 97 ;
 - oppure compresa fra i valori delle righe I e II oppure uguale ai valori della riga II, se detti oli a 300° C distillano, comprese le perdite, il 25 % o più in volume, secondo il metodo ASTM D 86, oppure qualora essi distillino meno del 25 % in volume a 300° C, se il loro punto di scorrimento è superiore a meno 10° C, secondo il metodo ASTM D 97.

TABELLA DI CORRISPONDENZA COLORE DILUITO C / VISCOSITÀ V

Colore C	0	0,5	1	1,5	2	2,5	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	7,5 e più	
Viscosità V.	I	4	4	4	5,4	9	15,1	25,3	42,4	71,1	119	200	335	562	943	1580	2650
	II	7	7	7	7	9	15,1	25,3	42,4	71,1	119	200	335	562	943	1580	2650

Per viscosità V si deve intendere la viscosità cinematica a 50° C espressa in centistokes, secondo il metodo ASTM D 445.
Per colore diluito C si deve intendere il colore, misurato secondo il metodo ASTM D 1500, che presenta il prodotto dopo diluizione di una unità in volume, completata fino a 100 unità, in volume con tetracloruro di carbonio. Il colore deve essere determinato subito dopo la diluizione del prodotto.

(1) Per metodi ASTM si intendono i metodi adottati dall' « American Society for Testing and Materials » e pubblicati nel dicembre 1962 nella 39ª Edizione sulle definizioni e specificazioni convenzionali (standards) per i prodotti petroliferi e i lubrificanti.

(2) Per metodo Abel-Pensky si intende il metodo DIN 51755 (Deutsche Industrienormen) pubblicato nell'ottobre 1963 dal Deutsche Normenausschuß (DIN), Berlin 16.

Segue TABELLA B

CAPITOLO 27

SEZIONE V

Il colore degli oli combustibili di questa voce deve essere naturale.

Questa voce non comprende gli oli pesanti definiti nel precedente paragrafo F, per i quali non è possibile determinare:

- o la percentuale (zero è considerato una percentuale) del distillato a 250° C, secondo il metodo ASTM D 86;
- o la viscosità cinematica a 50° C, secondo il metodo ASTM D 44;
- o il colore diluito C, secondo il metodo ASTM D 1500.

Questi prodotti rientrano nella voce n. 27.10-C-III.

2. *Per l'applicazione della voce n. 27.11, si considerano come propano e butano commerciali (voce n. 27.11-A) i prodotti che allo stato liquido e alla temperatura di 37,8° C hanno una pressione di vapore relativa inferiore o uguale a 25 kg per cm² — o 24,5 Bar — secondo il metodo ASTM D 1267.*
3. *Per l'applicazione della voce n. 27.12, si considera come vaselina greggia (voce n. 27.12-A) la vaselina che presenta una colorazione naturale superiore a 4,5, secondo il metodo ASTM D 1500.*
4. *Per l'applicazione della voce n. 27.13-B-I, si considerano come greggi i prodotti che presentano:*
 - a) *un tenore di olio uguale o superiore a 3,5, secondo il metodo ASTM D 721, se la viscosità a 100° C è inferiore a 9 centistokes, secondo il metodo ASTM D 445; oppure*
 - b) *una colorazione naturale superiore a 3, secondo il metodo ASTM D 1500, se la viscosità a 100° C è uguale o superiore a 9 centistokes, secondo il metodo ASTM D 445.*
5. *Per « trattamento definito », ai sensi delle voci n.ri 27.10, 27.11, 27.12 e 27.13-B, si intendono le operazioni seguenti:*
 - a) *la distillazione sotto vuoto;*
 - b) *la ridistillazione mediante un processo di frazionamento molto spinto;*
 - c) *il cracking;*
 - d) *il reforming;*
 - e) *l'estrazione mediante solventi selettivi;*
 - f) *il trattamento che comporta il complesso delle operazioni seguenti: trattamento all'acido solforico concentrato o all'oleum e all'anidride solforica, neutralizzazione mediante agenti alcalini, decolorazione e depurazione mediante terre attivate o carbone attivo;*
 - g) *la polimerizzazione;*
 - h) *l'alchilazione;*
 - i) *l'isomerizzazione;*
 - k) *la desolfurazione con impiego di idrogeno, limitatamente ai prodotti della voce n. 27.10-C, che riduca almeno dell'85 % il tenore di zolfo dei prodotti trattati (metodo ASTM D 1266);*
 - l) *la deparaffinazione mediante un processo diverso dalla semplice filtrazione, limitatamente ai prodotti della voce n. 27.10-C;*
 - m) *il trattamento all'idrogeno, diverso dalla desolfurazione, limitatamente ai prodotti della voce n. 27.10-C, in cui l'idrogeno partecipa attivamente ad una reazione chimica realizzata ad una pressione superiore a 20 atm. ed a una temperatura superiore a 250° C in presenza di un catalizzatore. Non sono, invece, considerati come trattamenti definiti i trattamenti di rifinitura all'idrogeno di oli lubrificanti della voce n. 27.10-C-III, aventi, in particolare, lo scopo di migliorare il colore o la stabilità (per esempio, « hydrofinishing » o decolorazione);*
 - n) *la distillazione atmosferica, limitatamente ai prodotti della voce n. 27.10-C-II, purchè tali prodotti distillino in volume, comprese le perdite, meno del 30 % a 300° C secondo il metodo ASTM D 86. Se i prodotti stessi distillano in volume, comprese le perdite, 30% o più a 300° C, secondo il metodo ASTM D 86, i quantitativi di prodotti eventualmente ottenuti nel corso della distillazione atmosferica e rientranti nelle voci n.ri 27.10-A, 27.10-B, 27.10-C-I sono da assoggettare al dazio previsto per la voce n. 27.10-C-II-c secondo la specie ed il valore dei prodotti posti in lavorazione ed in base al peso netto dei prodotti ottenuti. Questa disposizione non si applica ai prodotti ottenuti che sono destinati a subire ulteriormente un trattamento definito o una trasformazione chimica mediante un trattamento diverso da quelli definiti, entro un termine massimo di sei mesi e subordinatamente alle altre condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze;*
 - o) *la voltellizzazione ad alta frequenza, limitatamente ai prodotti della voce n. 27.10-C-III.*

Qualora fosse tecnicamente richiesta una preparazione preliminare ai trattamenti predetti, l'esenzione è applicabile soltanto ai quantitativi di prodotti effettivamente sottoposti ai trattamenti sopra definiti ed a cui detti prodotti sono destinati.
6. *I quantitativi di prodotti eventualmente ottenuti durante la trasformazione chimica e che rientrano nelle voci n.ri 27.07-B-I, 27.10, 27.11, 27.12, 27.13-B, 27.14-C, 29.01-A-I, 29.01-B-II-a, 29.01-D-I-a sono da assoggettare al dazio previsto per i prodotti « destinati ad altri usi », secondo la specie ed il valore dei prodotti posti in lavorazione e sulla base del peso netto dei prodotti ottenuti. Tale disposizione non si applica ai prodotti che rientrano nelle voci n.ri 27.10, 27.11, 27.12 e 27.13-B, qualora tali prodotti siano destinati a subire ulteriormente un trattamento definito od una nuova trasformazione chimica, entro il termine massimo di sei mesi e subordinatamente alle altre condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.*
7. *Sono ammessi nella voce n. 27.10-C-III-c soltanto gli oli destinati ad essere miscelati, dall'importatore, con altri oli o con prodotti della voce n. 38.14 o con ispessenti, per ottenere oli, grassi o preparazioni lubrificanti, in imprese che, per gli impianti di cui dispongono, non possono fruire del beneficio del regime di esenzione doganale di cui alle precedenti note n.ri 5 e 6 relative alla voce n. 27.10 e che trattano tali oli, per la rivendita, in installazioni che comprendono congiuntamente:*
 - *almeno due serbatoi di deposito per ricevere gli oli di base alla rinfusa;*
 - *almeno un serbatoio miscelatore che utilizzi forza motrice, eventualmente mezzi di riscaldamento e che consenta l'aggiunta di additivi;*
 - *apparecchi di condizionamento.*

* * *

Sui prodotti compresi in questo Capitolo, contenenti:

A) oli di semi, si riscuote, oltre il dazio, la sovrimposta di confine sulla quantità di olio in essi presente, da accertarsi mediante analisi eseguita dai Laboratori Chimici delle Dogane.

B) olio di oliva, si riscuote, oltre il dazio, la sovrimposta di confine sulla quantità di olio in essi presente, da accertarsi mediante analisi eseguita dai Laboratori Chimici delle Dogane.

Segue TABELLA B

SEZIONE V

27.01

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2			
		3	4	5
27.01	T	Carboni fossili; mattonelle, ovoidi e combustibili solidi similari ottenuti da carboni fossili:		
		A. carboni fossili (C.E.C.A.)	esenzione	—
	01	I. litantrace		
	04	II. antracite		
	07	B. altri (C.E.C.A.)	4 %	3,2 %
27.02	T	Ligniti e agglomerati di ligniti:		
	01	A. ligniti (C.E.C.A.)	esenzione	—
	04	B. agglomerati di ligniti (C.E.C.A.)	4 %	3,2 %
27.03	T	Torba (compresa la torba da lettiera) e agglomerati di torba:		
	01	A. torba	esenzione	esenzione
	04	B. agglomerati di torba	3 %	2,4 %
27.04	T	Coke e semi-coke di carbon fossile, di lignite e di torba:		
		A. di carbon fossile:		
	01	I. destinati alla fabbricazione di elettrodi	3 %	2,4 %
	04	II. altri (C.E.C.A.)	10 %	8 %
	07	B. di lignite (C.E.C.A.)	10 %	8 %
	11	C. altri	3 %	2,4 %
27.05	00 T	Carbone di storta	3 %	2,4 %
27.05 bis	00 (m ³)	Gas illuminante, gas povero, gas d'acqua e gas simili	esenzione	esenzione
27.06	00 T	Catrami di carbon fossile, di lignite o di torba e altri catrami minerali, compresi i catrami minerali privati delle frazioni di testa e i catrami minerali ricostituiti	esenzione	esenzione

Segue TABELLA B

SEZIONE V

27.07

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2			
		3	4	5
27.07		Oli e altri prodotti provenienti dalla distillazione dei catrami di carbon fossile ottenuti ad alta temperatura e prodotti assimilati:		
		A. oli greggi:		
	01	I. oli leggeri greggi, distillanti 90 % o più del loro volume fino a 200° C.	10 %	6,4 %
	04	II. altri	2 %	1,6 %
		B. benzoli, toluoli, xiloli, nafta solvente; oli aromatici assimilati ai sensi della Nota 2 di questo Capitolo, distillanti più di 65 % del loro volume fino a 250° C (comprese le miscele di benzine e di benzolo); frazioni di testa so'forate degli oli leggeri greggi:		
		I. destinati ad essere utilizzati come carburanti o come combustibili (1)	10 %	8 %
	07	a. benzoli		
	11	b. toluoli		
	14	c. xiloli		
	17	d. nafta solvente		
	21	e. altri		
		II. destinati ad altri usi (1) (2)	esenzione	esenzione
	24	a. benzoli		
	27	b. toluoli		
	31	c. xiloli		
		d. nafta solvente		
	34	1. destinata alla fabbricazione di vernici		
	37	2. destinata ad altri usi.		
	41	e. altri		
		C. prodotti basici	6 %	4,8 %
	44	I. piridina rettificata, di cui almeno l'80 % distilla tra 100 e 125°		
	47	II. altri		
		D. fenoli, cresoli, xilenoli	3 %	2,8 %
	51	I. fenoli		
	54	II. cresoli, xilenoli		
	57	E. naftalina	esenzione	1,8 %
	61	F. antracene	esenzione	esenzione
	64	G. altri (3) (4)	5 %	3,8 %
27.08	T	Pece e coke di pece di catrame di carbon fossile o di altri catrami minerali	esenzione	esenzione
	01	A. pece		
	04	B. coke di pece		
27.09		Oli greggi di petrolio o di minerali bituminosi (5)	esenzione	esenzione
	01 T	A. da usare direttamente come combustibili		
	04 T	B. destinati alla lavorazione		
	07	C. destinati ad altri usi		

(1) Sugli oli aromatici assimilati ai sensi della Nota 2 di questo Capitolo, distillanti più di 65 % del loro volume fino a 250° C (comprese le miscele di benzine e di benzolo), di questa voce, si riscuote, oltre il dazio, la sovrimposta di confine in misura uguale a quella stabilita per i prodotti della voce n. 27.10, secondo la specie.

(2) Sono ammessi in questa voce subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

(3) Gli estratti provenienti dal trattamento degli oli lubrificanti ed i prodotti di composizione simile, comunque ottenuti, sono soggetti all'imposta di fabbricazione o alla corrispondente sovrimposta di com-

fine prevista per gli oli di petrolio con i quali presentano caratteristiche chimico-fisiche simili.

(4) Sui prodotti assimilati ai sensi della Nota 2 di questo Capitolo, diversi da quelli previsti nella voce n. 27.07-B, si riscuote, oltre il dazio, la sovrimposta di confine in misura uguale a quella stabilita per i prodotti della voce n. 27.10, secondo la specie.

(5) Sui prodotti di questa voce si riscuote, oltre il dazio, la sovrimposta di confine in misura uguale alla corrispondente imposta interna di fabbricazione.

Segue TABELLA B

SEZIONE V

27.10

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALiquOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2			
		3	4	5
27.10		Oli di petrolio o di minerali bituminosi (diversi dagli oli greggi); preparazioni non nominate nè comprese altrove contenenti in peso una quantità di olio di petrolio o di minerali bituminosi superiore od uguale al 70 % e delle quali detti oli costituiscono il componente base (1) (2):		
		A. oli leggeri:		
	T	I. destinati a subire un trattamento definito (3)	14 % (5)	11,2 % (5)
		a. benzine speciali:		
	01	1. acqua ragia minerale		
	04	2. altre		
	07	b. non nominati		
	T	II. destinati a subire una trasformazione chimica mediante un trattamento diverso da quelli definiti per la voce n. 27.10-A-I (3) (4) . .	14 % (5)	11,2 % (5)
		a. benzine speciali:		
	11	1. acqua ragia minerale		
	14	2. altre		
	17	b. non nominati		
		III. destinati ad altri usi:		
		a. benzine speciali:		
	21	1. acqua ragia minerale	14 % (6)	11,2 % (6)
	24	2. altre	14 % (6)	11,2 % (6)
	27	b. non nominati	14 % (6)	11,2 % (6)
	T	B. oli medi:		
	31	I. destinati a subire un trattamento definito (3)	14 % (5)	11,2 % (5)
	34	II. destinati a subire una trasformazione chimica mediante un trattamento diverso da quelli definiti per la voce n. 27.10-B-I (3) (4)	14 % (5)	11,2 % (5)
		III. destinati ad altri usi:		
	37	a. petrolio lampante	14 % (6) (7)	11,2 % (6) (7)
	41	b. non nominati	14 % (6)	11,2 % (6)
		C. oli pesanti:		
		I. oli da gas:		
	44 T	a. destinati a subire un trattamento definito (3)	10 % (5)	8 % (5)
	47 T	b. destinati a subire una trasformazione chimica mediante un trattamento diverso da quelli definiti per la voce n. 27.10-C-I-a (3) (5)	10 % (5)	8 % (5)
		c. destinati ad altri usi	10 % (8) (9)	8 % (8) (9)
	51 T	1. da usare direttamente come combustibili		
	54	2. non nominati		
		II. oli combustibili:		
	57 T	a. destinati a subire un trattamento definito (3)	10 % (5)	8 % (5)
	61 T	b. destinati a subire una trasformazione chimica mediante un trattamento diverso da quelli definiti per la voce n. 27.10-C-II-a (3) (4)	10 % (5)	8 % (5)
		c. destinati ad altri usi	10 % (8) (9)	8 % (8) (9)
	64 T	1. oli combustibili speciali		
		2. oli combustibili diversi da quelli speciali:		
		aa. da usare direttamente come combustibili:		
	T	a. densi		
	67	β. semifluidi, fluidi, fluidissimi		
	71	bb. altri:		
	74	a. densi		
	77	β. semifluidi, fluidi, fluidissimi		
		III. oli lubrificanti ed altri:		
	81	a. destinati a subire un trattamento definito (3)	12 % (5)	9,6 % (5)
	84	b. destinati a subire una trasformazione chimica mediante un trattamento diverso da quelli definiti per la voce n. 27.10-C-III-a (3) (4)	12 % (5)	9,6 % (5)
	87	c. destinati ad essere miscelati in conformità delle condizioni previste dalla Nota complementare n. 7 di questo Capitolo (3) . . .	12 % (10)	9,6 % (10)
	91	d. destinati ad altri usi	12 % (11)	9,6 % (11)

(1) Sui prodotti di questa voce si riscuote, oltre il dazio, la sovrimposta di confine in misura uguale alla corrispondente imposta interna di fabbricazione.

(2) Sulle preparazioni lubrificanti contenenti oli di semi, si riscuote, inoltre, la sovrimposta di confine sulla quantità contenuta di detti oli.

(3) Sono ammessi in questa voce subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

(4) Veggasi la Nota complementare n. 6 di questo Capitolo.

(5) È sospesa temporaneamente l'applicazione del dazio.

(6) Si applica temporaneamente il dazio del 6 % sul valore.

(7) Il petrolio lampante destinato alla produzione di fonti lumi-

nose sulle barche da pesca per la cattura del pesce, è ammesso all'importazione in esenzione da dazio, subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

(8) Si applica temporaneamente il dazio del 3,5 % sul valore.

(9) Gli oli da gas e gli oli combustibili, da usare direttamente come combustibili, destinati al consumo delle navi mercantili nei porti della Repubblica, sono ammessi all'importazione in esenzione da dazio, subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

(10) Si applica temporaneamente il dazio del 4 % sul valore.

(11) Si applica temporaneamente il dazio del 1 % sul valore.

Segue TABELLA B

27.11

SEZIONE V

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2			
		3	4	5
27.11		Gas di petrolio ed altri idrocarburi gassosi (1) (2):		
		A. propano e butano commerciali:		
	01	I. destinati a subire un trattamento definito (3)	3,5 % (7)	2,7 % (7)
	04	II. destinati a subire una trasformazione chimica mediante un trattamento diverso da quelli definiti per la voce n. 27.11-A-I (3) (4) .	3,5 % (7)	2,7 % (7)
	07	III. destinati ad altri usi	3,5 %	2,7 %
		B. altri:		
	11	I. presentati allo stato gassoso	3,5 % (7)	2,7 % (7)
	14	II. non nominati	3,5 % (7)	2,7 % (7)
27.12		Vaselina (5):		
		A. greggia:		
	01	I. destinata a subire un trattamento definito (3)	2,5 % (7)	2,3 % (7)
	04	II. destinata a subire una trasformazione chimica mediante un trattamento diverso da quelli definiti per la voce n. 27.12-A-I (3) (4) . .	2,5 % (7)	2,3 % (7)
	07	III. destinata ad altri usi	2,5 %	2,3 %
	11	B. altra	10 %	8,8 %
27.13		Paraffina, cere di petrolio o di minerali bituminosi, ozocerite, cera di lignite, cera di torba, residui paraffinosi (« gatsch », « slack wax », ecc.), anche colorati:		
		A. ozocerite, cera di lignite o di torba (6):		
	01 T	I. gregge	3 %	2,1 %
	04	II. altre	10 %	8 %
		B. altri (5):		
		I. greggi:		
	07	a. destinati a subire un trattamento definito (3)	2,5 % (7)	2,3 % (7)
	11	b. destinati a subire una trasformazione chimica mediante un trattamento diverso da quelli definiti per la voce n. 27.13 B-I-a (3) (4)	2,5 % (7)	2,3 % (7)
	14	c. destinati ad altri usi	2,5 %	2,3 %
	17	II. altri	10 %	8,4 %

(1) Sui gas incondensabili delle raffinerie di prodotti petroliferi e delle fabbriche che comunque lavorano prodotti petroliferi, semplici o in miscela fra di loro, resi liquidi con la compressione per essere usati come combustibile o come carburanti nell'autotrazione, nonché sui gas incondensabili immessi direttamente nelle reti cittadine di distribuzione di gas, soggetti ad imposta interna di fabbricazione a norma delle disposizioni vigenti, si riscuote, oltre il dazio, la corrispondente sovrimposta di confine.

(2) Sul metano è dovuto, oltre il dazio, la sovrimposta di confine in misura uguale alla corrispondente imposta interna erariale.

(3) Sono ammessi in questa voce subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

(4) Veggasi la Nota complementare n. 6 di questo Capitolo.

(5) Sui prodotti di questa voce si riscuote, oltre il dazio, la sovrimposta di confine in misura uguale alla corrispondente imposta interna di fabbricazione.

(6) Sulla cera minerale greggia (ozocerite greggia) e sulla cera minerale raffinata (ceresina), si riscuote, oltre il dazio, la sovrimposta di confine in misura uguale alla corrispondente imposta interna di fabbricazione.

(7) È sospesa temporaneamente l'applicazione del dazio.

Segue TABELLA B

SEZIONE V

27.14

NUMERI		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALiquOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2		4	5
7.14		Bitume di petrolio, coke di petrolio e altri residui degli oli di petrolio o di minerali bituminosi:		
	01 T	A. bitume di petrolio	esenzione	esenzione
	04 T	B. coke di petrolio	esenzione	esenzione
	07	C. altri (1) (2) (3)	4 %	2,6 %
27.15	00 T	Bitumi naturali e asfalti naturali; scisti e sabbie bituminose; rocce asfaltiche	esenzione	esenzione
27.16		Miscele bituminose a base di asfalto o di bitume naturale, di bitume di petrolio, di catrame minerale o di pece di catrame minerale (mastici bituminosi « cut-backs », ecc.) (4):		
	01	A. mastici bituminosi	8 %	4,8 %
	04	B. altre	3 %	1,9 %
27.17	00 (kWh)	Energia elettrica	esenzione	esenzione

(1) Sugli estratti provenienti dal trattamento degli oli lubrificanti per mezzo di solventi selettivi si riscuote, oltre il dazio, la sovrimposta di confine in misura uguale alla imposta interna di fabbricazione stabilita per gli estratti aromatici e prodotti di composizione simile.

(2) Sui residui degli oli di petrolio o di minerali bituminosi, diversi dagli estratti provenienti dal trattamento degli oli lubrificanti per mezzo di solventi selettivi, si riscuote, oltre il dazio, la sovrimposta di confine sulla quantità di prodotti petroliferi in essi contenuti in misura uguale alla corrispondente imposta di fabbricazione.

(3) Gli estratti aromatici del petrolio, impiegati nella preparazione della gomma sintetica, subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze, sono ammessi in esenzione dall'imposta di fabbricazione e dalla corrispondente sovrimposta di confine.

(4) Sui prodotti di questa voce si riscuote, oltre il dazio, la sovrimposta di confine sulla quantità di prodotti petroliferi in essi contenuti, in misura uguale alla corrispondente imposta interna di fabbricazione.

Segue TABELLA B

SEZIONE VI

PRODOTTI DELLE INDUSTRIE CHIMICHE E DELLE INDUSTRIE CONNESSE

NOTE

1. a) Ogni prodotto (diverso dai minerali dei metalli radioattivi), rispondente alle specificazioni del testo delle voci n.ri 28.50 o 28.51, è da classificare in una di queste voci e non in altre voci della Tariffa.
- b) Fatta riserva delle disposizioni del precedente paragrafo a), ogni prodotto rispondente alle specificazioni del testo delle voci n.ri 28.49 o 28.52, è da classificare in una di queste voci e non in altre voci di questa Sezione.
2. Fatta riserva delle disposizioni della precedente Nota 1, ogni prodotto che, in virtù della sua presentazione sotto forma di dosi o del suo condizionamento per la vendita al minuto, rientra in una delle voci n.ri 30.03, 30.04, 30.05, 32.09, 33.06, 35.06, 37.08 e 38.11, è da classificare in una di queste voci e non in altre voci della Tariffa.

* * *

A) Salvo le particolari disposizioni stabilite in Tariffa, sui prodotti compresi in questa Sezione contenenti:

I) alcoli etilico, metilico, propilico ed isopropilico, si riscuote, oltre il dazio, la sovrimposta di confine ed ogni altro diritto, che, all'interno, sia applicabile all'alcole etilico, da commisurare sulla quantità contenuta di detti alcoli.

Per l'alcole etilico contenuto nei prodotti importati dall'estero, e ammessi, se fabbricati nel territorio nazionale, a fruire della agevolazione di cui all'articolo 4 del decreto-legge 6 ottobre 1948, n. 1200, convertito, con modificazioni, nella legge 3 dicembre 1948, n. 1388, non è dovuto il pagamento della sovrimposta di confine e del diritto erariale normale. Detti alcoli sono soggetti al pagamento del diritto erariale speciale.

Per gli alcoli metilico, propilico ed isopropilico contenuti nei prodotti importati dall'estero e ammessi, se fabbricati nel territorio nazionale, a fruire dell'agevolazione di cui all'articolo 2 della legge 28 marzo 1968, n. 415, non è dovuto il pagamento della sovrimposta di confine e del diritto erariale normale. Detti alcoli sono soggetti sul quantitativo eccedente il 2 per cento esistente nel prodotto finito al pagamento del diritto erariale speciale.

II) prodotti petroliferi, miscele di isomeri degli idrocarburi aciclici saturi nonché miscele di alchilbenzoli sintetici, liquide, si riscuote, oltre il dazio, la sovrimposta di confine sulla quantità contenuta di detti prodotti;

III) oli di semi, si riscuote, oltre il dazio, la sovrimposta di confine sulla quantità di olio in essi presente;

IV) zuccheri tassabili, si riscuote, oltre il dazio, la sovrimposta di confine sulla quantità contenuta di detti zuccheri;

V) oli o grassi animali con punto di solidificazione non superiore a 30° C, si riscuote, oltre il dazio, la sovrimposta di confine sulla quantità contenuta di detti oli o grassi;

VI) olio di oliva, si riscuote, oltre il dazio, la sovrimposta di confine sulla quantità di olio in essi presente.

Le quantità sulle quali sono da riscuotere le sovrimposte di confine e gli altri diritti suindicati, sono accertate, mediante analisi, dai Laboratori Chimici delle Dogane.

B) Sui prodotti compresi in questa Sezione, soggetti a sovrimposta di confine sui lati, si riscuote oltre il dazio, tale sovrimposta.

C) L'importazione di saccarina, dulcina ed altri edulcoranti sintetici assimilabili a dette sostanze è riservata allo Stato.

D) I prodotti contenenti in qualsiasi proporzione saccarina, dulcina o altri edulcoranti sintetici assimilabili a dette sostanze, sono di vietata importazione, ad eccezione delle specialità medicinali nelle quali tali sostanze siano state impiegate come edulcoranti, nonché dei prodotti splendorosi e dietetici.

CAPITOLO 28

**PRODOTTI CHIMICI INORGANICI; COMPOSTI INORGANICI O ORGANICI
DEI METALLI PREZIOSI, DEGLI ELEMENTI RADIOATTIVI,
DEI METALLI DELLE TERRE RARE E DEGLI ISOTOPI**

NOTE

1. Salvo le eccezioni risultanti dal testo di alcune voci, questo Capitolo comprende soltanto:
 - a) elementi chimici isolati o composti di costituzione chimica definita, presentati isolatamente, contenenti o non delle impurezze;
 - b) le soluzioni acquose dei prodotti del precedente paragrafo a);
 - c) le altre soluzioni dei prodotti del succitato paragrafo a), purchè il ricorso a tali soluzioni sia usuale e indispensabile e sia giustificato esclusivamente da motivi di sicurezza o da necessità di trasporto, e purchè il solvente non renda il prodotto atto a impieghi particolari piuttosto che al suo impiego generale;
 - d) i prodotti dei paragrafi a), b), c) suddetti, addizionati di uno stabilizzante indispensabile alla loro conservazione o al loro trasporto.
2. Oltre agli idrosolfati stabilizzati con sostanze organiche ed ai solfosolfati (n. 28.36), ai carbonati ed ai percarbonati di basi inorganiche (n. 28.42), ai cianuri semplici o complessi di basi inorganiche (n. 28.43), ai fulminati, cianati e tiocianati di basi inorganiche (n. 28.44), ai prodotti organici compresi nelle voci dal n. 28.49 al n. 28.52 incluso ed ai carburi metalloidici o metallici (n. 28.56), sono da classificare in questo Capitolo solamente i composti del carbonio qui di seguito specificati:
 - a) gli ossidi di carbonio, gli acidi cianidrico, fulminico, isocianico, tiocianico ed altri acidi del cianogeno semplici o complessi (nella voce n. 28.13);
 - b) gli ossialogenuri di carbonio (nella voce n. 28.14);
 - c) il solfuro di carbonio (nella voce n. 28.15);
 - d) i tiocarbonati, i seleniocarbonati e telluriocarbonati, i seleniocianati e telluriocianati, i tetratiocianodiamminocromati (reineckati) e altri cianati complessi di basi inorganiche (nella voce n. 28.48);
 - e) l'acqua ossigenata solida (nella voce n. 28.54), l'ossisolfuro e i solfoalogenuri di carbonio, il cianogeno e i suoi alogenuri nonché la cianamide e i suoi derivati metallici (nella voce n. 28.58), ad esclusione della calciocianamide con tenore in azoto del 25 % o meno, in peso, allo stato secco, che è compresa nel Capitolo 31.
3. Questo Capitolo non comprende:
 - a) i cloruri di sodio e gli altri prodotti minerali che rientrano nella Sezione V;
 - b) i prodotti appartenenti contemporaneamente alla chimica inorganica e a quella organica, diversi da quelli che sono stati nominati alla Nota 2 precedente;
 - c) i prodotti contemplati nelle Note 1, 2, 3 e 4 del Capitolo 31;
 - d) i prodotti inorganici del genere di quelli usati come sostanze «luminescenti» compresi nella voce n. 28.07;

Segue TABELLA B

SEZIONE VI

CAPITOLO 28

- e) la grafite artificiale (n. 38.01), i prodotti estintori presentati come cariche per apparecchi estintori o in granate o bombe estintrici della voce n. 38.17; le scolorine condizionate in involucri per la vendita al minuto della voce n. 38.19; i cristalli coltivati (diversi dagli elementi di ottica) di sali alogenati dei metalli alcalini o alcalino-terrosi o di ossido di magnesio, di peso unitario uguale o superiore a 2,5 g della voce n. 38.19;
- f) le pietre preziose e semipreziose, le pietre sintetiche, o ricostituite, le polveri e le scaglie di pietre preziose o di pietre sintetiche (voci dal n. 71.02 al n. 71.04), nonchè i metalli preziosi compresi nel Capitolo 71;
- g) i metalli, anche chimicamente puri, compresi nella Sezione XV;
- h) gli elementi di ottica, specie quelli costituiti da sali alogenati di metalli alcalini o alcalino-terrosi o da ossido di magnesio (n. 90.01).
4. Gli acidi complessi di costituzione chimica definita costituiti da un acido metalloidico del Sotto-Capitolo II e da un acido metallico del Sotto-Capitolo IV sono da classificare nella voce n. 28.13.
5. Le voci dal n. 28.29 al n. 28.48 comprendono soltanto i sali e i persali di metalli o di ammonio. Salvo le eccezioni risultanti dal testo delle voci, i sali doppi o complessi sono da classificare alla voce n. 28.48.
6. La voce n. 28.50 comprende soltanto:
- gli elementi chimici ed isotopi fissili seguenti: l'uranio naturale ed i suoi isotopi uranio 233 e 235, il plutonio ed i suoi isotopi;
 - gli elementi chimici radioattivi seguenti: il tecnezio, il prometeo, il polonio, l'astato, il radon, il francio, il radio, l'attinio, il protattinio, il nettunio, l'americio e gli altri elementi di numero atomico superiore;
 - tutti gli altri isotopi radioattivi naturali o artificiali (compresi quelli dei metalli preziosi o dei metalli comuni delle Sezioni XIV o XV);
 - i composti inorganici o organici di tali elementi o isotopi, di costituzione chimica definita o non, anche miscelati fra loro;
 - le leghe (diverse dal ferro-uranio), dispersioni e cermet, contenenti tali elementi o tali isotopi o i loro composti inorganici o organici;
 - gli elementi di combustibile esauriti (irradiati) di reattori nucleari.
- Il termine « isotopi », menzionato qui sopra e nel testo delle voci n.ri 28.50 e 28.51, si estende agli « isotopi arricchiti », esclusi tuttavia gli elementi chimici che esistono in natura allo stato di isotopi puri e l'uranio impoverito in U 235.
7. Rientrano nella voce n. 28.55 i ferrofosfori contenenti in peso 15 % e più di fosforo e i euprofosfori contenenti in peso più dell'8 % di fosforo.

NOTA COMPLEMENTARE

Salvo contrarie disposizioni, i sali nominati in una sottovoce comprendono anche i sali acidi ed i sali basici.

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2			
		I. ELEMENTI CHIMICI		
28.01		Alogeni (fluoro, cloro, bromo, iodio):		
	01	A. fluoro	9 %	7,2 %
	04	B. cloro.	14 %	11,2 %
	07	C. bromo	15 %	12 %
		D. iodio:		
	11	I. greggio	esenzione	esenzione (1)
	14	II. altro	15 %	12 %
28.02	00	Zolfo sublimato o precipitato; zolfo colloidale	10 %	6,4 %
28.03		Carbonio (nero di gas di petrolio o « carbon black », neri di acetilene, neri di antracene, altri neri fumo, ecc.)	5 %	3,2 %
	01	A. nero di gas di petrolio		
	04	B. neri di acetilene		
	07	C. neri di antracene		
	11	D. altri		

(1) La concessione non è valida per le importazioni di iodio greggio destinato in Italia durante il periodo di applicazione delle

misure prese in virtù delle disposizioni dell'articolo 226 del Trattato di Roma.

Segue TABELLA B

28.04

SEZIONE VI

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	LIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2	3	4	5
28.04		Idrogeno; gas rari; altri metalloidi:		
	01	A. idrogeno	7 %	4,8 %
	04	B. gas rari	11 %	7,2 %
		C. altri metalloidi:		
	07	I. ossigeno	9 %	7,2 %
	11	II. selenio	esenzione	esenzione
	14	III. tellurio ed arsenico	4 %	2,4 %
	17	IV. fosforo (1)	15 %	9,6 %
		V. altri	8 %	6,4 %
	21	a. azoto		
		b. silicio:		
	24	1. contenente, in peso, almeno 99,99 % di Si		
	(s)			
	27	2. altro		
	31	c. boro		
28.05		Metalli alcalini e alcalino-terrosi; metalli delle terre rare (compresi l'ittrio e lo scandio); mercurio:		
		A. metalli alcalini:		
	01	I. sodio	7 %	5,6 %
	04	II. potassio	9 %	7,2 %
	07	III. litio	9 %	5,6 %
	11	IV. cesio e rubidio	5 %	4 %
	14	B. metalli alcalino-terrosi	11 %	8,8 %
		C. metalli delle terre rare	5 %	3,2 %
	17	I. cerio		
	21	II. altri		
		D. mercurio:		
	24	I. presentato in bombole di contenuto netto di 34,5 kg (peso standardizzato) ed il cui valore fob, per bombola, non ecceda 224 U.C. . . .	8,40 U.C. per bombola	6,72 U.C. per bombola
	27	II. altro	esenzione	esenzione
		II. ACIDI INORGANICI E COMPOSTI OSSIGENATI DEI METALLOIDI		
28.06		Acido cloridrico; acido clorosolfonico o clorosolforico	12 %	9,6 %
	01	A. acido cloridrico		
	(kg HCl)			
	04	B. acido clorosolfonico o clorosolforico		
	(kg HCl)			
28.07	00	Anidride solforosa (biossido di zolfo)	15 %	12 %
28.08	00	Acido solforico; oleum	12 %	3,2 %
	(kg SO ₃)			

(1) L'importazione del fosforo bianco, giallo e rosso e di qualsiasi altro prodotto che venga impiegato in sostituzione del fosforo è subordinata al permesso del Ministro per le finanze ed all'osservanza

di speciali norme e condizioni che saranno stabilite dal Ministro stesso.

Segue TABELLA B

SEZIONE VI

28.09

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Stati- stica		Autonomi	Convenzionali
1	2			
28.09		Acido nitrico; acidi solfonitrici	15 %	9,6 %
	01	A. acido nitrico		
	04	B. acidi solfonitrici		
28.10		Anidride e acidi fosforici (meta-, orto- e piro-)	14 %	13,2 %
	01	A. anidride fosforica		
	04	B. acidi fosforici		
	(kg P ₂ O ₅)			
28.11		Anidride arseniosa; anidride e acido arsenici:		
	01	A. anidride arseniosa	8 %	6,4 %
	04	B. anidride arsenica	11 %	8,8 %
	07	C. acido arsenico	11 %	8,8 %
28.12		Acido borico e anidride borica	8 %	4,8 %
	01	A. acido borico		
	04	B. anidride borica		
28.13		Altri acidi inorganici e composti ossigenati dei metallodi:		
	01	A. acido fluoridrico	13 %	8 %
	04	B. anidride solforica	8 %	6,4 %
	07	C. ossidi di azoto	11 %	7,2 %
	11	D. anidride carbonica	15 %	9,6 %
	14	E. anidride silicica	10 %	6,4 %
		F. altri	12 %	8 %
	17	I. acido cianidrico		
	21	II. non nominati		
		III. DERIVATI ALOGENATI E OSSIALOGENATI E SOLFORATI DEI METALLOIDI		
28.14		Cloruri, ossicloruri e altri derivati alogenati e ossialogenati dei metallodi:		
		A. cloruri ed ossicloruri dei metallodi:		
	01	I. cloruri di iodio	15 %	12 %
	04	II. cloruri di zolfo	14 %	11,2 %
	07	III. ossicloruro di selenio	14 %	11,2 %
		IV. altri	12 %	9,6 %
	11	a. cloruri e ossicloruri di fosforo		
	14	b. non nominati		
	17	B. altri derivati alogenati ed ossialogenati dei metallodi	14 %	8,8 %
28.15		Solfuri metalloidici, compreso il trisolfuro di fosforo:		
	01	A. solfuri di fosforo, compreso il trisolfuro di fosforo (1)	13 %	8 %
	04	B. solfuro di carbonio	8 %	6,4 %
	07	C. altri	8 %	4,8 %

(1) L'importazione dei solfuri di fosforo e di qualsiasi altro prodotto che venga impiegato in sostituzione del fosforo è subordinata

al permesso del Ministro per le finanze ed all'osservanza di speciali norme e condizioni da stabilirsi dal Ministro stesso.

Segue TABELLA B

28.16

SEZIONE VI

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2	3	4	5
		IV. BASI, OSSIDI, IDROSSIDI E PEROSSIDI METALLICI INORGANICI		
28.16		Ammoniaca liquefatta o in soluzione	15 %	11,2 %
	01	A. liquefatta		
	04	B. in soluzione		
	(Kg N ₂)			
28.17		Idrossido di sodio (soda caustica); idrossido di potassio (potassa caustica); perossidi di sodio e di potassio:		
		A. idrossido di sodio (soda caustica)	14 %	12,8 %
	01	I. solido		
	04	II. liquido		
	(Kg NaOH)			
		B. idrossido di potassio (potassa caustica)	13 %	11,8 %
	07	I. solido		
	11	II. liquido		
	(Kg KOH)			
		C. perossidi di sodio e di potassio	13 %	8 %
	14	I. di sodio		
	17	II. di potassio		
28.18		Ossidi, idrossidi e perossidi di stronzio, di bario e di magnesio:		
	01	A. di stronzio	12 %	9,6 %
	04	B. di bario	11 %	8,8 %
		C. di magnesio:		
	07	I. ossido e idrossido	9 %	5,6 %
	11	II. perossido	13 %	8 %
28.19		Ossido di zinco; perossido di zinco	14 %	12,8 %
	01	A. ossido		
	04	B. perossido		
28.20		Ossido e idrossido di alluminio (allumina); corindoni artificiali:		
		A. ossido e idrossido di alluminio (allumina)	11 %	8,8 %
	01	I. ossido		
	04	II. idrossido		
	07	B. corindoni artificiali	10 %	7,6 %
28.21		Ossidi e idrossidi di cromo	15 %	13,4 %
	01	A. triossido di cromo (anidride cromica)		
	04	B. altri		
28.22	T	Ossidi di manganese:		
	01	A. biossido di manganese	12 %	8 %
	04	B. altri	15 %	12 %

Segue TABELLA B

SEZIONE VI

28.23

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2			
28.23	00 T	Ossidi e idrossidi di ferro (comprese le terre coloranti a base di ossido di ferro naturale, contenenti in peso 70 % e più di ferro combinato, calcolato come Fe_2O_3)	10 %	6,4 %
28.24		Ossidi e idrossidi (idrati) di cobalto	10 %	6,4 %
	01	A. ossidi		
	04	B. idrossidi		
28.25	00	Ossidi di titanio	15 %	9,6 %
28.26	00	Ossidi di stagno: ossido stannoso (ossido bruno) e ossido stannico (anidride stannica)	11 %	8,8 %
28.27		Ossidi di piombo, compresi il minio rosso ed il minio arancione	13 %	12,2 %
	01	A. minio		
	04	B. altri		
28.28		Idrazina e idrossilammina e loro sali inorganici; altre basi, ossidi, idrossidi e perossidi metallici inorganici:		
	01	A. idrazina e idrossilammina, e loro sali inorganici	15 %	9,6 %
	04	B. ossido e idrossido di litio	13 %	8 %
		C. ossido, idrossido e perossido di calcio:		
	07	I. ossido e idrossido	10 %	6,4 %
	11	II. perossido	13 %	10,4 %
		D. ossido e idrossido di berillio:		
	14	I. ossido	10 %	8 %
	17	II. idrossido	13 %	10,4 %
		E. ossidi e idrossidi di nichelio:		
	21	I. ossidi	esenzione	esenzione
	24	II. idrossidi	9 %	7,2 %
	27	F. ossidi e idrossidi di molibdeno	13 %	8 %
	31	G. ossidi e idrossidi di tungsteno	8 %	6,4 %
		H. ossidi e idrossidi di vanadio:		
	34	I. pentossido (anidride vanadica)	9 %	5,6 %
	37	II. altri	12 %	8 %
		IJ. ossido di zirconio e ossidi di germanio	10 %	8 %
	41	I. ossido di zirconio		
	44	II. ossidi di germanio		
		K. ossidi e idrossidi di rame:		
	47	I. ossidi	5 %	4 %
	51	II. idrossidi	12 %	9,6 %
	54	L. ossidi di mercurio	7 %	5,6 %
		M. altri	14 %	11,2 %
	57	I. ossidi di antimonio		
	61 T	II. idrossidi di manganese		
	64	III. non nominati		

Segue TABELLA B

SEZIONE VI

28.29

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2			
		3	4	5
		V. SALI E PERSALI METALLICI DEGLI ACIDI INORGANICI		
28.29		Fluoruri; fluosilicati, fluoborati e altri fluosali:		
		A. fluoruri:		
	01	I. di berillio	9 %	7,2 %
	04	II. di ammonio, di sodio	14 %	11,2 %
		III. altri	12 %	8 %
	07	a. di alluminio		
	11	b. non nominati		
		B. fluosilicati, fluoborati e altri fluosali:		
		I. fluosilicati di sodio di potassio	15 %	12 %
	14	a. di sodio		
	17	b. di potassio		
	21	II. fluozirconato di potassio	9 %	7,2 %
	24	III. fluoalluminato di sodio	11 %	8,8 %
	27	IV. altri	13 %	8 %
28.30		Cloruri ed ossicloruri:		
		A. cloruri:		
		I. di ammonio, di alluminio	14 %	11,2 %
	01	a. di ammonio		
	04	b. di alluminio		
	07	II. di bario	11 %	8,8 %
		III. di calcio, di magnesio	10 %	6,4 %
	11	a. di calcio		
	14	b. di magnesio		
	17	IV. di ferro	3 %	2,4 %
		V. di cobalto, di nichelio	13 %	10,4 %
	21	a. di cobalto		
	24	b. di nichelio		
	27	VI. di stagno	9 %	5,6 %
		VII. altri	12 %	9,6 %
	31	a. di zinco		
	34	b. di mercurio		
		c. non nominati:		
	37	1. triclورو di titanio		
	41	2. altri		
		B. ossicloruri:		
		I. di rame, di piombo	5 %	4 %
	44	a. di rame		
	47	b. di piombo		
	51	II. altri	12 %	8 %
28.31		Cloriti e ipocloriti:		
		A. cloriti	13 %	8 %
	01	I. di sodio		
	04	II. altri		
		B. ipocloriti:		
		I. di sodio, di potassio	14 %	11,2 %
	07	a. di sodio		
	11	b. di potassio		
	14	II. altri	15 %	12 %

Segue TABELLA B

SEZIONE VI

28.32

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	LIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2			
		3	4	5
28.32		Clorati e perclorati:		
		A. clorati:		
		I. di ammonio, di sodio, di potassio	10 %	8 %
	01	a. di ammonio		
	04	b. di sodio		
	07	c. di potassio		
	11	II. di bario	9 %	7,2 %
	14	III. altri	12 %	9,6 %
		B. perclorati:		
	17	I. di ammonio	7 %	5,6 %
	21	II. di sodio	10 %	6,4 %
	24	III. di potassio	9 %	7,2 %
	27	IV. altri	12 %	9,6 %
28.33		Bromuri e ossibromuri; bromati e perbromati; ipobromiti	15 %	12 %
		A. bromuri:		
	01	I. di sodio		
	04	II. di potassio		
	07	III. altri		
	11	B. altri		
28.34		Ioduri e ossioduri; iodati e periodati:		
	01	A. ioduri	15 %	12 %
	04	B. iodati	15 %	12 %
	07	C. altri	15 %	12 %
28.35		Solfuri, compresi i polisolfuri:		
		A. solfuri:		
	01	I. di potassio, di bario, di stagno, di mercurio	11 %	8,8 %
	04	II. di calcio, di antimonio, di ferro	8 %	6,4 %
		III. altri	15 %	12 %
	07	a. di sodio		
	11	b. di cadmio		
	14	c. di zinco		
	17	d. non nominati		
		B. polisolfuri:		
	21	I. di potassio, di calcio, di bario, di ferro, di stagno	12 %	9,6 %
	24	II. altri	15 %	12 %
28.36	00	Idrosolfati, compresi gli idrosolfati stabilizzati con sostanze organiche; solfosolfati	15 %	12 %
28.37		Solfati e iposolfati	12 %	8 %
		A. solfati:		
	01	I. bisolfato di sodio		
	04	II. altri		
	07	B. iposolfati		

Segue TABELLA B

SEZIONE VI

28.38

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2			
		3	4	5
28.38		Solfati e allumi; persolfati:		
		A. solfati:		
		I. di sodio, di cadmio	11 %	7,2 %
	01 T	a. di sodio		
	04	b. di cadmio		
	T	II. di potassio, di rame	5 %	3,2 %
	07	a. di potassio		
	11	b. di rame		
		III. di bario, di zinco	14 %	11,2 %
	14	a. di bario		
	17	b. di zinco		
		IV. di magnesio, di alluminio, di cromo	15 %	9,6 %
	21	a. di magnesio		
	24	b. di alluminio		
	27	c. di cromo		
	31	V. di cobalto, di titanio	10 %	8 %
		VI. di ferro, di nichelio	9 %	5,6 %
	34	a. di ferro		
	37	b. di nichelio		
	41	VII. di mercurio, di piombo	8 %	6,4 %
	44	VIII. altri	13 %	8 %
		B. allumi:		
	47	I. di ammonio	12 %	9,6 %
	51	II. di potassio	15 %	12 %
	54	III. di cromo	13 %	10,4 %
	57	IV. altri	14 %	11,2 %
	61	C. persolfati	13 %	10,4 %
28.39		Nitriti e nitrati:		
	01	A. nitriti	12 %	8 %
		B. nitrati:		
	04	I. di sodio	14 %	8,8 %
	07	II. di potassio	10 %	8 %
	11 T	III. di calcio	12 %	9,6 %
		IV. di bario, di berillio, di cadmio, di cobalto, di nichelio	11 %	8,8 %
	14	a. di bario		
	17	b. altri		
	21	V. di rame, di mercurio	8 %	6,4 %
	24	VI. di piombo	15 %	12 %
		VII. altri	14 %	11,2 %
	27	a. di bismuto		
	31	b. non nominati		

Segue TABELLA B

SEZIONE VI

28.40

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2			
		3	4	5
28.40		Fosfiti, ipofosfiti e fosfati:		
	01	A. fosfiti e ipofosfiti	15 %	9,6 %
		B. fosfati:		
	04	I. di ammonio	12 %	8 %
		II. altri, compresi i polifosfati	15 %	11,2 %
	07	a. polifosfati		
		b. fosfati di calcio:		
	11	1. fosfato bicalcico		
	14	2. altri		
	17 T	c. fosfato ammonico potassico		
	21	d. fosfati di sodio		
	24	e. fosfati di potassio		
	27	f. altri fosfati		
28.41		Arseniti e arseniati:		
		A. arseniti:		
	01	I. di mercurio	10 %	8 %
	04	II. altri	14 %	11,2 %
		B. arseniati:		
	07	I. di mercurio	8 %	6,4 %
		II. altri	12 %	9,6 %
	11	a. di piombo		
	14	b. non nominati		
28.42		Carbonati e percarbonati, compreso il carbonato di ammonio del commercio contenente carbammato di ammonio:		
		A. carbonati:		
	01	I. di ammonio (compreso quello del commercio contenente carbammato di ammonio)	12 %	9,6 %
	T	II. di sodio	13 %	10,4 %
	04	a. carbonato		
	07	b. bicarbonato		
	11	III. di calcio	9 %	7,2 %
		IV. di magnesio, di rame	6 %	4,8 %
	14	a. di magnesio		
	17	b. di rame		
		V. di berillio, di cobalto, di bismuto	10 %	8 %
	21	a. di berillio, di cobalto		
	24	b. di bismuto		
	27	VI. di litio	14 %	10,2 %
		VII. altri	14 %	8,8 %
	31	a. di potassio		
	34	b. di bario		
	37	c. di piombo		
	41	d. non nominati		
	44	B. percarbonati	14 %	11,2 %

Segue TABELLA B

28.43

SEZIONE VI

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALiquOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2			
28.43		Cianuri semplici e complessi:		
		A. cianuri semplici:		
		I. di sodio, di potassio, di calcio	15 %	12 %
	01	a. di sodio		
	04	b. di potassio		
	07	c. di calcio		
	11	II. di cadmio	13 %	10,4 %
	14	III. altri	11 %	8,8 %
		B. cianuri complessi	15 %	12 %
	17	I. ferrocianuri, ferricianuri		
	21	II. altri		
28.44		Fulminati, cianati e tiocianati:		
	01	A. fulminati	12 %	9,6 %
	04	B. cianati	10 %	8 %
	07	C. tiocianati	15 %	12 %
28.45	T	Silicati, compresi i silicati di sodio o di potassio del commercio:		
	01	A. di zirconio	11 %	8,8 %
		B. altri	15 %	9,6 %
	04	I. di sodio		
	07	II. di potassio		
	11	III. non nominati		
28.46		Borati e perborati:		
		A. borati:		
		I. di sodio:		
		a. anidri:		
	01	1. destinati alla fabbricazione del perborato di sodio (1)	esenzione	esenzione
	04	2. altri	7 %	4,8 %
	07	b. idrati	12 %	8 %
	11	II. altri	12 %	8 %
		B. perborati	15 %	12 %
	14	I. di sodio		
	17	II. altri		

(1) Sono ammessi in questa voce subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

Segue TABELLA B

SEZIONE VI

28.47

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALiquota DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2			
		3	4	5
28.47		Sali degli acidi di ossidi metallici (cromati, permanganati, stannati, ecc.):		
	01	A. alluminati	15 %	12 %
		B. cromati, bicromati e perceromati:		
		I. cromati	15 %	13,4 %
	04	a. di piombo		
	07	b. di zinco		
	11	c. altri		
		II. altri	14 %	12,4 %
	14	a. bicromato di sodio		
	17	b. bicromato di potassio		
	21	c. non nominati		
		C. manganiti, manganati e permanganati	15 %	12 %
	24	I. permanganato di potassio		
	27	II. altri		
	31	D. antimonati, molibdati	14 %	11,2 %
	34	E. zincati, vanadati	10 %	6,4 %
	37	F. altri	13 %	10,4 %
28.48		Altri sali e persali degli acidi inorganici, esclusi gli azotidati:		
	01	A. sali semplici, doppi o complessi degli acidi del selenio o del tellurio .	10 %	8 %
	04	B. cloruro doppio di stagno e ammonio (clorostannato d'ammonio) . .	9 %	5,6 %
	07	C. ioduri doppi o complessi	15 %	12 %
	11 T	D. solfato doppio di magnesio e potassio	6 %	4,8 %
	14	E. solfato doppio di nichelio e ammonio	9 %	5,6 %
	17	F. altri solfati doppi o complessi	14 %	8 %
	21	G. fosfati doppi o complessi	14 %	11,2 %
	24	H. carbonati doppi o complessi	14 %	8,8 %
	27	IJ. silicati doppi o complessi	14 %	9,6 %
	31	K. zincati e vanadati, doppi o complessi	14 %	6,4 %
	34	L. cromati doppi o complessi	14 %	13,4 %
	37	M. bicromati e perceromati, doppi o complessi	14 %	12,4 %
		N. altri	14 %	11,2 %
	41	I. cloruro doppio di zinco e ammonio		
	44	II. non nominati		
VI. PRODOTTI VARI				
28.49		Metalli preziosi allo stato colloidale; amalgame di metalli preziosi; sali ed altri composti inorganici o organici di metalli preziosi, di costituzione chimica definita o non:		
		A. metalli preziosi allo stato colloidale:		
	01	I. argento	10 %	8 %
	04	II. altri	8 %	4,8 %
	07	B. amalgame di metalli preziosi	12 %	8 %
		C. sali ed altri composti inorganici o organici di metalli preziosi:		
		I. dell'argento	12 %	9,6 %
	11	a. nitrato d'argento		
	14	b. altri		
	17	II. di altri metalli preziosi	5 %	3,2 %

Segue TABELLA B

SEZIONE VI

28.50

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2			
			4	5
28.50		Elementi chimici e isotopi, fissili; altri elementi chimici radioattivi e isotopi radioattivi; loro composti inorganici o organici, di costituzione chimica definita o non; leghe, dispersioni e «cermet», contenenti tali elementi o tali isotopi o i loro composti inorganici o organici:		
		A. elementi chimici e isotopi, fissili; loro composti, leghe, dispersioni e «cermet», compresi gli elementi di combustibile esausti (irradiati) di reattori nucleari:		
		I. uranio naturale:		
	01	a. greggio; cascami e rottami (EURATOM)	esenzione	—
		b. lavorato:		
	04	1. barre, profilati, fili, lamiere, fogli e nastri (EURATOM) . .	esenzione	esenzione
	07	2. altro (EURATOM)	2 %	1,6 %
	11	II. altri (EURATOM)	esenzione	—
	14	B. isotopi radioattivi artificiali e loro composti (EURATOM)	esenzione	esenzione
	(m O) 17	C. altri	esenzione	esenzione
28.51		Isotopi di elementi chimici diversi da quelli della voce n. 28.50; loro composti inorganici o organici, di costituzione chimica definita o non:		
	01	A. deuterio e suoi composti (compresa l'acqua pesante); miscele e soluzioni contenenti deuterio, nelle quali il rapporto del numero di atomi di deuterio al numero di atomi di idrogeno è superiore a 1:5.000 (EURATOM)	10 %	—
	04	B. altri	15 %	9,6 %
28.52		Composti inorganici o organici del torio, dell'uranio impoverito in U 235 e dei metalli delle terre rare, dell'ittrio e dello scandio, anche miscelati tra loro:		
	01	A. del torio, dell'uranio impoverito in U 235, anche miscelati fra loro (EURATOM)	esenzione	esenzione
	04	B. altri	6 %	4 %
28.53	00	Aria liquida (compresa l'aria liquida da cui sono stati eliminati i gas rari); aria compressa	7 %	5,6 %
28.54		Peroossido di idrogeno (acqua ossigenata), compresa l'acqua ossigenata solida:		
	01	A. solido	18 %	14,4 %
	04	B. altro	15 %	12 %
28.55		Fosfuri:		
	01	A. di calcio	12 %	8 %
	04	B. di ferro (ferrofosfori) contenenti, in peso, 15 % o più di fosforo . . .	11 %	7,2 %
		C. altri	14 %	11,2 %
	07	I. di rame		
	11	II. non nominati		
28.56		Carburi (carburi di silicio, di boro; carburi metallici, ecc.):		
	01	A. di silicio	9 %	8,6 %
	04	B. di boro	7 %	5,6 %
	07	C. di calcio	15 %	14,2 %
	11	D. di alluminio, di cromo, di molibdeno, di tungsteno, di vanadio, di tantalio, di titanio	12 %	9,6 %
	14	E. altri	13 %	8 %

Segue TABELLA B

SEZIONE VI

28.57

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2			
		3	4	5
8.57		Idruri, azoturi e azotidрати, siliciuri e boruri:		
		A. idruri	10 %	6,4 %
	01	I. di litio		
	04	II. altri		
	07	B. azoturi	10 %	6,4 %
		C. azotidрати:		
	11	I. di piombo	9 %	7,2 %
	14	II. altri	13 %	10,4 %
	17	D. siliciuri	11 %	8,8 %
	21	E. boruri	13 %	8 %
28.58		Altri composti inorganici, comprese le acque distillate, di conducibilità o dello stesso grado di purezza e le amalgame diverse da quelle di metalli preziosi:		
	01	A. acque distillate, di conducibilità o dello stesso grado di purezza . .	4 %	3,2 %
	04	B. amalgame diverse da quelle di metalli preziosi	12 %	9,6 %
	07 T	C. calciocianamide	12 %	8 %
		D. altri	15 %	9,6 %
	11	I. silicocloroformio		
	14	II. non nominati		

SEZIONE VI

CAPITOLO 29

PRODOTTI CHIMICI ORGANICI

NOTE

1. Salvo le eccezioni risultanti dal testo di alcune voci, questo Capitolo comprende soltanto :
 - a) composti organici di costituzione chimica definita, presentati isolatamente, contenenti o non delle impurezze ;
 - b) miscele di isomeri di uno stesso composto organico (contenenti o non delle impurezze), escluse le miscele di isomeri (diversi dagli stereoisomeri) degli idrocarburi aciclici, saturi e non (Capitolo 27) ;
 - c) i prodotti delle voci dal n. 29.38 al n. 29.42 incluso, gli eteri ed esteri di zuccheri e loro sali della voce n. 29.43 ed i prodotti della voce n. 29.44, di costituzione chimica definita o non ;
 - d) le soluzioni acquose di prodotti previsti nei paragrafi a), b), c), sopraccitati ;
 - e) le altre soluzioni dei prodotti dei sopraccitati paragrafi a), b), c), purchè il ricorso a tali soluzioni sia usuale e indispensabile e sia giustificato esclusivamente da motivi di sicurezza o da necessità di trasporto e purchè il solvente non renda il prodotto atto a impieghi particolari piuttosto che al suo impiego generale ;
 - f) i prodotti dei paragrafi a), b), c), d), e) sopraccitati, addizionati di uno stabilizzante indispensabile alla loro conservazione o al loro trasporto ;
 - g) i sali di diazonio messi a tipo, le arilidi messe a tipo utilizzate come copulanti per tali sali, nonchè le basi solide per coloranti azoici messe a tipo.
2. Questo Capitolo non comprende :
 - a) i prodotti compresi nella voce n. 15.04, nonchè la glicerina (n. 15.11) ;
 - b) l'alcole etilico (n.ri 22.08 e 22.09) ;
 - c) il metano (n. 27.11) ;
 - d) i composti del carbonio menzionati nella Nota 2 del Capitolo 28 ;
 - e) l'urea con tenore in azoto inferiore o uguale a 45 % in peso allo stato secco, che è compresa nelle voci n.ri 31.02 o 31.05, secondo la presentazione ;
 - f) le sostanze coloranti di origine vegetale o animale (n. 32.04), le sostanze coloranti organiche sintetiche, i prodotti organici sintetici del genere di quelli utilizzati come sostanze « luminescenti », i prodotti dei tipi detti « agenti per la sbianca ottica » fissabili su fibra e l'indaco naturale (n. 32.05), nonchè le tinture presentate in forme o recipienti o involucri per la vendita al minuto (n. 32.09) ;
 - g) la metaldeide, l'esametilentetrammina e i prodotti simili presentati in tavolette, bastoncini o in forme analoghe che implicano la loro utilizzazione come combustibili nonchè i combustibili liquidi del tipo utilizzato per accendisigari o per accenditori presentati in recipienti di capacità inferiore o uguale a 300 cm³ (n. 36.08) ;
 - h) i prodotti estintori presentati come cariche per apparecchi estintori o in granate o bombe estintrici della voce n. 38.17 ; i prodotti detti « scolorine » condizionati per la vendita al minuto, compresi nella voce n. 38.19 ;
 - i) gli elementi di ottica, in particolare quelli costituiti da tartrato di etilendiammina (n. 90.01).
3. Ogni prodotto, suscettibile di rientrare in due o più voci di questo Capitolo, è da classificare nella voce che, in ordine di numerazione, è posta per ultima.
4. Salvo disposizioni contrarie risultanti dal testo delle sottovoci, nelle voci dal n. 29.03 al n. 29.05, dal n. 29.07 al n. 29.10, e dal n. 29.12 al n. 29.21 e n. 29.22 inclusi, ogni riferimento ai derivati alogenati, solfonati, nitrati, nitrosi, è da considerare esteso anche ai derivati misti (solfoalogenati, nitroalogenati, nitrosolfonati, nitrosolfalogenati, ecc.). I gruppi nitrici o nitrosi non sono da considerare come « funzioni azotate » ai sensi della voce n. 29.30.
5. a) Gli esteri dei composti organici a funzione acida dei Sotto-Capitoli da I a VII incluso con composti organici degli stessi Sotto-Capitoli sono da classificare come il composto rientrante nella voce posta per ultima nell'ordine di numerazione ;
 - b) gli esteri dell'alcole etilico o della glicerina con composti organici a funzione acida dei Sotto-Capitoli da I a VII incluso sono da classificare come i composti a funzione acida corrispondenti ;
 - c) i sali degli esteri compresi nei succitati paragrafi a), b) con basi inorganiche sono da classificare come gli esteri corrispondenti ;
 - d) i sali di altri composti organici a funzione acida o a funzione fenolica dei Sotto-Capitoli da I a VII incluso con basi inorganiche sono da classificare come i composti organici a funzione acida o a funzione fenolica corrispondenti ;
 - e) gli alogenuri degli acidi carbossilici sono da classificare come gli acidi corrispondenti.
6. I prodotti delle voci dal n. 29.31 al n. 29.34 incluso sono composti organici la cui molecola contiene, oltre ad atomi di idrogeno, di ossigeno o di azoto, atomi di altri metalloidi o di metalli, quali zolfo, arsenico, mercurio, piombo, ecc., direttamente legati al carbonio. Sono esclusi dalle voci n.ri 29.31 (tiocomposti organici) e 29.34 (altri composti organo-minerali) i derivati solfonati o alogenati (compresi i derivati misti) in cui, eccezione fatta per atomi di idrogeno, ossigeno e azoto, siano contenuti, legati direttamente al carbonio, soltanto atomi di zolfo e di alogeno, che conferiscano loro il carattere di derivati solfonati o alogenati (o di derivati misti).
7. Nella voce n. 29.35 (composti eterociclici) non rientrano gli eteri-ossidi interni, gli emiacetali interni, gli eteri-ossidi metilenici degli ortodifenoli, gli epossidi alfa e beta, gli acetali ciclici, i polimeri ciclici delle aldeidi, delle tioaldeidi o delle aldimmine, le anidridi di acidi polibasici, gli esteri ciclici di polialcoli con acidi polibasici, le ureidi cicliche, le immidi di acidi polibasici, l'esametilentetrammina e la trimetilentrinitrammina.

NOTA COMPLEMENTARE

Nell'ambito di una voce, i derivati di un composto chimico (o di un gruppo di composti chimici) che appartiene a una sotto-voce, sono da classificare, salvo disposizioni speciali, in questa sottovoce, semprechè, nella stessa serie di sottovoci, non sia stata prevista una sottovoce finale « altri » (senza altre aggiunte). Quando tale sottovoce esiste, i derivati in questione rientrano nella detta sottovoce finale « altri ».

* * *

È fatto obbligo all'importatore di indicare nella dichiarazione doganale anche la denominazione commerciale e scientifica, nonchè la formula di costituzione dei prodotti di questo Capitolo.

Segue TABELLA B

SEZIONE VI

29.01

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2	3	4	5
29.01		I. IDROCARBURI, LORO DERIVATI ALOGENATI, SOLFONATI, NITRATI, NITROSI		
		Idrocarburi:		
		A. aciclici (1):		
		I. destinati ad essere utilizzati come carburanti o come combustibili	25 %	20 %
		a. saturi:		
	01	1. etano, propano, butani		
	04	2. esani, eptani		
	07	3. altri		
	11	b. non saturi		
		II. destinati ad altri usi (2)	esenzione	esenzione
		a. saturi:		
	14	1. etano, propano, butani		
	17	2. esani, eptani		
	21	3. altri		
		b. non saturi:		
	24	1. etilene		
	25	2. propilene		
	26	3. butilene		
	27	4. butadiene		
	28	5. metilbutadiene		
	31	6. altri		
		B. cicloparaffinici e cicloolefinici:		
	34	I. azulenici	16 %	12,8 %
		II. altri:		
	37	a. destinati ad essere utilizzati come carburanti o come combustibili	25 %	20 %
		b. destinati ad altri usi (2)	esenzione	esenzione
	41	1. cicloesano		
	44	2. altri		
		C. cicloterpenici:		
	51	I. pineni, canfene, dipentene	13 %	9,6 %
	54	II. altri	18 %	11,2 %
		D. aromatici:		
		I. benzolo, toluolo, xiloli:		
	57	a. destinati ad essere utilizzati come carburanti o come combustibili	25 %	16 %
		b. destinati ad altri usi (2)	esenzione	esenzione
	61	1. benzolo		
	62	2. toluolo		
		3. xiloli:		
	63	aa. ortoxilolo		
	64	bb. metaxilolo		
	65	cc. paraxilolo		
	67	dd. miscele di isomeri		
		II. stirolo, etilbenzolo	8 %	6,4 %
	69	a. stirolo		
	71	b. etilbenzolo		
	74	III. isopropilbenzolo (cumolo)	8 %	8 %
		IV. naftalina, antracene	esenzione	4,8 %
	77	a. naftalina		
	81	b. antracene		
	84	V. difenile, trifenili	15 %	12 %
	87	VI. cimeni	13 %	10,4 %
	91	VII. altri	16 %	10,4 %

(1) Le miscele di isomeri degli idrocarburi aciclici saturi, liquide alla temperatura di 15° del termometro centesimale ed alla pressione normale, sono soggette all'imposta di fabbricazione o alla corrispon-

dente sovrimposta di confine prevista per gli oli di petrolio coi quali presentano caratteristiche chimico-fisiche simili.

(2) Sono ammessi in questa voce subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

Segue TABELLA B

29.02

SEZIONE VI

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	Zolla Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2	3	4	5
29.02		Derivati alogenati degli idrocarburi:		
		A. derivati alogenati degli idrocarburi aciclici:		
	01	I. fluoruri e polifluoruri	18 %	14,4 %
		II. cloruri e policloruri:		
		a. saturi:		
		1. cloruro di metile, cloruro di etile	18 %	14,4 %
	04	aa. cloruro di metile		
	07	bb. cloruro di etile		
		2. altri	16 %	12,8 %
	11	aa. dicloruro di metilene (diclorometano)		
	14	bb. triclorometano (cloroformio)		
	17	cc. tetracloruro di carbonio		
	21	dd. dicloruro di etilene (dicloroetano)		
	24	ee. altri		
		b. non saturi	19 %	15,2 %
	27	1. monocloroetilene (cloruro di vinile monomero)		
	31	2. tricloroetilene		
	34	3. tetracloroetilene (percloroetilene)		
	37	4. altri		
		III. bromuri e polibromuri	23 %	18,4 %
	41	a. dibromuro di etilene (dibromoetano)		
	44	b. altri		
	47	IV. ioduri e poliioduri	25 %	20 %
		V. derivati misti	17 %	13,6 %
		a. saturi:		
	51	1. fluoroclorurati		
	54	2. altri		
	57	b. non saturi		
		B. derivati alogenati degli idrocarburi cicloparaffinici, cicloolefinici e ciclo-		
		terpenici	17 %	13,6 %
	61	I. esaclorocicloesano		
	64	II. altri		
		C. derivati alogenati degli idrocarburi aromatici	18 %	14,4 %
	67	I. monoclorobenzolo		
	71	II. paradiclorobenzolo		
	74	III. cloruro di benzile		
	77	IV. diclorodifeniltricloroetano		
	81	V. altri		
29.03		Derivati solfonati, nitrati, nitrosi degli idrocarburi:		
		A. derivati solfonati	16 %	12,8 %
	01	I. degli idrocarburi aromatici		
	04	II. altri		
		B. derivati nitrati e nitrosi:		
	07	I. trinitrotoluoli, dinitronaftaline	10 %	8 %
	11	II. altri	16 %	12,8 %
		C. derivati misti:		
	14	I. derivati solfoalogenati	14 %	11,2 %
		II. altri	16 %	12,8 %
	17	a. mononitroclorobenzoli		
	21	b. altri		

Segue TABELLA B

SEZIONE VI

29.04

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALiquOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2			
		3	4	5
		II. ALCOLI E LORO DERIVATI ALOGENATI, SOLFONATI, NITRATI, NITROSI		
29.04		Alcoli aciclici e loro derivati alogenati, solfonati, nitrati, nitrosi:		
		A. monoalcoli saturi:		
	01	I. alcole metilico (metanolo) (1)	18 %	14,4 %
	04	II. alcoli propilico ed isopropilico (1)	15 %	12 %
	07	a. propilico		
	07	b. isopropilico		
		III. alcoli butilici:		
	11	a. alcole butilico terziario	8 %	6,4 %
	14	b. altri alcoli butilici	14 %	11,2 %
	17	1. alcole butilico normale		
	21	2. alcole isobutilico		
	24	3. altri		
		IV. alcoli amilici.	20 %	16 %
		V. altri	18 %	15,8 %
		a. alcoli ottilici:		
	27	1. alcole 2 - etilesilico		
	31	2. altri		
	34	b. alcoli laurilico, stearico, cetilico		
	37	c. alcole isodecilico		
	41	d. altri		
		B. monoalcoli non saturi:		
	44	I. alcole allilico	14 %	11,2 %
	47	II. altri	16 %	12 %
	51	a. geraniolo, citronellolo, linalolo, rodinolo, nerolo, vetiverolo		
		b. altri		
		C. polialcoli:		
		I. dioli, trioli e tetrololi	19 %	16,4 %
		a. dioli:		
	54	1. glicole etilenico		
	57	2. glicole propilenico		
	61	3. glicole esilenico		
	64	4. altri		
		b. trioli e tetrololi:		
	67	1. pentaeritrite		
	71	2. trimetilolpropano		
	74	3. altri		
	77	II. mannite	12 % (2)	—
		III. sorbite:		
		a. in soluzione acquosa:		
	81	1. contenente mannite in misura inferiore o uguale al 2% calcolata con riferimento al tenore in sorbite	12 % (2)	—
	84	2. altra	12 % (2)(3)	—
		b. altra:		
	87	1. contenente mannite in misura inferiore o uguale al 2% calcolata con riferimento al tenore in sorbite	12 % (2)	—
	91	2. non nominata	12 % (2)(3)	—
	94	IV. altri polialcoli	14 %	11,2 %
	97	V. derivati alogenati, solfonati, nitrati, nitrosi dei polialcoli	18 %	14,4 %

(1) Sugli alcoli metilico, propilico e isopropilico si riscuote, oltre il dazio, la sovrimposta di confine in misura corrispondente all'imposta di fabbricazione sull'alcole etilico ed ogni altro diritto che, all'interno, sia applicabile all'alcole etilico.
La denaturazione degli alcoli metilico, propilico e isopropilico, comunque fatta all'estero, non ne muta la classificazione.

(2) In aggiunta al dazio sul valore, si applica un dazio specifico nella misura e con i criteri stabiliti dal Regolamento comunitario n. 160/66 e dalle relative norme di applicazione.

(3) Il dazio sul valore si applica temporaneamente nella misura del 0%.

Segue TABELLA 3

SEZIONE VI

29.05

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2			
29.05		Alcoli ciclici e loro derivati alogenati, solfonati, nitrati, nitrosi:		
		A. cicloparaffinici, cicloolefinici e cicloterpenici:		
	01	I. cicloesano, metil- e dimetilcicloesani	20 %	16 %
	04	II. mentolo	11 %	8,8 %
		III. steroli, inositoli	14 %	11,2 %
	07	a. steroli		
	11	b. inositoli		
	14	IV. altri	16 %	12,8 %
		B. aromatici:		
	17	I. alcole cinnamico	13 %	10,4 %
		II. altri	17 %	13,6 %
	21	a. alcole benzilico		
	24	b. alcole feniletilico		
	27	c. altri		
		III. FENOLI E FENOLI-ALCOLI E LORO DERIVATI ALOGENATI, SOLFONATI, NITRATI, NITROSI		
29.06		Fenoli e fenoli-alcoli:		
		A. monofenoli:		
	01	I. fenolo e suoi sali	4 %	3,2 %
		II. cresoli, xilenoli, e loro sali	3 %	2,4 %
	04	a. isomeri isolati		
	07	b. miscele di isomeri		
		III. naftoli e loro sali	18 %	14,4 %
	11	a. alfanafolo e suoi sali		
	14	b. betanafolo e suoi sali		
		IV. altri	17 %	13,6 %
		a. mononucleari		
	17	1. ottilfenolo, nonilfenolo, e loro sali		
	21	2. altri		
	24	b. polinucleari		
		B. polifenoli:		
	27	I. resorcina e suoi sali	17 %	13,6 %
	31	II. idrochinone	18 %	14,4 %
	34	III. diossinaftaline e loro sali	17 %	13,6 %
	37	IV. 2,2 di (p-ossifenil) propano	15 %	9,6 %
	41	V. altri	15 %	12 %
	44	C. fenoli-alcoli	18 %	14,4 %
29.07		Derivati alogenati, solfonati, nitrati, nitrosi dei fenoli e dei fenoli-alcoli:		
	01	A. derivati alogenati	15 %	12 %
	04	B. derivati solfonati	18 %	14,4 %
		C. derivati nitrati e nitrosi:		
	07	I. trinitrofenolo (acido picrico); trinitroresorcinato di piombo; trinitro-xilenoli e loro sali	10 %	8 %
	11	II. dinitrocresoli, trinitrometacresolo	16 %	12,8 %
	14	III. altri	18 %	14,4 %
	17	D. derivati misti	18 %	14,4 %

Segue TABELLA B

SEZIONE VI

29.08

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALiquota DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2			
		3	4	5
		IV. ETERI-OSSIDI, PEROSSIDI DI ALCOLI, PEROSSIDI DI ETERI, EPOSSIDI ALFA E BETA, ACETALI E EMIACETALI, E LORO DERIVATI ALOGENATI, SOLFONATI, NITRATI, NITROSI		
29.08		Eteri-ossidi, eteri-ossidi-alcoli, eteri-ossidi-fenoli, eteri-ossidi-alcoli-fenoli, perossidi di alcoli e perossidi di eteri, e loro derivati alogenati, solfonati, nitrati, nitrosi:		
		A. eteri-ossidi:		
		I. aciclici:		
	01	a. ossido di etile (etere etilico), ossidi di etile diclorurati	25 %	20 %
	04	b. altri	17 %	13,6 %
	07	II. cicloparaffinici, cicloolefinici o cicloterpenici	17 %	13,6 %
		III. aromatici:		
	11	a. eteri metilici dei dinitrobutilmetaresoli (muschio ambretta) . .	13 %	10,4 %
	14	b. ossido di fenile	17 %	13,6 %
	17	c. mono- e dinitrofenetoli	17 %	13,6 %
	21	d. altri	16 %	12,8 %
		B. eteri-ossidi-alcoli:		
		I. aciclici	20 %	16 %
	24	a. glicole dietilcnico		
	27	b. monoeteri del glicole etilenico		
	31	c. monoeteri del glicole dietilenico		
	34	d. altri		
	37	II. ciclici	14 %	11,2 %
		C. eteri-ossidi-fenoli ed eteri-ossidi-alcoli-fenoli:		
		I. guaiacolo, solfoguaiacolato di potassio	19 %	15,2 %
	41	a. guaiacolo		
	44	b. solfoguaiacolato di potassio		
	47	II. altri	15 %	12 %
	51	D. perossidi di alcoli e perossidi di eteri	17 %	11,2 %
29.09		Epossidi, epossidi-alcoli, epossidi-fenoli e epossidi-eteri (alfa o beta); loro derivati alogenati, solfonati, nitrati, nitrosi	18 %	15,8 %
	01	A. ossido di etilene		
	04	B. ossido di propilene		
	07	C. altri		
29.10		Acetali, emiacetali e acetali e emiacetali a funzioni ossigenate semplici o complesse, e loro derivati alogenati, solfonati, nitrati, nitrosi:		
	01	A. piperonilbutossido	13 %	10,4 %
	04	B. altri	18 %	14,4 %

Segue TABELLA B

SEZIONE VI

29.11

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALiquOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2			
		3	4	5
		V. COMPOSTI A FUNZIONE ALDEIDE		
29.11		Aldeidi, aldeidi-alcoli, aldeidi-eteri, aldeidi-fenoli e altre aldeidi a funzioni ossigenate semplici o complesse:		
		A. aldeidi acicliche:		
		I. metanale (formaldeide), triossimetilene e paraformaldeide	18 %	14,4 %
	01	a. metanale (formaldeide)		
	04	b. triossimetilene, paraformaldeide		
	07	II. etanale	24 %	19,2 %
	11	III. paraldeide e metaldeide	17 %	13,6 %
	14	IV. butanale	19 %	15,2 %
	17	V. altre	16 %	12,8 %
	21	B. aldeidi cicloparaffiniche, cicloolefiniche e cicloterpeniche	14 %	11,2 %
		C. aldeidi aromatiche:		
	24	I. aldeide cinnamica	18 %	14,4 %
		II. altre	16 %	12,8 %
	27	a. aldeide benzoica (benzaldeide)		
	31	b. altre		
	34	D. aldeidi-alcoli	16 %	12,8 %
		E. aldeidi-eteri, aldeidi-fenoli e altre aldeidi a funzioni ossigenate semplici o complesse:		
		I. aldeide metilprotocatechica (vanillina) e aldeide etilprotocatechica (etilvanillina)	20 %	16 %
	37	a. aldeide metilprotocatechica (vanillina)		
	41	b. aldeide etilprotocatechica (etilvanillina)		
	44	II. altre	17 %	12 %
29.12	00	Derivati alogenati, solfonati, nitrati, nitrosi dei prodotti della voce n. 29.11.	16 %	12,8 %
		VI. COMPOSTI A FUNZIONE CHETONE O A FUNZIONE CHINONE		
29.13		Chetoni, chetoni-alcoli, chetoni-fenoli, chetoni-aldeidi, chinoni, chinoni-alcoli, chinoni-fenoli, chinoni-aldeidi e altri chetoni e chinoni a funzioni ossigenate semplici o complesse, e loro derivati alogenati, solfonati, nitrati, nitrosi:		
		A. chetoni aciclici:		
		I. monochetoni:		
	01	a. acetone	17 %	11,2 %
		b. altri	14 %	11,2 %
	04	1. metiletilchetone		
	07	2. metilisobutilchetone		
	11	3. altri		
	14	II. polichetoni	12 %	9,6 %
		B. chetoni cicloparaffinici, cicloolefinici e cicloterpenici:		
		I. canfora:		
	17	a. naturale greggia	11 %	8,8 %
	21	b. altra (naturale, raffinata e sintetica)	16 %	12,8 %
		II. altri	15 %	12 %
	24	a. cicloesanone, metilcicloesanone		
	27	b. altri		

Segue TABELLA B

SEZIONE VI

29.13

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2			
		3	4	5
(29.13)		C. chetoni aromatici:		
	31	I. metilnaftilchetone	14 %	11,2 %
	34	II. benzilidenacetone	17 %	13,6 %
		III. altri	18 %	14,4 %
	37	a. acetofenone		
	41	b. altri		
		D. chetoni-alcoli e chetoni-aldeidi:		
		I. aciclici, cicloparaffinici, cicloolefinici e cicloterpenici	14 %	11,2 %
		a. aciclici		
	44	1. diacetone alcole		
	47	2. altri		
	51	b. cicloparaffinici, cicloolefinici e cicloterpenici		
	57	II. aromatici	18 %	14,4 %
	61	E. chetoni-fenoli ed altri chetoni a funzioni ossigenate semplici o complesse	18 %	14,4 %
		F. chinoni, chinoni-alcoli, chinoni-fenoli, chinoni-aldeidi ed altri chinoni a funzioni ossigenate semplici o complesse	17 %	13,6 %
	64	I. antrachinone		
	67	II. 2-metil-1, 4-naftochinone (menadione)		
	71	III. altri		
		G. derivati alogenati, solfonati, nitrati, nitrosi:		
	74	I. muschio chetone.	14 %	11,2 %
	77	II. bromuro di canfora	23 %	18,4 %
	81	III. altri	16 %	12,8 %
		VII. ACIDI, LORO ANIDRIDI, ALOGENURI, PEROSSIDI E PERACIDI; LORO DERIVATI ALOGENATI, SOLFONATI, NITRATI, NITROSI		
29.14		Monoacidi, loro anidridi, alogenuri, perossidi e peracidi; loro derivati alogenati, solfonati, nitrati, nitrosi:		
		A. monoacidi aciclici saturi:		
		I. acido formico, suoi sali e suoi esteri	19 %	15,2 %
	01	a. acido formico		
		b. sali dell'acido formico:		
	02	1. formiato di sodio		
	03	2. altri		
	05	c. esteri dell'acido formico		
		II. acido acetico, suoi sali e suoi esteri:		
		a. acido acetico:		
	07	1. acido pirolegnosio	14 %	11,2 %
	09	2. altro	21 %	16,8 %
		b. sali dell'acido acetico:		
	11	1. piroligniti (di calcio, ecc.)	10 %	8 %
	13	2. acetato di sodio	19 %	15,2 %
	15	3. acetato di cobalto	14 %	11,2 %
	17	4. altri	17 %	13,6 %

Segue TABELLA B

SEZIONE VI

29.14

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2			
		3	4	5
(29.14-A-II)		c. esteri dell'acido acetico:		
	19	1. acetati di etile, di vinile, di propile, d'isopropile	20 %	16 %
	20	aa. di etile		
	23	bb. di vinile		
	25	cc. di propile, d'isopropile		
	26	2. acetati di metile, di butile, di isobutile, di amile, di isoamile, di glicerina	19 %	15,2 %
	27	aa. di metile		
	31	bb. di butile		
	33	cc. di isobutile		
	35	dd. di amile, di isoamile, di glicerina		
	38	3. acetati di paraeresile, di fenilpropile, di fenilmetile, di rodinile, di santalile, di fenilglicole	13 %	10,4 %
	39	4. acetato di deidropregnenolone 16, 17	12 %	9,6 %
	41	5. altri	17 %	13,6 %
	42	III. anidride acetica	20 %	16 %
	45	IV. alogenuri dell'acido acetico	18 %	14,4 %
	47	V. acidi cloroacetici, loro sali e loro esteri	16 %	12,8 %
	49	a. monocloroacetato di sodio		
	51	b. altri		
	54	VI. acidi bromoacetici, loro sali e loro esteri	23 %	18,4 %
	57	VII. acido propionico, suoi sali e suoi esteri	14 %	8 %
	59	a. acido propionico e suoi sali		
	61	b. esteri dell'acido propionico		
	64	VIII. acidi butirrici, loro sali e loro esteri	15 %	12 %
	65	IX. acidi valerianici, loro sali e loro esteri	13 %	10, %
	67	X. acido palmitico, suoi sali e suoi esteri:		
	69	a. acido palmitico (1)	11 %	8,8 %
	71	b. sali ed esteri dell'acido palmitico	16 %	12,8 %
	73	XI. acido stearico, suoi sali e suoi esteri:		
	74	a. acido stearico	12 %	9,6 %
	75	b. sali ed esteri dell'acido stearico:		
	77	1. stearati di zinco, di magnesio	13 %	10,4 %
	79	2. altri	15 %	12 %
	81	a. sali dell'acido stearico		
	84	b. esteri dell'acido stearico		
	85	XII. altri (1)	16 %	12,8 %
	87	B. monoacidi aciclici non saturi:		
	89	I. acido metacrilico, suoi sali e suoi esteri	17 %	13,6 %
		a. acido metacrilico		
		b. sali dell'acido metacrilico		
		c. esteri dell'acido metacrilico		
		II. acido undecilenico, suoi sali e suoi esteri:		
		a. acido undecilenico	13 %	10,4 %
		b. sali ed esteri dell'acido undecilenico	16 %	12,8 %
		III. acido oleico, suoi sali e suoi esteri:		
		a. acido oleico (1)	12 %	9,6 %
		b. sali ed esteri dell'acido oleico	16 %	12,8 %
		IV. altri:		
		a. acido sorbico, acido acrilico	15 %	9,6 %
		b. altri (1)	15 %	12 %
		1. esteri dell'acido acrilico		
		2. altri		

(1) Sugli acidi grassi di origine animale o vegetale, aventi punto di solidificazione inferiore a 48° C, si riscuote, oltre il dazio, la sovrimposta di confine in misura uguale all'imposta interna di fabbricazione.

Segue TABELLA B

SEZIONE VI

29.14

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALiquOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2			
		3	4	5
(29.14)	91	C. monoacidi cicloparaffinici, cicloolefinici e cicloterpenici	17 %	13,6 %
		D. monoacidi aromatici:		
		I. acido benzoico, suoi sali e suoi esteri	17 %	13,6 %
		a. acido benzoico e suoi sali:		
	92	1. benzoato di sodio		
	93	2. altri		
	94	b. esteri dell'acido benzoico		
	95	II. cloruro di benzoile	18 %	14,4 %
		III. acido fenilacetico, suoi sali e suoi esteri	19 %	15,2 %
	96	a. acido fenilacetico e suoi sali		
	97	b. esteri dell'acido fenilacetico		
	99	IV. altri	16 %	12,8 %
29.15		Poliacidi, loro anidridi, alogenuri, perossidi e peracidi; loro derivati alogenati, solfonati, nitrati, nitrosi:		
		A. poliacidi aciclici:		
		I. acido ossalico, suoi sali e suoi esteri	19 %	15,2 %
	01	a. acido ossalico		
	04	b. sali ed esteri dell'acido ossalico		
		II. acido malonico, acido adipico, loro sali e loro esteri	17 %	13,6 %
	07	a. acido malonico, suoi sali e suoi esteri		
	11	b. acido adipico		
	14	c. sali ed esteri dell'acido adipico		
	17	III. anidride maleica	15 %	12 %
		IV. acido azelaico, acido sebacico, loro sali e loro esteri:		
		a. acido azelaico, acido sebacico	12 %	9,6 %
	21	1. acido azelaico		
	24	2. acido sebacico		
	27	b. sali ed esteri degli acidi azelaico e sebacico	16 %	12,8 %
	31	V. altri	16 %	10,4 %
	34	B. poliacidi cicloparaffinici, cicloolefinici e cicloterpenici	17 %	11,2 %
		C. poliacidi aromatici:		
	37	I. anidride ftalica	18 %	14,4 %
		II. acido tereftalico, suoi sali e suoi esteri	18 %	11,2 %
	41	a. acido tereftalico e suoi sali		
		b. esteri dell'acido tereftalico:		
	44	1. tereftalato di dimetile		
	47	2. altri		
		III altri	18 %	14,4 %
	51	a. ortoftalati di dibutile		
	54	b. ortoftalati di diottile		
	57	c. ortoftalato di diisobutile		
	61	d. ortoftalati di diisooottile, diisononile e diisodecile		
	64	e. altri		

Segue TABELLA B

SEZIONE VI

29.16

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2			
19.16		Acidi-alcoli, acidi-aldeidi, acidi-chetoni, acidi-fenoli e altri acidi a funzioni ossigenate semplici o complesse, loro anidridi, alogenuri, perossidi e peracidi; loro derivati alogenati, solfonati, nitrati, nitrosi:		
		A. acidi-alcoli:		
	01	I. acido lattico, suoi sali e suoi esteri	17 %	13,6 %
	04	II. acido malico, suoi sali e suoi esteri	15 %	12 %
		III. acido tartarico, suoi sali e suoi esteri:		
	05	a. tartrato di calcio greggio	9 %	7,2 %
		b. altri	18 %	14,4 %
	06	1. acido tartarico		
	07	2. tartrato e bitartrato di potassio		
	11	3. altri		
		IV. acido citrico, suoi sali e suoi esteri:		
	13	a. acido citrico	19 %	15,2 %
	15	b. citrato di calcio greggio	7 %	5,6 %
		c. altri	20 %	16 %
	17	1. sali dell'acido citrico		
	19	2. esteri dell'acido citrico		
	21	V. acido gluconico, suoi sali e suoi esteri	23 %	18,4 %
	24	VI. acido fenilglicolico (acido mandelico), suoi sali e suoi esteri . . .	20 %	16 %
		VII. acido colico, acido desossicolico, loro sali e loro esteri:		
	27	a. acido colico, acido desossicolico, e loro sali	13 %	10,4 %
	31	b. esteri degli acidi colico e desossicolico	16 %	12,8 %
		VIII. altri:		
	34	a. aciclici	15 %	12 %
		b. ciclici	18 %	14,4 %
	37	1. acido chinico		
	41	2. altri		
		B. acidi-fenoli:		
		I. acido salicilico, acido acetilsalicilico, loro sali e loro esteri:		
	44	a. acido salicilico	21 %	16,8 %
	47	b. sali dell'acido salicilico	19 %	15,2 %
		c. esteri dell'acido salicilico:		
	51	1. salicilati di metile, di fenile (salolo)	22 %	17,6 %
	54	2. altri	18 %	14,4 %
	57	d. acido acetilsalicilico, suoi sali e suoi esteri	21 %	16,8 %
	61	II. acidi solfosalicilici, loro sali e loro esteri	18 %	14,4 %
	64	III. acido paraossibenzoico, suoi sali e suoi esteri	16 %	12,8 %
		IV. acido gallico, suoi sali e suoi esteri:		
	67	a. acido gallico	14 %	11,2 %
	71	b. sali ed esteri dell'acido gallico	17 %	13,6 %
	74	V. acidi ossinaftoici, loro sali e loro esteri	18 %	14,4 %
	77	VI. altri	17 %	13,6 %
		C. acidi-aldeidi e acidi-chetoni:		
	81	I. acido deidrocolico e suoi sali	13 %	10,4 %
	84	II. acetilacetato di etile e suoi sali	20 %	16 %
		III. altri	17 %	13,6 %
	87	a. aciclici		
	91	b. ciclici		
		D. altri acidi a funzioni ossigenate semplici o complesse	17 %	13,6 %
	94	I. aciclici		
	97	II. ciclici		

Segue TABELLA B

SEZIONE VI

29.17

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2			
		3	4	5
		VIII. ESTERI DEGLI ACIDI MINERALI E LORO SALI, E LORO DERIVATI ALOGENATI, SOLFONATI, NITRATI, NITROSI		
29.17	00	Esteri solforici e loro sali, e loro derivati alogenati, solfonati, nitrati, nitrosi	18 %	14,4 %
29.18		Esteri nitrosi e nitrici, e loro derivati alogenati, solfonati, nitrati, nitrosi:		
	01	A. dinitroglicole, esanitromannite	12 %	9,6 %
	04	B. trinitroglicerina, tetranitropentaeritrite (pentrite)	15 %	12 %
	07	C. dinitrodietilenglicole	15 %	12 %
	11	D. altri	17 %	13,6 %
29.19		Esteri fosforici e loro sali, compresi i lattofosfati, e loro derivati alogenati, solfonati, nitrati, nitrosi:		
	01	A. acido inositesafosforico, inositesafosfati, lattofosfati	15 %	12 %
		B. tributilfosfato, trifenilfosfato, tricresilfosfato, trixilenilfosfato, tricloroetilfosfato	15 %	11,2 %
	04	I. trifenilfosfato		
	07	II. tricresilfosfato		
	11	III. tributilfosfato, trixilenilfosfato, tricloroetilfosfato		
		C. altri	17 %	13,6 %
	14	I. acido glicerofosforico e glicerofosfati; fosfato di guaiacolo		
	17	II. altri		
29.20	00	Esteri carbonici e loro sali, e loro derivati alogenati, solfonati, nitrati, nitrosi	18 %	14,4 %
29.21	00	Altri esteri degli acidi minerali (eccettuati gli esteri degli idracidi degli alogeni) e loro sali, e loro derivati alogenati, solfonati, nitrati, nitrosi . . .	17 %	13,6 %
		IX. COMPOSTI A FUNZIONI AZOTATE		
29.22		Composti a funzione ammina:		
		A. monoammine acicliche:		
	01	I. mono-, di- e trimetilammina, e loro sali	16 %	12,8 %
	04	II. dietilammina e suoi sali	11 %	8,8 %
	07	III. altri	14 %	11,2 %
		B. poliammine acicliche:		
	11	I. esametildiammina e suoi sali	16 %	12,8 %
		II. altri	15 %	9,6 %
	14	a. etilendiammina e suoi sali		
	17	b. altri		
		C. monoammine e poliammine cicloparaffiniche, cicloolefiniche e cicloterpeniche:		
	21	I. cicloesilammina, N-dimetilcicloesilammina, e loro sali	13 %	10,4 %
	24	II. altri	16 %	12,8 %

Segue TABELLA B

29.22

SEZIONE VI

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALiquota DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2			
		3	4	5
(29.22)		D. monoammine aromatiche:		
	27	I. anilina, suoi derivati alogenati, solfonati, nitrati, nitrosi, e loro sali:		
		a. trinitroaniline, tetranitroaniline	14 %	11,2 %
		b. altri	16 %	12,8 %
	31	1. anilina e suoi sali		
	34	2. altre nitroaniline		
	37	3. derivati alogenati della anilina, e loro sali		
	41	4. altri		
	44	II. tetranitromonometilanilina (tetril)	8 %	6,4 %
		III. toluidine, loro derivati alogenati, solfonati, nitrati, nitrosi, e loro sali	16 %	12,8 %
	47	a. toluidine e loro sali		
	51	b. altri		
	54	IV. xilidine, loro derivati alogenati, solfonati, nitrati, nitrosi e loro sali	15 %	12 %
		V. difenilammina, e suoi derivati alogenati, solfonati, nitrati, nitrosi e loro sali:		
	57	a. esanitrodifenilammina (exil)	8 %	6,4 %
	61	b. altri	16 %	12,8 %
		VI. alfa-naftilammina, betanaftilammina, loro derivati alogenati, solfonati, nitrati, nitrosi, e loro sali:		
	64	a. betanaftilammina e suoi sali	14 %	11,2 %
		b. altri	16 %	12,8 %
	67	1. alfa-naftilammina, suoi derivati, e loro sali		
	71	2. altri		
		VII. altri	16 %	12,8 %
	74	a. fenilbetanaftilammina		
	77	b. altri		
		E. poliammine aromatiche:		
	81	I. fenilendiammine e toluidendiammine, loro derivati alogenati, solfonati, nitrati, nitrosi, e loro sali	14 %	11,2 %
	84	II. altre	16 %	12,8 %
29.23		Composti amminici a funzioni ossigenate semplici o complesse:		
		A. ammino-alcoli; eteri degli ammino-alcoli; esteri degli ammino-alcoli:		
	01	I. monoetanolammina e suoi sali	14 %	11,2 %
		II. altri	16 %	12,8 %
	04	a. dietanolammina e suoi sali		
	07	b. trietanolammina e suoi sali		
	11	c. ariletanolammine e loro sali		
	14	d. eteri degli ammino-alcoli		
		e. altri:		
	17	1. aciclici		
	21	2. ciclici		
		B. ammino-naftoli ed altri ammino-fenoli, loro eteri e loro esteri:		
	24	I. anisidine, dianisidine, fenetidine, e loro sali	18 %	14,4 %
		II. altri	16 %	12,8 %
	27	a. solfato di monometilparaamminofenolo		
	31	b. altri		
		C. ammino-aldeidi; ammino-chetoni; ammino-chinoni	16 %	12,8 %
		I. ammino-aldeidi e ammino-chetoni:		
	34	a. aciclici		
	37	b. ciclici		
	41	II. ammino-chinoni		

Segue TABELLA B

SEZIONE VI

29.23

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2			
			4	5
(29.23)		D. ammino-acidi:		
	44	I. lisina, suoi esteri, e loro sali	13 %	10,4 %
	47	II. sarcosina e suoi sali	15 %	12 %
		III. acido glutammico e suoi sali:		
	51	a. glutammato monosodico	19 %	19 %
	54	b. altri	19 %	—
	57	IV. acido ammino-acetico	17 %	11,2 %
		V. altri	17 %	13,6 %
	61	a. acido paraamminobenzoico, suoi sali e suoi esteri		
		b. altri:		
	64	1. aciclici		
	67	2. ciclici		
		E. ammino-alcoli-fenoli; ammino-acidi-fenoli; altri composti amminici e funzioni ossigenate semplici o complesse	17 %	13,6 %
	71	I. acido paraamminosalicilico, suoi sali e suoi esteri		
	74	II. altri		
29.24		Sali e idrossidi di ammonio quaternari, compresi le lecitine e altri fosfoamminolipidi:		
	01	A. lecitine ed altri fosfoamminolipidi	14 %	8,8 %
		B. altri	17 %	13,6 %
	04	I. colina, suoi derivati, e loro sali		
	07	II. betaina		
	11	III. altri		
29.25		Composti a funzione ammidica:		
		A. ammidi acicliche:		
	01	I. urea	16 %	12,8 %
		II. asparagina e suoi sali:		
	04	a. asparagina	14 %	11,2 %
	07	b. sali dell'asparagina	17 %	13,6 %
		III. altri	18 %	14,4 %
	11	a. glutammina e suoi sali		
	14	b. altri		
		B. ammidi cicliche:		
		I. ureine:		
	17	a. parafenetolurea (dulcina)	12 %	9,6 %
	21	b. altre	15 %	12 %
		II. ureidi:		
	24	a. feniletilmalonilurea e suoi sali	22 %	17,6 %
	27	b. dietilmalonilurea e suoi sali	19 %	15,2 %
	31	c. altre	17 %	13,6 %
		III. altre ammidi cicliche:		
	34	a. dietilamminoaceto-2,6-xilidide	17 %	12 %
		b. altre	17 %	13,6 %
	37	1. acetilparafenetidina		
	41	2. acetanilide, metil- ed etilacetanilide, acetacetanilide, ortocloroacetanilide, e loro sali		
	44	3. arilidi e arilidi sostituite degli acidi ossinaftoici		
	47	4. altre		

Segue TABELLA B

SEZIONE VI

29.26

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2			
		3	4	5
29.26		Composti a funzione imide o a funzione immina:		
		A. immidi:		
	01	I. imide ortosolfobenzoica (saccarina)	15 %	12 %
	04	II. altre	17 %	13,6 %
		B. immine:		
	07	I. aldimmine	18 %	14,4 %
		II. altre immine:		
	11	a. guanidina e suoi sali	17 %	13,6 %
	14	b. esametilentetrammina	18 %	14,4 %
	17	c. trimetiltrinitrammina (esogeno)	11 %	8,8 %
		d. altre	17 %	13,6 %
	21	1. difenilguanidina, diortotolilguanidina, ortotolilbiguanidina		
	24	2. altre		
29.27		Composti a funzione nitrile	17 %	15,2 %
	01	A. acrilonitrile		
	04	B. acetoncianidrina		
	07	C. altri		
29.28	00	Diazo-, azo- o azossi composti	16 %	12,8 %
29.29	00	Derivati organici dell'idrazina o dell'idrossilammina	17 %	13,6 %
29.30	00	Composti ad altre funzioni azotate	17 %	13,6 %
X. COMPOSTI ORGANO-MINERALI E COMPOSTI ETEROCICLICI				
29.31		Tiocomposti organici:		
	01	A. xantogenati	14 %	11,2 %
		B. altri	18 %	14,4 %
	04	I. tiourea		
	07	II. tiocarbamilide (difentiltiourea), diortotoliltiourea		
	11	III. tiocarbammati e ditiocarbammati		
	14	IV. tiourami mono- e disolforati		
	17	V. tiodiglicole		
	21	VI. cisteina, suoi derivati, e loro sali		
	24	VII. metionina, suoi derivati, e loro sali		
	27	VIII. glutazione, suoi derivati, e loro sali		
	31	IX. altri		
29.32	00	Composti organo-arsenicali	17 %	13,6 %

Segue TABELLA B

SEZIONE VI

29.33

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALiquota DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2			
		3	4	5
29.33	00	Composti mercurio-organici	17 %	13,6 %
29.34		Altri composti organo-minerali:		
	01	A. piombo tetractile	20 %	16 %
	04	B. altri	18 %	14,4 %
29.35		Composti eterociclici, compresi gli acidi nucleinici:		
		A. furfurolo e benzofurano (cumarone)	14 %	11,2 %
	01	I. furfurolo		
	04	II. benzofurano (cumarone)		
	07	B. alcoli furfurilico e tetraidrofurfurilico	17 %	13,6 %
	11	C. tiofene	14 %	11,2 %
	14	D. carbazolo e suoi sali	13 %	10,4 %
	17	E. piridina e suoi sali	10 %	8 %
	21	F. indolo e beta-metilindolo (scatolo), e loro sali	12 %	9,6 %
	24	G. esteri dell'acido piridin-beta-carbonico (nicotinico); dietilammide dell'acido nicotinico e suoi sali	14 %	11,2 %
	27	H. chinolina e suoi sali	17 %	13,6 %
	31	IJ. alchilamminoacridine e loro sali	13 %	10,4 %
		K. 1-fenil- 2,3-dimetil- 5-pirazolone (analgesina) e 1-fenil- 2,3-dimetil-4-dimetil-ammino- 5- pirazolone (dimetilamminoanalgesina), e loro derivati:		
	34	I. 1-fenil- 2,3-dimetil- 4-isopropil- 5-pirazolone (isopropilanalgesina) . .	15 %	10,4 %
		II. altri	25 %	20 %
	37	a. 1-fenil- 2,3-dimetil-5-pirazolone e suoi derivati		
	41	b. 1-fenil- 2,3-dimetil-5-pirazolone-4-metilammino-metansulfonato sodico		
	44	c. 1-fenil- 2,3-dimetil-4-dimetil-ammino-5-pirazolone (dimetilamminoanalgesina)		
	47	d. altri		
	51	L. acidi nucleinici e loro sali	18 %	14,4 %
	54	M. betapicolina	12 %	9,6 %
		N. disolfuro di benzotiazile; mercaptobenzimidazolo; mercaptobenzotiazolo e suoi sali	18 %	14,4 %
	57	I. disolfuro di benzotiazile		
	59	II. mercaptobenzimidazolo		
	61	III. mercaptobenzotiazolo		
	64	IV. sali del mercaptobenzotiazolo		
	67	O. santonina	13 %	8 %
	71	P. cumarina e metilcumarina	18 %	14,4 %
	74	Q. etilcumarina	14 %	11,2 %
	77	R. fenoltaleina	18 %	14,4 %

Segue TABELLA B

SEZIONE VI

29.35

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2			
		3	4	5
(29.35)	81	S. 1-metil-4-ammino-N'-fenil-N' (2'-tienil)-piperidina, suoi tartrati e suoi maleati; 3-metilmercapto-10- [2'-(N-metil-piperidil)-etil] -fenotiazina e suoi sali, oppure, 2-metiltio-10- [2'-(N-metil-2-piperidil)-etil] -fenotiazina e suoi sali; cloridrato di 1-metil-4- (m-ossifenil) -4-propionil-piperidina; cloridrato e nitrato di 2-(1-naftilmetil) imidazolina; 2-(N-p-tolil-N-m-ossifenil-amminometil) imidazolina; 3,5-diosso-1,2-difenil-4-normal butil pirazolidina; cloridrato di N-(3-dimetilamminopropil) imminodibenzile; 0,0-dietil-0-(4-metil-2-isopropil)-6-pirimidiltiofosfato; 2,4-bis-(etilammino)-6-cloro-triazina; 2-etilammino-4-isopropilammino-6-cloro-triazina; (d)-3-metossi-N-metilmorfinano e suoi sali; 6-allil-6,7-diidro-5H-dibenzo (c, e) azepina e suoi sali; 7-cloro-2-metilammino-5-fenil-3H-1,4-benzodiazepina-4-ossido e suoi sali; N-isonicotinoil-N' isopropilidrazina; 2-metil-9-fenil-2, 3, 4, 9-tetraidro-1H-indeno (2, 1-c)-piridina e suoi sali, oppure, 1, 2, 3, 4-tetraidro-2-metil-9-fenil-2-azafluorene e suoi sali; bromuro di 1-metil-3-dimetilcarbammil-ossipiridinio; 2-cloro-9-(3-dimetilamminopropiliden)-tiozantene; cloridrato di 2-benzilimidazolina; 2,4-bis-(isopropilammino)-6-cloro-triazina; 3-etilmercapto-10-(1'-metilpiperazinil-4'-propil)-fenotiazina; derivati alogenati della chinolina; derivati degli acidi chinolincarbonici	16 %	10,4 %
		T. altri	16 %	12,8 %
	84	I. furazolidone		
	87	II. etossichinolina, nitrofurazone		
	89	III. caprolattame		
	91	IV. idrazide dell'acido isonicotinico		
	94	V. melamina		
	97	VI. altri		
29.36		Solfammidi	18 %	11,2 %
		A. paraaminobenzensolfammide, suoi derivati, e loro sali:		
	01	I. derivati pirimidinici e loro sali		
	04	II. derivati tiazolici e loro sali		
	07	III. altri		
	11	B. altre		
29.37	00	Sultoni e sultami.	17 %	13,6 %
		XI. PROVITAMINE, VITAMINE, ORMONI E ENZIMI, NATURALI O RIPRODOTTI PER SINTESI		
29.38		Provitamine e vitamine, naturali o riprodotte per sintesi (compresi i concentrati naturali) e loro derivati utilizzati principalmente come vitamine, miscelati o non fra loro, anche disciolti in qualsiasi solvente:		
		A. provitamine, non miscelate, anche in soluzione acquosa	14 %	8,8 %
	01	I. acido nicotinico		
	04	II. altre		

Segue TABELLA B

SEZIONE VI

29.38

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2			
(29.38)		B. vitamine, non miscelate, anche in soluzione acquosa:		
	07	I. vitamine A	9 %	5,6 %
		II. vitamine B ₂ , B ₃ , B ₆ , B ₁₂ ed H	9 %	7,2 %
	11	a. vitamina B ₂		
		b. vitamine B ₃		
	14	1. D-calciopantotenato		
	17	2. DL-calciopantotenato		
	21	3. altre		
	24	c. vitamina B ₆		
		d. vitamine B ₁₂		
	27	1. cianocobalamine		
	31	2. idrossocobalamine		
	34	3. altre		
	37	e. vitamina H		
	41	III. vitamina B ₉	18 %	14,4 %
	44	IV. vitamina C	12 %	9,6 %
		V. altre vitamine	14 %	11,2 %
	47	a. vitamina B ₁		
	51	b. vitamina D		
	54	c. vitamina E		
	57	d. vitamina PP		
	61	e. non nominate		
		C. concentrati naturali di vitamine:		
	64	I. concentrati naturali di vitamine A + D	9 %	5,6 %
	67	II. altri	14 %	11,2 %
	71	D. miscele, anche disciolte in qualsiasi solvente, soluzioni non acquose di provitamine o di vitamine	18 %	14,4 %
29.39		Ormoni, naturali o riprodotti per sintesi, e loro derivati utilizzati principalmente come ormoni:		
	01	A. adrenalina	17 %	13,6 %
	(g)			
	04	B. insulina	16 %	12,8 %
	(g)			
		C. ormoni del lobo anteriore dell'ipofisi e simili:		
	07	I. ormoni gonadotropi	11 %	8,8 %
	(g)			
	11	II. altri	15 %	12 %
	(g)			
		D. ormoni cortico-surrenali:		
	14	I. cortisone, idrocortisone, e loro acetati; deidrocortisone, 1,2-deidro-idrocortisone	11 %	8,8 %
	(g)			
	17	II. altri	14 %	11,2 %
	(g)			
		E. altri ormoni	14 %	11,2 %
	21	I. progesterone, follicolina		
	(g)			
	24	II. testosterone		
	(g)			
	27	III. altri		
	(g)			

Segue TABELLA B

29.40

SEZIONE VI

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2			
		3	4	5
29.40		Enzimi (1)	13 %	10,4 %
	01	A. <i>presume</i>		
	04	B. <i>altri</i>		
		XII. ETROSIDI E ALCALOIDI VEGETALI, NATURALI O RIPRODOTTI PER SINTESI, LORO SALI, LORO ETERI LORO ESTERI E ALTRI DERIVATI		
29.41		Eterosidi, naturali o riprodotti per sintesi, loro sali, loro eteri, loro esteri e altri derivati:		
	01	A. digitaline	12 %	9,6 %
	04	B. glicirizzina e glicirizzati	11 %	8,8 %
	07	C. rutina e suoi derivati	18 %	14,4 %
	11	D. altri	14 %	11,2 %
29.42		Alcaloidi vegetali, naturali o riprodotti per sintesi, loro sali, loro eteri, loro esteri e altri derivati:		
		A. alcaloidi del gruppo dell'oppio:		
	01 (g)	I. tebaina e suoi sali	13 %	10,4 %
	04 (g)	II. altri	17 %	13,6 %
		B. alcaloidi della china:		
	07	I. chinina e solfato di chinina	9 %	7,2 %
	11	II. altri	12 %	9,6 %
		C. altri alcaloidi:		
	14	I. caffeina e suoi sali	13 %	10,4 %
		II. cocaina e suoi sali:		
	17 (g)	a. cocaina greggia	5 %	esenzione
	21 (g)	b. altri	17 %	11,2 %
	24	III. emetina e suoi sali	10 %	8 %
	27	IV. efedrina e suoi sali	16 %	12,8 %
	31	V. nicotina e suoi sali (2)	11 %	8,8 %
		VI. teobromina e suoi derivati:		
	34	a. teobromina	10 %	8 %
	37	b. derivati della teobromina	15 %	12 %
	41	VII. teofillina, teofillina-etilendiammina, e loro sali	17 %	13,6 %
	44	VIII. altri	13 %	10,4 %

(1) Il *presame* o *caglio*, contenente più del 25 % di cloruro di sodio, è ammesso all'introduzione nel territorio della Repubblica soggetto a monopolio. Sulla intera quantità di cloruro di sodio in esso contenuta è dovuta l'imposta di consumo gravante sul sale comune.

(2) L'introduzione della nicotina e suoi sali nel territorio della Repubblica, fatta eccezione dei Comuni di Livigno e di Campione d'Italia, è soggetta a monopolio di Stato.

Seque TABELLA B

SEZIONE VI

29.43

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2			
		XIII. ALTRI COMPOSTI ORGANICI		
29.43		Zuccheri chimicamente puri, eccettuati il saccarosio, il glucosio ed il lattosio; eteri ed esteri di zuccheri e loro sali, diversi dai prodotti delle voci numeri 29.39, 29.41 e 29.42 (1):		
	01	A. ramnosio, raffiniosio, mannosio	15 %	—
	04	B. altri	20 %	—
29.44		Antibiotici:		
	01	A. penicilline	21 %	16,8 %
	(m U)	B. streptomidine, diidrostreptomidine	9 %	8 %
	04	I. streptomidine		
	07	II. diidrostreptomidine		
	11	C. cloramfenicolo	13 %	10,4 %
		D. altri antibiotici	9 %	8 %
		I. tetracicline		
	14	a. tetraciclina base		
	17	b. tetraciclina sali		
	21	c. clorotetraciclina		
	24	d. altre		
	27	II. non nominati		
29.45		Altri composti organici:		
	01	A. acetoarsenito di rame (verde di Schweinfurt)	13 %	10,4 %
	04	B. altri	20 %	16 %

(1) Sugli zuccheri tassabili compresi in questa voce, si riscuote, oltre il dazio, la sovrimposta di confine in misura uguale alla imposta di fabbricazione.

SEZIONE VI

CAPITOLO 30

PRODOTTI FARMACEUTICI

NOTE

1. Il termine « medicamenti », ai sensi della voce n. 30.03, è da considerare applicabile :

- a) ai prodotti che sono stati miscelati per usi terapeutici o profilattici;
- b) ai prodotti non miscelati, atti agli stessi usi, presentati sotto forma di dosi o condizionati per la vendita al minuto per usi terapeutici o profilattici.

Le disposizioni precedenti non si applicano agli alimenti o bevande (quali alimenti dietetici, alimenti arricchiti, alimenti per diabetici, bevande « toniche », acque minerali) né ai prodotti delle voci n.ri 30.02 e 30.04.

Per l'applicazione di queste disposizioni e della Nota 3 d) del Capitolo, sono considerati :

A) come prodotti non miscelati :

- 1) le soluzioni acquose di prodotti non miscelati ;
- 2) tutti i prodotti che rientrano nei Capitoli 28 e 29 ;
- 3) gli estratti vegetali semplici della voce n. 13.03, semplicemente titolati o disciolti in un solvente qualsiasi ;

B) come prodotti miscelati :

- 1) le soluzioni e sospensioni colloidali (escluso lo zolfo colloidale) ;
- 2) gli estratti vegetali ottenuti per trattamento di miscugli di sostanze vegetali ;
- 3) i sali e le acque concentrate ottenute per evaporazione di acque minerali naturali.

2. Questo Capitolo non comprende :

- a) le acque distillate aromatiche e le soluzioni acquose di oli essenziali, per usi medicinali (n. 33.05) ;
- b) i dentifrici di ogni specie, compresi quelli con proprietà profilattiche o terapeutiche, che sono da considerare compresi nella voce n. 33.06 ;
- c) i saponi medicinali della voce n. 34.01.

3. Nella voce n. 30.05 sono compresi soltanto :

- a) i cat-gut e le altre legature sterili per suture chirurgiche ;
- b) le lamine sterili ;
- c) gli emostatici riassorbibili sterili per la chirurgia e l'arte dentaria ;
- d) le preparazioni opacizzanti per esami radiografici nonchè i reattivi di diagnostica preparati per essere impiegati sul paziente (esclusi quelli compresi nella voce n. 30.02), siano essi prodotti non miscelati presentati sotto forma di dosi o prodotti miscelati, atti agli stessi usi ;
- e) i cementi e altri prodotti per l'otturazione dentaria ;
- f) gli astucci e le scatole farmaceutiche forniti del necessario per il pronto soccorso.

* * *

A) E' fatto obbligo all'importatore di dichiarare i prodotti compresi nelle voci n.ri 30.02, 30.03 e le preparazioni opacizzanti per esami radiografici e reattivi di diagnostica preparati per essere impiegati sul paziente, della voce n. 30.05, anche con la denominazione commerciale e di indicare la composizione ed i costituenti, ove questi non risultino da iscrizioni apposte sui recipienti o altri involucri di origine.

B) Si considerano « condizionati per la vendita al minuto », ai sensi della voce n. 30.03, anche le specialità medicinali, rientranti in detta voce, che, secondo le norme sanitarie vigenti, sono state riconosciute come tali dalle Autorità competenti.

Le specialità medicinali possono essere poste in commercio sotto il nome delle sostanze costitutive, oppure sotto nomi di fantasia attribuiti loro sia dall'inventore sia dal preparatore, quando, dalle iscrizioni apposte sui recipienti o sugli involucri o in altro modo, risulti che si tratti di prodotti medicinali o aventi proprietà medicamentose, oppure quando il nome dell'inventore o quello del preparatore sia indicato sui prodotti stessi o sui recipienti o sugli involucri, come caratteristica di una preparazione medicinale.

Devono rispondere ai requisiti di cui sopra anche le specialità medicinali rientranti nella voce n. 30.02 e le preparazioni opacizzanti per esami radiografici e reattivi di diagnostica preparati per essere impiegati sul paziente, della voce n. 30.05.

E' proibita l'importazione dei recipienti vuoti, involucri, cartellini, ecc., portanti iscrizioni o altre indicazioni dalle quali risulti che essi sono destinati a contenere o ad involgere prodotti da porre in vendita come specialità medicinali preparate all'estero.

C) Sui prodotti di questo Capitolo contenenti zuccheri tassabili, fatta eccezione per i fermenti diversi da quelli per usi terapeutici e profilattici, della voce n. 30.02-B, si riscuote, oltre il dazio, la sovrimposta di confine sullo zucchero di prima classe nella misura di 50 kg per ogni quintale di prodotto.

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALiquOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2			
			4	5
30.01		Ghiandole ed altri organi per usi opoterapici, disseccati, anche polverizzati; estratti, per usi opoterapici, di ghiandole o di altri organi o delle loro secrezioni; altre sostanze animali preparate per scopi terapeutici o profilattici non nominate né comprese altrove:		
		A. ghiandole ed altri organi, disseccati:		
	01	I. polverizzati	10 %	8 %
		II. non polverizzati:		
	04	a. midollo spinale e polmoni	3 %	2,4 %
	07	b. altri	8 %	6,4 %
		B. altri	11 %	8,8 %
	11	I. estratti di ghiandole o di altri organi o delle loro secrezioni		
	14	II. non nominati		

segue TABELLA B

SEZIONE VI

30.02

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2			
30.02		Sieri di animali o di persone immunizzati; vaccini microbici, tossine, colture di microrganismi (compresi i fermenti, ma esclusi i lieviti) ed altri prodotti simili:		
		A. sieri e vaccini	15 %	9,6 %
	01	I. sieri		
		II. vaccini:		
	04	a. per uso umano		
	07	b. per uso veterinario		
	11	B. fermenti	17 %	13,6 %
	14	C. altri	14 %	11,2 %
30.03		Medicamenti per la medicina umana o veterinaria:		
		A. non condizionati per la vendita al minuto:		
	01	I. contenenti iodio o suoi derivati	29 %	23,2 %
		II. altri:		
		a. contenenti penicilline, streptomicine, o loro derivati:		
	04	1. contenenti penicilline o loro derivati	17 %	13,2 %
		2. altri	17 %	11,2 %
	07	aa. contenenti streptomicine o loro derivati		
	11	bb. contenenti, in miscela, penicilline o loro derivati e streptomicine o loro derivati		
		b. non nominati (1)	15 %	9,6 %
		1. contenenti altri antibiotici o loro derivati:		
	14	aa. contenenti tetracicline o loro derivati		
	17	bb. altri		
		2. altri:		
	21	aa. contenenti ormoni o prodotti a funzione ormonica		
		bb. non nominati:		
	24	a. contenenti alcaloidi o loro derivati		
	27	β. altri		
		B. condizionati per la vendita al minuto:		
	31	I. contenenti iodio o suoi derivati	34 %	27,2 %
		II. altri:		
		a. contenenti penicilline, streptomicine o loro derivati	22 %	17,6 %
	34	1. contenenti penicilline o loro derivati		
	37	2. contenenti streptomicine o loro derivati		
	41	3. contenenti, in miscela, penicilline o loro derivati e streptomicine o loro derivati		
		b. non nominati	20 %	12,8 %
		1. contenenti altri antibiotici o loro derivati:		
	44	aa. contenenti tetracicline o loro derivati		
	47	bb. altri		
		2. altri:		
	51	aa. contenenti ormoni o prodotti a funzione ormonica		
		bb. non nominati:		
	54	a. contenenti alcaloidi o loro derivati		
	57	β. altri		

(1) L'Amministrazione dei Monopoli può autorizzare, senza limitazione di quantità, l'introduzione nel territorio della Repubblica soggetto a monopolio, di sali estratti per uso igienico o curativo da acque minerali o da sorgenti.

Se tali sali sono denaturati in modo da non potere essere impiegati nell'alimentazione umana, l'introduzione non è soggetta all'imposta di consumo sul sale. Se, invece, essi non sono denaturati ovvero sono destinati ad uso idropinico, sono soggetti al pagamento dell'imposta di consumo prevista per il sale superiore da tavola.

Segue TABELLA B

SEZIONE VI

30.04

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Stati- stica		Autonomi	Convenzionali
1	2		4	5
30.04		Ovate, garze, bende e prodotti analoghi (fasciature, sparadrappi, senapismi, ecc.), impregnati o ricoperti di sostanze farmaceutiche o condizionati per la vendita al minuto per usi medici o chirurgici, diversi dai prodotti elencati nella Nota 3 del Capitolo	17 %	11,2 %
	01	A. cerotti, sparadrappi, taffetà		
	04	B. altri		
30.05		Altre preparazioni ed articoli farmaceutici	15 %	12 %
	01	A. cat-gut sterile		
	04	B. altre legature sterili per suture chirurgiche; laminarie sterili; emostatici riassorbibili sterili		
	07	C. preparazioni opacizzanti per esami radiografici e reattivi di diagnostica		
	11	D. cementi e altri prodotti per l'otturazione dentaria		
	14	E. astucci e scatole farmaceutiche forniti del necessario per il pronto soccorso		

Segue TABELLA B

SEZIONE VI

CAPITOLO 31

CONCIMI

NOTE

1. La voce n. 31.02 comprende unicamente, purchè non siano presentati nelle forme o recipienti o involucri previsti dalla voce n. 31.05 :
 - A) i prodotti seguenti :
 - 1) il nitrato di sodio con tenore in azoto inferiore od uguale al 16,3 % ;
 - 2) il nitrato di ammonio, anche puro ;
 - 3) il solfonitrato di ammonio, anche puro ;
 - 4) il solfato di ammonio, anche puro ;
 - 5) il nitrato di calcio con tenore in azoto inferiore od uguale al 16 % ;
 - 6) il nitrato di calcio e di magnesio, anche puro ;
 - 7) la calciocianamide con tenore in azoto inferiore od uguale al 25 %, anche impregnata di olio ;
 - 8) l'urea con tenore in azoto inferiore od uguale al 45 % ;
 - B) i concimi consistenti in miscugli di prodotti elencati sotto la lettera A) precedente (i tenori limiti indicati per questi prodotti non sono in tal caso presi in considerazione) ;
 - C) i concimi consistenti in miscugli di cloruro di ammonio o di prodotti previsti sotto le precedenti lettere A) e B) (astrazione fatta, anche in questo caso, dei tenori limiti indicati per questi prodotti) con creta, gesso od altre sostanze inorganiche prive di potere fertilizzante ;
 - D) i concimi liquidi consistenti in soluzioni acquose o ammoniacali di prodotti considerati ai precedenti paragrafi 1 A) 2) o 1 A) 8) o di un miscuglio di questi prodotti.
2. La voce n. 31.03 comprende unicamente, purchè non siano presentati nelle forme o recipienti o involucri previsti dalla voce n. 31.05 :
 - A) i prodotti seguenti :
 - 1) le scorie di defosforazione ;
 - 2) i fosfati di calcio disgregati (termofosfati e fosfati fusi) ed i fosfati alluminio-calciici naturali trattati termicamente ;
 - 3) i perfosfati (semplici, doppi o tripli) ;
 - 4) il fosfato bicalcico con tenore in fluoro superiore od uguale a 0,2 % ;
 - B) i concimi consistenti in miscugli di prodotti previsti sotto la lettera A) precedente (i tenori limiti indicati per questi prodotti non sono in tal caso presi in considerazione) ;
 - C) i concimi consistenti in miscugli di prodotti previsti sotto le precedenti lettere A) e B) (astrazione fatta, anche in questo caso, dei tenori limiti indicati per questi prodotti) con creta, gesso od altre sostanze inorganiche prive di potere fertilizzante.
3. La voce n. 31.04 comprende unicamente, purchè non siano presentati nelle forme o recipienti o involucri previste dalla voce n. 31.05 :
 - A) i prodotti seguenti :
 - 1) i sali di potassio naturali greggi (carnallite, kainite, silvinite ed altri) ;
 - 2) il salino di barbabietole ;
 - 3) il cloruro di potassio, anche puro, con riserva delle disposizioni della Nota 6 c) ;
 - 4) il solfato di potassio con tenore in K_2O inferiore od uguale a 52 % ;
 - 5) il solfato di magnesio e di potassio con tenore in K_2O inferiore od uguale a 30 % ;
 - B) i concimi consistenti in miscugli di prodotti previsti sotto la lettera A) precedente (i tenori limiti indicati per questi prodotti non sono in tal caso presi in considerazione).
4. I fosfati di ammonio con tenore in arsenico superiore od uguale a 6 mg per chilogrammo rientrano nella voce n. 31.05
5. I tenori limiti di cui alle Note 1 A), 2 A), 3 A) e 4 si riferiscono al peso dei prodotti anidri allo stato secco.
6. Questo Capitolo non comprende :
 - a) il sangue di bestiame della voce n. 05.15 ;
 - b) i prodotti di costituzione chimica definita presentati isolatamente, diversi da quelli descritti nelle precedenti Note 1 A), 2 A), 3 A) e 4 ;
 - c) i cristalli coltivati di cloruro di potassio (diversi dagli elementi di ottica) di peso unitario uguale o superiore a 2,5 grammi, della voce n. 38.19 ; gli elementi di ottica di cloruro di potassio (n. 90.01).

Segue TABELLA B

SEZIONE VI

31.01

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2		4	5
31.01	00 T	Guano ed altri concimi naturali di origine animale o vegetale, anche mescolati tra loro, ma non trattati chimicamente	esenzione	esenzione
31.02	T	Concimi minerali o chimici azotati:		
	01	A. nitrato di sodio naturale (1)	esenzione	esenzione
		B. altri	10 %	8 %
		I. nitrato di ammonio:		
	04	a. con tenore in azoto inferiore od uguale al 34 %		
	07	b. con tenore in azoto superiore al 34 %		
	11	II. miscuglio di nitrato di ammonio e di carbonato di calcio		
	14	III. solfonitrato di ammonio		
	17	IV. solfato di ammonio		
	21	V. nitrato di calcio, con tenore in azoto inferiore od uguale al 16 %		
	24	VI. nitrato di calcio e di magnesio		
	27	VII. calciocianamide, con tenore in azoto inferiore od uguale al 25 %, anche impregnata di olio		
	31	VIII. urea, con tenore in azoto inferiore od uguale al 45 %		
	34	IX. non nominati		
31.03	T	Concimi minerali o chimici fosfatici:		
		A. previsti alla lettera A della nota 2 di questo Capitolo:		
	01	I. scorie di defosforazione	esenzione	esenzione
	04	II. perfosfati	6 %	4,8 %
	07	III. altri	esenzione	esenzione
	11	B. previsti alle lettere B e C della Nota 2 di questo Capitolo	4 %	2,4 %
31.04	T	Concimi minerali o chimici potassici (2):		
		A. previsti alla lettera A della Nota 3 di questo Capitolo	esenzione	—
	01	I. sali di potassio naturali greggi (carnallite, kainite, silvinite ed altri)		
	04	II. salino di barbabietole		
	07	III. cloruro di potassio		
	11	IV. solfato di potassio, con tenore in K_2O inferiore od uguale al 52 %		
	14	V. solfato di magnesio e di potassio, con tenore in K_2O inferiore od uguale al 30 %		
	17	B. previsti alla lettera B della Nota 3 di questo Capitolo	3 %	2,4 %

(1) È ammesso in questa voce subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

(2) È consentita l'introduzione nel territorio della Repubblica soggetto a monopolio in esenzione dall'imposta di consumo sul sale,

di sali potassici per concimazione agricola, purché inadatti all'alimentazione umana o resi tali mediante denaturazione con sostanze ritenute idonee dall'Amministrazione dei Monopoli di Stato.

Segue TABELLA B

31.05

SEZIONE VI

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALiquota DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2			
31.05		Altri concimi, prodotti di questo Capitolo presentati sia in tavolette, pastiglie ed altre forme simili, sia in recipienti o involucri di un peso lordo massimo di 10 kg:		
	T	A. altri concimi:		
	01	I. contenenti i tre elementi fertilizzanti: azoto, fosforo e potassio. .	7 %	6,6 %
		II. contenenti i due elementi fertilizzanti: azoto e fosforo:		
	04	a. fosfato di ammonio	7 %	6,6 %
	07	b. contenenti fosfati e nitrati	7 %	6,6 %
		c. non nominati:		
	11	1. con tenore in azoto superiore a 10 % in peso	10 %	8 %
	14	2. altri	7 %	4,8 %
		III. contenenti i due elementi fertilizzanti: azoto e potassio:		
	17	a. nitrato sodico potassico naturale, consistente in un miscuglio naturale di nitrato di sodio e di nitrato di potassio (la proporzione di quest'ultimo elemento può raggiungere il 44 %), con tenore globale di azoto non superiore, in peso, al 16,3 % (1)	10 %	esenzione
		b. altri:		
	21	1. con tenore in azoto superiore a 10 % in peso	10 %	8 %
	24	2. non nominati	7 %	4,8 %
		IV. altri:		
	27	a. con tenore in azoto superiore a 10 % in peso	10 %	8 %
	31	b. non nominati	4 %	3,2 %
	34	B. prodotti di questo Capitolo presentati sia in tavolette, pastiglie ed altre forme simili, sia in recipienti o involucri di un peso lordo massimo di 10 kg.	11 %	8,8 %

(1) È ammesso in questa voce subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

Segue TABELLA B

SEZIONE VI

CAPITOLO 32

ESTRATTI PER CONCIA E PER TINTA; TANNINI E LORO DERIVATI; SOSTANZE COLORANTI, COLORI, PITTURE, VERNICI E TINTURE; MASTICI; INCHIOSTRI

NOTE

1. Questo Capitolo non comprende:

- a) i prodotti di costituzione chimica definita presentati isolatamente, esclusi quelli rispondenti alle specificazioni delle voci n.ri 32.04 o 32.05, i prodotti inorganici del genere di quelli usati come « sostanze luminescenti » (n. 32.07) e le tinture presentate in forme o recipienti o involucri per la vendita al minuto della voce n. 32.09;
- b) i tannati e gli altri derivati tannici dei prodotti previsti nelle voci dal n. 29.38 al n. 29.42 incluso, n. 29.44 e dal n. 35.01 al n. 35.04 incluso.

2. Le miscele di sali di diazonio stabilizzati e di copulanti, utilizzate nella produzione su fibra di sostanze coloranti azoiche insolubili, sono da classificare nella voce n. 32.05.

3. Sono comprese nelle voci n.ri 32.05, 32.06 e 32.07, anche le preparazioni a base di sostanze coloranti organiche sintetiche, di lacche coloranti o di altre sostanze coloranti del tipo utilizzato per colorare in massa materie plastiche artificiali, gomma e altre sostanze analoghe, o anche destinate a entrare nella composizione di preparazioni per la stampa delle materie tessili. Queste voci non comprendono tuttavia i pigmenti preparati, nominati nella voce n. 32.09.

4. Le soluzioni (diverse dai collodi), in solventi organici volatili, di prodotti previsti nelle voci dal n. 39.01 al n. 39.06 sono da classificare nella voce n. 32.09 quando la proporzione del solvente è superiore al 50 % del peso della soluzione.

5. Ai sensi di questo Capitolo, la dizione « sostanze coloranti » non comprende i prodotti del genere di quelli utilizzati come sostanze di carica nelle pitture ad olio, anche se essi possono essere utilizzati come pigmenti coloranti nelle pitture all'acqua.

6. Ai sensi della voce n. 32.09, sono considerati come « fogli per l'impressione a caldo » (carta pastello) soltanto i fogli sottili del genere di quelli utilizzati, ad esempio, per l'impressione di rilegature, cuoi o marocchini per cappelli, che siano costituiti:

- a) da polveri metalliche impalpabili (anche di metalli preziosi), o anche da pigmenti agglomerati con colla, gelatina o altri leganti;
- b) da metalli (anche preziosi) o anche da pigmenti depositati su fogli di qualsiasi materia aventi funzioni di supporto.

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2	3	4	5
32.01		Estratti per concia di origine vegetale:		
	01 T	A. di mimosa	10 %	9,6 %
	04 T	B. di quebraco	esenzione	esenzione
	T	C. di sommacco, di vallonee, di querce o di castagno	9 %	—
	07	I. di sommacco o di vallonee		
	11	II. di querce o di castagno		
		D. altri:	9 %	8,6 % (1)
	14	I. di gambier		
	17 T	II. non nominati		
32.02	00	Tannini (acidi tannici), compreso il tannino di noci di galla all'acqua, e loro sali, eteri, esteri ed altri derivati	10 %	8 %
32.03		Prodotti concianti sintetici, anche mescolati con prodotti concianti naturali; maceranti artificiali per conceria (maceranti enzimatici, pancreatici, microbici, ecc.)	10 %	8 %
	01	A. prodotti concianti sintetici, anche mescolati con prodotti concianti naturali		
	04	B. maceranti artificiali per conceria		

(1) Per gli estratti tannici di eucalipto, nei limiti di un contingente tariffario annuo, da determinarsi dagli Organi competenti delle Comunità Europee, si applica il dazio del 4,6 % sul valore.

Segue TABELLA B

SEZIONE VI

32.04

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2			
		3	4	5
32.04		Sostanze coloranti di origine vegetale (compresi gli estratti di legno per tinta e quelli di altre specie tintorie vegetali, escluso l'indaco) e sostanze coloranti di origine animale:		
		A. sostanze coloranti di origine vegetale:		
	01	I. catecù	esenzione	esenzione
	04	II. estratti di grani di Persia ed estratti di robbia; guado	6 %	4,8 %
	07	III. tornasole	3 %	2,4 %
		IV. altre	9 %	5,6 %
	11	a. enocianina		
	14	b. non nominate		
	17	B. sostanze coloranti di origine animale	10 %	8 %
32.05		Sostanze coloranti organiche sintetiche; prodotti organici sintetici del genere di quelli utilizzati come « sostanze luminescenti »; prodotti dei tipi detti « agenti per la sbianca ottica » fissabili su fibra; indaco naturale (1):		
		A. sostanze coloranti organiche sintetiche	17 %	13 %
		I. sostanze coloranti azoiche, comprese le miscele tra sali di diazonio stabilizzati e di copulanti:		
	01	a. pigmenti azoici		
		b. coloranti azoici:		
	04	1. a cromatazione successiva		
	07	2. acidi		
	11	3. diretti		
	14	4. altri		
	17	II. sostanze coloranti tiazoliche; sostanze coloranti derivate dal carbazolo		
	21	III. sostanze coloranti derivate dalla chinonimmina, comprese quelle aziniche, ossiaziniche e tiaziniche		
		IV. sostanze coloranti derivate dallo xantene:		
	24	a. iodo-floresceine, cloro-bromofloresceine (Eritrosine, Florine, Rosa Bengala, e tipi corrispondenti)		
	27	b. altre		
	31	V. ftalocianine, loro complessi metallici, loro derivati		
	34	VI. sostanze coloranti derivate dall'acridina e dalla chinolina		
	37	VII. sostanze coloranti derivate dal di- e dal tri-fenilmetano		
		VIII. sostanze coloranti ossichinoniche e antrachinoniche:		
	41	a. al tino		
	44	b. altre		
	47	IX. coloranti reattivi		
	51	X. esteri solforici delle sostanze coloranti al tino leucosolubili (indigosoli e tipi corrispondenti)		
		XI. altre:		
	54	a. sostanze coloranti al tino		
	57	b. sostanze coloranti allo zolfo		
	61	c. non nominate		
		B. preparazioni previste dalla Nota 3 di questo Capitolo	20 %	14 %
	64	I. pigmenti dispersi in preparazioni adatte alla stampa delle materie tessili		
	67	II. antrachinoniche disperse in preparazioni adatte alla tintura delle materie tessili artificiali o sintetiche		
	71	III. altre		
	74	C. prodotti organici sintetici del genere di quelli utilizzati come « sostanze luminescenti »	19 %	16,8 %
	77	D. prodotti dei tipi detti « agenti per la sbianca ottica » fissabili su fibra .	17 %	12,2 %
	81	E. indaco naturale	9 %	8,4 %

(1) È fatto obbligo all'importatore di sostanze coloranti organiche sintetiche di dichiararne la denominazione scientifica e commerciale, la marca, il grado di concentrazione e il nome della ditta produttrice.

È permessa l'importazione, in esenzione dall'imposta di consumo sul sale, di sostanze coloranti organiche sintetiche, purché, indate all'alimentazione umana o rese tali mediante denaturazione con sostanze ritenute idonee dalla Amministrazione dei Monopoli di Stato.

Segue TABELLA B

32.06

SEZIONE VI

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2			
32.06	00	Lacche coloranti	16 %	14 %
32.07		Altre sostanze coloranti; prodotti inorganici del genere di quelli utilizzati come « sostanze luminescenti »:		
		A. altre sostanze coloranti:		
	01	I. neri minerali non nominati né compresi altrove	9 %	7,2 %
	04	II. estratto di Cassel e prodotti simili	9 %	7,2 %
	07	III. pigmenti a base di solfuro di zinco (litopone e simili)	12 %	9,6 %
	11	IV. pigmenti a base di ossido di titanio	15 %	9,6 %
		V. pigmenti a base di cromati di piombo, di bario, di zinco o di stronzio:		
	14	a. rossi di molibdeno	11 %	8,8 %
	17	b. altri	17 %	13,6 %
		VI. altre:		
	21	a. magnetite	esenzione	11,2 %
		b. non nominate	14 %	11,2 %
	24	1. terre coloranti addizionate di sostanze coloranti organiche		
	27	2. oltremare		
		3. altre:		
	31	aa. a base di solfuro di cadmio		
	34	bb. a base di ferrocianuri e ferricianuri		
	37	cc. a base di ossido di cromo o di cromati		
	41	dd. non nominate		
	44	B. preparazioni previste dalla Nota 3 di questo Capitolo	16 %	12,8 %
	47	C. prodotti inorganici del genere di quelli utilizzati come « sostanze luminescenti »	12 %	8 %
32.08		Pigmenti, opacizzanti e colori preparati, preparazioni vetrificabili, lustri liquidi e preparazioni simili, per la ceramica, la smalteria o la vetreria; ingobbi; fritta di vetro e altri vetri sotto forma di polvere, di granuli, di lamelle o di fiocchi:		
		A. pigmenti, opacizzanti e colori, preparati	15 %	12 %
	01	I. a base di argento, oro, platino, o loro composti		
	04	II. altri		
	07	B. preparazioni vetrificabili	16 %	10,4 %
	11	C. lustri liquidi e preparazioni simili; ingobbi	13 %	8 %
		D. fritta di vetro e altri vetri sotto forma di polvere, di granuli, di lamelle o di fiocchi	8 %	4,8 %
	14	I. vetro detto « smalto »		
	17 T	II. altri		

Segue TABELLA B

SEZIONE VI

32.09

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZ.	
dell' Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2			
		3	4	5
32.09		Vernici; pitture all'acqua, pigmenti all'acqua preparati del genere di quelli utilizzati per la rifinitura dei cuoi; altre pitture; pigmenti macinati all'olio, alla benzina, in una vernice o in altri mezzi, del genere di quelli utilizzati per la preparazione di pitture; fogli per l'impressione a caldo (carta pastello); tinture presentate in forme o recipienti o involucri per la vendita al minuto:		
		A. vernici; pitture all'acqua, pigmenti all'acqua preparati del genere di quelli utilizzati per la rifinitura dei cuoi; altre pitture; pigmenti macinati all'olio, alla benzina, in una vernice o in altri mezzi, del genere di quelli utilizzati per la preparazione di pitture (1) (2):		
	01	I. essenza di perle o essenza d'Oriente	16 %	12,8 %
		II. altri	19 %	12 %
	04	a. pitture all'acqua		
	07	b. pitture e vernici cellulosiche		
	11	c. pitture e vernici sintetiche		
	14	d. pitture e vernici all'olio		
		e. pigmenti macinati		
	17	1. a base di polvere di alluminio		
	21	2. altri		
	24	f. non nominati		
		B. fogli per l'impressione a caldo (carta pastello)	17 %	11,2 %
	27	I. a base di metalli comuni		
	31	II. altri		
	34	C. tinture presentate in forme o recipienti o involucri per la vendita al minuto	16 %	12,8 %
32.10	00	Colori per la pittura artistica, l'insegnamento, la pittura di insegne, per modificare le gradazioni di tinta o per divertimento, in tubi, vasi, flaconi, scodellini e presentazioni simili, anche in pastiglie oppure in assortimenti contenenti o non pennelli, sfumini, scodellini o altri accessori	22 %	14,4 %
32.11	00	Siccativi preparati	17 %	11,2 %
32.12	00	Mastici e stucchi, compresi i mastici e cementi di resina	11 %	7,2 %
32.13		Inchiostri da scrivere o da disegno, inchiostri da stampa e altri inchiostri (2):		
	01	A. inchiostri da scrivere o da disegno	15 %	12 %
	04	B. inchiostri da stampa	18 %	11,2 %
	07	C. altri inchiostri	16 %	12,8 %

(1) Sui prodotti di questa voce, contenenti oli di semi, la sovrimposta di confine si riscuote in misura corrispondente a 25 Kg di oli di semi per ogni quintale di vernici.

(2) La sovrimposta di confine dovuta sull'acqua ragia minerale contenuta nelle vernici si riscuote nella aliquota ridotta stabilita per tale prodotto destinato ad essere impiegato nella fabbricazione delle vernici.

Segue TABELLA B

SEZIONE VI

CAPITOLO 33

OLI ESSENZIALI E RESINOIDI; PRODOTTI PER PROFUMERIA
O PER TOILETTE E COSMETICI

NOTE

1. Questo Capitolo non comprende:

- a) le preparazioni alcoliche composte (dette «estratti concentrati»), per la fabbricazione delle bevande, della voce n. 22.09;
- b) i saponi (n. 34.01);
- c) l'essenza di trementina e gli altri prodotti della voce n. 38.07.

2. La voce n. 33.06 comprende, tra l'altro, i prodotti anche non miscelati (diversi da quelli della voce n. 33.05), atti ad essere utilizzati come prodotti da profumeria o da toilette o come cosmetici e condizionati per la vendita al minuto per tali usi.

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALiquota DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2			
			4	5
33.01		Oli essenziali (deterpenati o non) liquidi o concreti, e resinoidi:		
		A. oli essenziali non deterpenati:		
		I. di agrumi	12 %	11,6 %
	01	a. di arancio		
	04	b. di limone		
	07	c. di bergamotto		
	11	d. di mandarino		
	14	e. di altri agrumi		
	17	II. di geranio, di garofano, di niauli, di ylang-ylang	5 %	3,2 %
		III. altri:		
	21	a. di cedronella, di legno di rosa della Giamaica (Amyris balsamifera) o di vetiver (Vetiveria zizanioides)	esenzione	2,4 %
	24	b. di eucalipto	esenzione	4 %
		c. non nominati	esenzione	3,2 %
	27	1. di menta		
	31	2. altri		
		B. oli essenziali deterpenati:		
	34	I. di agrumi	12 %	12 %
	37	II. altri	10 %	6,4 %
	41	C. resinoidi	7 %	5,6 %
33.02	00	Sottoprodotti terpenici della deterpenazione degli oli essenziali	10 %	6,4 %
33.03	00	Soluzioni concentrate di oli essenziali nei grassi, negli oli fissi, nelle cere o prodotti analoghi, ottenute per «enfleurage» o macerazione	9 %	7,2 %
33.04	00	Miscugli di due o più sostanze odorifere, naturali o artificiali, e miscugli a base di una o più di queste sostanze (comprese le semplici soluzioni in un alcol), costituenti materie prime per la profumeria, l'alimentazione o altre industrie	10 %	8 %

Segue TABELLA B

SEZIONE VI

33.05

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2			
		3	4	5
33.05	00	Acque distillate aromatiche e soluzioni acquose di oli essenziali, anche medicinali	12 %	9,6 %
33.06		Prodotti per profumeria o per toletta preparati e cosmetici preparati:		
	01	A. creme da barba	20 %	12,8 %
		B. altri	18 %	11,2 %
		I. profumi (estratti, acque da toletta, ecc., comprese le lozioni per capelli):		
	04	a. estratti liquidi o concreti		
	07	b. altri		
	11	II. prodotti per l'igiene della bocca		
		III. prodotti per capelli, escluse le lozioni della voce n. 33.06-B-I:		
	14	a. shampooings		
	17	b. altri		
		IV. non nominati:		
	21	a. polveri, comprese e polveri compatte		
	24	b. creme, emulsioni ed oli		
	27	c. altri		

Segue TABELLA B

SEZIONE VI

CAPITOLO 34

**SAPONI, PRODOTTI ORGANICI TENSIOATTIVI, PREPARAZIONI PER LISCIVIE,
PREPARAZIONI LUBRIFICANTI, CERE ARTIFICIALI, CERE PREPARATE,
PRODOTTI PER PULIRE E LUCIDARE, CANDELE E PRODOTTI SIMILI,
PASTE PER MODELLI E «CERE PER L'ARTE DENTARIA»**

NOTE

1. Questo Capitolo non comprende:

- a) i composti isolati di costituzione chimica definita;
b) i dentifrici, le creme da barba e gli shampooings, anche se contenenti sapone o prodotti tensioattivi (n. 33.06).

2. La voce n. 34.01 comprende solamente i saponi solubili nell'acqua, addizionati o non di altre sostanze (disinfettanti, polveri abrasive, cariche, prodotti medicamentosi, ecc.).

3. La denominazione «oli di petrolio o di minerali bituminosi», usata nel testo della voce n. 34.03, è quella definita alla Nota 3 del Capitolo 27.

4. La denominazione «cere preparate non emulsionate e senza solvente», usata nel testo della voce n. 34.04, è da considerarsi riferita soltanto:

- A) ai miscugli di cere animali tra loro, di cere vegetali tra loro, di cere artificiali tra loro;
B) ai miscugli di cere appartenenti a classi differenti (animali, vegetali, minerali, artificiali) nonchè ai miscugli di paraffina con cere animali, vegetali o artificiali;
C) ai miscugli della consistenza delle cere a base di cere o di paraffina e contenenti, inoltre, grassi, resine, sostanze minerali o altre sostanze, purchè questi miscugli non siano emulsionati e non contengano solventi.

La voce n. 34.04, invece, non comprende:

- a) le cere della voce n. 27.13;
b) le cere animali non mescolate e le cere vegetali non mescolate, semplicemente colorite.

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2	3	4	5
34.01		Saponi, compresi i saponi medicinali	19 %	12 %
	01	A. da toletta; medicinali		
		B. altri:		
	04	I. duri		
	07	II. non nominati		
34.02		Prodotti organici tensioattivi; preparazioni tensioattive e preparazioni per liscivie, contenenti o non sapone	17 %	12 %
		A. prodotti organici tensioattivi:		
	01	I. solforicinati, solfoleati, solforesinati, solfonafrenati e prodotti di costituzione simile		
	04	II. altri		
	07	B. preparazioni tensioattive		
	11	C. preparazioni per liscivie		
34.03		Preparazioni lubrificanti, e preparazioni del genere di quelle utilizzate per l'ensimaggio dei prodotti tessili, per oliare o per ingrassare cuoio o altri prodotti, escluse quelle contenenti 70 % o più, in peso, di oli di petrolio o di minerali bituminosi:		
	01	A. contenenti oli di petrolio o di minerali bituminosi	10 %	6,4 %
	04	B. altre	10 %	6,4 %
34.04		Cere artificiali, comprese quelle solubili nell'acqua; cere preparate non emulsionate e senza solvente	12 %	8 %
	01	A. cere artificiali, comprese quelle solubili nell'acqua		
	04	B. cere preparate non emulsionate e senza solvente		

Segue TABELLA B

SEZIONE VI

34.05

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2			
		3	4	5
34.05		Lucidi e creme per calzature, encaustici, lucidi per metalli, paste e polveri per pulire e preparazioni simili, escluse le cere preparate della voce n. 34.04:		
		A. lucidi e creme per calzature; encaustici	16 %	10,4 %
	01	I. lucidi e creme per calzature		
	04	II. encaustici		
		B. altri	15 %	9,6 %
	07	I. lucidi per metalli		
	11	II. non nominati		
34.06	00	Candele, ceri, cerini, lumini da notte e prodotti simili	16 %	12,8 %
34.07	00	Paste per modelli, comprese quelle presentate in assortimento o per trastullo dei ragazzi; composizioni del genere di quelle dette « cere per l'arte dentaria », presentate in placchette, ferri di cavallo, bastoncini o in forme simili. .	16 %	10,4 %

Segue TABELLA B

SEZIONE VI

CAPITOLO 35

SOSTANZE ALBUMINOIDI E COLLE

NOTA

Questo Capitolo non comprende:

- a) le sostanze proteiche presentate come medicinali (n. 30.03);
 b) i prodotti delle arti grafiche su supporto di gelatina (Capitolo 49).

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALiquota DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2			
		3	4	5
35.01		Caseine, caseinati ed altri derivati delle caseine; colle di caseina:		
		A. caseine:		
	01	I. destinate alla fabbricazione delle fibre tessili artificiali (1)	2 %	2 %
	04	II. destinate ad usi industriali diversi dalla fabbricazione di prodotti alimentari o da foraggio (1)	6 %	5 %
	07	III. altre	14 %	—
	11	B. colle di caseina	13 %	—
	14	C. altri	10 %	10 %
35.02		Albumine, albuminati ed altri derivati delle albumine:		
		A. albumine:		
	01	I. non atte o rese inadatte all'alimentazione umana (2)	esenzione	—
		II. altre:		
		a. ovoalbumina e lattoalbumina:		
	04	1. essiccate (in fogli, scaglie, cristalli, polveri, ecc.)	10 % (3)	—
	07	2. altre	10 % (3)	—
	11	b. non nominate	10 %	—
	14	B. albuminati ed altri derivati delle albumine	12 %	—
35.03		Gelatine (comprese quelle presentate in fogli tagliati di forma quadrata o rettangolare, anche lavorati in superficie o colorati) e loro derivati; colle d'ossa, di pelli, di nervi, di tendini e simili e colle di pesci; ittiocollo solido:		
	01	A. ittiocollo solido	10 %	8 %
		B. altri	15 %	12 %
	04	I. gelatine e loro derivati		
	07	II. colle d'ossa		
	11	III. altre colle		
35.04	00	Peptoni ed altre sostanze proteiche e loro derivati; polvere di pelle, trattata o non al cromo	12 %	8 %

(1) Sono ammesse in questa voce subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

(2) Le albumine da rendere inadatte all'alimentazione umana, sono ammesse in questa voce subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

(3) In sostituzione del dazio sul valore, si applica un dazio specifico nella misura e con i criteri stabiliti dal Regolamento comunitario n. 48/67 e dalle relative norme di applicazione.

Segue TABELLA B

SEZIONE VI

35.05

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2			
		3	4	5
35.05		Destrina e colle di destrina; amidi e fecole solubili o torrefatti; colle di amido o di fecole:		
	01	A. destrina; amidi e fecole solubili o torrefatti	23,9%(1)(3)	19,9% (1) (3)
	04	I. destrina		
	04	II. amidi e fecole solubili o torrefatti		
	07	B. colle di destrina, di amido o di fecola, aventi tenore, in peso, di tali sostanze:		
	07	I. inferiore a 25 %.	16,3%(2)(3)	14,9%(2)(3) con riscossione massima del 18% sul valore
	11	II. uguale o superiore al 25 % e inferiore al 55 %	16,3%(2)(3)	14,9%(2)(3) con riscossione massima del 18% sul valore
	14	III. uguale o superiore al 55 % e inferiore all'80 %	16,3%(2)(3)	14,9%(2)(3) con riscossione massima del 18% sul valore
	17	IV. uguale o superiore all'80 %	16,3%(2)(3)	14,9%(2)(3) con riscossione massima del 18% sul valore
35.06		Colle preparate non nominate né comprese altrove; prodotti di ogni specie da usare come colle, preparati per la vendita al minuto come colle in recipienti o involucri di peso netto inferiore od uguale a 1 kg:		
		A. colle preparate non nominate né comprese altrove:		
		I. colle vegetali:		
	01	a. di gomme naturali	11 %	8,8 %
	04	b. altre	19 %	15,2 %
	07	II. altre colle	16 %	12,8 %
	11	B. prodotti di ogni specie da usare come colle, preparati per la vendita al minuto come colle in recipienti o involucri di peso netto inferiore od uguale a 1 kg	19 %	15,2 %

(1) Il dazio sul valore si applica temporaneamente nella misura del 18 %.

(2) Il dazio sul valore si applica temporaneamente nella misura del 13 %.

(3) In aggiunta al dazio sul valore, si applica un dazio specifico nella misura e con i criteri stabiliti dal Regolamento comunitario n. 160/66 o dalle relative norme di applicazione.

Segue TABELLA B

SEZIONE VI

CAPITOLO 36

**POLVERI ED ESPLOSIVI; ARTICOLI PIROTECNICI; FIAMMIFERI;
LEGHE PIROFORICHE; SOSTANZE INFIAMMABILI**

NOTE

1. Questo Capitolo non comprende i prodotti di costituzione chimica definita presentati isolatamente, eccettuati, tuttavia, quelli previsti dalla seguente Nota 2, lettere a) o b).
2. La voce n. 36.08 comprende unicamente:
 - a) la metaldeide, l'esametilentetrammina e i prodotti simili, presentati in tavolette, bastoncini o in forme simili, che implicano la loro utilizzazione come combustibili, nonchè i combustibili a base di alcole e gli altri analoghi combustibili preparati, presentati allo stato solido o pastoso;
 - b) i combustibili liquidi (benzina, ecc.) del genere di quelli utilizzati negli accenditori ed apparecchi di accensione, condizionati in recipienti di capacità inferiore od uguale a 300 cm³;
 - c) le torce e le fiaccole di resina, gli accendifuoco e simili.

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2			
		3	4	5
36.01		Polveri da sparo:		
	01	A. polvere nera	8 %	6,4 %
	04	B. altre	11 %	8,8 %
36.02	00	Esplosivi preparati	16 %	12,8 %
36.03		Micce; cordoni detonanti	15 %	9,6 %
	01	A. micce		
	04	B. cordoni detonanti		
36.04		Inneschi e capsule fulminanti; accenditori; detonatori	24 %	19,2 %
	01	A. detonatori normali da mina		
	04	B. inneschi elettrici da mina		
	07	C. altri		
36.05		Articoli pirotecnici (fuochi artificiali, petardi, stoppini paraffinati, razzi grandinifughi e simili):		
	01	A. stoppini in strisce o in rotoli, per accendisigari, lampade da minatori, e simili	13 %	10,4 %
	04	B. altri	18 %	11,2 %
36.06		Fiammiferi (1) (2)	14 %	11,2 %
		A. di legno:		
	01	I. in scatole		
	04	II. in bustine		
	07	B. altri		
36.07	00	Ferro-cerio e altre leghe piroforiche di qualsiasi forma (1)	15 %	9,6 %
36.08	00	Prodotti e preparazioni di sostanze infiammabili	19 %	15,2 %

(1) L'importazione è riservata allo Stato.

(2) Sui fiammiferi dei quali sia stata autorizzata l'importazione,

è dovuta oltre il dazio, una sovrimposta di confine pari all'imposta interna di fabbricazione.

Segue TABELLA B

SEZIONE VI

CAPITOLO 37

PRODOTTI PER LA FOTOGRAFIA E PER LA CINEMATOGRAFIA

NOTE

1. Questo Capitolo non comprende né gli avanzi o cascami né i materiali di scarto.
2. La voce n. 37.08 comprende soltanto:
- i miscugli di prodotti chimici preparati per essere usati in fotografia, come, ad esempio, rivelatori, fissatori, viratori, emulsioni, ecc.;
 - i prodotti puri impiegati per gli stessi usi, anche dosati, purchè condizionati per la vendita al minuto e pronti per l'uso.
- Sono esclusi dalla voce n. 37.08 le vernici, le colle e le preparazioni simili, che debbono seguire il regime loro proprio.

NOTE COMPLEMENTARI

1. Per le pellicole cinematografiche sonore costituite da due distinte strisce (una portante le sole immagini e l'altra la sola registrazione del suono), ciascuna striscia segue il proprio trattamento.
2. Per pellicole cinematografiche d'attualità, ai sensi della voce n. 37.07-B-I, si intendono le pellicole cinematografiche di lunghezza inferiore a 330 metri, relative ad avvenimenti che abbiano carattere d'attualità politica, sportiva, militare, scientifica, letteraria, folcloristica, turistica, mondana, ecc.

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2			
37.01		Lastre fotografiche e pellicole piane, sensibilizzate, non impressionate, diverse da quelle di carta, di cartone, di cartoncino o di tessuto	21 %	13,6 %
	01	A. per la radiografia		
	04	B. per le arti grafiche		
		C. altre:		
	07	I. a colori		
	11	II. non nominate		
37.02		Pellicole sensibilizzate, non impressionate, anche perforate, in rotoli o in strisce	20 %	12,8 %
	01	A. per la radiografia, compresa la fluorografia		
	04	B. per le arti grafiche		
		C. altre:		
		I. a colori:		
	07	a. non perforate		
		b. perforate:		
		1. di larghezza di 16 mm o meno:		
	11	aa. di lunghezza di 30 m o meno		
	14	bb. di lunghezza di più di 30 m		
		2. di larghezza di più di 16 mm:		
	17	aa. di lunghezza di 30 m o meno		
	21	bb. di lunghezza di più di 30 m		
		II. non nominate:		
	24	a. non perforate		
		b. perforate:		
		1. di larghezza di 16 mm o meno:		
	27	aa. di lunghezza di 30 m o meno		
	31	bb. di lunghezza di più di 30 m		
		2. di larghezza di più di 16 mm:		
	34	aa. di lunghezza di 30 m o meno		
	37	bb. di lunghezza di più di 30 m		

Segue TABELLA B

SEZIONE VI

37.03

NUMER		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2			
3	4	5		
37.03		Carte, cartoncini, cartoni e tessuti, sensibilizzati, non impressionati o impressionati, ma non sviluppati	23 %	14,4 %
	01	A. per la riproduzione di documenti, disegni tecnici, e simili		
		B. altri		
	04	I. a colori		
	07	II. non nominati		
37.04		Lastre e pellicole impressionate, non sviluppate, negative o positive:		
		A. pellicole cinematografiche:		
	01 (m)	I. negative; positive intermedie di lavoro.	esenzione	esenzione
	04 (m)	II. altre positive.	2,35 U.C. per 100 m	1,52 U.C. per 100 m
	07	B. altre	esenzione	esenzione
37.05		Lastre, pellicole non perforate, pellicole perforate (escluse le pellicole cinematografiche), impressionate e sviluppate, negative o positive:		
	01	A. microfilm.	5 %	4 %
		B. altre	12 %	8 %
	04	I. lastre, pellicole non perforate		
	07	II. pellicole perforate		
37.06		Pellicole cinematografiche, impressionate e sviluppate, portanti soltanto la registrazione del suono, negative o positive:		
	01 (m)	A. negative; positive intermedie di lavoro	esenzione	esenzione
	04 (m)	B. altre positive	2,35 U.C. per 100 m	1,52 U.C. per 100 m
37.07		Altre pellicole cinematografiche, impressionate e sviluppate, mute o portanti contemporaneamente la registrazione della immagine e quella del suono, negative o positive:		
	01 (m)	A. negative; positive intermedie di lavoro	esenzione	esenzione
		B. altre positive (I):		
	04 (m)	I. pellicole cinematografiche d'attualità	2,25 U.C. per 100 m	1,80 U.C. per 100 m
		II. altre, d'una larghezza:		
	07 (m)	a. inferiore a 10 mm	0,50 U.C. per 100 m	0,32 U.C. per 100 m
	11 (m)	b. di 10 mm inclusi a 34 mm esclusi	3,50 U.C. per 100 m	2,80 U.C. per 100 m
	14 (m)	c. di 34 mm inclusi a 54 mm esclusi	5 U.C. per 100 m	3,20 U.C. per 100 m
	17 (m)	d. di 54 mm o più	5 U.C. per 100 m	4 U.C. per 100 m
37.08		Prodotti chimici per usi fotografici, compresi i prodotti per la produzione della luce-lampo	15 %	9,6 %
	01	A. preparazioni dosate o confezionate per la vendita al minuto		
	04	B. altri (prodotti puri dosati o confezionati per la vendita al minuto; preparazioni non dosate né confezionate per la vendita al minuto)		

(1) I film di carattere didattico importati a richiesta del Ministero della pubblica istruzione e destinati ad essere proiettati presso gli istituti scolastici, sono ammessi alla importazione in esenzione da dazio.

Le autorizzazioni saranno rilasciate, di volta in volta, dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri di concerto col Ministro per le finanze, previa esplicita dichiarazione del Ministro della pubblica istruzione con la quale il film da importare è classificato didattico e non commerciale.

Segue TABELLA B

SEZIONE VI

CAPITOLO 38

PRODOTTI VARI DELLE INDUSTRIE CHIMICHE

NOTE

1. Questo Capitolo non comprende:

a) i prodotti di costituzione chimica definita presentati isolatamente, diversi dai seguenti:

1) la grafite artificiale (n. 38.01);

2) i disinfettanti, insetticidi, fungicidi, erbicidi, rodenticidi, antiparassitari e simili, presentati in forme o recipienti o involucri previsti nella voce n. 38.11;

3) i prodotti estintori presentati come cariche per apparecchi estintori o in granate o bombe estintrici (n. 38.17);

4) i prodotti elencati nelle Note 2 a), 2 c), 2 d), 2 f) seguenti;

b) i medicamenti (n. 30.03).

2. Rientrano nella voce n. 38.19, e non in altre voci della Tariffa:

a) i cristalli coltivati di sali alogenati di metalli alcalini o alcalino-terrosi o di ossido di magnesio (eccettuati gli elementi di ottica), di peso unitario uguale o superiore a 2,5 grammi;

b) gli oli di flemma;

c) i prodotti detti « scolorine », condizionati per la vendita al minuto;

d) i prodotti per la correzione di matrici da ciclostile, condizionati per la vendita al minuto;

e) i pirometri fusibili per il controllo della temperatura dei forni;

f) i gessi specialmente preparati per l'arte dentaria;

g) le miscele di alchileni a grado di polimerizzazione molto basso.

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Stati- stica		Autonomi	Convenzionali
1	2			
38.01		Grafite artificiale e grafite colloidale diversa da quella in sospensione in olio:		
		A. grafite artificiale:		
	01	I. presentata in recipienti o involucri immediati di contenuto netto di 1 kg o meno	10 %	6,4 %
	04	II. altra	6 %	4,6 %
	07	B. grafite naturale o artificiale, allo stato colloidale	9 %	5,6 %
38.02	00	Neri di origine animale (nero d'ossa, nero d'avorio ecc.), compreso il nero animale esaurito	7 %	5,6 %
38.03		Carboni attivati (decoloranti, depolarizzanti o adsorbenti); silici fossili attivate, argille attivate, bauxite attivata ed altre sostanze minerali naturali attivate:		
	01	A. carboni attivati	16 %	10,4 %
		B. altri	14 %	8,8 %
	04	I. terre decoloranti attivate		
	07	II. non nominati		
38.04		Acque ammoniacali e masse depuranti esaurite provenienti dalla depurazione del gas illuminante:		
	01	A. acque ammoniacali	10 %	8 %
	04	B. masse depuranti esaurite	4 %	3,2 %
38.05	T	Tallol:		
	01	A. greggio	4 %	esenzione
	04	B. altro	7 %	5,6 %

Segue TABELLA B

SEZIONE VI

38.06

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2			
		3	4	5
38.06	00 T	Lignosolfiti	9 %	7,2 %
38.07		Essenza di trementina; essenza di legno di pino o essenza di pino, essenza recuperata nella fabbricazione della cellulosa al solfato ed altri solventi terpenici provenienti dalla distillazione o da altri trattamenti dei legni di conifere; dipentene greggio; essenza recuperata nella fabbricazione della cellulosa al bisolfito; olio di pino:		
	01	A. essenza di trementina	5 %	4 %
	04	B. essenza recuperata nella fabbricazione della cellulosa al solfato; dipentene greggio	7 %	4 %
	07	C. altri	7 %	4,8 %
38.08		Colofonie ed acidi resinici, e loro derivati diversi dalle resine naturali esterificate della voce n. 39.05; essenza di resina e oli di resina:		
	01	A. colofonie (comprese le « peci resinose »).	6 %	5 %
	04	B. essenza di resina ed oli di resina	7 %	4,8 %
	07	C. altri	10 %	6,4 %
38.09		Catrami di legno, oli di catrami di legno (diversi dai solventi e diluenti composti della voce n. 38.18); creosoto di legno; alcole metilico greggio e olio di acetone:		
	01	A. catrami di legno	4 %	2,4 %
	04	B. creosoto di legno	11 %	8,8 %
	07	C. alcole metilico greggio (1)	16 %	12,8 %
	11	D. altri	8 %	6,4 %
38.10	00	Peci vegetali di ogni specie; pece da birrai e preparazioni simili a base di colofonie o di peci vegetali; leganti per anime da fonderia, a base di prodotti resinosi naturali	8 %	6,4 %
38.11		Disinfettanti, insetticidi, fungicidi, erbicidi, rodenticidi, antiparassitari e simili presentati allo stato di preparazioni o in forme o recipienti o involucri per la vendita al minuto oppure in particolari presentazioni quali nastri, stoppini e candele solforati e carte moschicide:		
	01	A. zolfo presentato in forme per la vendita al minuto oppure in recipienti o involucri immediati di contenuto netto di 1 kg o meno.	9 %	7,2 %
	04	B. preparazioni cupriche	8 %	6,4 %
	07	C. altri (2) (3)	15 %	9,6 %

(1) Sull'alcole metilico si riscuote, oltre il dazio, la sovrimposta di confine in misura corrispondente alla imposta di fabbricazione sull'alcole etilico ed ogni altro diritto che, all'interno, sia applicabile all'alcole etilico.

La denaturazione dell'alcole metilico, comunque fatta all'estero, non ne muta la classificazione.

(2) L'introduzione dei prodotti di questa voce a base di nicotina o di tabacco, è soggetta a monopolio di Stato in tutto il territorio della Repubblica, fatta eccezione per i Comuni di Livigno e di Campione d'Italia.

(3) Sull'estratto di piretro, in prodotti petroliferi, si riscuote, oltre il dazio, la sovrimposta di confine sulla quantità di prodotti petroliferi contenuta.

Segue TABELLA B

SEZIONE VI

38.12

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALiquOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2	3	4	5
38.12		Bozzime preparate, appretti preparati e preparazioni per la mordenzatura, del tipo di quelli utilizzati nell'industria tessile, nell'industria della carta, nell'industria del cuoio o in industrie simili:		
		A. bozzime preparate ed appretti preparati:		
		I. a base di sostanze amidacee, aventi tenore, in peso, di tali sostanze:		
	01	a. inferiore al 55 %	18,8 % (2)(3)	16,4 % (2)(3) con riscossione massima del 20 % sul valore
	04	b. uguale o superiore al 55 % e inferiore al 70 %	18,8 % (2)(3)	16,4 % (2)(3) con riscossione massima del 20 % sul valore
	07	c. uguale o superiore al 70 % e inferiore all'83 %	18,8 % (2)(3)	16,4 % (2)(3) con riscossione massima del 20 % sul valore
	11	d. uguale o superiore all'83 %	18,8 % (2)(3)	16,4 % (2)(3) con riscossione massima del 20 % sul valore
	14	II. altri	14 %	8,8 %
	17	B. preparazioni per la mordenzatura	14 %	11,2 %
38.13		Preparazioni per il decapaggio dei metalli; preparazioni disossidanti per saldare ed altre preparazioni ausiliarie per la saldatura dei metalli; paste e polveri per saldare composte di metallo di apporto e di altri prodotti; preparazioni per il rivestimento o il riempimento di elettrodi e di bacchette per saldatura:		
	01	A. preparazioni per il decapaggio dei metalli; paste e polveri per saldare composte di metallo d'apporto e di altri prodotti	14 %	11,2 %
	04	B. preparazioni per il rivestimento o il riempimento di elettrodi e di bacchette per saldatura	9 %	5,6 %
	07	C. altre	9 %	7,2 %
38.14		Preparazioni antidetonanti, inibitori di ossidazione, additivi peptizzanti, additivi per la viscosità, additivi contro la corrosione ed altri additivi preparati simili per oli minerali:		
	01	A. preparazioni antidetonanti a base di piombo tetraetile (etil-fluido)	19 %	15,8 %
		B. altri (1):		
		I. per lubrificanti:		
	04	a. contenenti oli di petrolio o di minerali bituminosi	13 %	8 %
	07	b. altri	16 %	10,4 %
	11	II. preparazioni antidetonanti a base di piombo tetrametile	17 %	11,8 %
	14	III. non nominati	17 %	11,2 %
38.15	00	« Acceleranti di vulcanizzazione » preparati	16 %	10,4 %
38.16	00	Mezzi di coltura preparati per lo sviluppo dei microrganismi	11 %	7,2 %
38.17	00	Preparazioni e cariche per apparecchi estintori; granate e bombe estintrici	15 %	12 %

(1) Sulla intera quantità dei prodotti di questa voce, contenenti oli di petrolio o di minerali bituminosi, si riscuote, oltre il dazio, la sovrapposita di confine stabilita per l'olio di petrolio o di minerali bituminosi, secondo la specie.

(2) In aggiunta al dazio sul valore, si applica un dazio specifico nella misura e con i criteri stabiliti dal Regolamento comunitario n. 160/80 e delle relative norme di applicazione.

(3) Il dazio sul valore si applica temporaneamente nella misura del 14 %

Segue TABELLA B

SEZIONE VI

38.18

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALiquOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2			
38.18		Solventi e diluenti composti per vernici o prodotti simili	18 %	11,2 %
	01	A. a base di acetato di butile		
	04	B. altri		
38.19		Prodotti chimici e preparazioni delle industrie chimiche o delle industrie connesse (comprese quelle consistenti in miscele di prodotti naturali), non nominati né compresi altrove; prodotti residuali delle industrie chimiche o delle industrie connesse, non nominati né compresi altrove:		
	01	A. oli di flemma; olio di Dippel	7 %	5,6 %
		B. acidi naftenici e loro sali insolubili nell'acqua; esteri degli acidi naftenici:		
	04	I. acidi naftenici	6 %	4 %
	07	II. altri	12 %	8 %
	11	C. acidi solfonaftenici e loro sali insolubili nell'acqua; esteri degli acidi solfonaftenici	12 %	8 %
	14	D. solfonati di petrolio, ad eccezione dei solfonati di petrolio di metalli alcalini, d'ammonio o d'etanolammine; acidi solfonici di oli di minerali bituminosi, tiofenici, e loro sali	14 %	8,8 %
	17	E. miscele di alchileni	esenzione	esenzione
		F. alchilbenzoli o alchilnaftaline, in miscele (1)	13 %	10,4 %
	18	I. dodecilbenzolo		
	21	II. altri		
		G. scambiatori di ioni:		
	22	I. a base di carboni solfonati o costituiti da sostanze minerali naturali	9 %	7,2 %
	25	II. altri	14 %	11,2 %
		H. catalizzatori	14 %	11,2 %
	27	I. a base di oro, platino, ed altri metalli del gruppo del platino (iridio, osmio, palladio, rodio e rutenio)		
	31	II. a base di argento		
	34	III. altri		
	37	IJ. composizioni assorbenti per completare il vuoto nei tubi o nelle valvole elettriche	12 %	9,6 %
	41	K. miscugli non agglomerati di carburi metallici	12 %	8 %
	44	L. cementi, malte e composizioni simili, refrattari	4 %	3,2 %
	47	M. ossidi di ferro alcalinizzati per la depurazione dei gas	9 %	7,2 %
	51	N. composizioni in pasta per elettrodi, a base di sostanze carboniose .	10 %	8 %
	54	O. composizioni per accumulatori, a base di ossido di cadmio od a base d'idrossido di nichelio	15 %	12 %
	57	P. carboni (esclusi quelli della sottovoce n. 38.01-A) in composizioni metallografiche od altre, presentati sotto forma di placchette, di barre o di altri semiprodotti	6 %	4,8 %
	61	Q. preparazioni dette «liquidi per trasmissioni idrauliche» (in particolare per freni idraulici) non contenenti o contenenti meno di 70 %, in peso, di oli di petrolio o di minerali bituminosi	18 %	12,8 %
	64	R. leganti per anime da fonderia preparati a base di resine sintetiche .	18 %	12,8 %

(1) Le miscele di alchilbenzoli sintetici, liquide, contenenti o non idrocarburi di altre categorie, sono soggette all'imposta di fabbricazione od alla corrispondente sovrimposta di confine prevista per gli oli di petrolio coi quali presentano caratteristiche chimico-fisiche simili.

Segue TABELLA B

SEZIONE VI

38.19

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2		4	5
(38.19)	67	S. preparazioni antiruggine contenenti ammine come elementi attivi .	18 %	12,8 %
		T. altri	18 %	14,4 %
	71	I. preparazioni antigelo		
	74	II. preparazioni disincrostanti e simili		
		III. preparazioni antiossidanti per gomma, dei tipi		
	76	a. fosfiti arilici alchilati, fenoli alchilati		
	77	b. prodotti di reazione fra difenilammina e acetone		
	78	c. altri		
	81	IV. preparazioni plastificanti, indurenti, stabilizzanti, per materie plastiche artificiali		
	84	V. reattivi composti per diagnostica e da laboratorio		
	87	VI. policlorodifenili		
	91	VII. cloroparaffine liquide		
	94	VIII. miscele dei derivati fluoroclorurati degli idrocarburi aciclici saturi		
	95 T	IX. liscivie residuali della fabbricazione della pasta di cellulosa col trattamento alla soda o al solfato		
	98	X. non nominati		

Segue TABELLA B

SEZIONE VII

**MATERIE PLASTICHE ARTIFICIALI, ETERI ED ESTERI DELLA CELLULOSA,
RESINE ARTIFICIALI E LAVORI DI TALI SOSTANZE;
GOMMA, NATURALE O SINTETICA, FATTURATO (FACTIS)
E LAVORI DI GOMMA**

* * *

A) Sui prodotti compresi in questa Sezione:

I) contenenti alcole etilico, metilico, propilico ed isopropilico, si riscuote, oltre il dazio, la sovrimposta di confine ed ogni altro diritto che, all'interno, sia applicabile sull'alcole etilico (spirito), sulla quantità di detti alcoli contenuta ed accertata, mediante analisi, dai Laboratori Chimici delle Dogane.

Per l'alcole etilico contenuto nei prodotti importati dall'estero e ammessi, se fabbricati nel territorio nazionale, a fruire della agevolazione di cui all'articolo 4 del decreto-legge 6 ottobre 1948, n. 1200, convertito, con modificazioni, nella legge 3 dicembre 1948, n. 1388, non è dovuto il pagamento della sovrimposta di confine e del diritto erariale normale. Detti alcoli sono soggetti al pagamento del diritto erariale speciale.

Per gli alcoli metilico, propilico ed isopropilico contenuti nei prodotti importati dall'estero e ammessi, se fabbricati nel territorio nazionale, a fruire dell'agevolazione di cui all'art. 2 della legge 28 marzo 1968, n. 415, non è dovuto il pagamento della sovrimposta di confine e del diritto erariale normale. Detti alcoli sono soggetti sul quantitativo eccedente il 2 per cento esistente nel prodotto finito al pagamento del diritto erariale speciale;

II) contenenti prodotti petroliferi, miscele di isomeri degli idrocarburi, aciclici saturi nonché miscele di alchilbenzoli sintetici liquide, si riscuote, oltre il dazio, la sovrimposta di confine sulla quantità contenuta di detti prodotti;

III) soggetti a sovrimposta di confine sui filati, si riscuote, oltre il dazio, tale sovrimposta;

IV) contenenti oli di semi, si riscuote, oltre il dazio, la sovrimposta di confine sulla quantità di olio in essi presente da accertarsi mediante analisi eseguita dai Laboratori Chimici delle Dogane;

V) contenenti olio di oliva, si riscuote, oltre il dazio, la sovrimposta di confine sulla quantità di olio in essi presente, da accertarsi mediante analisi eseguita dai Laboratori Chimici delle Dogane.

B) È fatto obbligo all'importatore di indicare nella dichiarazione doganale la denominazione commerciale e scientifica dei prodotti delle voci dal n. 39.01 al n. 39.06 di questo Capitolo.

CAPITOLO 39

**MATERIE PLASTICHE ARTIFICIALI, ETERI ED ESTERI DELLA CELLULOSA,
RESINE ARTIFICIALI E LAVORI DI TALI SOSTANZE**

NOTE

1. Questo Capitolo non comprende:

- a) i fogli per l'impressione a caldo (carta pastello), della voce n. 32.09;
- b) le cere artificiali (n. 34.04);
- c) la gomma sintetica, come è definita al Capitolo 40, e i lavori di gomma sintetica;
- d) gli oggetti da sellaio e da correggiaio (n. 42.01), gli oggetti di marocchineria, astucceria, da viaggio e gli altri oggetti della voce n. 42.02;
- e) i lavori da panieraio e da stuolaio (Capitolo 46);
- f) i tessili sintetici e artificiali e gli oggetti fatti con queste materie (Sezione XI);
- g) le calzature e parti di calzature, cappelli, copricapi ed altre acconciature e loro parti, ombrelli (da sole e da pioggia), bastoni, fruste, scudisci e loro parti, ventagli ed altri oggetti della Sezione XII;
- h) le minuterie di fantasia rientranti nella voce n. 71.16;
- i) gli oggetti della Sezione XVI (macchine ed apparecchi, materiale elettrico);
- k) le parti e pezzi staccati del materiale da trasporto della Sezione XVII;
- l) gli elementi di ottica di materie plastiche artificiali, le montature per occhiali, gli strumenti da disegno ed altri oggetti del Capitolo 90;
- m) gli oggetti del Capitolo 91 (orologeria) e in particolare le casse e simili per orologi, pendole ed apparecchi da orologeria;
- n) gli strumenti musicali, loro parti ed altri oggetti del Capitolo 92;
- c) i mobili e loro parti (Capitolo 94);
- p) gli oggetti del Capitolo 96 (spazzole, spazzolini, pennelli e simili);
- q) i giuochi, giocattoli, ed attrezzi sportivi (Capitolo 97);
- r) i bottoni, chiusure a strappo, portapenne, portamatite e loro parti, imboccature e cannuce da pipe, bocchini, ecc., pettini, le parti di bottiglie e di altri recipienti isoteromici, nonché gli altri oggetti compresi nel Capitolo 98.

2. Si considerano come rientranti nelle voci n.ri 39.01 e 39.02 soltanto i prodotti seguenti ottenuti per sintesi chimica:

- a) le materie plastiche artificiali, comprese le resine artificiali;
- b) i siliconi;
- c) i resoli, il poliisobutilene liquido e i prodotti artificiali simili di polimerizzazione o di policondensazione.

3. Si considerano come rientranti nelle voci dal n. 39.01 al n. 39.06 incluso solamente i prodotti presentati sotto le forme seguenti:

- a) prodotti liquidi o pastosi, comprese le emulsioni, dispersioni e soluzioni;
- b) blocchi, pezzi, grumi, masse non consistenti, granuli, fiocchi, polveri (comprese le polveri da stampaggio);
- c) monofili, nei quali la dimensione maggiore della sezione trasversale è superiore a 1 mm; tubi ottenuti direttamente, verghe, bastoni o profilati, anche lavorati in superficie, ma senza altra lavorazione;
- d) lastre, fogli, nastri o lamette (diverse da quelle classificate nella voce n. 51.02 dalla Nota 4 del Capitolo 51), anche stampate o diversamente lavorate in superficie, e oggetti finiti di forma quadrata o rettangolare ottenuti per semplice taglio, senza altra lavorazione, di queste lastre, fogli o nastri;
- e) cascami e rottami di lavori.

Segue TABELLA B

SEZIONE VII

39.01

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Strati- stica		Autonomi	Convenzionali
1	2			
39.01		Prodotti di condensazione, di policondensazione e di poliaddizione, modificati o non, polimerizzati o non, lineari o non (fenoplasti, amminoplasti, alchidi, poliesteri allilici e altri poliesteri non saturi, siliconi, ecc.):		
	01	A. scambiatori di ioni.	19 %	12 %
	04	B. nastri per usi adesivi, di larghezza non superiore a 10 cm, il cui intonaco è costituito di gomma, naturale o sintetica, non vulcanizzata	16 %	10,4 %
		C. altri:		
		I. fenoplasti:		
		a. nelle forme previste dalle Note 3 a) e 3 b) di questo Capitolo .	15 %	12 %
	07	1. preparati per lo stampaggio o l'estrusione		
	11	2. altri		
		b. in altre forme	17 %	12,8 %
	14	1. nelle forme previste dalla Nota 3 d) di questo Capitolo		
	17	2. in altre forme		
		II. amminoplasti:		
		a. nelle forme previste dalle Note 3 a) e 3 b) di questo Capitolo .	15 %	12 %
		1. resine ureiche:		
	21	aa. nelle forme previste dalla Nota 3 a) di questo Capitolo		
		bb. nelle forme previste dalla Nota 3 b) di questo Capitolo:		
	22	a. preparati per lo stampaggio o l'estrusione		
	25	β. altri		
		2. altre resine:		
	28	aa. nelle forme previste dalla Nota 3 a) di questo Capitolo		
		bb. nelle forme previste dalla Nota 3 b) di questo Capitolo:		
	29	a. preparati per lo stampaggio o l'estrusione		
	32	β. altri		
		b. in altre forme	17 %	13,6 %
	35	1. nelle forme previste dalla Nota 3 d) di questo Capitolo		
	37	2. in altre forme		
		III. alchidi ed altri poliesteri	20 %	16 %
	41	a. alchidi		
		b. altri poliesteri:		
	44	1. nelle forme previste dalle Note 3 a) e 3 b) di questo Capitolo		
		2. nelle forme previste dalla Nota 3 d) di questo Capitolo:		
	47	aa. lastre e fogli, ondulati		
	51	bb. altri		
	54	3. in altre forme		
		IV. resine epossidiche o etossiliche	18 %	14,4 %
	57	a. nelle forme previste dalle Note 3 a) e 3 b) di questo Capitolo		
	61	b. in altre forme		
		V. poliammidi	22 %	17,6 %
	64	a. nelle forme previste dalle Note 3 a) e 3 b) di questo Capitolo		
	67	b. nelle forme previste dalla Nota 3 d) di questo Capitolo		
	71	c. in altre forme		
		VI. poliuretani	22 %	17,6 %
	74	a. nelle forme previste dalle Note 3 a) e 3 b) di questo Capitolo		
		b. in altre forme:		
	77	1. allo stato spugnoso o cellulare		
	81	2. altri		
	84	VII. siliconi	20 %	17,6 %
		VIII. non nominati	22 %	14,4 %
	87	a. nelle forme previste dalle Note 3 a) e 3 b) di questo Capitolo		
	91	b. in altre forme		

Segue TABELLA B

SEZIONE VII

39.02

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALiquota dei Dazi	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2		4	5
39.02		Prodotti di polimerizzazione e copolimerizzazione (polietilene, polietileni tetraalogenati, poliisobutilene, polistirolo, cloruro di polivinile, acetato di polivinile, cloroacetato di polivinile ed altri derivati polivinilici, derivati poliacrilici e polimetacrilici, resine cumaron-indeniche, ecc.) (1):		
	01	A. scambiatori di ioni	22 %	14,4 %
	03	B. nastri per usi adesivi, di larghezza non superiore a 10 cm, il cui intonaco è costituito di gomma, naturale o sintetica, non vulcanizzata. .	16 %	10,4 %
		C. altri:		
		I. polietilene:		
		a. nelle forme previste dalle Note 3 a) e 3 b) di questo Capitolo . .	20 % (2)	16 % (3)
		1. preparati per lo stampaggio o l'estrusione:		
	05	aa. di peso specifico inferiore a 0,94		
	06	bb. di peso specifico uguale o superiore a 0,94		
	09	2. altri		
		b. in altre forme	23 %	18,4 %
		1. nelle forme previste dalla Nota 3 c) di questo Capitolo:		
	10	aa. tubi		
	11	bb. altri		
	12	2. nelle forme previste dalla Nota 3 d) di questo Capitolo		
	15	3. cascami e rottami di lavori		
		II. polietileni tetraalogenati	23 %	14,4 %
		a. nelle forme previste dalle Note 3 a) e 3 b) di questo Capitolo:		
	17	1. emulsioni e dispersioni acquose		
	18	2. preparati per lo stampaggio o l'estrusione		
	19	3. altri		
	21	b. in altre forme		
	23	III. polisolfotileni alogenati	23 %	18,4 %
		IV. polipropilene	23 %	18,4 %
		a. nelle forme previste dalle Note 3 a) e 3 b) di questo Capitolo:		
	25	1. preparati per lo stampaggio o l'estrusione		
	26	2. altri		
	27	b. nelle forme previste dalla Nota 3 c) di questo Capitolo		
	28	c. nelle forme previste dalla Nota 3 d) di questo Capitolo		
	31	d. cascami e rottami di lavori		
	34	V. poliisobutilene.	23 %	18,4 %
		VI. polistirolo e suoi copolimeri:		
		a. nelle forme previste dalle Note 3 a) e 3 b) di questo Capitolo . .	20 %	16 %
		1. polistirolo:		
	37	aa. emulsioni e dispersioni acquose		
	38	bb. altro		
		2. copolimeri:		
	39	aa. emulsioni e dispersioni acquose		
	40	bb. altri		
		b. in altre forme	23 %	18,4 %
	41	1. nelle forme previste dalla Nota 3 c) di questo Capitolo		
	42	2. nelle forme previste dalla Nota 3 d) di questo Capitolo		
	43	3. cascami e rottami di lavori		

(1) Si considerano cascami e rottami di lavori anche i semiprodotti, lavori e relative parti di prodotti di polimerizzazione e copolimerizzazione, inservibili all'uso proprio, che, sotto sorveglianza doganale ed a spese dell'importatore, siano rotti, acciaccati o guastati in modo da non poter servire che al recupero della materia prima.

(2) Per le importazioni dei prodotti originari degli Stati Uniti d'America del Nord, si applica il dazio del 40 % sul valore.

(3) Non si applica ai prodotti originari degli Stati Uniti d'America del Nord.

Segue TABELLA B

SEZIONE VII

39.02

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2	3	4	5
(39.02-C)		VII. cloruro di polivinile:		
		a. nelle forme previste dalle Note 3 a) e 3 b) di questo Capitolo . .	20 %	16 %
	45	1. preparati per lo stampaggio o l'estrusione		
	48	2. altri		
		b. in altre forme	23 %	18,4 %
		1. nelle forme previste dalla Nota 3 c) di questo Capitolo:		
	51	aa. tubi in rotoli		
	54	bb. altri		
		2. nelle forme previste dalla Nota 3 d) di questo Capitolo:		
	55	aa. lastre e nastri da pavimentazione o da rivestimento		
	(m ²)			
	57	bb. altri		
	58	3. cascami e rottami di lavori		
		VIII. cloruro di polivinilidene, copolimeri di cloruro di vinilidene e di cloruro di vinile	19 %	15,2 %
	61	a. nelle forme previste dalle Note 3 a) e 3 b) di questo Capitolo		
	63	b. in altre forme		
		IX. acetato di polivinile:	19 %	12 %
	65	a. nelle forme previste dalla Nota 3 a) di questo Capitolo		
	67	b. in altre forme		
		X. copolimeri di cloruro di vinile e di acetato di vinile	21 %	16,8 %
		a. nelle forme previste dalla Nota 3 a) di questo Capitolo:		
	68	1. emulsioni e dispersioni acquose		
	69	2. altri		
		b. nelle forme previste dalla Nota 3 b) di questo Capitolo:		
	70	1. preparati per lo stampaggio o l'estrusione		
	71	2. altri		
	72	c. nelle forme previste dalla Nota 3 c) di questo Capitolo		
		d. nelle forme previste dalla Nota 3 d) di questo Capitolo:		
	73	1. lastre e nastri, da pavimentazione o da rivestimento		
	(m ²)			
	74	2. in altre forme		
	77	e. cascami e rottami di lavori		
		XI. alcoli, acetali ed eteri polivinilici	21 %	13,6 %
		a. nelle forme previste dalle Note 3 a) e 3 b) di questo Capitolo:		
	81	1. alcole polivinilico		
	82	2. altri		
	84	b. in altre forme		
		XII. polimeri acrilici, polimeri metacrilici, copolimeri acrilometacrilici	21 %	16,8 %
		a. nelle forme previste dalla Nota 3 a) di questo Capitolo:		
	85	1. contenenti solventi organici volatili		
		2. altri		
	86	aa. emulsioni e dispersioni acquose		
	87	bb. non nominati		
		b. nelle forme previste dalla Nota 3 b) di questo Capitolo:		
	88	1. preparati per lo stampaggio o l'estrusione		
	89	2. altri		
	91	c. nelle forme previste dalla Nota 3 c) di questo Capitolo		
	92	d. nelle forme previste dalla Nota 3 d) di questo Capitolo		
	93	e. cascami e rottami di lavori		
	94	XIII. resine cumaroniche, resine indeniche e resine cumaron-indeniche	19 %	12 %
		XIV. altri prodotti di polimerizzazione o copolimerizzazione:		
		a. nelle forme previste dalle Note 3 a) e 3 b) di questo Capitolo . .	21 %	16,8 %
		1. nelle forme previste dalla Nota 3 a) di questo Capitolo:		
	95	aa. emulsioni e dispersioni acquose		
	96	bb. altri		
		2. nelle forme previste dalla Nota 3 b) di questo Capitolo:		
	97	aa. preparati per lo stampaggio o l'estrusione		
	98	bb. altri		
	99	b. in altre forme	23 %	18,4 %

Segue TABELLA B

SEZIONE VII

39.03

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALiquota DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2			
39.03		Cellulosa rigenerata; nitrati, acetati ed altri esteri della cellulosa, eteri della cellulosa ed altri derivati chimici della cellulosa, plastificati o non (celloidina e collodi, celluloidi, ecc.); fibra vulcanizzata:		
	01	A. nastri per usi adesivi, di larghezza non superiore a 10 cm, il cui intonaco è costituito di gomma, naturale o sintetica, non vulcanizzata	16 %	10,4 %
		B. altri:		
		I. cellulosa rigenerata:		
	04	a. allo stato spugnoso o cellulare	22 %	17,6 %
		b. altra:		
	07	1. fogli, pellicole, strisce o lamelle, arrotolati o non, di spessore inferiore a 0,75 mm	23 %	18,4 %
	11	2. non nominata	19 %	12 %
	14	c. cascami e rottami di lavori	16 %	10,4 %
		II. nitrati di cellulosa:		
		a. non plastificati:		
	17	1. collodi e celloidina	20 %	16 %
	21	2. altri	12 %	9,6 %
		b. plastificati:		
		1. con canfora o altrimenti (celluloidi, ecc.):		
	24	aa. pellicole in rotoli o strisce, per la cinematografia o la fotografia	15 %	12 %
	27	bb. altri	17 %	13,6 %
	31	2. cascami e rottami di lavori	14 %	11,2 %
		III. acetati di cellulosa:		
	34	a. non plastificati	19 %	15,2 %
		b. plastificati:		
	37	1. polveri preparate per lo stampaggio	15 %	12 %
	41	2. pellicole in rotoli o strisce, per la cinematografia o la fotografia	13 %	10,4 %
	44	3. fogli, pellicole, strisce o lamelle, arrotolati o non, di spessore inferiore a 0,75 mm	19 %	15,2 %
		4. altri:		
	47	aa. cascami e rottami di lavori (1)	14 %	11,2 %
	51	bb. non nominati	17 %	13,6 %
		IV. altri esteri della cellulosa:		
	54	a. non plastificati	18 %	11,2 %
		b. plastificati:		
	57	1. polveri preparate per lo stampaggio	15 %	9,6 %
	61	2. pellicole in rotoli o strisce, per la cinematografia o la fotografia	14 %	11,2 %
	64	3. fogli, pellicole, strisce o lamelle, arrotolati o non, di spessore inferiore a 0,75 mm	20 %	12,8 %
		4. altri:		
	67	aa. cascami e rottami di lavori	14 %	8,8 %
	71	bb. non nominati	18 %	11,2 %
		V. eteri della cellulosa ed altri derivati chimici della cellulosa:		
		a. non plastificati:		
	74	1. etilcellulosa	15 %	12 %
		2. altri	19 %	15,2 %
	77	aa. carbossimetilcellulosa		
	81	bb. non nominati		
		b. plastificati:		
	84	1. cascami e rottami di lavori	16 %	12,8 %
		2. altri:		
	87	aa. etilcellulosa	16 %	12,8 %
	91	bb. non nominati	20 %	16 %
	94	VI. fibra vulcanizzata	14 %	8,8 %

(1) Si considerano cascami e rottami di lavori anche i semiprodotto, lavori e relative parti di acetati di cellulosa e materie plastiche derivate, inservibili all'uso proprio, che, sotto sorveglianza doganale

ed a spese dell'importatore, siano rotli, acciaccati o guastati in modo da non poter servire che al recupero della materia prima.

Segue TABELLA B

SEZIONE VII

39.04

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2			
		3	4	5
39.04	00	Sostanze albuminoidi indurite (caseina indurita, gelatina indurita, ecc.)	10 %	8 %
39.05		Resine naturali modificate per fusione; resine artificiali ottenute per esterificazione di resine naturali o di acidi resinici; derivati chimici della gomma naturale (gomma clorurata, cloridrata, ciclizzata, ossidata, ecc.):		
	01	A. resine naturali modificate per fusione (pirocoppali)	14 %	8,8 %
	04	B. resine artificiali ottenute per esterificazione di resine naturali o di acidi resinici	17 %	11,2 %
	07	C. derivati chimici della gomma naturale	18 %	11,2 %
39.06		Altri alti polimeri, resine artificiali e materie plastiche artificiali, compreso l'acido alginico, i suoi sali e i suoi esteri; linossina:		
	01	A. acido alginico, suoi sali e suoi esteri	11 %	7,2 %
		B. altri	20 %	16 %
	04	I. eparina e suoi sali		
	07	II. non nominati		
39.07		Lavori delle sostanze comprese nelle voci dal n. 39.01 al n. 39.06 incluso:		
		A. di cellulosa rigenerata	23 %	18,4 %
	01	I. spugne, diverse da quelle della voce n. 39.03		
	04	II. altri		
	07	B. di fibra vulcanizzata	19 %	12 %
	11	C. di sostanze albuminoidi indurite	18 %	11,2 %
	14	D. di derivati chimici della gomma	17 %	11,2 %
		E. di altre sostanze	22 %	17,6 %
	17	I. oggetti per servizi da tavola, utensili da cucina		
	21	II. oggetti per l'igiene o per la toletta		
	24	III. oggetti da ornamento, anche personali, e soprammobili		
	27	IV. oggetti per l'ufficio e la scuola		
	31	V. oggetti di vestiario e loro accessori		
	34	VI. abat-jour, diffusori, coppette, globi ed oggetti simili per l'illuminazione elettrica, anche con forniture elettriche		
	37	VII. articoli per usi tecnici		
	41	VIII. budella artificiali		
	44	IX. sacchi, sacchetti, ed altri simili contenitori		
	47	X. damigiane, bottiglie, scatole ed altri recipienti per il trasporto o l'imballaggio delle merci; turaccioli, coperchi, capsule ed altri dispositivi di chiusura		
	51	XI. bobine, tubetti, spole, rocchetti e simili, per la filatura e la tessitura		
	54	XII. altri		

SEZIONE VII

CAPITOLO 40

GOMMA NATURALE O SINTETICA, FATTURATO (FACTIS)
E LORO LAVORI

NOTE

1. Salvo disposizioni contrarie la denominazione « gomma » comprende, in tutte le Sezioni della Tariffa dove è usata, i prodotti seguenti, anche vulcanizzati, induriti o non: gomma naturale, balata, guttaperca, gomme naturali analoghe, gomme sintetiche, fatturato (factis) e i rigenerati di detti prodotti.
2. Sono esclusi da questo Capitolo i prodotti seguenti costituiti da gomma e da materie tessili, che rientrano generalmente nella Sezione XI:
 - a) i tessuti e gli oggetti di maglieria elastica o gommata (esclusi i nastri trasportatori e le cinghie di trasmissione di maglieria gommata della voce n. 40.10), nonché gli altri tessuti elastici e gli oggetti fatti con questi tessuti;
 - b) i tubi per pompe e i tubi analoghi, di materie tessili, rivestiti internamente di gomma o con un'anima costituita da una guaina di gomma (n. 59.15);
 - c) gli altri tessuti impregnati, spalmati, ricoperti o stratificati (fogliettati) con gomma (esclusi i prodotti della voce n. 40.10):
 - di peso inferiore o uguale a g 1500 al m² oppure
 - di peso superiore a g 1500 al m² e contenenti più del 50 %, in peso, di materie tessili, nonché gli oggetti costituiti dagli stessi tessuti;
 - d) i feltri impregnati o ricoperti di gomma e contenenti più del 50 % in peso di materie tessili, nonché gli oggetti costituiti da detti feltri;
 - e) le « stoffe non tessute », impregnate o rivestite di gomma o contenenti gomma come legante, qualunque sia il loro peso per m², nonché gli oggetti fatti con tali « stoffe »;
 - f) i manufatti detti nappe costituiti da filati tessili disposti parallelamente e uniti fra loro mediante gomma, qualunque sia il loro peso per m², nonché gli oggetti fatti con tali manufatti.

Tuttavia, i fogli, le lastre o i nastri di gomma spugnosa o cellulare, combinati con tessuto, feltro, stoffa non tessuta o con simili manufatti tessili, nonché gli oggetti ottenuti da tali fogli, lastre o nastri, rientrano in questo Capitolo, a condizione che la materia tessile serva soltanto da supporto.
3. Sono ugualmente esclusi da questo Capitolo:
 - a) le calzature e parti di calzature del Capitolo 64;
 - b) i cappelli, copricapi e altre acconciature e loro parti, comprese le cuffie da bagno, del Capitolo 65;
 - c) le parti e i pezzi staccati di ebanite per macchine ed apparecchiature meccaniche ed elettriche, nonché tutti gli oggetti o parti di oggetti di ebanite per usi elettrotecnici rientranti nella Sezione XVI;
 - d) gli oggetti compresi nei Capitoli 90, 92, 94 e 96;
 - e) i giuochi, giocattoli ed oggetti sportivi (diversi dai guanti per sport e dagli oggetti compresi nella voce n. 40.11) (Capitolo 97);
 - f) i bottoni, i portapenne, le cannucce da pipa e simili, i pettini, nonché gli altri oggetti compresi nel Capitolo 98.
4. La denominazione « gomma sintetica », usata nella Nota 1 di questo Capitolo e nelle voci n.ri 40.02, 40.05 e 40.06, si riferisce:
 - a) a prodotti sintetici non saturi, atti ad essere trasformati irreversibilmente in sostanze non termoplastiche, mediante vulcanizzazione con zolfo, selenio e tellurio, e che danno, una volta vulcanizzate all'optimum di vulcanizzazione (senza aggiunta di altre sostanze, come plastificanti, cariche inerti o attive, la cui presenza non è necessaria alla reticolazione), delle sostanze che ad una temperatura compresa tra i 15° e i 20° C, possono, senza rompersi, subire un allungamento fino a tre volte la lunghezza iniziale, e che, dopo aver subito un allungamento fino a due volte la lunghezza iniziale, riprendono, in meno di due ore, una lunghezza pari, al massimo, ad una volta e mezzo la lunghezza iniziale.

Questi prodotti comprendono specialmente il « cis »-poliisoprene, il polibutadiene, il policlorobutadiene (GRM), il polibutadiene-stirol (GRS), il policlorobutadiene-acrilonitrile (GRN), il polibutadiene-acrilonitrile (GRA) e la gomma butile (GRI);

 - b) ai tioplasti (GRP);
 - c) alla gomma naturale modificata mediante innesto o miscela con materie plastiche artificiali, se tale prodotto risponde alle condizioni di vulcanizzazione, d'elasticità e di deformazione permanente stabilite nel precedente paragrafo a).
5. Le voci n.ri 40.01 e 40.02 non comprendono:
 - a) i laticci di gomma naturale o sintetica (anche prevulcanizzati) addizionati di agenti o acceleranti di vulcanizzazione, di cariche inerti o attive, di plastificanti, di sostanze coloranti (escluse quelle semplicemente destinate a facilitarne l'identificazione) o di altre sostanze; tuttavia, i laticci semplicemente stabilizzati o concentrati, nonché il lattice termosensibilizzato e il lattice positivo, sono da comprendere nelle voci n.ri 40.01 o 40.02, secondo il caso;
 - b) la gomma alla quale, prima della coagulazione, è stato aggiunto nero fumo (con o senza oli minerali) o anidride silicica (con o senza oli minerali), nonché la gomma alla quale, dopo coagulazione, sono state aggiunte sostanze di ogni specie;
 - c) le mescole di due o più prodotti previsti dalla Nota 1 di questo Capitolo, addizionate o non di altre sostanze.
6. I fili nudi di gomma vulcanizzata, di qualsiasi profilo, nei quali la dimensione maggiore della sezione trasversale è superiore a 5 mm, rientrano nella voce n. 40.08.
7. La voce n. 40.10 comprende le cinghie di trasmissione ed i nastri trasportatori di tessuto impregnato, spalmato, ricoperto o stratificato (fogliettato) di gomma, nonché quelli fabbricati con fili o cordoncini impregnati o spalmati di gomma.

Segue TABELLA B

SEZIONE VII

CAPITOLO 40

8. Ai sensi della voce n. 40.06, il lattice prevulcanizzato segue lo stesso trattamento del lattice non vulcanizzato. Ai sensi delle voci dal n. 40.07 al n. 40.14 compreso, la balata, la guttaperca, le gomme naturali analoghe, il fatturato (factis) e i relativi rigenerati seguono lo stesso trattamento della gomma vulcanizzata anche se non abbiano subito operazioni di vulcanizzazione.
9. Per « lastre, fogli e nastri », ai sensi delle voci n.ri 40.05, 40.08 e 40.15, si intendono unicamente le lastre, fogli e nastri, non tagliati o semplicemente tagliati in forma quadrata o rettangolare (anche se questa operazione conferisca loro il carattere di oggetti pronti all'uso), ma che non hanno subito altra lavorazione, salvo, se del caso, una semplice lavorazione in superficie (impressione o altro). Per profilati, bastoni e tubi delle voci n.ri 40.08 e 40.15, si intendono anche quelli tagliati a misura, che non hanno subito altra lavorazione fuorché una semplice lavorazione in superficie.

* * *

Sui prodotti compresi in questo Capitolo, soggetti a sovrimposta di confine sui filati, si riscuote, oltre il dazio, tale sovrimposta.

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2	3	4	5
		I. GOMMA GREGGIA		
40.01		Lattice di gomma naturale, anche addizionato di lattice di gomma sintetica; lattice di gomma naturale prevulcanizzato; gomma naturale, balata, guttaperca e gomme naturali analoghe:		
	01	A. lattice di gomma naturale, anche addizionato di lattice di gomma sintetica; lattice di gomma naturale prevulcanizzato	esenzione	esenzione
		B. gomma naturale	esenzione	esenzione
		I. fogli crêpe		
	04	a. da suole		
	07	b. altri		
	11	II. fogli affumicati		
	14	III. altri		
	17	C. balata, guttaperca e gomme naturali analoghe	esenzione	esenzione
40.02		Lattice di gomma sintetica; lattice di gomma sintetica prevulcanizzato; gomma sintetica; fatturato (factis):		
	01	A. fatturato (factis)	10 %	6,4 %
		B. lattice di gomma sintetica; lattice di gomma sintetica prevulcanizzato	esenzione	esenzione
	04	I. polibutadiene-stirolo		
	07	II. polibutadiene-acrilonitrile		
	11	III. altri		
	14	C. prodotti rinforzati mediante incorporazione di materie plastiche artificiali	10 % (2)	8 %
		D. altri	esenzione	esenzione
	17	I. polibutadiene-stirolo		
	21	II. polibutadiene		
	24	III. policlorobutadiene		
	27	IV. polibutadiene-acrilonitrile		
	31	V. gomma-butile		
	34	VI. « cis »-polisoprene		
	37	VII. non nominati		
40.03	00	Gomma rigenerata	3 %	1,9 %
40.04	00	Cascami e ritagli di gomma non indurita; rottami di lavori di gomma non indurita utilizzabili esclusivamente per il recupero della gomma; polvere di gomma ottenuta da cascami o da rottami di gomma non indurita (1) .	esenzione	esenzione

(1) Gli oggetti di gomma (comprese le coperture e camere d'aria o tubolari per ruote di veicoli), anche misti a tessuto, inseribili allo uso proprio, e destinati all'industria della gomma, subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze, sono ammessi

all'importazione in esenzione da dazio, previa riduzione in ritaglio frammenti buoni soltanto per ricavarne la gomma o previo trattamento termico in autoclave.

(2) Si applica temporaneamente il dazio del 5 % sul valore.

Segue TABELLA B

SEZIONE VII

40.05

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2			
		3	4	5
		II. GOMMA NON VULCANIZZATA		
40.05		Lastre, fogli e nastri di gomma, naturale o sintetica, non vulcanizzata, diversi dai fogli affumicati e dai fogli crêpe delle voci n.ri 40.01 e 40.02; granuli di gomma, naturale o sintetica, sotto forma di mescole pronte per la vulcanizzazione; mescole, dette « mescole madri », costituite da gomma, naturale o sintetica, non vulcanizzata, addizionata, prima o dopo coagulazione, di nero fumo (con o senza oli minerali) o di anidride silicica (con o senza oli minerali), sotto qualsiasi forma:		
	01	A. gomma addizionata di nero fumo o di anidride silicica (« mescole-madri »)	6,5 %	5,1 %
	04	B. granuli di gomma naturale o sintetica sotto forma di mescole pronte per la vulcanizzazione	14 %	8,8 %
	07	C. altri	10 %	6,4 %
40.06		Gomma (o lattice di gomma), naturale o sintetica, non vulcanizzata, presentata sotto altre forme o stati (soluzioni e dispersioni, tubi, bacchette, profilati, ecc.); oggetti di gomma, naturale o sintetica, non vulcanizzata (fili tessili ricoperti o impregnati, dischi, rondelle, ecc.):		
	01	A. soluzioni e dispersioni (1)	18 %	11,2 %
		B. altri	14 %	8,8 %
	04	I. profilati per la ricostruzione di coperture		
		II. non nominati:		
	07	a. fili tessili ricoperti o impregnati di gomma non vulcanizzata		
	11	b. altri		
		III. LAVORI DI GOMMA VULCANIZZATA MA NON INDURITA		
40.07		Fili e corde di gomma vulcanizzata, anche ricoperti di materie tessili; filati tessili impregnati o ricoperti di gomma vulcanizzata:		
		A. fili e corde di gomma vulcanizzata, anche ricoperti di materie tessili	15 %	11,2 %
	01	I. non ricoperti di materie tessili		
	04	II. ricoperti di materie tessili		
	07	B. filati tessili impregnati o ricoperti di gomma vulcanizzata	10 %	9,2 %
40.08		Lastre, fogli, nastri e profilati (compresi i profilati di sezione circolare), di gomma vulcanizzata, non indurita:		
		A. lastre, fogli e nastri:		
	01	I. di gomma spugnosa o cellulare	18 %	14,4 %
		II. di altra gomma	17 %	11,2 %
	04	a. rivestimenti e tappeti da pavimento (diversi da quelli della voce numero 40.14)		
	07	b. lastre e fogli per suole		
	11	c. altri		
	14	B. profilati	15 %	9,6 %
40.09		Tubi di gomma vulcanizzata, non indurita	18 %	11,2 %
	01	A. non misti con altre materie		
		B. misti con altre materie:		
	04	I. senza armatura metallica		
	07	II. con armatura metallica		

(1) Sui prodotti di questa voce contenenti prodotti petroliferi, si riscuote, oltre il dazio, la sovrimposta di confine sulla quantità di

prodotti petroliferi contenuta, in misura uguale alla corrispondente imposta interna di fabbricazione.

Segue TABELLA B

SEZIONE VII

40.10

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
Della Tariffa	Della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2	3	4	5
40.10		Nastri trasportatori e cinghie di trasmissione di gomma vulcanizzata . .	15 %	11,2 %
	01	A. nastri trasportatori		
		B. cinghie di trasmissione		
	04	I. di sezione trapezoidale		
	07	II. altre		
40.11		Gomme piene o semipiene, coperture, battistrada amovibili per coperture, camere d'aria e protettori (« flaps »), di gomma vulcanizzata, non indurita, per ruote di ogni specie:		
	01	A. gomme piene o semipiene, battistrada amovibili per coperture . .	19 %	12 %
		B. camere d'aria	22 %	14,4 %
	04 (n)	I. per velocipedi, con o senza motore		
	07 (n)	II. per motocicli, compresi i moto « scooters »		
	11 (n)	III. per autoveicoli da turismo		
	14 (n)	IV. per autocarri ed autobus		
	17 (n)	V. altre		
		C. coperture, protettori (« flaps ») e tubolari	22 %	14,4 %
		I. coperture		
		a. nuove		
	21 (n)	1. per velocipedi con o senza motore		
	24 (n)	2. per motocicli, compresi i moto « scooters »		
	27 (n)	3. per autoveicoli da turismo		
	31 (n)	4. per autocarri ed autobus		
	34 (n)	5. per aerei		
	37 (n)	6. altre		
	41	b. usate		
	44	II. protettori (« flaps »)		
	47 (n)	III. tubolari		
40.12		Articoli d'igiene e farmacia (comprese le tettarelle) di gomma vulcanizzata non indurita, anche con parti di ebanite	20 %	16 %
	01 (dozz.)	A. guanti profilattici		
	04	B. altri		
40.13		Oggetti di vestiario, guanti e accessori per vestimenta, di gomma vulcanizzata, non indurita, per qualsiasi uso:		
		A. guanti, compresi i monchini	20 %	12,8 %
	01	I. guanti per uso domestico		
	04	II. altri		
	07	B. oggetti di vestiario e loro accessori	20 %	16 %

Segue TABELLA B

40.14

SEZIONE VII

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALiquota DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2			
40.14		Altri lavori di gomma vulcanizzata, non indurita:		
	01	A. di gomma spugnosa o cellulare	20 %	12,8 %
		B. altri:		
	04	I. articoli per usi tecnici	15 %	9,6 %
		II. non nominati	18 %	10,8 %
	07	a. rivestimenti e tappeti da pavimento (diversi da quelli della voce numero 40.08)		
	11	b. gomme per cancellare		
	14	c. altri		
		IV. EBANITE E SUOI LAVORI		
40.15		Ebanite in blocchi, lastre, fogli o nastri, bastoni, profilati o tubi; cascami, polveri o rottami:		
	01	A. in massa o blocchi, lastre, fogli, nastri, bastoni, profilati o tubi . . .	10 %	6,4 %
	04	B. cascami, polveri e rottami, di ebanite	esenzione	esenzione
40.16	00	Lavori di ebanite	19 %	12 %

Segue TABELLA B

SEZIONE VIII

**PELLI, CUIOIO, PELLI DA PELLICCERIA E LAVORI DI QUESTE MATERIE;
OGGETTI DA CORREGGIAIO E DA SELLAIO; OGGETTI DA VIAGGIO,
BORSE DA DONNA E SIMILI CONTENITORI; LAVORI DI BUDELLA**

CAPITOLO 41

PELLI E CUIOIO

NOTE

1. Questo Capitolo non comprende:

- a) i ritagli ed altri simili avanzi di pelli non conciate (n.ri 05.05 o 05.06);
b) le pelli di uccelli e loro parti, rivestite delle piume o della calugine (n.ri 05.07 o 67.01, secondo il caso);
c) le pelli gregge, conciate o preparate, non depilate, di animali da pelliccia, comprese le pelli di agnello detto di astracan o di caracul (di Persia, breitschwanz e simili), le pelli di agnello delle Indie, di Cina, di Mongolia e del Tibet, le pelli di capra, di capretta e di capretto dello Yemen, della Mongolia e del Tibet (Capitolo 43).
Rientrano, tuttavia, nella voce n. 41.01 le pelli gregge non depilate di bovini (compresi i bufali), di equini, di suini (compreso il pecari), di camoscio, di gazzella, di renna, di alce, di cervo, di capriolo, di cane e, salvo le eccezioni su riportate, di ovini e di caprini.

2. L'espressione «cuoio o pelli, artificiali o ricostituiti», in tutte le Sezioni della Tariffa in cui è usata, s'intende riferita ai prodotti previsti dalla voce n. 41.10.

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2	3	4	5
41.01		Pelli gregge (fresche, salate, secche, passate per calce, piclate), comprese quelle di ovini munite del vello:		
		A. Pelli di ovini munite del vello	esenzione	esenzione
	01	I. di agnello		
		II. di montone:		
	04	a. fresche e fresche/salate		
	07	b. secche e secche/salate		
	11	III. di altri ovini		
		B. altre:		
		I. fresche, salate o secche	esenzione	esenzione
	14	a. di montone		
	17	b. di altri ovini		
		c. di vitelli:		
	21	1. fresche e fresche/salate		
	24	2. secche e secche/salate		
		d. di altri bovini:		
	27	1. fresche e fresche/salate		
	31	aa. pelli intere		
		bb. parti di pelli		
	34	2. secche e secche/salate:		
	37	aa. pelli intere		
		bb. parti di pelli		
		e. di equini:		
	41	1. fresche e fresche/salate		
	44	2. secche e secche/salate		
	47	f. di caprini		
	51	g. di rettili e di animali marini		
	54	h. di altri animali		

Segue TABELLA B

41.01

SEZIONE VIII

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2		4	5
(41.01-B)		II. passate per calce o piclate	esenzione	esenzione
	57	a. di montone		
	61	b. di altri ovini		
	64	c. di vitelli		
	67	d. di altri bovini		
	71	e. di caprini		
	74	f. di rettili, di animali marini		
	77	g. di altri animali		
41.02		Cuoio e pelli di bovini (compresi i bufali) e di equini, preparati, esclusi quelli delle voci dal n. 41.06 al n. 41.08 incluso:		
	01	A. di vacchette delle Indie («kips»), interi oppure senza la testa e/o le zampe, di peso netto unitario inferiore o uguale a 4,5 kg, semplicemente conciati con sostanze vegetali, anche sottoposte ad altre preparazioni, ma evidentemente non utilizzabili, in tale stato, per la fabbricazione di lavori di cuoio	esenzione	esenzione
		B. altri:		
		I. semplicemente conciati	9 %	8,6 %
	04	a. di vitelli		
		b. di altri bovini:		
	07	1. a pieno spessore		
	11	2. spaccati o ugualizzati di spessore (fiori)		
	14	3. spaccature (croste)		
	17	c. di equini		
		II. non nominati.	10 %	9,2 %
		a. di vitelli:		
	21 (m ³)	1. box-calf		
		2. altri:		
	24 (m ³)	aa. a concia vegetale o sintetica		
	27 (m ³)	bb. a concia minerale o mista		
		b. di altri bovini:		
		1. a pieno spessore:		
	31	aa. da suola		
		bb. altri:		
	34	a. a concia vegetale o sintetica		
	37	β. a concia minerale o mista		
		2. spaccati o ugualizzati di spessore (fiori):		
	41 (m ³)	aa. a concia vegetale o sintetica		
	44 (m ³)	bb. a concia minerale o mista		
	47 (m ³)	3. spaccature (croste)		
		c. di equini:		
	51 (m ³)	1. a concia vegetale o sintetica		
	54 (m ³)	2. a concia minerale o mista		

Segue TABELLA B

SEZIONE VIII

41.03

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della T.iffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2	3	4	5
41.03		Pelli ovine, preparate, escluse quelle delle voci dal n. 41.06 al n. 41.08 incluso:		
	01	A. di meticci delle Indie, semplicemente conciate con sostanze vegetali, anche sottoposte ad altre preparazioni, ma evidentemente non utilizzabili, in tale stato, per la fabbricazione di lavori di cuoio	esenzione	esenzione
		B. altre pelli:		
		I. semplicemente conciate	6 %	4,8 %
	04	a. a pieno spessore		
	07	b. spaccate o ugualizzate di spessore (fiori)		
	11	c. spaccature (croste)		
		II. non nominate	10 %	8 %
	14	a. vellutate		
	17	b. altre		
	(m ²)			
41.04		Pelli caprine, preparate, escluse quelle delle voci dal n. 41.06 al n. 41.08 incluso:		
	01	A. di capre delle Indie, semplicemente conciate con sostanze vegetali, anche sottoposte ad altre preparazioni, ma evidentemente non utilizzabili, in tale stato, per la fabbricazione di lavori di cuoio	esenzione	esenzione
		B. altre pelli:		
	04	I. semplicemente conciate	7 %	5,6 %
		II. non nominate	10 %	8 %
	07	a. al cromo		
	(m ²)	b. altre:		
	11	1. vellutate		
	(m ²)	2. non nominate		
	14			
	(m ²)			
41.05		Pelli preparate di altri animali, escluse quelle delle voci dal n. 41.06 al n. 41.08 incluso:		
	01	A. di rettili, semplicemente conciate con sostanze vegetali, anche sottoposte ad altre preparazioni, ma evidentemente non utilizzabili, in tale stato, per la fabbricazione di lavori di cuoio	8 %	esenzione
		B. altre pelli:		
		I. semplicemente conciate	8 %	6,4 %
	04	a. di suini		
	(m ²)	b. di altri animali		
	07			
	(m ²)	II. non nominate	9 %	7,2 %
	11	a. di suini		
	(m ²)	b. di rettili, di pesci		
	14	c. di altri animali		
	17			
	(m ²)			
41.06		Cuoio e pelli, scamosciati:		
	01	A. pelli ovine scamosciate, non pomciate né tagliate	8 %	8 %
		B. altri	10 %	8 %
	04	I. di vitelli		
	07	II. di altri bovini		
	11	III. di ovini		
	14	IV. di caprini		
	17	V. di altri animali		

Segue TABELLA B

SEZIONE VIII

41.07

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2			
		3	4	5
41.07	00	Cuoio e pelli, pergamenati	10 %	8 %
41.08		Cuoio e pelli, verniciati o metallizzati	12 %	8 %
	01 (m ³)	A. di vitelli		
	04 (m ³)	B. di altri bovini		
	07 (m ³)	C. di ovini, di caprini		
	11 (m ³)	D. di altri animali		
41.09	00	Ritagli ed altri avanzi di cuoio naturale, artificiale o ricostituito, e di pelli conciate o pergamenate, non utilizzabili nella fabbricazione di lavori di cuoio e di pelli; segatura, polvere e farina di cuoio e di pelli	esenzione	esenzione
41.10	00	Cuoio artificiale o ricostituito, a base di cuoio non s fibrato o di fibre di cuoio, in piastre o in fogli, anche arrotolati	10 %	8 %

Segue TABELLA B

SEZIONE VIII

CAPITOLO 42

LAVORI DI CUOIO O DI PELLI; OGGETTI DA CORREGGIAIO E DA SELLAIO;
OGGETTI DA VIAGGIO, BORSE DA DONNA E SIMILI CONTENITORI; LAVORI DI BUDELLA

NOTE

1. Sono esclusi da questo Capitolo:

- a) i catgut e simili, sterili, per suture chirurgiche (n. 30.05);
- b) gli oggetti di vestiario e i loro accessori (ad eccezione dei guanti) di cuoio o di pelli, foderati di pelliccia naturale o artificiale, nonché gli oggetti di vestiario e i loro accessori di cuoio o di pelli, che presentano parti esterne di pelliccia naturale o artificiale, purché tali parti non costituiscano semplici guarnizioni (n.ri 43.03 o 43.04, secondo il caso);
- c) le borse per provviste e simili, di tessuto a maglia, della Sezione XI;
- d) gli oggetti del Capitolo 64;
- e) i cappelli, i copricapi ed altre acconciature e loro parti, del Capitolo 65;
- f) le fruste, gli scudisci e altri oggetti della voce n. 66.02;
- g) le corde armoniche, le pelli per tamburi e strumenti simili, nonché le altre parti di strumenti musicali (n.ri 92.09 o 92.10);
- h) i mobili e loro parti (Capitolo 94);
- i) i giuochi, i giocattoli e gli attrezzi per gli sport, del Capitolo 97;
- k) i bottoni, i bottoni da polsi, ecc., della voce n. 98.01 o del Capitolo 71.

2. Gli oggetti incompleti o non finiti di questo Capitolo sono da classificare come i corrispondenti oggetti completi o finiti, purché ne abbiano le caratteristiche essenziali.

3. I guanti (compresi quelli da sport e per protezione), i grembiali ed altri speciali oggetti di protezione individuale per qualsiasi mestiere, le bretelle, le cinture, i cinturoni, le bandoliere e i braccialetti, di cuoio o di pelli naturali, artificiali o ricostituiti, sono compresi nella voce n. 42.03.

* * *

Sui prodotti compresi in questo Capitolo, soggetti a sovrimposta di confine sui filati, si riscuote, oltre il dazio, tale sovrimposta.

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALiquota DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2	3	4	5
42.01	00	Oggetti da sellaio e da correggiaio per qualunque animale (selle, finimenti, collari, tirelle, ginocchielli, ecc.), di qualsiasi materia	18 %	14,4 %
42.02		Oggetti da viaggio (bauli, valige, cappelliere, sacche da viaggio, sacchi a spalla, ecc.), sacche per provviste, borse da donna, cartelle, borse portacarte, portafogli, portamonete, borse per toletta, borse per utensili, borse da tabacco, guaine, astucci, custodie (per armi, strumenti musicali, binocoli, gioielli, boccette, colletti, calzature, spazzole, ecc.), e simili contenitori, di cuoio o di pelli, naturali, artificiali o ricostituiti, di fibra vulcanizzata, di materie plastiche artificiali in fogli, di cartone o di tessuti:		
		A. di materie plastiche artificiali in fogli	21 %	16,2 %
	01	I. oggetti da viaggio, borse per toletta		
	04	II. altri		
		B. di altre materie	19 %	12 %
		I. oggetti da viaggio, borse per toletta:		
	07	a. di cuoio o di pelli, naturali, artificiali o ricostituiti		
	11	b. di fibra vulcanizzata, di cartone		
	14	c. di tessuto		
		II. borse da donna:		
	17	a. di cuoio o di pelli, naturali, artificiali o ricostituiti		
	21	b. di tessuto		
	24	c. di altre materie		
	27	III. borse e portadocumenti		
		IV. altri:		
	31	a. di cuoio o di pelli, naturali, artificiali o ricostituiti		
	34	b. di altre materie		

Segue TABELLA B

42.03

SEZIONE VIII

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2			
		3	4	5
42.03		Oggetti di vestiario e loro accessori di cuoio o di pelli, naturali, artificiali o ricostituiti:		
	01	A. oggetti di vestiario	20 %	12,8 %
		B. guanti, comprese le muffole:		
	04 (pala)	I. di protezione per qualunque mestiere	17 %	13,6 %
	07 (pala)	II. speciali per sport	19 %	13,4 %
	11 (pala)	III. altri	19 %	15,6 %
	14	C. altri accessori per oggetti di vestiario	19 %	12 %
42.04		Oggetti di cuoio o di pelli, naturali, artificiali o ricostituiti, per usi tecnici:		
	01	A. cinghie di trasmissione o di trasporto	10 %	8 %
	04	B. tacchetti e salvatacchetti per telai da tessitura	16 %	12,8 %
	07	C. altri	13 %	9,2 %
42.05	00	Altri lavori di cuoio o di pelli, naturali, artificiali o ricostituiti	17 %	11,2 %
42.06		Lavori di budella, di pellicola di intestini (baudruches), di vesciche o di tendini:		
	01	A. corde di budella	7 %	6,6 %
	04	B. altri	12 %	9,6 %

Segue TABELLA B

SEZIONE VIII

CAPITOLO 43

PELLI DA PELLICCERIA E LORO LAVORI; PELLICCE ARTIFICIALI

Note

- Indipendentemente dalle pelli da pellicceria, gregge, della voce n. 43.01, l'espressione « pelli da pellicceria » o « pelliccia », in tutte le Sezioni della Tariffa dov'è adoperata, deve intendersi riferita alle pelli conciate o preparate, col pelo, di qualsiasi animale.
- Sono esclusi da questo Capitolo:
 - le pelli e le parti di pelli di uccelli, munite delle loro piume o della loro calugine (n.ri 05.07 o 67.01, secondo il caso);
 - le pelli gregge, col pelo, della specie di quelle da classificare nel Capitolo 41 per effetto della Nota 1 c) premessa a tale Capitolo;
 - i guanti misti di pelliccia, naturale o artificiale, e di cuoio o di pelli (n. 42.03);
 - gli oggetti del Capitolo 64;
 - i cappelli, i copricapi ed altre acconciature e loro parti, del Capitolo 65;
 - i giocattoli, giuochi e attrezzi per sport, del Capitolo 97.
- Si considerano come « tavole, sacchi, mappette, croci e manufatti simili », ai sensi della voce n. 43.02, le pelli e le parti di pelli (eccetto quelle dette « allungate »), cucite insieme a forma di quadrato, di rettangolo, di croce o di trapezio, senza aggiunta di altre materie. Invece, gli altri manufatti pronti per essere utilizzati nello stato in cui si trovano, direttamente o previo semplice taglio, e le pelli o parti di pelli cucite, costituenti oggetti di vestiario, parti ed accessori di oggetti di vestiario, od altri oggetti, sono compresi nella voce n. 43.03.
- Sono da classificare nelle voci n.ri 43.03 o 43.04, secondo il caso, gli oggetti di vestiario e i loro accessori di qualsiasi specie (ad eccezione, però, di quelli esclusi per effetto della Nota 2 di questo Capitolo), foderati di pelliccia naturale o artificiale nonchè quelli aventi parti esterne di pelliccia naturale o artificiale, purché tali parti non costituiscano semplici guarnizioni.
- Si considerano come « pellicce artificiali », ai sensi della voce n. 43.04, le imitazioni di pelliccia ottenute con lana, peli ed altre fibre, incollate o cucite su cuoio, tessuti, ecc., ad eccezione delle imitazioni ottenute mediante tessitura, che sono da classificare come tessuti secondo la specie (velluti, folpo, tessuti ricci, ecc.).

* * *

Sui prodotti compresi in questo Capitolo, soggetti a sovrimposta di confine sui filati, si riscuote, oltre il dazio, tale sovrimposta.

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2	3	4	5
43.01		Pelli da pellicceria gregge	esenzione	esenzione
	01	A. di coniglio, di lepre		
	04	B. di visone		
	(n)			
	07	C. di agnello detto di astracan o di caracul, di agnello delle Indie, di Cina, di Mongolia e del Tibet		
	(n)			
		D. altre:		
	11	I. fini		
	14	II. non fini		
43.02		Pelli da pellicceria conciate o preparate, anche confezionate in tavole, sacchi, mappette, croci o altri simili manufatti; loro cascami e ritagli, non cuciti:		
		A. pelli da pellicceria conciate o preparate, anche confezionate in tavole, sacchi, mappette, croci o altri simili manufatti	9 %	6 %
	01	I. di coniglio, di lepre		
		II. di altri animali:		
		a. pelli semplici:		
	04	1. fini		
	07	2. non fini		
		b. tavole, sacchi, mappette, croci e altri simili manufatti:		
	11	1. fini		
	14	2. non fini		
	17	B. cascami e ritagli, non cuciti, dei prodotti compresi nella voce n. 43.02-A	esenzione	3,8 %

Segue TABELLA B

SEZIONE VIII

43.03

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Stati- stica		Autonomi	Convenzionali
1	2			
		3	4	5
43.03		Pelliccerie lavorate o confezionate:		
		A. oggetti di vestiario e loro accessori	24 %	15,2 %
	01	I. di pelli fini o misti con pelli fini		
	04	II. altri		
	07	B. oggetti per usi tecnici	18 %	11,2 %
	11	C. altri	24 %	15,2 %
43.04	00	Pellicce artificiali, anche confezionate	22 %	14,4 %

Segue TABELLA B

SEZIONE IX

LEGNO, CARBONE DI LEGNA E LAVORI DI LEGNO; SUGHERO E LAVORI DI SUGHERO; LAVORI DA INTRECCIO, DA PANIERAIO E DA STUOIAIO

CAPITOLO 44

LEGNO, CARBONE DI LEGNA E LAVORI DI LEGNO

NOTE

1. Questo Capitolo non comprende:

- a) i legni delle specie utilizzate principalmente in profumeria, in medicina o nella preparazione di insetticidi, antiparassitari e simili (n. 12.07);
- b) i legni delle specie utilizzate principalmente per tinti o per concia (n. 13.01);
- c) i carboni attivati (n. 38.03);
- d) gli oggetti rientranti nel Capitolo 46;
- e) le calzature e loro parti, del Capitolo 64;
- f) i bastoni di ombrelli (da pioggia o da sole), bastoni, fruste, frustini e loro parti (Capitolo 66);
- g) i lavori compresi nella voce n. 68.09;
- h) le minuterie di fantasia della voce n. 71.16;
- i) gli oggetti della Sezione XVII, in particolare i lavori da carradore;
- k) gli oggetti del Capitolo 91 (orologeria) e specialmente le casse e simili delle pendole e degli altri apparecchi di orologeria;
- l) gli strumenti musicali e loro parti (Capitolo 92);
- m) le parti e i pezzi staccati di armi (n. 93.06);
- n) i mobili e loro parti (Capitolo 94);
- o) i giuochi, i giocattoli e gli attrezzi sportivi (Capitolo 97);
- p) le pipe, loro parti e oggetti simili, i bottoni, le matite ed altri oggetti da classificare nel Capitolo 98.

2. I lavori di legno, anche con parti ed accessori di vetro, marmo od altre materie, presentati smontati, sono da classificare come quelli montati, purché le diverse parti siano presentate contemporaneamente.

3. Si considerano come legni cosiddetti « migliorati », ai sensi di questo Capitolo, i pezzi di legno massiccio e quelli costituiti da compensati, che abbiano subito un trattamento chimico o meccanico più profondo di quello che sarebbe strettamente necessario per assicurarne, occorrendo, la coesione e di natura tale da provocare in essi un aumento notevole di densità e di durezza, nonché una maggiore resistenza agli sforzi meccanici ed agli agenti chimici ed un miglior comportamento ai fini elettrici.

4. Gli oggetti di legno impiallacciato o compensato nonché quelli di legno cellulare, migliorato, artificiale o ricostituito, sono da classificare, ai fini dell'applicazione delle voci dal n. 44.19 al n. 44.28 incluso, come i corrispondenti oggetti di legno.

5. Gli utensili di legno con accessori di metallo sono da comprendere nella voce n. 44.25, purché tali accessori non ne costituiscano la lama o la parte operante.

NOTE COMPLEMENTARI

1. Per «legno tropicale», ai sensi delle voci n.ri 44.03-A, 44.04-A e 44.05-A, si intende il legno delle essenze specificate nella seguente lista:

Nomi commerciali standardizzati	Altri nomi commerciali	Nome scientifico
Abura	Bahia	<i>Mitragyna ciliata</i> <i>Mitragyna stipulosa</i>
Acajou d'Afrique e Acajou blanc	<i>Mahogany</i> <i>Ngollon</i> <i>Krala</i> <i>Mangona</i>	<i>Khaya ivorensis</i> <i>Khaya anthoteca</i>
Avodiré	Apaya	<i>Turraeanthus africana</i>
Azobé	Bongossi	<i>Lophira alata</i> <i>Lophira procera</i>
Bossé	<i>Guarea</i> , <i>Diambi</i>	<i>Guarea cedrata</i> <i>Guarea thompsonii</i>

Segue TABELLA B

SEZIONE IX

CAPITOLO 44

Nomi commerciali standardizzati	Altri nomi commerciali	Nome scientifico
<i>Dabema</i>	{ Singa, Bokungu	{ <i>Piptadeniastrum africanum</i> <i>Piptadenia africana</i>
<i>Difou</i>	{ Kankate, Kesse, Aye, Mecodze	{ <i>Morus mesozygia</i> <i>Morus lactea</i>
<i>Douka</i>		{ <i>Dumoria africana</i> <i>Mimusops africana</i>
<i>Doussié</i>	{ Lingue Papao Apa	{ <i>Afzelia pachyloba</i> <i>Afzelia africana</i> <i>Afzelia quanzensis</i> <i>Afzelia spp</i>
<i>Framiré</i>	{ Emri, Idigbo Black afara	<i>Terminalia ivorensis</i>
<i>Fromager</i>	{ Enia, Okha Fuma	{ <i>Ceiba pentandra</i> <i>Ceiba thonnigii</i>
<i>Ilomba</i>	{ Akomu cardboard Lolako	{ <i>Pycnanthus angolensis</i> <i>Pycnanthus kombo</i>
<i>Iroko</i>	{ Rokko, Mandji, Kambala, Mufula	{ <i>Chlorophora excelsa</i> <i>Chlorophora regia</i>
<i>Kokrodua</i>	<i>Asamela</i>	<i>Afromosia elata</i>
<i>Kosipo</i>	{ Omu, Atom-Assie Heavy Sapele	{ <i>Entandrophragma</i> <i>Candollei</i>
<i>Limba</i>	{ Fraké, Ofram Afara Corina	<i>Terminalia superba</i>
<i>Limbali</i>	<i>Ditshipi</i>	{ <i>Gilbertiodendron Dewevrei</i> <i>Macrolobium Dewevrei</i>
<i>Makoré</i>	<i>Baku</i>	{ <i>Dumoria Heckelii</i> <i>Mimusops Heckelii</i>
<i>Moabi</i>	<i>Njabi</i>	{ <i>Baillonella toxisperma</i> <i>Mimusops djave</i>
<i>Mukulungu</i>		<i>Austranella congolensis</i>
<i>Mutenya</i>		<i>Guibourtia Arnoldiana</i>
<i>Niangon</i>	{ Ogooue, Nyankon	{ <i>Tarrietia utilis</i> <i>Tarrietia densiflora</i>
<i>Niové</i>	{ Kamashi, Susumenga	<i>Staudtia gabonensis</i>
<i>Obéché</i>	{ Samba, Ayous, Wawa, Abachi	<i>Triplochiton scleroxylon</i>
<i>Onigo</i>	<i>Assia</i>	{ <i>Dacryodes buettneri</i> <i>Pachylobus buettneri</i>

Segue TABELLA B

SEZIONE IX

CAPITOLO 44

Nomi commerciali standardizzati	Altri nomi commerciali	Nome scientifico
<i>Padouk</i>	<i>Corail,</i> <i>N'Gula</i>	<i>Pterocarpus soyauxii</i>
<i>Safukala</i>	<i>Mouganga</i>	<i>Dacryodes pubescens</i> <i>Pachylobus pubescens</i> <i>Dacryodes heterotricha</i>
<i>Sapelli</i>	<i>Aboudikro,</i> <i>Sapele</i>	<i>Entandrophragma cylindricum</i>
<i>Sipo</i>	<i>Assie, Timbi</i>	<i>Entandrophragma utile</i>
<i>Tchitola</i>	<i>Lolagbola</i> <i>Tola mafuta,</i> <i>Tola chinfuta</i>	<i>Oxystigma oxyphyllum</i> <i>Pterygopodium oxyphyllum</i>
<i>Tali</i>	<i>Kassa</i>	<i>Erythrophleum guineense</i> <i>Erythrophleum micranthum</i>
<i>Tiama</i>	<i>Gedu-Nohor</i>	<i>Entandrophragma angolense</i>
<i>Tola</i>	<i>Agba</i>	<i>Gossweilerodendron</i> <i>Balsamiferum</i>
<i>Wamba</i>		<i>Tesmannia africana</i> <i>Tesmannia Claessensi</i>
<i>Wenge</i>	<i>Awong</i>	<i>Millettia Laurentii</i>

2. Per «farina di legno», ai sensi della voce n. 44.12, si intende la polvere di legno che passa attraverso un setaccio con apertura di maglia di 0,63 mm, con un massimo dell'8 %, in peso, di residui.

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALiquota DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2	3	4	5
44.01		Legna da ardere in tondelli, ceppi, ramaglie o fascine; cascami di legno, compresa la segatura	esenzione	esenzione
	T	<i>A. legna da ardere in tondelli, ceppi, ramaglie o fascine:</i>		
	01	<i>I. per triturazione</i>		
	04	<i>II. altra</i>		
	07	<i>B. segatura</i>		
	11 T	<i>C. altri cascami di legno</i>		
44.02	00 T	Carbone di legna (compreso il carbone di gusci e di noci), anche agglomerato	13 %	10,4 %
44.03		Legno rozzo, anche scortecciato o semplicemente sgrossato:		
	01 (m ³)	<i>A. legno tropicale delle essenze specificate nella Nota complementare I di questo Capitolo</i>	5 %	esenzione
		<i>B. altro:</i>		
	04 (m ³)	<i>I. pali di conifere d'una lunghezza di 6 m inclusi a 18 m inclusi ed aventi una circonferenza, alla maggiore estremità, di 45 cm esclusi a 90 cm inclusi, iniettati o altrimenti impregnati, a qualsiasi grado</i>	8 %	4,8 %

Segue TABELLA B

SEZIONE IX

44.03

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2			
		3	4	5
(44.03-B)		II. non nominato	esenzione	esenzione
		a. di conifere:		
	07 T	1. per triturazione		
	(m³)			
	11 T	2. per sega, tranciatura o sfogliatura		
	(m³)			
	14 T	3. puntelli per miniere		
	(m³)			
	17	4. pali		
	(m³)			
	21 T	5. altro		
	(m³)			
		b. altro:		
	24 T	1. per triturazione		
	(m³)			
	T	2. per sega, tranciatura o sfogliatura:		
	27	aa. di querce		
	(m³)			
	31	bb. di faggio (<i>fagus silvatica</i>)		
	(m³)			
	34	cc. di pioppo		
	(m³)			
	37	dd. di legno tropicale		
	(m³)			
	41	ee. di altre essenze		
	(m³)			
	44 T	3. puntelli per miniere		
	(m³)			
	47	4. pali		
	(m³)			
	51 T	5. non nominato		
	(m³)			
44.04		Legno semplicemente squadrato:		
	01	A. legno tropicale delle essenze specificate nella Nota complementare I	5 %	esenzione
	(m³)	di questo Capitolo		
	T	B. altro	esenzione	esenzione
	04	I. di conifere		
	(m³)			
	07	II. di legno tropicale		
	(m³)			
	11	III. di altre essenze		
	(m³)			
44.05		Legno semplicemente segato per il lungo, tranciato o sfogliato, dello spessore superiore a 5 mm:		
	01	A. legno tropicale delle essenze specificate nella Nota complementare I	10 %	esenzione
	(m³)	di questo Capitolo		
	T	B. altro:		
		I. tavolette d'una lunghezza di 90 mm inclusi a 210 mm inclusi, d'uno spessore di 5 mm esclusi a 8 mm inclusi e d'una larghezza di 21 mm inclusi a 80 mm inclusi	esenzione	esenzione
	04	a. di conifere		
	(m³)			
	07	b. di altre essenze		
	(m³)			
	11	II. legno di conifere, d'una lunghezza di 125 cm o meno e d'uno spessore di meno di 12,5 mm	13 %	11,8 %
	(m³)			
		III. non nominato	esenzione	esenzione
	14	a. di conifere		
	(m³)			
	17	b. di querce		
	(m³)			
	21	c. di faggio (<i>fagus silvatica</i>)		
	(m³)			
	24	d. di pioppo		
	(m³)			
	27	e. di legno tropicale		
	(m³)			
	31	f. di altre essenze		
	(m³)			

Segue TABELLA B

SEZIONE IX

44.06

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2	3	4	5
44.06	00 T	Quadrelli di legno per la pavimentazione delle strade	6 %	4,8 %
44.07	T	Traversine di legno per strade ferrate:		
		A. iniettate o altrimenti impregnate, a qualsiasi grado	10 %	8 %
	01	I. di conifere		
	04	II. di altre essenze		
		B. altre	8 %	4,8 %
	07	I. di conifere		
	11	II. di altre essenze		
44.08	00 T	Legname da bottaio, anche segato nelle due facce principali, ma non altrimenti lavorato	7 %	5,6 %
44.09		Liste di legno per cerchi; pali spaccati; pioli e picchetti di legno, appuntiti non segati per il lun o; legno in stecche, strisce o nastri; trucioli di legno dei tipi impiegati nella fabbricazione dell'aceto o nella chiarificazione dei liquidi	8 %	6,4 %
		A. pali spaccati; legno in stecche:		
	01	I. stecche di spessore di 7 mm o meno		
	04 T	II. altri		
	07	B. altri		
44.10	00	Legno semplicemente sgrossato o arrotondato, ma non tornito, nè curvato o altrimenti lavorato, per bastoni, ombrelli, fruste, manichi di utensili, e simili	7 %	4,8 %
44.11	00	Legno in fuscilli; legno preparato per fiammiferi; zeppe di legno per calzature	9 %	6,6 %
44.12		Lana (paglia) di legno; farina di legno	10 %	8 %
	01	A. lana (paglia) di legno		
	04	B. farina di legno		
44.13		Legno piallato, scanalato, sagomato a forma di battente, con incastri semplici, con limbelli, con smussature o similmente lavorato, comprese le liste e le tavolette (parchetti) per pavimenti, non riunite	10 %	8 %
		A. tavolette (parchetti) per pavimenti, non riunite:		
	1	I. di conifere		
	04	II. di altre essenze		
		B. altri:		
	07	I. di conifere		
	11	II. di altre essenze		
44.14		Legno semplicemente segato per il lungo, tranciato o sfogliato, dello spessore non superiore a 5 mm; fogli da impiallacciatura e legno per compensati, dello stesso spessore	10 %	7,6 %
	01	A. di legno tropicale		
	04	B. di altre essenze		

Segue TABELLA B

44.15

SEZIONE IX

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2			
44.15		Legno impiallacciato e legno compensato, anche commisti con altre materie, legno intarsiato o incrostatato:		
	01 (m ³)	A. legno impiallacciato e legno compensato, aventi almeno una delle facce di legno di pino, di lauan rosso (<i>Shorea negrosensis</i>), di lauan bianco (<i>Pentacme contorta</i>), di almon (<i>Shorea almon</i>), di betulla o di abete di Douglas (<i>Pseudotsuga taxifolia</i>)	15 %	13,6 %
		B. altri	15 %	14,2 %
	04 (m ³)	I. legno compensato costituito esclusivamente da fogli da impiallacciatura		
	07 (m ³)	II. legno compensato ad anima spessa:		
	11 (m ³)	a. ad anima a pannello, ad anima listellata o lamellata		
	14 (m ³)	b. altro		
		III. non nominati		
44.16	00	Pannelli cellulari di legno, anche ricoperti con fogli di metallo comune	10 %	8 %
44.17	00	Legno detto « migliorato », in pannelli, tavole, blocchi e simili	10 %	6,4 %
44.18		Legno detto « artificiale » o « ricostituito », formato con trucioli, segatura, farina di legno o altri avanzi legnosi, agglomerati con resine naturali o artificiali o con altri leganti organici, in pannelli, lastre, blocchi e simili	13 %	12,6 %
	01 (m ³)	A. formato con lana (paglia), farina, trucioli, segatura od altri cascami, di legno		
	04 (m ³)	B. formato con avanzi legnosi di lino		
	07 (m ³)	C. altro		
44.19	00	Liste e modanature di legno, per mobili, per cornici, per la decorazione interna di costruzioni, per impianti elettrici, e simili	15 %	12 %
44.20	00	Cornici di legno per quadri, specchi e simili	15 %	12 %
44.21		Casse, cassette, gabbie, cilindri e imballaggi simili, di legno, completi, montati oppure smontati, anche con parti formate di vari elementi riuniti:		
	01	A. fabbricati (anche parzialmente) di legno impiallacciato o compensato	17 %	15 %
	04	B. altri	13 %	11,8 %
44.22		Fusti, botti, tini, mastelli, secchie ed altri lavori da bottaio, di legno, e loro parti diverse da quelle della voce n. 44.08	14 %	8,8 %
	01	A. recipienti		
	04 T	B. parti		
44.23		Lavori di falegnameria e lavori di carpentiere, per edifici e costruzioni, compresi i pannelli per pavimenti e le costruzioni smontabili, di legno:		
	01	A. casseforme per gettate di calcestruzzo	14 %	8,8 %
		B. altri	14 %	11,2 %
	04	I. costruzioni smontabili		
	07	II. porte e finestre		
	11	III. non nominati		

Segue TABELLA B

SEZIONE IX

44.24

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2			
44.24	00	Oggetti di uso domestico di legno	15 %	12 %
44.25		Utensili, montature e manichi di utensili, montature di spazzole, manichi di spazzole e di scope, di legno; forme, formini e tenditori per calzature, di legno:		
	01	A. manichi per oggetti di coltelleria e posateria; montature di spazzole .	16 %	10,4 %
	04	B. altri	12 %	9,6 %
44.26		Tubetti, spole, rocche e rocchetti per filatura, tessitura, e per filati cucirini, di legno tornito; oggetti simili, di legno tornito:		
	01	A. rocchetti per filati cucirini, da ricamo, ecc.	9 %	5,6 %
	04	B. altri	16 %	12,8 %
44.27		Lavori da stipettaio o di piccola ebanisteria (scatole, cofanetti, astucci, custodie, astucci portapenne, attaccapanni da parete, lampadari ed altri apparecchi per illuminazione, ecc.), oggetti da ornamento, anche personale, e soprammobili, di legno; parti di legno di tali lavori ed oggetti	18 %	11,2 %
	01	A. apparecchi per illuminazione, anche con forniture elettriche		
	04	B. oggetti da ornamento, anche personale, e soprammobili		
	07	C. altri		
44.28		Altri lavori di legno:		
	01	A. modelli per fonderia	7 %	5,6 %
	04	B. rulli per serrande avvolgibili, con o senza molle	14 %	10,4 %
		C. altri	14 %	11,2 %
	07	I. bauli, valige, cassette da viaggio, e simili		
	11	II. non nominati		

Segue TABELLA B

SEZIONE IX

CAPITOLO 45

SUGHERO E SUOI LAVORI

NOTE

1. Sono esclusi da questo Capitolo:

- a) le calzature e le loro parti, del Capitolo 64;
- b) i cappelli, copricapi ed altre acconciature e loro parti, del Capitolo 65;
- c) i giuochi, giocattoli e attrezzi per sport (Capitolo 97).

2. Il sughero naturale semplicemente scrostato (squadro) è da classificare nella voce n. 45.02.

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2			
45.01		Sughero naturale greggio e cascami di sughero; sughero frantumato, granulato o polverizzato:		
	01	A. sughero naturale greggio, in tavole o parti di tavole, di spessore di più di 30 mm	5 %	4,2 %
		B. altri	8 %	6 %
	04	I. tavole o parti di tavole, di spessore fino a 30 mm		
	07	II. non nominati		
45.02	00	Cubi, lastre, fogli e strisce di sughero naturale, compresi i cosiddetti cubi o quadretti per la fabbricazione dei turaccioli	12 %	10,4 %
45.03		Lavori di sughero naturale	20 %	18,4 %
	01	A. turaccioli		
	04	B. altri		
45.04		Sughero agglomerato (con o senza legante) e lavori di sughero agglomerato	20 %	18,4 %
	01	A. dischi per fondi di capsule		
	04	B. pannelli, lastre, mattoni, quadrelli, e simili		
	07	C. altri		

Segue TABELLA B

SEZIONE IX

CAPITOLO 46

LAVORI DI INTRECCIO, DA PANIERAIO E DA STUOIAIO

NOTE

1. Sono considerati « materiali da intreccio » particolarmente: la paglia, i ramoscelli di vimini o di salice, i giunchi, le canne, i trucioli di legno per trecce, i nastri e le cortecce di vegetali, le fibre tessili naturali non filate, i monofili e le lamette o simili di materie plastiche artificiali, le lamette di carta, ma non le strisce di cuoio naturale, artificiale o ricostituito, le strisce di feltro, i capelli, il crine, gli stoppini ed i filati di materie tessili, i monofili e le lamette o simili del Capitolo 51.
2. Sono esclusi da questo Capitolo:
 - a) gli spaghi, corde e funi, anche intrecciati (n. 59.04);
 - b) le calzature, i cappelli, i copricapi ed altre acconciature, e loro parti, dei Capitoli 64 e 65;
 - c) i veicoli e le casse di veicoli, costruiti con materiali da intreccio (Capitolo 87);
 - d) i mobili e loro parti (Capitolo 94).
3. Sono considerati « materiali da intreccio parallelizzati », ai sensi della voce n. 46.02, i manufatti costituiti da steli o da fibre disposti parallelamente ed uniti tra loro per mezzo di legature, anche se queste ultime siano costituite da materie tessili filate.

* * *

Sui prodotti compresi in questo Capitolo, soggetti a sovrimposta di confine sui filati, si riscuote, oltre il dazio, tale sovrimposta.

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2	3	4	5
46.01		Trecce e manufatti simili, di materiale da intreccio, per qualsiasi uso, anche riuniti in strisce:		
	01	A. di materiali vegetali non filati	3 %	0,6 %
	04	B. di lamette di carta, anche commiste, in qualsiasi proporzione, con materiali vegetali	10 %	8 %
	07	C. altri	13 %	10,4 %
46.02		Materiali da intreccio tessuti o parallelizzati, comprese le stuoie di Cina, le stuoie grossolane ed i graticci; impaghiature per l'imballaggio di bottiglie:		
	01	A. stuoie grossolane; impaghiature per l'imballaggio di bottiglie, graticci ed altri oggetti grossolani per l'imballaggio o la protezione	9 %	6,2 %
	04	B. stuoie di Cina e simili	14 %	8,8 %
		C. altri oggetti:		
		I. di materiali vegetali non filati:		
	07	a. non foderati di carta o di tessuto	9 %	6,6 %
	11	b. foderati di carta o di tessuto	14 %	8,8 %
	14	II. di lamette di carta, anche commiste, in qualsiasi proporzione, con materiali vegetali	14 %	8,8 %
	17	III. di altri materiali da intreccio	19 %	15,2 %
46.03	00	Lavori da panieraio ottenuti direttamente nella loro forma oppure confezionati con manufatti delle voci n.ri 46.01 e 46.02; lavori di luffa	18 %	12,4 %

Segue TABELLA B

SEZIONE X

MATERIE OCCORRENTI PER LA FABBRICAZIONE DELLA CARTA;
CARTA E SUE APPLICAZIONI

CAPITOLO 47

MATERIE OCCORRENTI PER LA FABBRICAZIONE DELLA CARTA

* * *

Quando vi sia dubbio circa la possibilità di utilizzazione dei vecchi lavori di carta e di cartone, esclusivamente nella fabbricazione della carta, è la facoltà della dogana di esigere che, sotto la sua sorveglianza e a spese dell'importatore, essi siano sottoposti al taglio o ad altra operazione atta a renderli utilizzabili ad usi diversi da quelli della cartaccia da macero.

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2	3	4	5
47.01		Paste per carta:		
		A. paste di legno meccaniche e semichimiche	6 % (2)	4,8 % (3)
		I. meccaniche		
	01 (kg secco a 90%)			
	04 (kg secco a 90%)	II. semichimiche		
		B. paste di legno chimiche:		
		I. al solfato o alla soda:		
	07 (kg secco a 90%)	a. gregge	6 % (4)	4,8 % (5)
	11 (kg secco a 90%)	b. altre	6 % (4)	4,8 % (5)
		II. al bisolfito:		
	14 (kg secco a 90%)	a. gregge	6 % (4)	4,8 % (5)
	17 (kg secco a 90%)	b. altre	6 % (4)	4,8 % (5)
		III. per la fabbricazione di fibre tessili artificiali (1):		
	21 (kg secco a 90%)	a. ad alto tenore di alfa cellulosa (94 % o più, in peso)	esenzione	esenzione
	24 (kg secco a 90%)	b. altre	esenzione	esenzione
		C. altre:		
	27 (kg secco a 90%)	I. paste di linters di cotone	esenzione	esenzione
	31 (kg secco a 90%)	II. paste di fibre vegetali imbianchite	esenzione	esenzione
	34 (kg secco a 90%)	III. non nominate	esenzione	esenzione

(1) Sono ammesse in questa voce subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

(2) Dal 1° gennaio 1968 fino al 31 dicembre 1968, se destinate alla produzione cartaria, sono ammesse all'importazione in esenzione da dazio, nei limiti di un contingente di 200.000 tonnellate, subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

(3) Nei limiti di un contingente tariffario annuo da determinarsi dagli Organi competenti delle Comunità Europee, sono ammesse all'importazione in esenzione da dazio, subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

(4) Dal 1° gennaio 1968 fino al 31 dicembre 1968, sono ammesse all'importazione in esenzione da dazio, subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze:

a) se destinate alla produzione cartaria, nei limiti di un contingente di 1.250.000 tonnellate;

b) se destinate alla fabbricazione del cellophane, nei limiti di un contingente di 32.000 tonnellate;

c) se destinate alla fabbricazione di materiale di carica per polveri da stampaggio ureiche e melaminiche, nei limiti di un contingente di 8.000 tonnellate;

d) se destinate alla fabbricazione di carbossimetilcellulosa, nei limiti di un contingente di 2.300 tonnellate;

e) se destinate alla fabbricazione di acetati di cellulosa della voce di tariffa n. 39.03-B-III, nei limiti di un contingente di 6.000 tonnellate.

Contingenti globali per i prodotti delle voci n.ri 47.01-B-I-a, 47.01-B-I-b, 47.01-B-II-a e 47.01-B-II-b.

(5) Nei limiti di un contingente tariffario annuo globale per i prodotti delle voci n.ri 47.01-B-I-a, 47.01-B-I-b, 47.01-B-II-a e 47.01-B-II-b, da determinarsi dagli Organi competenti delle Comunità Europee, sono ammesse all'importazione in esenzione da dazio, subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

Segue TABELLA B

SEZIONE X

47.02

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2		4	5
47.02		Avanzi di carta e di cartone; vecchi lavori di carta e di cartone utilizzabili esclusivamente nella fabbricazione della carta:		
		A. avanzi di carta e di cartone:		
	01	I. che possono manifestamente servire soltanto alla fabbricazione della carta	esenzione	esenzione
		II. altri:		
	04	a. resi utilizzabili esclusivamente per la fabbricazione della carta (1)	esenzione	esenzione
	07	b. non nominati	3 %	2,4 %
	11	B. vecchi lavori di carta e di cartone utilizzabili esclusivamente nella fabbricazione della carta	esenzione	esenzione

(1) Sono ammessi in questa voce subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

SEZIONE X

CAPITOLO 48

CARTA E CARTONI; LAVORI DI PASTA DI CELLULOSA, DI CARTA O DI CARTONE

NOTE

1. Sono esclusi da questo Capitolo:

- a) i fogli per l'impressione a caldo (carta pastello), della voce n. 32.09;
- b) la carta profumata o spalmata di belletti (n. 33.06);
- c) la carta impregnata o ricoperta di sapone (n. 34.01), la carta impregnata o spalmata di detersivi (n. 34.02) e le creme, gli encaustici, i lucidi, ecc., su supporti di ovatta (n. 34.05);
- d) la carta ed i cartoni sensibilizzati (n. 37.03);
- e) i laminati plastici, cioè le materie plastiche artificiali stratificate con interposizione di carta o di cartone (dal n. 39.01 al n. 39.06), la fibra vulcanizzata (n. 39.03) ed i lavori di tali materie (n. 39.07);
- f) gli oggetti della voce n. 42.02 (oggetti da viaggio, ecc.);
- g) gli oggetti del Capitolo 46 (lavori di intreccio, da panieraio e da stuolaio);
- h) i filati di carta ed i manufatti tessili di filati di carta (Sezione XI);
- i) gli abrasivi applicati su carta o cartone (n. 68.06) e la mica applicata su carta o cartone (n. 68.15); viceversa, la carta ricoperta di polvere di mica è da classificare nella voce n. 48.07;
- k) la carta ed i cartoni sui quali sono stati applicati esternamente fogli di metallo (Sezione XV);
- l) la carta ed i cartoni perforati per strumenti musicali (n. 92.10);
- m) gli oggetti compresi nei Capitoli 97 o 98 (giuochi, giocattoli, lavori diversi, quali bottoni, ecc.).

2. Ferme restando le disposizioni di cui alla Nota 3, si considerano compresi nelle voci n.ri 48.01 e 48.02 la carta ed i cartoni che abbiano subito, per calandratura o altrimenti, una lisciatura, levigatura, satinatura, lucidatura od altre simili operazioni di rifinitura oppure una falsa filigranatura, nonchè la carta ed i cartoni colorati o marmorizzati in pasta (diversamente che in superficie) a mezzo di un procedimento qualsiasi. Tuttavia non rientrano nelle voci predette la carta ed i cartoni che abbiano subito, dopo la fabbricazione, un trattamento, come la patinatura, l'intonaco, l'impregnazione, ecc.

3. La carta ed i cartoni, suscettibili di rientrare indifferentemente in due o più voci dal n. 48.01 al n. 48.07 incluso, sono da classificare in quella voce che, fra esse, figura per ultima nell'ordine progressivo della Tariffa.

4. Sono esclusi dalle voci dal n. 48.01 al n. 48.07 incluso, la carta, il cartone e l'ovatta di cellulosa presentati in una delle seguenti forme:

- a) in strisce o rotoli, di larghezza non superiore a cm 15;
- b) in fogli di forma quadrata o rettangolare che non abbiano alcun lato superiore a cm 36 (a foglio spiegato, se ciò è necessario);
- c) in forma diversa dalla quadrata o rettangolare.

Con riserva delle disposizioni contenute nella Nota 3, la carta a mano di qualsiasi forma e dimensione, presentata tal quale, cioè con sfrangiature ad ogni lato derivanti direttamente dalla fabbricazione, è da classificare nella voce n. 48.02.

5. Si considerano come «carta da parati e lincrusta», ai sensi della voce n. 48.11:

- a) la carta presentata in rotoli, atta alla decorazione delle pareti e dei soffitti ed avente, inoltre, i seguenti requisiti:
 - presenza di una o due cimose, anche con segni di riferimento;
 - per la carta senza cimose: coloritura, patinatura, vellutatura o presenza di motivi in rilievo ed, inoltre, larghezza non superiore a 60 cm;
- b) i bordi e gli angoli di carta, atti alla decorazione dei muri e dei soffitti.

6. Sono particolarmente comprese nella voce n. 48.15 la lana o fibra di carta per imballaggio, le strisce e striscioline (lamette di carta), piegate o meno, anche intonacate, per lavori di intreccio o altri usi, la carta igienica in rotoli anche perforati, in pacchetti o condizionamenti simili, esclusi gli oggetti elencati nella seguente Nota 7.

7. Sono particolarmente compresi nella voce n. 48.21 i cartoncini da macchine per statistica, la carta ed i cartoni traforati per meccanismi Jacquard, le bordure di carta per scaffali, la carta a pizzo ed i ricami di carta, le tovaglie, i tovaglioli e i fazzoletti di carta, i giunti di carta, i piatti e simili oggetti di pasta di carta, di carta o di cartone, foggiate a stampo o modellati, i modelli anche riuniti.

8. La carta, il cartone, l'ovatta di cellulosa ed i lavori di tali materie sono compresi in questo Capitolo anche quando presentino diciture stampate o figure, purché di carattere accessorio, che non sia di natura tale da modificare la loro destinazione iniziale e da farli considerare come oggetti classificabili nel Capitolo 49.

NOTE COMPLEMENTARI

1. È da considerare «carta da giornali», ai sensi della voce n. 48.01-A, la carta bianca o leggermente tinta in pasta, contenente 70 % o più di pasta meccanica (in rapporto alla quantità totale della composizione fibrosa), il cui indice di lisciatura, misurato all'apparecchio Bekk, non oltrepassi 130 secondi, non incollata, di un peso per metro quadrato compreso tra 48 g inclusi e 57 g inclusi, con linee d'acqua equidistanti da un minimo di 4 cm ad un massimo di 10 cm, presentata in rotoli di larghezza di 31 cm o più, non contenente più di 8 % in peso di carica, e destinato alla stampa di giornali, di settimanali o di altre pubblicazioni periodiche edite almeno dieci volte in un anno.
2. È da considerare «carta da pubblicazioni periodiche», ai sensi della voce n. 48.01-E-I, la carta bianca o leggermente tinta in pasta, contenente 70 % o più di pasta meccanica (in rapporto alla quantità totale della composizione fibrosa), che non risponda interamente alle altre caratteristiche previste per la carta della voce n. 48.01-A, il cui indice di lisciatura, misurato all'apparecchio Bekk, non oltrepassi 250 secondi, non incollata, di un peso per metro quadrato compreso tra 52 g inclusi e 63 g esclusi, con linee d'acqua equidistanti da un minimo di 4 cm ad un massimo di 10 cm, presentata in rotoli di larghezza di 31 cm o più, non contenente più di 18 % in peso di carica, e destinata alla stampa di pubblicazioni periodiche edite almeno dieci volte in un anno.

Segue TABELLA B

SEZIONE X

48.01

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALiquota dei dazi	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2	3	4	5
48.01		I. CARTA E CARTONI IN ROTOLI O IN FOGLI		
		Carta e cartoni fabbricati meccanicamente, compresa l'ovatta di cellulosa, in rotoli o in fogli:		
	01	A. carta da giornali (1)	7 %	7 % (2)
	04	B. carta da sigarette	14 %	11,2 %
		C. carta e cartoni kraft:		
	07	I. carta destinata alla fabbricazione di filati di carta (1)	6 %	4,8 %
		II. altri	18 %	14,4 %
	11	a. carta per cavi elettrici		
	12	b. carta per condensatori elettrici		
	13	c. carta supporto abrasivi		
	14	d. carta per schede perforate		
		e. altra carta:		
	17	1. pesante meno di 35 g per m ²		
		2. pesante 35 g o più per m ² :		
		aa. greggia (non imbianchita):		
	21	a. per copertine, cosiddetta « kraftliner »		
	22	β. per sacchi di grande capacità		
	23	γ. da imballaggio		
	27	δ. altra		
		bb. imbianchita:		
	31	a. per copertine, cosiddetta « kraftliner »		
	32	β. per sacchi di grande capacità		
	33	γ. da imballaggio		
	37	δ. altra		
	41	cc. altra		
		f. cartoni:		
	44	1. per copertine, cosiddetti « kraftliner »		
	47	2. altri		
	51	D. carta pesante 15 g o meno per m ² e destinata alla fabbricazione di carta per matrici di duplicatori (1)	6 %	5,6 %
		E. altri:		
	54	I. carta da pubblicazioni periodiche (1)	16 %	14,4 %
		II. non nominati	18 %	14,4 %
	57	a. carta per condensatori elettrici		
	58	b. carta-feltro e cartoni-feltro, compresi quelli cosiddetti lanosi		
	59	c. carta e cartoni da filtro		
	60	d. ovatta di cellulosa		
	61	e. falde di fibre di cellulosa, cosiddetti « tissue »		
	62	f. carta supporto per carta fotografica		
	63	g. carta supporto per carta diazo-eliografica		
	64	h. carta per schede perforate		
	65	ij. carta bibbia		
	66	k. carta seta		
	67	l. carta supporto per carta da parati		
		m. altra carta per la stampa e la scrittura:		
	68	1. non contenente pasta meccanica		
	71	2. contenente pasta meccanica		

(1) È ammessa in questa voce subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

(2) Nei limiti di un contingente tariffario annuo da determinarsi dagli Organi competenti delle Comunità Europee, è ammessa

all'importazione in esenzione da dazio, subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

Salvo ulteriori determinazioni degli Organi competenti delle Comunità Europee, per l'anno 1968, il contingente è fissato in 3.750 tonnellate.

Segue TABELLA B

48.01

SEZIONE X

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALiquota DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2			
(48.01-E-II)		n. carta da imballaggio al solfito: 1. pesante meno di 30 g per m ² 2. pesante 30 g o più per m ² o. carta di pasta semichimica da ondulare, cosiddetta « Fluting » p. carta paglia q. carta da imballaggio a base di carta da macero r. carta e cartoni formati da due o più strati di pasta di qualità diversa, semplicemente riuniti per compressione, cosiddetti duplex, triplex e multiplex s. cartoni paglia t. cartoni da imballaggio a base di carta da macero u. cartoni cosiddetti presspan w. altri: 1. carta 2. cartoni: aa. non contenenti paste di legno meccaniche bb. contenenti paste di legno meccaniche		
48.02	00	Carta e cartoni fabbricati a mano	15 %	12 %
48.03		Carta e cartoni pergamenati e loro imitazioni, compresa la carta detta « cristallo », in rotoli o in fogli	18 %	15,4 %
	01	A. carta e cartoni all'acido solforico (pergamena vegetale)		
	04	B. carta detta « cristallo »		
	07	C. carta impermeabile ai grassi, cosiddetta « grease proof »		
	11	D. carta da ricalco		
	14	E. altri		
48.04		Carta o cartoni semplicemente riuniti mediante incollatura, non impregnati né intonacati alla superficie, anche rinforzati internamente, in rotoli o in fogli	18 %	15,4 %
	01	A. carta e cartoni del tipo bristol e simili		
	04	B. carta e cartoni con interno catramato, paraffinato o cerato		
	07	C. cartoni paglia, compresi quelli rivestiti di carta		
	11	D. cartoni da imballaggio a base di carta da macero		
	14	E. cartoni cosiddetti presspan		
	17	F. altri		
48.05		Carta e cartoni semplicemente ondulati (anche con copertura incollata), increspatis, pieghettati, goffrati, impressi a secco o perforati, in rotoli o in fogli:		
	01	A. carta e cartoni ondulati	21 %	18,2 %
		B. altri	18 %	16 %
		I. carta increspata o pieghettata:		
	04	a. carta increspata igienica o da toilette		
	07	b. altra		
	11	II. non nominati		
48.06	00	Carta e cartoni semplicemente rigati, lineati o quadrettati, in rotoli o in fogli	20 %	14,8 %

Segue TABELLA B

SEZIONE X

48.07

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2	3	4	5
48.07		Carta e cartoni, patinati, intonacati, impregnati o coloriti in superficie (marmorizzati, fantasia o « indiennés » e simili) o stampati (diversi da quelli della voce n. 48.06 e del Capitolo 49), in rotoli o in fogli:		
	01	A. patinati per flani di stereotipia	14 %	13,2 %
	04	B. micacei	15 %	11,2 %
		C. incatramati, bitumati, asfaltati, armati o non, anche ricoperti di sabbia o di prodotti analoghi	17 %	13,2 %
	07	I. carta e cartoni ricoperti di sabbia o di prodotti analoghi		
	11	II. altri		
		D. altri	19 %	13,8 %
		I. carta e cartoni, patinati:		
	14	a. carta per la stampa e la scrittura		
	17	b. carta e cartoni supporto per carta e cartoni fotografici		
	21	c. carta e cartoni, formati da due o più strati di pasta di qualità diversa, semplicemente riuniti per compressione, cosiddetti duplex, triplex e multiplex		
		d. altri:		
	24	1. carta		
	27	2. cartoni		
	31	II. carta e cartoni, coloriti in superficie		
	34	III. carta e cartoni, intonacati o impregnati di resine artificiali o di materie plastiche, esclusi quelli adesivi		
	37	IV. carta e cartoni, intonacati o impregnati di cera, di paraffina, di olio, di stearina, di glicerina, e simili		
	41	V. carta e cartoni, gommati o adesivi		
	44	VI. carta carbone e simili		
	47	VII. carta per riproduzione di copie, con disegni scritti e simili		
	51	VIII. carta e cartoni, stampati		
	54	IX. non nominati		
48.08	00	Blocchi e lastre, filtranti, di pasta di carta	17 %	15,4 %
48.09		Lastre per costruzioni, di pasta di carta, di legno sfibrato o di vegetali diversi sfibrati, anche agglomerati con resine naturali o artificiali o con altri leganti simili	15 %	13,4 %
		A. dure:		
	01 (m ³)	I. gregge		
	04 (m ³)	II. lavorate		
		B. altre:		
	07 (m ³)	I. gregge		
	11 (m ³)	II. lavorate		
		II. CARTA E CARTONI TAGLIATI PER UN USO DETERMINATO; LAVORI DI CARTA E DI CARTONE		
48.10		Carta da sigarette tagliata a misura, anche in libretti o in tubetti (1) . .	15 %	12 %
	01	A. in libretti o in tubetti		
	04	B. altra		

(1) L'importazione delle cartine e dei tubetti per sigarette di qualsiasi specie, destinati al consumo nel territorio della Repubblica, esclusi i comuni di Livigno e Campione d'Italia, è riservata allo Stato.

È consentita, in deroga al divieto di cui sopra, l'importazione di cartine e di tubetti per sigarette, sempreché servano al consumo personale dell'importatore, in numero complessivo non eccedente i 2.000 pezzi. Sul quantitativo importato si riscuote oltre il dazio, il diritto di monopolio.

È consentita, inoltre, in deroga alle disposizioni di cui sopra,

l'introduzione nel territorio della Repubblica soggetto a monopolio, di cartine e tubetti per sigarette provenienti dagli Stati membri delle Comunità Europee, nel limite di un contingente annuo pari al 5% della produzione nazionale, previo nulla osta dell'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato, quando trattasi di quantitativi eccedenti in complesso 2.000 cartine e tubetti per sigarette.

Sui quantitativi così introdotti, è dovuto, oltre il dazio, l'imposta di consumo stabilita per i similari tipi di produzione nazionale.

Segue TABELLA B

48.11

SEZIONE X

NUMER		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2	3		
			4	5
48.11		Carta da parati, lincrusta e vetrofanie:		
		A. carta da parati e lincrusta	19 %	16,6 %
	01	I. carta da parati		
	04	II. lincrusta		
	07	B. vetrofanie	17 %	15,4 %
48.12	00	Copripavimenti, anche tagliati, con supporto di carta o di cartone, anche con intonaco di pasta di linoleum	19 %	17 %
48.13		Carta per riproduzione di copie e carta da trasporto, tagliate a misura, anche condizionate in scatole (carta carbone, matrici complete per duplicatori e simili).	19 %	13,8 %
	01	A. matrici complete per duplicatori		
	04	B. carta carbone e simili		
	07	C. altre		
48.14		Prodotti cartotecnici per corrispondenza: carta da lettere in blocchi, buste, biglietti postali, cartoline postali non illustrate e cartoncini; scatole, involucri a busta e simili, di carta o di cartone, contenenti un assortimento di prodotti cartotecnici per corrispondenza	20 %	18 %
	01	A. buste		
	04	B. carta da lettere in blocchi, biglietti postali, cartoline postali non illustrate e cartoncini		
	07	C. scatole, involucri a busta e simili, di carta o di cartone, contenenti un assortimento di prodotti cartotecnici per corrispondenza		
48.15		Altra carta e cartoni tagliati per un uso determinato:		
	01	A. nastri per usi adesivi, di larghezza non superiore a 10 cm, il cui intonaco è costituito di gomma, naturale o sintetica, non vulcanizzata . .	16 %	10,4 %
		B. altri	19 %	14,4 %
	04	I. carta e cartoni da filtri		
	07	II. carta igienica		
	11	III. carta per condensatori		
	14	IV. carta per macchine da ufficio e simili, in strisce o in rotoli		
	17	V. carta gommata o adesiva, diversa da quella della voce n. 48.15-A, in strisce o in rotoli		
	21	VI. non nominati		
48.16		Scatole, sacchi, sacchetti, cartocci ed altri contenitori di carta o di cartone:		
	01	A. di carta o di cartone ondulati	21 %	18,6 %
		B. altri	20 %	18 %
	04	I. sacchi di larghezza di base uguale o superiore a 40 cm		
	07	II. sacchetti, cartocci ed altri sacchi		
	11	III. non nominati		
48.17	00	Cartonaggi per ufficio, per magazzino e simili	20 %	17,6 %

Segue TABELLA B

SEZIONE X

48.18

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2	3	4	5
48.18		Registri, quaderni, taccuini, libretti per quietanze e simili, blocchi per minute ed appunti, agende, cartelle sottomano, raccoglitori e classificatori, legature volanti (a fogli mobili o di altra specie) ed altri prodotti cartotecnici da scuola, da ufficio e da cartoleria; album per campioni e per collezioni e coperture per libri, di carta o di cartone	21 %	18,6 %
	01	A. registri, libri contabili, libretti per quietanze e simili		
	04	B. blocchi per minute ed appunti		
	07	C. quaderni		
	11	D. raccoglitori e classificatori, legature volanti, camice semplici e copertine per incartamenti		
	14	E. altri		
48.19	00	Etichette di qualsiasi specie, di carta o di cartone, anche stampate o gommate, con o senza vignette	20 %	17,6 %
48.20		Tamburi, rocche e rocchetti, spole, tubetti e supporti simili, di pasta di carta, di carta o di cartone, anche perforati o induriti	19 %	17 %
	01	A. per l'industria tessile		
	04	B. altri		
48.21		Altri lavori di pasta di carta, di carta, di cartone o di ovatta di cellulosa:		
	01	A. carta e cartoni perforati per meccanismi Jacquard e simili	13 %	10,4 %
		B. altri	19 %	17 %
	04	I. lavori di ovatta di cellulosa		
	07	II. tovaglie, tovaglioli ed altra biancheria		
	11	III. piatti, compresi quelli di portata, bicchieri e simili		
	14	IV. fogli foggiali ad alveoli per l'imballaggio delle uova		
	17	V. schede per macchine a schede perforate		
	21	VI. carta da diagrammi per registratori grafici		
	24	VII. non nominati		

Segue TABELLA B

SEZIONE X

CAPITOLO 49

PRODOTTI DELL'ARTE LIBRARIA E DELLE ARTI GRAFICHE

NOTE

1. Sono esclusi da questo Capitolo:

- a) la carta, il cartone e l'ovatta di cellulosa, nonché i lavori di tali materie, recanti diciture a stampa o vignette aventi carattere accessorio e tali da non modificare la destinazione iniziale di tali prodotti o da non conferire loro i caratteri di oggetti classificabili in questo Capitolo (Capitolo 48);
- b) le carte da giuoco e gli altri prodotti che rientrano nel Capitolo 97;
- c) le incisioni, stampe e litografie originali (n. 99.02), i francobolli, le marche da bollo e simili della voce n. 99.04, nonché gli oggetti di antichità e gli altri oggetti del Capitolo 99.

2. I giornali e le pubblicazioni periodiche incartonati o rilegati sono da classificare nella voce n. 49.01. Seguono lo stesso trattamento le collezioni di giornali e di pubblicazioni periodiche presentate sotto una stessa copertina.

3. Rientrano egualmente nella voce n. 49.01:

- a) le raccolte d'incisioni, di riproduzioni di opere d'arte, di disegni, ecc., costituenti opere complete, con pagine numerate e suscettibili di formare un libro, quando le incisioni siano accompagnate da un testo che faccia riferimento a dette opere oppure ai loro autori;
- b) le tavole illustrate presentate insieme ad un libro ed a suo complemento;
- c) i libri presentati in fascicoli od in fogli sciolti di qualsiasi formato, costituenti un'opera completa od una parte di opera e destinati ad essere legati alla rustica, o incartonati, oppure rilegati.

Tuttavia, le incisioni e le illustrazioni che non siano accompagnate da un testo e che vengano presentate in fogli sciolti di qualsiasi formato sono da classificare nella voce n. 49.11.

4. Gli stampati pubblicitari editi direttamente da una ditta che vi è nominata oppure per suo conto e quelli destinati soprattutto alla pubblicità (compresi gli stampati di propaganda turistica) sono da escludere dalle voci n.ri 49.01 e 49.02 e da comprendere nella voce n. 49.11.

5. Si considerano come «album o libri di immagini per bambini», ai sensi della voce n. 49.03, gli album o libri nei quali le immagini od illustrazioni costituiscono la maggiore attrattiva ed il carattere essenziale della pubblicazione, mentre il testo, ove esista, ha semplice funzione di leggenda esplicativa.

6. Sono da comprendere nella voce n. 49.06 le copie di testi manoscritti o dattilografati ottenute con carta carbone o su carta fotografica sensibilizzata. Le copie ottenute, invece, con apparecchi duplicatori o con altri procedimenti sono assimilate ai testi stampati.

7. Ai sensi della voce n. 49.09, per «cartoline postali illustrate» s'intendono le cartoline illustrate aventi una o più diciture a stampa che ne indichino l'uso.

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2			
49.01		Libri, opuscoli e stampati simili, anche in fogli sciolti	esenzione	—
	01	A. rilegati		
	04	B. altri		
49.02		Giornali e pubblicazioni periodiche, stampati, anche illustrati	esenzione	esenzione
	01	A. di mode		
	04	B. altri		
49.03	00	Album o libri d'immagini e album da disegno o per pittura, legati alla rustica, incartonati o rilegati, per bambini	15 %	14,2 %
49.04	00	Musica manoscritta o stampata, anche illustrata o rilegata	esenzione	esenzione
49.05		Lavori cartografici di ogni specie, comprese le carte murali e le carte topografiche, stampati; globi (terrestri o celesti) stampati:		
	01	A. globi (terrestri o celesti) stampati	16 %	10,4 %
	04	B. altri	esenzione	esenzione

Segue TABELLA B

SEZIONE X

49.06

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2	3	4	5
49.06	00	Piani di architetti, di ingegneri ed altri progetti e disegni industriali, commerciali e simili, ottenuti a mano o con riproduzione fotografica; testi manoscritti o dattilografati	esenzione	esenzione
49.07		Francobolli, marche da bollo e simili, non oblitterati, aventi corso o destinati ad aver corso nel paese di destinazione; carta bollata, biglietti di banca, titoli azionari od obbligazionari e simili, compresi i libretti di assegni ed analoghi:		
	01	A. francobolli, marche da bollo e simili	6 %	4,8 %
	04	B. biglietti di banca	esenzione	esenzione
		C. altri:		
	07	I. firmati e numerati	esenzione	esenzione
	11	II. non nominati	15 %	12 %
49.08		Decalcomanie di ogni sorta:		
	01	A. per usi industriali.	12 %	9,2 %
	04	B. altre	16 %	12,8 %
49.09	00	Cartoline postali, cartoline per anniversari, cartoline di Natale e simili, illustrate, ottenute con qualsiasi procedimento, anche con guarnizioni od applicazioni	15 %	13,4 %
49.10	00	Calendari di ogni specie di carta o cartone, compresi i blocchi di calendari da sfogliare	19 %	15,2 %
49.11		Immagini, incisioni, fotografie ed altri stampati, ottenuti con qualsiasi procedimento:		
	01	A. fogli non piegati, recanti semplicemente illustrazioni o incisioni senza testo né iscrizioni, destinati ad edizioni comuni (1)	esenzione	esenzione
		B. altri	16 %	11,4 %
	04	I. immagini, incisioni e fotografie		
	07	II. stampati pubblicitari, cataloghi commerciali e simili		
	11	III. non nominati		

1) Sono ammessi in questa voce subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

SEZIONE XI

MATERIE TESSILI E LORO MANUFATTI

NOTE

1. Sono esclusi da questa Sezione:

- a) i peli e le setole per pennelli, spazzole e simili (n. 05.02), i crini ed i cascami di crini (n. 05.03);
- b) i capelli ed i lavori di capelli (n.ri 05.01, 67.03 e 67.04); tuttavia, le bruscole ed i fiscoli nonché i tessuti spessi di capelli dei tipi comunemente utilizzati nelle presse da oleifici od in usi tecnici analoghi sono da classificare nella voce n. 59.17;
- c) i prodotti vegetali del Capitolo 14;
- d) le fibre di amianto ed i manufatti di amianto (n.ri 25.24, 68.13 e 68.14);
- e) i prodotti delle voci n.ri 30.04 e 30.05 (ovatte, garze, bende e simili per la medicina o la chirurgia, legature sterili per suture chirurgiche, ecc.);
- f) i tessuti sensibilizzati della voce n. 37.03;
- g) i monofili aventi nella sezione trasversale la massima dimensione superiore ad 1 mm e le lamette e simili (paglia artificiale) di larghezza superiore a 5 mm, di materie plastiche artificiali (Capitolo 39), nonché le trecce ed i tessuti costituiti con questi stessi monofili, lamette e simili (Capitolo 46);
- h) i tessuti, feltri e « stoffe non tessute », impregnati, spalmati, ricoperti o stratificati (fogliettati) con gomma, ed i manufatti costituiti da questi stessi prodotti, purché siano da classificare nel Capitolo 40;
- ij) le lane non ancora tolte dalle loro pelli o pelli lanate (Capitolo 41 o 43) ed i manufatti di pellicce naturali o artificiali delle voci n.ri 43.03 e 43.04;
- k) gli oggetti di tessuto previsti dalle voci n.ri 42.01 e 42.02;
- l) l'ovatta di cellulosa (Capitolo 48);
- m) le calzature e parti di calzature, ghette, gambali e manufatti simili, previsti dal Capitolo 64;
- n) i cappelli, copricapi ed altre acconciature e loro parti del Capitolo 65;
- o) le retine per capelli fatte con tulle, rete, maglia, ecc., (n.ri 65.05 o 67.04, secondo il caso);
- p) i prodotti del Capitolo 67;
- q) i filati, corde o tessuti ricoperti di abrasivi (n. 68.06);
- r) le fibre di vetro, i manufatti di fibre di vetro ed i ricami chimici o senza fondo visibile, in cui il filo costituente il ricamo sia di fibre di vetro (Capitolo 70);
- s) i prodotti del Capitolo 94 (mobili; oggetti letterari e simili);
- t) gli oggetti del Capitolo 97 (giocattoli, giuochi, ecc.).

2. Prodotti misti:

A) I prodotti tessili dei Capitoli dal 50 al 57 incluso, costituiti da due o più materie tessili, sono classificati come segue:

- a) i prodotti costituiti per più del 10 %, in peso, di fibre tessili previste dal Capitolo 50 (seta e cascami di seta) e considerate complessivamente, sono da classificare in tale Capitolo e precisamente nella voce relativa alla materia serica prevalente in peso;
- b) gli altri prodotti sono classificati come quelli della materia tessile prevalente in peso;

B) Per l'applicazione di queste regole:

- a) i filati metallici sono considerati per il loro peso totale come costituenti una materia tessile distinta; i fil di metallo sono considerati come un prodotto tessile ai fini della classificazione dei tessuti nei quali sono incorporati;
- b) quando una stessa voce prevede più materie tessili (per esempio, seta e cascami di seta, lana pettinata e lana cardata, ecc.), queste sono da considerare come una sola materia tessile;
- c) non si tiene conto delle materie diverse da quelle tessili contenute nei prodotti misti, salvo il caso previsto dal paragrafo B) a) di cui sopra.

C) Le disposizioni contenute nei paragrafi A) e B) si applicano anche ai filati specificati nelle Note 3 e 4 seguenti.

3. A) Salvo le eccezioni previste dal seguente paragrafo B), sono considerati in questa Sezione come « spago, corde e funi », i filati (semplici, ritorti o ritorti su ritorto (câblés):

- a) di seta, di cascami di seta o di fibre artificiali (compresi quelli fatti con due o più monofili del capitolo 51), di peso superiore a 2 g per metro (18.000 denari);
- b) di fibre sintetiche (compresi quelli fatti con due o più monofili del Capitolo 51), di peso superiore a 1 g per metro (9.000 denari);
- c) di canapa e di lino:
 - lucidati, la cui lunghezza per kg, moltiplicata per il numero dei fili costitutivi, è inferiore a 7.000 metri;
 - non lucidati, di peso superiore a 2 g per metro;
- d) di cocco, a tre capi o più;
- e) di altre fibre vegetali, di peso superiore a 2 g per metro;
- f) armati di metallo.

Segue TABELLA B

SEZIONE XI

B) Le disposizioni della precedente lettera A) non si applicano:

- a) ai filati di lana, di peli o di crine ed ai filati di carta, non armati;
- b) alle fibre tessili sintetiche ed artificiali presentate sotto forma di fasci (câblés) di qualsiasi specie, nastri o lucignoli;
- c) al pelo di Messina, alle imitazioni del catgut di seta o di fibre tessili sintetiche ed artificiali ed ai monofili del Capitolo 51;
- d) ai fili di metallo misti ai filati tessili (filati metallici), compresi i filati tessili spiralati (vergolinati) con metallo, ed ai filati tessili metallizzati della voce n. 52.01; per i filati tessili armati di metallo valgono le disposizioni del paragrafo A) f) di cui sopra;
- e) ai filati di ciniglia ed ai filati spiralati (vergolinati) della voce n. 58.07.

4. A) Salvo le eccezioni previste al seguente paragrafo B) sono considerati come « preparati per la vendita al minuto » nei Capitoli 50, 51, 53, 54, 55 e 56 i filati avvolti:

- a) su cartoncini, bobine, tubetti e supporti simili, o in gomitoli, del peso massimo (compreso il supporto) di:
 - 200 g per il lino ed il ramie;
 - 85 g per la seta, i cascami di seta e le fibre tessili sintetiche ed artificiali continue;
 - 125 g per le altre materie tessili;
- b) in matasse o matassine, del peso massimo di:
 - 85 g per la seta, i cascami di seta e le fibre tessili sintetiche ed artificiali continue;
 - 125 g per le altre materie tessili;
- c) in matasse suddivise in matassine rese indipendenti l'una dall'altra da uno o più fili divisorii, il cui peso sia uniforme e non ecceda, per ciascuna matassina:
 - 85 g per la seta, i cascami di seta e le fibre tessili sintetiche ed artificiali continue;
 - 125 g per le altre materie tessili.

B) Le disposizioni della precedente lettera A) non si applicano:

- a) ai filati semplici di qualunque materia tessile, fatta eccezione:
 - per i filati semplici di lana e di peli fini, greggi;
 - per i filati semplici di lana e di peli fini, imbianchiti, tinti o stampati, misuranti meno di 2.000 m per kg;
- b) ai filati greggi, ritorti, ritorti su ritorto (câblés):
 - di seta o di cascami di seta, comunque presentati;
 - di altre materie tessili (ad eccezione della lana e dei peli fini), presentati in matasse;
- c) ai filati ritorti o ritorti su ritorto (câblés), imbianchiti, tinti o stampati, di seta o di cascami di seta, misuranti 75.000 metri o più per ogni kg di filato ritorto;
- d) ai filati semplici, ritorti o ritorti su ritorto (câblés) di qualunque materia tessile, presentati:
 - in matasse ad asatura incrociata;
 - su supporti che implicano il loro impiego nell'industria tessile (quali, per esempio: tubi per ritoreitici, spole (cops), tubetti conici o coni).

C) Le disposizioni innanzi stabilite per i filati di lino e di ramie sono valide anche per la canapa.

5. Si considerano come:

- a) tessuti a « punto di garza », ai sensi della voce n. 55.07, i tessuti la cui catena è costituita su tutta o su parte della loro superficie da filati fissi (fili dritti) e da filati mobili (fili di giro), che fanno con i filati fissi un mezzo giro, un giro completo o più di un giro, in modo da formare una legatura che racchiude la trama;
- b) tulli o tessuti a « maglie annodate » (reti), lisci, ai sensi della voce n. 58.08, quelli che presentano su tutta la superficie una serie unica di maglie regolari di uguale forma e dimensione, senza alcun disegno né riempimento delle maglie. Per l'applicazione di questa definizione non si tiene conto dei piccoli fori che figurano nei punti di congiunzione e che sono inerenti alla formazione della maglia.

6. In questa Sezione si considerano « confezionati »:

- a) i manufatti tagliati in forma diversa dalla quadrata o rettangolare;
- b) i manufatti finiti direttamente al telaio all'atto della tessitura e pronti per l'uso oppure utilizzabili, dopo semplice taglio che li separi gli uni dagli altri, senza cucitura od altra lavorazione complementare, come alcuni tipi di strofinacci, asciugamani, tovaglie, fazzoletti da collo (« quadrati ») e coperte;
- c) i manufatti orlati od arrotondati ai bordi con un procedimento qualunque (ad esclusione dei tessuti in pezza mancanti di cimosa con bordi semplicemente fermati per evitarne lo sfilacciamento), oppure provvisti di frange annodate ottenute con i fili del tessuto stesso o con fili aggiunti;
- d) i manufatti tagliati in qualsiasi forma, che presentano lavori a giorno ottenuti per semplice asportazione di fili;
- e) i manufatti riuniti mediante cucitura, incollatura o altrimenti (ad esclusione delle pezze dello stesso tessuto riunite alle estremità in modo da formare una pezza di maggiore lunghezza, nonché delle pezze costituite da due o più tessuti sovrapposti su tutta la loro superficie e riuniti tra loro, anche con interposizione di ovatta).

7. Salvo disposizioni contrarie risultanti dal testo stesso delle voci, non rientrano nei Capitoli dal 50 al 57 o nei Capitoli dal 58 al 60, i manufatti confezionati ai sensi della Nota 6. Non rientrano nei Capitoli dal 50 al 57 i manufatti da classificare nei Capitoli 58 o 59.

Segue TABELLA B

SEZIONE XI

NOTA COMPLEMENTARE:

La classificazione dei prodotti costituiti da due o più materie tessili deve essere effettuata, occorrendo, all'interno delle voci dei Capitoli 58 a 63, in conformità delle regole stabilite dalla Nota 2 A) e B) di questa Sezione, sotto riserva dell'applicazione delle disposizioni seguenti:

- per i prodotti delle voci n.ri 58.01 a 58.05 inclusa, che comportano un tessuto di fondo ed una superficie vellutata, a ricci o con fili formanti un disegno, è fatta astrazione del tessuto di fondo;
- per i prodotti della voce n. 63.07 che comportano un'armatura, un'anima o un'imbottitura, non si tiene conto di questa armatura, di questa anima o di questa imbottitura;
- per i ricami della voce n. 58.10 si tiene conto solamente del tessuto di fondo. Tuttavia, per i pizzi chimici o «aériennes» e per i ricami senza fondo visibile, la classificazione è effettuata tenendo conto unicamente dei filati costituenti il ricamo;
- per i prodotti dei Capitoli 59 a 63, composti di due o più tessuti, feltri, trecce, ecc., di materie tessili differenti, associate o non a parti costituenti unicamente accessori (fodere, rinforzi, colli, polsini, risvolti, nastri ed altre guarnizioni, anche ornamentali), non si deve tener conto, per l'applicazione della regola di classificazione suindicata che della parte considerata come determinante ai sensi della regola generale 3 per l'interpretazione della Tariffa.

* * *

Sui filati di materie tessili e sui relativi manufatti, si riscuote, oltre il dazio, la sovrapposta di confine.

CAPITOLO 50

SETA E CASCAMI DI SETA

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2			
50.01	00	Bozzoli di bachi da seta atti alla trattura	2 % (1) (2)	1,6 % (1) (2)
50.02		Ceta gr. ggia (a n torta)	10 % (3) (4)	8 % (4)
	01	A. cruda		
	04	B. altra		
50.03		Cascami di seta (bozzoli di bachi da seta non atti alla trattura, sfilacciati, borra, roccadino o pettenuzzo e residui della cardatura)	esenzione	esenzione
	01	A. non pettinati, né cardati		
	04	B. altri		
50.04		Filati di seta non preparati per la vendita al minuto	12 % (5) (6)	10 % (6)
	01	A. greggi, sgommati o imbianchiti		
	04	B. altri		
50.05		Filati di borra di seta (schappe) non preparati per la vendita al minuto	7 % (7)	5,6 %
	01	A. greggi, sgommati o imbianchiti		
	04	B. altri		

(1) Dal 1° luglio 1968 fino al 31 dicembre 1969, si applica il dazio dell'8,1 % sul valore.

(2) Il dazio stabilito nella precedente nota (1) si applica temporaneamente nella misura del 4,5 % sul valore.

(3) È sospesa temporaneamente l'applicazione del dazio.

(4) Dal 1° luglio 1968 fino al 31 dicembre 1969, in deroga anche alla sospensione stabilita nella precedente nota (3), si applicano i seguenti dazi doganali:

— seta greggia (non torta):
 — — cruda 13 % sul valore;
 — — altra 15 % sul valore.

(5) Si applica temporaneamente il dazio del 7 % sul valore.

(6) Dal 1° luglio 1968 fino al 31 dicembre 1969, in deroga anche al dazio stabilito nella precedente nota (5), si applicano i seguenti dazi doganali:

— filati di seta non preparati per la vendita al minuto:
 — — crudi 13 % sul valore;
 — — altri 12,6 % sul valore.

(7) Si applica temporaneamente il dazio del 5 % sul valore.

Segue TABELLA B

SEZIONE XI

50.06

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALiquOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2	3	4	5
50.06		Filati di roccadino o pettenuzzo di seta, non preparati per la vendita al minuto:		
	01	A. greggi	5 %	4 %
	04	B. altri	6 %	4,6 %
50.07		Filati di seta, di borra di seta (schappe) e di roccadino o pettenuzzo di seta, preparati per la vendita al minuto:		
	01	A. filati di seta	13 %	11,8 %
	04	B. filati di borra di seta (schappe)	11 %	8,6 %
	07	C. filati di roccadino o pettenuzzo di seta	10 %	8 %
50.08	00	Pelo di Messina (crine di Firenze); imitazioni del cat-gut preparate con fili di seta	7 % (1)	5,6 % (1)
50.09		Tessuti di seta o di borra di seta (schappe):		
		A. crespi	17 %	15 % (2)
		I. contenenti almeno 85 %, in peso, di seta o di borra di seta (schappe):		
	01	a. greggi, sgommati o imbianchiti		
	04	b. altri		
	07	II. contenenti meno di 85 %, in peso, di seta o di borra di seta (schappe)		
	11	B. pongées, habutai, honan, shantung, corah e tessuti simili d'Estremo Oriente, di seta pura (non mista con borra di seta (schappe) o con altre materie tessili) ad armatura a tela, greggi o semplicemente sgommati	16 %	12,8 % (2)
		C. altri:		
		I. pongées, habutai, honan, shantung, corah e tessuti simili d'Estremo Oriente, di seta pura (non mista con borra di seta (schappe) o con altre materie tessili)	17 %	15,8 % (2)
	14	a. ad armatura a tela (esclusi quelli greggi o semplicemente sgommati)		
		b. altri:		
		1. contenenti almeno 85 %, in peso, di seta o di borra di seta (schappe):		
	17	aa. tessuti graticolati ed altri tessuti radi		
		bb. altri:		
	21	a. greggi, sgommati o imbianchiti		
	24	b. tinti		
	27	c. a colori		
	31	d. stampati		
		2. contenenti meno di 85 %, in peso, di seta o di borra di seta (schappe):		
	34	aa. greggi, sgommati o imbianchiti		
	37	bb. tinti		
	41	cc. a colori		
	44	dd. stampati		
		II. non nominati	17 %	15,4 % (2)
		a. contenenti almeno 85 %, in peso, di seta o di borra di seta (schappe):		
	47	1. tessuti graticolati ed altri tessuti radi		
		2. altri:		
	51	aa. greggi, sgommati o imbianchiti		
	54	bb. tinti		
	57	cc. a colori		
	61	dd. stampati		
		b. contenenti meno di 85 %, in peso, di seta o di borra di seta (schappe):		
	64	1. tinti		
	67	2. stampati		
	71	3. altri		
50.10	00	Tessuti di cascami di borra di seta (roccadino o pettenuzzo di seta) . . .	17 %	13,6 %

(1) Dal 1° luglio 1968 fino al 31 dicembre 1969, si applica il dazio del 13 % sul valore.

(2) Nei limiti di un contingente tariffario annuo globale per i prodotti della voce n. 50.09, da determinarsi dagli Organi competenti delle Comunità Europee, quelli tessuti su telai a mano, originari dell'India e in provenienza da questo Paese, sono ammessi

all'importazione in esenzione da dazio, subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze. L'ammissione al beneficio del contingente in questione è, inoltre, subordinata alla presentazione di un certificato di fabbricazione ed all'apposizione di un timbro all'inizio ed alla fine di ogni pezza, riconosciuti dai suddetti Organi, nonché al trasporto diretto tra l'India e le Comunità Europee.

Segue TABELLA B

SEZIONE XI

CAPITOLO 51

MATERIE TESSILI SINTETICHE ED ARTIFICIALI CONTINUE

NOTE

1. Le espressioni « fibre tessili sintetiche » o « fibre tessili artificiali », figuranti in qualsiasi Sezione della Tariffa, indicano le fibre o i filamenti di polimeri organici ottenuti industrialmente:
- a) per polimerizzazione o condensazione di monomeri organici, per esempio, poliammidi, poliesteri, poliuretani e derivati polivinilici;
- b) per trasformazione chimica di polimeri organici naturali (cellulosa, caseina, proteine, alghe, ecc.), quali il filato viscosa (rayon), il filato acetato, il filato cupro (cupro-ammoniacale) e le fibre di alginati. Le fibre o i filamenti, di cui alla lettera a) si considerano « sintetici » e quelli della lettera b) « artificiali ».
2. La voce n. 51.01 non comprende i fasci (câbles) da fiocco, di fibre tessili sintetiche ed artificiali, che rientrano nel Capitolo 56.
3. Non sono considerati continui i filati detti « rotti », costituiti, per la massima parte, da fibre provenienti dalla rottura di fili continui passati attraverso un appropriato dispositivo meccanico (Capitolo 56).
4. I monofili di materie tessili sintetiche ed artificiali, non aventi nella sezione trasversale alcuna dimensione superiore a 1 mm, sono classificati:
- nella voce n. 51.01, se il loro peso è inferiore a 6,6 mg per metro (60 denari);
 - nella voce n. 51.02, in caso contrario.
- I monofili, aventi nella sezione trasversale una dimensione superiore ad 1 mm, sono da classificare nel Capitolo 39.
- Le lamette e simili (paglia artificiale) di materie tessili sintetiche ed artificiali sono classificate nella voce n. 51.02, qualora la loro larghezza non oltrepassi i 5 mm, e nel Capitolo 39 in caso contrario.

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALiquOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2	3	4	5
51.01		Filati di fibre tessili sintetiche ed artificiali continue, non preparati per la vendita al minuto:		
		A. filati di fibre tessili sintetiche	15 %	10,8 %
	01	I. elastomeri		
		II. ad alta tenacità:		
		a. poliammidiche:		
	04	1. semplici		
	05	2. ritorti o ritorti su ritorto (câblés)		
	07	b. di poliesteri		
	11	c. di altre fibre tessili sintetiche		
		III. altri:		
		a. poliammidiche:		
	14	1. testurizzati		
		2. altri:		
		aa. semplici:		
	15	a. non torti o torti fino a 50 giri per m		
	16	β. torti a più di 50 fino a 400 giri per m		
	17	γ. torti a più di 400 giri per m		
	21	bb. ritorti o ritorti su ritorto (câblés)		
		b. di poliesteri:		
	24	1. testurizzati		
		2. altri:		
		aa. semplici:		
	25	a. non torti o torti fino a 50 giri per m		
	26	β. torti a più di 50 fino a 400 giri per m		
	27	γ. torti a più di 400 giri per m		
	31	bb. ritorti o ritorti su ritorto (câblés)		
		c. acriliche:		
	35	1. testurizzati		
	37	2. altri		
		d. polipropileniche:		
	39	1. testurizzati		
	41	2. altri		
	44	e. polietileniche		

Segue TABELLA B

SEZIONE XI

51.01

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2			
		3	4	5
(51.01-A-III)	47	f. poliviniliche		
	51	g. di altre fibre tessili sintetiche		
		1. testurizzati		
		2. altri:		
		aa. semplici:		
	54	a. non torti o torti fino a 50 giri per m		
	55	β. torti a più di 50 fino a 400 giri per m		
	57	γ. torti a più di 400 giri per m		
	61	bb. ritorti o ritorti su ritorto (câblés)		
		B. filati di fibre tessili artificiali:		
	63	I. filati a vacuoli	15 %	4 %
		II. altri	15 %	13,4 %
		a. ad alta tenacità:		
	64	1. viscosa		
	67	2. di altre fibre tessili artificiali		
		b. non nominati:		
		1. viscosa:		
	71	aa. testurizzati		
		bb. altri:		
		a. semplici:		
	74	a' non torti o torti fino a 250 giri per m		
	75	b' torti a più di 250 giri per m		
	77	β. ritorti o ritorti su ritorto (câblés)		
		2. acetato (di e triacetato)		
	81	aa. testurizzati		
		bb. altri:		
		a. semplici:		
	84	a' non torti o torti fino a 250 giri per m		
	87	b' torti a più di 250 giri per m		
	91	β. ritorti o ritorti su ritorto (câblés)		
	94	3. cupro		
	97	4. di altre fibre tessili artificiali		
51.02		Monofili, lamette e simili (paglia artificiale) ed imitazioni del catgut, di materie tessili sintetiche ed artificiali:		
		A. di materie tessili sintetiche:		
		I. monofili	13 %	11,4 %
	01	a. elastomeri		
		b. altri:		
	04	1. tagliati a misura, per la fabbricazione di spazzole, scope-spazzole, spazzolini, pennelli, e simili		
	07	2. non nominati		
		II. altri	14 %	12,6 %
	11	a. polipropileniche, polietileniche		
	14	b. non nominati		
		B. di materie tessili artificiali:		
	17	I. monofili	9 %	7,2 %
	21	II. altri	10 %	8 %
51.03		Filati di fibre tessili sintetiche ed artificiali continue, preparati per la vendita al minuto:		
	01	A. filati di fibre tessili sintetiche	19 %	15,2 %
	04	B. filati di fibre tessili artificiali	18 %	14,4 %

Segue TABELLA B

51.04

SEZIONE XI

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALiquOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2			
51.04		Tessuti di fibre tessili sintetiche ed artificiali continue (compresi i tessuti di monofili o di lamette delle voci n.ri 51.01 o 51.02):		
		A. tessuti di fibre tessili sintetiche	21 % (1)	15,4 % (3)
	01	I. per pneumatici		
	04	II. contenenti filati elastomeri o monofili elastomeri		
	07	III. fabbricati con lamette e simili (paglia artificiale), di polipropilene e di polietilene		
		IV. altri:		
		a. contenenti almeno 85 %, in peso, di fibre tessili sintetiche:		
		1. tessuti graticolati ed altri tessuti radi:		
	11	aa. per tendine		
		bb. altri:		
	14	a. greggi o imbianchiti		
	15	β. tinti		
	16	γ. a colori		
	19	δ. stampati		
		2. altri:		
	21	aa. greggi o imbianchiti		
		bb. tinti:		
	22	a. di larghezza di 57 cm o meno		
	25	β. altri		
		cc. a colori:		
	26	a. tessuti Jacquard, di larghezza superiore a 115 cm fino a 135 cm inclusi, pesanti, per m ² , più di 250 g		
		β. altri:		
	29	a'. di larghezza superiore a 57 cm fino a 75 cm inclusi		
	31	b'. non nominati		
		dd. stampati:		
	34	a. di larghezza di 57 cm o meno		
	37	β. altri		
		b. contenenti meno di 85 %, in peso, di fibre tessili sintetiche:		
	41	1. greggi o imbianchiti		
	42	2. tinti		
		3. a colori:		
	43	aa. tessuti Jacquard, di larghezza superiore a 115 cm fino a 135 cm inclusi, pesanti, per m ² , più di 250 g		
	47	bb. altri		
	51	4. stampati		
		B. tessuti di fibre tessili artificiali	20 % (2)	15,6 % (3)
	54	I. per pneumatici		
	57	II. contenenti filati elastomeri o monofili elastomeri		
		III. altri:		
		a. contenenti almeno 85 %, in peso, di fibre tessili artificiali:		
		1. tessuti graticolati ed altri tessuti radi:		
	61	aa. greggi o imbianchiti		
	62	bb. tinti		
	63	cc. a colori		
	67	dd. stampati		
		2. altri:		
	71	aa. greggi o imbianchiti		
		bb. tinti:		
	72	a. di larghezza di 57 cm o meno		
	73	β. di larghezza superiore a 138 cm fino a 145 cm inclusi		
	75	γ. altri		

(1) Per le importazioni dei prodotti originari degli Stati Uniti d'America del Nord, si applica il dazio del 35 % sul valore.

(2) Per le importazioni dei prodotti originari degli Stati Uniti

d'America del Nord, si applica il dazio del 40 % sul valore.

(3) Non si applica per le importazioni dei prodotti originari degli Stati Uniti d'America del Nord.

Segue TABELLA B

SEZIONE XI

51.04

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Stati- stica		Autonomi	Convenzionali
1	2			
		3	4	5
(51.04-B- III-a-2)		<i>cc. a colori:</i>		
	76	<i>a. tessuti Jacquard, di larghezza superiore a 115 cm fino a 135 cm inclusi, pesanti, per m², più di 250 g</i>		
		<i>β. altri:</i>		
	79	<i>a'. di larghezza superiore a 57 cm fino a 75 cm inclusi</i>		
	81	<i>b'. non nominati</i>		
		<i>dd. stampati:</i>		
	82	<i>a. di larghezza di 57 cm o meno</i>		
	85	<i>β. altri</i>		
		<i>b. contenenti meno di 85 %, in peso, di fibre tessili artificiali:</i>		
	87	<i>1. greggi o imbianchiti</i>		
	88	<i>2. tinti</i>		
		<i>3. a colori:</i>		
	91	<i>aa. tessuti Jacquard, di larghezza superiore a 115 cm fino a 135 cm inclusi, pesanti, per m², più di 250 g</i>		
	94	<i>bb. altri</i>		
	97	<i>4. stampati</i>		

Segue TABELLA B

SEZIONE XI

CAPITOLO 52

FILATI METALLICI

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2		4	5
52.01	00	Fili di metallo combinati con filati tessili (filati metallici), compresi i filati tessili spiralati con metallo, e filati tessili metallizzati	10 %	7,6 %
52.02	00	Tessuti di fili di metallo, di filati metallici o di filati tessili metallizzati della voce n. 52.01, per l'abbigliamento, l'arredamento ed usi simili .	17 %	13,6 %

Segue TABELLA B

SEZIONE XI

CAPITOLO 53

LANA, PELI E CRINI

NOTA

Sotto la denominazione di « peli fini » sono compresi i peli di alpagà, lama, vigogna, yack, cammello, capra mohair, capra del Tibet, capre del Cachemir e simili (escluse le capre comuni), coniglio (compreso il coniglio d'angora), lepre, castoro, nutria e topo muschiato.

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2			
53.01		Lane in massa	esenzione	esenzione
	01	A. <i>sucide</i>		
	04	B. <i>lavate a dosso</i>		
		C. <i>altre:</i>		
	07	I. <i>non carbonizzate</i>		
	11	II. <i>carbonizzate</i>		
53.02		Peli fini o grossolani, in massa:		
	01	A. peli grossolani, preparati (imbianchiti, tinti, ecc.) e arricciati . . .	3 %	2,4 %
		B. altri	esenzione	esenzione
	04	I. <i>peli grossolani, diversi da quelli preparati e arricciati</i>		
		II. <i>peli fini:</i>		
	07	a. <i>di coniglio d'angora</i>		
	11	b. <i>di alpagà, lama, vigogna, yack, cammello, capra mohair, capra del Tibet, capra del Cachemir e simili</i>		
	14	c. <i>di coniglio (escluso il coniglio d'angora), lepre, castoro, nutria e topo muschiato</i>		
53.03		Cascami di lana e di peli (fini o grossolani), esclusi gli sfilacciati	esenzione	esenzione
		A. <i>pettinacci:</i>		
	01	I. <i>non carbonizzate</i>		
	04	II. <i>carbonizzate</i>		
	07	B. <i>cascami di filatura</i>		
		C. <i>altri:</i>		
	11	I. <i>non carbonizzati</i>		
	14	II. <i>carbonizzati</i>		
53.04	00	Sfilacciati di lana e di peli (fini o grossolani)	esenzione	esenzione
53.05		Lane e peli (fini o grossolani), cardati o pettinati	3 %	3 %
	01	A. <i>lana cardata</i>		
		B. <i>lana pettinata:</i>		
		I. <i>nastri avvolti in gomitoli (tops):</i>		
	04	a. <i>contenenti almeno 85 %, in peso, di lana</i>		
	07	b. <i>contenenti meno di 85 %, in peso, di lana</i>		
	11	II. <i>altra</i>		
	14	C. <i>peli fini</i>		
	17	D. <i>peli grossolani</i>		
53.06		Filati di lana cardata, non preparati per la vendita al minuto:		
		A. <i>contenenti almeno 85 %, in peso, di lana o di lana e di peli fini . . .</i>	5 %	5 %
		I. <i>greggi:</i>		
	01	a. <i>semplici</i>		
	04	b. <i>ritorti o ritorti su ritorto (câblés)</i>		
		II. <i>altri:</i>		
	07	a. <i>semplici</i>		
	11	b. <i>ritorti o ritorti su ritorto (câblés)</i>		

Segue TABELLA B

53.06

SEZIONE XI

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALiquOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2			
(53.06)		B. altri	10 %	8 %
		<i>I. greggi</i>		
	14	a. semplici		
	17	b. ritorti o ritorti su ritorto (câblés)		
		<i>II. non nominati</i>		
	21	a. semplici		
	24	b. ritorti o ritorti su ritorto (câblés)		
53.07		Filati di lana pettinata, non preparati per la vendita al minuto:		
		A. contenenti almeno 85 %, in peso, di lana o di lana e di peli fini . . .	5 %	5 %
	01	<i>I. greggi</i>		
	04	<i>II. altri</i>		
		B. altri	10 %	—
	07	<i>I. greggi</i>		
	11	<i>II. non nominati</i>		
53.08		Filati di peli fini, cardati o pettinati, non preparati per la vendita al minuto	5 %	4 %
	01	A. cardati		
	04	B. pettinati		
53.09		Filati di peli grossolani o di crine, non preparati per la vendita al minuto	9 %	7,2 %
	01	A. di peli grossolani		
	04	B. di crine		
53.10		Filati di lana, di peli (fini o grossolani) o di crine, preparati per la vendita al minuto	11 %	11 %
		A. di lana :		
	01	<i>I. contenenti almeno 85 %, in peso, di lana</i>		
	04	<i>II. contenenti meno di 85 %, in peso, di lana</i>		
		B. di peli fini		
	07	<i>I. contenenti almeno 85 %, in peso, di peli fini</i>		
	11	<i>II. contenenti meno di 85 %, in peso, di peli fini</i>		
	14	C. di peli grossolani o di crine		
53.11		Tessuti di lana o di peli fini:		
		A. contenenti almeno 85 %, in peso, di queste materie tessili:		
	01	I. di filati di lana pettinata, di valore uguale o superiore a 3 U.C. per m ²	13 %	13 %
	04	II. di filati di lana cardata, di valore uguale o superiore a 2,50 U.C. per m ²	13 %	13 %

Segue TABELLA B

SEZIONE XI

53.11

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2			
(53.11-A)		III. altri	13 %	16 %
	07	a. tessuti Jacquard, di larghezza superiore a 115 cm fino a 135 cm inclusi, pesanti, per m ² , più di 250 g		
		b. non nominati:		
		1. di filati di lana pettinata, pesanti, per m ² :		
	11	aa. più di 375 g		
	14	bb. 200 g o più, fino a 375 g inclusi		
	17	cc. meno di 200 g		
		2. di filati di lana cardata, pesanti, per m ² :		
	21	aa. più di 450 g		
	24	bb. 275 g o più, fino a 450 g inclusi		
	27	cc. meno di 275 g		
		B. altri:		
	31	I. di filati di lana pettinata, di valore uguale o superiore a 2 U.C. per m ²	18 %	18 %
	34	II. di filati di lana cardata, di valore uguale o superiore a 1,85 U.C. per m ²	18 %	18 %
		III. non nominati	18 %	
	37	a. tessuti Jacquard, di larghezza superiore a 115 cm fino a 135 cm inclusi, pesanti, per m ² , più di 250 g		
		b. altri:		
	41	1. misti solamente o principalmente con filati di fibre tessili sintetiche o artificiali continue		
		2. misti solamente o principalmente con filati di fibre tessili sintetiche discontinue:		
		aa. di filati di lana pettinata, pesanti per m ² :		
	44	a. più di 375 g		
	47	β. 200 g o più, fino a 375 g inclusi		
	51	γ. meno di 200 g		
		bb. di filati di lana cardata, pesanti per m ² :		
	54	a. più di 450 g		
	57	β. 275 g o più, fino a 450 g inclusi		
	61	γ. meno di 275 g		
		3. non nominati:		
		aa. di filati di lana pettinata, pesanti, per m ² :		
	64	a. più di 375 g		
	67	β. 200 g o più, fino a 375 g inclusi		
	71	γ. meno di 200 g		
		bb. di filati di lana cardata, pesanti, per m ² :		
	74	a. più di 450 g		
	77	β. 275 g o più, fino a 450 g inclusi		
	81	γ. meno di 275 g		
53.12	00	Tessuti di peli grossolani	16 %	12,8 %
53.13	00	Tessuti di crine	16 %	12,8 %

Segue TABELLA B

SEZIONE XI

CAPITOLO 54

LINO E RAMIE

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2			
54.01		Lino greggio, macerato, stigliato, pettinato o altrimenti preparato, ma non filato; stoppa e cascami di lino (compresi gli sfilacciati).	esenzione	—
	01	A. lino greggio o macerato		
	04	B. lino maciullato o stigliato		
	07	C. lino pettinato o altrimenti preparato		
	11	D. stoppa di lino		
	14	E. cascami di lino (compresi gli sfilacciati)		
54.02	00	Ramiè greggio, decorticato, sgommato, pettinato o altrimenti preparato, ma non filato; stoppa e cascami di ramiè (compresi gli sfilacciati) . . .	esenzione	esenzione
54.03		Filati di lino o di ramiè, non preparati per la vendita al minuto:		
	01	A. di lino, lucidati	16 %	11,4 %
		B. altri:		
		I. semplici, misuranti, per kg:		
		a. 45.000 m o meno	10 %	8,6 % (1)
		1. greggi		
	04	aa. misuranti, per kg, 15.000 m o meno		
	07	bb. misuranti, per kg, più di 15.000 m		
		2. altri		
	11	aa. misuranti, per kg, 15.000 m o meno		
	14	bb. misuranti, per kg, più di 15.000 m		
	17	b. più di 45.000 m	6 %	5,6 %
		II. ritorti o ritorti su ritorto (câblés)	10 %	7,6 %
	21	a. greggi		
	24	b. altri		
54.04		Filati di lino o di ramiè, preparati per la vendita al minuto:		
	01	A. di lino, lucidati	16 %	11,8 %
	04	B. altri	17 %	13,6 %
54.05		Tessuti di lino o di ramiè	21 %	17,3 %
		A. contenenti almeno 85 %, in peso, di lino o di ramiè		
		I. greggi:		
	01	a. pesanti, per m ² , 400 g o meno		
	04	b. pesanti, per m ² , più di 400 g		
	07	II. imbianchiti		
	11	III. tinti o a colori		
	14	IV. stampati		
		B. contenenti meno di 85 %, in peso, di lino o di ramiè:		
	17	I. greggi		
	21	II. imbianchiti		
	24	III. tinti o a colori		
	27	IV. stampati		

(1) Per i filati di lino greggi (esclusi i filati di stoppa) misuranti, per kg, 30.000 m o meno, destinati alla fabbricazione di filati ritorti o ritorti su ritorto (câblés) per l'industria delle calzature e per la legatura dei cavi, nei limiti di un contingente

tariffario annuo da determinarsi dagli Organi competenti delle Comunità Europee, si applica il dazio del 2,6 % sul valore, subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

Segue TABELLA B

SEZIONE XI

CAPITOLO 55

COTONE

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2			
1	2	3	4	5
55.01	00	Cotone in massa	esenzione	esenzione
55.02		Linters di cotone	esenzione	esenzione
	01	A. greggi		
	04	B. altri		
55.03		Cascami di cotone (compresi gli sfilacciati) non pettinati né cardati . . .	esenzione	esenzione
		A. cascami di filatura:		
	01	I. per asciugare e pulire, per uso industriale		
	04	II. altri		
	07	B. sfilacciati		
	11	C. altri cascami		
55.04	00	Cotone cardato o pettinato.	3 %	2,4 %
55.05		Filati di cotone non preparati per la vendita al minuto:		
		A. ritorti o ritorti su ritorto (câblés), apprettati, presentati su cartoncini, rocche e rocchetti, tubetti, e supporti simili, o in gomitoli, di peso massimo (compreso il supporto) di 900 g	10 %	8 %
	01	I. greggi		
	04	II. altri		
		B. altri:		
		I. misuranti per kg, in filati semplici, 120.000 m o più:		
		a. presentati in filati semplici.	10 %	6,4 %
	07	1. greggi		
	11	2. altri		
		b. altri	10 %	7,2 %
	14	1. greggi		
	17	2. non nominati		
		II. non nominati	10 %	7,3 %
		a. semplici, misuranti, per kg:		
		1. 14.000 m o meno:		
	21	aa. greggi		
	24	bb. altri		
		2. più di 14.000 m, fino a 40.000 m inclusi:		
	27	aa. greggi		
	31	bb. altri		
		3. più di 40.000 m, fino a 80.000 m inclusi:		
	34	aa. greggi		
	37	bb. altri		
		4. più di 80.000 m, fino a 120.000 m esclusi:		
	41	aa. greggi		
	44	bb. altri		

Segue TABELLA B

55.05

SEZIONE XI

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALiquota DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2			
			4	5
(55.05-B-II)		b. ritorti o ritorti su ritorto (<i>câblés</i>), misuranti, per kg, in filati semplici		
		1. 14.000 m o meno :		
	47	aa. greggi		
	51	bb. altri		
		2. più di 14.000 m, fino a 40.000 m inclusi :		
	54	aa. greggi		
	57	bb. altri		
		3. più di 40.000 m, fino a 80.000 m inclusi :		
	61	aa. greggi		
	64	bb. altri		
		4. più di 80.000 m, fino a 120.000 m esclusi :		
	67	aa. greggi		
	71	bb. altri		
55.06		Filati di cotone preparati per la vendita al minuto	16 %	14,4 %
	01	A. presentati in tubetti, spole, rocche, rocchetti, e supporti simili		
	04	B. altri		
55.07		Tessuti di cotone a punto di garza (1):		
		A. pesanti, per m ² , 70 g o meno	15 %	10,8 %
	01	I. greggi		
	04	II. altri		
		B. altri	15 %	12 %
	07	I. greggi		
	11	II. non nominati		
55.08		Tessuti di cotone Ricci del tipo spugna	18 %	16 %
	01	A. greggi		
	04	B. imbianchiti		
	07	C. tinti		
	11	D. a colori		
	14	E. stampati		
55.09		Altri tessuti di cotone:		
		A. contenenti almeno 85 %, in peso, di cotone:		
		I. di larghezza inferiore a 85 cm:		
		a. di peso, per m ² , uguale o inferiore:		
		a 70 g ed aventi in catena ed in trama 42 fili o più, di fili semplici, nel quadrato di un centimetro di lato,		
		a 155 g ed aventi in catena ed in trama 75 fili o più, di fili semplici, nel quadrato di un centimetro di lato,		

(1) Veggasi la nota 5 a) alla Sezione XI.

Segue TABELLA B

SEZIONE XI

55.09

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2	3	4	5
(55.09-A-1-a)		oppure		
		a 165 g ed aventi in catena ed in trama 150 fili o più, di fili semplici, nel quadrato di un centimetro di lato (1):		
	01	1. stampati	17 %	13,6 % (2)
		2. altri	17 %	13,3 % (2)
	02	aa. greggi		
	03	bb. imbianchiti		
	04	cc. tinti		
	07	dd. a colori		
		b. altri	17 %	14 % (2)
	08	1. greggi		
	09	2. imbianchiti		
	10	3. tinti		
	11	4. a colori		
	14	5. stampati		
		II. altri:		
		a. di peso, per m ² , uguale o inferiore:		
		a 70 g ed aventi in catena ed in trama 42 fili o più, di fili semplici, nel quadrato di un centimetro di lato,		
		a 155 g ed aventi in catena ed in trama 75 fili o più, di fili semplici, nel quadrato di un centimetro di lato,		
		oppure		
		a 165 g ed aventi in catena ed in trama 130 fili o più, di fili semplici, nel quadrato di un centimetro di lato (1):		
	15	1. stampati	17 %	14,3 % (2)
		2. altri	17 %	14 % (2)
	16	aa. greggi		
	17	bb. imbianchiti		
	18	cc. tinti		
	21	dd. a colori		
		b. altri	17 %	14,6 % (2)
		1. greggi :		
		aa. ad armatura a tela, pesanti, per m ² :		
		a. 130 g o meno :		
	22	a'. di larghezza uguale o superiore a 85 cm, fino a 115 cm inclusi		
		b'. di larghezza superiore a 115 cm, fino a 165 cm inclusi :		
	23	1'. fabbricati con filati misuranti, per kg, in filati semplici, meno di 55.000 m		
	24	2'. altri		
	27	c'. di larghezza superiore a 165 cm		
		β. più di 130 g, fino a 200 g inclusi :		
	28	a'. di larghezza uguale o superiore a 85 cm, fino a 115 cm inclusi		
	29	b'. di larghezza superiore a 115 cm, fino a 165 cm inclusi		
	31	c'. di larghezza superiore a 165 cm		
	34	γ. più di 200 g		
		bb. altri, pesanti, per m ² :		
	35	a. 200 g o meno		
	37	β. più di 200 g		

(1) I filati ritorti o ritorti su ritorto (câblés) sono da contare per il loro numero di fili semplici. I filati broccatori non sono presi in considerazione. I fili sono da contare sulla parte meno fitta del tessuto.

(2) Nel limiti di un contingente tariffario annuo globale per i prodotti della voce n. 55.09, da determinarsi dagli Organi competenti delle Comunità Europee, quelli tessuti su telai a mano, originari dell'India e in provenienza da questo Paese, sono ammessi

all'importazione in esenzione da dazio, subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze. L'ammissione al beneficio del contingente in questione è, inoltre, subordinata alla presentazione di un certificato di fabbricazione ed all'apposizione di un timbro all'inizio ed alla fine di ogni pezza, riconosciuti dai suddetti Organi, nonché al trasporto diretto tra l'India e le Comunità Europee.

Segue TABELLA B

55.09

SEZIONE XI

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2			
			4	5
(55.09-A-II-b)		2. imbianchiti:		
		aa. ad armatura a tela, pesanti per m ² :		
		a. 130 g o meno:		
	39	a'. di larghezza uguale o superiore a 85 cm, fino a 115 cm inclusi:		
	41	b'. di larghezza superiore a 115 cm		
		β. più di 130 g, fino a 200 g inclusi:		
	42	a'. di larghezza uguale o superiore a 85 cm, fino a 115 cm inclusi		
	43	b'. di larghezza superiore a 115 cm, fino a 165 cm inclusi		
	44	c'. di larghezza superiore a 165 cm		
	47	γ. più di 200 g		
		bb. altri, pesanti, per m ² :		
	48	a. 200 g o meno		
	51	β. più di 200 g		
		3. tinti:		
		aa. ad armatura a tela, pesanti, per m ² :		
		a. 130 g o meno:		
	52	a'. di larghezza uguale o superiore a 85 cm, fino a 115 cm inclusi		
	54	b'. di larghezza superiore a 115 cm		
		β. più di 130 g, fino a 200 g inclusi:		
	56	a'. di larghezza uguale o superiore a 85 cm, fino a 115 cm inclusi		
	57	b'. di larghezza superiore a 115 cm, fino a 165 cm inclusi		
	58	c'. di larghezza superiore a 165 cm		
	61	γ. più di 200 g		
		bb. altri, pesanti, per m ² :		
	62	a. 200 g o meno		
	64	β. più di 200 g		
		4. a colori:		
	66	aa. tessuti Jacquard, di larghezza superiore a 115 cm, fino a 135 cm inclusi, pesanti, per m ² , più di 250 g		
		bb. altri, pesanti, per m ² :		
	67	a. 200 g o meno		
	71	β. più di 200 g		
		5. stampati, pesanti, per m ² :		
	72	aa. 130 g o meno		
	73	bb. più di 130 g, fino a 200 g inclusi		
	74	cc. più di 200 g		
		B. altri:		
		I. di larghezza inferiore a 85 cm	19 %	15,6 % (1)
	76	a. greggi		
	77	b. stampati		
	81	c. altri		
		II. non nominati	19 %	16,3 % (1)
		a. greggi:		
	82	1. misti solamente o principalmente con fibre tessili sintetiche o artificiali continue		
	83	2. misti solamente o principalmente con fibre tessili sintetiche o artificiali discontinue		
	84	3. altri		

(1) Nei limiti di un contingente tariffario annuo globale per i prodotti della voce n. 55.09, da determinarsi dagli Organi competenti delle Comunità Europee, quelli tessuti su telai a mano, originari dell'India e in provenienza da questo Paese, sono ammessi all'importazione in esenzione da dazio, subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze. L'ammissione al

beneficio del contingente in questione è, inoltre, subordinata alla presentazione di un certificato di fabbricazione ed all'apposizione di un timbro all'inizio ed alla fine di ogni pezza, riconosciuti dai suddetti Organi, nonché al trasporto diretto tra l'India e le Comunità Europee.

Segue TABELLA B

SEZIONE XI

55.09

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Stati- stica		Autonomi	Convenzionali
1	2		4	5
(55.09-B-11)		<i>b. imbianchiti :</i>		
	86	1. misti solamente o principalmente con fibre tessili sintetiche o artificiali continue		
	87	2. misti solamente o principalmente con fibre tessili sintetiche o artificiali discontinue		
	89	3. altri		
		<i>c. tinti .</i>		
	90	1. misti solamente o principalmente con fibre tessili sintetiche o artificiali continue		
	91	2. misti solamente o principalmente con fibre tessili sintetiche o artificiali discontinue		
	92	3. altri		
		<i>d. a colori :</i>		
	93	1. misti solamente o principalmente con fibre tessili sintetiche o artificiali continue		
	94	2. misti solamente o principalmente con fibre tessili sintetiche o artificiali discontinue		
	95	3. altri		
		<i>e. stampati :</i>		
	96	1. misti solamente o principalmente con fibre tessili sintetiche o artificiali continue		
	97	2. misti solamente o principalmente con fibre tessili sintetiche o artificiali discontinue		
	99	3. altri		

Segue TABELLA B

SEZIONE XI

CAPITOLO 56

MATERIE TESSILI SINTETICHE ED ARTIFICIALI IN FIOCCO

Nota

Sono considerati come « fasci (câbles) da fiocco di fibre tessili sintetiche ed artificiali », ai sensi della voce n. 56.02, i fasci composti di un assieme di filamenti continui paralleli, aventi lunghezza uniforme ed eguale a quella dei fasci e che rispondono alle caratteristiche seguenti:

- a) lunghezza del fascio superiore a 2 metri;
- b) torsione del fascio inferiore a 5 giri per metro;
- c) peso unitario dei singoli filamenti inferiore a 6,6 mg per metro (60 denari);
- d) solo per le materie tessili sintetiche: i fasci debbono aver già subito l'operazione di stiramento e, di conseguenza, se sottoposti a trazione, non debbono essere suscettibili di un ulteriore allungamento che superi del 100 % la loro lunghezza;
- e) peso totale del fascio:
 - superiore a 0,5 g per metro (4.500 denari) per le materie tessili artificiali;
 - superiore a 1,66 g per metro (15.000 denari) per le materie tessili sintetiche.

I fasci aventi una lunghezza di 2 m o meno sono da classificare nella voce n. 56.01.

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2	3	4	5
56.01		Fiocco di fibre tessili sintetiche ed artificiali, in massa:		
		A. di fibre tessili sintetiche	14 %	10,2 %
	01	I. poliammidiche		
	04	II. poliesteri		
	07	III. acriliche		
	11	IV. polipropileniche		
	14	V. polietileniche		
	17	VI. poliviniliche		
	21	VII. altre		
		B. di fibre tessili artificiali	12 %	9,2 %
	24	I. viscosa		
	27	II. acetato (di- e triacetato)		
	31	III. cupro		
	34	IV. proteiniche		
	37	V. altre		
56.02		Fasci (câbles) da fiocco di fibre tessili sintetiche ed artificiali:		
		A. di fibre tessili sintetiche	14 %	10 %
	01	I. poliammidiche		
	04	II. poliesteri		
	07	III. acriliche		
	11	IV. polipropileniche		
	14	V. polietileniche		
	17	VI. poliviniliche		
	21	VII. altre		
		B. di fibre tessili artificiali	12 %	9,2 %
	24	I. viscosa		
	27	II. acetato (di- e triacetato)		
	31	III. cupro		
	34	IV. proteiniche		
	37	V. altre		

Segue TABELLA B

SEZIONE XI

56.03

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2	3	4	5
56.03		Cascami di fibre tessili sintetiche ed artificiali (continue o in fiocco) in massa, compresi gli avanzi di filati e gli sfilacciati:		
		A. di fibre tessili sintetiche	14 %	10 %
	01	I. poliammidiche		
	04	II. poliesteri		
	07	III. acriliche		
	11	IV. polipropileniche		
	14	V. polietileniche		
	17	VI. poliviniliche		
	21	VII. altre		
		B. di fibre tessili artificiali	12 %	9,2 %
	24	I. viscosa		
	27	II. acetato (di- e triacetato)		
	31	III. cupro		
	34	IV. proteiniche		
	37	V. altre		
56.04		Fibre tessili sintetiche ed artificiali in fiocco e cascami di fibre tessili sintetiche ed artificiali (continue o in fiocco), cardati, pettinati o altrimenti preparati per la filatura:		
		A. di fibre tessili sintetiche	14 %	10 %
	01	I. poliammidiche		
	04	II. poliesteri		
	07	III. acriliche		
	11	IV. polipropileniche		
	14	V. polietileniche		
	17	VI. poliviniliche		
	21	VII. altre		
		B. di fibre tessili artificiali	13 %	11,8 %
	24	I. viscosa		
	27	II. acetato (di- e triacetato)		
	31	III. cupro		
	34	IV. proteiniche		
	37	V. altre		
56.05		Filati di fibre tessili sintetiche ed artificiali in fiocco (o di cascami di fibre tessili sintetiche ed artificiali), non preparati per la vendita al minuto:		
		A. di fibre tessili sintetiche	15 %	13,4 %
		I. contenenti almeno 85 %, in peso, di fibre tessili sintetiche:		
		a. greggi o imbianchiti:		
		1. semplici, misuranti, per kg:		
	01	aa. 14.000 m o meno		
	04	bb. più di 14.000 m		
		2. ritorti o ritorti su ritorto (câblés), misuranti, per kg, in filati semplici:		
	07	aa. 14.000 m o meno		
	11	bb. più di 14.000 m		
		b. altri:		
		1. semplici, misuranti, per kg:		
	14	aa. 14.000 m o meno		
	17	bb. più di 14.000 m		
		2. ritorti o ritorti su ritorto (câblés), misuranti, per kg, in filati semplici:		
	21	aa. 14.000 m o meno		
	24	bb. più di 14.000 m		

Segue TABELLA B

56.05

SEZIONE XI

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2			
			4	5
(56.05-A)		II. contenenti meno di 85 %, in peso, di fibre tessili sintetiche:		
	27	a. misti solamente o principalmente con lana o peli fini		
	31	b. misti solamente o principalmente con cotone		
	34	c. altri		
		B. di fibre tessili artificiali	14 %	10,3 %
		I. contenenti almeno 85 %, in peso, di fibre tessili artificiali:		
		a. greggi o imbianchiti:		
		1. semplici, misuranti, per kg:		
	37	aa. 14.000 m o meno		
	41	bb. più di 14.000 m		
		2. ritorti o ritorti su ritorto (câblés), misuranti, per kg, in filati semplici:		
	44	aa. 14.000 m o meno		
	47	bb. più di 14.000 m		
		b. altri:		
		1. semplici, misuranti, per kg:		
	51	aa. 14.000 m o meno		
	54	bb. più di 14.000 m		
		2. ritorti o ritorti su ritorto (câblés), misuranti, per kg, in filati semplici:		
	57	aa. 14.000 m o meno		
	61	bb. più di 14.000 m		
		II. contenenti meno di 85 %, in peso, di fibre tessili artificiali:		
	64	a. misti solamente o principalmente con lana o peli fini		
	67	b. misti solamente o principalmente con cotone		
	71	c. altri		
56.06		Filati di fibre tessili sintetiche ed artificiali in fiocco (o di cascami di fibre tessili sintetiche ed artificiali), preparati per la vendita al minuto:		
		A. di fibre tessili sintetiche	19 %	17 %
	01	I. contenenti almeno 85 %, in peso, di fibre tessili sintetiche		
	04	II. contenenti meno di 85 %, in peso, di fibre tessili sintetiche		
	07	B. di fibre tessili artificiali	18 %	16,4 %
56.07		Tessuti di fibre tessili sintetiche ed artificiali in fiocco:		
		A. di fibre tessili sintetiche:		
	01	I. tessuti a punto di garza di peso, per m ² , uguale o superiore a 80 g e inferiore o uguale a 120 g	21 %	16,2 %
		II. altri	21 %	16,6 %
	04	a. tessuti Jacquard, di larghezza superiore a 115 cm fino a 135 cm inclusi, di peso superiore a 250 g per m ²		
		b. non nominati:		
		1. contenenti almeno 85 %, in peso, di fibre tessili sintetiche:		
	07	aa. greggi		
	08	bb. imbianchiti		
	09	cc. tinti		
	10	dd. a colori		
	11	ee. stampati		
		2. contenenti meno di 85 %, in peso, di fibre tessili sintetiche:		
		aa. misti solamente o principalmente con fibre tessili sintetiche o artificiali continue:		
	14	a. greggi		
	15	β. imbianchiti		
	16	γ. tinti		
	17	δ. a colori		
	18	ζ. stampati		

Segue TABELLA B

SEZIONE XI

56.07

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALiquOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2	3	4	5
(56.07-A-II-b-2)	21	bb. misti solamente o principalmente con lana o peli fini :		
	22	a. greggi		
	23	β. imbianchiti		
	24	γ. tinti		
	25	δ. a colori		
		ζ. stampati		
		cc. misti solamente o principalmente con cotone :		
	27	a. greggi		
	29	b. imbianchiti		
	30	γ. tinti		
	31	δ. a colori		
	32	ζ. stampati		
		dd. altri :		
	34	a. greggi		
	36	β. imbianchiti		
	37	γ. tinti		
	38	δ. a colori		
	39	ζ. stampati		
		B. di fibre tessili artificiali	19 %	17 %
	41	I. tessuti Jacquard, di larghezza superiore a 115 cm fino a 135 cm inclusi, di peso superiore a 250 g per m ²		
		II. altri :		
		a. contenenti almeno 85 %, in peso, di fibre tessili artificiali :		
	44	1. greggi		
	45	2. imbianchiti		
	46	3. tinti		
	47	4. a colori		
	48	5. stampati		
		b. contenenti meno di 85 %, in peso, di fibre tessili artificiali :		
		1. misti solamente o principalmente con fibre tessili sintetiche o artificiali continue :		
	51	aa. greggi		
	52	bb. imbianchiti		
	53	cc. tinti		
		dd. a colori :		
	54	a. di larghezza di 140 cm o più		
	57	β. altri		
	58	ee. stampati		
		2. misti solamente o principalmente con lana o peli fini :		
	61	aa. greggi		
	62	bb. imbianchiti		
	63	cc. tinti		
	64	dd. a colori		
	67	ee. stampati		
		3. misti solamente o principalmente con cotone :		
	70	aa. greggi		
	71	bb. imbianchiti		
	72	cc. tinti		
		dd. a colori :		
	74	a. di larghezza di 140 cm o più		
	77	β. altri		
	81	ee. stampati		
		4. altri :		
	84	aa. greggi		
	85	bb. imbianchiti		
	86	cc. tinti		
	87	dd. a colori		
	91	ee. stampati		

Segue TABELLA B

SEZIONE XI

CAPITOLO 57

ALTRE FIBRE TESSILI VEGETALI; FILATI DI CARTA E TESSUTI DI FILATI DI CARTA

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALiquota DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2	3	4	5
57.01		Canapa (« Cannabis sativa ») greggia, macerata, stigliata, pettinata o altrimenti preparata, ma non filata; stoppa e cascami di canapa (compresi gli sfilacciati)	esenzione	—
	01	A. canapa greggia, macerata o stigliata		
	04	B. canapa pettinata o altrimenti preparata, ma non filata		
	07	C. stoppa di canapa		
	11	D. cascami di canapa (compresi gli sfilacciati)		
57.02	00	Abaca (canapa di Manilla o « Musa textilis ») greggia, in filaccia o preparata, ma non filata; stoppa e cascami d'abaca (compresi gli sfilacciati).	esenzione	esenzione
57.03		Juta greggia, decorticata o altrimenti preparata, ma non filata; stoppa e cascami di juta (compresi gli sfilacciati)	esenzione	esenzione
	01	A. juta greggia, decorticata o altrimenti preparata, ma non filata		
	04	B. stoppa e cascami di juta		
	07	C. sfilacciati di juta		
57.04		Altre fibre tessili vegetali gregge o preparate, ma non filate; cascami di tali fibre (compresi gli sfilacciati)	esenzione	esenzione
	01	A. sisal ed altre fibre della famiglia delle agavi; loro cascami e sfilacciati		
	04	B. fibre di cocco; loro cascami e sfilacciati		
	07	C. altre fibre tessili vegetali; loro cascami e sfilacciati		
57.05		Filati di canapa:		
		A. non preparati per la vendita al minuto:		
	01	I. lucidati.	16 %	11,4 %
	04	II. altri	10 %	7,2 %
	07	B. preparati per la vendita al minuto	16 %	11,2 %
57.06		Filati di juta	10 %	9,2 %
		A. semplici, misuranti, per kg:		
	01	I. 1.000 m o meno		
	04	II. più di 1.000 m		
	07	B. ritorti o ritorti su ritorto (câblés)		
57.07		Filati di altre fibre tessili vegetali:		
	01	A. filati di cocco	esenzione	esenzione
		B. altri	10 %	8 %
	04	I. di sisal		
	07	II. non nominati		
57.08	00	Filati di carta	10 %	9,2 %

Segue TABELLA B

SEZIONE XI

57.09

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Stati- stica		Autonomi	Convenzionali
1	2	3	4	5
57.09	00	Tessuti di canapa	21 %	16,8 %
57.10		Tessuti di juta:		
		A. di larghezza inferiore o uguale a 150 cm e di peso, per m ² :		
		I. inferiore a 310 g.	23 %	21,8 %
	01	a. greggi		
	04	b. altri		
	07	II. uguale a 310 g e inferiore o uguale a 500 g.	23 %	21,4 %
	11	III. superiore a 500 g.	23 %	19,8 %
		B. di larghezza superiore a 150 cm	23 %	22,6 %
	14	I. greggi		
	17	II. altri		
57.11	00	Tessuti di altre fibre tessili vegetali	20 %	16 %
57.12	00	Tessuti di filati di carta	10 %	12,6 %

Segue TABELLA B

SEZIONE XI

CAPITOLO 58

TAPPETI ED ARAZZI; VELLUTI, FELPE, TESSUTI RICCI E TESSUTI DI CINIGLIA; NASTRI; PASSAMANERIA; TULLI E TESSUTI A MAGLIE ANNODATE (RETI); PIZZI E GUIPURES; RICAMI

NOTE

1. Sono esclusi da questo Capitolo i tessuti intonacati o impregnati, i tessuti elastici, la passamaneria elastica, i nastri trasportatori e le cinghie di trasmissione nonchè gli altri manufatti compresi nel Capitolo 59. Tuttavia, i ricami su materie tessili sono classificati nella voce n. 58.10.
2. Sono considerati come «tappeti», ai sensi delle voci numeri 58.01 e 58.02, i tappeti da pavimento nonchè i tappeti che presentano le stesse caratteristiche di questi, sebbene siano destinati ad usi diversi. Sono esclusi dalle predette voci i tappeti di feltro, che rientrano nel Capitolo 59.
3. Si considerano come «nastri, galloni e simili», ai sensi della voce n. 58.05:
 - a) i tessuti a trama e catena (compresi i velluti) in strisce di larghezza non superiore a 30 cm, munite di vere cimose; le strisce di larghezza non superiore a 30 cm, provenienti dal taglio dei tessuti e munite di finte cimose tessute, incollate o altrimenti ottenute;
 - b) i tessuti a trama e catena a forma tubolare, la cui larghezza, allo stato piatto, non sia superiore a 30 cm;
 - c) le strisce di tessuto tagliate a sghembo, con i bordi ripiegati, di larghezza, se spiegate, non superiore a 30 cm.
 I nastri, che presentano frange ottenute alla tessitura, sono classificati nella voce n. 58.07.
4. Sono escluse dalla voce n. 58.08 le reti in strisce o in pezza, fabbricate con spago, corde e funi, che sono da classificare nella voce n. 59.05.
5. Il termine «ricami» della voce n. 58.10 comprende anche le applicazioni, ottenute mediante cucitura, di lustrini, di perline o di motivi decorativi di materia tessile o di altre materie, nonchè i lavori eseguiti con fili di ricamo di metallo o di fibre di vetro. Sono esclusi dalla voce n. 58.10 gli arazzi fatti con l'ago (n. 58.03).
6. Rientrano in questo Capitolo i manufatti (nastri, pizzi, ecc.) costituiti da fili di metallo e utilizzati per l'abbigliamento, l'arredamento ed usi simili.

NOTA COMPLEMENTARE

Ai fini dell'applicazione della riscossione massima stabilita per i tappeti della voce n. 58.01-A, nella determinazione della superficie imponibile si tiene conto delle testate, delle cimose, ma non delle frange. (1)

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2	3	4	5
58.01		Tappeti a punti annodati od arrotolati, anche confezionati:		
		A. di lana o di peli fini	32 %	24 %
		I. aventi, per metro di catena, 350 file di nodi o meno	con riscossione massima di 5 U. C. per m ²	con riscossione massima di 4 U. C. per m ²
	01 (m ²)	II. aventi, per metro di catena, più di 350 file di nodi		
	04 (m ²)	B. di seta, di borra di seta (schappe), di fibre tessili sintetiche, di filati della voce n. 52.01 o di fili di metallo.	40 %	32 %
	07	C. di altre materie tessili	24 %	19,2 %
58.02		Altri tappeti, anche confezionati; tessuti detti Kelim o Kilim, Schumacks o Soumak, Karamanie e simili, anche confezionati:		
		A. tappeti:		
		I. tappeti di cocco e tappeti «tufted»	23 %	23 %
	01	a. tappeti di cocco		
	04	b. tappeti «tufted»:		
	07	1. di lana o di peli fini		
	11	2. di fibre tessili sintetiche o artificiali		
		3. di altre materie tessili		

(1) Fino al 30 novembre 1968, ai fini dell'applicazione della riscossione massima stabilita per i tappeti della voce n. 58.01-A,

nella determinazione della superficie imponibile non si tiene conto delle testate, delle cimose e delle frange.

Segue TABELLA B

SEZIONE XI

58.02

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2			
58.02-A)		II. altri	23 %	21,8 %
	14	a. di lana o di peli fini		
	17	1. non tessuti		
	21	2. tessuti		
	24	b. di peli grossolani		
		c. di cotone		
		d. di fibre tessili sintetiche o artificiali		
	27	1. non tessuti		
	31	2. tessuti		
	34	e. di juta		
	37	f. di altre materie tessili		
	41	B. tessuti detti Kelim o Kilim, Schumacks o Soumak, Karamanie e simili	21 %	16,8 %
58.03		Arazzi tessuti a mano (tipo Gobelins, Fiandra, Aubusson, Beauvais e simili) ed arazzi fatti all'ago (a punto piccolo, a punto a croce, ecc.), anche confezionati	21 %	13,6 %
	01	A. di cotone		
	04	B. di altre materie tessili		
58.04		Velluti, felpe, tessuti ricci e tessuti di ciniglia, esclusi i manufatti delle voci n.ri 55.08 e 58.05:		
		A. di fibre tessili sintetiche	22 %	16 %
	01	I. rigati (épinglés)		
		II. altri		
	04	a. velluti a trama		
	07	b. non nominati		
		B. di altre materie tessili	19 %	16,3 %
	11	I. di seta o di cascami di seta		
		II. di lana, di peli fini o grossolani		
	14	a. rigati (épinglés)		
	17	b. altri		
	21	III. di lino o di ramiè		
		IV. di cotone		
	24	a. rigati (épinglés)		
		b. altri		
	27	1. velluti a trama		
	31	2. non nominati		
		V. di fibre tessili artificiali		
	34	a. rigati (épinglés)		
		b. altri		
	37	1. velluti a trama		
	41	2. non nominati		
	44	VI. non nominate		

Segue TABELLA B

58.05

SEZIONE XI

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2			
58.05		Nastri, galloni e simili; nastri senza trama di fibre o di fili disposti parallelamente ed incollati (bolduc), esclusi i manufatti della voce n. 58.06:		
		A. nastri, galloni e simili:		
		I. di velluti, di felpe, di tessuti ricoi o di tessuti di ciniglia:		
		a. di fibre tessili sintetiche, di fibre tessili artificiali o di cotone. . .	21 %	16,8 %
	01	1. di cotone		
	04	2. di fibre tessili sintetiche o artificiali		
	07	b. di seta, di borra di seta (schappe) o di roccadino o pettenuzzo di seta	20 %	16 %
	11	o. di altre materie tessili	18 %	11,2 %
		II. altri	18 %	15,8 %
	14	a. contenenti filati elastomeri o monofili elastomeri		
		b. altri:		
	17	1. di seta o di cascami di seta		
	21	2. di fibre tessili sintetiche		
		3. di cotone:		
	24	aa. muniti di vere cimose		
	27	bb. altri		
	31	4. di fibre tessili artificiali		
	34	5. di altre materie tessili		
	37	B. bolduc	16 %	13,6 %
58.06		Etichette, scudetti e simili, tessuti, ma non ricamati, in pezza, in nastri o tagliati	20 %	16 %
	01	A. con iscrizioni o motivi tessuti		
	04	B. altri		
58.07		Filati di ciniglia; filati spiralati (vergolinati), diversi da quelli della voce n. 52.01 e dai filati di crine spiralati; trecce in pezza; altri manufatti di pasamaneria ed altri simili manufatti ornamentali, in pezza; ghiande, nappe, olive, noci, fiocchetti (pompons) e simili:		
	01	A. filati di ciniglia	16 %	12,8 %
	04	B. filati di materie tessili, spiralati	16 %	12,8 %
		C. trecce:		
	07	I. di larghezza di 5 cm o meno, di monofili, lamette o forme simili delle voci n.ri 51.01 o 51.02, di fibre tessili sintetiche o artificiali, di lino, di ramiè o di fibre tessili vegetali del Capitolo 57.	13 %	10,4 %
	11	II. altre	16 %	12,8 %
	14	D. altri manufatti	16 %	12,8 %
58.08		Tulli e tessuti a maglie annodate (reti), lisci (I):		
		A. tulli	20 %	16 %
	01	I. di cotone		
	04	II. di fibre tessili sintetiche o artificiali		
	07	III. di altre materie tessili		
		B. tessuti a maglie annodate (reti).	22 %	17,6 %
	11	I. di cotone		
	14	II. di altre materie tessili		

(1) Veggasi la Nota 5 b) alla Sezione XI.

Segue TABELLA B

SEZIONE XI

58.09

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI		
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali	
1	2		3	4	5
58.09		Tulli, tulli-bobinots e tessuti a maglie annodate (reti), operati; pizzi (a macchina o a mano) in pezza, in strisce o in motivi:			
		A. tulli, tulli-bobinots e tessuti a maglie annodate (reti)	22 %	16 %	
	01	I. di cotone			
	04	II. di altre materie tessili			
		B. pizzi:			
	07	I. a mano.	20 %	17,6 %	
		II. a macchina	23 %	15,4 %	
		a. a fuselli (a tombolo):			
	11	1. di fibre tessili sintetiche			
	14	2. di cotone			
	17	3. di fibre tessili artificiali			
	21	4. di altre materie tessili			
		b. altri:			
	24	1. di fibre tessili sintetiche			
	27	2. di cotone			
	31	3. di fibre tessili artificiali			
	34	4. di altre materie tessili			
	58.10		Ricami in pezza, in strisce o in motivi:		
			A. pizzi chimici e ricami a fondo tagliato:		
01		I. di valore superiore a 35 U.C. per kg netto (1)	17 %	12 %	
04		II. altri	17 %	13,3 %	
		B. altri:			
		I. di valore superiore a 17,5 U.C. per kg netto (1)	17 %	12 %	
07		a. di cotone			
11		b. di fibre tessili sintetiche o artificiali			
14		c. di altre materie tessili			
		II. non nominati	17 %	13,3 %	
17		a. di cotone			
21		b. di fibre tessili sintetiche o artificiali			
24		c. di altre materie tessili			

(1) Il limite di valore indicato in questa voce può essere modificato dagli Organi competenti delle Comunità Europee, per tenere conto dell'evoluzione dei prezzi.

Segue TABELLA B

SEZIONE XI

CAPITOLO 59

OVATTE E FELTRI; CORDE E MANUFATTI DI CORDERIA; TESSUTI SPECIALI, TESSUTI IMPREGNATI O INTONACATI; MANUFATTI TECNICI DI MATERIE TESSILI

NOTE

1. Il termine « tessuti », usato in questo Capitolo (esclusa la voce n. 59.03), si riferisce ai tessuti dei Capitoli dal 50 al 57 e delle voci n.ri 58.04 e 58.05, alle trecce, ai manufatti di passamaneria e simili manufatti ornamentali, in pezza, della voce n. 58.07, ai tulli ed ai tessuti a maglie annodate delle voci n.ri 58.08 e 58.09, ai pizzi della voce n. 58.09 ed alle stoffe a maglia della voce n. 60.01.
2. Le voci n.ri 59.08 e 59.12 comprendono i tessuti impregnati o intonacati in modo appariscente; non si tiene conto, ai fini dell'applicazione di questa disposizione, dei cambiamenti di colore provocati dall'impregnazione o dall'intonaco. La voce n. 59.12 non comprende i tessuti dipinti (diversi dalle tele dipinte per scenari di teatri, per sfondi di studi e per simili usi) e i tessuti ricoperti da borre di cimatura, polvere di sughero od altri prodotti simili, che presentano disegni derivanti da tali trattamenti, né i tessuti che hanno ricevuto gli appretti normali di finitura a base di sostanze amidacee o di materie simili.
3. Si intendono per « tessuti gommati », ai sensi della voce n. 59.11:
 - a) i tessuti impregnati, spalmati, ricoperti o fogliettati con gomma:
 - del peso, per m², inferiore od uguale a 1.500 g; o
 - del peso, per m², superiore a 1.500 g e contenenti più del 50 %, in peso, di materie tessili;
 - b) i manufatti detti nappe, costituiti da filati tessili disposti parallelamente ed uniti fra loro mediante gomma;
 - c) i fogli, le lastre o i nastri, di gomma spugnosa o cellulare, combinati con tessuto, diversi da quelli che rientrano nel Capitolo 40 in virtù dell'ultimo comma della Nota 2 di detto Capitolo.
4. Dalla voce n. 59.16 sono escluse:
 - a) le cinghie di materie tessili aventi meno di 3 mm di spessore, di lunghezza indeterminata o tagliate a misura;
 - b) le cinghie di tessuti impregnati, spalmati, ricoperti o fogliettati con gomma, nonché quelle fabbricate con fili o cordicelle tessili impregnati o spalmati di gomma (n. 40.10).
5. La voce n. 59.17 comprende i prodotti seguenti, i quali non possono rientrare in altre voci della Sezione XI:
 - a) i manufatti tessili specificatamente menzionati qui di seguito (esclusi quelli che presentano i caratteri dei prodotti delle voci dal n. 59.14 al n. 59.16):
 - tessuti, feltri e tessuti rinforzati di feltro, aventi uno o più strati di gomma, cuoio od altre materie, dei tipi comunemente usati nella fabbricazione di guarniture per scardassi ed i manufatti simili per altri usi tecnici;
 - veli e tele da buratti;
 - tessuti per fiscoli e bruscole e tessuti spessi dei tipi comunemente usati per le presse degli oleifici o per usi tecnici simili, compresi quelli fatti di capelli;
 - tessuti, feltrati o non, anche impregnati o intonacati, dei tipi usati nelle macchine per cartiere o per altri usi tecnici, tubolari o senza fine, a catene o a trame semplici o multiple (o a catene ed a trame semplici o multiple), oppure a tessitura piana, a catene o a trame multiple (o a catene ed a trame multiple);
 - tessuti armati di metallo, dei tipi comunemente utilizzati in usi tecnici;
 - tessuti costituiti da filati metallici della voce n. 52.01, dei tipi comunemente utilizzati nella fabbricazione della carta o per altri usi tecnici;
 - cordoni lubrificanti, trecce, corde ed altri simili prodotti tessili per baderne, pressatrecce, premistoppa e simili usi industriali, anche impregnati, intonacati o armati;
 - b) gli articoli tessili per usi tecnici (diversi da quelli delle voci dal n. 59.14 al n. 59.16) e, principalmente, i dischi per lucidare, giunti, rondelle ed altre parti o pezzi di macchine o di apparecchi.

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2	3	4	5
59.01		Ovatte e manufatti di ovatta; borre di cimatura, nodi e groppetti (bottoni) di materie tessili:		
		A. ovatte e manufatti di ovatta:		
		I. di materie tessili sintetiche o artificiali:		
	01	a. rotoli di diametro inferiore o uguale a 8 mm	10 %	8 %
	04	b. altri	10 %	9,2 %
		II. di altre materie tessili	10 %	8 %
	07	a. di colone		
	11	b. di altre materie tessili		
		B. borre di cimatura, nodi e groppetti (bottoni):		
	14	I. di materie tessili sintetiche o artificiali	8 %	6,4 %
	17	II. di altre materie tessili	esenzione	esenzione

Segue TABELLA B

SEZIONE XI

59.02

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALiquOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2			
59.02		Feltri e manufatti di feltro, anche impregnati o intonacati:		
		A. feltri in pezza o semplicemente tagliati in forma quadrata o rettangolare	16 %	14,2 %
		I. non impregnati, né intonacati:		
		a. feltri di lana o di peli fini:		
	01	1. all'ago		
	04	2. altri		
	07	b. feltri di peli grossolani		
	11	c. feltri di altre materie tessili		
		II. impregnati o intonacati:		
	14	a. di asfalto, catrame o materie simili		
	17	b. di gomma		
	21	c. di altre materie		
		B. altri	19 %	15,2 %
		I. non impregnati, né intonacati:		
	24	a. di lana o di peli fini		
	27	b. di altre materie tessili		
	31	II. impregnati o intonacati		
59.03		« Stoffe non tessute » e manufatti di « stoffe non tessute », anche impregnati o intonacati	18 %	13,2 %
		A. « stoffe non tessute »:		
	01	I. impregnate		
	04	II. intonacate		
	07	III. non impregnate, né intonacate		
	11	B. manufatti di « stoffe non tessute »		
59.04		Spago, corde e funi, anche intrecciati	16 %	13 %
	01	A. di fibre tessili sintetiche		
	04	B. di abaci		
		C. di sisali		
	07	I. spago per legare, per macchine agricole		
	11	II. altri		
	14	D. di canapa		
	17	E. di altre materie tessili		
59.05		Reti ottenute con l'impiego di manufatti previsti dalla voce n. 59.04, in strisce, in pezza o in forme determinate; reti per la pesca, in forme determinate costituite da filati, spago o corde:		
		A. reti (in forme determinate o non) per la pesca:		
	01	I. di materie tessili vegetali	14 %	12,8 %
		II. di altre materie tessili	19 %	16,8 %
	04	a. di materie tessili sintetiche		
	07	b. non nominate		
		B. altre:		
	11	I. di materie tessili sintetiche o artificiali	19 %	16,8 %
	14	II. di altre materie tessili	19 %	15,2 %
59.06	00	Altri manufatti ottenuti con l'impiego di filati, spago, corde o funi, esclusi i tessuti ed i manufatti di tessuto	18 %	14,4 %

Segue TABELLA B

SEZIONE XI

59.07

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2			
		3	4	5
59.07		Tessuti spalmati di colla o di sostanze amidacee, del tipo usato in legatoria, per cartonaggi, nella fabbricazione di astucci o per usi simili (percallina spalmata, ecc.); tele per decalco o trasparenti per il disegno; tele preparate per la pittura; bugrane e tessuti simili per cappelleria	18 %	12,8 %
	01	A. tessuti spalmati di colla o di sostanze amidacee, del tipo usato in legatoria, per cartonaggi, nella fabbricazione di astucci o per usi simili		
	04	B. altri		
59.08		Tessuti impregnati o intonacati di derivati della cellulosa o di altre materie plastiche artificiali	18 %	16,4 %
	01	A. impregnati		
		B. intonacati:		
	04	I. di cloruro di polivinile		
	07	II. di derivati della cellulosa o di altre materie plastiche artificiali		
59.09		Tele incerate e altri tessuti oleati o ricoperti di intonaco a base di olio:		
	01	A. tele incerate ed altri tessuti ricoperti di intonaco a base di olio . .	19 %	12 %
	04	B. tessuti oleati	17 %	11,2 %
59.10		Linoleum per qualsiasi uso, anche tagliati; copripavimenti costituiti da un intonaco applicato su supporto di materie tessili, anche tagliati	20 %	12,8 %
	01	A. linoleum		
		B. copripavimenti costituiti da un intonaco applicato:		
	04	I. su supporto di feltro all'ago		
	07	II. altri		
59.11		Tessuti gommati diversi da quelli a maglia:		
		A. tessuti gommati:		
	01	I. nastri per usi adesivi, di larghezza non superiore a 10 cm, il cui intonaco è costituito di gomma, naturale o sintetica, non vulcanizzata	16 %	10,4 %
		II. altri:		
	04	a. tessuti combinati con gomma spugnosa o cellulare	18 %	14,4 %
	07	b. non nominati	18 %	11,8 %
	11	B. manufatti detti nappe previsti dalla Nota 3 b) di questo Capitolo .	15 %	14,6 %
59.12		Altri tessuti impregnati o intonacati; tele dipinte per scenari di teatri, per sfondi di studi o per usi simili	18 %	11,2 %
	01	A. tessuti impregnati o intonacati di materie cerosi		
	04	B. tessuti impregnati o intonacati di asfalto, di catrame, o di materie simili		
	07	C. altri		
59.13		Tessuti (diversi da quelli a maglia) elastici, costituiti da materie tessili miste a fili di gomma	18 %	12,8 %
		A. di larghezza uguale o inferiore a 15 cm:		
	01	I. di fibre tessili sintetiche		
	04	II. di cotone		
	07	III. di fibre tessili artificiali		
	11	IV. di altre materie tessili		

Segue TABELLA B

SEZIONE XI

59.13

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2			
(59.13)		B. di larghezza superiore a 15 cm:		
	14	I. di fibre tessili sintetiche		
	17	II. di cotone		
	21	III. di fibre tessili artificiali		
	24	IV. di altre materie tessili		
59.14	00	Lucignoli tessuti, intrecciati o a maglia, di materie tessili, per lampade, fornelli, candele e simili; reticelle ad incandescenza, anche impregnate, e tessuti tubolari a maglia occorrenti per la loro fabbricazione	17 %	13,6 %
59.15		Tubi per pompe ed altri tubi simili, di materie tessili, anche con armature od accessori di altre materie	19 %	13,4 %
	01	A. di fibre tessili sintetiche		
	04	B. di altre materie tessili		
59.16	00	Nastri trasportatori e cinghie di trasmissione di materie tessili, anche armati	14 %	10,2 %
59.17		Tessuti e manufatti per usi tecnici, di materie tessili:		
		A. tessuti, feltri o tessuti rinforzati di feltro, aventi uno o più strati di gomma, cuoio od altre materie dei tipi comunemente usati nella fabbricazione di guarniture per scardassi e manufatti simili per altri usi tecnici	13 %	9,2 %
	01	I. dei tipi comunemente usati nella fabbricazione di guarniture per scardassi		
	04	II. altri		
		B. veli e tele da buratti, anche confezionati (1):		
	07	I. di seta o di borra di seta (schappe)	10 %	6,4 %
		II. di altre materie tessili	16 %	10,4 %
	11	a. di fibre tessili sintetiche		
	14	b. non nominate		
		C. tessuti, feltrati o non, anche impregnati o intonacati, dei tipi comunemente usati nelle macchine per cartiere o per altri usi tecnici, tubolari o senza fine, a catene o a trame semplici o multiple (o a catene ed a trame semplici o multiple), oppure a tessitura piana, a catene o a trame multiple (o a catene ed a trame multiple):		
		I. di seta, di fibre tessili sintetiche o artificiali	15 %	10,8 %
	17	a. dei tipi comunemente usati nelle macchine per cartiere		
	21	b. per altri usi tecnici		
		II. di altre materie tessili	15 %	9,6 %
		a. di lana:		
	24	1. dei tipi comunemente usati nelle macchine per cartiere		
	27	2. per altri usi tecnici		
		b. di altre materie tessili:		
	31	1. dei tipi comunemente usati nelle macchine per cartiere		
	34	2. per altri usi tecnici		
		D. altri	16 %	13,4 %
	37	I. tessuti per fiscoli e bruscole e tessuti spessi dei tipi comunemente usati per le presse degli oleifici o per usi tecnici simili		
	41	II. cordoni lubrificanti, trecce, corde ed altri simili prodotti tessili per baderne, pressatrecce, premistoppa e simili usi industriali, anche impregnati, intonacati o armati		
		III. non nominati:		
	44	a. di feltro (dischi per macchine lucidatrici, giunti, rondelle, ecc.)		
	47	b. altri		

(1) I veli e tele da buratti, non confezionati, sono ammessi in questa voce subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

Segue TABELLA B

SEZIONE XI

CAPITOLO 60

MAGLIERIE

NOTE

1. Sono esclusi da questo Capitolo:

- a) i pizzi all'uncinetto della voce n. 58.09;
- b) i manufatti a maglia del Capitolo 59;
- c) i busti, fascette, ventriere, reggipetto, bretelle, reggicalze, giarrettiere e manufatti simili (n.61.09);
- d) gli oggetti da rigattiere della voce n. 63.01;
- e) gli apparecchi di ortopedia, come cinti erniari, cinture medico-chirurgiche, ecc. (n. 90.19).

2. Rientrano nelle voci dal n. 60.02 al n. 60.05 incluso (e non nei Capitoli 61 e 62) non soltanto i manufatti a maglia (anche finiti, completi od incompleti) tessuti in forme determinate, ma anche i manufatti fabbricati con stoffe a maglia, cuciti o confezionati (comprese le parti di questi manufatti). La stessa regola si applica ai manufatti previsti dalla voce numero 60.06.

3. Non sono considerati come manufatti di maglia elastica, ai sensi della voce n. 60.06, i manufatti a maglia muniti di una striscia o di fili di chiusura elastici.

4. Questo Capitolo comprende i manufatti ottenuti con fili di metallo e che sono dei tipi utilizzati nell'abbigliamento, nello arredamento ed usi simili.

5. In questo Capitolo devono intendersi per:

- a) stoffe e manufatti di maglia « elastica », i prodotti di maglia formati da materie tessili miste a fili di gomma;
- b) stoffe e manufatti di maglia « gommata », i prodotti di maglia impregnati, spalmati, ricoperti di gomma o fabbricati con filati tessili impregnati o ricoperti di gomma.

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2	3	4	5
60.01		Stoffe a maglia non elastica né gommata, in pezza:		
	01	A. di lana o di peli fini	16 %	14,8 %
		B. di fibre tessili sintetiche o artificiali	20 %	14 %
		I. di fibre tessili sintetiche:		
	04	a. per tende e tendine		
	07	b. per altri usi		
	11	II. di fibre tessili artificiali		
		C. di altre materie tessili	19 %	15,6 %
	14	I. di seta o di cascami di seta		
	17	II. di cotone		
	21	III. non nominate		
60.02		Guanti a maglia non elastica né gommata	23 %	22,4 %
	01	A. di fibre tessili sintetiche		
	(pala)			
	04	B. di lana o di peli fini		
	(pala)			
	07	C. di cotone		
	(pala)			
	11	D. di altre materie tessili		
	(pala)			
60.03		Calze, sottocalze, calzini, proteggi-calze e manufatti simili, a maglia non elastica né gommata	22 %	18,4 %
		A. di fibre tessili sintetiche:		
		I. calze da donna:		
	01	a. senza cucitura o con finta cucitura		
	(pala)			
	04	b. altre		
	(pala)			
	07	II. altri		
	(pala)			
	11	B. di lana o di peli fini		
	(pala)			
	14	C. di cotone		
	(pala)			
	17	D. di altre materie tessili		
	(pala)			

Segue TABELLA B

SEZIONE XI

60.04

FUMPRO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALiquota dei dazi	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2	3	4	5
60.04		Sottovesti a maglia non elastica né gommata:		
		A. di cotone	21 %	18,3 %
	01	I. per bambini piccoli (bébés)		
	04	II. altre		
		B. di altre materie tessili	21 %	19,4 %
	07	I. per bambini piccoli (bébés)		
		II. non nominati		
		a. di fibre tessili sintetiche:		
	11	1. camicie e camicette per uomo e per ragazzo		
	(u)			
	14	2. altre		
	17	b. di lana o di peli fini		
	21	c. di fibre tessili artificiali		
	24	d. altre		
60.05		Indumenti esterni, accessori di abbigliamento ed altri manufatti, a maglia non elastica né gommata:		
		A. indumenti esterni ed accessori di abbigliamento:		
	01	I. maglioni e pullovers, contenenti almeno 50 %, in peso, di lana e pesanti, per pezzo, 600 g o più	21 %	16,8 %
		II. altri	21 %	19,8 %
		a. di seta o di cascami di seta :		
	04	1. maglie, pullovers, slipovers, twinsets, giubbotti, giacche, bluse, e simili		
	07	2. altri		
		b. di fibre tessili sintetiche:		
	11	1. costumi e mutandine da bagno		
	14	2. maglie, pullovers, slipovers, twinsets, giubbotti, giacche, bluse, e simili		
	17	3. abiti e vestiti, completi		
	(n)			
	21	4. altri		
		c. di lana o di peli fini:		
	24	1. per bambini piccoli (bébés)		
		2. altri:		
	27	aa. maglie, pullovers, slipovers, twinsets, giubbotti, giacche, bluse, e simili		
	31	bb. abiti e vestiti, completi		
	(n)			
	34	cc. non nominati		
		d. di cotone:		
	37	1. maglie, pullovers, slipovers, twinsets, giubbotti, giacche, bluse, e simili		
	41	2. abiti e vestiti, completi		
	(n)			
	44	3. altri		
		e. di fibre tessili artificiali:		
	47	1. maglie, pullovers, slipovers, twinsets, giubbotti, giacche, bluse, e simili		
	51	2. abiti e vestiti, completi		
	(n)			
	54	3. altri		
		f. di altre materie tessili:		
	57	1. maglie, pullovers, slipovers, twinsets, giubbotti, giacche, bluse e simili		
	61	2. altri		

Segue TABELLA B

SEZIONE XI

60.05

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Stati- stica		Autonomi	Convenzionali
1	2			
		3	4	5
(60.05)		B. altri	20 %	14,8 %
	64	I. di lana o di peli fini		
	67	II. di fibre tessili sintetiche o artificiali		
	71	III. di altre materie tessili		
60.06		Stoffe in pezza ed altri manufatti (comprese le ginocchiere e le calze per varici) a maglia elastica o a maglia gommata:		
		A. stoffe in pezza	18 %	12 %
	01	I. di cotone		
	04	II. di fibre tessili sintetiche o artificiali		
	07	III. di altre materie tessili		
		B. altri	20 %	18,4 %
		I. costumi da bagno:		
	11	a. di fibre tessili sintetiche o artificiali		
	14	b. di altre materie tessili		
		II. non nominati:		
	17	a. di fibre tessili sintetiche o artificiali		
	21	b. di altre materie tessili		

Segue TABELLA B

SEZIONE XI

CAPITOLO 61

OGGETTI DI VESTIARIO ED ACCESSORI PER OGGETTI DI VESTIARIO, DI TESSUTO

NOTE

1. Questo Capitolo comprende soltanto i manufatti confezionati di tessuto, di feltro, o di « stoffe non tessute », con esclusione dei manufatti a maglia diversi da quelli della voce n. 61.09.
2. Sono esclusi da questo Capitolo:
 - a) gli oggetti da rigattiere della voce n. 63.01;
 - b) gli apparecchi di ortopedia, quali cinti erniari, cinture medico-chirurgiche, ecc. (n. 90.19).
3. Per l'interpretazione delle voci dal n. 61.01 al n. 61.04, è da tener presente quanto segue:
 - a) gli oggetti di vestiario, che non siano riconoscibili come per uomo o per ragazzo o come per donna o per ragazza, devono essere classificati come per donna o per ragazza (n.ri 61.02 o 61.04, secondo il caso);
 - b) i termini « indumenti esterni o sottovesti, per bambini » comprendono i detti oggetti di vestiario non differenziati nel sesso, destinati a bambini piccoli, con esclusione di quelli riconoscibili come destinati esclusivamente a ragazze o ragazzi. Detti termini comprendono pure i pannicelli e le fasce.
4. Sono assimilati ai fazzoletti da taschino della voce n. 61.05 i manufatti della voce n. 61.06 del tipo dei fazzoletti da collo, di forma quadrata o notevolmente quadrata, non aventi alcun lato di lunghezza superiore a 60 cm. I fazzoletti da naso e da taschino, di cui uno dei lati abbia una lunghezza superiore a 60 cm, sono da classificare nella voce n. 61.06.
5. Le voci di questo Capitolo comprendono anche i manufatti incompleti o non finiti, nonché i pezzi di maglia a forme determinate per la confezione dei manufatti della voce n. 61.09 ed i pezzi di ogni altro tessuto tagliati su modello per la confezione dei manufatti di questo Capitolo.

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2			
61.01		Indumenti esterni per uomo e per ragazzo	20 %	18 %
		<i>A impermeabili:</i>		
	01 (n)	I. confezionati con tessuti impregnati, intonacati o gommati, delle voci n.ri 59.08, 59.09, 59.11 e 59.12		
		<i>II. altri:</i>		
	04 (n)	a. di fibre tessili sintetiche		
	07 (n)	b. di cotone		
	11 (n)	c. di altre materie tessili		
		<i>B. altri:</i>		
		I. grembiuli, camiciotti, spolverini, bluse da fuochisti ed altri indumenti da lavoro:		
	14	a. di cotone		
	17	b. di altre materie tessili		
		<i>II. indumenti speciali da sport:</i>		
	21	a. di fibre tessili sintetiche		
	24	b. di cotone		
	27	c. di altre materie tessili		
		<i>III. non nominati:</i>		
		a. cappotti, soprabiti, mantelli, e simili:		
	31 (n)	1. di lana o di peli fini		
	34 (n)	2. di cotone		
	37 (n)	3. di altre materie tessili		
		b. vestiti completi:		
	41 (n)	1. di fibre tessili sintetiche		
	44 (n)	2. di lana o di peli fini		
	45 (n)	3. di cotone		
	47 (n)	4. di fibre tessili artificiali		
	51 (n)	5. di altre materie tessili		

Seque TABELLA B

61.01

SEZIONE XI

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2			
		3	4	5
(61.01-B-III)	54 (n)	c. calzonì e calzoncini: 1. di fibre tessili sintetiche		
	57 (n)	2. di lana o di peli fini		
	58 (n)	3. di cotone		
	61 (n)	4. di fibre tessili artificiali		
	64 (n)	5. di altre materie tessili		
	67 (n)	d. giacche e giacchette: 1. di fibre tessili sintetiche		
	69 (n)	2. di lana o di peli fini		
	71 (n)	3. di cotone		
	74 (n)	4. di fibre tessili artificiali		
	77 (n)	5. di altre materie tessili		
	81	e. altri: 1. di fibre tessili sintetiche		
	84	2. di lana o di peli fini		
	87	3. di cotone		
	91	4. di fibre tessili artificiali		
	94	5. di altre materie tessili		
61.02		Indumenti esterni per donna, per ragazza e per bambini:		
		A. manufatti per bambini piccoli (bébés)	22 %	15 %
	01	I. di lana o di peli fini		
	04	II. di cotone		
	07	III. di altre materie tessili		
		B. altri	20 %	18 %
		I. impermeabili:		
	11 (n)	a. confezionati con tessuti impregnati, intonacati o gommati, delle voci n.ri 59.08, 59.09, 59.11 e 59.12		
		b. altri:		
	14 (n)	1. di fibre tessili sintetiche		
	17 (n)	2. di cotone		
	21 (n)	3. di altre materie tessili		
		II. non nominati:		
		a. grembiuli, camiciotti, spolverini, bluse ed altri indumenti da lavoro:		
	22	1. di cotone		
	24	2. di altre materie tessili		
		b. indumenti speciali da sport:		
	27	1. di fibre tessili sintetiche: aa. costumi da bagno		
	28	bb. altri		
	31	2. di cotone: aa. costumi da bagno		
	32	bb. altri		

Segue TABELLA B

SEZIONE XI

61.02

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2	3	4	5
(61.02-B-II-b)	34	3. di altre materie tessili: aa. cos'umi da bagno		
	37	bb. altri		
		c. altri:		
		1. cappotti, soprabiti, mantelli, giacche, e simili:		
	38 (n)	aa. di fibre tessili sintetiche		
	39 (n)	bb. di lana o di peli fini		
	40 (n)	cc. di cotone		
	41 (n)	dd. di fibre tessili artificiali		
	44 (n)	ee. di altre materie tessili		
		2. vestiti a giacca:		
	46 (n)	aa. di fibre tessili sintetiche		
	47 (n)	bb. di lana o di peli fini		
	48 (n)	cc. di cotone		
	49 (n)	dd. di fibre tessili artificiali		
	51 (n)	ee. di altre materie tessili		
		3. altri vestiti:		
	53 (n)	aa. di seta o di cascami di seta		
	54 (n)	bb. di fibre tessili sintetiche		
	55 (n)	cc. di lana o di peli fini		
	56 (n)	dd. di cotone		
	57 (n)	ee. di fibre tessili artificiali		
	59 (n)	ff. di altre materie tessili		
		4. gonne:		
	61 (n)	aa. di fibre tessili sintetiche		
	62 (n)	bb. di lana o di peli fini		
	63 (n)	cc. di cotone		
	64 (n)	dd. di fibre tessili artificiali		
	67 (n)	ee. di altre materie tessili		
		5. camicette e bluse:		
	68 (n)	aa. di seta o di cascami di seta		
	69 (n)	bb. di fibre tessili sintetiche		
	70 (n)	cc. di cotone		
	71 (n)	dd. di fibre tessili artificiali		
	74 (n)	ee. di altre materie tessili		
		6. non nominati:		
	77	aa. di fibre tessili sintetiche		
	81	bb. di lana o di peli fini		
	84	cc. di cotone		
	87	dd. di fibre tessili artificiali		
	91	ee. di altre materie tessili		

Segue TABELLA B

SEZIONE XI

61.03

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALiquota DEI Dazi	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2			
61.03		Sottovesti (biancheria da dosso) per uomo e per ragazzo, compresi i colli, colletti, sparati e polsini.	20 %	19,3 %
		<i>A. camicie e camicette:</i>		
	01 (n)	<i>I. di fibre tessili sintetiche</i>		
	04 (n)	<i>II. di cotone</i>		
	07 (n)	<i>III. di altre materie tessili</i>		
		<i>B. altri:</i>		
	11	<i>I. di fibre tessili sintetiche</i>		
	14	<i>II. di cotone</i>		
	17	<i>III. di altre materie tessili</i>		
61.04		Sottovesti (biancheria da dosso) per donna, per ragazza e per bambini. .	22 %	16 %
	01	<i>A. di fibre tessili sintetiche</i>		
	04	<i>B. di cotone</i>		
	07	<i>C. di altre materie tessili</i>		
61.05		Fazzoletti da naso e da taschino:		
	01 (n)	<i>A. di cotone, di valore superiore a 15 U.C. per kg netto (1).</i>	20 %	14 %
		<i>B. altri</i>	20 %	14,6 %
	04 (n)	<i>I. di seta o di cascami di seta</i>		
	07 (n)	<i>II. di cotone</i>		
	11 (n)	<i>III. di altre materie tessili</i>		
61.06		Scialli, sciarpe, fazzoletti da collo, sciarpette, mantiglie, veli e velette, e manufatti simili	21 %	19 %
	01	<i>A. di seta o di cascami di seta</i>		
	04	<i>B. di fibre tessili sintetiche</i>		
	07	<i>C. di lana</i>		
	11	<i>D. di cotone</i>		
	14	<i>E. di fibre tessili artificiali</i>		
	17	<i>F. di altre materie tessili</i>		
61.07		Cravatte	21 %	16,8 %
	01 (n)	<i>A. di seta o di cascami di seta</i>		
	04 (n)	<i>B. di fibre tessili sintetiche</i>		
	07 (n)	<i>C. di fibre tessili artificiali</i>		
	11 (n)	<i>D. di altre materie tessili</i>		
61.08	00	Colli, collaretti, soggoli, sparati, gale, polsi, polsini, sproni, fronzoli, ed altre guarnizioni simili per abiti e sottovesti da donna	21 %	16,8 %

(1) Il limite di valore indicato in questa voce può essere modificato dagli Organi competenti delle Comunità Europee, per tenere conto della evoluzione dei prezzi.

Segue TABELLA B

SEZIONE XI

61.09

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2	3	4	5
61.09		Busti, fascette, ventriere, reggipetto, bretelle, giarrettiere, reggicalze e manufatti simili, di tessuto o di maglia, anche elastici	21 %	13,6 %
		A. busti, fascette, ventriere e cinture elastiche:		
	01 (n)	I. di fibre tessili sintetiche		
	04 (n)	II. di fibre tessili artificiali		
	07 (n)	III. di altre materie tessili		
		B. reggipetto:		
	11 (n)	I. di fibre tessili sintetiche		
	14 (n)	II. di fibre tessili artificiali		
	17 (n)	III. di altre materie tessili		
		C. altri:		
	21	I. di fibre tessili sintetiche o artificiali		
	24	II. di altre materie tessili		
61.10	00	Guanti, calze e calzini, esclusi quelli a maglia	21 %	18,4 %
61.11	00	Altri accessori confezionati per oggetti di vestiario: sottobraccia, imbottiture e spalline di sostegno per sarti, cinture e cintureni, manicotti, maniche di protezione, ecc.	21 %	16,8 %

Segue TABELLA B

SEZIONE XI

CAPITOLO 62

ALTRI MANUFATTI CONFEZIONATI DI TESSUTI

NOTE

1. Questo Capitolo comprende soltanto manufatti confezionati di tessuto diverso dalla maglia.
2. Sono esclusi da questo Capitolo:
 - a) i manufatti compresi nei Capitoli 58, 59 e 61;
 - b) gli oggetti da rigattiere della voce n. 63.01.

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2			
		3	4	5
62.01		Coperte:		
	01 (n)	A. a riscaldamento elettrico	19 %	16,2 %
		B. altre:		
	04 (n)	I. di cotone	19 %	15,6 %
		II. di altre materie tessili	19 %	17 %
	07 (n)	a. di fibre tessili sintetiche		
	11 (n)	b. di lana o di peli fini		
	14 (n)	c. di fibre tessili artificiali		
	17 (n)	d. non nominate		
62.02		Biancheria da letto, da tavola, da toletta, da servizio o da cucina; tende, tendine ed altri manufatti per l'arredamento:		
		A. tendine	22 %	21,2 %
	01	I. di cotone		
	04	II. di fibre tessili sintetiche o artificiali		
	07	III. di altre materie tessili		
		B. altri:	22 %	20,6 %
		I. biancheria da letto, da tavola, da toletta, da servizio o da cucina:		
	11	a. di lino		
		b. di cotone:		
	14	1. biancheria da letto		
	17	2. biancheria da tavola		
	21	3. biancheria da toletta, da servizio o da cucina		
	24	c. di altre materie tessili		
		II. tende ed altri manufatti per l'arredamento:		
	27	a. di cotone		
	31	b. di fibre tessili sintetiche o artificiali		
	34	c. di altre materie tessili		
62.03		Sacchi e sacchetti da imballaggio:		
		A. di juta:		
	01	I. usati	11 %	9,8 %
		II. altri, di peso, per m ² :		
	04	a. inferiore a 310 g	23 %	21,8 %
	07	b. uguale o superiore a 310 g e inferiore o uguale a 500 g	23 %	21,4 %
	11	c. superiore a 500 g	23 %	19,8 %
		B. di altre materie tessili:		
		I. usati:		
	14	a. di lino o di sisal	10 %	9,2 %
	17	b. altri	19 %	13 %
		II. altri	19 %	13,6 %
	21	a. di cotone		
	24	b. di altre materie tessili		

Segue TABELLA B

SEZIONE XI

62.04

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALiquota DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2			
62.04		Copertoni, vele per imbarcazioni, tende per l'esterno, tende e oggetti per campeggio:		
		A. di cotone	19	16,3 %
	01	<i>I. copertoni, vele per imbarcazioni, tende per l'esterno</i>		
	04	<i>II. tende</i>		
		<i>III. oggetti per campeggio:</i>		
	07	<i>a. materassi pneumatici, di tessuto gommato o plastificato</i>		
	11	<i>b. altri</i>		
		B. di altre materie tessili	19 %	17 %
	14	<i>I. copertoni, vele per imbarcazioni, tende per l'esterno</i>		
	17	<i>II. tende</i>		
		<i>III. oggetti per campeggio:</i>		
	21	<i>a. materassi pneumatici, di tessuto gommato o plastificato</i>		
	24	<i>b. altri</i>		
62.05		Altri manufatti confezionati di tessuti, compresi i modelli di vestiti:		
	01	A. strisce per rinforzi interni d cinture, di larghezza da 12 mm inclusi a 102 mm inclusi, costituite da due strisce incollate faccia a faccia di tessuti di cotone o di materie tessili artificiali, di cui la striscia più stretta è resa rigida mediante impregnazione di resina sintetica e presenta i propri bordi ricoperti dalla piegatura dei bordi della striscia più larga	21 %	12,8 %
	04	B. torcioni, strofinacci, anche scamosciati	21 %	18,6 %
		C. altri	21 %	16,8 %
	07	<i>I. modelli di vestiti</i>		
	11	<i>II. lacci per calzature, per busti, ecc., fermati alle loro estremità; cinturini per orologi</i>		
	14	<i>III. non nominati</i>		

Segue TABELLA B

SEZIONE XI

CAPITOLO 63

OGGETTI DA RIGATTIERE, CENCI E STRACCI

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2		4	5
63.01		Oggetti ed accessori di abbigliamento, coperte, biancheria da casa e manufatti per l'arredamento (diversi dai manufatti previsti dalle voci n.ri 58.01, 58.02 e 58.03), di materie tessili, calzature, cappelli, copricapi ed altre acconciature di qualsiasi materia, portanti tracce apprezzabili di uso e presentati alla rinfusa o in balle, sacchi o imballaggi simili:		
	01	A. indumenti usati	18 %	10 %
	04	B. altri	18 %	11,2 %
63.02		Stracci, spago, corde e funi, sotto forma di avanzi o di oggetti fuori uso .	esenzione	esenzione
		<i>A. separati</i>		
	01	<i>I. di fibre tessili sintetiche</i>		
	04	<i>II. di lana, di peli fini o grossolani</i>		
	07	<i>III. di lino</i>		
	11	<i>IV. di cotone</i>		
	14	<i>V. di fibre tessili artificiali</i>		
	17	<i>VI. di altre materie tessili</i>		
	21	<i>B. non separati</i>		

Segue TABELLA B

SEZIONE XII

**CALZATURE; CAPPELLI, COPRICAPI ED ALTRE ACCONCIATURE;
OMBRELLI (DA PIOGGIA E DA SOLE); PIUME PREPARATE E OGGETTI
DI PIUME; FIORI ARTIFICIALI; LAVORI DI CAPELLI; VENTAGLI**

* *

Sui prodotti compresi in questa Sezione, soggetti a sovrimposta di confine sui filati, si riscuote, oltre il dazio, tale sovrimposta.

CAPITOLO 64

CALZATURE, GHETTE ED OGGETTI SIMILI; LORO PARTI

NOTE

1. Sono esclusi da questo Capitolo:
 - a) le calzature di maglia (n. 60.03) o di altri tessuti (n. 62.05), senza suole riportate;
 - b) le calzature usate della voce n. 63.01;
 - c) gli oggetti d'amianto (n. 68.13);
 - d) le calzature e gli apparecchi, ortopedici, e loro parti (n. 90.19);
 - e) le calzature aventi il carattere di giocattoli e gli oggetti costituiti da una calzatura e da pattini (da ghiaccio o da rotelle) fissati stabilmente (Capitolo 97).
2. Non sono considerate come « parti », ai sensi delle voci n.ri 64.05 e 64.06 le zeppe, i salvapunte, e simili oggetti di protezione, gli occhiali, i rampini, le fibbie, i galloni, i fiocchi, i lacci e altri oggetti d'ornamento e di passamaneria, che seguono il proprio trattamento nonchè i bottoni per calzature (n. 98.01).
3. Ai fini dell'applicazione della voce n. 64.01, i tessuti o altri supporti tessili, che presentano uno strato esterno visibile di gomma o di materia plastica artificiale sono considerati alla stessa stregua della gomma o della materia plastica artificiale.

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2	3	4	5
64.01		Calzature con suole esterne e tomaia di gomma o di materia plastica artificiale	20 %	20 %
		A. con tomaia di gomma:		
	01 (paia)	I. stivali, stivaloni e soprascarpe		
	04 (paia)	II. sandali (compresi quelli privi di tomaia), scarpette da bagno		
	07 (paia)	III. altre		
		B. con tomaia di materia plastica artificiale:		
	11 (paia)	I. stivali, stivaloni e soprascarpe		
	14 (paia)	II. sandali (compresi quelli privi di tomaia), scarpette da bagno		
	17 (paia)	III. pantofole ed altre calzature da camera		
	21 (paia)	IV. altre		
64.02		Calzature con suole esterne di cuoio naturale, artificiale o ricostituito; calzature (non comprese nella voce n. 64.01) con suole esterne di gomma o di materia plastica artificiale:		
		A. calzature con tomaia di cuoio naturale	20 %	12,8 %
	01 (paia)	I. scarponi e stivali, da lavoro		
	04 (paia)	II. calzature speciali da sport		
		III. sandali (compresi quelli privi di tomaia):		
	07 (paia)	a. con suole interne di lunghezza inferiore a 23 cm		
		b. con suole interne di lunghezza uguale o superiore a 23 cm:		
	11 (paia)	1. per uomini		
	14 (paia)	2. per donne		
	17 (paia)	IV. pantofole ed altre calzature da camera		

Segue TABELLA B

64.02

SEZIONE XII

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALiquota DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2			
		3	4	5
(64.02-A)		V. altre:		
	21 (paia)	a. con suole interne di lunghezza inferiore a 23 cm		
	24 (paia)	b. con suole interne di lunghezza uguale o superiore a 23 cm		
	27 (paia)	1. per uomini		
		2. per donne		
		B. altre:		
		I. con suole esterne di cuoio naturale, artificiale o ricostituito . . .	20 %	20 %
		a. con tomaia di tessuto:		
	31 (paia)	1. calzature speciali da sport		
	34 (paia)	2. pantofole ed altre calzature da camera		
	37 (paia)	3. altre		
		b. con tomaia di materia plastica artificiale:		
	41 (paia)	1. pantofole ed altre calzature da camera		
	44 (paia)	2. altre		
	47 (paia)	c. con tomaia di pellicce, anche artificiali		
	51 (paia)	d. con tomaia di altre materie		
		II. non nominate	20 %	—
		a. con tomaia di tessuto:		
	54 (paia)	1. calzature speciali da sport		
	57 (paia)	2. pantofole ed altre calzature da camera		
	61 (paia)	3. altre		
		b. con tomaia di materia plastica artificiale:		
	64 (paia)	1. pantofole ed altre calzature da camera		
	67 (paia)	2. altre		
	71 (paia)	c. con tomaia di pellicce, anche artificiali		
	74 (paia)	d. con tomaia di altre materie		
64.03		Calzature di legno o con suole esterne di legno o di sughero	18 %	14,4 %
	01 (paia)	A. con suole esterne di legno		
	04 (paia)	B. con suole esterne di sughero		
64.04	00 (paia)	Calzature con suole esterne di altre materie (corda, cartone, tessuto, feltro, giunco, materie da intreccio, ecc.)	18 %	11,2 %
64.05		Parti di calzature (comprese le suole interne e i tallonetti) di qualsiasi materia, eccetto il metallo:		
	01	A. calzature incomplete formate da tomaie fissate alle suole primarie o ad altre parti inferiori e sprovviste di suole esterne	18 %	14,4 %
		B. altre	16 %	10,4 %
	04	I. suole interne ed altri accessori amovibili		
		II. tomaie e parti di tomaie, esclusi i contrafforti e i puntali:		
	07	a. di cuoio naturale		
	11	b. di altre materie		
		III. non nominate:		
	14	a. di cuoio naturale, artificiale o ricostituito		
	17	b. di gomma		
	21	c. di altre materie		
64.06	00	Ghette, gambali, mollettieri, parastinchi e oggetti simili; loro parti . . .	19 %	15,2 %

Segue TABELLA B

SEZIONE XII

CAPITOLO 65

CAPPELLI, COPRICAPI ED ALTRE ACCONCIATURE; LORO PARTI

NOTE

1. Sono esclusi da questo Capitolo:

- a) i cappelli, i copricapi ed altre acconciature, usati, della voce n. 63.01;
- b) le retine d. capelli (n. 67.04);
- c) i cappelli ed altri copricapi di amianto (n. 68.13);
- d) i cappelli ed altri copricapi aventi il carattere di giocattoli, come i cappelli per bambole e gli oggetti per balli figurati (Capitolo 97).

2. Dalla voce n. 65.02 sono escluse le campane o forme confezionate mediante cucitura, fatta eccezione per quelle ottenute unendo fra loro strisce (intrecciate, tessute od altrimenti prodotte) semplicemente cucite a spirale.

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2			
		3	4	5
65.01		Campane non formate, né cerchiare, dischi o piatti, manicotti o cilindri anche tagliati nel senso dell'altezza, di feltro, per cappelli:		
	01 (n)	A. di feltro di peli o di lana e peli	13 %	9 %
	04 (n)	B. altri	11 %	9,8 %
65.02		Campane o forme per cappelli, ottenute per intreccio od unendo fra loro strisce (intrecciate, tessute o altrimenti prodotte) di qualsiasi materia, non formate né cerchiare:		
	01 (n)	A. di trucioli o nastri di legno, paglia, scorza, sparto, aloe, abaca, sisal od'altre fibre vegetali non filate	8 %	4,8 %
	04 (n)	B. di fibre tessili sintetiche od artificiali, di materie plastiche artificiali, di lamette di carta o di fibre ricoperte o combinate con materie plastiche artificiali	16 %	10,4 %
	07 (n)	C. di altre materie	13 %	8,6 %
65.03		Cappelli, copricapi ed altre acconciature, di feltro, fabbricati con le campane o con i dischi o piatti della voce n. 65.01, anche guarniti:		
		A. non guarniti:		
	01 (n)	I. di feltro di peli o di lana e peli	15 %	12 %
	04 (n)	II. altri	15 %	12,2 %
		B. guarniti:		
		I. di feltro di peli o di lana e peli	17 %	12,6 %
	07 (n)	a. da uomo		
	11 (n)	b. da donna e da fanciulli		
		II. altr.	17 %	14 %
	14 (n)	a. da uomo		
	17 (n)	b. da donna e da fanciulli		
65.04		Cappelli, copricapi ed altre acconciature, ottenuti per intreccio o fabbricati unendo fra loro strisce (intrecciate, tessute od altrimenti prodotte) di qualsiasi materia, anche guarniti:		
		A. non guarniti:		
		I. di trucioli o nastri di legno, paglia, scorza, sparto, aloe, abaca, sisal o altre fibre vegetali non filate	11 %	8,8 %
	01 (n)	a. da uomo		
	04 (n)	b. da donna e da fanciulli		
	07 (n)	II. di altre materie	16 %	10,4 %

Segue TABELLA B

65.04

SEZIONE XII

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2			
(65.04)		B. guarniti	18 %	14,4 %
	11 (n)	I. da uomo		
	14 (n)	II. da donna e da fanciulli		
65.05		Cappelli, copricapi ed altre acconciature (comprese le retine per capelli), di maglia o fabbricati con tessuti, pizzi o feltro (in pezzi, ma non in strisce), anche guarniti	19 %	15,2 %
	01 (n)	A. berretti senza falde e visiera, baschi, calotte, papaline, fez, e simili copricapi		
	04 (n)	B. berretti con visiera (compresi quelli per uniforme), chepi, e simili copricapi		
	07	C. retine per capelli (escluse quelle della voce n. 67.04)		
	11	D. altri		
65.06		Altri cappelli, copricapi ed acconciature, anche guarniti.	19 %	15,2 %
	01 (n)	A. di materie plastiche artificiali		
	04 (n)	B. di gomma		
	07 (n)	C. di pellicce, anche artificiali		
	11 (n)	D. di metallo		
	14 (n)	E. di altre materie		
65.07		Strisce per la guarnitura interna, fodere, copricappelli, carcasse (comprese le armature a molla per capelli pieghevoli), visiere e sottogola, per capelli ed altri copricapi:		
	01	A. strisce per la guarnitura interna	12 %	8 %
	04	B. altri	16 %	12,8 %

Segue TABELLA B
SEZIONE XII

CAPITOLO 66

OMBRELLI (DA PIOGGIA E DA SOLE), BASTONI, FRUSTE, FRUSTINI E LORO PARTI

NOTE

1. Questo Capitolo non comprende:

- a) le canne metriche e simili (n. 90.16);
- b) i bastoni-fucili, i bastoni-animati, i bastoni o mazze, piombati, e simili (Capitolo 93);
- c) gli oggetti del Capitolo 97, in particolare gli ombrelli ed ombrellini evidentemente destinati a servire come giocattoli, i bastoni da golf, i bastoni per la palla-maglio (hockey) e i bastoni per ski.

2. I fornimenti di materie tessili nonché i foderi, le spoglie (d'ombrelli), le nappe, le dragone, e simili, di qualsiasi materia, per gli oggetti delle voci n.ri 66.01 e 66.02, non sono considerati come parti, guarnizioni o accessori, ai sensi della voce n. 66.03, e debbono essere classificati separatamente, anche se presentati insieme a tali oggetti ma non montati su essi.

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2			
		3	4	5
66.01		Ombrelli (da pioggia e da sole), compresi gli ombrelli-bastone, i parasoli-tende, gli ombrelloni e simili	20 %	16 %
	01 (n)	A. parasoli-tende, ombrelloni e simili		
		B. altri:		
	04 (n)	I. di fibre tessili sintetiche		
	07 (n)	II. di cotone		
	11 (n)	III. di fibre tessili artificiali		
	14 (n)	IV. di altre materie		
66.02	00	Bastoni (compresi i bastoni per alpinisti ed i bastoni-sedile), fruste, frustini e simili.	17 %	11,2 %
66.03		Parti, guarnizioni e accessori per gli oggetti delle voci n.ri 66.01 e 66.02:		
		A. impugnature e pomi:		
	01	I. interamente e parzialmente di pietre preziose (gemme) o semipreziose (fini), di pietre sintetiche o ricostituite, di metalli preziosi o di metalli placcati o ricoperti di metalli preziosi	13 %	10,4 %
	04	II. altri	17 %	11 %
	07	B. ossature montate, anche con fusto o manico	19 %	15 %
	11	C. altre parti, guarnizioni ed accessori	17 %	13,6 %

Segue TABELLA B

SEZIONE XII

CAPITOLO 67

PIUME E CALUGINE PREPARATE E OGGETTI DI PIUME O DI CALUGINE;
FIORI ARTIFICIALI; LAVORI DI CAPELLI; VENTAGLI

NOTE

1. In questo Capitolo non sono da comprendere:

- a) i tessuti per bruscole e fiscoli, di capelli (n. 59.17);
- b) i motivi floreali di pizzo, ricamo o di altri tessuti (Sezione XI);
- c) le calzature (Capitolo 64);
- d) le acconciature (Capitolo 65);
- e) gli spolverini e le scopette di piume (n. 96.04), i piumini di calugine (n. 96.05), gli stacci di capelli (n. 96.06);
- f) gli oggetti aventi il carattere di giocattoli o di attrezzi per sport, gli oggetti per balli figurati (cotillons) e gli oggetti per alberi e per feste di Natale (alberi di Natale artificiali, in particolare) (Capitolo 97).

2. La voce n. 67.01 non comprende:

- a) gli oggetti nei quali le piume o la calugine sono utilizzate come materiale di riempimento e, in particolare, le materasse ed altri oggetti lettereschi della voce n. 94.04;
- b) gli abiti e i loro accessori, nei quali le piume o la calugine costituiscono semplici guarnizioni o sono impiegate come materiale da imbottitura;
- c) i fiori, le foglie e loro parti, nonché gli oggetti confezionati della voce n. 67.02;
- d) i ventagli della voce n. 67.05.

3. La voce n. 67.02 non comprende:

- a) gli oggetti della specie di quelli in essa previsti, di vetro (Capitolo 70);
- b) le imitazioni di fiori, foglie o frutti, di materia ceramica, di pietra, di metallo, di legno, ecc., formate di un sol pezzo, gettate, fucinate, scolpite, cesellate, stampate od ottenute con qualsiasi altro procedimento, né quelle formate di più parti montate insieme con procedimenti diversi dalla legatura, l'incollamento o altri metodi analoghi.

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2			
67.01		Pelli ed altre parti di uccelli rivestite delle loro piume o della loro calugine, piume, parti di piume, calugine, lavorate, ed oggetti confezionati di queste materie, anche gregge, eccettuati i prodotti della voce n. 05.07 nonché i calami e gli steli di piume, lavorati:		
		A. pelli ed altre parti di uccelli rivestite delle loro piume o della loro calugine:		
	01	I. pelli d'ocche preparate, spiumate ma rivestite ancora della loro calugine, non tagliate	9 %	7,2 %
	04	II. altre	15 %	12 %
	07	B. piume, parti di piume e calugine	15 %	12 %
	11	C. oggetti confezionati	22 %	14,4 %
67.02		Fiori, foglie e frutti artificiali, loro parti; oggetti confezionati di fiori, foglie e frutti artificiali:		
		A. fiori, foglie, frutti artificiali, e loro parti:		
	01	I. parti	18 %	16 %
		II. altri	21 %	18,6 %
	04	a. di materie plastiche artificiali		
	07	b. di altre materie		
		B. oggetti confezionati di fiori, foglie e frutti artificiali	23 %	20,6 %
	11	I. di materie plastiche artificiali		
	14	II. di altre materie		
67.03		Capelli rimessi o altrimenti preparati; lana e pelli preparati per acconciature:		
	01	A. capelli semplicemente rimessi	9 %	7,2 %
	04	B. altri	14 %	11,2 %

Segue TABELLA B

SEZIONE XII

67.04

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2			
67.04		Parrucche, posticci, ciocche, e oggetti simili, di capelli, di peli o di materie tessili; altri lavori di capelli (comprese le retine di capelli)	19 %	12 %
	01	A. parrucche, posticci, ciocche, e oggetti simili, di capelli, di peli o di materie tessili		
	04	B. altri lavori di capelli (comprese le retine di capelli)		
67.05	00	Ventagli e ventole a mano, loro ossature e parti di ossature, di qualsiasi materia	21 %	13,6 %

Segue TABELLA B

SEZIONE XIII

LAVORI DI PIETRE, GESSO, CEMENTO, AMIANTO, MICA E MATERIE SIMILI;
PRODOTTI DELLA CERAMICA; VETRO E SUOI LAVORI

* * *

Sui prodotti compresi in questa Sezione soggetti a sovrimposta di confine sui filati, si riscuote, oltre il dazio, tale sovrimposta.

CAPITOLO 68

LAVORI DI PIETRE, GESSO, CEMENTO, AMIANTO, MICA E MATERIE SIMILI

NOTE

1. In questo Capitolo non sono da comprendere:

- a) prodotti del Capitolo 25;
- b) le carte e cartoni ricoperti, spalmati o impregnati, della voce n. 48.07 (quali quelli ricoperti di polvere di mica o di grafite e le carte e cartoni bitumati o asfaltati);
- c) i tessuti spalmati o impregnati del Capitolo 59 (quali quelli ricoperti di polvere di mica, di bitume o di asfalto);
- d) gli oggetti del Capitolo 71;
- e) gli utensili e parti di utensili del Capitolo 82;
- f) le pietre litografiche della voce n. 84.34;
- g) gli isolatori ed i pezzi isolanti per l'elettricità delle voci n.ri 85.25 e 85.26;
- h) le piccole mole per trapani dentari (n. 90.17);
- i) gli oggetti del Capitolo 91 (orologeria), specialmente le casse e simili delle pendole e degli altri apparecchi di orologeria;
- k) gli oggetti della voce n. 95.07;
- l) i giochi, i giocattoli e gli attrezzi per sport (Capitolo 97);
- m) i bottoni (n. 98.01), le matite di ardesia (n. 98.05), le lavagne naturali o costituite da un supporto ricoperto di polvere di ardesia, per la scrittura ed il disegno (n. 98.06);
- n) gli oggetti d'arte, di collezione e di antichità (Capitolo 99).

2. Ai sensi della voce n. 68.02, la denominazione « pietre da taglio o da costruzione » si riferisce non solo alle pietre abitualmente utilizzate per tali usi, ma ugualmente ad ogni altra pietra naturale lavorata allo stesso modo, eccettuata però l'ardesia.

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2			
		3	4	5
68.01	00 T	Blocchetti e lastre per pavimentazioni, bordi di marciapiede, di pietre naturali diverse dall'ardesia	4 %	3,4 %
68.02		Lavori di pietre da taglio o da costruzione, eccettuati quelli della voce n. 68.01 e quelli del Capitolo 69; cubi e tessere per mosaici:		
		A. lavori di pietre da taglio o da costruzione:		
	T	I. semplicemente tagliati o segati, a superficie piana o uniforme:		
		a. di pietre calcaree o di alabastro	10 %	9,2 %
	01	1. di pietre calcaree		
	04	2. di alabastro		
		b. di altre pietre:		
	07	1. di selce per il rivestimento interno delle macchine	6 %	5,6 %
	11	2. altri	8 %	6,4 %
	T	II. modanati o torniti ma non altrimenti lavorati:		
		a. di pietre calcaree o di alabastro	12 %	9,6 %
	14	1. pietre calcaree		
	17	2. di alabastro		
	21	b. di altre pietre	10 %	8 %

Segue TABELLA B

SEZIONE XIII

68.02

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2			
		3	4	5
(68.02-A)	T	III. lucidati, decorati o altrimenti lavorati, ma non scolpiti:		
		a. di pietre calcaree o di alabastro	15 %	12 %
	24	1. di pietre calcaree		
	27	2. di alabastro		
		b. di altre pietre:		
	31	1. di peso netto inferiore a 10 kg	13 %	11,2 %
	34	2. a t	13 %	10,4 %
		IV. scolpiti	14 %	11,2 %
	37	a. di peso netto inferiore a 10 kg		
	41 T	b. altri		
	44 T	B. cubi e tessere per mosaici; polveri, granulati e scaglie, colorati artificialmente	14 %	11,2 %
68.03	T	Ardesia lavorata e lavori di ardesia naturale o agglomerata:		
		A. blocchi, lastroni, lastre e tavole; ardesie per la scrittura od il disegno; ardesie per tetti o per facciate:		
		I. non lucidati.	6 %	5,6 %
	01	a. ardesie per tetti o per facciate		
	04	b. altri		
	07	II. lucidati	9 %	7,4 %
	11	B. altri	10 %	8 %
68.04		Mole ed oggetti simili (compresi i segmenti ed altre parti) per macinare, sfibrare, affilare, avvivare, levigare, rettificare, tagliare o troncare, di pietre naturali, anche agglomerate, di abrasivi naturali od artificiali agglomerati o di materie ceramiche, anche con parti (anime, steli, anelli, ecc.) di altre materie, o montati sul loro asse ma senza basamento:		
		A. di abrasivi agglomerati:		
		I. costituiti da diamanti naturali o sintetici	10 %	6,4 %
	01	a. mole per macinare e per sfibrare, e loro parti		
		b. altri:		
	04	1. costituiti da diamanti naturali		
	07	2. costituiti da diamanti sintetici		
		II. altri	10 %	6,8 %
	11	a. mole per macinare e per sfibrare, e loro parti		
		b. non nominati:		
	14	1. di abrasivi naturali agglomerati		
	17	2. di abrasivi artificiali agglomerati		
		B. non nominati	8 %	4,8 %
	21	I. mole per macinare e per sfibrare, e loro parti		
	24	II. altri		
68.05		Pietre per affilare, per avvivare o per levigare a mano, di pietre naturali, di abrasivi agglomerati o di materie ceramiche:		
	01	A. di abrasivi agglomerati	11 %	7,2 %
	04 T	B. altri	8 %	6,4 %

Segue TABELLA B

68.06

SEZIONE XIII

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALiquota DEI Dazi	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2			
68.06		Abrasivi naturali o artificiali, in polvere o in granelli, applicati su tessuto, carta, cartone od altre materie, anche tagliati, o in pezzi cuciti o altrimenti riuniti	11 %	7,2 %
	01	A. applicati su tessuto, anche rinforzato di carta o di cartone		
	04	B. applicati su carta o cartone		
	07	C. applicati su altre materie		
68.07		Lane di lave, di scorie, di roccia ed altre lane minerali simili; vermiculite espansa, argilla espansa e simili prodotti minerali espansi; miscele e lavori di materie minerali per l'isolamento termico od acustico, esclusi quelli delle voci n.ri 68.12, 68.13 e del Capitolo 69:		
		A. lane di lave, di scorie, di roccia ed altre lane minerali simili	10 %	8 %
	01 T	I. in fiocchi		
	04	II. altre		
		B. altri	9 %	5,6 %
	07	I. vermiculite espansa, argilla espansa, e simili prodotti minerali espansi		
	11	II. miscele e lavori di materie minerali per l'isolamento termico od acustico, esclusi quelli delle voci n.ri 68.12, 68.13 e del Capitolo 69		
68.08	00	Lavori di asfalto o di prodotti simili (pece di petrolio, di carbone fossile, ecc.)	8 %	4,8 %
68.09	00	Pannelli, tavole, quadrelli, blocchi e simili, di fibre vegetali, fibre di legno, paglia, trucioli o residui di legno, agglomerati con cemento, gesso od altri leganti minerali	14 %	9,6 %
68.10		Lavori di gesso o di composizioni a base di gesso:		
	01	A. tavole, lastre, pannelli, quadrelli e simili, non ornati.	7 %	5,6 %
	04	B. altri	10 %	6,4 %
68.11		Lavori di cemento, di calcestruzzo o di pietra artificiale, anche armati, compresi i lavori di cemento di scoria o quelli di « granito »	10 %	6,4 %
	01	A. lavori di cemento leggero (a base di pietra pomice, scorie granulate, ecc.)		
	04	B. quadrelli da rivestimento o da pavimentazione		
	07	C. altri		
68.12		Lavori di amianto-cemento, cellulosa-cemento e simili:		
		A. materiali da costruzione	10 %	6,4 %
		I. materiali ed accessori da copertura o da rivestimento:		
	01	a. lastre ondulate		
	04	b. altri		
	07	II. tubi, raccordi, manicotti ed altri accessori di tubazione		
	11	III. altri		
	14	B. altri	13 %	10,4 %

Segue TABELLA B

SEZIONE XIII

68.13

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2			
68.13		Amianto lavorato; lavori di amianto, diversi da quelli della voce n. 68.14 (cartoni, fili, tessuti, oggetti di vestiario, copricapi, calzature, ecc.), anche armati; miscele a base di amianto o a base di amianto e carbonato di magnesio e lavori di queste materie:		
	01	A. amianto lavorato (fibre cardate, tinte, ecc.)	10 %	9,2 %
		B. lavori di amianto:		
	04	I. quadrelli da rivestimento o da pavimentazione a base di amianto con aggiunta di cariche o di leganti diversi dal cemento o dalle materie plastiche artificiali	20 %	14,4 %
		II. fili, cordoni, corde, trecce, baderne e tessuti:		
	07	a. tessuti	17 %	13,4 %
		b. fili:		
	11	1. fili con anima di acciaio	11 %	10,2 %
	14	2. altri	14 %	10,8 %
	17	c. cordoni, corde, trecce e baderne	16 %	14,4 %
		III. altri	17 %	14,4 %
		a. carta, cartoni e feltri		
	21	1. di amianto addizionato di gomma		
	24	2. di amianto non addizionato di gomma		
	27	b. non nominati		
		C. miscele a base di amianto o a base di amianto e carbonato di magnesio e lavori di queste materie:		
	31	I. miscele	10 %	8 %
	34	II. lavori	18 %	11,2 %
68.14	00	Guarnizioni di frizione (segmenti, dischi, rondelle, nastri, tavole, piastre, cilindri, ecc.) per freni, per innesti e per qualsiasi altro organo di attrito, a base di amianto, di altre sostanze minerali o di cellulosa, anche combinate con materie tessili od altre materie	20 %	12,8 %
68.15		Mica lavorata e lavori di mica, compresa la mica su carta o su tessuto (micanite, micafolium, ecc.):		
		A. fogli o lamine di mica	7 %	4,8 %
	01 T	I. lamine semplicemente rifilate		
	04	II. altri		
	07	B. lastre, fogli o nastri formati con residui di sfaldature o di polveri di mica, anche fissati su supporto	8 %	6,8 %
	11	C. altri	10 %	9,2 %
68.16		Lavori di pietre o di altre materie minerali (compresi i lavori di torba), non nominati nè compresi altrove:		
	01	A. mattoni non cotti, di cromite	14 %	10 %
		B. altri	14 %	8,8 %
		I. lavori di materie refrattarie, semplicemente agglomerati con un legante chimico, ma non colti:		
	04	a. a base di magnesite o di dolomia		
	07	b. altri		
	11	II. non nominati		

Segue TABELLA B

SEZIONE XIII

CAPITOLO 69
PRODOTTI CERAMICI

NOTE

1. Il presente Capitolo comprende soltanto i prodotti ceramici cotti previa modellatura o foggatura. Nelle voci dal n. 69.04 al n. 69.14 incluso rientrano unicamente i prodotti diversi dai calorifughi e dai refrattari.
2. Sono esclusi da questo Capitolo:
- a) i prodotti del Capitolo 71, specialmente gli oggetti che rispondono alla definizione delle minuterie di fantasia;
 - b) i cermet della voce n. 81.04;
 - c) gli isolatori ed i pezzi isolanti per l'elettricità delle voci n.ri 85.25 e 85.26;
 - d) i denti artificiali di materie ceramiche (n. 90.19);
 - e) gli oggetti del Capitolo 91 (orologeria), in particolare le casse e simili delle pendole e degli altri apparecchi d'orologeria;
 - f) i giuochi, giocattoli e attrezzi per sport (Capitolo 97);
 - g) i bottoni, le pipe ed altri oggetti del Capitolo 98;
 - h) gli oggetti d'arte, di collezione e di antichità (Capitolo 99).

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2	3	4	5
		I. PRODOTTI CALORIFUGHI E REFRATTARI		
69.01		Mattoni, lastre, piastrelle e altri pezzi calorifughi di terre d'infusori, di kieselgur, di farine silicee fossili e di altre terre silicee simili:		
	01	A. mattoni di terre d'infusori, pesanti, per m ³ , più di 650 kg	10 % con riscossione minima di 0,50 U.O. per 100 kg di peso lordo	8 %
	04	B. altri	10 % con riscossione minima di 0,50 U.O. per 100 kg di peso lordo	8 % con riscossione minima di 0,50 U.O. per 100 kg di peso lordo
69.02		Mattoni, lastre, piastrelle ed altri pezzi simili da costruzione, refrattari:		
	T	A. a base di magnesite, di dolomia o di cromite	10 % con riscossione minima di 1,10 U.O. per 100 kg di peso lordo	6,4 % con riscossione minima di 1,10 U.O. per 100 kg di peso lordo
	01	I. a base di magnesite		
	04	II. a base di dolomia o di cromite		
		B. altri	10 % con riscossione minima di 0,70 U.O. per 100 kg di peso lordo	6,4 % con riscossione minima di 0,80 U.O. per 100 kg di peso lordo
	07 T	I. silicei, contenenti almeno 93 % di silice (SiO ₂)		
	T	II. alluminosi o silico-alluminosi:		
	11	a. contenenti più del 7 % ma meno del 45 % di allumina (Al ₂ O ₃)		
	14	b. contenenti 45 % o più di allumina (Al ₂ O ₃)		
		III. non nominati:		
	17	a. a base di carburo di silicio (SiC), con contenuto di SiC superiore a 30 %		
	21	b. a base di silicato o di ossido di zirconio		
	24	c. altri		
69.03		Altri prodotti refrattari (storte, crogiuoli, muffole, tubetti, tappi, supporti, coppelle, tubi, condotti, guaine, bacchette, ecc.):		
	01	A. a base di grafite, di piombaggine o di altri derivati del carbonio . .	18 %	14,4 %
	04 T	B. a base di magnesite, di dolomia o di cromite	12 %	—

Segue TABELLA B

SEZIONE XIII

69.03

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALiquota DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2			
(69.03)		C. altri	14 %	11,8 %
	07	I. contenenti più del 90 % di ossidi metallici		
		II. non nominati		
	11 T	a. silicei, contenenti almeno 93 % di silice (SiO_2)		
	T	b. alluminosi o silico-alluminosi		
	14	1. contenenti meno del 45 % di allumina (Al_2O_3)		
	17	2. contenenti da 45 % a 90 %, inclusi, di allumina (Al_2O_3)		
	21	3. altri		
		c. non nominati		
	24	1. a base di carburo di silicio (SiC), con contenuto di SiC superiore a 30 %		
	27	2. a base di silicato o di ossido di zirconio		
	31	3. altri		
		II. ALTRI PRODOTTI CERAMICI		
69.04		Mattoni da costruzione (compresi i tavelloni, le volterrane, i copriferro ed elementi simili):		
	T	A. di terracotta	8 %	6,4 %
	01	I. mattoni pieni o forati nel senso verticale alla maggiore superficie (creuses)		
	(n)			
	04	II. altri		
	07	B. di altre materie ceramiche	10 %	8 %
69.05		Tegole, ornamenti architettonici (cornici, fregi, ecc.) e altri prodotti ceramici per l'edilizia (mure, segmenti di condotte per camini, ecc.):		
	01 T	A. tegole di terracotta	7 %	5,6 %
	(n)			
		B. altri	10 %	8 %
	04 T	I. di terracotta		
	07	II. di altre materie ceramiche		
69.06		Tubi, raccordi e altri pezzi per canalizzazioni e usi simili:		
	01 T	A. di terracotta	7 %	5,6 %
	04	B. di altre materie ceramiche	16 %	12,8 %
69.07		Piastrelle, blocchetti e lastre da pavimentazione o da rivestimento non verniciati né smaltati:		
		A. piastrelle, dadi e cubi, il cui lato maggiore non supera 5 cm, per mosaici	18 %	12,8 %
				con riscossione minima di 0,27 U.O. per m ² la cui incidenza non deve superare il 16 % sul valore
	01 T	I. di terracotta		
	04	II. di altre materie ceramiche		

Segue TABELLA B

69.07

SEZIONE XIII

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALiquota DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2			
(69.07)		B. altri:		
	T	I. di terracotta	18 %	12,8 %
	07 (m ²)	a. piastrelle doppie, del tipo « Spaltplatten »		
	11 (m ²)	b. altri		
		II. di altre materie ceramiche	18 %	12,8 % con riscossione minima di 0,30 U.C. per m ² la cui incidenza non deve superare il 16 % sul valore
	14 (m ²)	a. piastrelle doppie, del tipo « Spaltplatten »		
		b. altri:		
	17 (m ²)	1. di grès		
	21 (m ²)	2. di maiolica o di terraglia		
	24 (m ²)	3. non nominati		
69.08		Altre piastrelle, blocchetti e lastre da pavimentazione o da rivestimento:		
		A. piastrelle, dadi e cubi, il cui lato maggiore non supera 5 cm, per mosaici	18 %	14,4 % con riscossione minima di 0,45 U.C. per m ² la cui incidenza non deve superare il 18 % sul valore
	01 T	I. di terracotta		
	04	II. di altre materie ceramiche		
		B. altri:		
	T	I. di terracotta	18 %	14,4 %
	07 (m ²)	a. piastrelle doppie, del tipo « Spaltplatten »		
	11 (m ²)	b. altri		
		II. di altre materie ceramiche	18 %	14,4 % con riscossione minima di 0,30 U.C. per m ² la cui incidenza non deve superare il 18 % sul valore
	14 (m ²)	a. piastrelle doppie, del tipo « Spaltplatten »		
		b. altri:		
	17 (m ²)	1. di grès		
	21 (m ²)	2. di maiolica o di terraglia		
	24 (m ²)	3. non nominati		
69.09		Apparecchi ed oggetti per usi chimici ed altri usi tecnici; trogoli, tinozze e altri recipienti simili per l'economia rurale; giare e altri recipienti simili per il trasporto o l'imballaggio:		
		A. di porcellana	21 %	15 %
	01	I. per usi chimici ed altri usi tecnici		
	04	II. altri		
		B. di altre materie ceramiche	16 %	10,8 %
	07	I. per usi chimici ed altri usi tecnici		
	11	II. altri		

Segue TABELLA B

SEZIONE XIII

69.10

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALiquOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2			
69.10		Acquai, lavabi, bidè, tazze per gabinetti (closets), vasche da bagno e altri apparecchi fissi simili per usi sanitari o igienici:		
		A. di porcellana	20 %	16 %
			con riscossione minima di 8 U.C. per 100 kg di peso lordo	con riscossione minima di 7,20 U.C. per 100 kg di peso lordo
	01	I. bianchi		
	04	II. unicolori		
	07	III. altri		
		B. di altre materie ceramiche	20 %	16 %
			con riscossione minima di 6 U.C. per 100 kg di peso lordo	con riscossione minima di 6 U.C. per 100 kg di peso lordo
	11	I. di grès		
	14	II. di maiolica o di terraglia		
	17	III. non nominate		
69.11		Vasellame e oggetti di uso domestico o da toletta. di porcellana:		
		A. bianchi o unicolori	27 %	21,6 %
			con riscossione minima di 13,60 U.C. per 100 kg di peso lordo	con riscossione minima di 13,04 U.C. per 100 kg di peso lordo
	01	I. bianchi		
	04	II. unicolori		
	07	B. altri	27 %	21,6 %
			con riscossione minima di 28 U.C. per 100 kg di peso netto	con riscossione minima di 26,80 U.C. per 100 kg di peso netto
69.12		Vasellame e oggetti di uso domestico o da toletta, di altre materie ceramiche:		
	01 T	A. di terracotta	15 %	12 %
	04	B. di grès	17 %	14 %
		C. di maiolica o di terraglia:		
		I. bianca o unicolore	21 %	16,8 %
			con riscossione minima di 13,60 U.C. per 100 kg di peso lordo	con riscossione minima di 13,60 U.C. per 100 kg di peso lordo
	07	a. di maiolica		
	11	b. di terraglia		
		II. altri	21 %	16,8 %
			con riscossione minima di 18 U.C. per 100 kg di peso netto	con riscossione minima di 18 U.C. per 100 kg di peso netto
	14	a. di maiolica		
	17	b. di terraglia		
	21	D. di altre materie ceramiche	21 %	18,2 %
69.13		Statuette, oggetti di fantasia, di arredamento o di ornamento anche personale:		
	01	A. di terracotta	16 %	12,8 %
	04	B. di porcellana	22 %	17,6 %
			con riscossione minima di 70 U.C. per 100 kg di peso lordo	con riscossione minima di 70 U.C. per 100 kg di peso lordo

Segue TABELLA B

69.13

SEZIONE XIII

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2			
(69.13)		C. di altre materie ceramiche	20 % con riscossione minima di 35 U.C. per 100 kg di peso lordo	16 % con riscossione minima di 35 U.C. per 100 kg di peso lordo
	07	I. di grès		
	11	II. di maiolica		
	14	III. di terraglia		
	17	IV. non nominate		
69.14		Altri lavori di materie ceramiche:		
	01	A. di terracotta	15 %	12 %
	04	B. di porcellana	22 %	19,2 %
	07	C. di altre materie ceramiche	19 %	12 %

Segue TABELLA B

SEZIONE XIII

CAPITOLO 70

VETRO E LAVORI DI VETRO

NOTE

1. Sono esclusi da questo Capitolo:

- a) le preparazioni vetrificabili (n. 32.08);
- b) gli oggetti del Capitolo 71 (minuterie di fantasia, ecc.);
- c) gli isolatori ed i pezzi isolanti per l'elettricità delle voci n.ri 85.25 e 85.26;
- d) gli elementi di ottica lavorati otticamente, le siringhe per iniezioni ipodermiche, gli occhi artificiali, nonché i termometri, barometri, aerometri, densimetri ed altri oggetti o strumenti da classificare nel Capitolo 90;
- e) i giuochi, giocattoli, accessori per alberi di Natale ed altri oggetti compresi nel Capitolo 97, diversi dagli occhi senza meccanismo per bambole e per altri oggetti del Capitolo 97;
- f) i bottoni, gli spruzzatori montati, le bottiglie isolanti montate ed altri oggetti da classificare nel Capitolo 98.

2. Per l'applicazione della voce n. 70.07, nell'espressione « vetro colato o laminato e vetro per vetrare (anche sgrassati e smerigliati o puliti), tagliati in forma diversa dalla quadrata o rettangolare, oppure curvati o altrimenti lavorati (smussati, incisi, ecc.) », sono compresi pure gli oggetti ottenuti con questi vetri, purché non siano placcati, né incorniciati né combinati con materie diverse dal vetro.

3. Ai sensi di questa Tariffa, la silice fusa ed il quarzo fuso sono considerati come « vetro ».

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2			
70.01		Residui di vetreria ed altri avanzi e rottami di vetro; vetro in massa (escluso il vetro da ottica):		
	01 T	A. residui di vetreria ed altri avanzi e rottami di vetro	esenzione	esenzione
	04	B. vetro in massa (escluso il vetro da ottica)	9 %	5,6 %
70.02	00	Vetro detto « smalto », in massa, barre, bacchette o tubi	10 %	6,4 %
70.03		Vetro non lavorato, in barre, bacchette, biglie o tubi (escluso il vetro da ottica)	10 %	7,6 %
	01	A. barre e bacchette		
	04	B. biglie		
		C. tubi		
	07	I. di silice o di quarzo fuso		
	11	II. di vetro a basso coefficiente di dilatazione		
	14	III. di cristallo		
	17	IV. altri		
70.04		Vetro colato o laminato, non lavorato (anche armato o placcato durante la fabbricazione), in lastre o in fogli di forma quadrata o rettangolare:		
		A. armato	10 % con riscossione minima di 1 U.C. per 100 kg di peso lordo	8 % con riscossione minima di 0,80 U.C. per 100 kg di peso lordo
	01	I. vetro da lastre, greggio		
	04	II. altro		
		B. altro	10 % con riscossione minima di 1,60 U.C. per 100 kg di peso lordo	8 % con riscossione minima di 1,28 U.C. per 100 kg di peso lordo
	07	I. vetro da lastre, greggio		
		II. non nominato		
	11	a. vetro atermo, altro vetro antiradiazione e vetro a basso coefficiente di dilatazione		
		b. altro:		
	14	1. opacizzato o placcato		
		2. non opacizzato, né placcato:		
	17	aa. non colorato		
	21	bb. colorato		

Segue TABELLA B

SEZIONE XIII

70.05

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALiquota dei Dazi	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2		4	5
70.05		Vetro tirato o soffiato detto « vetro per vetrate », non lavorato (anche placcato durante la fabbricazione), in lastre di forma quadrata o rettangolare	10 % con riscossione minima di U.C. per 100 kg di peso lordo	8,4 % con riscossione minima di 0,84 U.C. per 100 kg di peso lordo
	01	A. vetro detto di « orticoltura »		
	04	B. vetro atermo, altro vetro antiradiazione e vetro a basso coefficiente di dilatazione		
		C. altro:		
		I. colorato, opacizzato o placcato:		
	07	a. vetro detto « antico »		
	11	b. altro		
		II. non colorato, né opacizzato, né placcato:		
	14	a. di spessore superiore a 4 mm		
	17	b. di spessore uguale o inferiore a 4 mm		
70.06		Vetro colato o laminato e « vetro per vetrate » (anche armati o placcati durante la fabbricazione), semplicemente sgrossati e smerigliati o puliti su una o entrambe le facce, in lastre o in fogli di forma quadrata o rettangolare	10 %	8 %
	01	A. armati		
		B. non armati:		
	04	I. semplicemente sgrossati e smerigliati		
		II. altri:		
	07	a. vetro atermo, altro vetro antiradiazione e vetro a basso coefficiente di dilatazione		
		b. non nominati:		
	11	1. colorati, opacizzati o placcati		
	14	2. altri		
70.07		Vetro colato o laminato e « vetro per vetrate » (anche sgrossati e smerigliati o puliti), tagliati in forma diversa dalla quadrata o dalla rettangolare, o curvati o altrimenti lavorati (smussati, incisi, ecc.); vetri isolanti a pareti multiple; vetri riuniti in vetrate	20 %	12,8 %
	01	A. vetri riuniti in vetrate		
	04	B. vetri isolanti a pareti multiple		
		C. altri:		
	07	I. incisi, dipinti, o altrimenti decorati		
	11	II. non nominati		
70.08		Lastre o vetri di sicurezza, anche sagomati, consistenti in vetri temperati o formati di due o più fogli aderenti fra loro	22 %	14,4 %
		A. temperati:		
	01	I. smaltati		
	04	II. altri		
	07	B. formati di due o più fogli aderenti fra loro		
70.09		Specchi di vetro, anche incorniciati, compresi gli specchi retrovisivi . . .	22 %	17,6 %
	01	A. non incorniciati		
	04	B. incorniciati		

Segue TABELLA B

SEZIONE XIII

70.10

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALiquota DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2	3	4	5
70.10		Damigiane, bottiglie, boccette, barattoli, vasi, tubi per compresse ed altri recipienti simili, di vetro, per il trasporto o l'imballaggio; tappi, coperchi e altri dispositivi di chiusura, di vetro	24 %	15,2 %
		A. damigiane, bottiglie, boccette, e simili:		
		I. di vetro non lavorato, della capacità:		
	01	a. di più di litri 2,50		
		b. di più di litri 0,25 fino a litri 2,50:		
	04	1. di vetro colorato		
	07	2. di altro vetro		
		c. di litri 0,25 o meno:		
	11	1. di vetro colorato		
	14	2. di altro vetro		
	17	II. di vetro lavorato		
	21	B. barattoli, vasi, e simili recipienti		
	24	C. altri		
70.11		Ampolle e involucri tubolari di vetro, aperti, non finiti, senza guarnizioni, per lampade, tubi, valvole clorotricho e simili	18 %	11,2 %
	01	A. ampolle destinate alla fabbricazione di tubi a raggi catodici per apparecchi televisivi		
		B. altri:		
	04	I. per illuminazione elettrica		
	07	II. non nominati		
70.12		Ampolle di vetro per recipienti isolanti, anche finite:		
	01	A. non finite	21 %	16,8 %
	04	B. finite	25 %	20 %
70.13		Oggetti di vetro per il servizio di tavola, di cucina, di toilette, per ufficio, per la decorazione degli appartamenti o per usi simili, esclusi gli oggetti, della voce n. 70.19	24 %	20,6 %
	01	A. barattoli per sterilizzare		
		B. altri:		
	04	I. a basso coefficiente di dilatazione		
		II. non nominati:		
		a. di cristallo:		
		1. fabbricati a mano:		
	07	aa. incisi o altrimenti decorati		
	11	bb. altri		
		2. altri:		
	14	aa. incisi o altrimenti decorati		
	17	bb. non nominati		
		b. di altro vetro:		
	21	1. incisi o altrimenti decorati		
	24	2. altri		
70.14		Vetriere per illuminazione, per segnalazione e per ottica comune:		
		A. oggetti per completare gli apparecchi di illuminazione elettrica:		
	01	I. vetri sfaccettati, piastrelle, palline, mandorle, rosoni, pendagli ed altri pezzi analoghi per lampadari	20 %	16 %
	04	II. altri (diffusori, plafoniere, vasci, coppe, coppelle, paralumi, globi, tulipani, ecc.)	20 %	14,4 %
		B. altri	20 %	16 %
	07	I. per illuminazione		
	11	II. per segnalazione e per ottica comune		

Segue TABELLA B

SEZIONE XIII

70.15

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2			
70.15	00	Vetri da orologeria, da occhialeria comune e simili, curvi, piegati e simili, compresi i globi cavi ed i segmenti	19 %	12 %
70.16		Piastrelle, mattoni, quadrelli, tegole ed altri oggetti di vetro colato o foggato a stampo, anche armato, per l'edilizia e costruzioni; vetro detto multicellulare o vetro ad alveoli in blocchi, pannelli, lastre e conchiglie	10 % con riscossione minima di 2 U.C. per 100 kg di peso lordo	6,4 % con riscossione minima di 1,60 U.C. per 100 kg di peso lordo
	01	A. vetro detto multicellulare o vetro ad alveoli		
	04	B. altri		
70.17		Vetriere per laboratorio, per uso igienico, per farmacia, anche graduate o tarate; ampole per sieri e oggetti simili:		
		A. vetriere per laboratorio, per uso igienico e per farmacia:		
	01	I. di silice fusa o di quarzo fuso	16 %	10,4 %
		II. altre	23 %	14,4 %
	04	a. di vetro a basso coefficiente di dilatazione		
	07	b. non nominate		
	11	B. ampole per sieri ed oggetti simili	22 %	14,4 %
70.18		Vetro da ottica ed elementi di vetro da ottica e da occhialeria medica, diversi dagli elementi da ottica lavorati otticamente	12 %	10,8 %
	01	A. vetro da ottica ed elementi di vetro da ottica		
	04	B. elementi di vetro da occhialeria medica		
70.19		Perle, imitazioni di perle fini e di pietre preziose e semipreziose e conterie simili, di vetro; cubi, tessere, placchette, frammenti e schegge (anche su supporto), di vetro, per mosaici e decorazioni simili; occhi artificiali di vetro, diversi da quelli per protesi, compresi gli occhi per balocchi; oggetti di conterie di vetro; oggetti di fantasia di vetro filato (lavorato al cannello):		
		A. perle, imitazioni di perle fini e di pietre preziose e semipreziose e conterie simili, di vetro:		
		I. perle di vetro:		
	01	a. tagliate e lucidate meccanicamente	14 %	8,8 % (1)
	04	b. altre	25 %	18,4 %
	07	II. imitazioni di perle fini	1,70 U. C. per kg netto	1,50 U. C. per kg netto
		III. imitazioni di pietre preziose e semipreziose:		
	11	a. tagliate e lucidate meccanicamente	12 %	8 % (1)
	14	b. altre	16 %	10,4 %
		IV. conterie simili di vetro:		
	17	a. granuli sferici (ballotines)	17 %	13,6 %
	21	b. altre	19 %	15,8 % (1)
	24	B. occhi artificiali	17 %	13,6 %
	27	C. oggetti di conterie di vetro	20 %	12,8 %
		D. altri	20 %	16 %
	31	I. cubi, tessere, placchette, frammenti e schegge (anche su supporto), per mosaici e decorazioni simili		
	34	II. oggetti di fantasia di vetro filato (lavorato al cannello)		

(1) I prodotti delle voci n.ri 70.19-A-I-a, 70.19-A-III-a e 70.19-A-IV-b, nei limiti di un contingente tariffario annuo globale da determinarsi dagli Organi competenti della Comunità Europea, sono ammessi all'importa-

zione in esenzione da dazio, subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

Segue TABELLA B

SEZIONE XIII

70.20

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2	3	4	5
70.20		Lana di vetro, fibre di vetro e lavori di queste materie:		
		A. fibre non tessili e lavori di fibre non tessili	19 %	13,4 %
	01	I. fibre non tessili		
	04	II. lavori di fibre non tessili:		
	07	a. feltri e pannelli		
	11	b. cordoni e coppelle		
	14	c. veli		
		d. altri		
		B. fibre tessili e lavori di fibre tessili	23 %	16 %
		I. fibre tessili:		
	17	a. a filamento continuo		
	21	b. a filamento discontinuo		
		II. lavori di fibre tessili:		
		a. a filamento continuo:		
		1. filati:		
	24	aa. accoppiati in parallelo, senza torsione (rovings)		
		bb. altri:		
	27	a. preparati per elastomeri		
	31	β. non nominati		
	34	2. tessuti e nastri		
	37	3. feltri (mats)		
	41	4. altri		
		b. a filamento discontinuo:		
	44	1. filati		
	47	2. tessuti e stoppini		
	51	3. altri		
70.21		Altri lavori di vetro	21 %	13,6 %
		A. per l'industria:		
	01	I. di silice o di quarzo fuso		
		II. altri:		
	04	a. di vetro a basso coefficiente di dilatazione		
	07	b. non nominati		
	11	B. non nominati		

SEZIONE XIV

PERLE FINI, PIETRE PREZIOSE (GEMME), PIETRE SEMIPREZIOSE (FINI), E SIMILI, METALLI PREZIOSI, METALLI PLACCATI O RICOPERTI DI METALLI PREZIOSI E LAVORI DI QUESTE MATERIE; MINUTERIE DI FANTASIA; MONETE

CAPITOLO 71

PERLE FINI, PIETRE PREZIOSE (GEMME), PIETRE SEMIPREZIOSE (FINI), E SIMILI, METALLI PREZIOSI, METALLI PLACCATI O RICOPERTI DI METALLI PREZIOSI E LAVORI DI QUESTE MATERIE; MINUTERIE DI FANTASIA

NOTE

1. Con riserva dell'applicazione della Nota 1-a) della Sezione VI e delle eccezioni stabilite qui di seguito, rientra in questo Capitolo qualsiasi oggetto costituito in tutto od in parte:
 - a) da perle fini o da pietre preziose (gemme) o da pietre semipreziose (fini) o da pietre sintetiche o ricostituite; oppure
 - b) da metalli preziosi o da metalli placcati o ricoperti di metalli preziosi.
2. a) Dalle voci n.ri 71.12, 71.13 e 71.14 sono esclusi gli oggetti in cui i metalli preziosi o i metalli placcati o ricoperti di metalli preziosi costituiscono semplici accessori o guarnizioni di minima importanza (quali iniziali, monogrammi, ghiera, orli, ecc.); il paragrafo b) della Nota 1 precedente non comprende gli oggetti della specie.
- b) La voce n. 71.15 comprende soltanto oggetti non comportanti né metalli preziosi né metalli placcati o ricoperti di metalli preziosi, oppure che li comportano sotto forma di semplici accessori o guarnizioni di minima importanza.
3. Sono esclusi da questo Capitolo:
 - a) le amalgame di metalli preziosi e i metalli preziosi allo stato colloidale (n. 28.49);
 - b) le legature sterili per suture chirurgiche, i prodotti per otturazione dentaria ed altri prodotti del Capitolo 30;
 - c) gli oggetti compresi nel Capitolo 32 (ad esempio, i lustrì liquidi);
 - d) gli oggetti di marocchineria, di astucceria o da viaggio, compresi nella voce n. 42.02, e gli oggetti della voce n. 42.03;
 - e) gli oggetti delle voci n.ri 43.03 e 43.04;
 - f) i prodotti compresi nella Sezione XI (materie tessili e manufatti di tali materie);
 - g) gli oggetti compresi nel Capitolo 64 (calzature) e 65 (cappelli, copricapi ed altre acconciature);
 - h) gli ombrelli, bastoni ed altri oggetti compresi nel Capitolo 66;
 - i) i ventagli e le ventole a mano (n. 67.05);
 - k) le monete (Capitoli 72 o 99);
 - l) gli oggetti guarniti di residui o di polveri di pietre preziose (gemme) o di pietre semipreziose (fini) o di polveri di pietre sintetiche, consistenti in lavori di abrasivi delle voci dal n. 68.04 al n. 68.06, oppure in utensili del Capitolo 82; gli utensili od oggetti del Capitolo 82, la cui parte operante è costituita da pietre preziose (gemme) o da pietre semipreziose (fini) o da pietre sintetiche o ricostituite, montate su un supporto di metallo comune; le macchine, gli apparecchi e il materiale elettrico e le loro parti o pezzi staccati, compresi nella Sezione XVI. Tuttavia, le parti ed i pezzi staccati e gli oggetti composti interamente da pietre preziose (gemme) o da pietre semipreziose (fini) o da pietre sintetiche o ricostituite sono compresi in questo Capitolo;
 - m) gli oggetti compresi nei Capitoli 90, 91 e 92 (strumenti scientifici, orologeria e strumenti musicali);
 - n) le armi e loro parti (Capitolo 93);
 - o) gli oggetti previsti dalla Nota 2 del Capitolo 97;
 - p) gli oggetti del Capitolo 98, diversi da quelli delle voci n.ri 98.01 e 98.12;
 - q) le produzioni originali dell'arte statuaria e della scultura (n. 99.03), gli oggetti da collezione (n. 99.05) e gli oggetti di antichità, aventi più di cento anni di età (n. 99.06). Tuttavia, le perle fini, le pietre preziose (gemme) e le pietre semipreziose (fini) sono comprese in questo Capitolo.

Segue TABELLA B

SEZIONE XIV

CAPITOLO 71

4. a) Le perle coltivate sono classificate come le perle fini.
- b) Per « metalli preziosi » si intendono l'argento, l'oro, il platino e i metalli del gruppo del platino.
- c) Per metalli del gruppo del platino si intendono l'iridio, l'osmio, il palladio, il rodio ed il rutenio.
5. Per l'applicazione di questo Capitolo, sono considerate come leghe di metalli preziosi unicamente le leghe (comprese i miscugli sinterizzati) che contengono uno o più metalli preziosi, purché il peso del metallo prezioso o di uno dei metalli preziosi sia almeno uguale al 2 % del peso della lega. Le leghe di metalli preziosi sono classificate nel seguente modo:
- a) qualsiasi lega contenente, in peso, 2 % o più di platino è classificata come lega di platino;
- b) qualsiasi lega contenente, in peso, 2 % o più di oro, senza platino o con meno del 2 % di platino, è classificata come lega di oro;
- c) qualsiasi altra lega compresa in questo Capitolo è classificata come lega di argento.
- Ai fini dell'applicazione di questa Nota, i metalli del gruppo del platino sono considerati come un unico metallo ed assimilati al platino.
6. Salvo disposizioni contrarie, qualsiasi menzione, nella Tariffa, di « metallo prezioso » o di « metalli preziosi », comprende ugualmente le leghe da classificare come tali metalli, per effetto della Nota 5. L'espressione « metallo prezioso » non comprende gli oggetti definiti dalla Nota 7, né i metalli comuni o le materie non metalliche, platinati (con platino o con metalli del gruppo del platino), dorati o argentati.
7. Si considerano « placcati o ricoperti di metalli preziosi » gli oggetti aventi un supporto di metallo e di cui una o più facce sono ricoperte di metalli preziosi mediante saldatura, laminazione a caldo o altro simile procedimento meccanico. Gli oggetti di metalli comuni con incrostazioni di metalli preziosi sono considerati come placcati o ricoperti.
8. Per « minuterie », ai sensi della voce n. 71.12, devono intendersi:
- a) i piccoli oggetti che servono all'ornamento personale, come anelli, braccialetti, collane, fermagli, orecchini, catene per orologi, ciondoli, pendenti, spille per cravatte, bottoni per polsini, medaglie o distintivi religiosi o altri, ecc.;
- b) gli oggetti per uso personale destinati ad essere portati sulla persona, nonché gli oggetti da tasca o da borsetta, come portasisigarette e portasigari, tabacchiere, confettiere e portacipria, borse fatte a maglia, rosari, ecc.
- Si considerano « oggetti di gioielleria », ai sensi della stessa voce, le minuterie di metalli preziosi o di metalli placcati o ricoperti di metalli preziosi, che comportano perle fini o false, pietre preziose (gemme), pietre semipreziose (fini) o pietre false, pietre sintetiche o ricostituite oppure parti di tartaruga, madreperla, avorio, ambra naturale o ricostituita, giavazzo o corallo.
9. Si considerano « oggetti di oreficeria » ai sensi della voce n. 71.13, quelli per servizio da tavola, da toletta, da scrittoio, i servizi per fumatori, gli oggetti da ornamento per interni, gli oggetti per l'esercizio del culto.
10. Si considerano « minuterie di fantasia », ai sensi della voce n. 71.16, gli oggetti della specie di quelli definiti dalla Nota 8 a) (esclusi i bottoni per polsini ed altri oggetti della voce n. 98.01, i pettini per ornamento, le mollette per capelli e oggetti simili della voce n. 98.12) e che, non comportando perle fini, pietre preziose (gemme), pietre semipreziose (fini), pietre sintetiche o ricostituite, né metalli preziosi o metalli placcati o ricoperti di metalli preziosi, salvo il caso di guarnizioni o di accessori di minima importanza, siano costituiti:
- a) interamente o parzialmente da metalli comuni, anche dorati, argentati o platinati;
- b) da ogni altra materia, purché composte da almeno due materie diverse qualunque (ad esempio, legno e vetro, osso ed ambra, madreperla e materie plastiche artificiali). A tale riguardo, non si tiene conto dei semplici dispositivi di unione (fili per infilare e simili).
11. Gli astucci, scrigni e simili custodie, presentati con gli oggetti di questo Capitolo ai quali sono destinati e con i quali sono normalmente venduti, sono da classificare come questi oggetti. Presentati isolatamente, essi seguono il loro regime rispettivo.

Segue TABELLA B

71.01

SEZIONE XIV

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2		4	5
		I. PERLE FINI, PIETRE PREZIOSE (GEMME), PIETRE SEMIPREZIOSE (FINI), E SIMILI		
71.01		Perle fini, gregge o lavorate, non incastonate né montate, anche infilate per comodità di trasporto, ma non assortite	esenzione	esenzione
	01 (g)	A. perle coltivate		
		B. altre:		
	04 (g)	I. gregge		
	07 (g)	II. lavorate		
71.02		Pietre preziose (gemme) e pietre semipreziose (fini), gregge, tagliate o altrimenti lavorate, non incastonate né montate, anche infilate per comodità di trasporto, ma non assortite:		
		A. gregge o semplicemente segate, sfaldate o sgrossate	esenzione	esenzione
		I. diamanti:		
	01 (g)	a. per usi industriali		
	04 (g)	b. per altri usi		
	07 (g)	II. altre		
		B. altre:		
		I. per usi industriali:		
	11 (g)	a. oggetti di quarzo piezoelettrico	5 %	3,8 %
		b. altre	8 %	6,4 %
	14 (g)	1. diamanti		
	17 (g)	2. non nominate		
		II. per altri usi	esenzione	esenzione
	21 (g)	a. diamanti		
	24 (g)	b. altre		
71.03		Pietre sintetiche e ricostituite, gregge, tagliate o altrimenti lavorate, non incastonate, né montate, anche infilate per comodità di trasporto, ma non assortite:		
	01 (g)	A. gregge o semplicemente segate, sfaldate o sgrossate	2 %	1,6 %
		B. altre:		
	04 (g)	I. per usi industriali	8 %	6,4 %
	07 (g)	II. per altri usi	4 %	3,2 %
71.04	00 (g)	Polveri e residui di pietre preziose (gemme), di pietre semipreziose (fini) e di pietre sintetiche	esenzione	2,4 %
		II. METALLI PREZIOSI, METALLI PLACCATI O RICOPERTI DI METALLI PREZIOSI, GREGGI O SEMILAVORATI		
71.05		Argento e sue leghe (compreso l'argento dorato e l'argento platinato), greggi o semilavorati:		
	01	A. greggi	esenzione	esenzione
	04	B. barre, fili e profilati, di sezione piena; lastre, fogli, nastri	4 %	3,2 %
	07	C. tubi, canne e barre cave	7 %	5,6 %

Segue TABELLA B

SEZIONE XIV

71.05

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALiquota DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2	3	4	5
(71.05)	11	D. fogli sottili il cui spessore, non compreso il supporto, è inferiore o uguale a 0,15 mm	13 %	10,4 %
	14	E. polveri, canutiglie, trucioli, pagliuzze, lustrini, ritagli ed altri . . .	13 %	8 %
71.06		Metalli comuni placcati o ricoperti di argento, greggi o semilavorati:		
	01	A. greggi	10 %	8 %
	04	B. semilavorati	13 %	10,4 %
71.07		Oro e sue leghe (compreso l'oro platinato), greggi o semilavorati:		
		A. greggi	esenzione	esenzione
	01 (g)	I. lingotti		
	04 (g)	II. altri		
		B. barre, fili e profilati, di sezione piena: lastre, fogli e nastri	2 %	1,1 %
	07 (g)	I. barre, fili e profilati		
	11 (g)	II. lastre, fogli e nastri		
	14 (g)	C. tubi, canne e barre cave	4 %	3,2 %
	17 (g)	D. fogli sottili, il cui spessore, non compreso il supporto, è inferiore o uguale a 0,15 mm	12 %	9,2 %
	21 (g)	E. polveri, canutiglie, trucioli, pagliuzze, lustrini, ritagli ed altri	11 %	8,8 %
71.08		Metalli comuni o argento, placcati o ricoperti di oro, greggi o semilavorati	9 %	5,6 %
	01	A. greggi		
	04	B. semilavorati		
71.09		Platino e metalli del gruppo del platino e loro leghe, greggi o semilavorati:		
		A. platino e leghe di platino:		
	01 (g)	I. greggi, compreso il nero di platino	esenzione	esenzione
	04 (g)	II. barre, fili e profilati, di sezione piena; lastre, fogli e nastri	2 %	1,3 %
	07 (g)	III. tubi, canne e barre cave	3 %	2,4 %
	11 (g)	IV. fogli sottili, il cui spessore, non compreso il supporto, è inferiore o uguale a 0,15 mm	8 %	6,4 %
	14 (g)	V. polveri, canutiglie, trucioli, pagliuzze, lustrini, ritagli ed altri	9 %	7,2 %
		B. metalli del gruppo del platino e loro leghe:		
	17 (g)	I. greggi	esenzione	esenzione
	21 (g)	II. semilavorati	4 %	3,2 %
71.10	00	Metalli comuni o metalli preziosi, placcati o ricoperti di platino o di metalli del gruppo del platino, greggi o semilavorati	7 %	5,6 %
71.11	T	Ceneri di oreficeria, residui, rottami di metalli preziosi	esenzione	esenzione
	01	A. d'oro		
	04	B. di altri metalli preziosi		

Segue TABELLA B

71.12

SEZIONE XIV

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALiquOTA DEI DAZ	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2			
		3	4	5
		III. MINUTERIE, GIOIELLERIA E ALTRI LAVORI		
71.12		Minuterie e oggetti di gioielleria e loro parti, di metalli preziosi o di metalli placcati o ricoperti di metalli preziosi:		
	01	A. di metalli preziosi	9 %	7,2 %
	04	B. di metalli placcati o ricoperti di metalli preziosi	12 %	10,8 %
71.13		Oggetti di oreficeria e loro parti, di metalli preziosi o di metalli placcati o ricoperti di metalli preziosi:		
	01	A. di metalli preziosi	9 %	8,4 %
	04	B. di metalli placcati o ricoperti di metalli preziosi	12 %	8 %
71.14		Altri lavori di metalli preziosi o di metalli placcati o ricoperti di metalli preziosi:		
	01	A. di metalli preziosi	9 %	8,4 %
	04	B. di metalli placcati o ricoperti di metalli preziosi	12 %	9,6 %
71.15		Lavori di perle fini, di pietre preziose (gemme), di pietre semipreziose (fini), di pietre sintetiche o ricostituite:		
		A. lavori di perle fini:		
	01 (g)	I. collane, braccialetti ed altri lavori di perle fini semplicemente infilate, senza dispositivo di chiusura o altri accessori	esenzione	esenzione
	04 (g)	II. altri	14 %	11,2 %
		B. lavori di pietre preziose (gemme) e semipreziose (fini), di pietre sintetiche o ricostituite:		
		I. esclusivamente di pietre preziose (gemme) e semipreziose (fini):		
	07 (g)	a. collane, braccialetti ed altri lavori di pietre preziose (gemme) e semipreziose (fini) semplicemente infilate, senza dispositivo di chiusura o altri accessori	esenzione	esenzione
	11 (g)	b. altri	9 %	8,4 %
	14 (g)	II. altri	14 %	11,2 %
71.16		Minuterie di fantasia:		
	01	A. di metalli comuni	22 %	18 %
	04	B. altri	22 %	15,4 %

Segue TABELLA B

SEZIONE XIV

CAPITOLO 72

MONETE

NOTA

Sono escluse da questo Capitolo le monete aventi il carattere di oggetti da collezione (n. 99.05).

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2		4	5
72.01		Monete	esenzione	esenzione
	01	A. d'oro		
		B. d'argento o di metalli comuni		
	04	I. aventi corso legale		
	07	II. non aventi corso legale		

Segue TABELLA B

SEZIONE XV

METALLI COMUNI E LORO LAVORI

NOTE

1. Questa Sezione non comprende:

- a) i colori e gli inchiostri preparati con polveri o pagliuzze metalliche, nonché i fogli per impressioni a caldo (dal n. 32.08 al n. 32.10 e n. 32.13);
- b) il ferro-cerio ed altre leghe piroforiche (n. 36.07);
- c) i copricapi di metallo e loro parti metalliche, delle voci n.ri 65.06 e 65.07;
- d) le ossature e parti metalliche di parapoggia, parasoli ed ombrelli (n. 66.03);
- e) gli oggetti del Capitolo 71 e, in particolare, le leghe di metalli preziosi, i metalli comuni placcati di metalli preziosi e le minuterie di fantasia di metalli comuni;
- f) gli oggetti della Sezione XVI (Macchine ed apparecchi; materiale elettrico);
- g) le rotaie montate (n. 86.10) ed altri oggetti della Sezione XVII;
- h) gli strumenti e gli apparecchi della Sezione XVIII, comprese le molle per apparecchi di orologeria;
- i) i pallini da caccia, di piombo (n. 93.07) ed altri oggetti della Sezione XIX (Armi e munizioni);
- k) gli oggetti del Capitolo 94 (Mobili, reti elastiche per letti, ecc.);
- l) gli stacci a mano (n. 96.06);
- m) gli oggetti del Capitolo 97 (Giocchi, giocattoli ed oggetti per sport);
- n) i bottoni, i portapenne, i portamatite, le penne e gli altri oggetti del Capitolo 98 (Lavori diversi).

2. In tutte le Sezioni della Tariffa, si considerano come « parti e forniture d'impiego generale » di metalli comuni:

- a) gli oggetti di ghisa, ferro e acciaio delle voci n.ri 73.20, 73.25, 73.29, 73.31 e 73.32, nonché i corrispondenti oggetti di altri metalli comuni;
- b) le molle e le lame per molle di metalli comuni, eccetto quelle per apparecchi di orologeria (n. 91.11);
- c) gli oggetti delle voci n.ri 83.01, 83.02, 83.07, 83.09, 83.12 e 83.14.

Nei Capitoli che vanno dal n. 73 al n. 82 incluso (eccettuate le voci n.ri 73.29 e 74.13) la dizione parti e pezzi staccati non va riferita alle parti ed alle forniture d'impiego generale quali sono qui definite.

Fermo restando le disposizioni del paragrafo precedente e della Nota premessa al Capitolo 83, i lavori classificabili nei Capitoli 82 e 83 sono esclusi dai Capitoli che vanno dal 73 all'81.

3. Regola sulle leghe:

- a) le leghe di metalli comuni contenenti, in peso, più del 10 per cento di nichelio seguono il trattamento del nichelio, tranne quando il ferro sia prevalente, in peso, su ciascuno degli altri costituenti;
- b) le ferro-leghe e le cupro-leghe sono da classificare, rispettivamente, nelle voci n.ri 73.02 e 74.02;
- c) le altre leghe di metalli comuni sono classificate secondo il metallo che predomina in peso nei confronti di ciascuno degli altri costituenti;
- d) eccezion fatta per le ferro-leghe e per le cupro-leghe, le leghe costituite da metalli comuni appartenenti a questa Sezione e da elementi non classificabili in essa, sono considerate come leghe di metalli comuni e classificate in questa Sezione qualora il peso totale di tali metalli comuni sia uguale o superiore a quello degli altri elementi;
- e) i miscugli di polveri metalliche, sinterizzati, ed i miscugli intimi non omogenei, ottenuti per fusione, seguono il regime delle leghe.

4. Salvo disposizioni contrarie, in tutte le Sezioni della Tariffa ove un metallo sia particolarmente nominato, la menzione deve essere riferita anche alle leghe da classificare, in virtù della Nota 3, come il metallo stesso.

5. Regola sui prodotti composti:

Salvo disposizioni contrarie, i prodotti composti da due o più metalli comuni o metalli considerati tali, sono da classificare come i corrispondenti prodotti del metallo predominante in peso.

Agli effetti dell'applicazione di questa regola, si considerano:

- a) la ghisa, il ferro e l'acciaio, come un solo metallo;
- b) le leghe, come se fossero costituite, per l'intero loro peso, dal metallo di cui seguono il trattamento.

6. L'espressione « avanzi e rottami di metalli o di lavori di metalli » si riferisce agli avanzi od ai rottami adatti esclusivamente al recupero del metallo o alla fabbricazione di prodotti chimici o di preparazioni chimiche.

NOTA COMPLEMENTARE

Non ha influenza, nella classificazione dei prodotti di questa Sezione, la spalmatura grossolana di grasso, olio, culrame, minio, grafite, ecc., evidentemente destinata a proteggerli dalla ruggine o da altre ossidazioni.

* * *

A) È fatto obbligo all'importatore di metalli in lega o di prodotti costituiti da leghe di due o più metalli di indicare nella dichiarazione doganale, oltre la eventuale denominazione commerciale della lega, anche la sua composizione qualitativa e quantitativa.

B) La Dogana può esigere la riduzione in rottami degli oggetti dichiarati come « avanzi e rottami di metalli o di lavori di metalli » o controllarne l'effettiva destinazione.

C) Salvo disposizioni contrarie, ogni qualvolta in questa o in altre Sezioni, per i prodotti metallici si fa distinzione fra quelli greggi e lavorati, si considerano:

a) come greggi, quelli gettati, fucinati, laminati tirati, stampati o imbutiti, che non siano stati sottoposti ad alcuna lavorazione ulteriore, compresi quelli fatti con prodotti che presentano disegni ottenuti nella laminazione ed alla trafilatura (étrirage). Non sono di natura tale da fare considerare gli oggetti come lavorati l'eliminazione grossolana, anche fatta alla mola delle asperità di colata, prominenze, bave, risalti o altri difetti di getto e di stampo; il taglio delle protuberanze e la mozzatura delle estremità difettose; la semplice pulitura al getto di sabbia; lo sgrossamento, il raschiamento o pulitura mediante acidi, eseguiti grossolanamente; inoltre, per i prodotti siderurgici di prima lavorazione, la scriccatura, molatura, grossolana piallatura e tornitura effettuate sulla superficie, allo scopo di eliminare i difetti superficiali per renderli commerciabili, non influiscono sulla loro classificazione;

b) come lavorati, quelli che hanno subito una lavorazione diversa da quelle accennate alla lettera a), quali la tornitura, piallatura, molatura, foratura, filettatura, incisione, pulitura, azzurratura, parcherizzazione, bronzatura, argentatura, doratura, platinatura, rivestimento di metalli comuni o di altre materie, salvo le disposizioni della seguente nota, purché tali operazioni non abbiano per effetto di conferire ai prodotti della specie il carattere di oggetti o di lavori considerati altrove.

Segue TABELLA B

SEZIONE XV

CAPITOLO 73

GHISA, FERRO E ACCIAIO

NOTE

1. Si considerano come:

a) Ghise (n. 73.01):

i prodotti ferrosi che contengono, in peso, 1,9 % o più di carbonio e che possono contenere, inoltre, isolatamente o complessivamente:

meno di 15 % di fosforo,

8 % o meno di silicio,

6 % o meno di manganese,

30 % o meno di cromo,

40 % o meno di tungsteno,

10 % o meno, in totale, di altri elementi di lega (nichelio, rame, alluminio, titanio, vanadio, molibdeno, ecc.).

Tuttavia le leghe ferrose dette « acciai indeformabili », che contengono, in peso, 1,9 % o più di carbonio e che presentano le caratteristiche dell'acciaio, sono classificate come gli acciai secondo la specie.

(C.E.C.A.) La ghisa presentata allo stato liquido è assimilata alla ghisa solida.

b) I. Ghise speculari (spiegel) (n. 73.01):

i prodotti che contengono, in peso, più di 6 % ma non più del 30 % di manganese e che rispondono, per quanto concerne le altre caratteristiche, alla definizione della Nota 1 a).

II. (C.E.C.A.) Ghise ematiti (da fusione o da affinazione) (n. 73.01):

i prodotti che possono contenere, in peso, al massimo 0,50 % di fosforo come pure silicio e manganese nelle proporzioni massime fissate alla Nota 1 a).

III. (C.E.C.A.) Ghise fosforose (compreso il ferro-fosforo) (n. 73.01):

i prodotti che possono contenere, in peso, più di 0,50 % ma meno di 15 % di fosforo come pure silicio e manganese nelle proporzioni massime fissate alla Nota 1 a).

Le ghise ematiti e le ghise fosforose possono contenere, inoltre, isolatamente o complessivamente, in peso, non più di:

0,30 % di nichelio,

0,20 % di cromo,

0,30 % di rame,

0,10 % di ciascuno degli altri elementi di lega (alluminio, titanio, vanadio, molibdeno, tungsteno, ecc.).

Le ghise fosforose contenenti, in peso, il 15 % e più di fosforo rientrano nella voce n. 28.55 (fosfuri).

c) Ferro-leghe (n. 73.02):

i prodotti ferrosi greggi di fonderia, non suscettibili, praticamente, né di laminazione, né di fucinazione, costituiti di composizioni che si adoperano in siderurgia e che contengono, in peso, isolatamente o complessivamente:

più di 8 % di silicio,

più di 30 % di manganese,

più di 30 % di cromo,

più di 40 % di tungsteno,

più di 10 % in totale, di altri elementi di lega (alluminio, titanio, vanadio, molibdeno, niobio, ecc., ad esclusione del rame).

La proporzione totale degli elementi di lega non ferrosi non può sorpassare, in peso, il 96 % per le ferro-leghe contenenti silicio, il 92 % per le ferro-leghe contenenti manganese senza silicio ed il 90 % per le altre.

Ai sensi della voce n. 73.03 sono da classificare come rottami, cascami e avanzi di lavori di ghisa, di ferro o di acciaio, subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze:

1) i cascami minuti della lavorazione del ferro e dell'acciaio (limature, torniture, scaglie, ritagli e simili) e tutti i materiali ferrosi di ogni specie e dimensione, resi inservibili dall'uso e adatti esclusivamente al recupero del metallo, o alla fabbricazione dei prodotti chimici o di preparazioni chimiche;

2) gli scarti di laminazione o di fusione (spuntature o pezzi di lingotti, di barre o verghe, aventi profondi difetti di struttura, sfoglie e screpolature) e ogni altro materiale ferroso, non riutilizzabile per l'uso primitivo, presentato o ridotto, sotto sorveglianza doganale, in masse informi pressate (pacchetti) di qualsiasi dimensione, ovvero in pezzi di dimensioni non superiori a m 1,50 x 0,50 x 0,50;

3) i materiali ferrosi di ogni specie e dimensione, non classificabili nello stato in cui si presentano nella voce n. 73.03 (ad esempio: macchinari e mezzi di trasporto usati), ma destinati a richiesta dell'importatore, alla rottamazione, ovvero a ferriere o acciaierie per la ribollitura o la rifusione, sotto sorveglianza doganale;

4) i ritagli o striscie di lamiera stagnate, scatole, barattoli ed altri simili recipienti di lamiera stagnata, usati o nuovi di scarto, destinati ad officine di distagnatura, per ricavarne lo stagno sotto vigilanza doganale.

Segue TABELLA B

CAPITOLO 73

SEZIONE XV

d) Acciai legati (n. 73.15):

gli acciai contenenti, in peso, uno o più elementi nelle proporzioni seguenti:

- più di 2 % di manganese e di silicio presi insieme,
- 2 % o più di manganese,
- 2 % o più di silicio,
- 0,50 % o più di nichelio,
- 0,50 % o più di cromo,
- 0,10 % o più di molibdeno,
- 0,10 % o più di vanadio,
- 0,30 % o più di tungsteno,
- 0,30 % o più di cobalto,
- 0,30 % o più di alluminio,
- 0,40 % o più di rame,
- 0,10 % o più di piombo,
- 0,12 % o più di fosforo,
- 0,10 % o più di zolfo,
- 0,20 % o più di fosforo e di zolfo presi insieme,
- 0,10 % o più di altri elementi presi isolatamente.

e) Acciaio fino al carbonio (n. 73.15):

l'acciaio contenente, in peso, 0,6 % o più di carbonio, a condizione che il tenore di zolfo e fosforo sia inferiore, in peso, a 0,04 % per ciascuno di questi elementi presi isolatamente o a 0,07 % per i due elementi presi insieme.

f) Masselli (n. 73.06):

- 1 prodotti destinati alla laminazione, alla fucinazione o alla rifusione, ottenuti:
 - o per lavorazione al maglio di una massa di ferro pudellata al fine di eliminarne le scorie di affinazione;
 - o per saldatura, mediante laminazione ad alta temperatura, di pacchetti di ferro o di acciaio in rottami o di ferri pudellati.

g) Lingotti (n. 73.06):

- 1 prodotti destinati alla laminazione o alla fucinazione, ottenuti per fusione e colata in forme (lingottiere).
- (C.E.C.A.) L'acciaio presentato allo stato liquido è assimilato all'acciaio, secondo la specie, in lingotti.

h) Blumi e billette (n. 73.07):

- 1 semi-prodotti a sezione rettangolare o quadrata, aventi sezione trasversale superiore a 1.225 mm² e spessore superiore al quarto della larghezza.

i) Bramme e bidoni (n. 73.07):

- 1 semi-prodotti a sezione rettangolare aventi spessore minimo di 6 mm, larghezza minima di 150 mm ed il cui spessore non superi il quarto della larghezza.

k) Sbozzi in rotoli per lamiera (n. 73.08):

- 1 semi-prodotti laminati a caldo, di sezione rettangolare, aventi spessore minimo di 1,5 mm e larghezza superiore a 500 mm, presentati in rotol. continui (bobine) del peso minimo di 500 kg.

l) Larghi piatti (n. 73.09):

- 1 prodotti a sezione rettangolare, laminati a caldo, per il lungo, con cilindri scanalati o al treno universale, aventi spessore superiore a 5 mm ma non superiore a 100 mm e larghezza superiore a 150 mm ma non superiore a 1.200 mm.

m) Nastri (n. 73.12):

- 1 prodotti laminati, anche a bordi rifilati, a sezione rettangolare, aventi spessore non superiore a 6 mm, larghezza non superiore a 500 mm, purché lo spessore non ecceda il decimo della larghezza, presentati in strisce diritte, oppure arrotolati o ammatassati.

n) Lamiera (n. 73.13):

- 1 prodotti laminati (esclusi gli sbozzi in rotoli per lamiera, quali sono definiti alla Nota 1 k) suddetta) di qualsiasi spessore, e, se tali prodotti sono di forma quadrata o rettangolare, di larghezza superiore a 500 mm.

(C.E.C.A.) Fra queste si distinguono le lamiera dette « magnetiche » che sono quelle aventi una perdita in watt, per chilogrammo, determinata secondo il metodo EPSTEIN, con una corrente a 50 periodi ed una induzione di 10.000 Gauss:

- non superiore a 2,1 watt, se il loro spessore non sorpassi 0,20 mm;
- non superiore a 3,6 watt, se il loro spessore è compreso tra 0,20 mm e 0,60 mm;
- non superiore a 6 watt, se il loro spessore è compreso tra 0,60 mm inclusi e 1,50 mm inclusi.

Restano particolarmente comprese nella voce n. 73.13 le lamiera tagliate in forma diversa dalla quadrata o dalla rettangolare, perforate, ondulate, scanalate, striate, lucidate o rivestite, a condizione che queste lavorazioni non abbiano conferito alle lamiera della specie il carattere di oggetti o di lavori previsti altrove.

(C.E.C.A.) Per l'applicazione delle sottovoci, le lamiera ondulate comunque ottenute sono considerate come lamiera piane.

o) Fili (n. 73.14):

- 1 prodotti a sezione piena, stirati o trafilati a freddo, la cui sezione trasversale, di qualsiasi forma, non abbia alcuna dimensione superiore a 13 mm. Tuttavia, ai fini della interpretazione delle voci n.ri 73.26 e 73.27, si considerano egualmente come fili i prodotti aventi le stesse dimensioni, ottenuti per laminazione.

Segue TABELLA B

SEZIONE XV

CAPITOLO 73

p) Barre (n. 73.10):

i prodotti a sezione piena, che non rispondono interamente ad una qualsiasi delle definizioni precisate alle lettere h), ij), k), l), m), n) ed o), suindicate, aventi sezione trasversale a forma di circolo: segmento circolare, ovale, ellisse, triangolo isoscele, quadrato, rettangolo, esagono, ottagono o trapezio regolare.

Sono egualmente considerate tali le barre per cemento armato o calcestruzzo che rispondono alla suddetta definizione, ma che comportano, inoltre, dentellature, collarini, cavità o rilievi, di scarsa importanza, ottenuti durante la laminazione.

(C.E.C.A.) La vergella o bordone (fil machine) è un prodotto di sezione piena, soltanto laminato a caldo e presentato in matasse arrotolate a caldo.

Si comprendono sotto questa denominazione:

1. i prodotti di sezione rotonda o quadrata il cui diametro o il lato non superi i 13 mm;

2. i prodotti di qualsiasi altra sezione, che non rispondono alla definizione dei nastri precisata alla Nota 1 m) ed il cui peso per metro lineare non superi 1,330 kg.

q) Barre forate di acciaio per la perforazione delle mine (n. 73.10):

le barre di qualsiasi sezione, specificatamente atte alla fabbricazione dei fioretti o barre da mine, e la cui maggiore dimensione esterna della sezione trasversale sia superiore a 15 mm, ma non superiore a 50 mm e sia almeno il triplo della maggiore dimensione interna (foro).

Le barre forate di acciaio, che non rispondono a questa definizione, rientrano nella voce n. 73.18.

r) Profilati (n. 73.11):

i prodotti di sezione piena, diversi da quelli previsti dalla voce n. 73.16, che non rispondono interamente ad una qualsiasi delle definizioni precisate alle lettere h), ij), k), l), m), n) ed o), suindicate, aventi sezione trasversale di forma diversa da quelle previste alla lettera p).

s) (C.E.C.A.) Latta (n.ri 73.12 e 73.13):

i nastri e le lamiere ricoperti di uno strato di stagno con tenore in stagno non inferiore a 97 %, anche verniciati.

- Non rientrano nelle voci che vanno dal n. 73.06 al n. 73.14 incluso, i prodotti di acciaio legato o di acciaio fino al carbonio (n. 73.15).
- I prodotti siderurgici delle voci che vanno dal n. 73.06 al n. 73.15 incluso, placcati con un metallo ferroso di qualità diversa, seguono il regime del metallo ferroso predominante in peso.
- Il ferro ottenuto per elettrolisi è classificato secondo le sue forme e le sue dimensioni nelle voci corrispondenti dei prodotti ottenuti con altri procedimenti.
- Si considerano come «condotte forzate», ai sensi della voce n. 73.19, i tubi (compresi i gomiti) chiodati, saldati o senza saldatura, di sezione circolare, aventi diametro interno superiore a 400 mm e pareti di spessore superiore a 10,5 mm.

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2			
73.01	T	Ghise (compresa la ghisa specolare) gregge, in lingotti, pani, salmoni o masse (1):		
	01	A. ghisa specolare (spiegel) (C.E.C.A.)	7 %	5,8 %
		B. ghise ematiti:		
	04	I. contenenti, in peso, più di 1,50 % di manganese (C.E.C.A.)	5 % (3)	4,6 %
		II. contenenti, in peso, 1,50 % o meno di manganese (C.E.C.A.):		
	07	a. ghisa ottenuta completamente con carbone di legna, contenente in peso fosforo e zolfo, nella proporzione massima rispettiva di 0,07 % e di 0,03 % (2) (C.E.C.A.)	5 % (3)	4,6 %
	11	b. altre (C.E.C.A.)	5 % (4)	4,6 % (4)
		C. ghise fosforose:		
	14	I. contenenti, in peso, 1 % o meno di silicio (C.E.C.A.)	5 %	4,6 %
	17	II. contenenti, in peso, più di 1 % di silicio (C.E.C.A.)	5 % (4)	4,6 % (4)
		D. ghise non nominate:		
	21	I. contenenti, in peso, da 0,3 % fino a 1 % incluso di titanio e da 0,5 % a 1 % incluso di vanadio (C.E.C.A.)	5 %	3 % (5)
	24	II. altre (C.E.C.A.)	5 %	4,6 %

(1) Si classificano in questa voce anche gli scarti di fusione della ghisa provenienti dall'altoforno, i pani rotti e i piastroni.

(2) Sono ammesse in questa voce subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

(3) Per la ghisa ottenuta completamente con carbone di legna, contenente, in peso, fosforo e zolfo, nella proporzione massima rispettiva di 0,07 % e di 0,02 %, nei limiti di un contingente tariffario convenzionale annuo di 7.000 tonnellate, si applica il dazio di 1,6 % sul valore, subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

Contingente globale per i prodotti delle voci n.ri 73.01-B-I e 73.01-B-II-a.

Ciascuna spedizione deve essere accompagnata da un certificato di origine rilasciato dagli Organismi autorizzati dai rispettivi Governi e riconosciuti dal Governo italiano. Il certificato di origine deve, tra l'altro, indicare il nome del fabbricante, la denominazione del prodotto secondo la nomenclatura, le specificazioni sopra indicate, e l'esatto tenore di fosforo e zolfo.

La presentazione di tale certificato non dispensa l'importatore dai controlli e dalle analisi, a cui le Autorità doganali possono procedere.

(4) Fino al 31 dicembre 1968, con riscossione minima di 5 U.C. per 1.000 kg di peso netto.

(5) Dal 1° luglio 1968 fino al 31 dicembre 1968, si applica il dazio dell'1 % sul valore.

Segue TABELLA B

73.02

SEZIONE XV

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALiquOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2	3	4	5
73.02		Ferro-leghe:		
	01	A. ferro-manganese:		
		I. contenente, in peso, più di 2% di carbonio (ferro-manganese carburato) (C.E.C.A.)	6 %	5,2 %
	04	II. altro	8 %	8 %
	07	B. ferro-alluminio, ferro-silico-alluminio e ferro-silico-mangano-alluminio	7 %	—
	11	C. ferro-silicio	10 %	10 % (1)
	14	D. ferro-silico-manganese	6 %	5,8 % (2)
	17	E. ferro-cromo	8 %	8 % (3)
	21	F. ferro-silico-cromo	7 %	—
	24	G. ferro-titanio e ferro-silico-titanio	7 %	7 %
	27	H. ferro-tungsteno e ferro-silico-tungsteno	7 %	—
		IJ. ferro-molibdeno; ferro-vanadio	7 %	—
	31	I. ferro-molibdeno		
	34	II. ferro-vanadio		
	37	K. ferro-nichelio	7 %	esenzione
	41	L. ferro-silico-alluminio-calcio	7 %	—
	44	M. altre	7 %	—
73.03	T	Rottami, cascami e avanzi di lavori di ghisa, di ferro o di acciaio:		
	01	A. non separati né classificati (C.E.C.A.)	esenzione	esenzione
		B. separati o classificati:		
	04	I. di ghisa (C.E.C.A.)	esenzione	esenzione
	07	II. di ferro stagnato (C.E.C.A.)	esenzione	esenzione
		III. altri (C.E.C.A.)	esenzione	esenzione
	11	a. legati		
		b. non nominati:		
	14	1. torniture, trucioli o riccioli, molature, segature e limature		
		2. pacchetti:		
	17	aa. di rottami, anche cadmiati, ma senza altro rivestimento metallico o smaltatura (detti « pacchetti neri »)		
	21	bb. altri		
	24	3. altri		
73.04	T	Graniglie di ghisa, di ferro o di acciaio, anche frantumate o calibrate .	10 %	6,4 %
	01	A. ottenute con filo di ferro o di acciaio (compresa la vergella)		
	04	B. altre		
73.05		Polveri di ferro e di acciaio; ferro e acciaio spugnoso (spugna):		
	01	A. polveri di ferro o di acciaio	8 %	6,4 %
	04 T	B. ferro e acciaio spugnoso (spugna) (C.E.C.A.)	7 % (4)	5,4 %

(1) Nei limiti di un contingente tariffario annuo, da determinarsi dagli Organi competenti delle Comunità Europee, è ammesso all'importazione in esenzione da dazio, subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

Salvo ulteriori determinazioni degli Organi competenti delle Comunità Europee, per l'anno 1968, il contingente è fissato in 650 tonnellate.

(2) Nei limiti di un contingente tariffario annuo, da determinarsi dagli Organi competenti delle Comunità Europee, è ammesso all'importazione in esenzione da dazio, subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

(3) Il ferro-cromo contenente, in peso, fino a 0,10% di carbonio e più di 30% fino a 90% incluso di cromo, nei limiti di un contingente tariffario annuo, da determinarsi dagli Organi competenti delle Comunità Europee, è ammesso all'importazione in esenzione da dazio, subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

Salvo ulteriori determinazioni degli Organi competenti delle Comunità Europee, per l'anno 1968, il contingente è fissato in 2.482 tonnellate.

(4) È sospesa temporaneamente l'applicazione del dazio.

Segue TABELLA B

SEZIONE XV

73.06

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2	3	4	5
73.06	T	Ferro e acciaio in masselli, lingotti o masse:		
	01	A. masselli (C.E.C.A.)	7 %	5,4 %
	04	B. lingotti (C.E.C.A.)	7 %	5,4 %
	07	C. masse (C.E.C.A.)	7 %	5,4 %
73.07	T	Ferro e acciaio in blumi, billette, bramme e bidoni; ferro e acciaio semplicemente sbozzati per fucinatura o per battitura al maglio (sbozzi di forgia):		
		A. blumi e billette:		
	01	I. laminati (C.E.C.A.)	8 %	6,4 %
	04	II. fucinati	10 %	8 %
		B. bramme e bidoni:		
		I. laminati (C.E.C.A.)	8 %	6,4 %
	07	a. di spessore superiore a 50 mm		
	11	b. di spessore uguale o inferiore a 50 mm		
	14	II. fucinati	10 %	8 %
	17	C. sbozzi di forgia	10 %	6,4 %
73.08	T	Sbozzi in rotoli per lamiera, di ferro o di acciaio, di larghezza:		
		A. inferiore a 1,50 m (C.E.C.A.):		
		I. destinati alla rilaminazione (1)	7 %	6,2 %
	01	a. per lamiera dette magnetiche		
		b. altri, di spessore:		
	04	1. superiore a 4,75 mm		
	07	2. da 3 mm a 4,75 mm		
	11	3. inferiore a 3 mm		
		II. altri	7 %	6,6 %
	14	a. per lamiera dette « magnetiche »		
		b. non nominati, di spessore:		
	17	1. superiore a 4,75 mm		
	21	2. da 3 mm a 4,75 mm		
	24	3. inferiore a 3 mm		
		B. di 1,50 m o più (C.E.C.A.)	9 %	7,8 %
	27	I. per lamiera dette « magnetiche »		
		II. altri, di spessore:		
	31	a. superiore a 4,75 mm		
	34	b. da 3 mm a 4,75 mm		
	37	c. inferiore a 3 mm		
73.09		Larghi piatti, di ferro o di acciaio:		
	01 T	A. non placcati (C.E.C.A.)	9 %	7,8 %
	04	B. placcati (C.E.C.A.)	9 %	7,8 %

(1) Sono ammessi in questa voce subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

Segue TABELLA B

73.10

SEZIONE XV

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2			
73.10		Barre di ferro o di acciaio, laminate o estruse a caldo o fucinate (compresa la vergella o bordione); barre di ferro o di acciaio ottenute o rifinite a freddo; barre forate di acciaio per la perforazione delle mine:		
		A. semplicemente laminate o estruse a caldo:		
01 T		I. vergella o bordione (C.E.C.A.)	10 %	8,8 %
T		II. barre piene (C.E.C.A.)	9 %	7,8 %
04		a. ferri da cemento armato		
07		b. altre		
11		III. barre forate per la perforazione delle mine (C.E.C.A.)	9 %	7,4 %
14 T		B. semplicemente fucinate	10 %	7,6 %
17		C. semplicemente ottenute o rifinite a freddo	10 %	8,8 %
		D. placcate o lavorate alla superficie (lucidate, rivestite, ecc.):		
		I. semplicemente placcate:		
		a. laminate o estruse a caldo:		
21 T		1. vergella o bordione (C.E.C.A.)	10 %	8 %
24		2. altre (C.E.C.A.)	9 %	7,4 %
27		b. ottenute o rifinite a freddo	10 %	8,8 %
31		II. altre	10 %	7,6 %
73.11		Profilati di ferro o di acciaio, laminati o estrusi a caldo, fucinati, oppure ottenuti o rifiniti a freddo; palancole di ferro o di acciaio, anche forate o fatte di elementi riuniti:		
		A. profilati:		
T		I. semplicemente laminati o estrusi a caldo:		
		a. profilati a U, a I o ad H, di altezza (1):		
01		1. inferiore a 80 mm (C.E.C.A.)	9 %	7,8 %
		2. di 80 mm o più (C.E.C.A.)	9 %	7,8 %
04		aa. profilati ad H (ad ali larghe)		
		bb. profilati a U o ad I:		
07		a. ad ali a facce parallele		
11		β. altri		
14		b. altri profilati (C.E.C.A.)	9 %	7,8 %
17 T		II. semplicemente fucinati	10 %	7,6 %
		III. semplicemente ottenuti o rifiniti a freddo	10 %	8,8 %
21		a. ottenuti da lamiera o nastri		
24		b. altri		
		IV. placcati o lavorati alla superficie (lucidati, rivestiti, ecc.):		
		a. semplicemente placcati:		
27		1. laminati o estrusi a caldo (C.E.C.A.)	9 %	7,4 %
31		2. ottenuti o rifiniti a freddo	10 %	8,8 %
34		b. altri	10 %	7,6 %
37 T		B. palancole (C.E.C.A.)	9 %	7,8 %

(1) Per i profilati a U, a I, o ad H, l'altezza è costituita dalla distanza tra i piani paralleli determinati dalla superficie esterna delle ali.

Segue TABELLA B

SEZIONE XV

73.12

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2			
73.12		Nastri di ferro o di acciaio, laminati a caldo o a freddo:		
		A. semplicemente laminati a caldo, anche decapati (C.E.C.A.)	10 %	9,2 %
	01	I. magnetici		
	04	II. altri		
		B. semplicemente laminati a freddo, anche decapati:		
	07	I. destinati alla fabbricazione della latta (presentati in rotoli) (1) (C.E.C.A.)	10 %	9,2 %
		II. altri	10 %	9,2 %
	11	a. magnetici		
	14	b. non nominati		
		C. placcati, rivestiti o altrimenti trattati alla superficie:		
	17	I. argentati, dorati o platinati	10 %	8 %
	21	II. smaltati	10 %	9,2 %
		III. stagnati:		
	24	a. latta (C.E.C.A.)	10 %	8,8 %
	27	b. altri	10 %	9,2 %
		IV. zincati o piombati	10 %	9,2 %
		a. zincati		
	31	1. elettroliticamente		
	34	2. con altri procedimenti		
	37	b. piombati		
		V. altri (ramati, ossidati artificialmente, laccati, nichelati, verniciati, placcati, parcherizzati, litografati, ecc.):		
		a. semplicemente placcati:		
	41	1. laminati a caldo (C.E.C.A.)	12 %	10 %
	44	2. laminati a freddo	10 %	8 %
		b. altri	10 %	9,2 %
	47	1. laminati a caldo		
	51	2. laminati a freddo		
	54	D. altrimenti foggiate o lavorate (perforati, smussati, orlati, ecc.)	10 %	9,2 %
73.13		Lamiere di ferro o di acciaio, laminate a caldo o a freddo:		
		A. lamiere dette « magnetiche »:		
	01	I. aventi, qualunque sia il loro spessore, una perdita in watt non superiore a 0,75 watt (C.E.C.A.)	12 %	9,6 %
		II. altre, di spessore:		
	04	a. superiore a 1 mm (C.E.C.A.)	9 %	8,2 %
	07	b. di 1 mm o meno (C.E.C.A.)	10 %	8,8 %

(1) Sono ammessi in questa voce subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

Segue TABELLA B

73.13

SEZIONE XV

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALiquota DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2	3	4	5
(73.13)		B. altre lamiere:		
	T	I. semplicemente laminate a ca'do, anche decapate, di spessore:		
	11	a. di 3 mm o più (C.E.C.A.)	9 %	8,2 %
	14	1. di più di 4,75 mm		
	17	2. di 3 mm o più fino a 4,75 mm		
	17	b. di 2 mm o più ma meno di 3 mm (C.E.C.A.)	9 %	8,2 %
		c. di 0,50 mm o più ma meno di 2 mm:		
	21	1. di più di 1 mm ma meno di 2 mm (C.E.C.A.)	9 %	7,8 %
	24	2. di 0,50 mm o più fino a 1 mm (C.E.C.A.)	10 %	8,4 %
	27	d. inferiore a 0,50 mm (C.E.C.A.)	10 %	8,4 %
		II. semplicemente laminate a freddo, anche decapate, di spessore:		
	31	a. di 3 mm o più	10 %	7,6 %
	34	b. di 2 mm o più ma meno di 3 mm (C.E.C.A.)	9 %	7,8 %
		c. di 0,50 mm o più ma meno di 2 mm:		
	37	1. di più di 1 mm ma meno di 2 mm (C.E.C.A.)	9 %	7,8 %
	41	2. di 0,50 mm o più fino a 1 mm (C.E.C.A.)	10 %	9,2 %
	44	d. inferiore a 0,50 mm (C.E.C.A.)	10 %	9,2 %
	47	III. semplicemente lucidate o levigate a superficie specolare (C.E.C.A.)	10 %	8,8 %
		IV. placcate, rivestite o altrimenti trattate alla superficie:		
	51	a. argentate, dorate o platinare	10 %	8,8 %
	54	b. smaltate	10 %	8,8 %
		c. stagnate:		
	57	1. latta (C.E.C.A.)	10 %	8,8 %
	61	2. altre (C.E.C.A.)	10 %	8,8 %
		d. zincate o piombate (C.E.C.A.)	10 %	9,2 %
		1. zincate:		
	64	aa. elettroliticamente		
		bb. con altri procedimenti:		
	67	a. ondulate		
	69	β. altre		
	71	2. piombate		
		e. altre (ramate, ossidate artificialmente, laccate, nichelate, verniciate, placcate, parcherizzate, litografate, ecc.):		
	74	1. stagnate e litografate o stampate (C.E.C.A.)	10 %	8,8 %
		2. altre (C.E.C.A.)	10 %	8,8 %
		aa. placcate, di spessore:		
	77	a. di 3 mm o più		
	81	β. inferiore a 3 mm		
		bb. non nominate, di spessore:		
	84	a. di 3 mm o più		
	87	β. inferiore a 3 mm		
		V. altrimenti foggiate o lavorate:		
		a. semplicemente tagliate in forma diversa dalla quadrata o dalla rettangolare:		
	91	1. argentate, dorate o platinare	10 %	8,8 %
	94	2. smaltate	10 %	8,8 %
	97	3. altre (C.E.C.A.)	10 %	8,8 %
	99	b. altre, escluse le lamiere foggiate per laminazione	10 %	7,6 %

Segue TABELLA B

SEZIONE XV

73.14

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MFRCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2	3	4	5
73.14		Fili di ferro o di acciaio, nudi o rivestiti, esclusi i fili isolati per l'elettricità	10 %	8 %
		<i>A. con tenore in carbonio uguale o inferiore a 0,15 %:</i>		
	01	<i>I. semplicemente ottenuti o rifiniti a freddo, anche lucidati</i>		
		<i>II. altri:</i>		
	04	<i>a. zincati</i>		
	07	<i>b. altrimenti metallizzati</i>		
	11	<i>c. non nominati</i>		
		<i>B. con tenore in carbonio superiore a 0,15 %:</i>		
	14	<i>I. semplicemente ottenuti o rifiniti a freddo, anche lucidati</i>		
		<i>II. altri:</i>		
	17	<i>a. zincati</i>		
	21	<i>b. altrimenti metallizzati</i>		
	24	<i>c. non nominati</i>		
73.15		Acciai legati e acciai fini al carbonio, nelle forme indicate alle voci dal numero 73.03 al n. 73.14 incluso:		
		<i>A. acciai fini al carbonio:</i>		
	T	<i>I. lingotti, blumi, billette, bramme, bidoni:</i>		
	101	<i>a. fucinati</i>	9 %	7,2 %
		<i>b. altri:</i>		
	104	<i>1. lingotti (C.E.C.A.)</i>	7 %	5,4 %
	107	<i>2. blumi, billette, bramme, bidoni (C.E.C.A.)</i>	7 %	5,8 %
	114	<i>II. sbocchi di forgia</i>	10 %	6,4 %
	T	<i>III. sbocchi in rotoli per lamiere; larghi piatti:</i>		
	121	<i>a. sbocchi in rotoli per lamiere (C.E.C.A.)</i>	10 %	8 %
	124	<i>b. larghi piatti (C.E.C.A.)</i>	10 %	8,4 %
		<i>IV. barre (comprese la vergella o bordone e le barre forate per la perforazione delle mine) e profilati:</i>		
	T	<i>a. semplicemente fucinati</i>	10 %	9,2 %
	131	<i>1. barre</i>		
	134	<i>2. profilati</i>		
		<i>b. semplicemente laminati o estrusi a caldo (C.E.C.A.):</i>		
	137 T	<i>1. vergella o bordone</i>	10 %	8,8 % (1)
		<i>2. altri</i>	10 %	8,4 %
		<i>aa. barre</i>		
	141	<i>a. forate per la perforazione delle mine</i>		
	144 T	<i>β. altre</i>		
	147 T	<i>bb. profilati</i>		
		<i>c. semplicemente ottenuti o rifiniti a freddo</i>	10 %	9,2 %
	151	<i>1. barre</i>		
	154	<i>2. profilati</i>		
		<i>d. placcati o lavorati alla superficie (lucidati, rivestiti, ecc.):</i>		
		<i>1. semplicemente placcati:</i>		
		<i>aa. laminati o estrusi a caldo (C.E.C.A.)</i>	10 %	8 %
	171	<i>a. barre</i>		
	174	<i>β. profilati</i>		
		<i>bb. ottenuti o rifiniti a freddo</i>	10 %	7,6 %
	181	<i>a. barre</i>		
	184	<i>β. profilati</i>		
		<i>2. altri</i>	10 %	9,2 %
	191	<i>aa. barre</i>		
	194	<i>bb. profilati</i>		

(1) Dal 1° luglio 1968 fino al 31 dicembre 1968, per la vergella o bordone speciale destinata all'industria dei pneumatici vergella o bordone d'acciaio fino al carbonio, semplicemente laminata a caldo, di diametro compreso tra 4,5 mm e 6 mm e con tenore di carbonio

compreso tra 0,62 % e 0,74 %, nei limiti di un contingente di 4.000 tonnellate, è sospesa l'applicazione del dazio, subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

Segue TABELLA B

73.15

SEZIONE XV

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2			
		3	4	5
(73.15-A)		V. nastri:		
	201	a. semplicemente laminati a caldo, anche decapati (C.E.C.A.) .	10 %	8,8 %
	204	b. semplicemente laminati a freddo, anche decapati	10 %	9,2 %
		c. placcati, rivestiti o altrimenti trattati alla superficie:		
		1. semplicemente placcati:		
	207	aa. laminati a caldo (C.E.C.A.)	10 %	8,8 %
	211	bb. laminati a freddo	10 %	9,2 %
	221	2. altri	10 %	9,2 %
	227	d. altrimenti foggiate o lavorati (perforati, smussati, orlati, ecc.) .	10 %	9,2 %
		VI. lamiere:		
		a. semplicemente laminate a caldo, anche decapate (C.E.C.A.) .	10 %	8,8 %
	231 T	1. di spessore di più di 4,75 mm		
	234 T	2. di spessore di 3 mm o più fino a 4,75 mm		
	237	3. di spessore inferiore a 3 mm		
		b. semplicemente laminate a freddo, anche decapate, di spessore:		
	241	1. di 3 mm o più	10 %	8,8 %
	244	2. inferiore a 3 mm (C.E.C.A.)	10 %	9,2 %
	251	c. lucidate, placcate, rivestite o altrimenti trattate alla superficie (C.E.C.A.)	10 %	8,8 %
		d. altrimenti foggiate o lavorate:		
	254	1. semplicemente tagliate in forma diversa dalla quadrata o dalla rettangolare (C.E.C.A.)	10 %	8,8 %
	261	2. altre, escluse le lamiere foggiate per laminazione	10 %	8,8 %
		VII. fili nudi o rivestiti, esclusi i fili isolati per l'elettricità	10 %	9,2 %
	264	a. semplicemente ottenuti o rifiniti a freddo, anche lucidati		
		b. altri:		
	271	1. zincati		
	274	2. altrimenti metallizzati		
	281	3. non nominati		
		B. acciai legati:		
		I. lingotti, blumi, billette, bramme, bidoni:		
		a. fucinati.	8 %	5,6 %
	287	1. di acciai inossidabili o refrattari		
	291	2. di acciai rapidi		
	297	3. di altri acciai		
		b. altri:		
		1. lingotti:		
	301	aa. cascami lingottati (C.E.C.A.)	esenzione	esenzione
		bb. altri (C.E.C.A.)	5 %	4,2 %
	304	a. di acciai inossidabili o refrattari		
	307	β. di acciai rapidi		
	311	γ. di acciai da costruzione		
	317	δ. di altri acciai		
		2. blumi, billette, bramme, bidoni (C.E.C.A.)	6 %	5,2 %
	321	aa. di acciai inossidabili o refrattari		
	324	bb. di acciai rapidi		
	327	cc. di acciai al S, Pb, P (automatici ed altri)		
	331	dd. di acciai mangano-siliciosi		
	334	cc. di acciai da costruzione		
	341	ff. di altri acciai		

Segue TABELLA B

SEZIONE XV

73.15

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2			
(73.15-B)		II. sbozzi di forgia	10 %	8 %
	344	a. di acciai inossidabili o refrattari		
	347	b. di acciai rapidi		
	354	c. di altri acciai		
		III. sbozzi in rotoli per lamiera; larghi piatti:		
		a. sbozzi in rotoli per lamiera (C.E.C.A.)	8 %	7,2 %
	357	1. di acciai per lamiera delle « magnetiche »		
	361	2. di acciai inossidabili o refrattari		
	364	3. di acciai da costruzione		
	371	4. di altri acciai		
		b. larghi piatti (C.E.C.A.)	8 %	7,2 %
	374	1. di acciai inossidabili o refrattari		
	377	2. di acciai da costruzione		
	384	3. di altri acciai		
		IV. barre (comprese la vergella o bordione o le barre forate per la perforazione delle mine) e profilati:		
		a. semplicemente fucinati	9 %	7 %
	387	1. di acciai inossidabili o refrattari		
	391	2. di acciai rapidi		
	397	3. di altri acciai		
		b. semplicemente laminati o estrusi a caldo (C.E.C.A.):		
		1. vergella o bordione	8 %	7,6 %
	401	aa. di acciai inossidabili o refrattari		
	404	bb. di acciai rapidi		
	407	cc. di acciai al S, Pb, P (automatici ed altri)		
	411	dd. di acciai mangano-siliciosi		
	414	ee. di acciai da costruzione		
	421	ff. di altri acciai		
		2. altri	8 %	7,2 %
	424	aa. di acciai inossidabili o refrattari		
	427	bb. di acciai rapidi		
	431	cc. di acciai al S, Pb, P (automatici ed altri)		
	434	dd. di acciai mangano-siliciosi		
	437	ee. di acciai da costruzione		
	444	ff. di altri acciai		
		c. semplicemente ottenuti o rifiniti a freddo	10 %	9,2 %
		aa. profilati ottenuti da lamiera o nastri:		
	447	a. di acciai inossidabili o refrattari		
	454	β. di altri acciai		
		bb. altri profilati; barre:		
	457	a. di acciai inossidabili o refrattari		
	461	β. di acciai rapidi		
	464	γ. di acciai al S, Pb, P (automatici ed altri)		
	471	δ. di altri acciai		
		d. placcati o lavorati alla superficie (lucidati, rivestiti, ecc.):		
		1. semplicemente placcati:		
		aa. laminati o estrusi a caldo (C.E.C.A.)	8 %	6,8 %
	474	a. di acciai da costruzione		
	481	β. di altri acciai		
	484	bb. ottenuti o rifiniti a freddo	10 %	9,2 %

Segue TABELLA B

73.15

SEZIONE XV

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2			
		3	4	5
(73.15-B-IV-d)		2. altri	10 %	9,2 %
	494	aa. di acciai inossidabili o refrattari		
	497	bb. di acciai da costruzione		
	504	cc. di altri acciai		
		V. nastri:		
		a. semplicemente laminati a caldo, anche decapati (C.E.C.A.) . . .	8 %	7,6 %
	507	1. di acciai magnetici		
	511	2. di acciai inossidabili o refrattari		
	514	3. di acciai da costruzione		
	521	4. di altri acciai		
		b. semplicemente laminati a freddo, anche decapati	10 %	9,2 %
		1. magnetici:		
	524	aa. aventi, qualunque sia il loro spessore, una perdita in watt non superiore a 0,75 watt		
	531	bb. altri		
	534	2. di acciai inossidabili o refrattari		
	537	3. di acciai rapidi		
	544	4. di altri acciai		
		c. placcati, rivestiti o altrimenti trattati alla superficie:		
		1. semplicemente placcati:		
	547	aa. laminati a caldo (C.E.C.A.)	8 %	7,6 %
	551	bb. laminati a freddo	10 %	7,6 %
		2. altri	10 %	9,2 %
	561	aa. di acciai inossidabili o refrattari		
	564	bb. di acciai da costruzione		
	571	cc. di altri acciai		
	574	d. altrimenti foggiate o lavorate (perforati, smussati, orlati, ecc.) .	10 %	9,2 %
		VI. lamiere:		
		a. lamiere dette « magnetiche »:		
	577	1. aventi, qualunque sia il loro spessore, una perdita in watt non superiore a 0,75 watt (C.E.C.A.)	12 %	9,6 %
	581	2. altre (C.E.C.A.)	8 %	7,6 %
		b. altre lamiere:		
		1. semplicemente laminate a caldo, anche decapate (C.E.C.A.) . .	8 %	7,6 %
		aa. di spessore di più di 4,75 mm:		
	584	a. di acciai inossidabili o refrattari		
	587	β. di acciai rapidi		
	591	γ. di acciai da costruzione		
	597	δ. di altri acciai		
		bb. di spessore di 3 mm o più fino a 4,75 mm:		
	601	a. di acciai inossidabili o refrattari		
	604	β. di acciai rapidi		
	607	γ. di acciai da costruzione		
	614	δ. di altri acciai		
		cc. di spessore inferiore a 3 mm:		
	617	a. di acciai inossidabili o refrattari		
	621	β. di acciai rapidi		
	624	γ. di acciai da costruzione		
	631	δ. di altri acciai		

Segue TABELLA B

SEZIONE A V

73.15

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2	3	4	5
(73.15-B-VI-b)		2. semplicemente laminati a freddo, anche decapate, dello spessore:		
		aa. di 3 mm o più	10 %	7,6 %
	634	a. di acciai inossidabili o refrattari		
	637	β. di acciai rapidi		
	641	γ. di acciai da costruzione		
	647	δ. di altri acciai		
		bb. inferiore a 3 mm (C.E.C.A.)	8 %	7,6 %
	651	a. di acciai inossidabili o refrattari		
	654	β. di acciai rapidi		
	657	γ. di acciai da costruzione		
	664	δ. di altri acciai		
		3. lucidate, placcate, rivestite o altrimenti trattate alla superficie (C.E.C.A.)	8 %	7,6 %
	667	aa. di acciai inossidabili o refrattari		
	671	bb. di acciai da costruzione		
	677	cc. di altri acciai		
		4. altrimenti foggiate o lavorate:		
		aa. semplicemente tagliate in forma diversa dalla quadrata o dalla rettangolare (C.E.C.A.)	8 %	7,6 %
	681	a. di acciai inossidabili o refrattari		
	684	β. di acciai rapidi		
	687	γ. di acciai da costruzione		
	694	δ. di altri acciai		
		bb. altre, escluse le lamiere foggiate per laminazione	10 %	8,8 %
	697	a. di acciai inossidabili o refrattari		
	701	β. di acciai da costruzione		
	707	γ. di altri acciai		
		VII. fili nudi o rivestiti, esclusi quelli isolati per l'elettricità	10 %	9,2 %
	711	a. di acciai inossidabili o refrattari		
	714	b. di acciai rapidi		
	717	c. di acciai al S, Pb, P (automatici ed altri)		
	721	d. di acciai mangano-siliciosi		
	727	e. di altri acciai		
73.16		Elementi per la costruzione di strade ferrate, di ghisa, di ferro o di acciaio: rotaie, controrotaie, aghi, cuori, incroci e scambi, tiranti per aghi, rotaie a cremagliera, traverse, stecche, cuscinetti, cunei, piastre di appoggio, piastre di fissaggio, piastre e barre di scartamento e altri pezzi specialmente costruiti per la posa, la congiunzione o il fissaggio delle rotaie:		
		A. rotaie:		
	01	I. conduttrici di corrente, con parti di metallo non ferroso.	18 %	14,4 %
		II. altre:		
		a. nuove (C.E.C.A.)	10 %	8,4 %
	04	1. pesanti, per metro lineare, 20 kg o più		
	07	2. pesanti, per metro lineare, meno di 20 kg		
	11	b. usate (C.E.C.A.)	10 %	7,2 % (I)
	14	B. controrotaie (C.E.C.A.)	10 %	8 %
	17	C. rotaie a cremagliera	13 %	9,2 %
	21	D. traverse (C.E.C.A.)	11 %	8,6 %
		E. stecche e piastre d'appoggio:		
	24	I. laminate (C.E.C.A.)	11 %	8,6 %
	27	II. altre	15 %	12 %

(1) Dal 1° luglio 1968 fino al 31 dicembre 1968, si applica il dazio del 6 % sul valore.

Segue TABELLA B

73.16

SEZIONE XV

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALiquota DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2			
(73.16)		F. altr	14 %	11,2 %
		I. aghi, cuori, incroci e scambi, tiranti per aghi		
	31	a. di getti di acciaio		
	34	b. altri		
	37	II. piastre di fissaggio, piastre e barre di scartamento		
	41	III. non nominati		
73.17		Tubi di ghisa	13 %	9,6 %
	01	A. per canalizzazioni sotto pressione		
	04	B. di discesa		
	07	C. altri		
73.18		Tubi (compresi i loro sbozzi) di ferro o di acciaio, esclusi gli oggetti della voce n. 73.19:		
		A. diritti e a pareti di spessore uniforme:		
		I. greggi, senza saldatura, di sezione circolare, destinati esclusivamente alla fabbricazione di tubi di differenti profili o spessori di parete (1)	14 %	10,8 %
	01	a. di acciai legati		
	04	b. di ferro, di acciai non legati, di acciai fini al carbonio		
		II. altri:		
	07	a. di lunghezza massima di 4,50 m, di acciaio legato contenente, in peso, da 0,90 a 1,15% incluso di carbonio e da 0,50 a 2% incluso di cromo e, eventualmente, 0,50% o meno di molibdeno	14 %	10,8 %
		b. non nominati	14 %	12,4 %
		1. di acciai legati:		
		aa. senza saldatura:		
	11	a. greggi		
	14	β. lavorati		
		bb. altri:		
	17	a. greggi		
	21	β. lavorati		
		2. di ferro, di acciai non legati, di acciai fini al carbonio:		
		aa. senza saldatura:		
	24	a. greggi		
	27	β. lavorati		
		bb. altri:		
	31	a. greggi		
	34	β. lavorati		
		B. altri	14 %	12,4 %
		I. di acciai legati:		
		a. senza saldatura:		
	37	1. greggi		
	41	2. lavorati		
		b. altri:		
	44	1. greggi		
	47	2. lavorati		
		II. di ferro, di acciai non legati, di acciai fini al carbonio:		
		a. senza saldatura:		
	51	1. greggi		
	54	2. lavorati		
		b. altri:		
	57	1. greggi		
	61	2. lavorati		

(1) Sono ammessi in questa voce subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

Segue TABELLA B

SEZIONE XV

73.19

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2			
73.19	00	Condotte forzate di acciaio, anche blindate, del tipo utilizzato per installazioni idroelettriche	13 %	11,8 %
73.20		Accessori per tubi, di ghisa, ferro o acciaio (raccordi, gomiti, giunti, manicotti, flange, ecc.)	14 %	10,6 %
		A. di ghisa non malleabile:		
	01	I. greggi		
	04	II. lavorati		
		B. di ghisa malleabile:		
	07	I. greggi		
	11	II. lavorati		
		C. di ferro o di acciaio:		
	14	I. flange		
		II. altri:		
	17	a. greggi		
	21	b. lavorati		
73.21		Costruzioni, anche incomplete, montate o non, e loro parti (capannoni, ponti ed elementi di ponti, porte di cariche o chiuse, torri, piloni, pilastri, colonne, ossature, impalcature, tettoie, intelaiature di porte e finestre, serrande di chiusura, balastrate, grate, ecc.), di ghisa, ferro o acciaio; lamiere, nastri, barre profilati tati ecc. di ghisa, ferro o acciaio predisposti per essere utilizzati nelle costruzioni	14 %	8,8 %
	01	A. ponti ed elementi di ponti		
	04	B. torri, piloni		
	07	C. porte, finestre, infissi		
	11	D. capannoni, case di abitazione, e costruzioni simili		
	14	E. puntelli aggiustabili o telescopici, e materiale simile, per impalcature, per rivestimento di gallerie e per puntellature		
	17	F. altre		
73.22		Serbatoi, cisterne, vasche, tini e altri recipienti simili per qualsiasi materia, di ghisa, ferro o acciaio, di capacità superiore a 300 litri, senza dispositivi meccanici o termici, anche con rivestimento interno o calorifugo	15 %	9,6 %
	01	A. per materie gassose		
		B. per materie liquide:		
	04	I. con rivestimento interno o calorifugo		
		II. altri:		
	07	a. di capacità superiore a 100 m ³		
	11	b. non nominati		
	14	C. per materie solide		
73.23		Fusti, tamburi, bidoni, scatole e altri recipienti analoghi per il trasporto o l'imballaggio, di lamiere di ferro o di acciaio, della capacità:		
	01	A. di più di 50 litri	15 %	9,6 %
		B. di 50 litri o meno	17 %	11,2 %
	04	I. bidoni per il trasporto del latte		
	07	II. scatole per l'imballaggio delle conserve		
		III. altri:		
	11	a. di spessore inferiore a 0,5 mm		
	14	b. di spessore uguale o superiore a 0,5 mm		

Segue TABELLA B

73.24

SEZIONE XV

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2			
73.24		Recipienti di ferro o di acciaio per gas compressi o liquefatti	17 %	11,2 %
	01	A. senza saldatura .		
		B. altri:		
	04	I. di capacità inferiore a 1.000 litri		
	07	II. di capacità uguale o superiore a 1.000 litri		
73.25		Cavi, corde, trecce, brache e simili, di ferro o di acciaio, esclusi i prodotti isolati per l'elettricità	17 %	13,6 %
	01	A. greggi		
	04	B. lavorati		
73.26	00	Rovi artificiali e cordoncini (torsades) anche spinati, di fili o di nastri di ferro o di acciaio	15 %	10,8 %
73.27		Tele metalliche, griglie e reti, di fili di ferro o di acciaio	15 %	13 %
	01	A. tele metalliche		
		B. griglie e reti:		
	04	I. di fili non zincati, di spessore uguale o superiore a 3 mm, saldati nei punti d'incontro		
	07	II. altre		
73.28	00	Reti di un solo pezzo, di ferro o di acciaio, ottenute da lamiera o da strisce di lamiera incise e stirate	15 %	12 %
73.29		Catene, catenelle, e loro parti, di ghisa, di ferro o di acciaio	16 %	10,4 %
		A. catene e catenelle:		
		I. catene a maglie articolate:		
		a. a rulli:		
	01	1. per biciclette e motociclette		
	04	2. altre		
	07	b. a denti, sistema «Galle», e analoghe		
	11	II. altre		
	14	B. parti e pezzi staccati		
73.30	00	Ancore, ancorotti, e loro parti, di ghisa, di ferro o di acciaio	18 %	14,4 %
73.31		Punte, chiodi, rampini, graffette ondulate e smussate, chiodi ad occhio, ganci e puntine da disegno, di ghisa, di ferro o di acciaio, anche con capocchia di altra materia, esclusi quelli con capocchia di rame:		
	01	A. punte o denti per l'attrezzatura delle macchine per materie tessili	13 %	8 %
		B. altri	16 %	10,4 %
	04	I. puntine da disegno		
	07	II. punte, chiodi e rampini di ogni genere, per calzature		
	11	III. chiodi ornamentali		
		IV. non nominati:		
	14	a. di trafileteria		
	17	b. altri		

Segue TABELLA B

SEZIONE XV

73.32

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2	3	4	5
73.32		Bulloni e dadi anche non filettati, tirafondi, viti, viti ad occhio e ganci a vite, ribadini, copiglie, pernotti, chiavette ed oggetti simili di bulloneria e viteria, di ghisa, ferro o acciaio; rondelle (comprese le rondelle spaccate ed altre destinate a funzionare da molla) di ferro o di acciaio:		
		A. non filettati:		
	01	I. viti, dadi, ribadini e rondelle, ottenuti dalla massa su torni automatici a « décolleter », di spessore di stelo o di diametro di foro non eccedenti 6 mm	16 %	8,2 %
		II. altri	16 %	11,8 %
	04	a. rondelle spaccate ed altre rondelle destinate a funzionare da molla		
	07	b. altre rondelle		
	11	c. bulloni, ribadini		
	14	d. copiglie, pernotti, chiavette		
	17	e. non nominati		
		B. filettati:		
	21	I. viti e dadi, ottenuti dalla massa su torni automatici a « décolleter », di spessore di stelo o di diametro di foro non eccedenti 6 mm	17 %	8,8 %
		II. altri	17 %	12,8 %
	24	a. tirafondi		
	27	b. viti ad occhio e ganci a vite		
	31	c. viti filettatrici		
	34	d. viti per legno		
	37	e. viti e viti per metallo, con o senza dadi		
	41	f. dadi presentati separatamente		
	44	g. non nominati		
73.33		Aghi da cucire a mano, uncinetti, ferri da maglia, passacordini, passalacci e oggetti simili per effettuare a mano lavori di cucito, di ricamo, di rete o di tappezzeria, punteruoli da ricamo, sbozzati o finiti, di ferro o di acciaio:		
	01	A. aghi da cucire, da rammendo o da ricamo	19 %	12 %
	04	B. altri	15 %	9,6 %
73.34		Spilli di ferro o di acciaio, esclusi quelli per ornamento personale, compresi quelli per capelli, per ondulazione e simili	19 %	12 %
	01	A. di sicurezza		
	04	B. per capelli, per ondulazione e simili		
	07	C. altri		
73.35		Molle e foglie di molle di ferro o di acciaio	17 %	11,2 %
	01	A. a balestra, a fogli semplici o sovrapposte		
	04	B. a spirale piana, di nastro d'acciaio		
	07	C. di filo di acciaio, per poltrone, letti, e simili		
	11	D. altre		
73.36		Stufe, caloriferi, cucine economiche (comprese quelle che possono essere utilizzate accessoriamente per il riscaldamento centrale), fornelli, caldaie a focolaio, scaldapiatti e apparecchi simili non elettrici, dei tipi impiegati per usi domestici, nonché, le loro parti e pezzi staccati, di ghisa, di ferro o di acciaio	17 %	11,2 %
		A. apparecchi:		
		I. a combustibili solidi:		
	01	a. cucine economiche e fornelli		
	04	b. altri		
	(n)			

Segue TABELLA B

73.36

SEZIONE XV

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2	3		
(73.36-A)	07 (n) 11 (n) 14 (n) 17 (n) 21	II. a combustibili liquidi: a. stufe b. altri III. a combustibili gassosi, compresi quelli misti a gas e ad altri combustibili: a. cucine economiche e fornelli b. altri B. parti e pezzi staccati		
73.37	01 04 07 11 14	Caldaje (esclusi i generatori di vapore della voce n. 84.01) e radiatori, per il riscaldamento centrale, a riscaldamento non elettrico, e loro parti, di ghisa, di ferro o di acciaio; generatori e distributori di aria calda (compresi quelli che possono ugualmente funzionare come distributori di aria fresca o condizionata), a riscaldamento non elettrico, aventi un ventilatore o un soffiatore a motore, e loro parti, di ghisa, di ferro o di acciaio A. caldaie per il riscaldamento centrale, e loro parti: I. di ghisa II. altre B. radiatori per il riscaldamento centrale, e loro parti: I. di ghisa II. altri C. altri	17 %	13,6 %
73.38	01 04 (n) 07 (n) 11 14 17 21 24 27 31 34 37 41	Vasellame ed altri oggetti di uso domestico o igienico e loro parti, di ghisa, di ferro o di acciaio: A. acquai e lavabi, e loro parti, di acciaio inossidabile B. altri I. di ghisa: a. vasche da bagno: 1. smaltate 2. altre b. altri oggetti per uso igienico e sanitario, e loro parti c. oggetti per uso domestico, e loro parti II. di lamiera o di nastri, di ferro o di acciaio: a. di acciaio inossidabile: 1. oggetti per uso igienico o sanitario, e loro parti 2. oggetti per uso domestico, e loro parti b. altri: 1. smaltati: aa. vasche da bagno bb. altri oggetti per uso igienico o sanitario, e loro parti cc. oggetti per uso domestico, e loro parti 2. altri: aa. oggetti per uso igienico o sanitario, e loro parti bb. oggetti per uso domestico, e loro parti III. di fili, griglie, tele od altri, di ferro o di acciaio	17 % 17 %	12 % 13,6 %
73.39	00	Paglia di ferro o di acciaio; spugna, strofinacci, guanti ed oggetti simili per pulire, lucidare e per usi analoghi, di ferro o di acciaio	17 %	13,6 %

Segue TABELLA B

SEZIONE XV

73.40

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALiquOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2			
73.40		Altri lavori di ghisa, di ferro o di acciaio:		
		A. di ghisa	14 %	8,8 %
		<i>I. di ghisa non malleabile</i>		
	01	a. oggetti per canalizzazioni		
		b. altri		
	04	1. greggi		
	07	2. lavorati		
		<i>II. di ghisa malleabile</i>		
	11	a. greggi		
	14	b. lavorati		
		B. altri	18 %	11,6 %
	17	<i>I. scatole per tabacco, astucci per sigarette e sigari, scatole per cipria e bellotti, e oggetti analoghi da borsa o da tasca</i>		
	21	<i>II. serbatoi, cisterne ed altri recipienti del tipo di quelli previsti nella voce n. 73.22, di capacità uguale o inferiore a 300 litri</i>		
	24	<i>III. scale, scalette pieghevoli, sgabelli a gradini</i>		
	27	<i>IV. graffette per cinghie di trasmissione e per nastri trasportatori</i>		
	31	<i>V. portamoschettoni per qualsiasi uso</i>		
	34	<i>VI. palette e piattaforme analoghe per la manipolazione delle merci</i>		
	37	<i>VII. gabbie e uccelliere</i>		
	41	<i>VIII. cestini di fili di ferro</i>		
	44	<i>IX. tubetti, spole, rocche, rocchetti e supporti simili, per la filatura e la tessitura</i>		
	47	<i>X. sfere e palle per mulini</i>		
	51	<i>XI. sfere di acciaio non calibrate ai sensi della Nota 3) premessa al Capitolo 84</i>		
		<i>XII. non nominati</i>		
		a. di getti di acciaio		
	54	1. greggi		
	57	2. lavorati		
		b. di ferro o di acciaio forgiati		
		1. greggi		
	61	aa. stampati		
	64	bb. altri		
	67	2. lavorati		
	71	c. altri		

Segue TABELLA B

SEZIONE XV

CAPITOLO 74

RAME

NOTE

1. Si considerano « cupro-leghe », ai sensi della voce n. 74.02, le composizioni contenenti rame ed altre materie in qualsiasi proporzione, non adatte praticamente né alla laminazione né alla fucinatura e che sono utilizzate sia come prodotti di apporto nella preparazione delle leghe, sia come disossidanti, desolforanti e in usi simili nella metallurgia dei metalli non ferrosi. Tuttavia, le combinazioni di fosforo e di rame (fosfuri di rame), contenenti più dell'8 %, in peso, di fosforo, rientrano nella voce n. 28.55.
2. Per l'applicazione di questo Capitolo, si considerano come:
 - a) Fili (n. 74.03):
 - 1 prodotti di sezione piena, laminati, filati o trafilati, la cui sezione trasversale, di qualsiasi forma, non eccede 6 mm nella dimensione maggiore.
 - b) Barre e profilati (n. 74.03):
 - 1 prodotti di sezione piena, laminati, filati, trafilati o fucinati, la cui dimensione maggiore nella sezione trasversale è superiore a 6 mm e, per quanto concerne i prodotti piatti, il cui spessore oltrepassa il decimo della larghezza. Si considerano ugualmente tali i prodotti delle stesse forme e dimensioni, ottenuti per stampaggio, per getto o per sinterizzazione, quando abbiano subito una operazione ulteriore alla superficie, eccedente una grossolana sbavatura.
 - c) Lamiere, lastre, fogli e nastri (n. 74.04):
 - 1 prodotti piatti (diversi dai prodotti greggi della voce n. 74.01), anche arrotolati, la cui dimensione maggiore nella sezione trasversale è superiore a 6 mm ed il cui spessore, eccedente 0,15 mm, non oltrepassa il decimo della larghezza.

Sono particolarmente compresi nella voce n. 74.04 le lamiere, le lastre, i fogli ed i nastri aventi uno spessore superiore a 0,15 mm, tagliati in forma diversa dalla quadrata o rettangolare, perforati, ondulati, scanalati, striati, lucidati o ricoperti purché queste lavorazioni non conferiscano a tali prodotti il carattere di oggetti o di lavori previsti altrove.
3. Sono particolarmente compresi nelle voci n.ri 74.07 e 74.08 i tubi, le barre forate e gli accessori per tubi, lucidati o ricoperti e quelli di forma speciale o sagomati (curvati, a serpentino, filettati, maschiati, forati, strozzati, conici, ad alette riportate, ecc.).

* * *

Sono ammessi al trattamento dei rottami della voce n. 74.01:

a) gli scarti di lavorazione e gli oggetti fuori uso, di rame e sue leghe, quando, sotto vigilanza doganale ed a spese dell'importatore, siano sottoposti alla rifusione ovvero ridotti in pezzi atti esclusivamente al recupero del metallo;

b) i fili di rame e sue leghe, fuori uso:

1) assolutamente non utilizzabili come fili ed indubbiamente destinati alla rifusione (fili acciaccati, attorcigliati, bruciati, ossidati, compressi, ecc.);

2) riutilizzabili ancora come fili, purché siano destinati alla rifusione sotto vigilanza doganale, oppure, sotto sorveglianza della dogana ed a spese dell'importatore, siano spezzati, deteriorati o comunque ridotti in condizioni tali da escludere ogni possibilità di impiego diverso dalla rifusione;

c) i semilavorati di rame e sue leghe che, avendo subito una incompleta laminazione o fucinatura, non siano utilizzabili direttamente come barre o profilati nello stato in cui si presentano, purché, sotto vigilanza doganale ed a spese dell'importatore, siano sottoposti alla rifusione ovvero ridotti in pezzi atti esclusivamente al recupero del metallo.

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2			
			4	5
74.01		Metalline cuprifere; rame greggio (rame da affinazione e rame raffinato); cascami e rottami di rame	esenzione	esenzione
	01	A. metalline cuprifere (matte)		
	04	B. rame da affinazione		
		C. rame raffinato:		
	07	I. non in lega		
		II. in lega:		
	11	a. con il 10 % o più di zinco, anche con presenza di altri componenti metallici		
	14	b. con lo stagno, senza zinco		
	17	c. altro		
		D. cascami e rottami di rame:		
	21	I. non in lega		
	24	II. in lega		
74.02	00	Cupro-leghe	esenzione	esenzione

Segue TABELLA B

SEZIONE XV

74.03

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALiquOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2	3	4	5
74.03		Barre, profilati e fili di sezione piena, di rame	10 %	9,2 %
		A. barre e profilati:		
	01	I. di rame non in lega		
		II. di rame in lega:		
	04	a. con il 10 % o più di zinco, anche con presenza di altri componenti metallici		
	07	b. altro		
		B. fili:		
		I. di rame non in lega:		
	11	a. del diametro di 0,5 mm o più		
	14	b. del diametro inferiore a 0,5 mm		
		II. di rame in lega:		
	17	a. con il 10 % o più di zinco, anche con presenza di altri componenti metallici		
	21	b. altro		
74.04		Lamiere, lastre, fogli e nastri di rame, di spessore superiore a 0,15 mm . .	10 %	8 %
		A. di rame non in lega		
		B. di rame in lega:		
	04	I. con il 10 % o più di zinco, anche con presenza di altri componenti metallici		
	07	II. altro		
74.05		Fogli e nastri sottili di rame (anche gofrati, tagliati, perforati, ricoperti, stampati o fissati su carta, cartone, materie plastiche artificiali o supporti simili), di spessore di 0,15 mm o meno (non compreso il supporto):		
	01	A. fissati su supporto	13 %	9,2 %
	04	B. altri	10 %	9,2 %
74.06		Polveri e pagliette di rame:		
	01	A. polveri a struttura lamellare e pagliette.	14 %	12,4 %
	04	B. altre	3 %	2,4 %
74.07		Tubi (compresi i loro sbozzi) e barre forate, di rame	13 %	9,2 %
		A. diritti ed a pareti di spessore uniforme:		
		I. di rame non in lega:		
	01	a. del diametro esterno uguale o superiore a 3 mm		
	04	b. altri		
		II. di rame in lega:		
	07	a. con il 10 % o più di zinco, anche con presenza di altri componenti metallici		
	11	b. altro		
	14	B. altri		
74.08		Accessori per tubi, di rame (raccordi, gomiti, giunti, manicotti, flange, ecc.)	15 %	12 %
	01	A. greggi		
	04	B. lavorati		
74.09	00	Serbatoi, cisterne, vasche, tini ed altri recipienti simili per qualsiasi materia, di rame, di capacità superiore a 300 litri, senza dispositivi meccanici o termici anche con rivestimento interno o calorifugo.	14 %	11,2 %

Segue TABELLA B

74.10

SEZIONE XV

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2			
		3	4	5
74.10	00	Cavi, corde, trecce e simili, di fili di rame, esclusi i prodotti isolati per l'elettricità	13 %	9,2 %
74.11		Tele metalliche (comprese le tele continue o senza fine), reti e griglie, di fili di rame	12 %	9,2 %
		A. tele:		
	01	I. tele continue o senza fine, per macchine		
	04	II. altre		
	07	B. reti e griglie		
74.12	00	Reti di un sol pezzo, di rame, ottenute da lamiera o lastre incise e stirate .	14 %	11,2 %
74.13	00	Catene, catenelle e loro parti, di rame	17 %	11,2 %
74.14	00	Punte, chiodi, rampini, ganci e puntine, di rame o aventi il gambo di ferro o di acciaio e la testa di rame	13 %	10,4 %
74.15		Bulloni e dadi (anche non filettati), viti, viti ad occhio e ganci a vite, ribadini, copiglie, pernotti, chiavette e oggetti simili di bulloneria e di viteria, di rame; rondelle (comprese le rondelle spaccate e quelle destinate a funzionare da molla), di rame:		
	01	A. viti, dadi, ribadini e rondelle, ottenuti dalla massa su torni automatici a « décolleter », di spessore di stelo o di diametro di foro non accedenti 6 mm	14 %	7,2 %
		B. altri	14 %	11,2 %
		I. filettati:		
	04	a. per legno		
	07	b. per metalli		
	11	II. altri		
74.16	00	Molle di rame	17 %	13,6 %
74.17		Apparecchi non elettrici per cucinare e per riscaldare dei tipi di uso domestico, loro parti e pezzi staccati, di rame:		
	01	A. fornelli del tipo a pressione a combustibile liquido e loro parti e pezzi staccati	15 %	10,4 %
	04	B. altri	15 %	12 %
74.18		Oggetti di uso domestico o igienico e loro parti, di rame.	17 %	11,2 %
	01	A. di uso domestico		
	04	B. di uso igienico		
74.19		Altri lavori di rame	18 %	11,2 %
		A. greggi:		
	01	I. di getti di rame		
	04	II. altri		
		B. lavorati:		
		I. scatole per tabacco, astucci per sigarette e sigari, scatole per cipria e belletti, e simili oggetti da borsa o da tasca:		
	07	a. dorati o argentati		
	11	b. altri		
	14	II. spilli universali e spilli di sicurezza		
	17	III. altri		

Segue TABELLA B

SEZIONE XV

CAPITOLO 75

NICHELIO

NOTE

1. Per l'applicazione di questo Capitolo, si considerano come:

a) Fili (n. 75.02):

i prodotti di sezione piena, laminati, filati o trafilati, la cui sezione trasversale, di qualsiasi forma, non eccede 6 mm nella dimensione maggiore.

b) Barre e profilati (n. 75.02):

i prodotti di sezione piena, laminati, filati, trafilati o fucinati, la cui dimensione maggiore nella sezione trasversale è superiore a 6 mm e, per quanto concerne i prodotti piatti, il cui spessore oltrepassa il decimo della larghezza. Si considerano ugualmente tali i prodotti delle stesse forme e dimensioni, ottenuti per stampaggio, per getto o per sinterizzazione, quando abbiano subito un'operazione ulteriore alla superficie eccedente una grossolana sbavatura.

c) Lamiere, lastre, fogli e nastri (n. 75.03):

i prodotti piatti (diversi dai prodotti greggi della voce n. 75.01), anche arrotolati, la cui dimensione maggiore nella sezione trasversale è superiore a 6 mm ed il cui spessore non eccede il decimo della larghezza.

Sono particolarmente compresi nella voce n. 75.03 le lamiere, le lastre, i fogli ed i nastri tagliati in forma diversa dalla quadrata o rettangolare, perforati, ondulati, scanalati, striati, lucidati o ricoperti, purché queste lavorazioni non conferiscano a tali prodotti il carattere di oggetti o di lavori previsti altrove.

2. Sono particolarmente compresi nella voce n. 75.04 i tubi, le barre forate e gli accessori per tubi, lucidati o ricoperti, e quelli di forma speciale o sagomati (curvati, a serpentino, filettati, maschiati, forati, strozzati, conici, ad alette riportate, ecc.).

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2	3	4	5
75.01		Metalline, speiss ed altri prodotti intermedi della metallurgia del nichello; nichello greggio (esclusi gli anodi della voce n. 75.05); cascami e rottami di nichello.	esenzione	esenzione
	01	<i>A. metalline, speiss ed altri prodotti intermedi della metallurgia del nichello</i>		
	04	<i>B. nichello greggio (esclusi gli anodi della voce n. 75.05):</i>		
	07	<i>I. non in lega</i>		
		<i>II. in lega</i>		
		<i>C. cascami e rottami di nichello:</i>		
	11	<i>I. non in lega</i>		
	14	<i>II. in lega</i>		
75.02		Barre, profilati e fili di sezione piena, di nichello	9 %	6,6 %
	01	<i>A. di nichello non in lega</i>		
		<i>B. di nichello in lega:</i>		
	04	<i>I. contenente più del 10 %, ma meno del 50 % di nichello</i>		
	07	<i>II. contenente 50 % o più di nichello</i>		
75.03		Lamiere, lastre, fogli e nastri di qualunque spessore, di nichello; polveri e pagliette di nichello:		
		<i>A. lamiere, lastre, fogli e nastri</i>	10 %	7,6 %
	01	<i>I. di nichello non in lega</i>		
		<i>II. di nichello in lega:</i>		
	04	<i>a. contenenti più del 10 %, ma meno del 50 % di nichello</i>		
	07	<i>b. contenenti 50 % o più di nichello</i>		
	11	<i>B. polveri e pagliette</i>	2 %	1,1 %
75.04		Tubi (compresi i loro sbocchi), barre forate ed accessori per tubi (racordi, gomiti, giunti, manicotti, flange, ecc.), di nichello:		
		<i>A. tubi (compresi i loro sbocchi) e barre forate</i>	12 %	9,2 %
	01	<i>I. di nichello non in lega</i>		
	04	<i>II. di nichello in lega</i>		
	07	<i>B. accessori per tubi</i>	13 %	8 %

Segue TABELLA B

75.05

SEZIONE XV

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALiquota DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2			
		3	4	5
75.05		Anodi per nichelatura, colati, laminati od ottenuti per elettrolisi, greggi o lavorati:		
	01	A. greggi di colata	5 %	4,6 %
	04	B. in barre semplicemente laminate o estruse	7 %	5,6 %
	07	C. altri	10 %	8 %
75.06		Altri lavori di nichelio:		
		A. punte, chiodi, rampini, ganci e simili; oggetti di bulloneria e di viteria; rondelle, comprese le rondelle spaccate ed altre rondelle destinate a funzionare da molla:		
	01	I. viti, dadi, ribadini e rondelle, ottenuti dalla massa su torni automatici a décolleter, di spessore di stelo o di diametro di foro non eccedenti 6 mm	13 %	7,2 %
	04	II. altri	13 %	8 %
	07	B. altri	16 %	10,4 %

Segue TABELLA B

SEZIONE XV

CAPITOLO 76

ALLUMINIO

NOTE

1. Per l'applicazione di questo Capitolo, si considerano come:

a) Fili (n. 76.02):

i prodotti di sezione piena, laminati, filati o trafilati, la cui sezione trasversale, di qualsiasi forma, non eccede 6 mm nella dimensione maggiore.

b) Barre e profilati (n. 76.02):

i prodotti di sezione piena, laminati, filati, trafilati o fucinati, la cui dimensione maggiore nella sezione trasversale è superiore a 6 mm e, per quanto concerne i prodotti piatti, il cui spessore oltrepassa il decimo della larghezza. Si considerano ugualmente tali i prodotti delle stesse forme e dimensioni, ottenuti per stampaggio, per getto o per sinterizzazione, quando abbiano subito una operazione ulteriore alla superficie eccedente una grossolana sbavatura.

c) Lamiere, lastre, fogli e nastri. (n. 76.03):

i prodotti piatti (diversi dai prodotti greggi della voce n. 76.01), anche arrotolati, la cui dimensione maggiore nella sezione trasversale è superiore a 6 mm ed il cui spessore, eccedente 0,20 mm, non oltrepassa un decimo della larghezza.

Sono particolarmente compresi nella voce n. 76.03 le lamiere, le lastre, i fogli e i nastri aventi uno spessore superiore a 0,20 mm, tagliati in forma diversa dalla quadrata o rettangolare, perforati, ondulati, scanalati, striati, lucidati o ricoperti, sempre che queste lavorazioni non conferiscano a tali prodotti il carattere di oggetti o di lavori previsti altrove.

2. Sono particolarmente compresi nelle voci n.ri 76.06 e 76.07 i tubi, le barre forate e gli accessori per tubi, lucidati o ricoperti e quelli di forma speciale o sagomati (curvati, a serpentino, filettati, maschiati, forati, strozzati, conici, ad alette riporate, ecc.).

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2		4	5
76.01		Alluminio greggio; cascami e rottami di alluminio:		
	01	A. alluminio greggio	10 %	9 % (1)
	04	I. non in lega		
		II. in lega		
		B. cascami e rottami:		
		I. cascami:		
	07	a. torniture, trucioli o riccioli, molature, segature e limature; cascami di fogli e di nastri sottili, colorati, rivestiti o incollati fra loro, di spessore di 0,20 mm o meno (non compreso il supporto) . . .	esenzione	4 %
	11	b. altri (compresi gli scarti di fabbricazione)	5 %	4,6 %
	14	II. rottami	esenzione	esenzione
76.02		Barre, profilati e fili di sezione piena, di alluminio	15 %	13,8 %
		A. barre e profilati:		
	01	I. di alluminio non in lega		
	04	II. di alluminio in lega		
		B. fili:		
	07	I. di alluminio non in lega		
	11	II. di alluminio in lega		
76.03		Lamiere, lastre, fogli e nastri, di alluminio, di spessore superiore a 0,20 mm	15 %	13,8 %
	01	A. nastri di alluminio per tende veneziane		
		B. altri:		
		I. di forma quadrata o rettangolare:		
		a. di alluminio non in lega:		
	04	1. di spessore superiore a 0,20 mm, ma inferiore a 0,35 mm		
	07	2. di spessore uguale o superiore a 0,35 mm		
		b. di alluminio in lega:		
	11	1. di spessore superiore a 0,20 mm, ma inferiore a 0,35 mm		
	14	2. di spessore uguale o superiore a 0,35 mm		
		II. di forma diversa dalla quadrata o dalla rettangolare:		
	17	a. di alluminio non in lega		
	21	b. di alluminio in lega		

(1) Nei limiti di un contingente tariffario annuo da determinarsi dagli Organi competenti delle Comunità Europee, si applica il dazio

del 5 % sul valore, subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

Segue TABELLA B

SEZIONE XV

76.04

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2	3	4	5
76.04		Fogli e nastri sottili, di alluminio (anche goffrati, tagliati, perforati, ricoperti, stampati o fissati su carta, cartone, materie plastiche artificiali o supporti simili), di spessore di 0,20 mm o meno (non compreso il supporto):		
		A. fissati su supporto, di spessore (non compreso il supporto):		
	01	I. di 0,15 mm o meno	20 %	16,8 %
	04	II. di 0,15 mm esclusi a 0,20 mm inclusi	15 %	13,8 %
	07	B. altri	15 %	13,8 %
76.05		Polveri e pagliette di alluminio:		
	01	A. polveri a struttura lamellare e pagliette.	21 %	16,8 %
	04	B. altre	10 %	8 %
76.06		Tubi (compresi i loro sbocchi) e barre forate, di alluminio	19 %	16,2 %
	01	A. tubi per irrigazione		
		B. altri:		
	04	I. di alluminio non in lega		
	07	II. di alluminio in lega		
76.07	00	Accessori per tubi, di alluminio (raccordi, gomiti, giunti, manicotti, flange ecc.)	20 %	12,8 %
76.08		Costruzioni, anche incomplete, montate o non, e loro parti (capannoni, ponti ed elementi di ponti, torri, piloni, pilastri, colonne, ossature, impalcature, tettoie, intelaiature di porte e finestre, balaustrate, ecc.), di alluminio; lamiere, barre, profilati, tubi, ecc., di alluminio, predisposti per essere utilizzati nelle costruzioni	19 %	12 %
	01	A. porte, finestre, infissi		
	04	B. ponti ed elementi di ponti, torri, piloni, capannoni, case di abitazione, e costruzioni simili		
	07	C. altri		
76.09	00	Serbatoi, cisterne, vasche, tini ed altri recipienti simili per qualsiasi materia, di alluminio, di capacità superiore a 300 litri, senza dispositivi meccanici o termici, anche con rivestimento interno o calorifugo	19 %	12 %
76.10		Fusti, tamburi, bidoni, scatole ed altri recipienti simili, per il trasporto o l'imballaggio, di alluminio, compresi gli astucci tubolari rigidi o flessibili:		
		A. astucci tubolari rigidi o flessibili	19 %	16,2 %
	01	I. rigidi		
	04	II. flessibili		
		B. altri	19 %	15,2 %
	07	I. bidoni per il trasporto del latte		
		II. non nominati:		
	11	a. di capacità superiore a 50 litri		
	14	b. di capacità fino a 50 litri		

Segue TABELLA B

SEZIONE XV

76.11

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2		4	5
76.11	00	Recipienti di alluminio per gas compressi e liquefatti	21 %	13,6 %
76.12		Cavi, corde, trecce e simili, di fili di alluminio, esclusi i prodotti isolati per l'elettricità	19 %	16,2 %
	01	A. con anima di acciaio		
	04	B. altri		
76.13	00	Tele metalliche, reti e griglie, di fili di alluminio	18 %	14,4 %
76.14	00	Reti di un sol pezzo, di alluminio, ottenute da lamiere o lastre incise e stirate	20 %	16 %
76.15		Oggetti di uso domestico o igienico e loro parti, di alluminio	20 %	12,8 %
		A. di uso domestico:		
	01	I. fusi		
	04	II. altri		
	07	B. di uso igienico		
76.16		Altri lavori di alluminio:		
	01	A. tubetti, spole, rocche, rocchetti e supporti simili, per la filatura o la tessitura.	12 %	11,2 %
		B. punte, chiodi, rampini, ganci e simili: oggetti di bulloneria e di viteria; rondelle, comprese le rondelle spaccate ed altre rondelle destinate a funzionare da molla:		
	04	I. viti, dadi, ribadini e rondelle, ottenuti dalla massa su torni automatici a « décolleter », di spessore di stelo o di diametro di foro non eccedenti 6 mm	16 %	8,4 %
	07	II. altri	16 %	11,8 %
		C. altri	19 %	15,2 %
		I. greggi:		
	11	a. di getti di alluminio		
	14	b. altri		
		II. lavorati:		
	17	a. ferri da maglia e uncinetti		
	21	b. altri		

Segue TABELLA B

SEZIONE XV

CAPITOLO 77

MAGNESIO, BERILLIO (GLUCINIO)

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALiquOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2			
77.01		Magnesio greggio; cascami e rottami di magnesio (comprese le torniture non calibrate):		
		A. magnesio greggio	10 %	9,2 % (1)
	01	I. non in lega		
	04	II. in lega		
		B. cascami e rottami:		
	07	I. cascami	5 %	4,8 %
	11	II. rottami	esenzione	esenzione
77.02		Magnesio in barre, profilati, fili, lamiera, fogli, nastri, tubi, barre forate, polveri, pagliette e torniture calibrate:		
	01	A. barre, profilati, fili, lamiera, fogli, nastri e torniture calibrate . . .	13 %	11 %
	04	B. tubi e barre forate	19 %	12,2 %
	07	C. polveri e pagliette	17 %	11,6 %
77.03	00	Altri lavori di magnesio	20 %	12,8 %
77.04		Berillio (glucinio), greggio o lavorato:		
	01	A. greggio; cascami e rottami	3 %	2,3 %
		B. lavorato:		
	04	I. barre, profilati, fili, lamiera, fogli e nastri	8 %	5,6 %
	07	II. altri	10 %	8 %

(1) Nei limiti di un contingente tariffario annuo da determinarsi degli Organi competenti delle Comunità Europee, è ammesso all'importazione in esenzione da dazio, subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

Salvo ulteriori determinazioni degli Organi competenti delle

Comunità Europee, per l'anno 1968, il contingente è fissato in:
 — 5 tonnellate, per il magnesio greggio contenente, in peso, più del 99,7 % di magnesio puro;
 — 5 tonnellate, per il magnesio greggio contenente, in peso, il 99,7 % o meno di magnesio puro.

Segue TABELLA B
SEZIONE XV

CAPITOLO 78

PIOMBO

NOTE

1. Per l'applicazione di questo Capitolo, si considerano come:

a) Fili (n. 78.02):

i prodotti di sezione piena, laminati, filati o trafilati, la cui sezione trasversale, di qualsiasi forma, non eccede i 6 mm nella dimensione maggiore.

b) Barre e profilati (n. 78.02):

i prodotti di sezione piena, laminati, filati, trafilati o fucinati, la cui dimensione maggiore nella sezione trasversale è superiore a 6 mm e, per quanto concerne i prodotti piatti, il cui spessore oltrepassa il decimo della larghezza. Si considerano ugualmente tali i prodotti delle stesse forme e dimensioni, ottenuti per stampaggio, per getto o per sinterizzazione, quando abbiano subito una lavorazione ulteriore alla superficie eccedente una grossolana sbavatura.

c) Lamiere, fogli e nastri (n. 78.03):

prodotti piatti (diversi dai prodotti greggi della voce n. 78.01), anche arrotolati, la cui dimensione maggiore nella sezione trasversale è superiore a 6 mm ed il cui spessore non eccede il decimo della larghezza, ad eccezione dei prodotti pesanti 1,700 kg o meno per m².

Sono particolarmente compresi nella voce n. 78.03 le lamiere, i fogli e i nastri del peso superiore a 1,700 kg per m², tagliati in forma diversa dalla quadrata o rettangolare, perforati, ondulati, scanalati, striati, lucidati o ricoperti, purché queste lavorazioni non conferiscano a tali prodotti i caratteri di oggetti o lavori previsti altrove.

2. Sono particolarmente compresi nella voce n. 78.05 i tubi, le barre forate e gli accessori per tubi, lucidati o ricoperti e quelli di forma speciale o sagomati (curvati, a serpentino, filettati, maschiati, forati, strozzati, conici, ad alette riportate, ecc.).

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2			
78.01		Piombo greggio (anche argentifero); cascami e rottami di piombo:		
		A. piombo greggio	1,32 U. C. per 100 kg	1,32 (1) U. C. per 100 kg
		I. non raffinato:		
	01	a. piombo d'opera		
	04	b. altro		
		II. raffinato:		
	07	a. non in lega		
		b. in lega:		
	11	1. piombo-antimonio		
	14	2. altro		
	17	B. cascami e rottami	esenzione	—
78.02	00	Barre, profilati e fili di sezione piena, di piombo	10 %	10 %
78.03	00	Lamiere, fogli e nastri di piombo, del peso superiore a 1,700 kg per m ²	10 %	10 %
78.04		Fogli e nastri sottili di piombo (anche goffrati, tagliati, perforati, ricoperti, stampati o fissati su carta, cartone, materie plastiche artificiali o supporti simili), pesanti 1,700 kg o meno per m², (non compreso il supporto); polveri e pagliette di piombo:		
		A. fogli e nastri sottili:		
	01	I. fissati su supporto	15 %	13 %
	04	II. altri	10 %	—
	07	B. polveri e pagliette	5 %	4 %

(1) La concessione non è valida per le importazioni dei prodotti della specie destinati in Italia durante il periodo di applicazione delle misure prese in virtù del disposto dell'art. 226 del Trattato di Roma.

Segue TABELLA B

78.05

SEZIONE XV

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALiquota DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2			
78.05		Tubi (compresi i loro sbocchi), barre forate ed accessori per tubi (racordi, gomiti, tubi ad S per sifoni, giunti, manicotti, flange, ecc.), di piombo:		
	01	A. tubi (compresi i loro sbocchi) e barre forate	13 %	12,2 %
	04	B. accessori per tubi	14 %	12,8 %
78.06		Altri lavori di piombo:		
	01	A. imballaggi con schermi di piombo di protezione contro le radiazioni, per il trasporto o l'immagazzinamento di materiali radioattivi (EURATOM)	12 %	9,6 %
	04	B. non nominati	17 %	13,6 %

Segue TABELLA B

SEZIONE XV

CAPITOLO 79

ZINCO

NOTE

1. Per l'applicazione di questo Capitolo, si considerano come:

a) Fili (n. 79.02):

i prodotti di sezione piena, laminati, filati o trafilati, la cui sezione trasversale, di qualsiasi forma, non eccede 6 mm nella dimensione maggiore.

b) Barre e profilati (n. 79.02):

i prodotti di sezione piena, laminati, filati, trafilati o fucinati, la cui dimensione maggiore nella sezione trasversale è superiore a 6 mm e, per quanto concerne i prodotti piatti, il cui spessore oltrepassa il decimo della larghezza. Si considerano ugualmente tali i prodotti delle stesse forme e dimensioni, ottenuti per stampaggio, getto o sinterizzazione, quando abbiano subito un'operazione ulteriore alla superficie eccedente una grossolana sbavatura.

c) Lamiere, fogli e nastri (n. 79.03):

i prodotti piatti (diversi dai prodotti greggi della voce n. 79.01), anche arrotolati, la cui dimensione maggiore nella sezione trasversale è superiore a 6 mm ed il cui spessore non oltrepassa il decimo della larghezza.

Sono particolarmente compresi nella voce n. 79.03 le lamiere, i fogli ed i nastri tagliati in forma diversa dalla quadrata o rettangolare, perforati, ondulati, scanalati, striati, lucidati o ricoperti, purché queste lavorazioni non conferiscano a tali prodotti il carattere di oggetti o di lavori previsti altrove.

2. Sono particolarmente compresi nella voce n. 79.04 i tubi, le barre forate e gli accessori per tubi, lucidati o ricoperti e quelli di forma speciale o sagomati (curvati, a serpentino, filettati, maschiati, forati, strozzati, conici, ad elette riportate, ecc.).

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2			
		3	4	5
79.01		Zinco greggio; cascami e rottami di zinco:		
		A. zinco greggio	1,32 U. C. per 100 kg	1,32 (1) U. C. per 100 kg
		I. non in lega:		
	01	a. di purezza uguale o superiore a 99,99 %		
	04	b. di purezza uguale o superiore a 99,95 % ma inferiore a 99,99 %		
	07	c. altro		
	11	II. in lega		
	14	B. cascami e rottami	esenzione	esenzione (1)
79.02	00	Barre, profilati e fili di sezione piena, di zinco	10 %	10 % (1)
79.03		Lamiere, fogli e nastri, di qualsiasi spessore, di zinco; polveri e pagliette di zinco:		
		A. lamiere, fogli e nastri	10 %	10 % (1)
	01	I. a superficie greggia		
	04	II. altri		
		B. zinco polverizzato, polvere di zinco (tuzia) e pagliette	7 %	6,6 %
	07	I. polvere di zinco (tuzia)		
	11	II. zinco polverizzato e pagliette		
79.04		Tubi (compresi i loro sbocchi), barre forate ed accessori per tubi (raccordi, gomiti, giunti, manicotti, flange, ecc.), di zinco:		
	01	A. tubi (compresi i loro sbocchi) e barre forate	13 %	11,8 %
	04	B. accessori per tubi	15 %	13 %
79.05	00	Grondaie, coperture per tetti, lucernari ed altri lavori sagomati, di zinco, per l'edilizia	14 %	11,2 %
79.06	00	Altri lavori di zinco	16 %	12,8 %

(1) La concessione non è valida per le importazioni dei prodotti della specie destinati in Italia durante il periodo di appli-

cazione delle misure prese in virtù del disposto dell'art. 226 del Trattato di Roma.

Segue TABELLA B

SEZIONE XV

CAPITOLO 80

STAGNO

NOTE

1. Per l'applicazione di questo Capitolo, si considerano come:

a) Fili (n. 80.02):

i prodotti di sezione piena, laminati, filati o trafilati, la cui sezione trasversale, di qualsiasi forma, non eccede 6 mm nella dimensione maggiore.

b) Barre e profilati (n. 80.02):

i prodotti di sezione piena, laminati, filati, trafilati o fucinati, la cui dimensione maggiore nella sezione trasversale è superiore a 6 mm e, per quanto concerne i prodotti piatti, il cui spessore oltrepassa il decimo della larghezza. Si considerano ugualmente tali i prodotti delle stesse forme e dimensioni, ottenuti per stampaggio, per getto o per sinterizzazione, quando abbiano subito un'operazione ulteriore alla superficie eccedente una grossolana sbavatura.

c) Lamiere, lastre, fogli e nastri (n. 80.03):

i prodotti piatti (diversi dai prodotti greggi della voce n. 80.01), anche arrotolati, la cui dimensione maggiore nella sezione trasversale è superiore a 6 mm ed il cui spessore non oltrepassa il decimo della larghezza, eccetto i prodotti pesanti 1 kg o meno per m².

Sono particolarmente compresi nella voce n. 80.03 le lamiere, lastre, fogli e nastri, pesanti più di 1 kg per m², tagliati in forma diversa dalla quadrata o rettangolare, perforati, ondulati, scanalati, striati, lucidati o ricoperti, purché queste lavorazioni non conferiscano a tali prodotti il carattere di oggetti o di lavori previsti altrove.

2. Sono particolarmente compresi nella voce n. 80.05 i tubi, le barre forate e gli accessori per tubi, lucidati o ricoperti e quelli di forma speciale o sagomati (curvati, a serpentino, filettati, maschiati, forati, strozzati, conici, ad alette riporate, ecc.).

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2			
80.01		Stagno greggio; cascami e rottami di stagno	esenzione	esenzione
		A. stagno greggio:		
	01	I. non in lega		
	04	II. in lega		
	07	B. cascami e rottami di stagno		
80.02	00	Barre, profilati e fili di sezione piena, di stagno	8 %	6,4 %
80.03	00	Lamiere, lastre, fogli e nastri, di stagno, del peso superiore a 1 kg per m ²	8 %	4,8 %
80.04		Fogli e nastri sottili, di stagno (anche gofrati, tagliati, perforati, ricoperti, stampati o fissati su carta, cartone, materie plastiche artificiali o supporti simili), del peso di 1 kg o meno per m ² (non compreso il supporto); polveri e pagliette di stagno:		
		A. fogli e nastri sottili:		
	01	I. fissati su supporto	12 %	9,6 %
	04	II. altri	10 %	8 %
	07	B. polveri e pagliette	7 %	5,6 %
80.05		Tubi (compresi i loro sbocchi), barre forate ed accessori per tubi (raccordi, gomiti, giunti, manicotti, flange, ecc.), di stagno:		
	01	A. tubi (compresi i loro sbocchi) e barre forate	10 %	8 %
	04	B. accessori per tubi	14 %	11,2 %
80.06	00	Altri lavori di stagno	16 %	12,8 %

Segue TABELLA B

SEZIONE XV

CAPITOLO 81

ALTRI METALLI COMUNI

NOTA

Rientrano nella voce n. 81.04 soltanto i metalli comuni sottoindicati:

Bismuto, cadmió, cobalto, cromo, gallio, germanio, afnio (celtio), indio, manganese, niobio (colombio), renio, antimonio, titanio, torio, tallio, uranio impoverito in U 235, vanadio, zirconio.

Questa voce comprende ugualmente le matte, gli speiss e gli altri prodotti intermedi della metallurgia del cobalto, nonché cermet.

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2		4	5
81.01		Tungsteno (wolframio), greggio o lavorato:		
		A. greggio; cascami e rottami:		
	01	I. greggio, in polvere	6 %	—
	04	II. altri	6 %	—
		B. barre martellate, profilati, fili, filamenti, lamiere, fogli e nastri . . .	10 %	8 %
	07	I. fili e filamenti		
	11	II. barre martellate, profilati, lamiere, fogli e nastri		
	14	C. altri	13 %	10 %
81.02		Molibdeno, greggio o lavorato:		
		A. greggio; cascami e rottami:		
	01	I. greggio, in polvere	6 %	—
	04	II. altri	6 %	5 %
		B. barre martellate, profilati, fili, filamenti, lamiere, fogli e nastri . . .	10 %	8 %
	07	I. fili e filamenti		
	11	II. barre martellate, profilati, lamiere, fogli e nastri		
	14	C. altri	13 %	10 %
81.03		Tantalio, greggio o lavorato:		
		A. greggio; cascami e rottami:		
	01	I. greggio, in polvere	4 %	3 %
	04	II. altri	4 %	3 %
	07	B. barre martellate, profilati, fili, filamenti, lamiere, fogli e nastri . . .	8 %	6 %
	11	C. altri	11 %	9 %
81.04		Altri metalli comuni, greggi o lavorati; cermet greggi e lavorati:		
		A. bismuto:		
	01	I. greggio; cascami e rottami	esenzione	esenzione
	04	II. lavorato	9 %	7,2 %
		B. cadmio:		
		I. greggio; cascami e rottami	5 %	4 %
	07	a. greggio		
	08	b. cascami e rottami		
	11	II. lavorato	9 %	6,6 %
		C. cobalto:		
	14	I. greggio; cascami e rottami	esenzione	esenzione
	17	II. lavorato	7 %	5,6 %

Segue TABELLA B

SEZIONE XV

81.04

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALiquOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2			
		3	4	5
(81.04)		D. cromo:		
	21	I. greggio; cascami e rottami	6 %	5,6 %
	24	II. lavorato	8 %	7,6 %
		E. germanio:		
	27	I. greggio; cascami e rottami	6 %	5 %
	31	II. lavorato	10 %	8 %
		F. afnio (celtio):		
	34	I. greggio; cascami e rottami	4 %	3,8 %
	(g)	II. lavorato	9 %	8,4 %
	(g)	G. manganese:		
	41	I. greggio; cascami e rottami	7 %	5,6 %
	44	II. lavorato	10 %	7,6 %
		H. niobio (colombio):		
	47	I. greggio; cascami e rottami	6 %	—
	51	II. lavorato	10 %	—
		IJ. antimonio:		
	54	I. greggio; cascami e rottami	8 %	—
	57	II. lavorato	10 %	9,2 %
		K. titanio:		
	61	I. greggio; cascami e rottami	6 %	—
	64	II. lavorato	10 %	8 %
		L. vanadio:		
	67	I. greggio; cascami e rottami	4 %	2,8 %
	71	II. lavorato	9 %	8,4 %
	74	M. uranio impoverito in U 235	7 %	5,6 %
		N. torio:		
	77	I. greggio; cascami e rottami (EURATOM)	esenzione	—
		II. lavorato:		
	78	a. barre, profilati, fili, lamiere, fogli e nastri (EURATOM)	esenzione	esenzione
	79	b. altro (EURATOM)	2 %	1,8 %
		O. zirconio:		
	81	I. greggio; cascami e rottami	6 %	—
	84	II. lavorato	10 %	—
		P. renio:		
	87	I. greggio; cascami e rottami	6 %	—
	91	II. lavorato	10 %	—
		Q. gallio, indio, tallio:		
	94	I. greggi; cascami e rottami	4 %	2,8 %
	97	II. lavorati	10 %	8 %
	99	R. cermet greggi e lavorati	12 %	10,8 %

Segue TABELLA B

SEZIONE XV

CAPITOLO 82

UTENSILERIA; OGGETTI DI COLTELLERIA E POSATERIA DA TAVOLA,
DI METALLI COMUNI

NOTE

1. Indipendentemente dalle lampade per saldare, dalle forge portatili, dalle mole montate e dagli assortimenti di manicure e pedicure, nonché dagli altri oggetti previsti nelle voci n.ri 82.07 e 82.15, questo Capitolo comprende solamente gli oggetti provvisti di una lama o di una parte operante:

- a) di metallo comune;
- b) di carburi metallici;
- c) di pietre preziose (gemme), semipreziose (fini) o di pietre sintetiche o ricostituite, su supporto di metallo comune;
- d) di materie abrasive su supporto di metallo comune, a condizione che si tratti di utensili i cui denti, spigoli o altre parti trancianti o taglienti, non abbiano perduto la loro funzione propria per il fatto dell'aggiunta di polveri abrasive.

2. Le parti e pezzi staccati di metalli comuni degli oggetti rientranti in questo Capitolo seguono il trattamento degli oggetti stessi, ad eccezione delle parti e pezzi staccati espressamente nominati e dei portautensili per utensileria a mano della voce n. 84.48. Sono, tuttavia, escluse in ogni caso da questo Capitolo le parti e forniture d'impiego generale, ai sensi della nota 2 di questa Sezione.

Gli sbocchi dei lavori di questo Capitolo nonché gli sbocchi delle loro parti e pezzi staccati rientranti nel Capitolo stesso, in virtù del paragrafo precedente, seguono il regime degli oggetti corrispondenti allo stato finito.

Rientrano nelle voci n.ri 82.11 o 82.13, rispettivamente, le teste, i pettini, i contropettini, le lame e i coltelli di rasoio e tosatrici di ogni specie, anche elettrici.

3. Nel caso in cui gli oggetti rientranti in voci diverse di questo Capitolo siano presentati in assortimenti dentro scrigni, scatole o astucci, l'insieme segue il regime dell'oggetto che, nell'assortimento, è passibile del dazio più elevato.

Rientrano, tuttavia, nella voce n. 82.13 tutti gli assortimenti di manicure, pedicure e simili, compresi quelli che comportano delle forbici.

4. Gli astucci, scrigni e custodie simili, presentati insieme agli oggetti classificabili in questo Capitolo, cui sono destinati e con i quali sono normalmente venduti, seguono il trattamento di tali oggetti. Presentati isolatamente, essi seguono il regime loro proprio.

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2	3	4	5
82.01		Vanghe, pale, picconi, piccozze, zappe, zappette, forche, uncini, rastrelli e raschiatoi; asce, roncole e simili utensili taglienti; falci e falcioline, coltelli da fieno o da paglia, cesoie da siepe, cunei ed altri utensili agricoli, orticoli e forestali, a mano	15 %	9,6 %
	01	A. vanghe, pale		
	04	B. picconi, piccozze, zappe, zappette, forche, uncini, rastrelli e raschiatoi		
	07	C. asce, roncole e simili utensili taglienti		
	11	D. falci e falcioline, coltelli da fieno o da paglia		
	14	E. cesoie da siepe, forbici per potare a due mani		
	17	F. altri		
82.02		Seghe a mano montate, lame di seghe di ogni specie (comprese le frese-seghe e le lame non dentate per segare):		
		A. seghe a mano montate:		
	01	I. saracchi e seghe verticali (segoni)	15 %	10,6 %
	04	II. altre	15 %	11,4 %
		B. lame di seghe:		
		I. a nastro	15 %	10,8 %
	07	a. per la lavorazione dei metalli		
	11	b. per la lavorazione di altre materie		
	14	II. catene di seghe dette « taglienti »	16 %	10,6 %

Segue TABELLA B

SEZIONE XV

82.02

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALiquOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2			
		3	4	5
(82.02-B)		III. non nominate	16 %	11,8 %
		a. circolari, comprese le frese-seghe:		
	17	1. a denti o a segmenti riportati		
		2. altre:		
		aa. con parte operante di acciaio:		
	21	a. per la lavorazione dei metalli		
	24	b. per la lavorazione di altre materie		
	27	bb. con parte operante di altre materie		
		b. altre:		
		1. con parte operante di acciaio:		
	31	aa. per la lavorazione dei metalli		
	34	bb. per la lavorazione di altre materie		
	37	2. con parte operante di altre materie		
82.03		Tenaglie, pinze, pinzette e simili, anche taglienti; chiavi per dadi; foratoi, tagliatubi, tagliabulloni e simili, cesoie per metalli, lime e raspe, a mano:		
	01	A. lime e raspe	13 %	8 %
		B. altri	15 %	10 %
	04	I. tenaglie, pinze, pinzette e simili, anche taglienti		
		II. chiavi per dadi:		
	07	a. ad apertura fissa, comprese le serie di ganasce intercambiabili		
	11	b. altre		
	14	III. foratoi, tagliatubi, tagliabulloni e simili		
	17	IV. cesoie per metalli		
82.04		Altri utensili e utensileria a mano, esclusi gli oggetti compresi in altre voci di questo Capitolo; incudini, morse, lampade per saldare, fucine portatili, mole montate a mano o a pedale e diamanti tagliavetro montati	16 %	10,4 %
	01	A. morse, sergenti, e simili		
	04	B. lampade per saldare, brasare, decapare, e simili		
	07	C. mole montate, a mano o a pedale		
	11	D. utensili per forare, filettare e maschiare		
	14	E. martelli e mazze di ogni specie		
	17	F. pialle, scalpelli ed altri utensili taglienti per la lavorazione del legno		
	21	G. cacciaviti		
		H. altri:		
	24	I. di uso domestico		
	27	II. non nominati		
82.05		Utensili intercambiabili per macchine utensili e per utensileria a mano, anche meccanica (per imbutire, stampare, maschiare, alesare, filettare, fresare, mandrinare, intagliare, tornire, avvitare, ecc.), comprese le filiere per trafilare o estrarre i metalli nonché gli utensili per forare, con parte operante:		
		A. di metalli comuni	12 %	9,8 %
	01	I. utensili di sondaggio e di perforazione		

Segue TABELLA B

SEZIONE XV

82.05

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALiquota DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2	3	4	5
(82.05-A)		II. altri:		
		a. utensili per la lavorazione dei metalli:		
	04	1. punte da trapano		
	07	2. frese e teste per fresare		
	11	3. alesatori, brocche		
	14	4. utensili per tornire o per tagliare in pezzi		
	17	5. utensili per tagliare ingranaggi		
	21	6. utensili per maschiare e filettare		
	24	7. punzoni e matrici		
	27	8. altri		
		b. utensili per la lavorazione di altre materie:		
	31	1. punte da trapano		
	34	2. frese e teste per fresare		
	37	3. altri		
		B. di carburi metallici	13 %	10,4 %
	41	I. utensili di sondaggio e di perforazione		
	44	II. utensili per tornire o per tagliare in pezzi		
	47	III. filiere		
		IV. altri:		
	51	a. utensili lavoranti per rotazione		
	54	b. non nominati		
	57	C. di diamante o di conglomerato diamantifero	9 %	8,4 %
	61	D. di altre materie	12 %	9,6 %
82.06		Coltelli e lame trancianti per macchine ed apparecchi meccanici	13 %	8 %
		A. coltelli circolari:		
	01	I. per macchine ed apparecchi di uso domestico e per l'industria alimentare		
	04	II. per altre macchine ed apparecchi		
		B. altri coltelli e lame trancianti:		
	07	I. per macchine agricole		
	11	II. per macchine ed apparecchi di uso domestico e per l'industria alimentare		
		III. per altre macchine ed apparecchi:		
	14	a. per la lavorazione dei metalli		
	17	b. per la lavorazione di altre materie		
82.07	00	Placchette, bacchette, punte e oggetti simili per utensili, non montati, costituiti da carburi metallici (di tungsteno, di molibdeno, di vanadio, ecc.) agglomerati per sinterizzazione	14 %	11,2 %
82.08		Macinini da caffè, tritacarne, pressapuree ed altri apparecchi meccanici dei tipi per usi domestici, utilizzati per preparare, condizionare, servire, ecc., gli alimenti e le bevande, pesanti 10 kg o meno	17 %	11,2 %
	01	A. macinini da caffè, pepe, e simili		
	04	B. tritacarne, grattuge, pressapuree, tritaverdure, spremifrutta, affettapalate, e simili apparecchi, anche ad utilizzazione multipla		
	07	C. altri		
82.09		Coltelli (diversi da quelli della voce n. 82.06) a lama trinciante o dentata, compresi i roncoli chiudibili	17 %	17 %
		A. coltelli a lama fissa:		
	01	I. da tavola		
	04	II. altri		
	07	B. coltelli chiudibili di ogni specie		

Segue TABELLA B

SEZIONE XV

82.10

NUMERI		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALiquota DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2	3	4	5
82.10	00	Lame per i coltelli della voce n. 82.09	17 %	15,4 %
82.11		Rasoi e loro lame (compresi gli sbocchi in nastri); parti staccate metalliche di rasoi di sicurezza:		
		A. rasoi:		
	01	I. diritti	13 %	8 %
	04	II. di sicurezza	17 %	11,2 %
	07	III. altri	14 %	11,2 %
		B. lame e coltelli:		
		I. lame per rasoi di sicurezza:		
	11	a. non finite, compresi gli sbocchi in nastri	13 %	10,6 %
	14	b. finite	16 %	10,6 %
	17	II. di altri rasoi	12 %	8,6 %
	21	C. altre parti e pezzi staccati	17 %	11,2 %
82.12	00	Forbici a due branche e loro lame	17 %	12,6 %
82.13		Altri oggetti di coltelleria (comprese le forbici per potare, le tosatrici, i fenditoi, i coltellacci, le scuri da macellaio e da cucina, e i tagliacarta); utensili ed assortimenti di utensili per manicure, pedicure e simili (comprese le lime da unghie)	16 %	11,2 %
	01	A. forbici per potare, per sezionare il pollame, e simili		
	04	B. tosatrici; utensili ed assortimenti di utensili per manicure, pedicure e simili		
	07	C. coltelleria da ufficio (tagliacarte, aprilettere, raschiatoi, temperamatite e loro lame, ecc.)		
	11	D. altri		
82.14		Cucchiai, cucchiaini, forchette, palette da torta, coltelli speciali da pesce o da burro, pinze da zucchero e oggetti simili:		
	01	A. di acciaio inossidabile	19 %	19 %
		B. altri	19 %	12,4 %
	04	I. dorati o argentati		
	07	II. altri		
82.15	00	Manichi di metalli comuni degli oggetti delle voci n.ri 82.09, 82.13 e 82.14	19 %	12 %

Segue TABELLA B

SEZIONE XV

CAPITOLO 83

LAVORI DIVERSI DI METALLI COMUNI

NOTA

Non sono, in ogni caso, da considerare come parti di lavori di questo Capitolo gli oggetti di ghisa, ferro od acciaio previsti dalle voci n.ri 73.25, 73.29, 73.31, 73.32 e 73.35, nonché gli stessi oggetti di altri metalli comuni.

NUM RO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2	3	4	5
83.01		Serrature (compresi i fermagli e le montature a fermaglio comportanti una serratura), catenacci e lucchetti, a chiave, a segreto o elettrici, e loro parti, di metalli comuni; chiavi (finite o non) per detti oggetti, di metalli comuni	17 %	13,6 %
		A. serrature, catenacci e lucchetti:		
		I. lucchetti:		
	01	a. di sicurezza		
	04	b. altri		
	07	II. serrature per veicoli di ogni specie		
	11	III. serrature per mobili		
		IV. altre serrature; catenacci:		
	14	a. di sicurezza		
	17	b. altri		
	21	B. chiavi (finite o non)		
	24	C. parti e pezzi staccati		
83.02		Guarniture, ferramenta e altri oggetti simili di metalli comuni per mobili, porte, scale, finestre, persiane, carrozzerie, oggetti di selleria, bauli, cofani, cofanetti ed altri lavori simili; attaccapanni, cappellinai, sostegni, mensole ed oggetti simili, di metalli comuni (compresi i congegni di chiusura automatica per porte)	17 %	11,2 %
	01	A. congegni di chiusura automatica per porte		
	04	B. cerniere di ogni genere		
	07	C. serrature a molla, senza chiave		
	11	D. rotelle e simili		
	14	E. montature per tende e portiere, e loro accessori		
	17	F. attaccapanni, cappellinai, sostegni, mensole, ed oggetti simili		
	21	G. spagnolette e loro accessori		
		H. altri:		
	24	I. per edifici (per porte, finestre, imposte, scuri, persiane, scale, ecc.)		
	27	II. per mobili		
	31	III. per bauli, cofani, cofanetti, ed altri lavori simili		
	34	IV. non nominati		
83.03	00	Casseforti, porte e scompartimenti blindati per camere di sicurezza, cassette e scrigni di sicurezza ed oggetti simili, di metalli comuni	17 %	13,6 %
83.04	00	Classificatori, schedari, scatole per la classificazione e selezione di documenti, portacopie ed altro simile materiale per ufficio, di metalli comuni, ad esclusione dei mobili per ufficio della voce n. 94.03	16 %	12,8 %
83.05		Meccanismi per la legatura di fogli volanti e per classificatori, mollette per tavoli da disegno, attacchi per lettere, angolari per lettere, graffe, unghiette di segnalazione, guarniture per registri ed altri oggetti simili per ufficio, di metalli comuni	19 %	12 %
	01	A. punti per cucitrici di ogni genere		
	04	B. altri		

Segue TABELLA B

83.06

SEZIONE XV

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Sistematica		Autonomi	Convenzionali
1	2		4	5
83.06		Statuette ed altri oggetti di ornamento per interni, di metalli comuni	18 %	14,4 %
	01	A. dorati o argentati		
		B. altri		
	04	I. di rame		
	07	II. di altri metalli comuni		
83.07		Apparecchi per illuminazione, lampade, lampadari e simili, e loro parti non elettriche, di metalli comuni:		
	01	A. lampade di sicurezza per minatori, e loro parti	14 %	11,2 %
		B. altri	18 %	11,2 %
		I. apparecchi:		
		a. non elettrici		
	04	1. lanterne a vento		
	07	2. lampade a reticelle ad incandescenza		
	11	3. altri		
		b. elettrici:		
	14	1. lampade per illuminazione di locali		
	17	2. lampade da esterni		
	21	3. altri (lampade portatili, lampade dei tipi per usi speciali, ecc.)		
	24	II. parti e pezzi staccati		
83.08		Tubi flessibili di metalli comuni	17 %	11,2 %
	01	A. di ferro o di acciaio		
	04	B. di altri metalli comuni		
83.09		Fermagli, montature a fermaglio, fibbie, fibbie a fermaglio, magliette, ganci, occhielli ed oggetti simili, di metalli comuni, per vestiti, calzature, copertoni, marocchineria e per qualsiasi confezione od oggetti di equipaggiamento; rivetti tubolari o a gambo biforcuto, di metalli comuni:		
	01	A. magliette, ganci, occhielli ed oggetti simili, fissati su strisce di materia tessile	18 %	11 %
		B. altri	16 %	10,4 %
	04	I. magliette, ganci, occhielli ed oggetti simili		
	07	II. rivetti tubolari o a gambo biforcuto		
	11	III. non nominati		
83.10	00	Perle metalliche e pagliette metalliche, tagliate, di metalli comuni	18 %	14,4 %
83.11	00	Campane, campanelle, campanelli, sonagli e simili, non elettrici, e loro parti, di metalli comuni	18 %	14,4 %
83.12	00	Cornici metalliche, per fotografie, incisioni e simili; specchi metallici	19 %	15,2 %
83.13		Tappi metallici, cocchiumi filettati, piastre per cocchiumi, capsule coprituraccioli, capsule lacerabili, tappi versatori, suggelli ed accessori simili per imballaggio, di metalli comuni:		
		A. capsule otturanti o coprituraccioli, di alluminio o di piombo:		
	01	I. capsule di alluminio, di diametro massimo di 21 mm, anche munite internamente di una rondella di gomma, ma non associate ad altre materie	18 %	11,2 %
	04	II. altre	18 %	12,8 %

Segue TABELLA B

SEZIONE XV

83.13

NUMER		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2			
		3	4	5
(83.13)		B. altri	18 %	11,2 %
	07	I. tappi corona		
	11	II. chiusure a museruola ed altri oggetti per fissare i tappi, di fili metallici		
	14	III. non nominati		
83.14		Cartelli indicatori, cartelli per insegne, cartelli propaganda, cartelli indirizzo ed altri cartelli simili, numeri, lettere e insegne diverse, di metalli comuni	19 %	12 %
	01	A. di metalli comuni non ferrosi, non incisi		
	04	B. altri		
83.15		Fili, bacchette, tubi, piastre, pastiglie, elettrodi e oggetti simili, di metalli comuni o di carburi metallici, rivestiti o riempiti di decapanti e fondenti, per saldature o riporto di metallo o di carburi metallici; fili e bacchette di polveri di metalli comuni agglomerate, per la metallizzazione a proiezione:		
	01	A. elettrodi per saldature, con anima di acciaio, rivestiti di materie refrattarie	15 %	13 %
		B. altri	15 %	12 %
	04	I. di ghisa, di ferro o di acciaio		
	07	II. di altri metalli comuni o di carburi metallici		

SEZIONE XVI

MACCHINE ED APPARECCHI; MATERIALE ELETTRICO

NOTE

1. Questa Sezione non comprende:

- a) le cinghie di trasmissione ed i nastri trasportatori di materie plastiche artificiali del Capitolo 39, le cinghie di trasmissione ed i nastri trasportatori di gomma vulcanizzata (n. 40.10), nonché gli oggetti per usi tecnici di gomma vulcanizzata non indurita, quali rondelle, giunti, valvole e simili (n. 40.14);
- b) gli oggetti per usi tecnici di cuoio o di pelli, naturali, artificiali o ricostituiti (n. 42.04) o di pelli da pellicceria (n. 43.03);
- c) i tubetti, spole, rocche, rocchetti ed altri supporti simili di qualsiasi materia (Capitoli 39, 40, 44, 48 o Sezione XV, secondo i casi);
- d) le carte ed i cartoni traforati per meccanismi Jacquard e simili, della voce n. 48.21;
- e) i nastri trasportatori e le cinghie di trasmissione di materie tessili (n. 59.16) ed i manufatti per usi tecnici di materie tessili (n. 59.17);
- f) gli oggetti costituiti interamente da pietre preziose (gemme), da pietre semipreziose (fini) o da pietre sintetiche o ricostituite — pietre non montate — (n.ri 71.02, 71.03 o 71.15);
- g) le parti e forniture d'impiego generale, ai sensi della Nota 2 della Sezione XV, di metalli comuni (Sezione XV) e gli oggetti simili di materie plastiche artificiali (che rientrano, generalmente, nella voce n. 39.07);
- h) le tele e le cinghie senza fine di fili o nastri metallici (Sezione XV);
- i) gli oggetti dei Capitoli 82 e 83;
- k) il materiale da trasporto della Sezione XVII;
- l) gli oggetti del Capitolo 90 (strumenti e apparecchi di misura e di precisione, ecc.);
- m) gli oggetti d'orologeria (Capitolo 91);
- n) gli utensili intercambiabili della voce n. 82.05 e le spazzole costituenti elementi di macchine (n. 96.02), nonché gli utensili intercambiabili simili i quali sono da classificare secondo la materia costitutiva della loro parte operante (Capitoli 40, 42, 43, 45, 59, voci n.ri 68.04, 69.09, ecc.);
- o) le macchine aventi il carattere di giuochi, giocattoli o attrezzi per sport (Capitolo 97).

2. Con riserva delle disposizioni contenute nelle Note 1 e 3 di questa Sezione e nella Nota 1 dei Capitoli 84 e 85, le parti ed i pezzi staccati di macchine (ad eccezione delle parti e pezzi staccati degli oggetti previsti dalle voci n.ri 84.64, 85.23, 85.24, 85.25 e 85.27) sono da classificare sulla base delle regole seguenti:

- a) le parti ed i pezzi staccati consistenti in oggetti compresi in una voce qualsiasi dei Capitoli 84 o 85 (escluse le voci n.ri 84.65 e 85.28) rientrano nella loro rispettiva voce qualunque possa essere la macchina alla quale sono destinati;
- b) le parti ed i pezzi staccati, diversi da quelli del paragrafo precedente, se riconoscibili come destinati esclusivamente o principalmente ad una macchina particolare o a più macchine classificabili nella stessa voce (anche nelle voci n.ri 84.59 o 85.22), rientrano nella voce afferente a detta o a dette macchine; tuttavia le parti ed i pezzi staccati, destinati principalmente agli oggetti tanto della voce n. 85.13 quanto della voce n. 85.15, sono da classificare nella voce n. 85.13;
- c) le altre parti e pezzi staccati rientrano nelle voci n.ri 84.65 o 85.28.

3. Quando in questa Sezione è stabilita una distinzione fra le macchine e le parti relative, sono considerate come macchine, e non come parti, le macchine incomplete, purché presentino le caratteristiche essenziali delle rispettive macchine complete.

4. Le macchine presentate non montate, comprese le macchine incomplete ai sensi della Nota precedente, sono classificate come quelle montate. *Lo stesso regime è applicabile, a richiesta del dichiarante in dogana ed alle condizioni stabilite dalle autorità competenti, alle macchine presentate a riprese.*

5. Salvo disposizioni contrarie, le combinazioni di macchine di specie diversa, destinate a funzionare insieme e costituenti un solo corpo, nonché le macchine che compiono due o più funzioni diverse, alternative o complementari, sono da classificare tenendo conto della funzione principale che caratterizza il complesso.

6. Le macchine motrici di qualsiasi specie, annesse a macchine operatrici, oppure presentate insieme a macchine operatrici, purché queste ultime siano evidentemente destinate a ricevere le prime (basamento comune, posto riservato nell'incastellatura comune, supporto a mensola fissato a questa o altre disposizioni costruttive simili), seguono il regime della macchina che debbono azionare. La stessa norma si applica per le cinghie di trasmissione e per i nastri trasportatori, montati sulle macchine o presentati contemporaneamente alle macchine sulle quali sono evidentemente destinati ad essere montati. *Il peso delle suddette macchine motrici e delle cinghie di trasmissione o di trasporto entra nel computo per la determinazione degli scaglioni di peso previsti in tariffa.*

7. Ai fini dell'applicazione delle Note che precedono, il termine « macchine » è valido anche per i diversi apparecchi e congegni di questa Sezione.

Segue TABELLA B

SEZIONE XVI

NOTE COMPLEMENTARI

1. Gli utensili necessari al montaggio o alla manutenzione delle macchine seguono il regime di queste quando siano presentati allo sdoganamento insieme alle relative macchine. Lo stesso regime è applicabile agli utensili intercambiabili che siano presentati contemporaneamente alle macchine di cui costituiscono la dotazione normale e purché essi siano normalmente venduti con quelle.
2. Il dichiarante in dogana è tenuto a produrre, a corredo della sua dichiarazione, se la Dogana l'esige, un documento illustrato (notizie, prospetti, pagine di cataloghi, fotografie, ecc.) indicante la designazione corrente della macchina, i suoi usi e le sue caratteristiche essenziali e, per le macchine presentate smontate, un piano di montaggio ed un inventario del contenuto dei differenti colli.
3. (EURATOM) Le macchine e gli apparecchi appositamente costruiti per la rimessa in ciclo dei combustibili nucleari irradiati, non espressamente nominati in alcuna voce di questa Sezione, sono da assoggettare al dazio dell'11 %, qualunque sia la voce dei Capitoli 84 ed 85 nella quale essi rientrano.

* * *

A) Ai sensi della Nota complementare n. 2, se il documento illustrato richiesto dalla Dogana è redatto in lingua straniera, deve essere tradotto oppure deve essere corredato da una dichiarazione in lingua italiana, contenente le indicazioni richieste e certificata esatta dall'operatore.

B) Le macchine che, per le dimensioni od il peso, non sono suscettibili di essere presentate allo sdoganamento in una sola volta, possono essere presentate a riprese, senza che per questo fatto muti la loro classificazione. In questo caso, per ottenere il trattamento stabilito per le macchine della rispettiva specie, l'operatore deve presentare alla Dogana, all'atto della prima spedizione, i disegni principali dell'intera macchina, con l'indicazione del relativo valore e peso, ed un elenco delle parti costitutive di essa, con l'indicazione approssimativa del loro peso e valore, nonché del termine entro il quale saranno ultimate le spedizioni. Tale termine non potrà eccedere i sei mesi, salvo eventuali proroghe che saranno concesse dal Ministro delle Finanze - Direzione Generale delle Dogane e I.I. - in relazione a particolari necessità rappresentate dagli interessati con apposita documentata istanza.

Il rilascio delle singole spedizioni è subordinato, nel caso d'importazione, al deposito dei diritti a erenti alle parti e pezzi staccati di macchine o alle macchine complete, secondo la classificazione che comporti il dazio più elevato.

In caso di variazione ai dazi portati dalla Tariffa, dopo aver effettuata la prima importazione di parte della macchina, si applica alla macchina completa il trattamento daziario più favorevole.

C) Le macchine della stessa specie, montate in batteria, sono da classificare, ciascuna, secondo il proprio peso e valore, comprendendo in quest la parte proporzionale della incastellatura e degli organi comuni.

D) Salvo disposizioni contrarie, seguono lo stesso trattamento della macchina alla quale sono annessi o alla quale sono destinati ad essere annessi, purché in quest'ultimo caso, siano presentati contemporaneamente e siano ad essa pertinenti:

- a) gli apparecchi, strumenti e dispositivi, ausiliari;
- b) le pompe;
- c) i contrappesi aventi una funzione dinamica (quelli aventi una funzione statica seguono il trattamento loro proprio);
- d) i tubi e le rubinetterie;
- e) gli oggetti di materie tessili, indispensabili per il funzionamento della macchina;
- f) i ventilatori;
- g) gli apparecchi ausiliari per riscaldare e simili;

h) gli utensili di lavoro, i porta-utensili ed altri dispositivi, che normalmente vanno fissati simultaneamente sulle macchine e fanno parte integrante delle stesse.

Seguono, invece, il trattamento proprio i copertoni, anche se presentati come coperture delle macchine, e, se presentati in soprannumero, gli utensili di lavoro, i porta-utensili, i pezzi di ricambio o di trasformazione e gli oggetti di materie tessili indispensabili per il funzionamento della macchina.

A richiesta dell'interessato, è ammessa al trattamento della macchina una sola serie di chiavi.

Seguono, egualmente, lo stesso trattamento della macchina alla quale sono destinati i basamenti e gli zoccoli, i quadri di controllo o di comando, presentati insieme ad essa.

E) I carrelli ed i vagoncini, destinati ad introdurre ed a togliere la materia da lavorare dalle macchine ed a sostenerla durante la lavorazione, si tassano insieme con la macchina rispettiva.

F) Le macchine, sottoposte a diverso trattamento in base al peso, sono classificate secondo il peso netto reale. A tale effetto non si tiene conto del peso degli apparecchi, strumenti e dispositivi ausiliari, delle pompe, dei contrappesi dinamici e degli altri organi ed oggetti che, secondo il disposto della precedente Nota D), seguono il trattamento delle macchine rispettive.

Si tiene conto, invece, del peso proporzionale della incastellatura e degli organi comuni, nei casi previsti dalle Note C) e D) precedenti; si tiene conto, altresì, del peso dei carrelli e dei vagoncini, da tassare insieme alle macchine rispettive, secondo il disposto della Nota E) precedente.

La classificazione, secondo il peso, delle macchine presentate non montate, ai sensi della Nota legale 4 di questa Sezione, è determinata dal peso netto totale, purché le parti ed i pezzi staccati costitutivi siano numerati e sia, inoltre, esibito, indipendentemente dai documenti richiesti dalla Nota A), un disegno portante gli stessi numeri di riferimento nonché un elenco riassuntivo ugualmente numerato.

G) Sugli organi di illuminazione elettrica, è dovuta, oltre il dazio, la sovrimposta di confine nella misura stabilita dalle vigenti disposizioni.

La stessa sovrimposta è da riscuotere sugli anzidetti prodotti tassabili, inseriti su macchine, apparecchi o congegni di questa Sezione, oppure presentati insieme alle dette macchine, apparecchi e congegni, cui sono destinati.

H) Sui prodotti compresi in questa Sezione, soggetti a sovrimposta di confine sui filati, si riscuote, oltre il dazio, tale sovrimposta.

SEZIONE XVI

CAPITOLO 84

CALDAIE, MACCHINE, APPARECCHI E CONGEGNI MECCANICI

NOTE

1. Sono esclusi da questo Capitolo:

- a) le mole ed oggetti simili per macinare e gli altri oggetti del Capitolo 68;
- b) gli apparecchi, macchine, congegni (ad esempio, pompe) e loro parti, di materie ceramiche (Capitolo 69);
- c) le vetrerie per laboratorio (n. 70.17) ed i lavori di vetro per usi tecnici (n.ri 70.20 e 70.21);
- d) gli oggetti delle voci n.ri 73.36 e 73.37 e gli oggetti simili di altri metalli comuni;
- e) gli utensili e le macchine utensili elettromeccaniche, a mano (n. 85.05), nonché gli apparecchi elettromeccanici per uso domestico (n. 85.06).

2. Salvo il disposto delle Note 5 e 6 della Sezione XVI, le macchine e gli apparecchi suscettibili di essere classificati sia sotto le voci dal n. 84.01 al n. 84.21 incluso, sia sotto le voci dal n. 84.22 al n. 84.60 incluso, sono da classificare nelle voci dal n. 84.01 al n. 84.21.

Tuttavia,

— non rientrano nella voce n. 84.17:

- a) le incubatrici ed allevatrici per l'avicoltura e gli armadi e stufe di germinazione (n. 84.28);
- b) gli apparecchi umidificatori dei grani per molini (n. 84.29);
- c) i diffusori per zuccherifici (n. 84.30);
- d) le macchine e gli apparecchi termici per il trattamento dei filati, tessuti e lavori di materie tessili (n. 84.40);
- e) gli apparecchi e dispositivi che compiono un'operazione meccanica, in cui le variazioni di temperatura (riscaldamento o raffreddamento), ancorchè necessarie, hanno una funzione accessoria nei riguardi dell'operazione finale;

— non rientrano nella voce n. 84.19:

- a) le macchine da cucire per la chiusura degli imballaggi (n. 84.41);
- b) le macchine ed apparecchi da ufficio della voce n. 84.54.

3. Rientrano nella voce n. 84.62 le sfere di acciaio calibrate, cioè le sfere brinite il cui diametro massimo o minimo non differisce di più dell'1 % del diametro nominale, a condizione, tuttavia, che questa differenza (tolleranza) non superi i 0,05 mm.

Le sfere di acciaio che non rispondono alla definizione anzidetta sono da classificare nella voce n. 73.40.

4. Salvo disposizioni contrarie e con riserva delle norme stabilite dalla precedente Nota 2 e dalla Nota 5 della Sezione XVI, le macchine ad utilizzazioni multiple sono da classificare nella voce afferente all'utilizzazione principale, oppure, qualora una tale voce non esista o non sia possibile determinare l'utilizzazione principale, nella voce n. 84.59. In ogni caso, rientrano ugualmente nella voce n. 84.59 le macchine per la fabbricazione di cordami e cavi di qualsiasi materia (trefolatrici, riunitrici, cordatrici, ecc.).

NOTE COMPLEMENTARI

1. Si considerano come « motori per aerodine » della voce n. 84.06-A soltanto i motori appositamente costruiti per ricevere un'elica o un rotore.
2. Agli effetti della voce n. 84.45-C-VI-a, si considera come sistema di regolazione micrometrica qualsiasi dispositivo che permetta di valutare o di regolare ad almeno 1/100 di mm (0,01 mm) circa, il valore dello spostamento d'un organo importante della macchina, come: tavola, albero, portamolle, ecc.
3. (EURATOM) Il termine « reattori nucleari » (voce n. 84.59-A) indica il complesso delle apparecchiature e dei dispositivi contenuti nella zona di uno schermo biologico, ivi compreso, eventualmente, lo schermo stesso, nonché i dispositivi che fanno parte integrante delle parti contenute nella zona (in particolare le barre di regolazione ed i loro dispositivi di guida e di comando nella misura in cui fanno parte integrante delle barre suddette) o di altre parti contenute nell'interno della zona.

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2	3	4	5
84.01		Generatori di vapore d'acqua o di altri vapori (caldaie a vapore) . . .	14 %	8,8 %
		A. caldaie:		
	01 (n)	I. multitubolari (a tubi d'acqua)		
	04 (n)	II. altre		
	07	B. parti e pezzi staccati		
84.02		Apparecchi ausiliari per generatori di vapore d'acqua o di altri vapori (economizzatori, surriscaldatori, accumulatori di vapore, apparecchi di pulitura, recuperatori di gas, ecc.); condensatori per macchine a vapore	14 %	8,8 %
	01	A. apparecchi ausiliari per generatori di vapore		
	04	B. condensatori per macchine a vapore		
	07	C. parti e pezzi staccati		

Segue TABELLA B

SEZIONE XVI

84.03

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2	3	4	5
84.03	00	Gassogeni e generatori di gas d'acqua e di gas d'aria, anche con i rispettivi depuratori; generatori di acetilene (per via umida) e generatori simili, anche con i rispettivi depuratori	14 %	8,8 %
84.04	00	Locomobili (ad esclusione dei trattori della voce n. 87.01) e macchine semisfisse, a vapore	13 %	10,4 %
84.05		Macchine a vapore d'acqua o ad altri vapori, separate dalle loro caldaie	13 %	8 %
		A. macchine:		
	01 (n)	I. macchine a vapore a pistone (alternative)		
	04 (n)	II. turbine a vapore		
		B. parti e pezzi staccati:		
	07	I. pale, palette e rotori		
	11	II. altri		
84.06		Motori a scoppio o a combustione interna, a pistone:		
		A. motori per aerodine, rispondenti alla definizione della Nota complementare I di questo Capitolo, di potenza:		
	01 (n)	I. di 400 CV o meno	15 % (2) (3)	9,6 %
	04 (n)	II. di più di 400 CV	10 % (2) (3)	6,4 %
	07 (n)	B. propulsori speciali del tipo «fuori-bordo»	18 %	12,8 %
		C. altri motori:		
		I. motori a scoppio (con accensione a scintilla) con cilindrata:		
		a. di 250 cm ³ o meno	22 % (4)	14,4 %
	11 (n)	1. di 50 cm ³ o meno		
	14 (n)	2. di più di 50 cm ³ fino a 250 cm ³		
		b. di più di 250 cm ³ :		
		1. destinati all'industria del montaggio:		
		dei motocultivatori della voce n. 87.01-A,		
		degli autoveicoli per il trasporto di persone, compresi gli autoveicoli misti, con meno di 15 posti a sedere,		
		degli autoveicoli per il trasporto delle merci con motore di cilindrata inferiore a 2.800 cm ³		
		degli autoveicoli per usi speciali della voce n. 87.03 (1) . . .	18 %	10,6 %
	17 (n)	aa. di più di 250 cm ³ fino a 1.000 cm ³		
	21 (n)	bb. di più di 1.000 cm ³ fino a 1.500 cm ³		
	24 (n)	cc. di più di 1.500 cm ³ fino a 4.000 cm ³		
	27 (n)	dd. di più di 4.000 cm ³		

(1) Sono ammessi in questa voce subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

(2) Il dazio è provvisoriamente sospeso per i materiali importati e destinati ad essere montati sulle aerodine che abbiano beneficiato a loro volta della franchigia doganale o che siano costruite nella Comunità. L'ammissione a questa sospensione è subordinata al rispetto delle modalità e condizioni da determinarsi dal Ministro per le finanze.

(3) L'applicazione del dazio è sospesa se destinati all'Amministrazione della Difesa.

(4) Per i motori diversi da quelli per velocipedi, motocicli e autoveicoli, l'applicazione del dazio è sospesa se destinati all'Amministrazione della Difesa o se importati direttamente dal Corpo della Guardia di Finanza.

Segue TABELLA B

84.06

SEZIONE XVI

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALiquOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2			
(84.06-C-I-b)	31 (n)	2. altri	18 % (2)	12,6 %
	34 (n)	aa. di più di 250 cm ³ fino a 1.000 cm ³		
	37 (n)	bb. di più di 1.000 cm ³ fino a 1.500 cm ³		
	41 (n)	cc. di più di 1.500 cm ³ fino a 4.000 cm ³		
		dd. di più di 4.000 cm ³		
		II. motori a combustione interna (con accensione per compressione):		
		a. motori di propulsione per navi, del peso (1):		
	44 (n)	1. di 10.000 kg o meno	16 % (3)	12,2 %
	47 (n)	2. di più di 10.000 kg	13 % (3)	12,2 %
		b. altri:		
		1. destinati all'industria del montaggio: dei motocultivatori della voce n. 87.01-A, degli autoveicoli per il trasporto di persone, compresi gli autoveicoli misti, con meno di 15 posti a sedere degli autoveicoli per il trasporto delle merci con motore di cilin- drata inferiore a 2.500 cm ³ degli autoveicoli per usi speciali della voce n. 87.03 (1)	18 %	11,2 %
	51 (n)	aa. di potenza di 100 CV o meno		
	54 (n)	bb. di potenza di più di 100 CV fino a 1.000 CV		
	57 (n)	cc. di potenza di più di 1.000 CV		
		2. non nominati	18 % (2)	14 %
	61 (n)	aa. di potenza di 100 CV o meno		
	64 (n)	bb. di potenza di più di 100 CV fino a 1.000 CV		
	67 (n)	cc. di potenza di più di 1.000 CV		
		D. parti e pezzi staccati:		
	71	I. di motori per aerodine	12 % (4) (5)	8 %
		II. di altri motori:		
		a. blocchi-cilindri, carters, testate, cilindri e camioie	17 %	10,3 %
	74	1. blocchi-cilindri, carters		
	77	2. testate, cilindri e camioie		
		b. bielle e pistoni	17 %	9,4 %
	81	1. bielle		
	84	2. pistoni		
		c. non nominati	15 %	10 %
	87	1. di motori degli autoveicoli per il trasporto di persone, compresi gli autoveicoli misti, con meno di 15 posti a sedere		
	91	2. altri		
84.07		Ruote idrauliche, turbine ed altre macchine motrici, idrauliche	15 %	9,6 %
	01 (n)	A. turbine idrauliche		
	04	B. ruote idrauliche ed altre macchine motrici, idrauliche		
	07	C. parti e pezzi staccati		

(1) Sono ammessi in questa voce subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

(2) Per i motori diversi da quelli per motocicli e autoveicoli, l'applicazione del dazio è sospesa se destinati all'Amministrazione della Difesa o se importati direttamente dal Corpo della Guardia di Finanza.

(3) L'applicazione del dazio è sospesa se destinati all'Amministrazione della Difesa o se importati dal Corpo della Guardia di Finanza.

(4) Il dazio è provvisoriamente sospeso per i materiali importati e destinati ad essere montati sulle aerodine che abbiano beneficiato a loro volta della franchigia doganale o che siano costruite nella Comunità. L'ammissione a questa sospensione è subordinata al rispetto delle modalità e condizioni da determinarsi dal Ministro per le finanze.

(5) L'applicazione del dazio è sospesa se destinati all'Amministrazione della Difesa.

Segue TABELLA B

SEZIONE XVI

84.08

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2	3	4	5
84.08		Altri motori e macchine motrici:		
		A. propulsori a reazione:		
		I. turboreattori d'una spinta di:		
	01 (n)	a. 2.500 kg o meno	12 % (1) (2)	9,6 %
	04 (n)	b. più di 2.500 kg	12 % (1) (2)	8 %
	07 (n)	II. altri (statoreattori, pulsoreattori, razzi, ecc.)	12 % (1) (2)	9,6 %
		B. turbine a gas:		
		I. turbopropulsori d'una potenza di:		
	11 (n)	a. 1.500 CV o meno	15 % (1) (2)	12 %
	14 (n)	b. più di 1.500 CV	12 % (1) (2)	8 %
	17 (n)	II. altri	14 %	8,8 %
	21	C. altri motori e macchine motrici	14 %	11,2 %
		D. parti e pezzi staccati:		
	24	I. di propulsori a reazione o di turbopropulsori	12 % (1) (2)	8 %
	27	II. altri	14 %	8,8 %
84.09		Rulli compressori a propulsione meccanica	13 %	8 %
		A. rulli compressori:		
	01 (n)	I. a vibrazione		
	04 (n)	II. altri		
	07	B. parti e pezzi staccati		
84.10		Pompe, motopompe e turbopompe, per liquidi, comprese le pompe non meccaniche e le pompe distributrici aventi un dispositivo misuratore; elevatori per liquidi (a corona, a norie, a nastri flessibili, ecc.):		
		A. pompe aventi un dispositivo misuratore:		
		I. dei tipi utilizzati per la distribuzione dei carburanti e lubrificanti	16 %	10,4 %
	01 (n)	a. pompe		
	04	b. parti e pezzi staccati		
	07	II. altre	13 %	10,4 %
		B. altre pompe:		
	11 (n)	I. pompe che possono fornire una pressione uguale o superiore a 20 Bar	12 %	10,8 %
		II. pompe non nominate	12 %	9,6 %
	14 (n)	a. pompe a mano		
	17 (n)	b. pompe di ogni specie per motori a scoppio o a combustione interna		
	21 (n)	c. altre pompe, motopompe e turbopompe:		
	24 (n)	1. pompe e motopompe, alternative		
	27 (n)	2. pompe e motopompe, rotative, diverse da quelle centrifughe		
	31 (n)	3. pompe e motopompe, centrifughe, comprese le turbopompe:		
	34 (n)	aa. pompe sommerse		
	37	bb. altre		
	41	4. altre pompe e motopompe		
		III. parti e pezzi staccati	12 %	9,6 %
		C. elevatori per liquidi (a corona, a norie, a nastri flessibili, ecc.) . . .	14 %	8,8 %

(1) Il dazio è provvisoriamente sospeso per i materiali importati e destinati ad essere montati sulle aerodine che abbiano beneficiato a loro volta della franchigia doganale o che siano costruite nella Comunità. L'ammissione a questa sospensione è

subordinata al rispetto delle modalità e condizioni da determinarsi dal Ministro per le finanze.

(2) L'applicazione del dazio è sospesa se destinati all'Amministrazione della Difesa.

Segue TABELLA B

SEZIONE XVI

84.11

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2			
84.11		Pompe, motopompe e turbopompe, per aria e per vuoto; compressori, moto-compressori e turbocompressori di aria e di altri gas; generatori a pistoni liberi; ventilatori e simili:		
		A. pompe e compressori:		
		I. pompe (a mano od a pedale) per gonfiare i pneumatici ed oggetti simili	16 %	10,4 %
	01 (n)	a. pompe		
	04	b. parti e pezzi staccati		
		II. altri:		
	07 (n)	a. pompe per vuoto che possono fornire un vuoto inferiore a 10 ⁻³ Torr; compressori centrifughi o assiali che consentono un rapporto di compressione almeno uguale a 2 e una portata di più di 3.000 m ³ al minuto; compressori alternativi fissi di peso superiore a 2.000 kg	12 %	10,8 %
		b. pompe e compressori non nominati	12 %	9,6 %
	11 (n)	1. pompe, motopompe e turbopompe, per aria e per vuoto		
	14 (n)	2. compressori frigoriferi		
		aa. di 350 Kcal/h o meno		
	17 (n)	bb. di più di 350 Kcal/h		
	21 (n)	a. a chiusura ermetica o semi-ermetica		
		β. altri		
	24 (n)	3. altri compressori, motocompressori e turbocompressori		
		aa. mobili (su carrelli)		
	27 (n)	bb. fissi (su zoccolo o telaio):		
	31 (n)	a. alternativi		
	34	β. altri		
		c. parti e pezzi staccati	12 %	9,6 %
		B. generatori a pistoni liberi	10 % (1)	6,4 %
	37 (n)	I. generatori		
	41	II. parti e pezzi staccati		
		C. ventilatori e simili.	13 %	10,4 %
		I. ventilatori e simili (diversi da quelli della voce n. 85.06):		
	44 (n)	a. elicoidali o assiali		
	47 (n)	b. altri		
	51	II. parti e pezzi staccati		
84.12		Gruppi per il condizionamento dell'aria comprendenti, riuniti in un solo corpo, un ventilatore a motore e dispositivi per modificare la temperatura e l'umidità	12 %	9,2 %
	01	A. con attrezzatura frigorifera		
	04	B. senza attrezzatura frigorifera		
84.13		Bruciatori per l'alimentazione di focolari, a combustibili liquidi (polverizzatori), a combustibili solidi polverizzati o a gas; focolari automatici, compresi gli avanfocolari, le griglie meccaniche, i dispositivi meccanici per la eliminazione delle ceneri e dispositivi simili	14 %	8,8 %
	01	A. bruciatori a combustibili liquidi (polverizzatori)		
	04	B. bruciatori a combustibili solidi polverizzati o a gas; bruciatori misti		
	07	C. altri		

(1) L'applicazione del dazio è sospesa se destinati all'Amministrazione della Difesa.

Segue TABELLA B

SEZIONE XVI

84.14

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2	3	4	5
84.14		Forni industriali o per laboratori, ad esclusione dei forni elettrici della voce n. 85.11:		
	01 (n)	A. appositamente costruiti per la separazione dei combustibili nucleari irradiati, per il trattamento delle scorie radioattive o per la rimessa in ciclo dei combustibili nucleari irradiati (EURATOM)	11 %	8,8 %
		B. altri	11 %	8,8 %
		I. forni		
	04 (n)	a. per la fusione, l'arrostimento o altro trattamento termico dei minerali o dei metalli		
	07 (n)	b. per i prodotti di panetteria, pasticceria e biscotteria		
	11 (n)	c. non nominati		
		II. parti e pezzi staccati:		
	14 (n)	a. di forni per la fusione, l'arrostimento o altro trattamento termico dei minerali o dei metalli		
	17 (n)	b. di forni per i prodotti di panetteria, pasticceria e biscotteria		
	21 (n)	c. di forni non nominati		
84.15		Materiale, macchine ed apparecchi per la produzione del freddo con attrezzatura elettrica o di altra specie:	13 %	8 %
		A. materiale, macchine ed apparecchi:		
		I. frigoriferi per uso domestici		
		a. elettrici		
	01 (n)	1. a compressione		
	04 (n)	2. ad assorbimento		
	07 (n)	b. non elettrici		
	11 (n)	II. conservatori a basse temperature		
		III. altri:		
	14 (n)	a. mobili frigoriferi		
	17 (n)	b. attrezzature frigorifere		
	21 (n)	B. parti e pezzi staccati		
84.16		Calandre e laminatoi, diversi dai laminatoi per metalli e dalle macchine per laminare il vetro; cilindri per dette macchine	13 %	8 %
		A. calandre e laminatoi:		
	01 (n)	I. per l'industria tessile		
	04 (n)	II. altri		
		B. parti e pezzi staccati:		
	07 (n)	I. cilindri		
	11 (n)	II. altri		
84.17		Apparecchi e dispositivi, anche riscaldati elettricamente, per il trattamento di materie con operazioni che implicano un cambiamento di temperatura, come il riscaldamento, la cottura, la torrefazione, la distillazione, la rettificazione, la sterilizzazione, la pastorizzazione, la stufatura, l'essiccazione, l'evaporazione, la vaporizzazione, la condensazione, il raffreddamento, ecc., ad esclusione degli apparecchi domestici; scaldacqua e scaldabagni, non elettrici:		
	01 (n)	A. apparecchi per la produzione dei prodotti della voce n. 28.51-A (EURATOM)	11 %	8,8 %
	04 (n)	B. apparecchi appositamente costruiti per la separazione dei combustibili nucleari irradiati, per il trattamento delle scorie radioattive o per la rimessa in ciclo dei combustibili nucleari irradiati (EURATOM)	11 %	8,8 %

Segue TABELLA B

SEZIONE XVI

84.17

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2	3	4	5
(84.17)		C. scambiatori di temperatura:		
		I. appositamente costruiti per le macchine e apparecchi per la produzione del freddo (evaporatori, condensatori)	13 %	7,8 %
	07	a. evaporatori		
	11	b. condensatori		
	14	II. altri	11 %	7,2 %
		D. macchine ed apparecchi per la preparazione del caffè ed altre bevande calde:		
		I. a riscaldamento elettrico	18 %	14,4 %
	17 (n)	a. macchine e apparecchi		
	21	b. parti e pezzi staccati		
	24	II. altri	12 %	9,6 %
		E. apparecchi medico-chirurgici di sterilizzazione:		
	27	I. a riscaldamento elettrico	17 %	13,6 %
	31	II. altri	14 %	11,2 %
		F. altri:		
		I. scaldacqua e scaldabagni, non elettrici	15 %	9,6 %
	34	a. per uso domestico		
	37	b. per altri usi		
		II. non nominati	14 %	8,8 %
	41	a. essiccatoi		
	44	1. per l'agricoltura, per le industrie dei prodotti alimentari, delle bevande e del tabacco		
	47	2. per l'industria chimica		
	51	3. per le industrie del legno, delle paste per carta, della carta e dei cartoni		
		4. altri		
		b. altri apparecchi e dispositivi:		
	54	1. per le industrie del latte		
	57	2. per l'industria dei grassi e degli oli alimentari		
	61	3. per la fabbricazione dello zucchero		
	64	4. per la fabbricazione della cioccolata, dei confetti, delle caramelle, e di simili prodotti dolciari		
	67	5. per il trattamento di altri prodotti delle industrie alimentari, delle bevande e del tabacco		
	71	6. per le industrie delle paste per carta, della carta e dei cartoni		
	74	7. per l'industria chimica		
	77	8. per l'industria della gomma e delle materie plastiche artificiali		
	81	9. non nominati		
		c. parti e pezzi staccati:		
	84	1. di essiccatoi		
	87	2. di altri apparecchi e dispositivi		
84.18		Centrifughe ed idroestrattori centrifughi; apparecchi per filtrare o depurare liquidi o gas:		
	01	A. per la separazione degli isotopi dell'uranio (EURATOM)	5 %	4,8 %
	04	B. per la produzione dei prodotti della voce n. 28.51-A (EURATOM).	11 %	8,8 %
	07	C. appositamente costruiti per la separazione dei combustibili nucleari irradiati, per il trattamento delle scorie radioattive o per la rimessa in ciclo dei combustibili nucleari irradiati (EURATOM)	11 %	8,8 %

Segue TABELLA B

SEZIONE XVI

84.18

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALiquota dei Dazi	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2			
(84.18)		D. altri:		
		I. centrifughe ed idroestrattori centrifughi:		
		a. sorematrici e chiarificatrici per il trattamento del latte	10 %	8 %
	11	1. apparecchi		
	14	2. parti e pezzi staccati		
		b. idroestrattori per biancheria, a funzionamento elettrico, di capacità unitaria, espressa in peso di biancheria secca, non eccedente i 6 kg	18 %	12,8 %
	17	1. apparecchi		
	(n)			
	21	2. parti e pezzi staccati		
		c. non nominati	13 %	8 %
		1. apparecchi:		
	24	aa. idroestrattori per biancheria, a funzionamento elettrico, di capacità unitaria, espressa in peso di biancheria secca, superiore a 6 kg		
	27	bb. centrifughe per laboratori		
	31	cc. altri		
	34	2. parti e pezzi staccati		
		II. apparecchi (diversi dai centrifughi) per filtrare o depurare liquidi o gas	15 %	9,6 %
		a. apparecchi:		
		1. per filtrare o depurare i liquidi:		
	37	aa. per motori		
		bb. altri:		
	41	a. apparecchi per filtrare o depurare le acque		
		β. apparecchi per filtrare o depurare altri liquidi:		
	44	a'. per filtrare o depurare le bevande		
	47	b'. altri		
		2. per filtrare o depurare i gas:		
	51	aa. per motori		
	54	bb. altri		
		b. parti e pezzi staccati:		
	57	1. di apparecchi per filtrare o depurare le acque		
	61	2. di apparecchi per filtrare o depurare altri liquidi		
	64	3. di apparecchi per filtrare o depurare i gas		
84.19		Macchine ed apparecchi per pulire o asciugare le bottiglie ed altri recipienti; per riempire, etichettare o incapsulare bottiglie, scatole, sacchi ed altri contenitori; per impacchettare o imballare le merci; apparecchi per gassare le bevande; apparecchi per lavare il vasellame:		
		A. macchine ed apparecchi per lavare il vasellame, a funzionamento elettrico, con o senza dispositivo di asciugamento	18 %	11,2 %
		I. macchine e apparecchi:		
	01	a. per uso domestico		
	(n)			
	04	b. per altri usi		
	(n)			
	07	II. parti e pezzi staccati		
		B. altri	13 %	8 %
	11	I. per pulire o asciugare le bottiglie ed altri recipienti; per riempire, chiudere, etichettare o incapsulare bottiglie, scatole, sacchi ed altri contenitori		
	14	II. per impacchettare o imballare le merci		
	17	III. non nominati		

Segue TABELLA B

84.20

SEZIONE XVI

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2	3	4	5
84.20		Apparecchi e strumenti per pesare, comprese le bascule e bilance per verificare i pezzi fabbricati, ma ad esclusione delle bilance sensibili ad un peso di 5 cg o meno; pesi per qualsiasi bilancia	15 %	9,6 %
		<i>A. apparecchi e strumenti per pesare:</i>		
		<i>I. apparecchi e strumenti:</i>		
01		a. bilance per uso domestico e pesa-bambini		
04		b. bascule a ponte ed altre piattaforme per pesare		
		c. altri:		
07		1. non automatici		
11		2. non nominati		
14		II. parti e pezzi staccati		
17		B. pesi per qualsiasi bilancia		
84.21		Apparecchi meccanici (anche a mano) per spruzzare, cospargere o polverizzare materie liquide o polverulenti; estintori, anche carichi; pistole a spruzzo e apparecchi simili; macchine e apparecchi a getto di sabbia, a getto di vapore e simili apparecchi a getto:		
		A. apparecchi meccanici (anche a mano), per spruzzare, cospargere o polverizzare materie liquide o polverulenti	11 %	9 %
01		I. per spruzzare gli insetticidi, fungicidi, erbicidi, e prodotti simili		
04		II. altri		
		B. altri	13 %	10,2 %
07		I. estintori, anche carichi		
11		II. pistole a spruzzo e apparecchi simili		
14		III. macchine e apparecchi a getto di sabbia, a getto di vapore e simili apparecchi a getto		
84.22		Macchine ed apparecchi di sollevamento, di carico, di scarico e di manutenzione (ascensori, « skips », verricelli, binde, paranchi, gru, ponti scorrevoli, trasportatori, teleferiche, ecc.), esclusi le macchine e gli apparecchi della voce n. 84.23:		
01		A. manipolatori meccanici a distanza, fissi o mobili, non maneggiabili « a mano libera », appositamente costruiti per la manipolazione delle sostanze altamente radioattive (EURATOM)	8 %	6,4 %
		B. macchine ed apparecchi automobili, su cingoli o su ruote, che non possono circolare su rotaie:		
		I. gru:		
04		a. su cingoli	14 %	8,8 %
07		b. altre	14 %	10,2 %
11		II. altri	14 %	8,8 %
14		C. macchine da laminatoi: piani a rulli per la condotta e il trasporto dei prodotti, ribaltatori e manipolatori di lingotti, di masselli, di barre e di lastre	14 %	10 %

Segue TABELLA B

SEZIONE XVI

84.22

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALiquota dei Dazi	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2	3	4	5
(84.22)		D. altri	14 %	8,8 %
		I. macchine ed apparecchi		
	17	a. taglie e paranchi		
		b. binde e martinetti		
	21	1. meccanici o idraulici		
	24	2. altri		
		c. argani e verricelli		
	27	1. elettrici		
	31	2. altri		
	34	d. ascensori, montacarichi e discensori		
	37	e. trasportatori meccanici ad azione continua, esclusi quelli azionati mediante cavi		
	41	f. benne, pinze, griffe e simili		
	44	g. gru e ponti scorrevoli		
	47	h. altri		
		II. parti e pezzi staccati:		
	51	a. di taglie e paranchi		
	54	b. di argani e verricelli		
	57	c. di ascensori, montacarichi e discensori		
	61	d. di trasportatori meccanici ad azione continua, esclusi quelli azionati mediante cavi		
	64	e. di gru e ponti scorrevoli		
	67	f. di altre macchine ed apparecchi		
84.23		Macchine ed apparecchi, fissi o mobili, per l'estrazione, lo sterramento, l'escavazione o la perforazione del suolo (pale meccaniche, tagliatrici-ab-battitrici, escavatori, spianatrici, livellatrici, apripista, ruspe, ecc.); battipali; spazzaneve, diversi dalle vetture spazzaneve della voce n. 87.03:		
		A. macchine ed apparecchi per l'estrazione, lo sterramento, l'escavazione o la perforazione del suolo:		
		I. automobili, su cingoli o su ruote, che non possono circolare su rotaie	15 %	11,6 %
	01	a. pale meccaniche, escavatori		
	04	b. apripista (bulldozer, angledozer), livellatrici		
	07	c. altri		
		II. altri:		
	11	a. macchine di sondaggio e di perforazione	9 %	5,6 %
		b. non nominati	14 %	8,8 %
	14	1. rulli compressori (esclusi quelli delle voci n.ri 84.09 e 84.24)		
	17	2. altri		
		B. battipali; spazzaneve, diversi dalle vetture spazzaneve della voce n. 87.03	15 %	12 %
	21	I. battipali		
	24	II. spazzaneve		
84.24		Macchine, apparecchi e congegni agricoli e orticoli, per la preparazione e lavorazione del suolo e per la coltivazione, compresi i rulli per tappeti erbosi e campi sportivi	11 %	7,2 %
		A. macchine, apparecchi e congegni:		
	01	I. aratri di ogni tipo		
	(n) 04	II. scarificatori, coltivatori, estirpatori, sarchiatrici, zappatrici ed erpici		
	(n) 07	III. seminatrici, macchine per piantare e trapiantare		
	(n) 11	IV. spanditori e distributori di concime (spandiconcime)		
	(n) 14	V. altri		
	(n) 17	B. parti e pezzi staccati		

Segue TABELLA B

SEZIONE XVI

84.25

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2	3	4	5
84.25		Macchine, apparecchi e congegni per la raccolta e la trebbiatura dei prodotti agricoli; presse da paglia e da foraggio; tosatrici da prato; tarare e macchine simili per la pulitura dei cereali, selezionatrici per uova, per frutta ed altri prodotti agricoli, esclusi le macchine e gli apparecchi per mulini della voce n. 84.29.	11 %	7,2 %
		A. macchine, apparecchi e congegni:		
	01 (n)	I. tosatrici da prato		
	04 (n)	II. falciatrici, mietifalciatrici, mietiaffastellatrici, comprese le barre falcianti		
	07 (n)	III. mietilegatrici		
	11 (n)	IV. mietitrici-trebbiatrici		
	14 (n)	V. raccoglitrice-trebbiatrici; trebbiatrici e loro apparecchi ausiliari		
	17 (n)	VI. macchine da fienagione		
	21 (n)	VII. presse da paglia e da foraggio:		
	24 (n)	a. presse raccoglitrice		
	27 (n)	b. altre		
	31 (n)	VIII. selezionatrici per uova, per frutta ed altri prodotti agricoli		
	34 (n)	IX. altri		
		B. parti e pezzi staccati		
84.26		Mungitrici ed altre macchine e apparecchi per l'industria del latte . . .	11 %	8,8 %
		A. macchine e apparecchi:		
	01 (n)	I. mungitrici		
	04 (n)	II. altri		
	07 (n)	B. parti e pezzi staccati		
84.27		Torchi, pigiatrici ed altre macchine per la vinificazione, per la fabbricazione del sidro e simili	12 %	9,6 %
	01	A. torchi		
	04	B. altri		
84.28		Altre macchine ed apparecchi per l'agricoltura, l'orticoltura, l'avicoltura e l'apicoltura, compresi gli apparecchi per la germinazione aventi dei dispositivi meccanici o termici e le incubatrici ed allevatrici per l'avicoltura	12 %	8 %
		A. macchine ed apparecchi:		
	01	I. incubatrici ed allevatrici per l'avicoltura		
	04	II. altri		
	07	B. parti e pezzi staccati		
84.29		Macchine, apparecchi e congegni per mulini e per la lavorazione dei cereali e legumi secchi, esclusi le macchine, apparecchi e congegni dei tipi per fattorie	13 %	10,4 %
		A. macchine, apparecchi e congegni:		
	01	I. per la miscela, la pulitura, la crivellatura e la preparazione dei cereali e dei legumi secchi prima della macinazione		
	04	II. altri		
	07	B. parti e pezzi staccati		

Segue TABELLA B

SEZIONE XVI

84.30

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Siatl- stica		Autonomi	Convenzionali
1	2	3	4	5
84.30		Macchine ed apparecchi, non nominati nè compresi in altre voci di questo Capitolo, per la panificazione, la pasticceria, la biscotteria, per la fabbricazione delle paste alimentari, per la fabbricazione dei confetti, caramelle e simili prodotti dolciari, per la fabbricazione della cioccolata, per la fabbricazione dello zucchero, della birra e per la lavorazione delle carni, pesci, legumi e frutta per scopi alimentari	13 %	8 %
		A. macchine ed apparecchi:		
	01	I. per la panificazione, la pasticceria, la biscotteria, per la fabbricazione delle paste alimentari		
	04	II. per la fabbricazione dei confetti, caramelle e simili prodotti dolciari, per la lavorazione del cacao e la fabbricazione della cioccolata		
	07	III. per la fabbricazione dello zucchero		
	11	IV. per la lavorazione delle carni		
	14	V. altri		
	17	B. parti e pezzi staccati		
84.31		Macchine ed apparecchi per la fabbricazione della pasta di cellulosa (pasta per carta) e per la fabbricazione e la rifinitura della carta e del cartone:		
		A. per la fabbricazione della pasta di cellulosa (pasta per carta) . . .	14 %	8,8 %
	01	I. macchine ed apparecchi		
	04	II. parti e pezzi staccati		
		B. per la fabbricazione della carta e del cartone	12 %	8 %
	07	I. macchine ed apparecchi		
	11	II. parti e pezzi staccati		
		C. per l'appretto e la rifinitura della carta e del cartone	14 %	8,8 %
	14	I. macchine ed apparecchi		
	17	II. parti e pezzi staccati		
84.32	00	Macchine ed apparecchi per legare e rilegare, comprese le macchine per cucire i fogli	11 %	7,2 %
84.33		Altre macchine ed apparecchi per la lavorazione della pasta per carta, della carta e del cartone, comprese le tagliatrici di ogni specie	13 %	8 %
		A. macchine ed apparecchi:		
	01	I. tagliatrici-avvolgitrici		
	04	II. tagliatrici a taglio trasversale e longitudinale		
	07	III. altre tagliatrici		
	11	IV. macchine per fabbricare i sacchi, i sacchetti e le buste		
	14	V. macchine per foggare a stampo gli oggetti di pasta per carta, di carta o di cartone		
	17	VI. altri		
		B. parti e pezzi staccati:		
	21	I. di tagliatrici e di tagliatrici-avvolgitrici		
	24	II. di altre macchine ed apparecchi		
84.34		Macchine per fondere e per comporre i caratteri; macchine, apparecchi e materiale per la preparazione dei cliché, per stereotipia e simili; caratteri per la stampa, cliché, lastre, cilindri ed altri organi per la stampa; pietre litografiche, lastre e cilindri preparati per le arti grafiche (levigati, graniti, lucidati, ecc.):		
		A. macchine per fondere o per comporre i caratteri:		
		I. macchine per fondere e per comporre i caratteri (linotypes, monotypes, intertypes, ecc.)	6 %	4 %
	01	a. macchine		
	04	b. parti e pezzi staccati		

Segue TABELLA B

84.34

SEZIONE XVI

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALiquota DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2			
(84.34-A)		II. macchine per fondere, senza lavoro di composizione	14 %	8,8 %
	07	a. macchine		
	11	b. parti e pezzi staccati		
		III. altre	13 %	8,2 %
	14	a. macchine		
	17	b. parti e pezzi staccati		
		B. lastre, placche, cilindri ed altri organ simili, eccetto le pietre litografiche:		
	21	I. per la stampa	14 %	9,4 %
		II. semplicemente preparati (levigati, graniti, lucidati, ecc.)	17 %	11,2 %
	24	a. lastre e placche		
	27	b. altri		
	31 T	C. pietre litografiche preparate, anche con scrittura o disegni	5 %	4 %
		D. altri	14 %	8,8 %
	34	I. macchine, apparecchi e materiale per la preparazione dei cliché, per stereotipia e simili		
	37	II. caratteri per la stampa e tipi isolati simili di ogni specie		
	41	III. non nominati		
84.35		Macchine ed apparecchi per la stampa e le arti grafiche, mettifogli, piegatrici ed altri apparecchi ausiliari per la stampa:		
		A. macchine ed apparecchi per la stampa e le arti grafiche:		
		I. macchine per la stampa dette « presse a platina », con o senza inchiostrazione	14 %	8,8 %
	01 (n)	a. macchine		
	04	b. parti e pezzi staccati		
		II. macchine per la stampa « in bianca », tipografiche, a cilindro:		
		a. a un giro	12 %	9,6 %
	07 (n)	1. macchine		
	11	2. parti e pezzi staccati		
		b. a due giri.	10 %	6,4 %
	14 (n)	1. macchine		
	17	2. parti e pezzi staccati		
		III. macchine per la stampa, rotative	11 %	7,2 %
		a. macchine:		
	21 (n)	1. rotative per la stampa dei giornali		
	24 (n)	2. rotative litografiche		
	27 (n)	3. altre		
	31	b. parti e pezzi staccati		
		IV. altri	11 %	8,8 %
	34 (n)	a. macchine ed apparecchi		
	37	b. parti e pezzi staccati		
	41	B. apparecchi ausiliari per la stampa	13 %	10,4 %

Segue TABELLA B

SEZIONE XVI

84.36

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERC.	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2	3	4	5
84.36		Macchine ed apparecchi per la filatura (estrusione) delle materie tessili sintetiche e artificiali; macchine ed apparecchi per la preparazione delle materie tessili; macchine e telai per la filatura, torcitura e ritorcitura delle materie tessili; macchine per bobinare (comprese le spoliere) e per aspare le materie tessili:		
	01 (n)	A. macchine ed apparecchi per la filatura (estrusione) delle materie tessili sintetiche o artificiali	11 %	8,6 %
		B. macchine ed apparecchi per la preparazione delle materie tessili . . .	11 %	8,6 %
	04 (n)	I. carde		
	07 (n)	II. pettinatrici		
	11 (n)	III. altri		
		C. altri	12 %	8 %
	14 (n)	I. macchine e telai, per la filatura, torcitura e ritorcitura delle materie tessili		
	17 (n)	II. macchine per bobinare (comprese le spoliere) e per aspare le materie tessili		
84.37		Telai per tessitura, per maglieria, per tulli, pizzi, ricami, passamaneria e per reti; apparecchi e macchine preparatorie alla tessitura, alla maglieria, ecc. (orditoi, imbozzinatrici, ecc.):		
		A. telai per tessitura	11 %	7,2 %
	01 (n)	I. per la tessitura dei nastri e delle cinghie		
		II. altri:		
		a. con navetta:		
	04 (n)	1. automatici		
	07 (n)	2. non automatici		
	11 (n)	b. senza navetta		
		B. telai per maglieria	13 %	9,6 %
		I. telai per maglieria:		
		a. rettilinei:		
	14 (n)	1. a mano		
		2. a motore:		
	17 (n)	aa. funzionanti con aghi a becco, tipo « Cotton », e simili		
	21 (n)	bb. funzionanti con aghi a becco, diversi dal tipo « Cotton », per maglie a catena; telai milanesi, telai Rachel ed altri telai a maglia indemagliabile		
	24 (n)	cc. altri		
		b. circolari:		
	27 (n)	1. funzionanti con aghi a becco		
	31 (n)	2. altri		
	34 (n)	II. macchine ed apparecchi per rimagliare		
	37 (n)	C. telai per tulli, pizzi, ricami, trecce, passamanerie e per reti	10 %	6,4 %
	41 (n)	D. apparecchi e macchine per la preparazione alla tessitura, alla maglieria, ecc. (orditoi, imbozzinatrici, ecc.)	13 %	8 %

Segue TABELLA B

SEZIONE XVI

84.38

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALiquOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Siatistica		Autonomi	Convenzionali
1	2	3	4	5
84.38		<p>Macchine ed apparecchi ausiliari delle macchine della voce n. 84.37 (ratiere, meccanismi Jacquard, rompicatena e rompitrama, meccanismi per il cambio delle navette, ecc.); pezzi staccati e accessori riconoscibili come destinati esclusivamente o principalmente alle macchine ed apparecchi di questa voce e delle voci n.ri 84.36 e 84.37 (fusi, alette, guarniture per carde, pettini, barrette, filiere, navette, licci e lame, aghi, platine, uncinetti, ecc.):</p> <p>A. macchine ed apparecchi ausiliari delle macchine della voce n. 84.37</p> <p>01 I. ratiere, meccanismi Jacquard ed altri meccanismi d'armatura</p> <p>04 II. altri</p> <p>B. pezzi staccati ed accessori delle macchine ed apparecchi della voce n. 84.36</p> <p>07 I. di macchine ed apparecchi per la preparazione delle materie tessili:</p> <p>11 a. guarniture di carde</p> <p>11 b. altri</p> <p>14 II. di altre macchine ed apparecchi:</p> <p>17 a. fusi e loro alette</p> <p>17 b. cursori e anelli</p> <p>21 c. altri</p> <p>C. pezzi staccati ed accessori dei telai, macchine ed apparecchi della voce n. 84.37 e delle macchine ed apparecchi ausiliari previsti dalla sotto-voce A suindicata:</p> <p>I. navette; platine, aghi ed oggetti analoghi che partecipano alla formazione delle maglie</p> <p>24 a. navette</p> <p>27 b. platine</p> <p>31 c. altri</p> <p>34 II. altri</p>	<p>12 %</p> <p>12 %</p> <p>14 %</p> <p>12 %</p>	<p>8 %</p> <p>8 %</p> <p>8,6 %</p> <p>8 %</p>
84.39	00	<p>Macchine ed apparecchi per la fabbricazione e la rifinitura del feltro, in pezza o in forma, comprese le macchine per la fabbricazione dei cappelli e le forme per cappelli</p>	13 %	8 %
84.40		<p>Macchine ed apparecchi per lavare, pulire, asciugare, imbianchire, tingere, apprettare e per la rifinitura dei filati, tessuti e manufatti di materie tessili (compresi gli apparecchi per lavare la biancheria, per stirare e pressare le confezioni, avvolgere, piegare, tagliare e dentellare i tessuti); macchine per il rivestimento dei tessuti e di altri supporti per la fabbricazione dei copripavimenti, come il linoleum, ecc.; macchine dei tipi utilizzati nella stampa dei filati, tessuti, feltro, cuoio, carta da parati, carta da imballaggio e copripavimenti (compresi le lastre ed i cilindri incisi per queste macchine):</p> <p>A. macchine e presse per stirare, a riscaldamento elettrico</p> <p>01 I. macchine e presse</p> <p>(n) II. parti e pezzi staccati</p> <p>04</p> <p>B. macchine ed apparecchi per lavare la biancheria, di capacità unitaria, espressa in peso di biancheria secca, non eccedente i 6 kg; idroestrattori (diversi dai centrifughi) per uso domestico:</p> <p>I. a funzionamento elettrico</p> <p>07 a. macchine ed apparecchi per lavare la biancheria:</p> <p>(n) 1. completamente automatici</p> <p>11 2. altri</p> <p>(n) b. idroestrattori (diversi dai centrifughi)</p> <p>14 c. parti e pezzi staccati</p> <p>(n) 17</p> <p>21 II. altri</p> <p>(n)</p>	<p>16 %</p> <p>19 %</p> <p>12 %</p>	<p>10,4 %</p> <p>12 %</p> <p>8 %</p>

Segue TABELLA B

SEZIONE XVI

84.40

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALiquOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2			
		3	4	5
(84.40)		C. altri	13 %	8 %
		I. macchine ed apparecchi:		
	24	a. dei tipi utilizzati nella stampa dei filati, tessuti, feltro, cuoio, carta da parati, carta da imballaggio e copripavimenti		
	27	b. per il rivestimento dei tessuti e di altri supporti per la fabbricazione dei copripavimenti, come il linoleum, ecc.		
		c. per lavare, per imbianchire e per tingere:		
	31	1. per lavare la biancheria, di capacità unitaria, espressa in peso di biancheria secca, superiore a 6 kg		
	34	2. altri		
		d. per asciugare:		
	37	1. per uso industriale		
	41	2. altri		
	44	e. per pulire a secco		
	47	f. altri		
	51	II. parti e pezzi staccati		
84.41		Macchine per cucire (tessuti, cuoi, calzature, ecc.), compresi i mobili per dette macchine; aghi per macchine da cucire:		
		A. macchine per cucire, compresi i mobili per dette macchine:		
		I. macchine per cucire unicamente con punto annodato, la cui testa pesa al massimo 16 kg senza motore o 17 kg col motore; teste di macchine per cucire, pesanti al massimo 16 kg senza motore o 17 kg col motore:		
	01 (n)	a. macchine per cucire di valore unitario (non compresi i supporti, i tavoli o i mobili) superiore a 65 U.C.	12 %	9,6 %
		b. altre	12 %	—
	04 (n)	1. macchine per cucire		
	07 (n)	2. teste di macchine per cucire		
		II. altre macchine per cucire e altre teste di macchine per cucire . .	12 %	9,6 %
		a. per uso domestico:		
		1. portatili:		
	11 (n)	aa. a punto diritto		
	14 (n)	bb. altre		
		2. altre:		
		aa. macchine per cucire:		
	17 (n)	a. a punto diritto		
	21 (n)	β. altre		
		bb. teste di macchine per cucire:		
	24 (n)	a. a punto diritto		
	27 (n)	β. altre		
		b. per uso industriale:		
	31 (n)	1. macchine per cucire		
	34 (n)	2. teste di macchine per cucire		
		III. parti e pezzi staccati, compresi i mobili per macchine da cucire	12 %	10,8 %
	37	a. mobili di macchine per cucire		
		b. altri:		
	41	1. di macchine per cucire		
	44	2. di teste di macchine per cucire		
	47	B. aghi per macchine da cucire	14 %	11,2 %

Segue TABELLA B

SEZIONE XVI

84.42

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALiquOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2	3	4	5
84.42		Macchine ed apparecchi per la preparazione e la lavorazione del cuoio e delle pelli e per la fabbricazione delle calzature ed altri lavori di cuoio e pelli, escluse le macchine per cucire della voce n. 84.41:		
		A. per la fabbricazione o la riparazione delle calzature	13 %	8,2 %
	01	I. macchine ed apparecchi		
	04	II. parti e pezzi staccati		
	07	B. altri	14 %	8,8 %
84.43		Convertitori, secchie di colata, lingottiere e macchine per colare (gettare), per acciaierie, fonderie e la metallurgia	13 %	8 %
	01	A. convertitori		
	04	B. secchie di colata		
	07	C. lingottiere		
	11	D. macchine per colare (gettare)		
	14	E. parti e pezzi staccati		
84.44		Laminatoi, treni di laminazione e cilindri di laminatoi:		
	01	A. laminatoi appositamente costruiti per essere utilizzati nella rimessa in ciclo dei combustibili nucleari irradiati (EURATOM)	11 %	8,8 %
		B. altri	13 %	8,8 %
	04	I. laminatoi, treni di laminazione		
		II. parti e pezzi staccati:		
	07	a. cilindri di laminatoi		
	11	b. altri		
84.45		Macchine utensili per la lavorazione dei metalli e dei carburi metallici, diverse da quelle delle voci n.ri 84.49 e 84.50:		
		A. appositamente costruite per essere utilizzate nella rimessa in ciclo dei combustibili nucleari irradiati (applicazione di guaine, rimozione di guaine, foggatura, ecc.) (EURATOM):		
	01	I. automatizzate con informazioni codificate	11 %	—
	04	II. altre	11 %	8,8 %
	(n)			
		B. macchine utensili operanti per elettroerosione o altro fenomeno elettrico; macchine utensili ultrasoniche:		
	07	I. automatizzate con informazioni codificate	8 %	6 %
	(n)			
	11	II. altre	8 %	4,8 %
	(n)			
		C. altre macchine utensili:		
		I. torni:		
	14	a. automatizzati con informazioni codificate	10 %	8 %
	(n)			
		b. altri	10 %	7,6 %
	17	1. automatici, compresi quelli a revolver o a torretta		
	(n)			
	18	2. non nominati		
	(n)			
		II. alesatrici:		
	21	a. automatizzate con informazioni codificate	8 %	6 %
	(n)			
	24	b. altre	8 %	4,8 %
	(n)			
		III. piallatrici:		
	27	a. automatizzate con informazioni codificate	8 %	8 %
	(n)			
	31	b. altre	8 %	7,6 %
	(n)			

Segue TABELLA B

SEZIONE XVI

84.45

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2			
(84.45-C)		IV. limatrici, segatrici, troncatrici, brocciatrici, stozzatrici:		
	34 (n)	a. automatizzate con informazioni codificate	6 %	5 %
		b. altre	6 %	4 %
	37 (n)	1. limatrici, stozzatrici		
	38 (n)	2. brocciatrici		
	39 (n)	3. segatrici, troncatrici		
		V. fresatrici, foratrici:		
	41 (n)	a. automatizzate con informazioni codificate	12 %	10 %
		b. altre	12 %	9,2 %
	43 (n)	1. fresatrici		
	44 (n)	2. foratrici		
		VI. affilatrici, sbavatrici, rettificatrici, molatrici, lucidatrici, smerigliatrici, levigatrici, lappatrici, e simili, operanti a mezzo di mole, di abrasivi o di prodotti per lucidare:		
		a. con sistema di regolazione micrometrica, ai sensi della Nota complementare 2 di questo Capitolo:		
	47 (n)	1. automatizzate con informazioni codificate	10 %	8 %
	51 (n)	2. altre	10 %	7,6 %
		b. altre:		
	54 (n)	1. automatizzate con informazioni codificate	4 %	3 %
	57 (n)	2. non nominate	4 %	2,8 %
		VII. macchine per tracciare (« à pointer »):		
	61 (n)	a. automatizzate con informazioni codificate	6 %	5 %
	64 (n)	b. altre	6 %	4 %
		VIII. macchine per tagliare ingranaggi:		
		a. per tagliare ingranaggi cilindrici:		
	67 (n)	1. automatizzate con informazioni codificate	10 %	8 %
	71 (n)	2. altre	10 %	7,6 %
		b. per tagliare altri ingranaggi:		
	74 (n)	1. automatizzate con informazioni codificate	6 %	5 %
	77 (n)	2. altre	6 %	4,8 %
		IX. presse:		
	81 (n)	a. automatizzate con informazioni codificate	12 %	10 %
		b. altre	12 %	9,2 %
	83 (n)	1. idrauliche		
	84 (n)	2. non nominate		
		X. rullatrici, centinatrici, piegatrici, spianatrici, cesoie, punzonatrici, sgretolatrici (macchine « à gruger ») e presellatrici:		
	87 (n)	a. automatizzate con informazioni codificate	8 %	6 %
	89 (n)	b. altre	8 %	4,8 %
		XI. magli da fucina; magli per foggare a stampo:		
	91 (n)	a. automatizzati con informazioni codificate	6 %	6 %
	94 (n)	b. altre	6 %	4,8 %
		XII. altre	9 %	7 %
	97 (n)	a. operanti per asportazione di materia		
	99 (n)	b. non nominate		

Segue TABELLA B

SEZIONE XVI

84.46

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALiquota DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2	3	4	5
84.46		Macchine utensili per la lavorazione delle pietre, dei prodotti ceramici, del calcestruzzo, dell'amianto-cemento e di altre materie minerali simili, e per la lavorazione a freddo del vetro, diverse da quelle della voce n. 84.43:		
	01	A. macchine continue per sgrossare e smerigliare o per pulire a lucido i fogli o lastre di vetro	10 %	6,8 %
		B. altre	13 %	8 %
	04	I. per la lavorazione delle pietre e dei prodotti ceramici		
	07	II. non nominate		
84.47		Macchine utensili — diverse da quelle della voce n. 84.49 — per la lavorazione del legno, del sughero, dell'osso, dell'ebanite, delle materie plastiche artificiali e di altre materie dure simili.	11 %	10,2 %
	01	A. macchine segatrici di ogni tipo		
	04	B. macchine per pomiciare, smerigliare o lucidare		
	07	C. torni di ogni tipo, compresi quelli per copiare		
	11	D. macchine per spianare, piallare o fresare		
	14	E. foratrici, mortasatrici		
	17	F. macchine combinate delle voci n.ri 84.47-A, 84.47-B, 84.47-C, 84.47-D e 84.47-E		
	21	G. macchine per spaccare, tagliare, tranciare o svolgere		
	24	H. altre		
84.48		Parti staccate ed accessori, riconoscibili come destinati esclusivamente o principalmente alle macchine utensili delle voci dal n. 84.45 al n. 84.47 incluso, compresi i portapezzi e portautensili, le filiere a scatto automatico, i dispositivi divisori ed altri dispositivi speciali da applicare su macchine utensili; portautensili destinati all'utensileria ed alle macchine utensili, per l'impiego a mano, di qualsiasi specie	8 %	5 %
	01	A. portapezzi e portautensili, filiere a scatto automatico		
	04	B. dispositivi divisori ed altri dispositivi speciali da applicare su macchine utensili		
		C. altri:		
	07	I. destinati alle macchine utensili della voce n. 84.45		
	11	II. destinati alle macchine utensili della voce n. 84.46		
	14	III. destinati alle macchine utensili della voce n. 84.47		
84.49		Utensili e macchine utensili, pneumatici o a motore incorporato, esclusi quelli a motore elettrico, per l'impiego a mano	13 %	10,4 %
		A. utensili e macchine utensili:		
		I. pneumatici:		
	01	a. per la lavorazione dei metalli		
	04	b. altri		
	07	II. a motore incorporato		
	11	B. parti e pezzi staccati		
84.50		Macchine ed apparecchi a gas per la saldatura, il taglio e la tempera superficiale:		
	01	A. macchine per la sriccatura a caldo dei lingotti d'acciaio, aventi almeno 4 bruciatori	11 %	8,6 %
	04	B. altri	13 %	8 %

Segue TABELLA B

SEZIONE XVI

84.51

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALiquota DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2			
		3	4	5
84.51		Macchine da scrivere senza dispositivi di totalizzazione; macchine per autenticare gli assegni bancari:		
		A. macchine da scrivere	16 %	10,4 %
		I. a caratteri normali:		
	01 (n)	a. portatili		
	04 (n)	b. altre:		
	07 (n)	1. meccaniche		
	11 (n)	2. elettriche		
	14 (n)	II. altre		
		B. macchine per autenticare gli assegni bancari	13 %	8 %
84.52		Macchine calcolatrici; macchine da scrivere dette « contabili », registratori di cassa, macchine affrancatrici, macchine per la compilazione dei biglietti e simili, con dispositivo di totalizzazione:		
		A. macchine calcolatrici:		
	01 (n)	I. elettroniche	14 %	14 %
		II. altre	11 %	8,8 %
		a. a una o due operazioni:		
	04 (n)	1. scriventi		
	07 (n)	2. non scriventi		
	11 (n)	b. a tre operazioni		
	14 (n)	c. a quattro operazioni:		
	17 (n)	1. scriventi		
	21 (n)	2. non scriventi		
		B. macchine da scrivere dette « contabili »	14 %	8,8 %
		C. altri	11 %	8,8 %
	24 (n)	I. registratori di cassa		
	27 (n)	II. non nominati		
84.53		Macchine per statistica e simili, a schede perforate (perforatrici, verificatrici, selezionatrici, tabulatrici, moltiplicatrici, ecc.)	11 %	8,2 %
	01 (n)	A. elettroniche		
		B. altre:		
	04 (n)	I. perforatrici, verificatrici e calcolatrici		
	07 (n)	II. non nominate		
84.54		Altre macchine ed apparecchi per ufficio (duplicatori ottografici o a matrice (stencil), macchine per stampare gli indirizzi, macchine per selezionare, contare e incartocciare i pezzi di moneta, apparecchi per appuntire le matite, apparecchi per forare e aggraffare, ecc.):		
	01 (n)	A. macchine per stampare gli indirizzi o per imprimere le placchette degli indirizzi	16 %	10,4 %
		B. altri	15 %	9,6 %
	04 (n)	I. duplicatori ottografici o a matrice (stencil)		
	07 (n)	II. non nominati		

Segue TABELLA B

SEZIONE XVI

84.55

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2			
		3	4	5
84.55		Pezzi staccati e accessori (diversi dai cofanetti, dagli involucri e simili) riconoscibili come destinati esclusivamente o principalmente alle macchine ed apparecchi delle voci dal n. 84.51 al n. 84.54 incluso:		
	01	A. modelli (cliché) per indirizzi	18 %	11,2 %
	04	B. pezzi staccati di macchine per statistica e simili, a schede perforate	10 %	6,4 %
	07	C. pezzi staccati e accessori di macchine calcolatrici elettroniche	14 %	10,8 %
		D. altri	14 %	9 %
	11	I. di macchine da scrivere		
	14	II. di macchine calcolatrici (diverse da quelle elettroniche) e di macchine da scrivere dette « contabili »		
	17	III. non nominati		
84.56		Macchine ed apparecchi per cernere, vagliare, lavare, frantumare, macinare, mescolare le terre, le pietre, i minerali ed altre materie minerali solide; macchine ed apparecchi per agglomerare, formare o modellare i combustibili minerali solidi, le paste ceramiche, il cemento, il gesso ed altre materie minerali in polvere o in pasta; macchine formatrici in sabbia per fonderia	13 %	8 %
	01	A. per cernere, vagliare, lavare		
	04	B. per frantumare, macinare o polverizzare		
	07	C. per mescolare o impastare		
	11	D. altri		
84.57		Macchine ed apparecchi per la fabbricazione e la lavorazione a caldo del vetro e dei lavori di vetro; macchine per montare lampade, tubi e valvole, elettrici, elettronici e simili:		
		A. macchine ed apparecchi per la fabbricazione e per la lavorazione a caldo del vetro e dei lavori di vetro	11 %	7,2 %
	01	I. macchine ed apparecchi		
	04	II. parti e pezzi staccati		
		B. macchine per montare lampade, tubi e valvole, elettrici, elettronici e simili	12 %	8 %
	07	I. macchine ed apparecchi		
	11	II. parti e pezzi staccati		
84.58		Apparecchi automatici per la vendita, il cui funzionamento non dipende né dalla destrezza né dal caso, quali distributori automatici di francobolli, sigarette, cioccolata, generi commestibili, ecc.	13 %	8 %
	01	A. apparecchi		
	04	B. parti e pezzi staccati		
84.59		Macchine, apparecchi e congegni meccanici, non nominati né compresi in altre voci di questo Capitolo:		
	01	A. per la produzione dei prodotti della voce n. 28.51 A (EURATOM)	11 %	8,8 %
		B. reattori nucleari:		
	04	I. reattori (EURATOM)	10 %	—
		II. parti e pezzi staccati:		
	07	a. elementi di combustibile non irradiati a uranio naturale (EURATOM)	10 %	—
	11	b. elementi di combustibile non irradiati a uranio arricchito (EURATOM)	10 %	—
	14	c. altri (EURATOM)	10 %	—

Segue TABELLA B

SEZIONE XVI

84.59

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALiquota DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2			
(84.59)	17	C. appositamente costruiti per la rimessa in ciclo dei combustibili nucleari irradiati (sinterizzazione di ossidi metallici radioattivi, applicazione di guaine, ecc.) (EURATOM)	11 %	8,8 %
		D. macchine ed apparecchi per fare cavi e corde, comprese le macchine per la fabbricazione dei fili e dei cavi elettrici:		
		I. trefolatrici, cordatrici, riunitrici ed altre macchine ed apparecchi simili	12 %	8 %
	21	a. macchine ed apparecchi		
	24	b. parti e pezzi staccati		
	27	II. altre macchine ed apparecchi (per armare, per rivestire con nastro, per isolare e per operazioni simili di preparazione, rivestimento, condizionamento, ecc.)	14 %	11,2 %
		E. altri	15 %	9,6 %
		I. macchine ed apparecchi:		
	31	a. per il trattamento e la preparazione del caffè e del tè		
		b. per l'industria dei grassi e degli oli, animali o vegetali:		
	34	1. presse		
	37	2. altri		
	41	c. per l'industria del tabacco		
		d. altri:		
	44	1. per le industrie dei prodotti alimentari, delle bevande, dei liquidi alcolici e degli aceti		
		2. per l'industria della gomma e delle materie plastiche artificiali:		
	47	aa. presse		
	51	bb. altri		
		3. per il trattamento del legno:		
	54	aa. presse		
	57	bb. altri		
		4. per il trattamento dei metalli:		
	61	aa. presse		
	64	bb. altri		
	67	5. per lavori pubblici, per la costruzione edilizia, e per altri lavori simili		
	71	6. non nominati		
		II. parti e pezzi staccati:		
	74	a. di macchine e apparecchi per l'industria del tabacco		
	77	b. di macchine e apparecchi per l'industria della gomma e delle materie plastiche artificiali		
	81	c. di macchine e apparecchi per il trattamento del legno		
	84	d. di macchine e apparecchi per il trattamento dei metalli		
	87	e. di altre macchine e apparecchi		
84.60		Staffe per fonderia, forme e conchiglie dei tipi utilizzati per i metalli (diverse dalle lingottiere), i carburi metallici, il vetro, le materie minerali (paste ceramiche, calcestruzzo, cemento, ecc.), la gomma e le materie plastiche artificiali:		
	01	A. forme di acciaio per la fabbricazione di ampole per tubi catodici . .	11 %	7,4 %
		B. altre	13 %	8 %
	04	I. staffe		
		II. forme e conchiglie:		
	07	a. per i metalli, per i carburi metallici		
	11	b. per il vetro		
	14	c. per le materie minerali		
	17	d. per la gomma e le materie plastiche artificiali		

Segue TABELLA B

SEZIONE XVI

84.61

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2			
84.61		Oggetti di rubinetteria ed altri organi simili (compresi i riduttori di pressione e le valvole termostatiche), per tubi, caldaie, serbatoi, vasche, tini ed altri recipienti simili:		
	01	A. riduttori di pressione	15 %	9,6 %
		B. altri	16 %	10,4 %
	04	I. automatici		
		II. non automatici:		
	07	a. di ghisa, di ferro, di acciaio		
	11	b. di metalli non ferrosi		
	14	c. di altre materie		
84.62		Cuscinetti a rotolamento di ogni specie (a sfere, ad aghi, a cilindri o a rulli di ogni forma)	18 %	14,4 %
		A. cuscinetti:		
	01	I. a sfere		
	04	II. ad aghi (a rullini)		
		III. a rulli:		
	07	a. conici		
	11	b. a botte		
	14	c. cilindrici		
	17	IV. altri		
		B. parti e pezzi staccati:		
	21	I. corpi di rotolamento (sfere, rulli conici, rulli cilindrici, rulli a botte, rullini)		
	24	II. anelli		
	27	III. altri		
84.63		Alberi di trasmissione, manovelle e alberi a gomito, sopporti e cuscinetti, ingranaggi e ruote di frizione, riduttori, moltiplicatori e variatori di velocità, volani e pulegge (comprese le carrucole a staffa), innesti, organi di accoppiamento (manicotti, giunti elastici, ecc.) e giunti di articolazione (cardanici, di Oldham, ecc.)	16 %	10 %
	01	A. alberi di trasmissione		
	04	B. manovelle e alberi a gomito		
	07	C. cuscinetti		
	11	D. sopporti, con o senza cuscinetti		
	14	E. ingranaggi		
	17	F. ruote di frizione		
	21	G. riduttori, moltiplicatori e variatori di velocità		
	24	H. volani e pulegge		
	27	I.J. innesti, organi di accoppiamento e giunti di articolazione		
	31	K. parti e pezzi staccati		
84.64		Guarnizioni metallo-plastiche; serie o assortimenti di guarnizioni di composizione diversa per macchine, veicoli e tubi, presentati in involucri, buste o imballaggi simili	14 %	8,8 %
	01	A. guarnizioni metallo-plastiche		
	04	B. serie o assortimenti di guarnizioni		

Seque TABELLA B

SEZIONE . VI

84.65

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2			
		3	4	5
84.65		Parti e pezzi staccati di macchine, apparecchi e congegni meccanici, non nominati né compresi in altre voci di questo Capitolo, non aventi congiunzioni elettriche, parti isolate elettricamente, avvolgimenti, contatti o altre caratteristiche elettriche:		
	01	A. pezzi, di metalli comuni, ottenuti dalla massa su torni automatici a « décolleter » ed il cui maggiore diametro non supera 25 mm	15 %	7,2 %
		B. altri	15 %	9,6 %
		I. eliche per navi:		
	04	a. di bronzo		
	07	b. di altre materie		
		II. non nominati:		
	11	a. di ghisa non malleabile		
	14	b. di ghisa malleabile		
		c. di ferro o di acciaio:		
	17	1. di getti di acciaio		
	21	2. di ferro e di acciaio forgiati		
	24	3. altri		
	27	d. di rame		
	31	e. di altre materie		

Segue TABELLA B

SEZIONE XVI

CAPITOLO 85

MACCHINE ED APPARECCHI ELETTRICI;
MATERIALI DESTINATI AD USI ELETTROTECNICI

NOTE

1. Sono esclusi da questo Capitolo:

- a) le coperte, cuscini, scaldapiedi e manufatti simili, riscaldati elettricamente; i vestiti, calzature, scaldarecchie ed altri manufatti da portare sulla persona, riscaldati elettricamente;
- b) i lavori di vetro della voce n. 70.11;
- c) i mobili riscaldati elettricamente (Capitolo 94).

2. Gli oggetti suscettibili di rientrare sia nella voce n. 85.01 sia nelle voci n.ri 85.08, 85.09, 85.21, sono da classificare in queste tre ultime voci.

Tuttavia, i mutatori a vapore di mercurio con recipiente metallico rientrano nella voce n. 85.01.

3. La voce n. 85.06 comprende, purchè trattisi di apparecchi elettromeccanici dei tipi comunemente utilizzati in usi domestici:

- a) gli aspirapolvere, le lucidatrici per pavimenti, i triturator e mescolatori di alimenti, gli spremifrutta ed i ventilatori per appartamenti, di qualsiasi peso;
- b) gli altri apparecchi aventi un peso massimo di 20 kg. ad esclusione delle macchine per lavare il vasellame (n. 84.19), delle macchine per lavare la biancheria, ecc. (n.ri 84.18 o 84.40, secondo che trattisi di macchine centrifughe o non), delle macchine per stirare (n.ri 84.16 o 84.40, secondo che trattisi di calandre o non), delle macchine da cucire (n. 84.41) e degli apparecchi elettrotermici della voce n. 85.12.

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2	3	4	5
85.01		Macchine generatrici, motori e convertitori rotanti; trasformatori e convertitori statici (raddrizzatori, ecc.); bobine di reattanza e bobine di autoinduzione:		
		A. macchine generatrici, motori (anche con riduttori, variatori o moltiplicatori di velocità), convertitori rotanti, del peso unitario:		
		I. di 10 kg o meno:		
	01 (n)	a. motori sincroni di potenza inferiore o uguale a 18 watt	14 %	10 %
		b. altri	14 %	8,8 %
	04 (n)	1. motori di potenza non superiore a 50 W		
		2. non nominati		
	07 (n)	aa. motori universali		
	11 (n)	bb. motori e macchine generatrici a corrente continua		
	14 (n)	cc. altri		
		II. di più di 10 kg	12 %	8 %
	17 (n)	a. motori di trazione		
	21 (n)	b. altri motori e macchine generatrici, a corrente continua		
	24 (n)	c. altri motori		
	27 (n)	d. turboalternatori		
	31 (n)	e. gruppi elettrogeni		
	34 (n)	f. altre macchine generatrici a corrente alternata		
	37 (n)	g. convertitori rotanti		
		B. trasformatori, bobine di reattanza e di autoinduzione, del peso unitario (1):		
		I. di 10 kg o meno	17 %	11,2 %
		a. trasformatori:		
	41 (n)	1. di misura		
	44 (n)	2. altri		
	47 (n)	b. bobine di reattanza e di autoinduzione		

(1) L'otto in cui sono immersi i trasformatori, segue il trattamento di questi.

Segue TABELLA B

SEZIONE XVI

85.01

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2	3	4	5
(85-01-B)		II. di più di 10 kg	14 %	8,8 %
		a. trasformatori:		
		1. con dielettrico liquido, di potenza:		
		aa. inferiore o uguale a 650 KVA		
	51 (n)	bb. superiore a 650 KVA fino a 1.600 KVA		
	54 (n)	cc. superiore a 1.600 KVA		
	57 (n)			
		2. altri:		
		aa. di misura		
	61 (n)	bb. non nominati		
	64 (n)			
	67 (n)	b. bobine di reattanza e di autoinduzione		
		C. convertitori diversi da quelli della sottovoce A, del peso unitario:		
	71 (n)	I. di 10 kg o meno	17 %	11,2 %
	74 (n)	II. di più di 10 kg	15 %	9,6 %
		D. parti e pezzi staccati	15 %	9,6 %
	77	I. di macchine generatrici, motori e convertitori rotanti		
	81	II. di trasformatori, bobine di reattanza e di autoinduzione		
	84	III. di convertitori statici		
85.02		Elettromagnetici; calamite permanenti, magnetizzate o non; dischi, mandrini ed altri simili dispositivi magnetici od elettromagnetici di fissazione; accoppiamenti, innesti, variatori di velocità e freni elettromagnetici; teste di sollevamento elettromagnetiche	15 %	9,6 %
	01	A. calamite permanenti, magnetizzate o non		
	04	B. accoppiamenti, innesti, variatori di velocità e freni elettromagnetici		
	07	C. teste di sollevamento elettromagnetiche		
	11	D. altri		
85.03		Pile elettriche	20 %	20 %
	01	A. pile		
	04	B. parti e pezzi staccati		
85.04		Accumulatori elettrici:		
		A. al piombo	20 %	16 %
	01	I. per l'avviamento di veicoli automobili		
	04	II. altri		
	07	B. altri	17 %	12 %
		C. parti e pezzi staccati:		
	11	I. separatori di legno	10 %	6,4 %
	14	II. altri	17 %	13,6 %

Segue TABELLA B

85.05

SEZIONE XVI

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2	3	4	5
85.05		Utensili e macchine utensili elettromeccanici (con motore incorporato) per l'impiego a mano	14 %	11,2 %
		A. utensili e macchine utensili:		
	01	I. foratrici di ogni specie		
	(n)			
	04	II. utensili e macchine utensili di utilizzazione universale		
	(n)			
	07	III. macchine per tagliare i tessuti		
		IV. altri:		
	11	a. per la lavorazione del legno o dei metalli		
	14	b. per la lavorazione di altre materie		
	17	B. parti e pezzi staccati		
85.06		Apparecchi elettromeccanici (con motore incorporato) per uso domestico	19 %	12 %
		A. apparecchi:		
	01	I. aspirapolvere		
	(n)			
	04	II. lucidatrici per pavimenti		
	(n)			
	07	III. tritadori e mescolatori di alimenti; spremifrutta		
	(n)			
	11	IV. ventilatori per appartamenti		
	(n)			
	14	V. altri		
	17	B. parti e pezzi staccati		
85.07		Rasoi e tosatrici, elettrici, con motore incorporato:		
		A. rasoi	13 %	10,4 %
	01	I. rasoi		
	(n)			
	04	II. parti e pezzi staccati		
	07	B. tosatrici	14 %	8,8 %
85.08		Apparecchi e dispositivi elettrici di accensione e di avviamento per motori ad esplosione o a combustione interna (magneti, dinamo-magneti, bobine di accensione, candele di accensione e di riscaldamento, avviatori, ecc.); generatrici (dinamo) e congiuntori-disgiuntori per detti motori:		
		A. apparecchi di avviamento e generatrici (dinamo), compresi i congiuntori-disgiuntori	14 %	10 %
		I. apparecchi di avviamento:		
	01	a. per autoveicoli		
	04	b. altri		
		II. generatrici (dinamo):		
	07	a. per motocicli ed autoveicoli		
	11	b. altre		
	14	III. congiuntori-disgiuntori		
	17	B. magneti, compresi i dinamo-magneti	18 %	11,2 %
	21	C. candele d'accensione	18 %	14,4 %
	24	D. candele di riscaldamento	21 %	16,8 %
	27	E. altri	22 %	14,4 %

Segue TABELLA B

SEZIONE XVI

85.09

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2			
		3	4	5
85.09		Apparecchi elettrici di illuminazione e di segnalazione, tergicristalli, disgelatori e dispositivi antiappannanti elettrici, per velocipedi, motocicli ed autoveicoli:		
		A. apparecchi d'illuminazione, diversi da quelli della voce n. 85.08 . . .	17 %	11,2 %
	01	I. per velocipedi		
	04	II. per motocicli ed autoveicoli		
	07	B. apparecchi di segnalazione acustica	14 %	10 %
		C. altri	15 %	10,8 %
	11	I. tergicristalli, disgelatori e dispositivi antiappannanti		
	14	II. non nominati		
85.10		Lampade elettriche portatili destinato a funzionare a mezzo di una propria sorgente di energia (a pile, ad accumulatori, elettromagnetiche, ecc.), esclusi gli apparecchi della voce n. 85.09:		
	01	A. lampade di sicurezza per minatori	15 %	12 %
	04	B. altre	18 %	16 %
85.11		Forni elettrici industriali o di laboratorio, compresi gli apparecchi per il trattamento termico delle materie per induzione o per perdite dielettriche; macchine ed apparecchi elettrici per saldare, brasare o tagliare:		
		A. forni, compresi gli apparecchi per il trattamento termico delle materie per induzione o per perdite dielettriche:		
	01	I. appositamente costruiti per la separazione dei combustibili nucleari irradiati, per il trattamento delle scorie radioattive o per la rimessa in ciclo dei combustibili nucleari irradiati (EURATOM)	11 %	8,8 %
		II. altri	14 %	8,8 %
		a. forni:		
	04	1. a resistenza		
	07	2. a bagno		
	11	3. ad induzione o a riscaldamento per perdite dielettriche		
	14	4. altri		
	17	b. apparecchi per il trattamento termico delle materie per induzione o per perdite dielettriche		
		B. macchine ed apparecchi elettrici per saldare, brasare o tagliare, per qualsiasi materia	15 %	12 %
		I. macchine ed apparecchi:		
	21	a. ad arco		
	24	b. a resistenza		
	27	c. altri		
	31	II. parti e pezzi staccati		
85.12		Scaldacqua, scaldabagni e scaldatori ad immersione, elettrici; apparecchi elettrici per riscaldamento dei locali e per altri usi simili; apparecchi elettrotermici per parrucchiere (asciugacapelli, apparecchi per arricciare, scaldaferrì per arricciare, ecc.); ferri da stiro elettrici; apparecchi elettrotermici per usi domestici; resistenze scaldanti, diverse da quelle della voce n. 85.24:		
		A. scaldacqua, scaldabagni e scaldatori ad immersione, elettrici . . .	20 %	12,8 %
	01	I. scaldacqua e scaldabagni		
	04	II. scaldatori ad immersione		
	(n)			
	(n)			

Segue TABELLA B

85.12

SEZIONE XVI

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALiquOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2			
		3	4	5
(85.12)	07 (n)	B. apparecchi elettrici per il riscaldamento dei locali e per altri usi simili	21 %	13,6 %
		C. apparecchi elettrotermici per parrucchiere (asciugacapelli, apparecchi per arricciare, scaldaferrì per arricciare, ecc.)	19 %	15,2 %
		I. apparecchi:		
	11 (n)	a. asciugacapelli		
	14	b. altri		
	17	II. parti e pezzi staccati		
	21 (n)	D. ferri da stiro elettrici	20 %	14,2 %
		E. apparecchi elettrotermici per usi domestici	19 %	12 %
	24 (n)	I. fornelli		
	27 (n)	II. cucine		
	31	III. altri		
	34	F. resistenze scaldanti	18 %	11,2 %
85.13		Apparecchi elettrici per la telefonia e la telegrafia su filo, compresi gli apparecchi di telecomunicazione a corrente portante:		
		A. apparecchi di telecomunicazione a corrente portante	16 %	10,4 %
	01	I. apparecchi		
	04	II. parti e pezzi staccati		
		B. altri	15 %	12 %
		I. apparecchi:		
		a. per la telefonia:		
	07	1. di abbonati		
	11	2. altri		
	14	b. per la telegrafia		
		II. parti e pezzi staccati:		
	17	a. di apparecchi per la telefonia		
	21	b. di apparecchi per la telegrafia		
85.14		Microfoni e loro supporti, altoparlanti ed amplificatori elettrici a bassa frequenza:		
	01	A. microfoni e loro supporti	17 %	11,2 %
		B. altri	18 %	11,2 %
		I. altoparlanti ed amplificatori:		
	04	a. altoparlanti		
	07	b. amplificatori		
	11	II. parti e pezzi staccati		

Segue TABELLA B

SEZIONE XVI

85.15

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2			
			4	5
85.15		Apparecchi di trasmissione e di ricezione per la radiotelegrafia e la radiotelegrafia; apparecchi trasmissenti e riceventi per la radiodiffusione ed apparecchi di televisione, compresi gli apparecchi riceventi combinati con un fonografo e gli apparecchi per la presa delle immagini per la televisione; apparecchi di radioguida, radiorivelazione, radioscandaglio e radiotelecomando:		
		A. apparecchi di trasmissione e di ricezione per la radiotelegrafia e la radiotelegrafia; apparecchi trasmissenti e riceventi per la radiodiffusione ed apparecchi di televisione, compresi gli apparecchi riceventi combinati con un fonografo e gli apparecchi per la presa delle immagini per la televisione:		
	01	I. apparecchi trasmissenti	18 %	11,2 %
	(n)			
	04	II. apparecchi rice-trasmissenti	20 %	14 %
	(n)			
		III. apparecchi riceventi, anche combinati con un apparecchio di registrazione o di riproduzione del suono	22 %	18,8 %
	07	a. per la radiotelegrafia e la radiotelegrafia		
	(n)			
		b. per la radiodiffusione:		
	11	1. portatili		
	(n)			
	14	2. fissi, per veicoli automobili		
	(n)			
	17	3. altri		
	(n)			
		c. per la televisione:		
	21	1. portatili		
	(n)			
	24	2. altri		
	(n)			
	27	IV. apparecchi per la presa delle immagini per la televisione	17 %	11,2 %
	(n)			
		B. altri apparecchi	16 %	11,8 %
	31	I. apparecchi di radiotelecomando		
	34	II. apparecchi di radioguida, di radiorivelazione, di radioscandaglio, di radiosondaggio		
		C. parti e pezzi staccati:		
		I. mobili o cofanetti:		
	37	a. di legno	16 %	10,4 %
	41	b. di altre materie	20 %	12,8 %
	44	II. microstrutture	22 %	17,6 %
	47	III. pezzi, di metalli comuni, ottenuti dalla massa su torni automatici a « décolleter » ed il cui maggior diametro non supera 25 mm	22 %	14,4 %
		IV. altri	22 %	16 %
	51	a. antenne		
	54	b. amplificatori, convertitori di frequenza ed altre apparecchiature ed accessori per antenne		
	57	c. non nominati		
85.16		Apparecchi elettrici di segnalazione (diversi da quelli per la trasmissione dei messaggi), di sicurezza, di controllo e di comando, per strade ferrate ed altre vie di comunicazione, compresi i porti e gli aerodromi	15 %	9,6 %
		A. apparecchi:		
	01	I. per strade ferrate		
	04	II. altri		
	07	B. parti e pezzi staccati		

Segue TABELLA B

85.17

SEZIONE XVI

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2	3	4	5
85.17		Apparecchi elettrici di segnalazione acustica o visiva (suonerie, sirene, quadri indicatori, apparecchi di avvertimento per la protezione contro il furto o l'incendio, ecc.), diversi da quelli delle voci n.ri 85.09 e 85.16	15 %	9,6 %
		A. apparecchi:		
	01	I. di avvertimento per la protezione contro il furto o l'incendio		
	04	II. altri		
	07	B. parti e pezzi staccati		
85.18		Condensatori elettrici, fissi, variabili o regolabili	17 %	11,2 %
		A. condensatori:		
		I. fissi:		
		a. per apparecchi di telecomunicazione e di misura:		
	01	1. elettrolitici		
	04	2. altri		
	07	b. di potenza		
	11	c. altri		
	14	II. variabili o regolabili		
	17	B. parti e pezzi staccati		
85.19		Apparecchi per l'interruzione, il sezionamento, la protezione, la diramazione od il collegamento dei circuiti elettrici (interruttori, commutatori, relè, interruttori di sicurezza, scaricatori, prese di corrente, cassette di giunzione, ecc.); resistenze non scaldanti, potenziometri e reostati; quadri di comando o di distribuzione:		
		A. apparecchi per l'interruzione e il sezionamento; apparecchi per la protezione, la diramazione od il collegamento dei circuiti elettrici	16 %	10,4 %
		I. di tensione superiore a 1 KV:		
		a. interruttori automatici:		
	01	1. di tensione uguale o superiore a 60 KV		
	04	2. di tensione superiore a 1 fino a 60 KV esclusi		
		b. sezionatori e interruttori (compresi i sezionatori sotto carico):		
	07	1. di tensione uguale o superiore a 60 KV		
	11	2. di tensione superiore a 1 fino a 60 KV esclusi		
	14	c. apparecchi di protezione contro le sovratensioni		
	17	d. fusibili		
	21	e. altri		
		II. di tensione inferiore o uguale a 1 KV:		
		a. per telecomunicazioni:		
		1. apparecchi:		
	24	aa. interruttori automatici, contattori e interruttori		
	25	bb. relè e complessi di relè di misura e di tempo		
	26	cc. altri relè		
	27	dd. connessioni ed elementi di contatto (compresi i circuiti stampati)		
	28	ee. fusibili		
	31	ff. altri		
	34	2. parti e pezzi staccati		

Segue TABELLA B

SEZIONE XVI

85.19

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2			
(85.19-A-II)				
		<i>b. altri, per applicazione industriale:</i>		
		<i>1. apparecchi:</i>		
	37	<i>aa. interruttori automatici o semiautomatici</i>		
	38	<i>bb. relè « tutto o niente » istantanei</i>		
	39	<i>cc. altri relè</i>		
		<i>dd. connessioni:</i>		
	40	<i>a. materiali di connessione per linee e punti di distribuzione di corrente</i>		
	41	<i>β. altri materiali di connessione</i>		
	44	<i>ee. fusibili</i>		
	45	<i>ff. cassette di comando e di avviamento automatico</i>		
	46	<i>gg. microcontatti</i>		
	47	<i>hh. interruttori, sezionatori, commutatori, combinatori, avviatori non automatici</i>		
	48	<i>ii. canalizzazioni prefabbricate</i>		
	51	<i>kk. altri</i>		
	54	<i>2. parti e pezzi staccati</i>		
		<i>c. altri, per installazione domestica:</i>		
		<i>1. apparecchi:</i>		
	57	<i>aa. interruttori e commutatori, a fusibile, automatici</i>		
	58	<i>bb. connessioni</i>		
	59	<i>cc. fusibili</i>		
	60	<i>dd. interruttori e commutatori</i>		
	61	<i>ee. spine e prese di corrente</i>		
	62	<i>ff. portalampade</i>		
	64	<i>gg. starter per lampade fluorescenti</i>		
	67	<i>hh. altri</i>		
	71	<i>2. parti e pezzi staccati</i>		
		B. resistenze non scaldanti, potenziometri e reostati	16 %	11 %
		<i>I. resistenze non scaldanti:</i>		
	74	<i>a. per circuiti elettronici</i>		
	77	<i>b. altre</i>		
		<i>II. potenziometri e reostati:</i>		
	81	<i>a. per circuiti elettronici</i>		
	84	<i>b. altri</i>		
		C. quadri di comando o di distribuzione	14 %	8,8 %
	87	<i>I. sprovvisti dei loro strumenti e apparecchi</i>		
		<i>II. altri:</i>		
	91	<i>a. di connessione, per telecomunicazioni</i>		
		<i>b. non nominati:</i>		
	94	<i>1. per applicazione industriale</i>		
	97	<i>2. per installazione domestica</i>		
85.20		Lampade e tubi elettrici ad incandescenza o a scarica per l'illuminazione o per raggi ultravioletti od infrarossi; lampade ad arco; lampade ad accensione elettrica utilizzate in fotografia per la produzione della luce-lampo:		
		A. lampade e tubi a incandescenza per l'illuminazione	15 %	9,6 %
		<i>I. per tensioni di 28 volt o meno:</i>		
	01 (a)	<i>a. per autoveicoli</i>		
	04 (a)	<i>b. altri</i>		
	07 (a)	<i>II. per tensioni superiori a 28 volt</i>		

Segue TABELLA B

85.20

SEZIONE XVI

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2			
(85.20)		B. lampade e tubi a scarica per l'illuminazione, compresi quelli a luce mista	18 %	11,2 %
	11 (n)	I. tubi fluorescenti		
	14 (n)	II. lampade a scarica, con o senza materia fluorescente e lampade miste		
	17 (n)	III. altri		
		C. altri	17 %	11,2 %
	21 (n)	I. lampade utilizzate in fotografia per la produzione della luce-lampo		
	24 (n)	II. lampade e tubi a raggi infrarossi		
	27 (n)	III. lampade e tubi a raggi ultravioletti		
	31 (n)	IV. non nominati		
		D. parti e pezzi staccati	15 %	10,2 %
	34	I. zoccoli		
	37	II. altri		
85.21		Lampade, tubi e valvole, elettronici (a catodo caldo, a catodo freddo o a fotocatodo, diversi da quelli della voce n. 85.20), quali lampade, tubi e valvole a vuoto, a vapore od a gas (compresi i tubi raddrizzatori a vapori di mercurio), tubi catodici, tubi e valvole per apparecchi di presa delle immagini in televisione, ecc.; cellule fotoelettriche; transistori e simili elementi semiconduttori, montati; cristalli piezoelettrici montati:		
		A. lampade, tubi e valvole:		
	01 (n)	I. tubi raddrizzatori	20 %	12,8 %
	04 (n)	II. tubi analizzatori di immagini, tubi trasformatori di immagini; tubi moltiplicatori e simili	17 %	11,2 %
	07 (n)	III. tubi catodici per televisori	19 %	15 %
		IV. altri	19 %	12 %
	11 (n)	a. per ricezione, per amplificazione		
		b. non nominati		
	14 (n)	I. tubi catodici		
	17 (n)	2. altri		
	21	B. cellule fotoelettriche, compresi i fototransistori	16 %	10,4 %
		C. transistori e simili elementi semiconduttori, montati	21 %	17 %
	24	I. transistori		
	27	II. diodi controllati		
	31	III. altri diodi		
	34	IV. circuiti integrati		
	37	V. altri		
	41	D. cristalli piezoelettrici montati	20 %	12,8 %
		E. parti e pezzi staccati	15 %	10,8 %
	44	I. per tubi e lampade		
	47	II. altri		

Segue TABELLA B

SEZIONE XVI

85.22

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2			
		3	4	5
85.22		Macchine ed apparecchi elettrici non nominati né compresi in altre voci di questo Capitolo:		
		A. per la produzione dei prodotti della voce n. 28.51 A (EURATOM)	11 %	8,8 %
	01	I. generatori di particelle		
	04	II. altri		
	07	B. appositamente costruiti per la separazione dei combustibili nucleari irradiati, per il trattamento delle scorie radioattive o per la rimessa in ciclo dei combustibili nucleari irradiati (EURATOM)	11 %	8,8 %
		C. altri	13 %	9,2 %
		I. generatori di bassa e di alta frequenza :		
	11	a. elettrostatici		
	14	b. di misura		
	17	c. altri		
	21	II. apparecchi per l'elettrolisi, compresi quelli per la galvanoplastica		
	24	III. acceleratori di particelle		
	27	IV. non nominati		
85.23		Fili, trecce, cavi (compresi i cavi coassiali), nastri, barre e simili, isolati per l'elettricità (anche laccati ed ossidati anodicamente), muniti o non di pezzi di congiunzione:		
		A. cavi sotto guaina di piombo	17 %	14,6 %
	01	I. per tensioni superiori a 80 volt		
	04	II. per tensioni di 80 volt o meno		
		B. altri	17 %	12,8 %
	07	I. fili di bobinaggio		
	11	II. cavi coassiali		
		III. non nominati:		
		a. per tensioni superiori a 80 volt:		
	14	1. isolati con materie plastiche		
	17	2. isolati con gomma		
	21	3. isolati con altre materie		
	24	b. per tensioni di 80 volt o meno		
85.24		Pezzi ed oggetti di carbone o di grafite, anche con metallo, per usi elettrici o elettrotecnici, come spazzole per macchine elettriche, carboni per lampade, per pile o per microfoni, elettrodi per forni, per apparecchi per saldare od impianti per elettrolisi, ecc.:		
	01	A. elettrodi per impianti d'elettrolisi	9 %	9 %
	04	B. resistenze riscaldanti (diverse da quelle della voce n. 85.12)	14 %	8,8 %
		C. altri	12 %	9,2 %
	07	I. spazzole per macchine elettriche		
	11	II. elettrodi per forni		
	14	III. non nominati		

Segue TABELLA B

SEZIONE XVI

85.25

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autorizmi	Convenzionali
1	2			
85.25		Isolatori di qualsiasi materia:		
	01	A. di ebanite	15 %	12 %
		B. di materie ceramiche	19 %	15,4 % con riscossione minima di 15 U.C. per 100 kg di peso lordo la cui incidenza non deve superare il 19% sul valore (1)
	04	I. di linee aeree per trasporto di energia o di linee per trazione elettrica		
	07	II. altri		
		C. di materie plastiche artificiali o di fibre di vetro	19 %	17,4 %
	11	I. di materie plastiche artificiali		
	14	II. di fibre di vetro		
	17	D. di altre materie	19 %	15,4 %
85.26		Pezzi isolanti, interamente di materie isolanti o con semplici parti metalliche di connessione (boccole a vite, per esempio) annegate nella massa, per macchine, apparecchi ed impianti elettrici, esclusi gli isolatori della voce n. 85.25:		
		A. di materie ceramiche o di vetro	17 %	15 %
	01	I. di materie ceramiche		
	04	II. di vetro		
	07	B. di ebanite, di materie asfaltiche o catramose	14 %	11,2 %
	11	C. di materie plastiche artificiali	19 %	17 %
	14	D. di altre materie	16 %	11,8 %
85.27	00	Tubi isolanti e loro raccordi, di metalli comuni, isolati internamente . .	14 %	11,2 %
85.28	00	Parti e pezzi staccati elettrici di macchine ed apparecchi, non nominati né compresi in altre voci di questo Capitolo	14 %	8,8 %

(1) Il limite di incidenza di 19% della riscossione minima è applicabile unicamente agli isolatori di valore superiore a 60 U. C. per 100 kg

Segue TABELLA B

SEZIONE XVII

MATERIALE DA TRASPORTO

NOTE

1. Sono esclusi da questa Sezione gli oggetti previsti dalle voci n.ri 97.01, 97.03 e 97.08, come pure le slitte, le guidoslitte (bobsleigs) e simili (n. 97.06).
2. Sono esclusi dalle voci di questa Sezione, relative alle parti, pezzi staccati e accessori, i prodotti seguenti anche se siano riconoscibili come destinati a materiale da trasporto:
 - a) i giunti, le rondelle e simili, di qualsiasi materia (regime della materia costitutiva o voce n. 84.64);
 - b) le parti e forniture di impiego generale, ai sensi della Nota 2 della Sezione XV, di metalli comun. (Sezione XV) e gli oggetti simili di materie plastiche artificiali (che rientrano, generalmente, nella voce n. 39.07);
 - c) gli oggetti del Capitolo 82 (utensili);
 - d) gli oggetti della voce n. 83.11;
 - e) le macchine ed apparecchi compresi nelle voci dal n. 84.01 al n. 84.59 incluso, e le loro parti e pezzi staccati; i prodotti previsti dalle voci n.ri 84.61, 84.62 e, purché costituiscano parti intrinseche di motori, gli oggetti della voce n. 84.63;
 - f) le macchine ed apparecchi elettrici, le apparecchiature e gli accessori elettrici (Capitolo 85);
 - g) gli strumenti ed apparecchi del Capitolo 90;
 - h) gli oggetti di orologeria (Capitolo 91);
 - i) le armi (Capitolo 93);
 - k) le spazzole costituenti elementi di veicoli della voce n. 96.02.
3. Ai sensi dei Capitoli da 86 a 88, dalla dizione «parti, pezzi staccati e accessori» sono esclusi le parti, i pezzi e gli accessori che non siano destinati esclusivamente o principalmente ai veicoli o ai prodotti di questa Sezione. Se una parte, un pezzo staccato o un accessorio è suscettibile di rispondere ai termini di due o più voci della Sezione, deve essere classificato sotto la voce che è attinente al suo uso principale.
4. Gli aerei di costruzione speciale, che possono essere utilizzati sia per la navigazione aerea, sia come veicoli terrestri, sono considerati come aerei.
Le automobili costruite in modo speciale per essere utilizzate sia come veicoli terrestri, sia come battelli (vetture anfibe), sono considerate come automobili.
5. I veicoli e gli altri prodotti della Sezione, incompleti o non finiti, sono classificati come veicoli o prodotti completi o finiti, purché ne presentino le caratteristiche essenziali.
6. Salvo speciali disposizioni contrarie, i veicoli e gli altri prodotti di questa Sezione, completi o considerati come tali, se vengono presentati smontati o non riuniti, sono da classificare come montati.

NOTA COMPLEMENTARE

Gli utensili e gli oggetti di manutenzione e di riparazione dei veicoli seguono il trattamento dei medesimi purché siano presentati allo sdoganamento contemporaneamente ai veicoli stessi. Lo stesso regime è da applicare agli altri accessori che siano presentati contemporaneamente ai veicoli di cui costituiscono la normale dotazione e purché siano normalmente venduti con i veicoli stessi.

* *

Sui prodotti compresi in questa Sezione, soggetti a sovrimposta di confine sui filati, si riscuote, oltre il dazio, tale sovrimposta.

CAPITOLO 86

**VEICOLI E MATERIALE PER STRADE FERRATE;
APPARECCHI DI SEGNALEZIONE NON ELETTRICI PER VIE DI COMUNICAZIONE**

NOTE

1. Sono esclusi da questo Capitolo:
 - a) le traversine di legno (n. 44.07) o di calcestruzzo (n. 68.11), per strade ferrate;
 - b) il materiale per strade ferrate compreso nella voce n. 73.16;
 - c) gli apparecchi elettrici di segnalazione della voce n. 85.16.
2. Gli assi, ruote, ruote montate su assi (assi montati o sale montate), cerchioni, colletti di riporto, dischi ed altre parti di ruote, i telai, i carrelli girevoli a due o più assi (boggies) o ad un asse (bissels) e simili, le boccole (scatole per lubrificazione), i dispositivi di frenamento di qualsiasi tipo, i respingenti, i ganci e sistemi d'attacco, i soffiotti per vetture intercomunicanti, le casse ed altre parti della carrozzeria rientrano nella voce n. 86.09.
3. Con riserva delle disposizioni della Nota 1 precedente, rientrano particolarmente nella voce n. 86.10 (materiale fisso): le rotaie riunite, anche portatili, le piattaforme girevoli ed i ponti girevoli, i paraurti, le sagome. Sono egualmente compresi nella voce n. 86.10 i dischi e le piastre mobili ed i semafori, gli apparecchi di comando per passaggi a livello, gli scambi fissi al suolo, le cabine di manovra a distanza ed altri apparecchi meccanici non elettrici di segnalazione, di sicurezza, di controllo e di comando per qualunque via di comunicazione, anche se comportino dispositivi accessori per l'illuminazione elettrica.

Segue TABELLA B

SEZIONE XVII

86.01

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2			
86.01	00 (n)	Locomotive e locomotori, a vapore; tender	13 %	10,4 %
86.02		Locomotive e locotrattori, elettrici (ad accumulatori o a presa di corrente esterna)	14 %	11,2 %
	01 (n)	A. ad accumulatori		
	04 (n)	B. a presa di corrente esterna		
86.03		Altre locomotive e locotrattori	13 %	8 %
	01 (n)	A. a trasmissione idraulica		
	04 (n)	B. altri		
86.04		Automotrici (anche per tranvie) e dresine a motore:		
	01 (n)	A. automotrici elettriche (a sorgente esterna d'energia)	14 %	11,2 %
	04 (n)	B. altre	13 %	10,4 %
86.05		Vetture per viaggiatori, bagagliai, carri postali, vetture sanitarie, vetture cellulari, vetture di prova ed altre vetture speciali, per strade ferrate . .	13 %	8 %
	01 (n)	A. vetture per viaggiatori		
	04 (n)	B. altri		
86.06	00 (n)	Carri-officina, carri-gru ed altri carri di servizio, per strade ferrate; dresine senza motore	13 %	8 %
86.07		Carri e vagoncini per il trasporto di merci su rotaie:		
	01 (n)	A. appositamente costruiti per il trasporto di prodotti a forte radioattività (EURATOM)	10 %	8 %
		B. altri	14 %	8,8 %
	04 (n)	I. vagoncini per ferrovie Decauville		
		II. carri ordinari		
	07 (n)	a. aperti		
	11 (n)	b. chiusi		
	14 (n)	III. carri isotermitici e carri frigoriferi		
	17 (n)	IV. carri cisterna, carri serbatoio, carri botte		
	21 (n)	V. carri a scarico automatico		
	24 (n)	VI. non nominati		
86.08		Casse mobili (comprese quelle uso cisterna e quelle uso serbatoio) per qualsiasi specie di trasporto:		
	01	A. casse mobili con schermi di piombo di protezione contro le radiazioni, per il trasporto di materiali radioattivi (EURATOM)	10 %	8 %
	04	B. altre	15 %	9,6 %

Segue TABELLA B

SEZIONE XVII

86.09

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Stati- stica		Autonomi	Convenzionali
1	2			
		3.	4	5
86.09		Parti e pezzi staccati di veicoli per strade ferrate:		
		A. carrelli girevoli a due o più assi (boggies), ad un asse (bissels) e simili, e loro parti	13 %	8 %
	01	I. carrelli motori (compreso il motore)		
	04	II. carrelli portanti		
	07	B. freni e loro parti	11 %	7,2 %
	11	C. assi, montati o non; ruote e loro parti	15 %	9,6 %
	14	D. boccole (scatole per lubrificazione) e loro parti	15 %	12 %
		E. altri	14 %	8,8 %
	17	I. casse e loro parti		
	21	II. telai e loro parti		
	24	III. respingenti; ganci ed altri sistemi di attacco		
	27	IV. non nominati		
89.10		Materiale fisso per strade ferrate; apparecchi meccanici non elettrici di segnalazione, di sicurezza, di controllo e di comando per qualsiasi via di comunicazione; loro parti e pezzi staccati:		
	01	A. materiale fisso per strade ferrate; parti e pezzi staccati del suddetto materiale	13 %	10,2 %
	04	B. apparecchi meccanici non elettrici di segnalazione, di sicurezza, di controllo e di comando, per qualsiasi via di comunicazione; loro parti e pezzi staccati	14 %	9 %

Segue TABELLA B

SEZIONE XVII

CAPITOLO 87

VEETURE AUTOMOBILI, TRATTORI, VELOCIPEDI ED ALTRI VEICOLI TERRESTRI

NOTE

1. Sono da considerare trattori, ai sensi di questo Capitolo, gli autoveicoli costruiti essenzialmente per tirare o spingere altre macchine, veicoli o carichi, anche se comportino alcuni adattamenti accessori ai fini del trasporto, in relazione all'uso principale dei detti autoveicoli, di utensili, sementi, concimi, ecc.
2. I telai per autoveicoli, muniti di una cabina, rientrano nella voce n. 87.02 e non nella voce n. 87.04.
3. Sono escluse della voce n. 87.10 e rientrano nella voce n. 97.01, le biciclette per ragazzi non costruite come quelle del tipo comune, nonché le biciclette che non comportano cuscinetti a sfere.

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2			
87.01		Trattori, compresi i trattori-verricello :		
		A. motocoltivatori, azionati da motore a scoppio o a combustione interna, con cilindrata :		
		I. di 1000 cm ³ o meno	12 %	9,6 %
	01 (n)	a. di potenza uguale o inferiore a 5 CV		
	04 (n)	b. di potenza superiore a 5 CV		
	07 (n)	II. di più di 1000 cm ³	18 %	14,4 %
		B. trattori agricoli a ruote (1)	20 %	18 %
	11 (n)	I. di potenza uguale o inferiore a 34 CV		
	14 (n)	II. di potenza superiore a 34 CV		
		C. altri trattori	20 %	20 %
	17 (n)	I. a cingoli		
		II. a ruote :		
	21 (n)	a. per semirimorchi		
	24 (n)	b. altri		
87.02		Autoveicoli con qualsiasi motore, per il trasporto di persone (compresi quelli da sport ed i filobus) o di merci :		
		A. per il trasporto di persone, compresi gli autoveicoli misti :		
		I. azionati da motore a scoppio o a combustione interna :		
		a. autocorriere, torpedoni e autobus, azionati da motore a scoppio di cilindrata uguale o superiore a 2.800 cm ³ o azionati da motore a combustione interna di cilindrata uguale o superiore a 2.500 cm ³	29 %	22 %
	01 (n)	1. nuovi		
	04 (n)	2. usati		
		b. altri	29 %	17,6 %
		1. nuovi, di cilindrata :		
	07 (n)	aa. uguale o inferiore a 1.500 cm ³		
	11 (n)	bb. superiore a 1.500 cm ³ , fino a 3.000 cm ³ compresi		
	14 (n)	cc. superiore a 3.000 cm ³		
	17 (n)	2. usati		
		II. azionati da altri motori	25 %	20 %
	21 (n)	a. per il trasporto in comune		
	24 (n)	b. altri		

(1) Sono ammessi in questa voce subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

Segue TABELLA B

SEZIONE XVII

87.02

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2			
		3	4	5
(87.02)		B. per il trasporto merci:		
	27 (n)	I. autocarri appositamente costruiti per il trasporto di prodotti a forte radioattività (EURATOM)	10 %	9,2 %
		II. altri:		
		a. azionati da motore a scoppio o a combustione interna:		
		1. autocarri azionati da motore a scoppio di cilindrata uguale o superiore a 2.800 cm ³ o azionati da motore a combustione interna di cilindrata uguale o superiore a 2.500 cm ³	28 %	22 %
	31 (n)	aa. nuovi		
	34 (n)	bb. usati		
		2. altri	28 %	17,6 %
	37 (n)	aa. nuovi		
	41 (n)	bb. usati		
	44 (n)	b. azionati da altri motori	25 %	16 %
87.08		Autoveicoli per usi speciali, diversi dal trasporto propriamente detto, quali autoveicoli di soccorso ad automezzi rimasti in panna, autopompe, scale automobili, auto-spaZZatrici, spazzaneve automobili, autoveicoli spanditori, gru-automobili, autoveicoli proiettori, autocarri-officina, autovetture radiologiche e simili	25 %	16 %
	01 (n)	A. autoveicoli di soccorso ad automezzi rimasti in panna, gru-automobili		
	04 (n)	B. autocarri betoniere		
	07 (n)	C. altri		
87.04		Telai degli autoveicoli compresi nelle voci dal n. 87.01 al n. 87.03 incluso, con motore (1):		
		A. telai dei trattori della voce n. 87.01-B; telai degli autoveicoli della voce n. 87.02 azionati da motore a scoppio di cilindrata uguale o superiore a 2.800 cm ³ o azionati da motore a combustione interna di cilindrata uguale o superiore a 2.500 cm ³	29 %	22 %
	01 (n)	I. dei trattori della voce n. 87.01-B		
	04 (n)	II. altri		
		B. altri	29 %	17,6 %
	07 (n)	I. degli autoveicoli della voce n. 87.02-A-I-b		
	11 (n)	II. dei motocoltivatori della voce n. 87.01-A		
	14 (n)	III. degli altri autoveicoli compresi nelle voci dal n. 87.01 al n. 87.03		

(1) Ai fini della percezione del dazio, il valore del telaio col motore non potrà, in nessun caso, essere inferiore al 60 per cento del valore del relativo autoveicolo completo con carrozzeria normale («standard») di serie.

Segue TABELLA B

87.05

SEZIONE XVII

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALiquOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2			
87.05		Carrozzerie degli autoveicoli compresi nelle voci dal n. 87.01 al n. 87.03 incluso, comprese le cabine:		
		A. destinate all'industria del montaggio:		
		dei motocoltivatori della voce n. 87.01-A,		
		degli autoveicoli per il trasporto di persone, compresi gli autoveicoli misti, con meno di 15 posti a sedere,		
		degli autoveicoli per il trasporto delle merci azionati da motore a scoppio di cilindrata inferiore a 2.800 cm ³ o azionati da motore a combustione interna di cilindrata inferiore a 2.500 cm ³ ,		
		degli autoveicoli per usi speciali della voce n. 87.03 (1)	24 %	19,2 %
	01 (n)	I. degli autoveicoli per il trasporto di persone, compresi gli autoveicoli misti con meno di 15 posti a sedere		
	04 (n)	II. altri		
		B. altri	24 %	22,4 %
	07 (n)	I. degli autoveicoli per il trasporto di persone, compresi gli autoveicoli misti, con meno di 15 posti a sedere		
	11 (n)	II. non nominati		
87.06		Parti, pezzi staccati ed accessori degli autoveicoli compresi nelle voci dal n. 87.01 al n. 87.03 incluso :		
		A. destinati all'industria del montaggio :		
		dei motocoltivatori della voce n. 87.01-A,		
		degli autoveicoli per il trasporto di persone, compresi gli autoveicoli misti, con meno di 15 posti a sedere,		
		degli autoveicoli per il trasporto delle merci azionati da motore a scoppio di cilindrata inferiore a 2.800 cm ³ o azionati da motore a combustione interna di cilindrata inferiore a 2.500 cm ³ ,		
		degli autoveicoli per usi speciali della voce n. 87.03 (1)	19 %	11,2 %
	01	I. della carrozzeria		
		II. altri:		
	04	a. cambi di velocità, completi		
	07	b. ponti posteriori, completi		
	11	c. ruote, loro parti e accessori		
	14	d. assi portanti		
	17	e. ammortizzatori di sospensione e loro parti, esclusi i blocchi ammortizzatori di gomma o di materie plastiche artificiali		
	21	f. radiatori e loro parti		
	24	g. serbatoi per il combustibile		
	27	h. non nominati		
		B. altri :		
	31	I. parti di ruote fuse in un solo pezzo a forma di stella, di ghisa, ferro o acciaio	19 %	11,2 %
		II. non nominati	19 %	13,2 %
	34	a. della carrozzeria		
		b. altri:		
	37	1. cambi di velocità, completi		
	41	2. ponti posteriori, completi		
	44	3. ruote, loro parti e accessori		
	47	4. assi portanti		
	51	5. ammortizzatori di sospensione e loro parti, esclusi i blocchi ammortizzatori di gomma o di materie plastiche artificiali		
	54	6. radiatori e loro parti		
	57	7. serbatoi per il combustibile		
	61	8. non nominati		

(1) Sono ammessi in questa voce subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

Segue TABELLA B

SEZIONE XVII

87.07

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALiquota dei Dazi	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2	3	4	5
87.07		Autocarrelli di manutenzione (portatori, trattori, stivatori e simili) azionati da qualsiasi motore; loro parti e pezzi staccati :		
	01 (n)	A. autocarrelli di manutenzione appositamente costruiti per il trasporto di prodotti a forte radioattività (EURATOM)	10 %	8 %
		B. altri autocarrelli :		
		I. muniti di un sistema per il sollevamento del loro dispositivo di carico :		
		a. che sollevano ad un'altezza di 1 m o più	16 %	10,6 %
	04 (n)	1. azionati da motore elettrico		
	07 (n)	2. azionati da altri motori		
		b. altri	19 %	11,8 %
	11 (n)	1. azionati da motore elettrico		
	14 (n)	2. azionati da altri motori		
		II. non nominati :		
	17 (n)	a. azionati da motore elettrico	19 %	15,2 %
	21 (n)	b. azionati da altro motore	24 %	15,2 %
	24	C. parti e pezzi staccati	20 %	12,8 %
87.08		Carri da combattimento e autoblinde, anche armati, loro parti e pezzi staccati :		
	01	A. carri da combattimento; loro parti e pezzi staccati	5 % (1)	4,8 %
	04	B. autoblinde da combattimento; loro parti e pezzi staccati	10 % (1)	8 %
87.09		Motocicli e velocipedi con motore ausiliario, anche con carrozzetta; carrozzette per motocicli e per velocipedi di ogni sorta, presentate isolatamente	26 %	16,8 %
	N	A. motocicli e velocipedi con motore ausiliario, anche con carrozzetta, di cilindrata :		
	01 (n)	I. uguale o inferiore a 50 cm ³		
		II. superiore a 50 cm ³ :		
	04 (n)	a. moto « scooters »		
	07 (n)	b. altri		
	11 (n)	B. carrozzette per motocicli e per velocipedi di ogni sorta, presentate isolatamente		
87.10	00 N (n)	Velocipedi (compresi i furgoncini a triciclo e simili), senza motore	21 %	17 %
87.11	00	Poltrone e veicoli simili, con meccanismo di propulsione (anche a motore), appositamente costruiti per essere usati dagli invalidi	17 %	13,6 %
87.12		Parti, pezzi staccati ed accessori dei veicoli compresi nelle voci dal n. 87.09 al n. 87.11 incluso :		
		A. di motocicli	24 %	15,2 %
	01	I. selle e sedili		
	04	II. raggi con o senza tira-raggi (nipples), tira-raggi (nipples)		
	07	III. altri		
		B. altri	20 %	12,8 %
	11	I. telai		
	14	II. mozzi-freno a contropedale		
	17	III. raggi, tira-raggi (nipples)		
	21	IV. pedali		
	24	V. cerchi		
	27	VI. non nominati		

(1) È sospesa l'applicazione del dazio se destinati all'Amministrazione della Difesa.

Segue TABELLA B

SEZIONE XVII

87.13

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALiquota DEI DAZI	
della Tariffa	della Stati- stica		Autonomi	Convenzionali
1	2	3	4	5
87.13		Veicoli senza meccanismo di propulsione per il trasporto di bambini e di ammalati; loro parti e pezzi staccati	18 %	11,2 %
		<i>A. per il trasporto di bambini :</i>		
	01 (n)	<i>I. veicoli</i>		
	04	<i>II. parti e pezzi staccati</i>		
	07	<i>B. per il trasporto di ammalati</i>		
87.14		Altri veicoli non automobili e rimorchi per qualsiasi veicolo; loro parti e pezzi staccati :		
	01 N	A. veicoli a trazione animale	14 %	11,2 %
	N	B. rimorchi e semirimorchi :		
	04 (n)	I. appositamente costruiti per il trasporto di prodotti a forte radioattività (EURATOM)	10 %	9,2 %
		II. altri	20 %	12,8 %
	07 (n)	<i>a. per il campeggio</i>		
		<i>b. non nominati</i>		
	11 (n)	<i>1. per il trasporto delle persone</i>		
	14 (n)	<i>2. per il trasporto delle merci</i>		
	17 (n)	<i>3. altri</i>		
	N	C. altri veicoli :		
	21	I. appositamente costruiti per il trasporto di prodotti a forte radioattività (EURATOM)	10 %	8 %
	24	II. altri	14 %	8,8 %
	27	D. parti e pezzi staccati	15 %	9,6 %

Segue TABELLA B

SEZIONE XVII

CAPITOLO 88

NAVIGAZIONE AEREA

NOTA COMPLEMENTARE

Per peso a vuoto, ai fini dell'applicazione della voce n. 88.02-B, si intende il peso degli apparecchi in ordine normale di volo, esclusi il peso del personale, il peso del carburante e delle attrezzature diverse da quelle fissate stabilmente.

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALiquota DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2	3	4	5
88.01	00 (n)	Aerostati	18 % (1)	14,4 %
88.02		Aerodine (aeroplani, idrovolanti, cervi volanti, alianti, autogiri, elicotteri, ornitotteri, ecc.); rotochutes :		
	01 (n)	A. funzionanti senza macchina propulsiva	18 % (1)	11,2 %
		B. funzionanti con macchina propulsiva :		
		I. elicotteri, del peso a vuoto :		
	04 (n)	a. di 2.000 kg o meno	15 % (1)	15 %
	07 (n)	b. di più di 2.000 kg	12 % (1)	8 %
		II. altri, del peso a vuoto :		
	11 (n)	a. di 2.000 kg o meno	15 % (1)	12 %
	14 (n)	b. di 2.000 kg esclusi a 15.000 kg inclusi	14 % (1)	8,8 %
	17 (n)	c. di 15.000 kg esclusi a 35.000 kg inclusi	12 % (1)	8 %
	21 (n)	d. di più di 35.000 kg	12 % (1)	8 %
88.03		Parti e pezzi staccati degli apparecchi delle voci n.ri 88.01 e 88.02 :		
	01	A. di aerostati	17 % (1)	13,6 %
	04	B. altri	12 % (1)(2)	8 %
88.04	00	Paracadute e loro parti, pezzi staccati ed accessori	15 % (1)	10,8 %
88.05		Catapulte ed altri simili meccanismi di lancio; apparecchiature al suolo di allenamento al volo; loro parti e pezzi staccati :		
	01	A. catapulte ed altri simili meccanismi di lancio; loro parti e pezzi staccati	17 % (3)	13,6 %
	04	B. apparecchiature al suolo di allenamento al volo, loro parti e pezzi staccati	13 %	8 %

(1) È sospesa l'applicazione del dazio se destinati all'Amministrazione della Difesa.

(2) Il dazio è provvisoriamente sospeso per i materiali importati e destinati ad essere montati sulle aerodine che abbiano beneficiato a loro volta della franchigia doganale o che siano costruite nella Comunità. L'ammissione a questa sospensione è subordinata

al rispetto delle modalità e condizioni da determinarsi dal Ministro per le finanze.

(3) Per le catapulte ed altri simili meccanismi di lancio, escluse le loro parti e pezzi staccati, è sospesa l'applicazione del dazio se destinati all'Amministrazione della Difesa.

Segue TABELLA B

SEZIONE XVII

CAPITOLO 89

NAVIGAZIONE MARITTIMA E FLUVIALE

NOTA

Le navi incomplete o non finite, gli scafi di navi, anche smontati, e le navi complete, smontate, sono da classificare come le navi rispettive, secondo la specie; nei casi dubbi circa la specie della nave che sono destinati a formare, seguono il trattamento della voce n. 89.01.

NOTE COMPLEMENTARI

1. Sono da classificare nella voce n. 89.01-B-I soltanto le navi progettate e costruite per tenere l'alto mare e la cui massima lunghezza esterna dello scafo (escluse le appendici) è uguale o superiore a 12 m. Tuttavia, le navi da pesca e le navi di salvataggio, quando sono progettate e costruite per tenere l'alto mare, sono sempre considerate come navi per la navigazione marittima.
2. Sono da classificare nella voce n. 89.03-A soltanto le navi ed i bacini galleggianti progettati e costruiti per tenere l'alto mare.

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2			
89.01		Navi non comprese nelle altre voci di questo Capitolo :		
	01	A. navi da guerra	esenzione	esenzione
		B. altre :		
		I. navi per la navigazione marittima	esenzione	esenzione
		a. di stazza lorda superiore a 250 tonnellate:		
	04 (TSL)	1. piroscafi		
	07 (TSL)	2. navi cisterna		
	11 (TSL)	3. sciabiche ed altri natanti per la pesca		
	14 (TSL)	4. navi frigorifere		
		5. altre :		
	17 (TSL)	aa. per il trasporto delle merci, comprese quelle miste		
	21 (TSL)	bb. non nominate		
		b. di stazza lorda uguale o inferiore a 250 tonnellate:		
	24 (TSL)	1. per il trasporto delle merci, comprese quelle miste		
	27 (TSL)	2. da diporto o da sport		
	31 (TSL)	3. altre		
		II. non nominate:		
		a. del peso unitario di 100 kg o meno.	13 %	8 %
	34 (n)	1. da diporto o da sport		
	37 (n)	2. altre		
		b. altre	8 %	4,8 %
		1. per il trasporto delle merci, comprese quelle miste :		
		aa. a propulsione meccanica :		
	41	a. navi cisterna		
	44	β. altre		
		bb. senza propulsione meccanica :		
	47	a. navi cisterna		
	51	β. altre		
	54	2. da diporto o da sport		
	57	3. non nominate		
89.02	00 (TSL)	Rimorchiatori	esenzione	esenzione

Segue TABELLA B

SEZIONE XVII

89.03

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALiquota dei dazi	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2		4	5
89.03		Navi-faro, navi-pompa, draghe di ogni tipo, pontoni-gru ed altri natanti la cui navigazione ha carattere accessorio rispetto alla loro funzione principale; bacini galleggianti :		
		A. per la navigazione marittima	esenzione	esenzione
	01	I. draghe di ogni tipo		
	04	II. altri		
	07	B. altri	8 %	6,4 %
89.04	00	Navi destinate alla demolizione (1)	esenzione (2)	esenzione
89.05	00	Congegni galleggianti diversi, quali serbatoi, cassoni, boe, gavitelli e simili	10 %	7,6 %

(1) La concessione dell'esenzione è subordinata alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

(2) Le sovrastrutture, l'apparato motore di propulsione, i macchinari ausiliari e di coperta, le ancore, le catene, i battelli di salvataggio, i mobili facenti corpo con la nave, la legna da ardere e i materiali metallici, ricavati dagli scafi delle navi demolite nei cantieri

nazionali, sono ammessi all'importazione in esenzione da dazio, subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

Tutti gli altri prodotti ricavati dalla demolizione sono da assoggettare al dazio, loro proprio, secondo la specie.

Segue TABELLA B

SEZIONE XVIII

STRUMENTI E APPARECCHI D'OTTICA, PER FOTOGRAFIA E PER CINEMATOGRAFIA, DI MISURA, DI VERIFICA, DI PRECISIONE; STRUMENTI E APPARECCHI MEDICO-CHIRURGICI; OROLOGERIA; STRUMENTI MUSICALI; APPARECCHI DI REGISTRAZIONE E DI RIPRODUZIONE DEL SUONO O PER LA REGISTRAZIONE E LA RIPRODUZIONE DELLE IMMAGINI E DEL SUONO IN TELEVISIONE, MEDIANTE PROCESSO MAGNETICO

* * *

A) Sugli organi di illuminazione elettrica, inseriti in macchine, strumenti ed apparecchi di questa Sezione, oppure presentati insieme a dette macchine, strumenti ed apparecchi cui sono destinati si riscuote la sovrimposta di confine nella misura stabilita dalle vigenti disposizioni.

B) Sui prodotti di questa Sezione, soggetti a sovrimposta di confine sui filati si riscuote, oltre il dazio, tale sovrimposta.

CAPITOLO 90

STRUMENTI ED APPARECCHI D'OTTICA, PER FOTOGRAFIA E PER CINEMATOGRAFIA, DI MISURA, DI VERIFICA, DI PRECISIONE; STRUMENTI E APPARECCHI MEDICO-CHIRURGICI

NOTE

1. Sono esclusi da questo Capitolo:

- a) gli oggetti per usi tecnici, di gomma vulcanizzata, non indurita (n. 40.14), di cuoio naturale, artificiale o ricostituito (n. 42.04), di materie tessili (n. 59.17);
- b) i prodotti refrattari della voce n. 69.03; gli oggetti per usi chimici ed altri usi tecnici, della voce n. 69.09;
- c) gli specchi di vetro, non lavorati otticamente, della voce n. 70.09 e gli specchi di metalli comuni o di metalli preziosi, non aventi il carattere di elementi d'ottica (n. 83.12 o Capitolo 71, secondo il caso);
- d) gli oggetti di vetro delle voci n.ri 70.07, 70.11, 70.14, 70.15, 70.17 e 70.18;
- e) le parti e forniture d'impiego generale, ai sensi della Nota 2 della Sezione XV, di metalli comuni (Sezione XV) e gli oggetti simili di materie plastiche artificiali (che rientrano, generalmente, nella voce n. 39.07);
- f) le pompe distributrici aventi un dispositivo di misura, della voce n. 84.10; le bascule e bilance per verificare e centrare i pezzi fabbricati, nonché i pesi per pesare presentati isolatamente (n. 84.20); gli apparecchi di sollevamento e di manutenzione (n. 84.22); i dispositivi speciali per regolare il pezzo da lavorare o l'utensile sulle macchine utensili, anche muniti di dispositivi ottici di lettura (divisori detti « ottici », ad esempio), della voce n. 84.48 (diversi dai dispositivi puramente ottici: lenti per centrare, allineare, ecc.); le valvole, i riduttori di pressione ed altri oggetti di rubinetteria (n. 84.61);
- g) i fari per automobili (n. 85.09) e gli apparecchi per la radioguida, la radiorivelazione, per radioscandaglio e per radio-telecomando (n. 85.15);
- h) gli apparecchi cinematografici di registrazione o di riproduzione del suono che utilizzano soltanto procedimenti magnetici, nonché gli apparecchi per la riproduzione in serie, con processi esclusivamente magnetici, dei supporti del suono ottenuti con questi stessi processi (n. 92.11); i lettori di suono (pick-up) magnetici (n. 92.13);
- i) gli oggetti del Capitolo 97;
- k) le misure di capacità, che sono classificate come i lavori della materia da cui sono costituite.

2. Le macchine, gli apparecchi e gli strumenti, incompleti o non finiti, sono classificati come le macchine, gli apparecchi e gli strumenti, completi o finiti, purché ne presentino le caratteristiche essenziali.

3. Con riserva delle disposizioni di cui alle precedenti Note 1 e 2:

- a) le parti, pezzi staccati e accessori di macchine, apparecchi, strumenti o oggetti di questo Capitolo, che consistono in articoli previsti, come tali, in una qualsiasi voce di questo Capitolo o dei Capitoli 84, 85 o 91 (escluse le voci n.ri 84.65 e 85.28) sono da classificare nella voce che li prevede;
- b) le altre parti, pezzi staccati e accessori, riconoscibili come destinati esclusivamente o principalmente a macchine, apparecchi o strumenti di questo Capitolo, sono da classificare come le dette macchine, apparecchi o strumenti, o, secondo il caso, nella voce n. 90.29.

4. La voce n. 90.05 non comprende i cannocchiali astronomici (n. 90.06) né i cannocchiali con mirino di puntamento per armi, i periscopi per sottomarini o carri da combattimento e gli strumenti ottici per macchine, apparecchi e strumenti di questo Capitolo (n. 90.13).

5. Le macchine, apparecchi o strumenti ottici di misura, di verifica e di controllo, che possono essere classificati sia nella voce n. 90.13 sia nella voce n. 90.16, devono essere compresi in questa ultima voce.

6. La voce n. 90.28 comprende soltanto:

- a) gli strumenti e apparecchi per misurare grandezze elettriche;
- b) gli strumenti, apparecchi e macchine della stessa natura di quelli previsti nelle voci n.ri 90.14, 90.15, 90.16, 90.22, 90.23, 90.24, 90.25 e 90.27 (ad eccezione degli stroboscopi), purché la loro funzione si basi su un fenomeno elettrico variabile col fattore da ricercare;
- c) gli apparecchi e strumenti per la rivelazione o la misura di raggi alfa, beta, gamma o dei raggi X, cosmici e simili;
- d) i regolatori automatici di grandezze elettriche, nonché i regolatori automatici di altre grandezze la cui funzione sia basata su un fenomeno elettrico variabile con il fattore da regolare.

7. Gli astucci, cofani e custodie simili, presentati insieme agli oggetti di questo Capitolo, cui sono destinati e con i quali sono normalmente venduti, sono da classificare come gli oggetti stessi. Presentati isolatamente, seguono il trattamento loro proprio.

Segue TABELLA B

SEZIONE XVIII

90.01

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALiquOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2			
90.01		Lenti, prismi, specchi e altri elementi d'ottica, di qualsiasi materia, non montati, esclusi gli oggetti della specie, di vetro, non lavorati otticamente; materie polarizzanti in fogli o lastre:		
		A. lenti, prismi, specchi ed altri elementi d'ottica	17 %	14 %
	01	I. vetri da occhiali ed altri vetri correttori, comprese le lenti oftalmiche a contatto		
	04	II. altri		
	07	B. materie polarizzanti in fogli o lastre	18 %	14,4 %
90.02		Lenti, prismi, specchi e altri elementi d'ottica, di qualsiasi materia, montati, per strumenti e apparecchi, esclusi gli oggetti della specie, di vetro, non lavorati otticamente	17 %	15,8 %
		A. per la fotografia, la cinematografia, la proiezione, l'ingrandimento o la riduzione:		
	01	I. obiettivi		
	04	II. altri		
	07	B. altri		
90.03		Montature per occhiali, occhialini, occhialetti e oggetti simili e parti di montature	19 %	12 %
		A. montature:		
	01	I. di metalli preziosi o di metalli placcati o ricoperti di metalli preziosi		
	04	II. di materie plastiche artificiali		
	07	III. di altre materie		
	11	B. parti di montature		
90.04		Occhiali (correttori, protettori o altri), occhialetti, occhialini e oggetti simili	19 %	15,2 %
		A. occhiali da sole, con vetri non lavorati otticamente, con montature:		
	01	I. di materie plastiche artificiali		
	04	II. di altre materie		
		B. altri, con montature:		
	07	I. di materie plastiche artificiali		
	11	II. di altre materie		
90.05		Binocoli e cannocchiali con o senza prismi	20 %	17,2 %
		A. binocoli:		
	01	I. con prismi		
	04	II. senza prismi		
	07	B. cannocchiali		
90.06	00	Strumenti per astronomia e cosmografia, come telescopi, cannocchiali astronomici, meridiani, equatoriali, ecc., e loro sostegni, esclusi gli apparecchi di radioastronomia	17 %	15 %
90.07		Apparecchi fotografici; apparecchi o dispositivi per la produzione di lampi di luce in fotografia:		
		A. apparecchi fotografici	18 %	16 %
		I. apparecchi:		
		a. speciali:		
	01	1. per la copia dei documenti o per la preparazione di cliché o di cilindri di stampa		
	(n)			
	04	2. altri		
	(n)			
		b. altri:		
	07	1. per film di larghezza uguale o inferiore a 35 mm		
	(n)			
	11	2. non nominati		
	(n)			
	14	II. parti, pezzi staccati ed accessori		

Segue TABELLA B

90.07

SEZIONE XVIII

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2	3	4	5
(90.07)		B. apparecchi o dispositivi per la produzione di ampi di luce in fotografia	16 %	12,8 %
		I. apparecchi o dispositivi:		
	17	a. detti « flash-es elettronici »		
	(n)			
	21	b. altri		
	(n)			
	24	II. parti, pezzi staccati ed accessori		
90.08		Apparecchi cinematografici (da presa delle immagini e da presa del suono, anche combinati, apparecchi da proiezione con o senza riproduzione del suono):		
		A. apparecchi da presa delle immagini e da presa del suono, anche combinati	16 %	11,8 %
		I. apparecchi:		
	01	a. per film di larghezza uguale o superiore a 16 mm		
	(n)			
	04	b. per film di larghezza inferiore a 16 mm		
	(n)			
	07	II. parti, pezzi staccati ed accessori		
		B. apparecchi da proiezione o da riproduzione del suono, anche combinati	19 %	13,4 %
		I. apparecchi:		
	11	a. per film di larghezza uguale o superiore a 16 mm		
	(n)			
	14	b. per film di larghezza inferiore a 16 mm		
	(n)			
	17	II. parti, pezzi staccati ed accessori		
90.09		Apparecchi da proiezione fissa; apparecchi fotografici d'ingrandimento o di riduzione	18 %	12,6 %
		A. a, parecchi:		
	01	I. da proiezione fissa		
	(n)			
	04	II. fotografici d'ingrandimento o di riduzione		
	(n)			
	07	B. parti, pezzi staccati ed accessori		
90.10		Apparecchi e materiale dei tipi usati nei laboratori fotografici o cinematografici, non nominati né compresi altrove in questo Capitolo; apparecchi di fotocopia per contatto; bobine per l'avvolgimento dei film e delle pellicole; schermi per proiezioni	15 %	10 %
	01	A. apparecchi di fotocopia per contatto		
	04	B. bobine per l'avvolgimento dei film e delle pellicole		
	07	C. schermi per proiezioni		
	11	D. altri		
90.11	00	Microscopi e diffrattografi elettronici e protonici	15 %	10,8 %
90.12		Microscopi ottici, compresi gli apparecchi per la microfotografia, la microcinematografia e la microproiezione	18 %	12,6 %
		A. apparecchi:		
	01	I. microscopi ottici		
	(n)			
	04	II. apparecchi per la microfotografia, la microcinematografia e la microproiezione		
	07	B. parti, pezzi staccati ed accessori		
90.13		Apparecchi e strumenti d'ottica, non nominati né compresi in altre voci di questo Capitolo (compresi i proiettori)	18 %	12,8 %
	01	A. proiettori		
	04	B. altri		

Segue TABELLA B

SEZIONE XVIII

90.14

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2	3	4	5
90.14		Strumenti ed apparecchi di geodesia, topografia, agrimensura, livellazione, fotogrammetria, idrografia; per la navigazione (marittima, fluviale o aerea), di meteorologia, idrologia, geofisica; bussole, telemetri:		
		A. bussole.	17 %	12,6 %
	01	I. per la navigazione		
	04	II. altre		
		B. altri	17 %	11,8 %
		I. strumenti ed apparecchi per la navigazione:		
	07	a. marittima o fluviale		
	11	b. aerea		
	14	II. strumenti ed apparecchi di fotogrammetria		
	17	III. strumenti ed apparecchi di meteorologia, idrologia, geofisica		
	21	IV. altri strumenti ed apparecchi; telemetri		
90.15	00	Bilance sensibili a un peso di 5 cg o meno, con o senza pesi	18 %	14,4 %
90.16		Strumenti da disegno, per tracciare e per calcolo (pantografi, scatole di compassi, regoli o cerchi calcolatori, ecc.); macchine, apparecchi e strumenti di misura, di verifica e di controllo, non nominati né compresi in altre voci di questo Capitolo (macchine per equilibrare, planimetri, micrometri, calibri, misure-campione, metri, ecc.); proiettori di profili:		
		A. strumenti da disegno, per tracciare e per calcolo	16 %	12,8 %
		I. strumenti:		
		a. da disegno:		
	01	1. scatole di compassi		
	04	2. altri		
	07	b. per tracciare		
	11	c. per calcolo		
	14	II. parti, pezzi staccati e accessori		
		B. macchine, apparecchi e strumenti di misura, di verifica e di controllo; proiettori di profili	15 %	10,8 %
		I. macchine, apparecchi e strumenti:		
		a. ottici:		
	17	1. proiettori di profili, comparatori		
	21	2. altri		
		b. altri:		
	24	1. macchine per equilibrare pezzi meccanici		
	27	2. banchi di prova		
	31	3. planimetri, integratori, analizzatori armonici, e simili		
	34	4. strumenti di misura lineare (metri, decimetri, regoli graduati, ecc.)		
	37	5. micrometri, noni o calibri a corsoio, calibri fissi e regolabili		
	41	6. non nominati		
	44	II. parti, pezzi staccati e accessori		
90.17		Strumenti e apparecchi per la medicina, la chirurgia, l'odontoiatria e la veterinaria, compresi gli apparecchi elettromedicali e gli apparecchi oftalmici	16 %	11 %
		A. apparecchi elettromedicali:		
	01	I. elettrocardiografi		
	04	II. apparecchi a raggi ultravioletti, anche attrezzati per funzionare a raggi infrarossi		
	07	III. apparecchi di diatermia (a onde corte, a ultrasuoni, a onde cortissime)		
	11	IV. altri		

Segue TABELLA B

SEZIONE XVIII

90.17

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2			
(90.17)	14	B. strumenti e apparecchi per l'odontoiatria		
	17	C. strumenti e apparecchi di anestesia		
	21	D. strumenti speciali per la diagnosi, diversi da quelli per l'elettrodiagnosi		
	24	E. siringhe		
	27	F. altri		
90.18		Apparecchi di meccanoterapia e per massaggio; apparecchi di psicotecnica, di ozonoterapia, di ossigenoterapia, di rianimazione, di aerosolterapia ed altri apparecchi per respirare di qualsiasi genere (comprese le maschere antigas)	16 %	10,4 %
	01	A. di meccanoterapia, per massaggio, di psicotecnica		
	04	B. di ozonoterapia, di ossigenoterapia, di rianimazione, di aerosolterapia		
	07	C. altri apparecchi per respirare, di qualsiasi genere (comprese le maschere antigas)		
90.19		Apparecchi di ortopedia (comprese le cinture medico-chirurgiche); oggetti e apparecchi di protesi dentaria, oculistica e simili; apparecchi per facilitare l'audizione ai sordi; oggetti e apparecchi per fratture (docce, stecche e simili):		
		A. oggetti e apparecchi di protesi:		
		I. dentaria:		
	01	a. di metalli preziosi o di metalli placcati o ricoperti di metalli preziosi	14 %	11,2 %
		b. altri	18 %	11,2 %
		1. denti artificiali:		
	04	aa. di materie plastiche artificiali		
	07	bb. di altre materie		
	11	2. non nominati		
	14	II. oculistica	14 %	8,8 %
	17	III. altre	16 %	11,8 %
	21	B. apparecchi per facilitare l'audizione ai sordi	12 %	8 %
	(n)	C. altri	15 %	12,6 %
	24	I. apparecchi di ortopedia		
	27	II. oggetti e apparecchi per fratture		
90.20		Apparecchi a raggi X, anche di radiofotografia, e apparecchi che utilizzano le radiazioni di sostanze radioattive, compresi i tubi generatori di raggi X, i generatori di tensione, i quadri di comando, gli schermi, i tavoli, poltrone e supporti simili di esame o di trattamento	16 %	10,4 %
		A. apparecchi:		
		I. a raggi X, anche di radiofotografia:		
	01	a. per uso medico		
	04	b. per altri usi		
		II. altri:		
	07	a. per uso medico		
	11	b. per altri usi		
		B. parti, pezzi staccati ed accessori:		
	14	I. tubi a raggi X (Röntgen)		
	17	II. altri		
90.21		Strumenti, apparecchi e modelli progettati per dimostrazione (nell'insegnamento, nelle esposizioni, ecc.), non suscettibili di altri usi	12 %	8 %
	01	A. strumenti, apparecchi e modelli per l'insegnamento della fisica, della chimica o della tecnica		
	04	B. modelli d'anatomia umana o animale		
	07	C. altri		

Segue TABELLA B

SEZIONE XVIII

90.22

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALiquOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2	3	4	5
90.22		Macchine e apparecchi per prove meccaniche (prove di resistenza, durezza, trazione, compressione, elasticità, ecc.) sui materiali (metalli, legno, tessuti, carta, materie plastiche, ecc.)	15 %	9,6 %
		A. macchine e apparecchi:		
		I. per prove su metalli:		
	01	a. universali e per prove di trazione		
	04	b. per prove di durezza		
	07	c. altri		
	11	II. per prove su tessuti, carta e cartoni		
	14	III. per prove su altri materiali		
	17	B. parti, pezzi staccati e accessori		
90.23		Densimetri, areometri, pesaliquidi e strumenti simili, termometri, pirometri, barometri, igrometri e psicrometri, registratori o non, anche combinati fra loro:		
		A. termometri a mercurio o ad altri liquidi, a lettura diretta	21 %	15 %
	01	I. clinici		
	04	II. altri		
	07	B. igrometri e psicrometri.	14 %	12,8 %
		C. densimetri, areometri, pesaliquidi e strumenti simili, anche se provvisti di termometri; pirometri ottici.	17 %	12,6 %
	11	I. densimetri, areometri, pesaliquidi e strumenti simili, anche se provvisti di termometri		
	14	II. pirometri ottici		
		D. altri	17 %	11,2 %
	17	I. termometri (esclusi quelli della voce 90.23-A); pirometri diversi da quelli ottici		
	21	II. barometri		
90.24		Apparecchi e strumenti di misura, di controllo o di regolazione per gas o per liquidi, o di controllo automatico delle temperature, come manometri, termostati, indicatori di livello, regolatori di tiraggio, misuratori di portata, contatori di calore, esclusi gli apparecchi e strumenti della voce n. 90.14:		
		A. manometri	18 %	12,8 %
	01	I. a spirale o a membrana metallica		
	04	II. altri		
		B. termostati	15 %	10,8 %
	07	I. con dispositivo elettrico di scatto		
	11	II. altri		
		C. altri	16 %	11,8 %
	14	I. indicatori di livello		
	17	II. regolatori di tiraggio		
	21	III. misuratori di portata		
	24	IV. non nominati		
90.25		Strumenti e apparecchi per analisi fisiche o chimiche (quali polarimetri, rifrattometri, spettrometri, analizzatori di gas o di fumi), strumenti ed apparecchi per prove di viscosità, di porosità, di dilatazione, di tensione superficiale e simili (come viscosimetri, porosimetri, dilatometri) e per misure calorimetriche, fotometriche o acustiche (come fotometri, compresi gli indicatori dei tempi di posa, calorimetri); microtomi	16 %	11,8 %
	01	A. analizzatori di gas o di fumi		
	04	B. calorimetri		
	07	C. microtomi		
	11	D. spettrografi, spettrometri, monocromatori		
	14	E. altri		

Segue TABELLA B

SEZIONE XVIII

90.26

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
dell-Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2			
90.26		Contatori di gas, di liquidi e di elettricità, compresi i contatori di produzione, di controllo e di taratura	15 %	10,8 %
	01	A. di gas		
	(n)			
	04	B. di liquid		
	(n)			
	07	C. di elettricità		
	(n)			
90.27		Altri contatori (contagiri, contatori di produzione, tassametri, totalizzatori del cammino percorso, pedometri, ecc.), indicatori di velocità e tachimetri diversi da quelli della voce n. 90.14, compresi i tachimetri magnetici; stroboscopi:		
	01	A. contagiri, contatori di produzione, tassametri ed altri contatori . .	16 %	10,4 %
		B. indicatori di velocità e tachimetri.	18 %	14,4 %
	04	I. per veicoli		
	07	II. altri		
	11	C. stroboscop.	14 %	10 %
90.28		Strumenti e apparecchi elettrici o elettronici di misura, di verifica, di controllo, di regolazione o di analisi:		
	01	A. strumenti e apparecchi elettronici	16 %	13 %
		B. altri	16 %	10,4 %
	04	I. oscillografi ed oscilloscopi		
		II. non nominati:		
	07	a. di laboratorio		
		b. altri:		
	11	1. portatili		
		2. da tavolo:		
	14	aa. apparecchi registratori		
	17	bb. altri		
	21	3. non nominati		
90.29		Parti, pezzi staccati e accessori, riconoscibili come esclusivamente o principalmente costruiti per strumenti o apparecchi delle voci n.ri 90.23, 90.24, 90.26, 90.27 o 90.28, suscettibili di essere impiegati su uno o più strumenti o apparecchi di questo gruppo di voci:		
	01	A. parti, pezzi staccati e accessori, riconoscibili come esclusivamente o principalmente costruiti per strumenti o apparecchi elettronici della voce n. 90.28	16 %	13 %
		B. altri:		
	04	I. pezzi, di metalli comuni, ottenuti dalla massa su torni automatici a « décolleter » e il cui maggiore diametro non supera 25 mm	16 %	10,4 %
		II. non nominati	16 %	10,8 %
	07	a. per strumenti o apparecchi della voce n. 90.23.		
	11	b. per strumenti o apparecchi della voce n. 90.24		
	14	c. per strumenti o apparecchi della voce n. 90.26		
	17	d. per strumenti o apparecchi della voce n. 90.27		
	21	e. per strumenti o apparecchi, diversi da quelli elettronici, della voce n. 90.28		

Segue TABELLA B

SEZIONE XVIII

CAPITOLO 91

OROLOGERIA

NOTE

1. Per l'applicazione delle voci n.r. 91.02 e 91.07, si considerano come « movimenti d'orologi tascabili » quelli aventi per organo regolatore un bilanciere munito di spirale ed il cui spessore, misurato con la platina ed i ponti, non sia superiore a 12 mm.
2. Sono esclusi dalle voci n.r. 1.07 e 91.08 i movimenti meccanici costruiti per funzionare senza scappamento (n. 84.08).
3. Questo Capitolo non comprende le forniture d'impiego generale, ai sensi della Nota 2 della Sezione XV, di metalli comuni (Sezione XV), né gli oggetti simili di materie plastiche artificiali (che rientrano, generalmente, nella voce n. 39.07), i pesi per orologi, i vetri per orologeria, le catene e braccialetti per orologi, i pezzi di attrezzature elettriche, i cuscinetti a sfere e le sfere per cuscinetti. Le molle per orologeria (comprese le spirali) sono da classificare nella voce n. 91.11.
4. Con riserva delle disposizioni delle Note 2 e 3, i movimenti ed i pezzi che possono essere utilizzati sia come movimenti o pezzi di apparecchi di orologeria sia per altri usi, in particolare negli strumenti di misura o di precisione, rientrano in questo Capitolo.
5. Gli astucci, custodie ed altri contenitori simili, presentati insieme agli oggetti di questo Capitolo, ai quali sono destinati e con i quali sono normalmente venduti, seguono il trattamento degli oggetti stessi. Presentati isolatamente, essi seguono il trattamento loro proprio.

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALiquota DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2	3		
91.01		Orologi da tasca, da polso o simili (compresi i contatori di tempo dello stesso tipo)	13 % con riscossione minima di 0,50 U. C. per pezzo	8,6 % con riscossione minima di 0,40 U. C. per pezzo e riscossione massima di 1,20 U. C. per pezzo
		<i>A. in cassa di metalli preziosi :</i>		
	01 (n)	<i>I. con scappamento ad ancora munito di supporti di pietre preziose, semi-preziose o sintetiche</i>		
	04 (n)	<i>II. altri</i>		
		<i>B. in cassa di altre materie :</i>		
	07 (n)	<i>I. con scappamento ad ancora munito di supporti di pietre preziose, semi-preziose o sintetiche</i>		
	11 (n)	<i>II. altri</i>		
91.02		Pendolette e sveglie, con movimento di orologi tascabili :		
	01 (n)	A. elettriche	15 %	12 %
	04 (n)	B. altre	13 %	10,3 %
91.03	00 (n)	Orologi da cruscotto e simili, per automobili, aerodine, navi ed altri veicoli	13 %	10,3 %
91.04		Orologi, pendole, sveglie e simili apparecchi di orologeria, con movimento diverso da quello degli orologi tascabili :		
		A. elettrici	14 %	11,3 %
	01 (n)	<i>I. di distribuzione e di unificazione dell'ora</i>		
	04 (n)	<i>II. altri :</i>		
		<i>a. sveglie</i>		
	07 (n)	<i>b. non nominati :</i>		
	11 (n)	<i>1. murali</i>		
		<i>2. altri</i>		

Segue TABELLA B

SEZIONE XVIII

91.04

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autoromi	Convenzionali
1	2			
		3	4	5
(91.04)		B. altri	13 %	10,3 %
		I. sveglie :		
	14	a. da viaggio		
	(n)			
	17	b. altre		
	(n)			
		II. non nominati :		
	21	a. da tavolo, caminetto e simili		
	(n)			
	24	b. murali		
	(n)			
	27	c. altri		
	(n)			
91.05		Apparecchi di controllo e contatori di tempo a movimento di orologeria o a motore sincrono (registratori di presenza, orodatori, controllori di ronde, contaminuti, contatori di minuti secondi, ecc.)	15 %	12 %
	01	A. registratori di presenza		
	(n)			
	04	B. altri		
91.06		Apparecchi muniti di un movimento di orologeria o di un motore sincrono, che permettono lo scatto di un meccanismo a tempo stabilito (interruttori orari, orologi di commutazione, ecc.)	14 %	11,3 %
	01	A. orologi cambiatariffa		
	04	B. altri		
91.07	00	Movimenti finiti per orologi tascabili	14 %	11,3 %
	(n)		con riscossione minima di 0,40 U. C. per pezzo	con riscossione minima di 0,32 U. C. per pezzo
91.08	00	Altri movimenti finiti di orologeria.	14 %	11,3 %
91.09		Casse per orologi della voce n. 91.01 e loro parti, sbazzate o finite . . .	9 %	7,3 %
	01	A. di metalli preziosi		
	04	B. di altre materie		
91.10		Casse, gabbie e simili, per apparecchi di orologeria e loro parti . . .	14 %	8,6 %
	01	A. di metallo		
	04	B. di altre materie		
91.11		Altre forniture di orologeria :		
		A. pietre da orologeria [pietre preziose (gemme) o semipreziose (fini), pietre sintetiche o ricostituite ed imitazioni di pietre preziose o semipreziose], non incastonate né montate	8 %	6,3 %
	01	I. pietre preziose (gemme) o semipreziose (fini)		
	04	II. altre		
	07	B. molle per orologeria, comprese le spirali	12 %	9,6 %
	11	C. movimenti di orologi tascabili, non finiti	14 %	11,3 %
	(n)		con riscossione minima di 0,40 U. C. per pezzo	con riscossione minima di 0,32 U. C. per pezzo
	14	D. altri movimenti di orologeria, non finiti.	14 %	11,3 %
	17	E. sbazzi di movimenti di orologi tascabili	11 %	8,6 %
		F. non nominate	11 %	8,6 %
	21	I. quadranti		
	24	II. pietre da orologeria, incastonate o montate		
	27	III. altre		

Segue TABELLA B

SEZIONE XVIII

CAPITOLO 92

STRUMENTI MUSICALI, APPARECCHI PER LA REGISTRAZIONE E LA RIPRODUZIONE DEL SUONO O PER LA REGISTRAZIONE E LA RIPRODUZIONE DELLE IMMAGINI E DEL SUONO IN TELEVISIONE, MEDIANTE PROCESSO MAGNETICO ; LORO PARTI ED ACCESSORI

NOTE

1. Sono esclusi da questo Capitolo :

- a) le pellicole sensibilizzate, in tutto o in parte, per impressione a mezzo di processi fotografici o fotoelettrici, e le stesse pellicole registrate, sviluppate o non (Capitolo 37);
 - b) le parti e forniture di impiego generale, ai sensi della Nota 2 della Sezione XV, di metalli comuni (Sezione XV) e gli oggetti simili di materie plastiche artificiali (che rientrano, generalmente, nella voce n. 39.07);
 - c) i microfoni, amplificatori, altoparlanti, ricevitori auricolari, interruttori, stroboscopi ed altri strumenti, apparecchi ed attrezzature accessorie, utilizzati con gli oggetti di questo Capitolo, ma non incorporati in essi, né sistemati nella stessa custodia (Capitoli 85 o 90); gli apparecchi di registrazione o di riproduzione del suono combinati con apparecchi radio (n. 85.15);
 - d) le spazzole, spazzolini e simili, per la pulizia degli strumenti musicali (n. 96.02);
 - e) gli strumenti ed apparecchi aventi il carattere di giocattoli (n. 97.03);
 - f) gli strumenti ed apparecchi aventi il carattere di oggetti per collezioni o di antichità (n.ri 99.05 o 99.06).
2. Gli strumenti e gli apparecchi di questo Capitolo, incompleti o non finiti, sono classificati come gli strumenti o gli apparecchi completi o finiti, purché ne presentino le caratteristiche essenziali.
3. Gli archetti, bacchette ed oggetti simili, per strumenti musicali delle voci n.ri 92.02 e 92.06, presentati in numero corrispondente insieme agli strumenti cui sono destinati, seguono il trattamento degli strumenti stessi. I cartoni e le carte perforate della voce n. 92.10 nonché i supporti di suoni della voce n. 92.12 seguono il loro regime proprio, anche se siano presentati insieme agli strumenti ed apparecchi cui sono destinati.
4. Gli astucci, cofani e custodie simili, presentati insieme agli oggetti di questo Capitolo, cui sono destinati e con i quali sono normalmente venduti, sono da classificare come gli oggetti stessi. Presentati isolatamente, seguono il trattamento loro proprio.

* * *

I pianoforti, gli autopiani, gli armonium, e simili strumenti musicali a tastiera, debbono portare il contrassegno della ditta fabbricante e la indicazione della località in cui sono stati prodotti.

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALiquota DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2	3	4	5
92.01		Pianoforti (anche automatici con o senza tastiera); clavicembali ed altri strumenti a corda con tastiera; arpe (diverse dalle arpe eolie) :		
		A. pianoforti (anche automatici, con o senza tastiera) :		
	01	I. pianoforti verticali	22 %	14,4 %
	(n)			
	04	II. altri	20 %	16 %
	(n)			
	07	B. altri	18 %	11,2 %
92.02		Altri strumenti musicali a corda	21 %	16,8 %
	01	A. ad arco		
	(n)			
	04	B. altri		
	(n)			
92.03		Organi a canne; armonium ed altri strumenti simili, a tastiera e ad anco metalliche libere	20 %	12,8 %
	01	A. organi a canne		
	(n)			
	04	B. altri		
	(n)			
92.04		Fisarmoniche e concertine; armoniche a bocca	15 %	12 %
	01	A. armoniche a bocca		
	(n)			
		B. fisarmoniche e concertine :		
	04	I. fino a 24 bassi		
	(n)			
	07	II. di più di 24 fino a 48 bassi		
	(n)			
	11	III. di più di 48 fino a 80 bassi		
	(n)			
	14	IV. di più di 80 bassi		
	(n)			

Segue TABELLA B

SEZIONE XVIII

92.05

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2	3	4	5
92.05		Altri strumenti musicali ad aria	18 %	11,2 %
	01	A. di metallo		
	04	B. di altre materie		
92.06	00	Strumenti musicali a percussione (tamburi, casse, xilofoni, metallofoni, piatti, castagnette, ecc.)	18 %	12,6 %
92.07	00 (n)	Strumenti musicali elettromagnetici, elettrostatici, elettronici, e simili (piani, organi, fisarmoniche, ecc.)	19 %	15,2 %
92.08		Strumenti musicali non compresi in altre voci di questo Capitolo (Orchestra, organi di Barberia, scatole musicali, uccelli cantanti, seghe musicali, ecc.); richiami di ogni specie e strumenti di chiamata e di segnalazione a bocca (corni di richiamo, fischietti, ecc.):		
	01	A. scatole musicali	14 %	9,6 %
	04	B. altri	14 %	11,2 %
92.09	00	Corde armoniche	17 %	11,2 %
92.10		Parti, pezzi staccati ed accessori per strumenti musicali (diversi dalle corde armoniche), compresi i cartoni e le carte perforati per apparecchi meccanici ed i meccanismi per scatole musicali; metronomi e diapason di ogni specie :		
	01	A. meccanismi per scatole musicali	18 %	6,4 %
		B. altri	18 %	14,4 %
		I. parti, pezzi staccati ed accessori, per strumenti musicali :		
	04	a. della voce n. 92.01		
	07	b. della voce n. 92.02		
	11	c. della voce n. 92.03		
	14	d. della voce n. 92.04		
	17	e. della voce n. 92.07		
	21	f. delle voci n.ri 92.05, 92.06 e 92.08		
	24	II. metronomi e diapason di ogni specie		
92.11		Fonografi, apparecchi per dettare ed altri apparecchi di registrazione e di riproduzione del suono, compresi i giradischi, girafilm e girafili, con o senza lettore di suono; apparecchi di registrazione e di riproduzione delle immagini e del suono in televisione, mediante processo magnetico :		
		A. apparecchi di registrazione e di riproduzione del suono :		
	01 (n)	I. apparecchi di registrazione	19 %	12 %
		II. apparecchi di riproduzione.	19 %	12,8 %
	04 (n)	a. giradischi a motore :		
	07 (n)	1. per autoveicoli		
	11 (n)	2. altri		
		b. cambiadischi automatici		
		c. elettrofoni :		
	14 (n)	1. per autoveicoli		
	17 (n)	2. portatili		
		3. altri:		
	21 (n)	aa. a monete od a gettoni		
	24 (n)	bb. non nominati		
	27 (n)	d. altri		

Segue TABELLA B

SEZIONE XVIII

92.11

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2		4	5
(92.11-A)		III. apparecchi misti	16 %	11,2 %
		a. magnetofoni per l'incisione e la riproduzione magnetica del suono:		
	31 (n)	1. per autoveicoli		
	34 (n)	2. portatili		
	37 (n)	3. altri		
	41 (n)	b. altri		
	44 (n)	B. apparecchi di registrazione e di riproduzione delle immagini e del suono in televisione, mediante processo magnetico	13 %	9,2 %
92.12		Supporti di suono per apparecchi della voce n. 92.11 o per registrazioni analoghe: dischi, cilindri, cere, nastri, film, fili, ecc., preparati per la registrazione o registrati; matrici e forme galvaniche per la fabbricazione dei dischi :		
	01	A. preparati per la registrazione ma non registrati	17 %	11,2 %
		B. registrati :		
		I. cere, dischi, matrici ed altre forme intermedie :		
	04	a. per la fabbricazione dei dischi	11 %	7,2 %
	07	b. altri	17 %	13,6 %
		II. altri :		
		a. dischi :		
	11	1. per l'insegnamento delle lingue	9 %	5,6 %
	14	2. altri	17 %	11,2 %
		b. altri supporti (strisce, nastri, pellicole, fili, ecc.) :		
	17 (m)	1. registrati magneticamente, per la sonorizzazione delle pellicole cinematografiche	2,35 U. C. per 100 m	1,87 U. C. per 100 m
	21	2. non nominati	19 %	12 %
92.13		Altre parti, pezzi staccati ed accessori degli apparecchi della voce n. 92.11 :		
		A. lettori di suono; loro parti e pezzi staccati	20 %	13,8 %
	01	I. per dischi e per film sonori incisi		
	04	II. altri		
	07	B. aghi o punte; diamanti, zaffiri ed altre pietre preziose (gemme) o semipreziose (fini) e pietre sintetiche o ricostituite, montate o non	13 %	8 %
	11	C. pezzi, di metalli comuni, ottenuti dalla massa su torni automatici a « décolleter » ed il cui maggiore diametro non supera 25 mm	18 %	11,2 %
	14	D. altri	18 %	12 %

Segue TABELLA B

SEZIONE XIX
ARMI E MUNIZIONI

CAPITOLO 93
ARMI E MUNIZIONI

NOTE

1. Sono esclusi da questo Capitolo:

- a) gli inneschi e le capsule fulminanti, i detonatori, i razzi illuminanti o grandinifughi e gli altri prodotti del Capitolo 36;
- b) le parti e forniture di impiego generale, ai sensi della Nota 2 della Sezione XV, di metalli comuni (Sezione XV) e gli oggetti simili di materie plastiche artificiali (che rientrano, generalmente, nella voce n. 39.07);
- c) i carri da combattimento e le autoblinde, armati (n. 87.08);
- d) i cannocchiali con mirino di puntamento ed altri dispositivi ottici, eccetto quelli montati sulle armi o, se non montati, presentati insieme alle armi alle quali sono destinati (Capitolo 90);
- e) le balestre, gli archi e le frecce per il tiro, le armi rintuzzate per sale da scherma e le armi aventi il carattere di giocattoli (Capitolo 97);
- f) le armi e le munizioni aventi il carattere di oggetti di collezione e di antichità (n.ri 99.05 o 99.06).

2. Le armi incomplete o non finite sono da classificare come le armi complete o finite, purché ne presentino le caratteristiche essenziali.

3. Ai sensi della voce n. 93.07, l'espressione « parti e pezzi staccati » non comprende gli apparecchi radio od i radar, della voce n. 85.15, utilizzati per determinati proiettili-razzi.

4. Gli astucci, custodie e simili, presentati con gli oggetti di questo Capitolo ai quali sono destinati ed insieme ai quali sono normalmente venduti, seguono il trattamento di detti oggetti. Se presentati isolatamente, gli stessi contenitori seguono il loro regime proprio.

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2	3	4	5
93.01	00	Armi bianche (sciabole, spade, baionette, ecc.), loro parti e pezzi staccati; foderi di dette armi	8 %	6,4 %
93.02		Rivoltelle e pistole :		
	01 (n)	A. di calibro 9 o superiore	9 %	8,4 %
	04 (n)	B. altre	16 %	14,2 %
93.03	00	Armi da guerra (diverse da quelle previste dalle voci n.ri 93.01 e 93.02)	esenzione	esenzione
93.04		Armi da fuoco (diverse da quelle previste dalle voci n.ri 93.02 e 93.03), compresi i congegni simili che utilizzano la deflagrazione della polvere, quali pistole lanciarazzi, pistole e rivoltelle per il tiro a salve, cannoni grandinifughi, cannoni lancia-gomene, ecc. :		
		A. fucili e carabine da caccia e da tiro	18 %	12,6 %
		I. a ripetizione, automatici o semiautomatici :		
	01 (n)	a. da tiro		
	04 (n)	b. da caccia		
		II. altri :		
	07 (n)	a. da tiro		
		b. da caccia :		
	11 (n)	1. a cani esterni		
	14 (n)	2. a cani interni		
	17 (n)	B. altri	16 %	12,8 %

Segue TABELLA B

SEZIONE XIX

93.05

UNER		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALiquota dei Dazi	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2	3	4	
93.05		Altre armi (compresi i fucili, carabine e pistole a molla, ad aria compressa o a gas)	16 %	13,4 %
	01	A. fucili e carabine		
	04	B. non nominate		
93.06		Parti e pezzi staccati di armi diverse da quelle della voce n. 93.01 (compresi le parti di legno dei fucili e gli sbocchi di canne per armi da fuoco):		
	01	A. per armi della voce n. 93.03	esenzione	esenzione
		B. per altre armi:		
	04	I. sbocchi di legno di calci per fucili	10 %	8 %
		II. altre parti e pezzi staccati:		
	07	a. per armi della voce n. 93.02	15 %	12 %
	11	b. non nominati	18 %	11,2 %
93.07		Proiettili e munizioni, comprese le mine; parti e pezzi staccati, compresi le pallottole, i pallettoni, i pallini da caccia e le borre per cartucce (1):		
	01	A. per rivoltelle e pistole della voce n. 93.02 e per pistole-mitragliatrici della voce n. 93.03.	13 % (2)	10,4 %
		B. altri:		
		I. da guerra:		
	04	a. per armi della voce n. 93.03	6 % (3)	4,8 %
	07	b. altri	12 % (3)	10 %
		II. non nominati:		
		a. cartucce da caccia	19 %	15,2 %
	11	1. cartucce		
	14	2. parti e pezzi staccati		
		b. altri	17 %	13,6 %
	17	1. cartucce		
	21	2. non nominati		

(1) È sospesa l'applicazione del dazio d'importazione, subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze, per i proiettili e le munizioni importati per conto di Stati esteri per essere destinati, al collaudo di armi da loro commesse alle fabbriche italiane, purché la fornitura di tali armi e munizioni risulti prevista nelle clausole del contratto di commessa.

(2) Per quelli per pistole-mitragliatrici della voce n. 93.03, è sospesa l'applicazione del dazio se destinati all'Amministrazione della Difesa.

(3) È sospesa l'applicazione del dazio se destinati all'Amministrazione della Difesa.

Segue TABELLA B

SEZIONE XX

MERCİ E PRODOTTI DIVERSI, NON NOMINATI NÉ COMPRESI ALTROVE

CAPITOLO 94

MOBILIA; MOBILI MEDICO-CHIRURGICI; OGGETTI LETTERECCI E SIMILI

NOTA

1. Sono esclusi da questo Capitolo:

- a) le materasse, i guanciali ed i cuscini da gonfiare con aria (pneumatici) o con acqua, dei Capitoli 39, 40 e 62;
- b) i lampadari e gli altri apparecchi d'illuminazione, che seguono il regime della materia costitutiva (n.ri 44.27, 70.14, 83.07, ecc.);
- c) i lavori di pietre o di materie ceramiche, ad uso di sedili, di tavoli o di colonne; dei tipi utilizzati nei giardini, vestiboli ecc. (Capitoli 68 o 69);
- d) gli specchi che poggiano a terra, come ad esempio, le specchiere mobili, ecc. (n. 70.09);
- e) le parti e forniture di impiego generale, ai sensi della Nota 2 della Sezione XV, di metalli comuni (Sezione XV) e gli oggetti simili di materie plastiche artificiali (che rientrano, generalmente, nella voce n. 39.07), nonché le casseforti della voce n. 83.03;
- f) i mobili, anche presentati, senza l'attrezzatura occorrente, costituenti parti specifiche di apparecchi frigoriferi della voce n. 84.15; i mobili di costruzione speciale per macchine da cucire, ai sensi della voce n. 84.41;
- g) i mobili costituenti parti specifiche di apparecchi della voce n. 85.15 (apparecchi radioriceventi, televisori, ecc.);
- h) le sputacchiere per gabinetti da dentista (n. 90.17);
- i) gli oggetti del Capitolo 91, in particolare le casse e simili delle pendole e degli altri apparecchi di orologeria;
- k) i mobili costituenti parti specifiche di fonografi, dittafori ed altri apparecchi della voce n. 92.11 (n. 92.13);
- l) i mobili aventi il carattere di giocattoli (n. 97.03), i bigliardi di qualsiasi specie ed i mobili per giochi della voce n. 97.04, nonché i tavoli per giochi di prestigio della voce n. 97.05.

2. Ad esclusione:

- a) degli armadi a muro, detti « blocchi da cucina », e simili,
 - b) dei mobili per sedersi e dei letti sospesi o abbassabili,
 - c) delle biblioteche e mobili simili ad elementi complementari, da sospendere e da poggiare,
- si considerano come « mobili », ai sensi delle voci dal n. 94.01 al n. 94.03, soltanto gli oggetti destinati a poggiare a terra.
3. I mobili, anche con lastre, parti od accessori di vetro, marmo od altre materie, presentati smontati o non uniti, sono classificati come quelli montati, purchè le varie parti siano presentate insieme.
4. a) Non sono da considerare come parti degli oggetti di questo Capitolo, quando siano presentate isolatamente, le lastre di vetro (compresi gli specchi), di marmo o di pietra, anche tagliate in una forma determinata, ma non combinate con altri elementi.
- b) Presentati isolatamente, gli oggetti della voce n. 94.04 sono da classificare nella detta voce, anche se costituiscono parti di mobili delle voci dal n. 94.01 al n. 94.03.

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2			
			4	5
94.01		Mobili per sedersi, anche trasformabili in letti (esclusi quelli della voce numero 94.02) e loro parti:		
	01	A. appositamente costruiti per aerodine	12 %	9,6 %
		B. altri	18 %	13,6 %
	04	I. appositamente costruiti per autoveicoli		
		II. non nominati:		
		a. mobili per sedersi:		
		1. con intelaiatura di metalli comuni:		
	07	aa. non imbottiti		
	11	bb. imbottiti		
		2. con intelaiatura di legno:		
		aa. non imbottiti:		
	14	a. di legno non curvato		
	17	β. di legno curvato		
	21	bb. imbottiti		

Segue TABELLA B

SEZIONE XX

94.01

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2	3	4	5
(94.01-B-11-a)	24	3. di vimini, di canne, di canne d'India, di giunchi, di bambù, o di altre materie simili		
	27	4. altri		
	31	b. parti di mobili per sedersi		
	34	1. di legno		
		2. di altre materie		
94.02		Mobili per usi medico-chirurgici, quali tavoli operatori, tavoli per esami e simili, letti con meccanismo per usi clinici, ecc.; poltrone per dentisti e simili, con dispositivo meccanico di orientamento e di elevazione; parti di tali oggetti	17 %	11,2 %
	01	A. mobili per usi medico-chirurgici, e loro parti		
	04	B. poltrone per dentisti e simili, e loro parti		
94.03		Altri mobili e loro parti	18 %	13,6 %
		A. di metalli comuni:		
		I. mobili:		
	01	a. letti		
	04	b. tavoli da disegno (esclusi quelli attrezzati della voce n. 90.16)		
	07	c. mobili per uffici		
	11	d. mobili per cucine		
	14	e. altri		
	17	II. parti		
		B. di legni:		
		I. mobili:		
	21	a. per camere da letto		
	24	b. per sale da pranzo e per stanze di soggiorno		
	27	c. per cucine		
	31	d. per negozi		
	34	e. per uffici		
	37	f. altri		
	41	II. parti		
	44	C. di materie plastiche artificiali o sintetiche		
	47	D. di altre materie		
94.04		Sommier; oggetti lettereschi e simili, con molle oppure imbottiti o guarniti internamente di qualsiasi materia, quali materasse, copripiedi, piumini, cuscini, cuscini-poufs, guanciali, ecc., compresi quelli di gomma o di materie plastiche artificiali, allo stato spugnoso o cellulare, anche ricoperti:		
		A. oggetti lettereschi e simili, di materie plastiche artificiali allo stato spugnoso o cellulare	22 %	17,6 %
	01	I. materasse		
	04	II. altri		
		B. altri	20 %	12,8 %
	07	I. sommier		
		II. materasse:		
	11	a. di gomma allo stato spugnoso o cellulare		
		b. di altre materie:		
	14	1. con intelaiatura metallica		
	17	2. altre		
	21	III. non nominati		

Segue TABELLA B

SEZIONE XX

CAPITOLO 95

MATERIE DA INTAGLIARE E DA MODELLARE ALLO STATO LAVORATO
(COMPRESI I LAVORI)

NOTA

Questo Capitolo non comprende:

- a) gli oggetti del Capitolo 66 (ombrelli da pioggia o da sole, bastoni, fruste, scudisci e loro parti);
- b) i ventagli e ventole a mano (n. 67.05);
- c) gli oggetti del capitolo 71, in particolare le minuterie di fantasia;
- d) gli oggetti del Capitolo 82 (utensileria; oggetti di coltelleria, posate da tavola) presentati montati e comportanti manichi o parti di materie da intagliare o da modellare. Presentati isolatamente, tali manichi e parti rientrano in questo Capitolo;
- e) gli oggetti del Capitolo 90, in particolare le montature da occhiali;
- f) gli oggetti del Capitolo 91 (orologeria), in particolare le casse e simili per orologi, pendole ed apparecchi di orologeria;
- g) gli oggetti del Capitolo 92, in particolare gli strumenti musicali;
- h) gli oggetti del Capitolo 93, in particolare le parti di armi;
- i) gli oggetti del Capitolo 94 (mobili e loro parti);
- k) gli oggetti del Capitolo 96 (le spazzole, spazzolini, pennelli e simili);
- l) gli oggetti del Capitolo 97 (giocattoli, giuochi, ecc.);
- m) gli oggetti del Capitolo 98 (lavori diversi);
- n) gli oggetti del Capitolo 99 (oggetti d'arte, da collezione e di antichità).

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALiquota DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2	3	4	5
95.01		Tartaruga lavorata (compresi i lavori):		
	01	A. placche, fogli, bacchette, tubi, dischi e forme simili, non lucidati né altrimenti lavorati	9 %	5,6 %
	04	B. altri	16 %	12,8 %
95.02		Madreperla lavorata (compresi i lavori):		
	01	A. placche, fogli, bacchette, tubi, dischi e forme simili, non lucidati né altrimenti lavorati (comprese le perle dette « di Gerusalemme ») . .	9 %	7,2 %
	04	B. altri	17 %	12,6 %
95.03		Avorio lavorato (compresi i lavori):		
	01	A. placche, fogli, bacchette, tubi, dischi e forme simili, non lucidati né altrimenti lavorati	9 %	5,6 %
	04	B. altri	17 %	11,8 %
95.04		Osso lavorato (compresi i lavori):		
	01	A. placche, fogli, bacchette, tubi, dischi e forme simili, non lucidati né altrimenti lavorati	10 %	6,4 %
	04	B. altri	15 %	9,6 %
95.05		Corno, corna di animali, corallo naturale o ricostituito ed altre materie animali da intaglio, lavorati (compresi i lavori):		
		A. corallo naturale o ricostituito, lavorato:		
	01	I. combinato con altre materie	15 %	12 %
	04	II. altro	7 %	4,8 %
	07	B. calami di penne lavorati	10 %	8 %

Segue TABELLA B

SEZIONE XX

95.05

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2		4	5
(95.05)		C. altre materie animali da intaglio, lavorate:		
	11	I. placche, fogli, bacchette, tubi, dischi e forme simili, non lucidati né altrimenti lavorati	8 %	6,4 %
	14	II. altre	16 %	12,8 %
95.06		Materie vegetali da intaglio (corozo, noci, semi duri, ecc.) lavorate (compresi i lavori):		
	01 T	A. placche, fogli, bacchette, tubi, dischi e forme simili, non lucidati né altrimenti lavorati	6 %	4 %
	04	B. altri	12 %	9,6 %
95.07		Schiuma di mare e ambra gialla (succino), naturali o ricostituite, giavazzo e materie minerali simili al giavazzo, lavorati (compresi i lavori):		
	01	A. placche, fogli, bacchette, tubi, dischi e forme simili, non lucidati né altrimenti lavorati	5 %	3,2 %
	04	B. altri	13 %	8 %
95.08		Lavori modellati o intagliati di cera naturale (animale o vegetale), minerale o artificiale, di paraffina, di stearina, di gomme o resine naturali (coppale, colofonia, ecc.), di paste da modellare ed altri lavori modellati o intagliati, non nominati né compresi altrove; gelatina non indurita lavorata, diversa da quella della voce n. 95.02 e suoi lavori:		
	01	A. cera goffrata per alveari	10 %	8 %
		B. altri	17 %	11,2 %
	04	I. gelatina non indurita lavorata		
	07	II. non nominati		

Segue TABELLA B

SEZIONE XX

CAPITOLO 96

**SPAZZOLE, SPAZZOLINI, PENNELLI E SIMILI, SCOPE, SPOLVERINI,
PIUMINI DA CIPRIA E STACCI**

NOTE

1. Sono esclusi da questo Capitolo:

- a) gli oggetti del Capitolo 71;
- b) le spazzole, spazzolini, e simili, dei tipi particolarmente utilizzati in medicina, in chirurgia, in veterinaria e in odontoiatria (n. 90.17);
- c) gli oggetti aventi il carattere di giocattoli (Capitolo 97).

2. Si considerano teste preparate, ai sensi della voce n. 96.03, i mazzetti di peli, di fibre vegetali o di altre materie, non montati, pronti per essere utilizzati, senza essere divisi, nella fabbricazione di pennelli o di oggetti simili, oppure che richiedono, a questo fine, soltanto una lavorazione complementare poco importante, come l'incollatura o l'intonaco della base del mazzetto, l'ugualizzazione o la molatura delle estremità.

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2	3	4	5
96.01		Scope e scopine, in mazzi legati, anche con manico	18 %	14,4 %
	01 T	A. di betulla, ginestra, erica e altri simili steli		
	04 T	B. di saggina, senza manico		
	07	C. altre		
96.02		Spazzole, scope-spazzole, spazzolini, pennelli, e simili, comprese le spazzole costituenti elementi di macchine; rulli per dipingere, raschini di gomma o di altre simili materie flessibili:		
	01	A. spazzolini da denti	25 %	16 %
		B. spazzole costituenti elementi di macchine	17 %	11,2 %
	04	I. di fili metallici		
	07	II. di altre materie		
		C. altri	21 %	18,6 %
	11	I. pennelli da barba		
	14	II. spazzole e pennelli per dipingere, imbiancare, verniciare, e simili		
	17	III. rulli per dipingere		
	21	IV. non nominati		
96.03	00	Teste preparate per pennelli e simili	18 %	14,4 %
96.04	00	Spolverini e scopine, di piume	19 %	15,2 %
96.05	00	Piumini da cipria e simili, di qualsiasi materia	20 %	16 %
96.06	00	Stacci e crivelli, a mano, di qualsiasi materia	20 %	12,8 %

Segue TABELLA B

SEZIONE XX

CAPITOLO 97

GIOCATTOLE, GIUOCHI, OGGETTI PER DIVERTIMENTI E SPORT

NOTE

1. Sono esclusi da questo Capitolo:

- a) le candele per alberi di Natale (n. 34.06);
- b) gli articoli di pirotecnica per divertimento, della voce n. 36.05;
- c) i fili, monofili, cordoncini, « gut » e simili, per la pesca, anche tagliati a misura, ma non montati come lenze, che rientrano nel Capitolo 39, nella voce n. 42.06 o nella Sezione XI;
- d) i sacchi per oggetti da sport ed altri contenitori delle voci n.ri 42.02 e 43.03;
 -) le vestimenta da sport, nonché gli abiti da travestimento di maglia o di altro tessuto, dei Capitoli 60 e 61;
- f) i vessilli e i granpavesi di tessuto, nonché le vele per imbarcazioni ed i carri a vela, del Capitolo 62;
- g) le calzature (escluse quelle alle quali sono fissate dei pattini) ed i copricapo speciali per la pratica degli sport, nonché i gambali ed i para-stinchi per tutti gli sport, dei Capitoli 64 e 65;
- h) i bastoni per alpinisti, gli scudisci e le fruste (n. 66.02), e loro parti (n. 66.03);
- ij) gli occhi di vetro non montati per bambole ed altri giocattoli, della voce n. 70.19;
- k) le parti e forniture di impiego generale, ai sensi della Nota 2 della Sezione XV, di metalli comuni (Sezione XV) e gli oggetti simili di materie plastiche artificiali (che rientrano, generalmente, nella voce n. 39.07);
- l) gli oggetti della voce n. 83.11;
- m) i veicoli da sport della Sezione XVII, escluse le slitte, guidoslitte (bobsleighs) e simili;
- n) i velocipedi per ragazzi, costruiti come le biciclette del tipo comune e muniti di cuscinetti a sfere (n. 87.10);
- o) le imbarcazioni da sport, quali le canoe e gli schifi (schiff) (Capitolo 89) e loro mezzi di propulsione (Capitolo 44, se sono di legno);
- p) gli occhiali di protezione per la pratica degli sport e per i giuochi all'aperto (n. 90.04);
- q) i richiami ed i fischietti (n. 92.08);
- r) le armi ed altri oggetti del Capitolo 93;
- s) le corde per racchette, le tende, gli oggetti da campeggio ed i guanti di qualsiasi materia (regime della materia costitutiva).

2. Gli oggetti di questo Capitolo possono comportare delle semplici guarnizioni o accessori di minima importanza di metalli preziosi o placcati o ricoperti di metalli preziosi, di pietre preziose (gemme), pietre semipreziose (fini) o pietre sintetiche o ricostituite.

3. Sono da considerare « bambole », ai sensi della voce n. 97.02, soltanto quelle raffiguranti soggetti umani.

4. Gli oggetti incompleti o non finiti seguono il trattamento di quelli completi o finiti, purché ne presentino le caratteristiche essenziali.

5. Con riserva di quanto previsto dalla Nota 1 precedente, le parti, i pezzi staccati e gli accessori seguono il trattamento degli oggetti di questo Capitolo, purché siano riconoscibili come destinati esclusivamente o principalmente agli oggetti stessi.

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2	3	4	5
97.01		Vetture e veicoli a ruote per il trastullo dei fanciulli, come velocipedi, monopattini, cavalli meccanici, automobili a pedale, carrozzelle per bambole e simili	21 %	16,8 %
	01	A. carrozzelle per bambole		
	04	B. altri		
97.02		Bambole di ogni specie:		
		A. bambole (vestite o non)	25 %	18,4 %
	01	I. di materie plastiche artificiali		
	04	II. di altre materie		
		B. parti, pezzi staccati ed accessori	21 %	15 %
	07	I. vestiti, calzature, cappelli, ed altri accessori		
	11	II. parti e pezzi staccati		

Segue TABELLA B

97.03

SEZIONE XX

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALiquota DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2	3	4	5
97.03		Altri giocattoli; modelli ridotti per divertimento:		
		A. di legno	24 %	22 %
	01	I. strumenti musicali		
	04	II. altri		
		B. altri	24 %	20,8 %
	07	I. assortimenti di giocattoli, diversi tra loro per la materia di cui sono costituiti, riuniti in panoplie o presentazioni simili		
		II. non nominati		
	11	a. treni e piste per corse di automobili, elettrici, compresi i loro elementi		
	14	b. armi		
	17	c. apparecchi di proiezione ed altri giocattoli ottici (cinematografi, lanterne magiche, e simili)		
	21	d. strumenti musicali		
		e. altri		
		1. di materie plastiche artificiali		
	24	aa. modelli ridotti da montare		
	27	bb. giocattoli da costruzione		
	31	cc. altri		
		2. di metallo		
	34	aa. modelli in miniatura, ottenuti per fusione		
	37	bb. altri		
	41	3. di tessuti		
	44	4. di gomma		
	47	5. di altre materie		
97.04		Oggetti per giochi di società (compresi i giochi meccanici, anche a motore, per pubblici esercizi, i tennis da tavolo, i biliardi a forma di mobile ed i tavoli speciali per case da gioco):		
	01	A. carte da gioco, comprese le carte giocattoli	23 %	14,4 %
		B. altri	21 %	13,6 %
	04	I. giochi meccanici, anche a motore, per pubblici esercizi		
	07	II. biliardi a forma di mobile e tavoli speciali per case da gioco		
	11	III. non nominati; accessori per oggetti di questa voce		
97.05		Oggetti per feste e divertimenti, accessori per balli figurati (cotillons), oggetti-sorpresa; oggetti ed accessori per alberi di Natale ed oggetti simili per feste di Natale (alberi artificiali di Natale, presepi, guarniti o non, soggetti ed animali per presepi, zoccoli e ciocchi per alberi di Natale, babbinate, ecc.)	22 %	16 %
	01	A. oggetti per feste e divertimenti, accessori per balli figurati (cotillons), oggetti-sorpresa		
		B. oggetti ed accessori per alberi di Natale ed oggetti simili per feste di Natale:		
	04	I. di vetro		
	07	II. di altre materie		

Segue TABELLA B

SEZIONE XX

97.06

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2		4	5
97.06		Oggetti ed attrezzi per giochi all'aperto, da ginnastica, da atletica ed altri sport, diversi da quelli della voce n. 97.04:		
	01	A. attrezzi per cricket e polo	19 %	esenzione
	04	B. racchette da tennis	19 %	16,8 %
		C. altri	19 %	15,2 %
	07	I. attrezzi da ginnastica e da sport atletico		
	11	II. palloni e palle		
	14	III. sci di ogni specie e bastoni da sci, racchette da neve		
	17	IV. pattini da ghiaccio, pattini a rotelle		
	21	V. non nominati		
97.07		Ami e piccole reti a mano per qualsiasi uso; oggetti per la pesca con la lenza; zimbelli artificiali da richiamo, specchietti per le allodole ed oggetti simili, per la caccia:		
	01	A. ami non montati	10 %	8 %
		B. altri	17 %	15 %
	04	I. mulinelli per la pesca		
	07	II. canne da pesca		
	11	III. non nominati		
97.08	00	Giostre, altalene, padiglioni da tiro ed altre attrazioni da fiera, compresi circhi, serragli e teatri ambulanti	14 %	8,8 %

Segue TABELLA B

SEZIONE XX

CAPITOLO 98

LAVORI DIVERSI

NOTE

1. Questo Capitolo non comprende:

- a) le matite per sopracciglia e per la truccatura (n. 33.06);
- b) i bottoni e gli sbocchi di bottoni, i pettini, i fermagli per capelli e simili, costituiti in tutto o in parte da metalli preziosi, da metalli comuni placcati o ricoperti di metalli preziosi (sotto la riserva delle disposizioni contenute nella Nota 2 a) del Capitolo 71), o guarniti di perle fini, di pietre preziose (gemme) o semipreziose (fini), di pietre sintetiche o ricostituite (Capitolo 71);
- c) le parti e forniture di impiego generale, ai sensi della Nota 2 della Sezione XV, di metalli comuni (Sezione XV) e gli oggetti simili di materie plastiche artificiali (che rientrano, generalmente, nella voce n. 39.07);
- d) le righe (n. 90.16);
- e) i giocattoli del Capitolo 97.

2. Con riserva delle disposizioni contenute nella Nota 1 di questo Capitolo, gli oggetti costituiti in tutto o in parte da metalli preziosi, da metalli comuni placcati o ricoperti di metalli preziosi, da pietre preziose (gemme) o semipreziose (fini), da pietre sintetiche o ricostituite, oppure guarniti di perle fini, rientrano in questo Capitolo.

3. Gli astucci, scrigni e custodie simili, presentati insieme agli oggetti di questo Capitolo cui sono destinati e con i quali sono normalmente venduti, sono classificati come gli oggetti stessi. Presentati isolatamente, essi seguono il loro trattamento proprio.

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALiquota DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2			
		3	4	5
98.01		Bottoni, bottoni a pressione, bottoni per polsini e simili (compresi gli sbocchi, i dischetti per bottoni e le parti di bottoni):		
	01	A. sbocchi e dischetti per bottoni	13 %	10 %
		B. bottoni e loro parti	18 %	16 %
	04	I. a pressione, e simili		
	07	II. per polsini, e simili		
		III. altri:		
	11	a. di metalli comuni, non ricoperti di materie tessili		
	14	b. di materie plastiche artificiali, non ricoperti di materie tessili		
	17	c. non nominati		
98.02		Chiusure a strappo e loro parti (cursori, ecc.):		
	01	A. chiusure con graffette di metalli comuni, loro parti di metalli comuni	16 %	14,2 %
	04	B. altre	20 %	17,6 %
98.03		Portapenne, stilografi e matitatoi; portalapis e simili; loro parti staccate ed accessori (salvapunte, fermagli, ecc.), esclusi gli oggetti compresi nelle voci n.ri 98.04 e 98.05:		
		A. portapenne a serbatoio e stilografi	22 %	16 %
	01 (n)	I. a sfera		
	04 (n)	II. altri		
		B. altri portapenne; portamine; portalapis e simili	19 %	15,2 %
	07 (n)	I. portamine		
	11	II. altri		
		C. pezzi staccati ed accessori:		
	14	I. pezzi, di metalli comuni, ottenuti dalla massa su torni automatici a « décolleter »	17 %	8,4 %
		II. altri	17 %	11,2 %
	17	a. cartucce di ricambio per matite a sfera		
	21	b. non nominati		

Segue TABELLA B

SEZIONE XX

98.04

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALiquOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
I	2	3	4	5
98.04		Pennini da scrivere e punte per pennini:		
		A. pennini da scrivere:		
	01	I. di oro	10 %	6,4 %
	04	II. di altre materie	16 %	10,4 %
	07	B. punte per pennini	5 %	3,2 %
98.05		Lapis (compresi quelli di ardesia), mine, pastelli e carboncini; gessetti per scrivere e per disegnare, gessi da sarti e gessi per bigliardi:		
		A. lapis (compresi quelli di ardesia), mine, pastelli e carboncini:		
	01	I. lapis con guaine	17 %	13,6 %
	04	II. altri	14 %	11,2 %
	07	B. gessetti per scrivere e per disegnare, gessi da sarti e gessi da bigliardi	10 %	8 %
98.06	00	Tavole di ardesia e lavagne per scrivere o disegnare, anche incorniciate .	17 %	13,6 %
98.07	00	Sigilli, numeratori, compositori, datari, timbri e simili, a mano	16 %	10,4 %
98.08		Nastri inchiostatori per macchine da scrivere e nastri inchiostatori simili, anche montati su bobine; cuscinetti per timbri, anche impregnati, con o senza scatola	16 %	12,8 %
	01	A. nastri inchiostatori		
	04	B. cuscinetti per timbri		
98.09	00	Ceralacca per ufficio o per bottiglie, presentata in placche, bastoncini e simili; paste a base di gelatine per riproduzioni grafiche, per rulli da tipografia e per usi simili, anche con supporto di carta o di materie tessili . . .	12 %	9,6 %
98.10		Accenditori ed apparecchi d'accensione (meccanici, elettrici, a catalizzatore, ecc.) e loro parti staccate, diverse dalle pietrine focaie e dagli stoppini (1):		
	01	A. pezzi, di metalli comuni, ottenuti dalla massa su torni automatici a décolleter » ed il cui maggiore diametro non supera 25 mm	15 %	12 %
		B. altri	15 %	13,4 %
		I. accenditori:		
	04	a. a gas		
	07	b. altri		
	11	II. apparecchi d'accensione		
	14	III. parti e pezzi staccati		
98.11		Pipe (compresi gli sbizzi e le teste); bocchini da sigari e da sigarette; imboccature, cannucce ed altri pezzi staccati:		
	01	A. sbizzi di pipe di legno o di radica	6 %	4,8 %
		B. altri	18 %	12,4 %
		I. pipe e teste di pipe:		
	04	a. di legno o di radica		
	07	b. di altre materie		
	11	II. non nominati		

(1) L'importazione degli accenditori ed apparecchi di accensione, di articoli similari ai fiammiferi, delle composizioni e di altri oggetti capaci di produrre fiammella, scintilla o incandescenza, che nell'uso possono sostituirsi ai fiammiferi di qualunque specie, è riservata allo Stato. Similmente è riservata allo Stato l'importazione di parti e pezzi di ricambio degli apparecchi, articoli, oggetti, ecc., sopracitati.

Sugli accenditori e sugli apparecchi d'accensione, ecc., dei quali sia stata autorizzata l'importazione per uso privato, e dovuto, oltre il dazio, il diritto di monopolio.

Segue TABELLA B

SEZIONE XX

98.12

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2			
		3	4	5
98.12		Pettini da testa, pettini da ornamento, fermagli per capelli e simili . . .	22 %	14,4 %
	01	A. d'ebanite o di materie plastiche artificiali		
	04	B. di altre materie		
98.13	00	Stecche per busti, per vestiti o per accessori di vestimenta e simili . . .	17 %	11,2 %
98.14		Spruzzatori da toletta, montati; loro montature e teste di montature . . .	20 %	13,6 %
	01	A. spruzzatori		
	04	B. montature e teste di montature		
98.15		Bottiglie isolanti ed altri recipienti isothermici, montati, e loro parti (escluse le ampole di vetro):		
	01	A. bottiglie isolanti ed altri recipienti isothermici, montati, di capacità inferiore o uguale a 0,75 litri	26 %	22,4 %
		B. altri	26 %	20,8 %
	04	I. bottiglie isolanti ed altri recipienti isothermici		
	07	II. parti (escluse le ampole di vetro)		
98.16	00	Manichini e simili; automi e scene animate per mostre	18 %	11,2 %

Segue TABELLA B

SEZIONE XXI

OGGETTI D'ARTE, DA COLLEZIONE E DI ANTICHITÀ

CAPITOLO 99

OGGETTI D'ARTE, DA COLLEZIONE E DI ANTICHITÀ

NOTE

- Questo Capitolo non comprende:
 - i francobolli, marche da bollo e simili, non oblitterati, aventi corso o destinati ad aver corso nel paese di destinazione (n. 49.07);
 - le tele dipinte per scenari di teatri, per sfondi di studi di arte e per usi simili (n. 59.12);
 - le perle fini, le pietre preziose (gemme) e le pietre semipreziose (fini), anche gregge (n.ri 71.01 e 71.02).
- Si considerano come « incisioni, stampe e litografie, originali », ai sensi della voce n. 99.02, gli esemplari ottenuti direttamente, in nero od a colori, da una o più matrici interamente lavorate a mano dall'artista, qualunque sia la tecnica e la materia usata, ad eccezione di qualsiasi procedimento meccanico o fotomeccanico.
- Non rientrano nella voce n. 99.03 le sculture aventi carattere commerciale (riproduzione in serie, stampi e lavori da artigiano) le quali sono da classificare nel Capitolo della loro materia costitutiva.
- Con riserva delle Note 1, 2 e 3, gli oggetti suscettibili di rientrare sia in questo che in altri Capitoli della Tariffa debbono essere classificati in questo Capitolo;
 - gli oggetti suscettibili di rientrare sia nella voce n. 99.06 che nelle voci dal n. 99.01 al n. 99.05, debbono essere classificati nelle voci dal n. 99.01 al n. 99.05.
- Le cornici che racchiudono quadri, pitture, disegni, incisioni, stampe e litografie, seguono il trattamento di tali oggetti, purché il loro carattere e valore siano in rapporto con quelli degli oggetti stessi.

* * *

A) Il carattere di opere d'arte originali per i prodotti rientranti nelle voci n.ri 99.01, 99.02 e 99.03, viene riconosciuto dagli Organi competenti del Ministero della Pubblica Istruzione.

Per i modelli di busti, di statue, di bassorilievi, e simili, fatti di gesso e destinati ad essere riprodotti, nonché per le forme di gesso cave di oggetti d'arte da riprodurre il trattamento della voce n. 99.03 è subordinato alla presentazione di apposito certificato rilasciato dagli Organi competenti del Ministero della Pubblica Istruzione, dal quale devono risultare il nome e la residenza dell'artista che deve eseguire la riproduzione.

B) Seguono il trattamento degli oggetti della voce n. 99.05 le scatole nelle quali sono fissati gli oggetti stessi ed i recipienti di vetro nei quali essi sono contenuti.

C) Sono considerati « oggetti di antichità, ecc. », ai sensi della voce n. 99.06 (ad esclusione dei libri, stampe, musica, carte geografiche ed altri prodotti dell'industria grafica), quelli riconosciuti tali dagli organi competenti del Ministero della Pubblica Istruzione.

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2	3	4	5
99.01	00	Quadri, pitture e disegni eseguiti interamente a mano, ad esclusione dei disegni industriali della voce n. 49.06 e degli oggetti manifatturati decorati a mano	esenzione	esenzione
99.02	00	Incisioni, stampe e litografie, originali	esenzione	esenzione
99.03	00	Opere originali dell'arte statuaria e dell'arte scultoria, di qualsiasi materia	esenzione	esenzione
99.04	00	Francobolli e simili (biglietti postali, marche postali, ecc.), marche da bollo e simili, anche oblitterati, ma non aventi corso né destinati ad aver corso nel paese di destinazione	esenzione	esenzione
99.05	00	Collezioni ed esemplari per collezioni di zoologia, botanica, mineralogia, anatomia; oggetti da collezione aventi interesse storico, archeologico, paleontologico, etnografico e numismatico	esenzione	esenzione
99.06	00	Oggetti di antichità aventi più di cento anni di età	esenzione	esenzione

Il Ministro per le finanze
Bosco

Segue TABELLA B

ALLEGATO A

ELENCO DEI PRODOTTI PER I QUALI, SE PROVENIENTI DALLA GRECIA, SI APPLICANO I DAZI O I PRELIEVI STABILITI PER LE PROVENIENZE DAI PAESI TERZI, SALVO PARTICOLARI DISPOSIZIONI PREVISTE IN QUESTO ALLEGATO

NUMERO DELLA TARIFFA	DENOMINAZIONE DELLE MERCI
01.01	Cavalli, asini, muli e bardotti, vivi.
01.02	Animali vivi della specie bovina, compresi gli animali del genere bufalo.
01.03	Animali vivi della specie suina.
01.04	Animali vivi delle specie ovina e caprina.
01.05	Volatili vivi da cortile.
01.06	Altri animali vivi.
02.01	Carni e frattaglie, commestibili, degli animali compresi nelle voci dal n. 01.01 al n. 01.04 incluso, fresche, refrigerate o congelate.
02.02	Volatili morti da cortile e loro frattaglie, commestibili (esclusi i fegati), freschi, refrigerati o congelati.
02.03	Fegati di volatili, freschi, refrigerati, congelati, salati o in salamoia.
02.04	Altre carni e frattaglie, commestibili, fresche, refrigerate o congelate.
02.05	Lardo, compreso il grasso di maiale e di volatili non pressato né fuso, escluso il lardo comportante parti magre (ventresca), fresco, refrigerato, congelato, salato o in salamoia, secco o affumicato.
02.06	Carni e frattaglie, commestibili, di qualsiasi specie (esclusi i fegati di volatili), salate o in salamoia, secche o affumicate.
03.01	Pesci freschi (vivi o morti), refrigerati o congelati : A. d'acqua dolce C. fegati, uova e lattimi
03.02	Pesci semplicemente salati o in salamoia, secchi o affumicati.
03.03	Crostacei e molluschi, compresi i testacei (anche separati dal loro guscio o dalla loro conchiglia), freschi (vivi o morti), refrigerati, congelati, secchi, salati, o in salamoia; crostacei non sgusciati, semplicemente cotti in acqua.
04.01	Latte e crema di latte, freschi, non concentrati né zuccherati.
04.02	Latte e crema di latte, conservati, concentrati o zuccherati.
04.03	Burro.
04.04	Formaggi e latticini.
04.05	Uova di volatili e giallo d'uova, freschi, essiccati o altrimenti conservati, zuccherati o non.
05.15	Prodotti di origine animale, non nominati né compresi altrove; animali morti dei Capitoli 1 e 3, non atti all'alimentazione umana.
06.01	Bulbi, tuberi, radici tuberose, zampe e rizomi, allo stato di riposo vegetativo, in vegetazione o fioriti.
06.02	Altre piante e radici vive, comprese le talee e le marze.
06.03	Fiori e boccioli di fiori, recisi, per mazzi o per ornamenti, freschi, disseccati, imbianchiti, tinti, impregnati o altrimenti preparati.

Segue TABELLA B

Segue ALLEGATO A

Segue Elenco dei prodotti per i quali, se provenienti dalla Grecia, si applicano i dazi o i prelievi stabiliti per le provenienze dai Paesi terzi, salvo particolari disposizioni previste in questo allegato

NUMERO DELLA TARIFFA	DENOMINAZIONE DELLE MERCI
06.04	Fogliame, foglie, rami ed altre parti di piante, erbe, muschi e licheni, per mazzi o per ornamenti, freschi, disseccati, imbianchiti, tinti, mpregnati o altrimenti preparati, ad esclusione dei fiori e dei boccioli della voce n. 06.03.
07.01	<p>Ortaggi e piante mangerecce, freschi o refrigerati :</p> <p>E. bietole da costa e cardi</p> <p>F. legumi da granella, sgranati o in baccello</p> <p>III. altri</p> <p>G. carote, navoni, barbabietole da insalata, salsefrica o barba di becco, sedani-rape, ravanelli ed altre simili radici commestibili :</p> <p>I. sedani-rape</p> <p>ex II. navoni</p> <p>III. ravanelli (Cochlearia armoracia)</p> <p>IV. altri</p> <p>ex II. scalogni</p> <p>W. porri ed altri agiacei (cipolle porraie, cipollette, ecc.)</p> <p>ex N. capperi</p> <p>P. funghi e tartufi</p> <p>Q. finocchi</p> <p>ex S. altri, esclusi melanzane, zucche, zucchini e « comboux »</p>
07.02	Ortaggi e piante mangerecce, anche cotti, congelati.
07.03	<p>Ortaggi e piante mangerecce, presentati immersi in acqua salata, solforata o addizionata di altre sostanze atte ad assicurarne temporaneamente la conservazione, ma non specialmente preparati per il consumo immediato :</p> <p>B. capperi</p> <p>C. cipolle</p> <p>D. cetrioli e cetriolini</p> <p>E. pomodori</p> <p>F. altri ortaggi e piante mangerecce</p> <p>G. miscugli di ortaggi e piante mangerecce compresi in questa voce</p>
07.04	Ortaggi e piante mangerecce, disseccati, disidratati o evaporati, anche tagliati in pezzi o in fette oppure macinati o polverizzati, ma non altrimenti preparati.
07.05	<p>Legumi da granella, secchi, sgranati, anche decorticati o spezzati :</p> <p>ex C. altri, escluse le fave</p>
07.06	Radici di manioca, d'arrow-root e di salep, topinambur, patate dolci e altre simili radici e uberi ad alto tenore di amido o di inulina, anche secchi o tagliati in pezzi; midollo della palma a sago.
08.01	Datteri, banane, ananassi, manghi, mangoste, avocadi, guaiave, noci di cocco, noci del Brasile, noci di acagiù (o di anacardio), freschi o secchi, in guscio o senza guscio.
08.02	<p>Agrumi, freschi o secchi :</p> <p>D. pompelmi e pomeli</p> <p>ex E. altri, esclusi i cedri</p>

Segue TABELLA B

Segue ALLEGATO A

Segue Elenco dei prodotti per i quali, se provenienti dalla Grecia, si applicano i dazi o i prelievi stabiliti per le provenienze dai Paesi terzi, salvo particolari disposizioni previste in questo allegato

NUMERO DELLA TARIFFA	DENOMINAZIONE DELLE MERCI
08.03	Fichi, freschi o secchi : ex B. secchi, importati in recipienti o involucri immediati di contenuto netto di più di 15 Kg
08.04	Uve, fresche o secche : A. fresche : II. altre ex B. secche, importate in recipienti o involucri immediati di contenuto netto di più di 15 Kg
08.05	Frutta a guscio (escluse quelle della voce n. 08.01), fresche o secche, anche agusciate o decorticate : E. noci di Pecan ex F. altre, escluse le nocciuole
08.07	Frutta a nocciolo, fresche : E. altre
08.08	Bacche fresche : B. mirtilli rossi (airelles) C. mirtilli neri ex D. ribes neri (cassis) e rossi E. papaie ex F. altre, escluse le more
ex 08.09	Altre frutta fresche, esclusi i meloni e simili.
ex 08.10	Frutta, anche cotte, congelate, senza aggiunta di zuccheri, escluse fragole, pesche (comprese le pesche noci), albicocche, lamponi e ciliege.
08.11	Frutta temporaneamente conservate (per esempio, mediante anidride solforosa o immerse nell'acqua salata, solforata o addizionata di altre sostanze atte ad assicurarne temporaneamente la conservazione), ma non atte per il consumo nello stato in cui sono presentate : A. albicocche B. arance C. papaie ex D. altre, esclusi i cedri
08.12	Frutta secche (escluse quelle delle voci dal n. 08.01 al n. 08.05 incluso) : E. papaie F. macedonie G. altre
09.01	Caffè, anche torrefatto o decaffeinizzato; bucce e pellicole di caffè; succedanei del caffè contenenti caffè in qualsiasi proporzione.
09.02	Tè.
09.04	Pepe (del genere « Piper »); pimenti (del genere « Capsicum » e del genere « Pimenta ») : A. non tritati né macinati ex B. tritati o macinati, escluso il pepe (del genere « Piper »).

Segue TABELLA B

Segue ALLEGATO A

Segue Elenco dei prodotti per i quali, se provenienti dalla Grecia, si applicano i dazi o i prelievi stabiliti per le provenienze dai Paesi terzi, salvo particolari disposizioni previste in questo allegato

NUMERO DELLA TARIFFA	DENOMINAZIONE DELLE MERCI
09.05	Vaniglia.
09.06	Cannella e fiori di cinnamomo.
09.07	Garofani (antofilli, chiodi e steli).
09.08	Noci moscate, macis, anomi e cardamomi.
09.09	Semi d'anice, di badiana, di finocchio, di coriandolo, di cumino, di carvi e bacche di ginepro: <ul style="list-style-type: none"> A. non tritati né macinati: <ul style="list-style-type: none"> II. di badiana ex III. di coriandolo, di cumino, di carvi e bacche di ginepro B. tritati o macinati: <ul style="list-style-type: none"> I. di badiana II. di coriandolo ex III. altri, esclusi quelli d'anice e di finocchio
09.10	Timo, alloro, zafferano; altre spezie: <ul style="list-style-type: none"> D. zenzero E. altre spezie, compresi i miscugli previsti dalla Nota 1 b) di questo Capitolo
10.01	Frumento, compreso quello segalato.
10.02	Segala.
10.03	Orzo.
10.04	Avena.
10.05	Granturco.
10.06	Riso.
10.07	Grano saraceno, miglio, scagliola, sorgo e durra; altri cereali.
11.01	Farine di cereali.
11.02	Semole, semolini; cereali mondati, perlati, spezzati, schiacciati (compresi i fiocchi), esclusi il riso pilato, brillato, lucidato e quello spezzato; germi di cereali, anche sfarinati.
11.03	Farine dei legumi secchi compresi nella voce n. 07.05.
11.04	Farine delle frutta comprese nel Capitolo 8.
11.05	Farina, semolino e fiocchi, di patate.
11.06	Farine e semolini di sago, di manioca, d'arrow-root, di salep e di altre radici e tuberi compresi nella voce n. 07.06.
11.07	Malto, anche torrefatto.
11.08	Amidi e fecole; inulina.
11.09	Glutine e farina di glutine, anche torrefatti.

Segue TABELLA B

Segue ALLEGATO A

Segue Elenco dei prodotti per i quali, se provenienti dalla Grecia, si applicano i dazi o i prelievi stabiliti per le provenienze dai Paesi terzi, salvo particolari disposizioni previste in questo allegato

NUMERO DELLA TARIFFA	DENOMINAZIONE DELLE MERCI
12.01	Semi e frutti oleosi, anche frantumati : ex A. ricino ex B. altri, esclusi i semi di girasole, di cotone e di sesamo
12.02	Farine di semi e di frutti oleosi, non disoleate, esclusa la farina di senapa.
12.03	Semi, spore e frutti da sementa.
12.04	Barbabietole da zucchero, anche tagliate in fettucce, fresche, disseccate o in polvere; canne da zucchero.
12.05	Radici di cicoria, fresche o disseccate, anche tagliate, non torrefatte.
12.06	Luppolo (coni e luppolina).
12.07	Piante, parti di piante, semi e frutti, delle specie utilizzate principalmente in profumeria, in medicina o nella preparazione di insetticidi, antiparassitari e simili, freschi o secchi, anche tagliati, frantumati o polverizzati: A. piretro (fiori, 'oglie, steli, cortecce, radici) B. cortecce di china D. quassia amara (legno e cortecce) E. fave tonka F. fave del Calabar G. pepe cubebe H. foglie di coca I.J. altri legni, radici e cortecce muschi, licheni ed alghe ex K. altri, esclusi l'origano, la menta, a salvia ed i fiori di camomilla
12.08	Carrube fresche o secche, anche frantumate o polverizzate; noccioli di frutti e prodotti vegetali impiegati principalmente nell'alimentazione umana, non nominati né compresi altrove : C. noccioli di albicocche, di pesche o di prugne e mandorle di questi noccioli D. altri
ex 12.09	Paglia e lolla di cereali, gregge, anche trinciate, esclusa la paglia di sorgo.
12.10	Barbabietole da foraggio, navoni-rutabaga, radici da foraggio; fieno, erba medica, lupinella, trifoglio, cavoli da foraggio, lupino, veccia ed altri simili prodotti da foraggio.
13.03	Succhi ed estratti vegetali; sostanze pectiche, pectinati e pectati; agar-agar ed altre mucillagini ed ispossenti derivati da vegetali : ex B. pectina
15.01	Strutto ed altri grassi di maiale pressati o fusi; grasso d'oca e di altri volatili, pressato o fuso.
15.02	Sevi (delle specie bovina, ovina e caprina) greggi o fusi, compresi i sevi detti « primo sugo ».
15.03	Stearina solare; oleostearina; olio di strutto e oleomargarina non emulsionata, non mescolati né altrimenti preparati.
15.04	Grassi e oli di pesci e di mammiferi marini, anche raffinati.

Segue TABELLA B

Segue ALLEGATO A

Segue Elenco dei prodotti per i quali, se provenienti dalla Grecia, si applicano i dazi o i prelievi stabiliti per le provenienze dai Paesi terzi, salvo particolari disposizioni previste in questo allegato

NUMERO DELLA TARIFFA	DENOMINAZIONE DELLE MERCI
15.07	Oli vegetali fissi, fluidi o concreti, greggi, depurati o raffinati: B. oli di legno della Cina, di abrasin, di Tung, di eleococca, di oiticica; cera di Mirica e cera del Giappone C. altri oli
15.12	Oli e grassi animali o vegetali parzialmente o totalmente idrogenati e oli e grassi animali o vegetali solidificati o induriti mediante qualsiasi processo, anche raffinati, ma non preparati.
15.13	Margarina, imitazioni dello strutto e altri grassi alimentari preparati.
15.17	Residui provenienti dalla lavorazione delle sostanze grasse o delle cere animali o vegetali.
16.01	Salsicce, salami e simili, di carni, di frattaglie o di sangue.
16.02	Altre preparazioni e conserve di carni o di frattaglie.
16.03	Estratti e sughi di carno.
16.05	Crostacei e molluschi (compresi i testacei), preparati o conservati.
17.01	Zuccheri di barbabietole e di canna, allo stato solido.
17.02	Altri zuccheri; sciroppi; succedanei del miele, anche misti con miele naturale; zuccheri e melassi, caramellati, eccettuati il glucosio ed il lattosio chimicamente puri.
17.03	Melassi, anche decolorati.
17.05	Zuccheri, sciroppi e melassi, aromatizzati o coloriti (compreso lo zucchero vanigliato, alla vaniglia o alla vanigliina), esclusi i succhi di frutta addizionati di zuccheri in qualsiasi proporzione.
18.01	Cacao in grani, greggio o torrefatto, anche infranto.
18.02	Gusci o bucce, pellicole, residui di cacao.
ex 20.01	Ortaggi, piante mangerecce e frutta, preparati o conservati nell'aceto o nell'acido acetico, con o senza sale, spezie, mostarda o zuccheri, esclusi pomodori, conserve di pomodori (compreso il concentrato), olive, piselli, fagioli, carciofi, cetrioli e cetriolini, melanzane, « comboux », zucche e zucchini.
20.02	Ortaggi e piante mangerecce, preparati o conservati senza aceto o acido acetico: A. funghi B. tartufi D. asparagi E. crauti ex F. capperi ex G. fagiolini ex H. altri ortaggi e piante mangerecce, esclusi fagioli, carciofi, cetrioli e cetriolini, melanzane, « comboux », zucche e zucchini I.J. miscugli di ortaggi e piante mangerecce
20.03	Frutta congelate, con aggiunta di zuccheri.
20.04	Frutta, scorze di frutta, piante e parti di piante, cotte negli zuccheri o candite (sgocciolate, diacciate, cristallizzate).
ex 20.05	Gelatine ottenute mediante cottura, anche con aggiunta di zuccheri.

Segue TABELLA B

Segue ALLEGATO A

Segue Elenco dei prodotti per i quali, se provenienti dalla Grecia, si applicano i dazi o i prelievi stabiliti per le provenienze dai Paesi terzi, salvo particolari disposizioni previste in questo allegato

NUMERO DELLA TARIFFA	DENOMINAZIONE DELLE MERCI
20.06	<p>Frutta altrimenti preparate o conservate, anche con aggiunta di zuccheri o di alcole:</p> <p>ex A. frutta a guscio, comprese le arachidi, tostate, esclusi i miscugli di frutta</p> <p>B. altre:</p> <p>I. in alcole</p> <p>II. senza alcole:</p> <p>a. con aggiunta di zuccheri, in imballaggi immediati di contenuto netto di più di 1 kg:</p> <p>1. zenzero</p> <p>2. segmenti di pompelmi e di pomeli</p> <p>4. uve</p> <p>5. ananassi</p> <p>ex 7. altre frutta, esclusi arance, limoni, ciliege, amarene, prugne, prugne secche, fragole, lamponi, mele, cotogne</p> <p>b. con aggiunta di zuccheri, in imballaggi immediati di contenuto netto di 1 kg o meno:</p> <p>1. zenzero</p> <p>2. segmenti di pompelmi e di pomeli</p> <p>4. uve</p> <p>5. ananassi</p> <p>ex 7. altre frutta, esclusi arance, limoni, ciliege, amarene, prugne, prugne secche, fragole, lamponi, mele, cotogne</p> <p>c. senza aggiunta di zuccheri, in imballaggi immediati di contenuto netto:</p> <p>1. di 4,5 kg o più:</p> <p>ex oo. altre frutta, esclusi arance, ciliege, amarene, mandarini, limoni, fragole, lamponi, mele, pere, cotogne</p> <p>ex 2. di meno di 4,5 kg esclusi arance, mandarini, limoni, albicocche, pesche (comprese le pesche noci), ciliege, amarene, prugne, prugne secche, fragole, lamponi, mele, pere, cotogne ed i miscugli di frutta</p>
20.07	<p>Succhi di frutti (compresi i mosti d'uva) o di ortaggi, non fermentati, senza aggiunta di alcole, anche addizionati di zuccheri:</p> <p>A. con densità superiore a 1,33 a 15° C:</p> <p>ex I. mosti di uve</p> <p>ex II. di ananassi</p> <p>B. con densità uguale o inferiore a 1,33 a 15° C:</p> <p>ex I. mosti di uve</p> <p>VI. di ananassi</p>
22.04	Mosti di uva parzialmente fermentati, anche mutizzati con metodi diversi dall'aggiunta di alcole.
ex 22.05	Vini di uve fresche; mosti di uve fresche mutizzati con alcole (mistelle) (1).
22.07	Sidro, sidro di pere, idromele ed altre bevande fermentate.

(1) Per i vini di uve fresche provenienti dalla Grecia, nei limiti di contingenti che verranno stabiliti periodicamente con decreto del Ministro per le finanze, si applica un dazio pari alla media aritmetica degli ammontari risultanti dal calcolo dei dazi che sareb-

bero dovuti per le provenienze dagli altri Stati membri delle Comunità Europee e per le provenienze da Paesi terzi, subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro medesimo.

Segue TABELLA B

Segue ALLEGATO A

Segue Elenco dei prodotti per i quali, se provenienti dalla Grecia, si applicano i dazi o i prelievi stabiliti per le provenienze dai Paesi terzi, salvo particolari disposizioni previste in questo allegato

NUMERO DELLA TARIFFA	DENOMINAZIONE DELLE MERCI
22.08	<p>Alcole etilico non denaturato di 80° e più; alcole etilico denaturato di qualsiasi gradazione:</p> <p>ex A. alcole etilico denaturato di qualsiasi gradazione, ottenuto con prodotti agricoli che figurano nello Allegato II del Trattato che istituisce la Comunità Economica Europea</p> <p>x B. alcole etilico non denaturato di 80° e più, ottenuto con prodotti agricoli che figurano nell'Allegato II de Trattato che istituisce la Comunità Economica Europea</p>
22.09	<p>Alcole etilico non denaturato di meno di 80°; acquaviti, iquori ed altre bevande alcoliche; preparazioni alcoliche composte (dette « estratti concentrati ») per la fabbricazione di bevande:</p> <p>ex A. alcole etilico non denaturato di meno di 80°, ottenuto con prodotti agricoli che figurano nell'Allegato II del Trattato che istituisce la Comunità Economica Europea</p>
22.10	Aceti commestibili e loro succedanei commestibili.
23.01	Farine e polveri di carne e frattaglie, di pesci, crostacei o molluschi, non adatte all'alimentazione umana: ciccioli.
23.02	Crusche, staccature ed altri residu della vagliatura, della molitura o di altre lavorazioni dei cereali e dei legumi.
23.03	Polpe di barbabietole, cascami di canne da zucchero esaurite ed altri cascami della fabbricazione dello zucchero: avanzi della fabbricazione della birra e della distillazione degli alcoli: avanzi della fabbricazione degli amidi ed altri avanzi e residui simili.
23.04	Panelli, sansa di olive ed altri residui dell'estrazione degli oli vegetali, escluse le morchie.
23.05	Fecce di vino; tartaro greggio.
23.06	Prodotti vegetali atti ad essere utilizzati per l'alimentazione degli animali, non nominati né compresi altrove.
23.07	Foraggi melassati o zuccherati ed altri mangimi preparati per animali; altre preparazioni utilizzate nell'alimentazione degli animali (integratori, condimenti, ecc.).
26.01	<p>Minerali metallurgici, anche arricchiti; piriti di ferro arrostiti (ceneri di piriti):</p> <p>A. minerali di ferro e piriti di ferro arrostiti (ceneri di piriti):</p> <p>II. altri</p> <p>B. minerali di manganese, compresi i minerali di ferro manganesiferi con tenore in manganese di 20 % o più in peso</p>
26.02	<p>Scorie, loppe, scaglie ed altri cascami della fabbricazione del ferro e dell'acciaio:</p> <p>A. polveri di altoforno (polveri della bocca di altoforno)</p>
27.01	Carboni fossili; mattonelle, ovoidi e combustibili solidi similari ottenuti da carboni fossili.
27.02	Ligniti e agglomerati di ligniti.
27.04	<p>Coke e semi-coke di carbon fossile, di lignite e di torba:</p> <p>A. di carbon fossile:</p> <p>II. altri</p> <p>B. di lignite</p>

Segue TABELLA B

Segue ALLEGATO A

Segue Elenco dei prodotti per i quali, se provenienti dalla Grecia, si applicano i dazi o i prelievi stabiliti per le provenienze dai Paesi terzi, salvo particolari disposizioni previste in questo allegato

NUMERO DELLA TARIFFA	DENOMINAZIONE DELLE MERCI
45.01	Sughero naturale greggio e cascami di sughero; sughero frantumato, granulato o polverizzato.
54.01	Lino greggio, macerato, stigliato, pettinato o altrimenti preparato, ma non filato; stoppa e cascami di lino (compresi gli sfilacciati).
57.01	Canapa (« Cannabis sativa ») greggia, macerata, stigliata, pettinata o altrimenti preparata, ma non filata; stoppa e cascami di canapa (compresi gli sfilacciati).
73.01	Ghise (compresa la ghisa specolare) gregge, in lingotti, pani, salmoni o masse.
73.02	Ferro-leghe : A. ferro-manganese : I. contenente, in peso, più di 2 % di carbonio (ferro-manganese carburato)
73.03	Rottami, cascami e avanzi di lavori di ghisa, di ferro o di acciaio.
73.05	Polveri di ferro e di acciaio; ferro e acciaio spugnoso (spugna): B. ferro e acciaio spugnoso (spugna)
73.06	Ferro e acciaio in masselli, lingotti o masse.
73.07	Ferro e acciaio in blumi, billette, bramme e bidoni; ferro e acciaio semplicemente sbozzati per fucinatura o per battitura al maglio (sbozzi di forgia): A. blumi e billette: I. laminati B. bramme e bidoni: I. laminati
73.08	Sbozzi in rotoli per lamiera, di ferro o di acciaio.
73.09	Larghi piatti, di ferro o di acciaio.
73.10	Barre di ferro o di acciaio, laminate o estruse a caldo o fucinate (compresa la vergella o bordione); barre di ferro o di acciaio ottenute o rifinite a freddo; barre forate di acciaio per la perforazione delle mine: A. semplicemente laminate o estruse a caldo D. placcate o lavorate alla superficie (lucidate, rivestite, ecc.): I. semplicemente placcate: a. laminate o estruse a caldo
73.11	Profilati di ferro o di acciaio, laminati o estrusi a caldo, fucinati, oppure ottenuti o rifiniti a freddo; palancole di ferro o di acciaio, anche forate o fatte di elementi riuniti: A. profilati: I. semplicemente laminati o estrusi a caldo IV. placcati o lavorati alla superficie (lucidati, rivestiti, ecc.): a. semplicemente placcati: I. laminati o estrusi a caldo B. palancole

Segue TABELLA B

Segue ALLEGATO A

Segue Elenco dei prodotti per i quali, se provenienti dalla Grecia, si applicano i dazi o i prelievi stabiliti per le provenienze dai Paesi terzi, salvo particolari disposizioni previste in questo allegato

NUMERO DELLA TARIFFA	DENOMINAZIONE DELLE MERCI
73.12	<p>Nastri di ferro o di acciaio, laminati a caldo o a freddo :</p> <p>A. semplicemente laminati a caldo, anche decapati</p> <p>B. semplicemente laminati a freddo, anche decapati :</p> <p>I. destinati alla fabbricazione della latta (presentati in rotoli)</p> <p>C. placcati, rivestiti o altrimenti trattati alla superficie :</p> <p>III. stagnati :</p> <p>a. latta</p> <p>V. altri (ramati, ossidati artificialmente, laccati, nichelati, verniciati, placcati, parcherizzati, litografati, ecc.) :</p> <p>a. semplicemente placcati :</p> <p>1. laminati a caldo</p>
73.13	<p>Lamiere di ferro o di acciaio, laminate a caldo o a freddo :</p> <p>A. lamiere dette « magnetiche »</p> <p>B. altre lamiere :</p> <p>I. semplicemente laminate a caldo, anche decapate</p> <p>II. semplicemente laminate a freddo, anche decapate, dello spessore :</p> <p>b. di 2 mm o più ma meno di 3 mm</p> <p>c. di 0,50 mm o più ma meno di 2 mm</p> <p>d. inferiore a 0,50 mm</p> <p>III. semplicemente lucidate o levigate a superficie specolare</p> <p>IV. placcate, rivestite o altrimenti trattate alla superficie :</p> <p>c. stagnate</p> <p>d. zincate o piombate</p> <p>e. altre (ramate, ossidate artificialmente, laccate, nichelate, verniciate, placcate, parcherizzate, litografate, ecc.)</p> <p>V. altrimenti foggiate o lavorate :</p> <p>a. semplicemente tagliate in forma diversa dalla quadrata o dalla rettangolare :</p> <p>3. altre</p>
73.15	<p>Acciai legati e acciai fini al carbonio, nelle forme indicate alle voci dal n. 73.06 al n. 73.14 incluso :</p> <p>A. acciai fini al carbonio :</p> <p>I. lingotti, blumi, billette, bramme, bidoni :</p> <p>b. altri</p> <p>III. sbozzi in rotoli per lamiere; larghi piatti</p> <p>IV. barre (comprese la vergella o bordone e le barre forate per la perforazione delle mine) e profilati :</p> <p>b. semplicemente laminati o estrusi a caldo</p> <p>d. placcati o lavorati alla superficie (lucidati, rivestiti, ecc.) :</p> <p>1. semplicemente placcati :</p> <p>aa. laminati o estrusi a caldo</p> <p>V. nastri :</p> <p>a. semplicemente laminati a caldo, anche decapati</p>

Segue TABELLA B

Segue ALLEGATO A

Segue Elenco dei prodotti per i quali se provenienti dalla Grecia, s' applicano i dazi o i prelievi stabiliti per le provenienze dai Paesi terzi, salvo particolari disposizioni previste in questo allegato

NUMERO DELLA TARIFFA	DENOMINAZIONE DELLE MERCI
(73.15-A- V)	<p>c. placcati, rivestiti o altrimenti trattati alla superficie :</p> <p>1. semplicemente placcati :</p> <p>aa. laminati a caldo</p> <p>VI. lamiere</p> <p>a. semplicemente laminate a caldo, anche decapate</p> <p>b. semplicemente laminate a freddo, anche decapate, dello spessore :</p> <p>2. inferiore a 3 mm</p> <p>c.ucidate, placcate, rivestite o altrimenti trattate alla superficie</p> <p>d. altrimenti foggiate o lavorate :</p> <p>1. semplicemente tagliate in forma diversa dalla quadrata o dalla rettangolare</p> <p>B. acciai legati :</p> <p>I. lingotti, blumi, billette, bramme, bidoni :</p> <p>b. altri</p> <p>III. sbozzi in rotoli per lamiere; larghi piatti</p> <p>IV. barre (comprese la vergella o bordione e le barre forate per la perforazione delle mine) e profilati:</p> <p>b. semplicemente laminati o estrusi a caldo</p> <p>d. placcati o lavorati alla superficie (lucidati, rivestiti, ecc.):</p> <p>1. semplicemente placcati :</p> <p>aa. laminati o estrusi a caldo</p> <p>V. nastri :</p> <p>a. semplicemente laminati a caldo, anche decapati</p> <p>c. placcati, rivestiti o altrimenti trattati alla superficie :</p> <p>1. semplicemente placcati :</p> <p>aa. laminati a caldo</p> <p>VI. lamiere :</p> <p>a. lamiere dette « magnetiche »</p> <p>b. altre lamiere :</p> <p>1. semplicemente laminate a caldo, anche decapate</p> <p>2. semplicemente laminate a freddo, anche decapate, dello spessore :</p> <p>bb. inferiore a 3 mm</p> <p>3. lucidate, placcate, rivestite o altrimenti trattate alla superficie</p> <p>4. altrimenti foggiate o lavorate :</p> <p>aa. semplicemente tagliate in forma diversa dalla quadrata o dalla rettangolare</p>
73.16	<p>Elementi per la costruzione di strade ferrate, di ghisa, di ferro o di acciaio: rotaie, controrotaie, aghi, cuori incroci e scambi, tiranti per aghi, rotaie a cremagliera, traverse, stecche, cuscinetti, cunei, piastre di appoggio, piastre di fissaggio, piastre e barre di scartamento e altri pezzi specialmente costruiti per la posa, a congiunzione o il fissaggio delle rotaie :</p> <p>A. rotaie :</p> <p>II. altre</p> <p>B. controrotaie</p> <p>D. traverse</p> <p>E. stecche e piastre d'appoggio :</p> <p>I. laminate</p>

Il Ministro per le finanze
Bosco

Segue TABELLA B

ALLEGATO B

**DAZI APPLICABILI AD ALCUNI PRODOTTI ORIGINARI DELLA TURCHIA
E IN PROVENIENZA DA QUESTO PAESE**

NUMERO DELLA TARIFFA	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALiquota DEI DAZI
ex 03.01-B-I-a-1 03.03-B-I-a-2-co	Sgombri freschi, refrigerati o congelati, interi, decapitati o in pezzi, nei limiti di un contingente annuo di 50 tonnellate (1) . . .	metà del dazio applicabile, per gli stessi prodotti, in provenienza da Paesi estranei alle Comunità Europee (3)
03.01-B-I-b	Tonni freschi, refrigerati o congelati, interi, decapitati o in pezzi nei limiti di un contingente annuo di 1.150 tonnellate (1) (2) .	dazio applicabile, per gli stessi prodotti, in provenienza dagli altri Stati membr. delle Comunità Europee (3)
03.01-B-I-c 03.01-B-I-d 03.01-B-I-e 03.01-B-I-f ex 03.01-B-I-g	Sardine, squali, sebasti (<i>Sebastes marinus</i>), ippoglossi (<i>Hippoglossus vulgaris</i> , <i>Hippoglossus reinhardtius</i>) ed altri pesci di mare (escluse le acciughe), freschi, refrigerati o congelati, interi, decapitati o in pezzi, nei limiti di un contingente annuo di 370 tonnellate (1)	metà del dazio applicabile, per gli stessi prodotti, in provenienza da Paesi estranei alle Comunità Europee (3)
03.03-A-I	Aragoste e gamberi di mare, nei limiti di un contingente annuo di 50 tonnellate (1)	dazio applicabile, per gli stessi prodotti, in provenienza dagli altri Stati membri delle Comunità Europee (3)
03.03-A-II	Granchi, gamberetti e gamberi di acqua dolce, nei limiti di un contingente annuo di 50 tonnellate (1)	dazio applicabile, per gli stessi prodotti, in provenienza dagli altri Stati membri delle Comunità Europee (3)
ex 08.02-A	Arance fresche	dazio applicabile, per gli stessi prodotti, in provenienza da Paesi estranei alle Comunità Europee, ridotto del 20 % (4)
ex 08.02-B	Mandarini e tangerini, freschi	dazio applicabile, per gli stessi prodotti, in provenienza da Paesi estranei alle Comunità Europee, ridotto del 20 % (4)
ex 08.02-C	Limoni freschi	dazio applicabile, per gli stessi prodotti, in provenienza da Paesi estranei alle Comunità Europee, ridotto del 20 % (4)
ex 08.03-B	Fichi secchi, presentati in imballaggi di contenuto di 15 kg o meno, nei limiti di un contingente annuo da determinarsi dagli Organi competenti delle Comunità Europee (1)	4,7 %
ex 08.04-A-I	Uve fresche da tavola, dal 18 giugno al 17 luglio	metà del dazio applicabile, per gli stessi prodotti, in provenienza da Paesi estranei alle Comunità Europee

(1) Subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

(2) Questa voce comprende, tra l'altro, le specie *thynnus pelamis* (« palamite ») e *thynnus thynnus* (« toriks » e « orkinos »).

(3) Tale regime è applicabile sino a quando non sarà entrata in vigore nelle Comunità Europee la politica comune della pesca.

(4) In talune condizioni da stabilirsi dagli Organi competenti delle Comunità Europee, per tutti o parte dei prodotti classificabili in questa voce, in aggiunta al dazio, è prevista la riscossione di un diritto di compensazione da determinarsi dagli stessi Organi delle suddette Comunità Europee.

Segue TABELLA B

Segue ALLEGATO B

Segue Dazi applicabili ad alcuni prodotti originari della Turchia e in provenienza da questo Paese

NUMERO DELLA TARIFFA	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALiquota DEI DAZI
ex 08.04-B	Uve secche, presentate in imballaggi di contenuto di 15 kg o meno, nei limiti di un contingente annuo da determinarsi dagli Organi competenti delle Comunità Europee (1)	dazio applicabile, per gli stessi prodotti, in provenienza dalla Grecia
ex 08.05-F	Noccioline fresche o secche, anche sgusciate o decorticate, nei limiti di un contingente annuo da determinarsi dagli Organi competenti delle Comunità Europee (1)	2,5 %
ex 22.05-B	Vini di qualità, nei limiti di un contingente annuo di 500 ettolitri (1) (2)	metà del dazio applicabile, per gli stessi prodotti, in provenienza da Paesi estranei alle Comunità Europee (3) (4)
24.01	Tabacchi greggi o non lavorati e cascami di tabacco, nei limiti di un contingente annuo da determinarsi dagli Organi competenti delle Comunità Europee (1)	dazio applicabile, per gli stessi prodotti, in provenienza dalla Grecia
55.08	Tessuti di cotone ricci del tipo spugna, nei limiti di un contingente annuo da determinarsi dagli Organi competenti delle Comunità Europee (1)	metà del dazio applicabile, per gli stessi prodotti, in provenienza da Paesi estranei alle Comunità Europee
55.09	Altri tessuti di cotone, nei limiti di un contingente annuo da determinarsi dagli Organi competenti delle Comunità Europee (1)	metà del dazio applicabile, per gli stessi prodotti, in provenienza da Paesi estranei alle Comunità Europee
ex 58.01-A	Tappeti di lana o di peli fini, fatti a mano	24 % con riscossione massima di 4 U.C. per m ²
ex 58.01-B	Tappeti di seta, fatti a mano	20 %
ex 58.01-C	Tappeti di altre materie tessili, fatti a mano	12 %
ex 58.02-A	Altri tappeti, fatti a mano	20 %
ex 58.02-B	Tessuti detti Kelim o Kilim, fatti a mano	10,5%
60.05	Indumenti esterni, accessori di abbigliamento ed altri manufatti, a maglia non elastica né gommata, nei limiti di un contingente annuo da determinarsi dagli Organi competenti delle Comunità Europee (1)	metà del dazio applicabile, per gli stessi prodotti, in provenienza da Paesi estranei alle Comunità Europee
62.02	Biancheria da letto, da tavola, da toletta, da servizio o da cucina; tende, tendine, ed altri manufatti per l'arredamento, nei limiti di un contingente annuo da determinarsi dagli Organi competenti delle Comunità Europee (1)	metà del dazio applicabile, per gli stessi prodotti, in provenienza da Paesi estranei alle Comunità Europee

(1) Subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

(2) L'elenco dei vini di qualità sarà stabilito dal Consiglio di Associazione tra la Comunità Economica Europea e la Turchia. Detti vini di qualità devono essere conformi alle norme applicabili in materia di denominazione controllata, stabilite dal suddetto Consiglio di Associazione e devono essere trasportati direttamente dalla Turchia in Italia.

(3) La riesportazione verso gli altri Stati membri delle Comunità Europee dei vini di qualità importati a questo dazio, sarà autorizzata soltanto a condizione che sui prodotti riesportati sia stato riscosso complessivamente il dazio pieno.

(4) Tale regime è applicabile sino a quando non sarà entrata in vigore nelle Comunità Europee la politica vitivinicola comune.

Il Ministro per le finanze
Bosco

Segue TABELLA B

ALLEGATO C

**ELENCO DEI PRODOTTI PER I QUALI L'APPLICAZIONE DEL DAZIO
È SOSPESA TOTALMENTE O PARZIALMENTE**

NUMERO DELLA TARIFFA	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALiquOTA DEI DAZI	VALIDITÀ	
			dal	al
1	2	3	4	5
ex 03.01-A-I-b	Salmone	8%	20- 3-1968	31-12-1968
ex 03.01-B-I-d	Spinaroli (<i>Squalus acanthias</i>) freschi, refrigerati o congelati	5%	1- 1-1968	31-12-1968
ex 03.01-B-I-g	Sarde della specie <i>sardinops sagax</i> ocellata dette « Pilchards », fresche, refrigerate o congelate, destinate alla industria conserviera (1)	8%	1- 1-1968	31-12-1968
ex 03.01-C	Uova di lumpo (<i>Cyclopterus lumpus</i>)	10%	20- 3-1968	31-12-1968
ex 03.02-A-I-o	Acciughe salate o in salamoia, confezionate in barili o altri recipienti del contenuto netto di 10 kg o più	esenzione	1- 1-1968	31-12-1968
ex 03.02-C	Uova di lumpo (<i>Cyclopterus lumpus</i>)	11%	20- 3-1968	31-12-1968
ex 07.01-A-I	Patate da semina delle varietà « Majestic » e « Kennebec »	7%	1- 1-1968	31-12-1968
ex 07.01-P-II	Funghi galletti o gallinacci (cantarelli)	5,5%	1- 1-1968	31-12-1968
ex 08.01-A	Datteri destinati alla fabbricazione di alimenti preparati per il bestiame (1)	6%	1- 1-1968	31-12-1968
ex 08.02-A-II	Arance amare	8%	1- 1-1968	31-12-1968
08.02-D	Pompelmi e pomeli	7,2%	1- 7-1968	30- 6-1969
08.08-C	Mirtilli neri	5,5%	1- 1-1968	31-12-1968
09.02	Tè:			
	A. presentato in recipienti o involucri immediati di contenuto netto di 3 kg o meno	5%	1- 1-1968	30- 6-1969
	B. altro	esenzione	1- 1-1968	30- 6-1969
09.08-B-III	Amomi e cardamomi, tritati o macinati	esenzione	1- 1-1968	30- 6-1969
09.10-D-I-b	Zenzero, in radici intere, in pezzi o in fette, altro	esenzione	1- 1-1968	30- 6-1969
ex 12.07-K	Foglie di jaborandi (<i>Pilocarpus jaborandi</i>)	esenzione	1- 1-1968	31-12-1968
ex 12.07-K	Boccioli di sofora japonica	esenzione	1- 1-1968	31-12-1968
ex 12.07-K	Semi di strofanto (<i>Strophantus kombe</i>)	esenzione	1- 1-1968	31-12-1968
13.02-A-II	Gomma lacca, imbianchita	esenzione	1- 1-1968	30- 6-1969
14.02-B-I	Crine vegetale	esenzione	1- 1-1968	31-12-1968
15.07-C-I-a-2	Olio di ricino, destinato ad altri usi	7%	1- 1-1968	30- 6-1969

(1) Sono ammessi/o al beneficio della sospensione subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

Segue TABELLA B

Segue ALLEGATO O

Segue Elenco dei prodotti per i quali l'applicazione del dazio è sospesa totalmente o parzialmente

NUMERO DELLA TARIFFA	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	VALIDITÀ	
			dal	al
1	2	3	4	5
ex 16.05-A	Granchi delle varietà « King », « Hanasaki », « Kegani », semplicemente cotti nell'acqua e sgusciati, anche congelati, destinati all'industria conserviera, presentati in imballaggi di 2 kg o più (1)	9%	1- 1-1968	31-12-1968
20.06-B-II-a-2	Segmenti di pompelmi e di pomeli, senza alcole, con aggiunta di zuccheri, in imballaggi immediati di contenuto netto di più di 1 kg.	18,4%	1- 7-1968	30- 6-1969
ex 20.06-B-II-c-1-cc	Segmenti di pompelmi e di pomeli, senza alcole, senza aggiunta di zuccheri, in imballaggi immediati di contenuto netto di 4,5 kg o più	18,4%	1- 7-1968	30- 6-1969
ex 20.06-B-II-c-2	Segmenti di pompelmi e di pomeli, senza alcole, senza aggiunta di zuccheri, in imballaggi immediati di contenuto netto di meno di 4,5 kg	18,4%	1- 7-1968	30- 6-1969
20.07-B-III	Succhi di pompelmi e di pomeli	17,1%	1- 7-1968	30- 6-1969
ex 27.07-G	Prodotti aromatici per la fabbricazione del nerofumo (1)	esenzione	1- 1-1968	31-12-1968
ex 27.14-C	Estratti provenienti dal trattamento degli oli lubrificanti per mezzo di solventi selettivi, destinati alla fabbricazione del nerofumo (1)	esenzione	1- 1-1968	31-12-1968
ex 28.40-B-II	Fosfato bicalcico con tenore di fluoro inferiore a 0,2% e di ferro superiore a 0,01%	9,6%	1- 7-1968	30- 6-1969
28.51-A	Deuterio e suoi composti (compresa l'acqua pesante); miscele e soluzioni contenenti deuterio, nelle quali il rapporto del numero di atomi di deuterio al numero di atomi di idrogeno è superiore a 1:5.000 (EURATOM)	esenzione	1- 7-1968	31-12-1968
ex 28.55-B	Fosfuri di ferro (ferrofosfori) contenenti in peso 15 % o più di fosforo, destinati esclusivamente alla fabbricazione di ghisa fosforosa d'affinazione e d'acciaio (1)	esenzione	1- 1-1968	31-12-1968
ex 29.01-C-I	Pineni	8%	1- 1-1968	31-12-1968
ex 29.01-D-VII	Viniltoluolo	6%	1- 1-1968	31-12-1968
ex 29.02-A-III	Bromuro di metile per uso agricolo (1)	17%	1- 7-1968	30- 6-1969
ex 29.02-B	Esaclorociclopentadiene	esenzione	1- 1-1968	31-12-1968
ex 29.03-B-II	1- Nitropropano	8%	1- 1-1968	31-12-1968
ex 29.03-B-II	2- Nitropropano	8%	1- 1-1968	31-12-1968
ex 29.09	Ossido di butilene	9%	1- 1-1968	31-12-1968
ex 29.13-A-I-b	Metilisoamilchetone	10%	1- 1-1968	31-12-1968
ex 29.13-D-I	Pregnenolone	6%	1- 1-1968	31-12-1968
ex 29.13-D-I	17-Alfa-ossipregnenolone	6%	1- 1-1968	31-12-1968

(1) Sono ammessi al beneficio della sospensione subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

Segue TABELLA B

Segue ALLEGATO C

Segue Eleno dei prodotti per i quali l'applicazione del dazio è sospesa totalmente o parzialmente

NUMERO DELLA TARIFFA	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALiquota DEI DAZI	VALIDITÀ	
			dal	al
1	2	3	4	5
ex 29.13-D-I	1,4,17 (20)-Pregnatriene-11-beta, 21-diolo-3-one	9%	1- 1-1968	31-12-1968
ex 29.13-D-I	4,17 (20)-Pregnadiene-11-beta, 21-diolo-3-one	9%	1- 1-1968	31-12-1968
ex 29.13-D-I	16-Alfa-metilpregnenolone	6%	1- 1-1968	31-12-1968
ex 29.13-F	1,4-Naftochinone	esenzione	1- 1-1968	31-12-1968
ex 29.13-G-III	2-3 Dicloro-1-4-naftochinone	8%	1- 1-1968	31-12-1968
ex 29.13-G-III	Decaclorotetraciclodecanone	10%	1- 1-1968	31-12-1968
ex 29.14-A-II-c-5	16,17-Ossidopregnenolone acetato (Epossipregnenolone a- cetato)	6%	1- 1-1968	31-12-1968
ex 29.14-A-II-c-5	16-Alfa-metil-1, 4, 9 (11)-pregnatriene-17 alfa-21-diolo-3, 20-dione-21 acetato	9%	1- 1-1968	31-12-1968
ex 29.14-A-II-c-5	16-Alfa-metil-allopregnano-11-alfa, 17-alfa, 21-triolo-3, 20- dione-11-paratoluensolfonato-21 acetato	9%	1- 1-1968	31-12-1968
ex 29.14-A-II-c-5	16,17-Epossipregnanolone acetato	6%	1- 1-1968	31-12-1968
ex 29.14-A-II-c-5	16-Alfa-metil-pregnano-3-beta, 17-alfa-diolo-20-one diace- tato	6%	1- 1-1968	31-12-1968
ex 29.15-A-IV-a	Acido sebacoico	3%	1- 1-1968	31-12-1968
ex 29.15-B	Acido esacloro-endometilen-tetraidroftalico e sua anidride	8%	1- 1-1968	31-12-1968
ex 29.15-C-III	Anidride trimellitica	esenzione	1- 1-1968	31-12-1968
29.16-A-III-a	Tartrato di calcio greggio	3,5%	1- 1-1968	31-12-1968
ex 29.16-D	Acido 2,6-dimetossibenzoico	10%	1- 1-1968	31-12-1968
ex 29.16-D	Acido 3, 6-endoxo-esaidroftalico e suo sale di sodio . .	10%	1- 1-1968	31-12-1968
ex 29-17	Solfato di dietile	9%	1- 1-1968	31-12-1968
ex 29-23-D-V	Acido 3-amminopropionico (beta-alanina)	8%	1- 1-1968	31-12-1968
ex 29-29	Etilidrazide dell'acido podofillinico	6%	1- 1-1968	31-12-1968
ex 29-29	Ossima del 16, 17-deidropregnenolone-acetato	6%	1- 1-1968	31-12-1968
ex 29.31-B	Tio-bis (di sec-amilfenolo)	6%	1- 1-1968	31-12-1968
ex 29.35-T	Diosgenina e suoi esteri	esenzione	1- 1-1968	31-12-1968
ex 29.35-T	Dicloruro di 1, 1'-dimetil-4, 4'-dipiridilio	10%	1- 1-1968	31-12-1968
ex 29.35-T	1,4-Diaza-biciclo-2, 2, 2-ottano (trietilendiammina) . . .	8%	1- 1-1968	31-12-1968
ex 29.35-T	4-Ciano-piridina	8%	1- 1-1968	31-12-1968

Segue TABELLA B

Segue ALLEGATO C

Segue Elenco dei prodotti per i quali l'applicazione del dazio è sospesa totalmente o parzialmente

NUMERO DELLA TARIFFA 1	DENOMINAZIONE DELLE MERCI 2	ALiquota DEI DAZI 3	VALIDITÀ	
			dal 4	al 5
ex 29.35-T	2-Metil-tio-4-isopropilammino-6-(3-metossiisopropilammino)-1, 3, 5-triazina	10%	1- 1-1968	31-12-1968
ex 29.35-T	2-Metil-tio-4 6-bis (isopropilammino)-1, 3, 5-triazina . .	10%	1- 1-1968	31-12-1968
ex 29.39-C-I	Siero gonadotropo	esenzione	1- 1-1968	31-12-1968
ex 29.40	Bromelina	esenzione	1- 1-1968	31-12-1968
29.41-A	Digitaline (1)	6%	1- 1-1968	31-12-1968
ex 29.41-D	Glucoside puro di scilla	6%	1- 1-1968	31-12-1968
ex 29.41-D	Sale di calcio del sennoside A e B	6%	1- 1-1968	31-12-1968
ex 29.41-D	Benziliden-beta-D-glucoside della podofillotossina . . .	6%	1- 1-1968	31-12-1968
ex 29.42-C-VIII	Alcaloidi della segala cornuta, loro sali, loro eteri, loro esteri e altri derivati (2)	6%	1- 1-1968	31-12-1968
ex 29.44-D	Cefaloridina	4%	1- 1-1968	31-12-1968
ex 29.44-D	Eritromicina e suoi derivati	4,5%	1- 7-1968	31-12-1968
ex 30.01-A-I	Fegati di bovini per usi opoterapici, disseccati, anche polverizzati	5%	1- 1-1968	31-12-1968
38.07	Essenza di trementina; essenza di legno di pino o essenza di pino; essenza recuperata nella fabbricazione della cellulosa al solfato ed altri solventi terpenici provenienti dalla distillazione o da altri trattamenti dei legni di conifere; dipentene greggio; essenza recuperata nella fabbricazione della cellulosa al bisolfato; olio di pino: A. essenza di trementina B. essenza recuperata nella fabbricazione della cellulosa al solfato; dipentene greggio C. altri	3% 3% 3%	1- 1-1968 1- 1-1968 1- 1-1968	31-12-1968 31-12-1968 31-12-1968
38.08-A	Colofonie (comprese le « peci resinose »)	3,5%	1- 1-1968	31-12-1968
ex 38.08-C	Colofonie idrogenate, polimerizzate, dimerizzate o ossidate	4%	1- 1-1968	31-12-1968
ex 38.08-C	Alcole idroabietilico tecnico	esenzione	1- 1-1968	31-12-1968
ex 38.11-C	Estratto di piretro in soluzione in un olio minerale	5%	1- 1-1968	31-12-1968
ex 38.19-D	Acidi solfonici di oli di minerali bituminosi, tiofenici, e loro sali	8%	1- 1-1968	31-12-1968

(1) Sotto questa denominazione sono compresi, in particolare, i seguenti prodotti: acetil digossina; acetil digitossina; digitossina; lanatoside A+B+C; lanatoside C; desacetil lanatoside C; desacetil lanatoside A+B+C.

(2) Sotto questa denominazione sono compresi, in particolare, i seguenti prodotti: diidroergotamina e suoi sali; metansulfonati di diidroergotossina, di diidroergocornina, di diidroergocristina e di diidroergocriptina; maleati di metilergobasina; maleati della butanolamide dell'acido 1-metil-lisergico.

Segue TABELLA B

Segue ALLEGATO C

Segue Elenco dei prodotti per i quali l'applicazione del dazio è sospesa totalmente o parzialmente

NUMERO DELLA TARIFFA	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQVOTA DE DAZI	VALIDITA	
			da ¹	a ¹
1	2	3	4	5
ex 38.19-T	Ammine, di costituzione chimica non definita, destinate alla costruzione degli aeroplani (1)	esenzione	1- 7-1968	31-12-1968
ex 38.19-T	Miscele di aldeidi provenienti dalla lignina	esenzione	1- 1-1968	31-12-1968
ex 38.19-T	Miscele di mercaptani terziari	9%	1- 7-1968	31-12-1968
ex 38.19-T	Guanina greggia (pasta di squame o di altri cascami di pesci, contenente olio minerale del tipo utilizzato nella fabbricazione dell'essenza d'Oriente)	esenzione	1- 1-1968	31-12-1968
ex 38.19-T	Diosgenina greggia	esenzione	1- 1-1968	31-12-1968
ex 39.01-C-IV	Resine epossidiche, sotto forma liquida o pastosa o in polvere, destinate alla costruzione degli aeroplani (1)	esenzione	1- 7-1968	31-12-1968
ex 39.02-C-III	Polisolfotileni alogenati, nelle forme previste dalle Note 3 a) e 3 b) del Capitolo 39	4%	1- 1-1968	31-12-1968
ex 39.02-C-VIII	Copolimeri di cloruro di vinile e di cloruro di vinilidene, contenenti almeno 80 %, in peso, di cloruro di vinilidene, nelle forme previste dalle Note 3 a) e 3 b) del Capitolo 39, destinati alla fabbricazione di fibre, di monofili o di lame te (1)	4%	1- 1-1968	31-12-1968
ex 39.02-C-XIV-a	Copolimeri di acrilato di etile e di etere cloroetilvinilico, sotto forma di blocchi	12%	1- 7-1968	31-12-1968
ex 39.02-C-XIV-a	Copolimeri di fluoruro di vinilidene e di esafluoropropilene nelle forme previste dalle Note 3 a) e 3 b) del Capitolo 39	4%	1- 1-1968	31-12-1968
ex 39.02-C-XIV-b	Copolimeri di acrilato di etile e di etere cloroetilvinilico, sotto forma di lastre, conformemente alla Nota 3 d) del Capitolo 39	12%	1- 1-1968	31-12-1968
39.03-B-V-a-1	Etilcellulosa (non plastificata)	4%	1- 1-1968	31-12-1968
ex 39.03-B-V-a-2	Etilossietilcellulosa insolubile nell'acqua	4%	1- 1-1968	31-12-1968
ex 39.03-B-V-a-2	Ossipropilmetilcellulosa	9,5%	1- 1-1968	31-12-1968
ex 39.07-E	Articoli per usi tecnici e elementi di struttura (2) . .	esenzione	1- 1-1967	31-12-1969(3)
ex 40.11-C	Pneumatici nuovi destinati ad essere utilizzati per la manutenzione degli aeroplani (1): — pneumatici dei 6 tipi seguenti: — — 44,5 × 16,5—18; 30 PR — — 50 × 20; 26 PR — — 24 × 7,7; 14 PR — — 44 × 16; 32 PR — — 26 × 6,6; 10 PR con deflettore — — 40 × 14; 22 PR	esenzione esenzione esenzione esenzione esenzione esenzione	1- 7-1968 1- 7-1968 1- 7-1968 1- 7-1968 1- 7-1968 1- 7-1968	31-12-1968 31-12-1968 31-12-1968 31-12-1968 31-12-1968 31-12-1968

(1) Sono ammessi al beneficio della sospensione subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

(2) Purché si tratti di prodotti destinati ad essere utilizzati, sotto controllo doganale, per la manutenzione o la riparazione di aeroplani di peso a vuoto superiore a 15.000 Kg, subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

(3) Salvo ulteriori determinazioni del Consiglio delle Comunità Europee, il regime di sospensione è tacitamente prorogato per periodi successivi di tre anni.

Segue TABELLA B

Segue ALLEGATO C

Segue Elenco dei prodotti per i quali l'applicazione del dazio è sospesa totalmente o parzialmente

NUMERO DELLA TARIFFA	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALiquota DEI DAZI	VALIDITÀ	
			dal	al
1	2	3	4	5
ex 40-11-C	Coperture, protettori «flaps» e tubolari (1): — pneumatici per aerodine dei tipi seguenti: — — 44"-12 strati — — 15.00-16-14 strati — — 36 × 10,75-16,5-16 strati — — 24 × 7,25-12-10 strati	esenzione esenzione esenzione esenzione	1- 1-1967 1- 1-1967 1- 1-1967 1- 1-1967	31-12-1968(3) 31-12-1968(3) 31-12-1968(3) 31-12-1968(3)
40.14-B-I	Articoli per usi tecnici (1)	esenzione	1- 1-1967	31-12-1969(4)
41.04-B-I	Pelli caprine, preparate, escluse quelle delle voci dal n. 41.06 al n. 41.08 incluso, altre pelli, semplicemente conciate	esenzione	1- 7-1968	31-12-1968
42.03-B-III	Guanti, comprese le muffole, altri	15,2%	1- 7-1968	30- 6-1969
ex 44.15	Pannelli di legno, rivestiti da ambo le parti con un foglio di alluminio e destinati ad essere utilizzati sugli aeroplani (2)	esenzione	1- 7-1968	31-12-1968
ex 44.28-C	Tegole («Bardeaux») per tetti e facciate, di legno di conifere	esenzione	1- 1-1968	31-12-1968
45.01	Sughero naturale greggio e cascami di sughero; sughero frantumato, granulato o polverizzato: A. sughero naturale greggio, in tavole o parti di tavole, di spessore di più di 30 mm B. altri	3% 3%	1- 1-1968 1- 1-1968	31-12-1968 31-12-1968
45.02	Cubi, lastre, fogli e strisce di sughero naturale, compresi i cosiddetti cubi o quadretti per la fabbricazione dei turaccioli	4%	1- 1-1968	31-12-1968
ex 45.04	Cilindri, dischi e rondelle, destinati alla fabbricazione di tappi a corona (2)	11%	1- 7-1968	31-12-1968
ex 48.01-E-II	Carta giapponese (carta speciale a fibre lunghe) destinata alla fabbricazione di budella artificiali o all'imballaggio delle fibre tessili artificiali continue durante il loro trattamento industriale (2)	esenzione	1- 1-1968	31-12-1968
50.09-C	Tessuti di seta o di borra di seta (schappe), altri . . .	14%	1- 7-1968	31-10-1968
ex 51.01-A	Filati semplici di politetrafluoroetilene	esenzione	1- 7-1968	31-12-1968
51.01-B-I	Filati a vacuoli, di fibre tessili artificiali	esenzione	1- 1-1968	31-12-1968
ex 60.03	Calze di fibre tessili sintetiche, finite o non finite . . .	17,6%	1- 7-1968	30- 6-1969
ex 60.05-A-II	Costumi da bagno	16,8%	1- 7-1968	30- 6-1969
ex 60.05-A-II	Indumenti esterni per bambini piccoli (bébés)	16,8%	1- 7-1968	30- 6-1969
ex 60.06-B	Costumi da bagno	16%	1- 7-1968	30- 6-1969

(1) Purché si tratti di prodotti destinati ad essere utilizzati, sotto controllo doganale, per la manutenzione o la riparazione di aeroplani di peso a vuoto superiore a 15.000 kg, subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

(2) Sono ammessi al beneficio della sospensione subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

(3) Salvo ulteriori determinazioni del Consiglio delle Comunità Europee, il regime di sospensione è tacitamente prorogato per periodi successivi di un anno.

(4) Salvo ulteriori determinazioni del Consiglio delle Comunità Europee, il regime di sospensione è tacitamente prorogato per periodi successivi di tre anni.

Segue TABELLA B

Segue ALLEGATO C

Segue Elenco dei prodotti per i quali l'applicazione del dazio è sospesa totalmente o parzialmente

NUMERO DELLA TARIFFA	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALiquOTA DEI DAZI	VALIDITÀ	
			dal	al
1	2	3	4	5
ex 61.01	Indumenti esterni per uomo, di fibre tessili sintetiche .	16%	1- 7-1968	30- 6-1969
ex 61.02-B	Indumenti esterni per donna, di fibre tessili sintetiche .	16%	1- 7-1968	30- 6-1969
ex 61.02-B	Costumi da bagno	16%	1- 7-1968	30- 6-1969
ex 62.05	Rampe per evacuazione e cinture di salvataggio per passeggeri, per l'equipaggiamento degli aeroplani (1) .	esenzione	1- 7-1968	31-12-1968
68.13-B-III	Altri lavori di amianto (2)	esenzione	1- 1-1967	31-12-1969(6)
68.14	Guarnizioni di frizione (segmenti, dischi, rondelle, nastri, tavole, piastre, cilindri, ecc.) per freni, per innesti e per qualsiasi altro organo di attrito, a base di amianto, di altre sostanze minerali o di cellulosa, anche combinate con materie tessili od altre materie (2)	esenzione	1- 1-1967	31-12-1969(6)
ex 68.16-B	Filtri, rondelle e altri articoli di carbone agglomerato o di grafite (2)	esenzione	1- 1-1967	31-12-1969(6)
ex 70.05	Vetro detto di «orticoltura»	8% con riscossione minima di 0,8 U.C. per 100 Kg di peso lordo	1- 7-1968	30- 6-1969
70.19-A-I-a	Perle di vetro, tagliate e lucidate meccanicamente . . .	esenzione	1- 1-1968	31-12-1968
70.19-A-III-a	Imitazioni di pietre preziose e semipreziose, tagliate e lucidate meccanicamente	esenzione	1- 1-1968	31-12-1968
73.05-A	Polveri di ferro o di acciaio	4%	1- 1-1968	31-12-1968
73.20	Accessori per tubi, di ghisa, ferro o acciaio (raccordi, gomiti, giunti, manicotti, flange, ecc.)	esenzione (2) esenzione (3) 10% (4) esenzione (5)	1- 1-1967 1- 7-1968 1- 7-1968 1- 7-1968	31-12-1969(6) 31-12-1974(6) 31-12-1971 31-12-1971
ex 73.24	Recipienti destinati alla pressurizzazione degli aeroplani (1)	esenzione	1- 7-1968	31-12-1968
73.32	Bulloni e dadi anche non filettati, tirafondi, viti, viti ad occhio e ganci a vite, ribadini, copiglie, pernotti, chiavette ed oggetti simili di bulloneria e viteria, di ghisa, ferro o acciaio; rondelle (comprese le rondelle spaccate ed altre destinate a funzionare da molla) di ferro o di acciaio: A. non filettati: L. viti, dadi, ribadini e rondello, ottenuti dalla massa su torni automatici a «décolleter», di spessore di stelo o di diametro di foro non eccedenti 6 mm.	esenzione (2) esenzione (3) 7% (4) esenzione (5)	1- 1-1967 1- 7-1968 1- 7-1968 1- 7-1968	31-12-1969(6) 31-12-1974(6) 31-12-1971 31-12-1971

(1) Sono ammessi al beneficio della sospensione subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

(2) Purché si tratti di prodotti destinati ad essere utilizzati, sotto controllo doganale, per la manutenzione o la riparazione di aeroplani di peso a vuoto superiore a 15.000 kg, subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

(3) Purché si tratti di prodotti destinati ad essere incorporati, sotto controllo doganale, nella costruzione di aeroplani di peso a vuoto superiore a 15.000 Kg, appartenenti a tipi il cui programma di fabbricazione ha superato, alla data del 1° luglio 1968, la fase delle prime prove in volo, subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

(4) Purché si tratti di prodotti destinati ad essere incorporati, sotto controllo doganale, nella costruzione di aeroplani diversi da quelli di cui alla precedente nota (3), subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

(5) Purché si tratti di prodotti destinati ad essere utilizzati, sotto controllo doganale, per la manutenzione o riparazione di aeroplani o di elicotteri di peso a vuoto da 2.000 Kg esclusi a 15.000 Kg inclusi, importati o immatricolati in uno Stato membro delle Comunità Europee anteriormente al 1° luglio 1968, subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

(6) Salvo ulteriori determinazioni del Consiglio delle Comunità Europee, il regime di sospensione è tacitamente prorogato per periodi successivi di tre anni.

Segue TABELLA B

Segue ALLEGATO C

Segue Elenco dei prodotti per i quali l'applicazione del dazio è sospesa totalmente o parzialmente

NUMERO DELLA TARIFFA	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALiquOTA DEI DAZI	VALIDITÀ	
			dal	al
1	2	3	4	5
(73.32-A)	II. altri	esenzione (1)	1- 1-1967	31-12-1969(5)
		esenzione (2)	1- 7-1968	31-12-1974(5)
		10% (3)	1- 7-1968	31-12-1971
		esenzione (4)	1- 7-1968	31-12-1971
	B. filettati:			
	I. viti e dadi, ottenuti dalla massa su torni automatici a «décolleter», di spessore di stelo o di diametro di foro non eccedenti 6 mm.	esenzione (1)	1- 1-1967	31-12-1969(5)
		esenzione (2)	1- 7-1968	31-12-1974(5)
		8% (3)	1- 7-1968	31-12-1971
		esenzione (4)	1- 7-1968	31-12-1971
	II. altri	esenzione (1)	1- 1-1967	31-12-1969(5)
		esenzione (2)	1- 7-1968	31-12-1974(5)
		11% (3)	1- 7-1968	31-12-1971
		esenzione (4)	1- 7-1968	31-12-1971
73.35	Molle e foglie di molle di ferro o di acciaio (1)	esenzione	1- 1-1967	31-12-1969(5)
ex 73.40-B	Ghiere, flange e morsetti di serraggio o di fissaggio; dispositivi per la fissazione del carico (1)	esenzione	1- 1-1967	31-12-1969(5)
ex 76.03	Nastri di alluminio per tende veneziane	12%	1- 7-1968	30- 6-1969
ex 76.06	Tubi di alluminio per irrigazione	15,2%	1- 7-1968	30- 6-1969
76.07	Accessori per tubi, di alluminio (raccordi, gomiti, giunti, manicotti, flange, ecc.) (1)	esenzione	1- 1-1967	31-12-1969(5)
76.16-B	Punte, chiodi, rampini, ganci e simili; oggetti di bulloneria e di viteria; rondelle, comprese le rondelle spaccate ed altre rondelle destinate a funzionare da molla, di alluminio (1)	esenzione	1- 1-1967	31-12-1969(5)
81.04	Altri metalli comuni, greggi o lavorati; cermet greggi e lavorati:			
	K. titanio:			
	ex I. greggio; cascami e rottami:			
	— spugna di titanio	esenzione	20- 3-1968	31-12-1968
	ex II. lavorato:			
	— bulloni, dadi, viti, ribadini e oggetti simili di bulloneria e viteria	4% (2)	1- 7-1968	31-12-1974(5)
		4% (4)	1- 7-1968	31-12-1971
	M. uranio impoverito in U 235	esenzione	1- 1-1968	31-12-1968
83.07	Apparecchi per illuminazione, lampade, lampadari e simili, e loro parti non elettriche, di metalli comuni:			
	B. altri	esenzione (1)	1- 1-1967	31-12-1969(5)
		esenzione (2)	1- 7-1968	31-12-1974(5)
		7% (3)	1- 7-1968	31-12-1971
		esenzione (4)	1- 7-1968	31-12-1971

(1) Purché si tratti di prodotti destinati ad essere utilizzati, sotto controllo doganale, per la manutenzione o la riparazione di aeroplani di peso a vuoto superiore a 15.000 Kg, subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

(2) Purché si tratti di prodotti destinati ad essere incorporati, sotto controllo doganale, nella costruzione di aeroplani di peso a vuoto superiore a 15.000 Kg, appartenenti a tipi il cui programma di fabbricazione ha superato, alla data del 1° luglio 1968, la fase delle prime prove in volo, subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

(3) Purché si tratti di prodotti destinati ad essere incorporati, sotto controllo doganale, nella costruzione di aeroplani diversi

da quelli di cui alla precedente nota (2), subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

(4) Purché si tratti di prodotti destinati ad essere utilizzati, sotto controllo doganale, per la manutenzione o riparazione di aeroplani o di elicotteri di peso a vuoto da 2.000 Kg esclusi a 15.000 Kg inclusi, importati o immatricolati in uno Stato membro delle Comunità Europee anteriormente al 1° luglio 1968, subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

(5) Salvo ulteriori determinazioni del Consiglio delle Comunità Europee, il regime di sospensione è tacitamente prorogato per periodi successivi di tre anni.

Segue TABELLA B

Segue ALLEGATO C

Segue Elenco dei prodotti per i quali l'applicazione del dazio è sospesa totalmente o parzialmente

NUMERO DELLA TARIFFA 1	DENOMINAZIONE DELLE MERCI 2	ALiquOTA DEI DAZI 3	VALIDITÀ	
			dal 4	al 5
83.09	Fermagli, montature a fermaglio, fibbie, fibbie a fermaglio, magliette, ganci, occhielli ed oggetti simili, di metalli comuni, per vestiti, calzature, copertoni, marocchine-ria e per qualsiasi confezione od oggetti di equipag-giamento; rivetti tubolari o a gambo biforcuto, di metalli comuni: ex B. altri:			
	— rivetti tubolari	esenzione (2) 6,5% (3) esenzione (4)	1- 7-1968 1- 7-1968 1- 7-1968	31-12-1974(5) 31-12-1971 31-12-1971
84.07	Ruote idrauliche, turbine ed altre macchine motrici, idrauliche	esenzione (1) esenzione (2) esenzione (4)	1- 1-1967 1- 7-1968 1- 7-1968	31-12-1969(5) 31-12-1974(5) 31-12-1971
84.08	Altri motori e macchine motrici: B. Turbine a gas: II. altri (1)	esenzione esenzione (1) esenzione (2) 7% (3) esenzione (4)	1- 1-1967 1- 1-1967 1- 7-1968 1- 7-1968 1- 7-1968	31-12-1969(5) 31-12-1969(5) 31-12-1974(5) 31-12-1971 31-12-1971
	C. Altri motori e macchine motrici	esenzione (1) esenzione (2) 7% (3) esenzione (4)	1- 1-1967 1- 7-1968 1- 7-1968 1- 7-1968	31-12-1969(5) 31-12-1974(5) 31-12-1971 31-12-1971
	D. Parti e pezzi staccati: II. altri (1)	esenzione esenzione	1- 1-1967 1- 1-1967	31-12-1969(5) 31-12-1969(5)
84.10	Pompe, motopompe e turbopompe, per liquidi, com-presse le pompe non meccaniche e le pompe distribu-trici aventi un dispositivo misuratore; elevatori per liquidi (a corona, a norie, a nastri flessibili, ecc.): B. altre pompe: I. pompe che possono fornire una pressione uguale o superiore a 20 Bar	esenzione (1) esenzione (1) esenzione (2) 6% (3) esenzione (4)	1- 1-1967 1- 1-1967 1- 7-1968 1- 7-1968 1- 7-1968	31-12-1969(5) 31-12-1969(5) 31-12-1974(5) 31-12-1971 31-12-1971
	II. pompe non nominate	esenzione (1) esenzione (2) 6% (3) esenzione (4)	1- 1-1967 1- 7-1968 1- 7-1968 1- 7-1968	31-12-1969(5) 31-12-1974(5) 31-12-1971 31-12-1971
	III. parti e pezzi staccati: — di pompe classificabili nella voce n. 84.10-B-I	esenzione (1) esenzione (1) esenzione (2) 6% (3) esenzione (4)	1- 1-1967 1- 1-1967 1- 7-1968 1- 7-1968 1- 7-1968	31-12-1969(5) 31-12-1969(5) 31-12-1974(5) 31-12-1971 31-12-1971
	— di pompe classificabili nella voce n. 84.10-B-II	esenzione (1) esenzione (2) 6% (3) esenzione (4)	1- 1-1967 1- 7-1968 1- 7-1968 1- 7-1968	31-12-1969(5) 31-12-1974(5) 31-12-1971 31-12-1971

(1) Purché si tratti di prodotti destinati ad essere utilizzati, sotto controllo doganale, per la manutenzione o la riparazione di aeroplani di peso a vuoto superiore a 15.000 Kg, subordinata-mente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

(2) Purché si tratti di prodotti destinati ad essere incorpo-rati, sotto controllo doganale, nella costruzione di aeroplani di peso a vuoto superiore a 15.000 Kg, appartenenti a tipi il cui program-ma di fabbricazione ha superato, alla data del 1° luglio 1968, la fase delle prime prove in volo, subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

(3) Purché si tratti di prodotti destinati ad essere incorpo-rati, sotto controllo doganale, nella costruzione di aeroplani diversi

da quelli di cui alla precedente nota (2), subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

(4) Purché si tratti di prodotti destinati ad essere utilizzati, sotto controllo doganale, per la manutenzione o riparazione di aéro-plani o di elicotteri di peso a vuoto da 2.000 Kg esclusi a 15.000 Kg inclusi, importati o immatricolati in uno Stato membro delle Comunità Europee anteriormente al 1° luglio 1968, subordinata-mente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

(5) Salvo ulteriori determinazioni del Consiglio delle Comu-nità Europee, il regime di sospensione è tacitamente prorogato per periodi successivi di tre anni.

Segue TABELLA B

Segue ALLEGATO O

Segue Elenco dei prodotti per i quali l'applicazione del dazio è sospesa totalmente o parzialmente

NUMERO DELLA TARIFFA	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALiquOTA DEI DAZI	VALIDITÀ	
			dal	al
1	2	3	4	5
84.11	Pompe, motopompe e turbopompe, per aria e per vuoto; compressori, motocompressori e turbocompressori di aria e di altri gas; generatori a pistoncini liberi; ventilatori e simili: A. pompe e compressori: II. altri: a. pompe per vuoto che possono fornire un vuoto inferiore a 10 ⁻³ Torr; compressori centrifughi o assiali che consentono un rapporto di compressione almeno uguale a 2 e una mandata di più di 3000 m ³ al minuto; compressori alternativi fissi di peso superiore a 2000 kg	esenzione (1)	1- 1-1967	31-12-1969(5)
	b. pompe e compressori non nominati	esenzione (1) esenzione (2) 6% (3) esenzione (4)	1- 1-1967 1- 7-1968 1- 7-1968 1- 7-1968	31-12-1969(5) 31-12-1974(5) 31-12-1971 31-12-1971
	c. parti e pezzi staccati: — di pompe e compressori classificabili nella voce n. 84.11-A-II-a	esenzione (1)	1- 1-1967	31-12-1969(5)
	— di pompe e compressori classificabili nella voce n. 84.11-A-II-b	esenzione (1) esenzione (2) 6% (3) esenzione (4)	1- 1-1967 1- 7-1968 1- 7-1968 1- 7-1968	31-12-1969(5) 31-12-1974(5) 31-12-1971 31-12-1971
	C. ventilatori e simili	esenzione (1) esenzione (2) 6,5% (3) esenzione (4)	1- 1-1967 1- 7-1968 1- 7-1968 1- 7-1968	31-12-1969(5) 31-12-1974(5) 31-12-1971 31-12-1971
ex 84.15	Impianti frigoriferi a compressione, particolarmente usati per il raffreddamento dell'aria all'interno delle aerodine (1)	esenzione	1- 1-1967	31-12-1969(5)
84.17	Apparecchi e dispositivi, anche riscaldati elettricamente, per il trattamento di materie con operazioni che implicano un cambiamento di temperatura, come il riscaldamento, la cottura, la torrefazione, la distillazione, la rettificazione, la sterilizzazione, la pastorizzazione, la stufatura, l'essiccazione, l'evaporazione, la vaporizzazione, la condensazione, il raffreddamento, ecc., ad esclusione degli apparecchi domestici; scaldacqua e scaldabagni, non elettrici: C. scambiatori di temperatura: I. appositamente costruiti per le macchine e apparecchi per la produzione del freddo (evaporatori, condensatori)	esenzione (1) esenzione (1) esenzione (2) 4,5% (3) esenzione (4)	1- 1-1967 1- 1-1967 1- 7-1968 1- 7-1968 1- 7-1968	31-12-1969(5) 31-12-1969(5) 31-12-1974(5) 31-12-1971 31-12-1971
	II. altri			

(1) Purché si tratti di prodotti destinati ad essere utilizzati, sotto controllo doganale, per la manutenzione o la riparazione di aeroplani di peso a vuoto superiore a 15.000 Kg, subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

(2) Purché si tratti di prodotti destinati ad essere incorporati, sotto controllo doganale, nella costruzione di aeroplani di peso a vuoto superiore a 15.000 Kg, appartenenti a tipi il cui programma di fabbricazione ha superato, alla data del 1° luglio 1968, la fase delle prime prove in volo, subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

(3) Purché si tratti di prodotti destinati ad essere incorporati, sotto controllo doganale, nella costruzione di aeroplani diversi

da quelli di cui alla precedente nota (2), subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

(4) Purché si tratti di prodotti destinati ad essere utilizzati, sotto controllo doganale, per la manutenzione o riparazione di aeroplani o di elicotteri di peso a vuoto da 2.000 Kg esclusi a 15.000 Kg inclusi, importati o immatricolati in uno Stato membro delle Comunità Europee anteriormente al 1° luglio 1968, subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

(5) Salvo ulteriori determinazioni del Consiglio delle Comunità Europee, il regime di sospensione è tacitamente prorogato per periodi successivi di tre anni.

Segue TABELLA B

Segue ALLEGATO C

Segue Elenco dei prodotti per i quali l'applicazione del dazio è sospesa totalmente o parzialmente

NUMERO DELLA TARIFFA	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALiquOTA DEI DAZI	VALIDITÀ	
			dal	al
1	2	3	4	5
84.18	Centrifughe ed idroestrattori centrifughi; apparecchi per filtrare o depurare liquidi o gas: D. altri: II. apparecchi (diversi dai centrifughi) per filtrare o depurare liquidi o gas:			
	— apparecchi per filtrare liquidi	esenzione (1) esenzione (2) 6% (3) esenzione (4)	1- 1-1967 1- 7-1968 1- 7-1968 1- 7-1968	31-12-1969(5) 31-12-1974(5) 31-12-1971 31-12-1971
	— altri	esenzione (1)	1- 1-1967	31-12-1969(5)
ex 84.22-D	Binde (1).	esenzione	1- 1-1967	31-12-1969(5)
84.59	Macchine, apparecchi e congegni meccanici, non nominati né compresi in altre voci di questo Capitolo: ex E. altri:			
	— gruppi umidificatori e disumidificatori d'aria. .	esenzione (1) esenzione (2) 6% (3) esenzione (4)	1- 1-1967 1- 7-1968 1- 7-1968 1- 7-1968	31-12-1969(5) 31-12-1974(5) 31-12-1971 31-12-1971
	— impianti avviatori di motori, regolatori di eliche e servo-meccanismi (1)	esenzione	1- 1-1967	31-12-1969(5)
84.61	Oggetti di rubinetteria ed altri organi simili (compresi i riduttori di pressione e le valvole termostatiche), per tubi, caldaie, serbatoi, vasche, tini ed altri recipienti simili:			
	A. riduttori di pressione	esenzione (1) esenzione (2) 6% (3) esenzione (4)	1- 1-1967 1- 7-1968 1- 7-1968 1- 7-1968	31-12-1969(5) 31-12-1974(5) 31-12-1971 31-12-1971
	B. altri	esenzione (1) 6,5% (2) 6,5% (3)(4)	1- 1-1967 1- 7-1968 1- 7-1968	31-12-1969(5) 31-12-1974(5) 31-12-1971
84.62	Cuscinetti a rotolamento di ogni specie (a sfere, ad aghi, a cilindri o a rulli di ogni forma) (1)	esenzione	1- 1-1967	31-12-1969(5)
ex 84.63	Alberi di trasmissione, manovelle e alberi a gomito, sopporti e cuscinetti, ingranaggi e ruote di frizione, riduttori, moltiplicatori e variatori di velocità, volani e pulegge (comprese le carrucole a staffa), innesti, organi di accoppiamento (manicotti, giunti elastici, ecc.) e giunti di articolazione (cardanici, di Oldham, ecc.): — alberi a gomito:			
	— — per motori di autoveicoli	esenzione (2) 7% (3) esenzione (4)	1- 7-1968 1- 7-1968 1- 7-1968	31-12-1974(5) 31-12-1971 31-12-1971

(1) Purché si tratti di prodotti destinati ad essere utilizzati, sotto controllo doganale, per la manutenzione o la riparazione di aeroplani di peso a vuoto superiore a 15.000 Kg, subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

(2) Purché si tratti di prodotti destinati ad essere incorporati, sotto controllo doganale, nella costruzione di aeroplani di peso a vuoto superiore a 15.000 Kg, appartenenti a tipi il cui programma di fabbricazione ha superato, alla data del 1° luglio 1968, la fase delle prime prove in volo, subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

(3) Purché si tratti di prodotti destinati ad essere incorporati, sotto controllo doganale, nella costruzione di aeroplani diversi

da quelli di cui alla precedente nota (2), subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

(4) Purché si tratti di prodotti destinati ad essere utilizzati, sotto controllo doganale, per la manutenzione o riparazione di aeroplani o di elicotteri di peso a vuoto da 2.000 Kg esclusi a 15.000 Kg inclusi, importati o immatricolati in uno Stato membro delle Comunità Europee anteriormente al 1° luglio 1968, subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

(5) Salvo ulteriori determinazioni del Consiglio delle Comunità Europee, il regime di sospensione è tacitamente prorogato per periodi successivi di tre anni.

Segue TABELLA B

Segue ALLEGATO C

Segue Elenco dei prodotti per i quali l'applicazione del dazio è sospesa totalmente o parzialmente

NUMERO DELLA TARIFFA	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQVOTA DEI DAZI	VALORITÀ	
			dai	ai
1	2	3	4	5
(ex 84.63)	— — per altri motori	esenzione (1) esenzione (2) 7% (3) esenzione (4)	1- 1-1967 1- 7-1968 1- 7-1968 1- 7-1968	31-12-1969(5) 31-12-1974(5) 31-12-1971 31-12-1971
	— alberi di trasmissione e manovelle, per motori	esenzione (1) esenzione (2) 7% (3) esenzione (4)	1- 1-1967 1- 7-1968 1- 7-1968 1- 7-1968	31-12-1969(5) 31-12-1974(5) 31-12-1971 31-12-1971
	— altri, esclusi gli alberi a camme per motori di autoveicoli	esenzione (1)	1- 1-1967	31-12-1969(5)
84.64	Guarnizioni metallo-plastiche; serie o assortimenti di guarnizioni di composizione diversa per macchine, veicoli e tubi, presentati in involucri, buste o imballaggi simili (1)	esenzione	1- 1-1967	31-12-1969(5)
84.65	Parti e pezzi staccati di macchine, apparecchi e congegni meccanici, non nominati né compresi in altre voci di questo Capitolo, non aventi congiunzioni elettriche, parti isolate elettricamente, avvolgimenti, contatti o altre caratteristiche elettriche (1)	esenzione	1- 1-1967	31-12-1969(5)
85.01	Macchine generatrici, motori e convertitori rotanti; trasformatori e convertitori statici (raddrizzatori, ecc.); bobine di reattanza e bobine di autoinduzione (1)	esenzione	1- 1-1967	31-12-1969(5)
85.04	Accumulatori elettrici: B. altri (1)	esenzione	1- 1-1967	31-12-1969(5)
85.08	Apparecchi e dispositivi elettrici di accensione e di avviamento per motori ad esplosione o a combustione interna (magneti, dinamo-magneti, bobine di accensione, candele di accensione e di riscaldamento, avviatori, ecc.); generatrici (dinamo) e congiuntori-disgiuntori per detti motori: A. apparecchi di avviamento e generatrici (dinamo), compresi i congiuntori-disgiuntori: — apparecchi di avviamento per motori — altri B. magneti, compresi i dinamo-magneti C. candele d'accensione D. candele di riscaldamento E. altri	esenzione (1) esenzione (2) 8,5% (3) esenzione (4) esenzione (1) esenzione (1) esenzione (1) esenzione (1) esenzione (1)	1- 1-1967 1- 7-1968 1- 7-1968 1- 7-1968 1- 1-1967 1- 1-1967 1- 1-1967 1- 1-1967 1- 1-1967	31-12-1969(5) 31-12-1974(5) 31-12-1971 31-12-1971 31-12-1969(5) 31-12-1969(5) 31-12-1969(5) 31-12-1969(5) 31-12-1969(5)

(1) Purché si tratti di prodotti destinati ad essere utilizzati, sotto controllo doganale, per la manutenzione o la riparazione di aeroplani di peso a vuoto superiore a 15.000 Kg, subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

(2) Purché si tratti di prodotti destinati ad essere incorporati, sotto controllo doganale, nella costruzione di aeroplani di peso a vuoto superiore a 15.000 Kg, appartenenti a tipi il cui programma di fabbricazione ha superato, alla data del 1° luglio 1968, la fase delle prime prove in volo, subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

(3) Purché si tratti di prodotti destinati ad essere incorporati, sotto controllo doganale, nella costruzione di aeroplani diversi

da quelli di cui alla precedente nota (2), subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

(4) Purché si tratti di prodotti destinati ad essere utilizzati, sotto controllo doganale, per la manutenzione o riparazione di aeroplani o di elicotteri di peso a vuoto da 2.000 Kg esclusi a 15.000 Kg inclusi, importati o immatricolati in uno Stato membro delle Comunità Europee anteriormente al 1° luglio 1968, subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

(5) Salvo ulteriori determinazioni del Consiglio delle Comunità Europee, il regime di sospensione è tacitamente prorogato per periodi successivi di tre anni.

Segue TABELLA B

Segue ALLEGATO C

Segue Elenco dei prodotti per i quali l'applicazione del dazio è sospesa totalmente o parzialmente

NUMERO DELLA TARIFFA 1	DENOMINAZIONE DELLE MERCI 2	ALiquOTA DEI DAZI 3	VALIDITÀ	
			dal 4	a/ 5
85.14	Microfoni e loro supporti, altoparlanti ed amplificatori elettrici a bassa frequenza (1)	esenzione	1- 1-1967	31-12-1969(5)
85.15	Apparecchi di trasmissione e di ricezione per la radiotelefonica e la radiotelegrafia; apparecchi trasmissenti e riceventi per la radiodiffusione ed apparecchi di televisione, compresi gli apparecchi riceventi combinati con un fonografo e gli apparecchi per la presa delle immagini per la televisione; apparecchi di radioguida, radiorevelazione, radioscandaglio e radiotelecomando:			
	A. Apparecchi di trasmissione e di ricezione per la radiotelefonica e la radiotelegrafia; apparecchi trasmissenti e riceventi per la radiodiffusione ed apparecchi di televisione, compresi gli apparecchi riceventi combinati con un fonografo e gli apparecchi per la presa delle immagini per la televisione:			
	I. Apparecchi trasmissenti	esenzione (1) 7% (2) 7% (3)(4)	1- 1-1967 1- 7-1968 1- 7-1968	31-12-1969(5) 31-12-1974(5) 31-12-1971
	II. Apparecchi rice-trasmissenti	esenzione (1) 8% (2) 11% (3) 8% (4)	1- 1-1967 1- 7-1968 1- 7-1968 1- 7-1968	31-12-1969(5) 31-12-1974(5) 31-12-1971 31-12-1971
	ex III. Apparecchi riceventi, anche combinati con un apparecchio di registrazione o di riproduzione del suono, ad esclusione degli apparecchi di radiodiffusione o di televisione	esenzione (1) 8% (2) 14% (3) 8% (4)	1- 1-1967 1- 7-1968 1- 7-1968 1- 7-1968	31-12-1969(5) 31-12-1974(5) 31-12-1971 31-12-1971
	B. altri apparecchi	esenzione (1) 8% (2) 10% (3) 8% (4)	1- 1-1967 1- 7-1968 1- 7-1968 1- 7-1968	31-12-1969(5) 31-12-1974(5) 31-12-1971 31-12-1971
	C. Parti e pezzi staccati:			
	ex I. mobili e cofanetti, degli apparecchi di cui sopra	esenzione (1)	1- 1-1967	31-12-1969(5)
	ex II. microstrutture, degli apparecchi di cui sopra .	esenzione (1)	1- 1-1967	31-12-1969(5)
	III. pezzi, di metalli comuni, ottenuti dalla massa su torni automatici a «décolleter» ed il cui maggior diametro non supera 25 mm:			
	— degli apparecchi di cui sopra	esenzione (1) 8% (2) 9% (3) 8% (4)	1- 1-1967 1- 7-1968 1- 7-1968 1- 7-1968	31-12-1969(5) 31-12-1974(5) 31-12-1971 31-12-1971
	— altri	8% (2) 9% (3) 8% (4)	1- 7-1968 1- 7-1968 1- 7-1968	31-12-1974(5) 31-12-1971 31-12-1971

(1) Purchè si tratti di prodotti destinati ad essere utilizzati, sotto controllo doganale, per la manutenzione o la riparazione di aeroplani di peso a vuoto superiore a 15.000 Kg, subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

(2) Purchè si tratti di prodotti destinati ad essere incorporati, sotto controllo doganale, nella costruzione di aeroplani di peso a vuoto superiore a 15.000 Kg, appartenenti a tipi il cui programma di fabbricazione ha superato, alla data del 1° luglio 1968, la fase delle prime prove in volo, subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

(3) Purchè si tratti di prodotti destinati ad essere incorporati, sotto controllo doganale, nella costruzione di aeroplani diversi

da quelli di cui alla precedente nota (2), subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

(4) Purchè si tratti di prodotti destinati ad essere utilizzati, sotto controllo doganale, per la manutenzione o riparazione di aeroplani o di elicotteri di peso a vuoto da 2.000 Kg esclusi a 15.000 Kg inclusi, importati o immatricolati in uno Stato membro delle Comunità Europee anteriormente al 1° luglio 1968, subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

(5) Salvo ulteriori determinazioni del Consiglio delle Comunità Europee, il regime di sospensione è tacitamente prorogato per periodi successivi di tre anni.

Segue TABELLA B

Segue ALLEGATO C

Segue Elenco dei prodotti per i quali l'applicazione del dazio è sospesa totalmente o parzialmente

NUMERO DELLA TARIFFA	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALiquota DEI DAZI	VALIDITÀ	
			dal	al
1	2	3	4	5
(85.15-C)	IV. altri:			
	— degli apparecchi di cui sopra	esenzione (1) 8% (2) 13% (3) 8% (4)	1- 1-1967 1- 7-1968 1- 7-1968 1- 7-1968	31-12-1969(5) 31-12-1974(5) 31-12-1971 31-12-1971
	— non nominati	8% (2) 13% (3) 8% (4)	1- 7-1968 1- 7-1968 1- 7-1968	31-12-1974(5) 31-12-1971 31-12-1971
85.17	Apparecchi elettrici di segnalazione acustica o visiva (suonerie, sirene, quadri indicatori, apparecchi di avvertimento per la protezione contro il furto o l'incendio, ecc.), diversi da quelli delle voci n.ri 85.09 e 85.16 (1)	esenzione	1- 1-1967	31-12-1969(5)
85.18	Condensatori elettrici, fissi, variabili o regolabili (1) . .	esenzione	1- 1-1967	31-12-1969(5)
85.19	Apparecchi per l'interruzione, il sezionamento, la protezione, la diramazione od il collegamento dei circuiti elettrici (interruttori, commutatori, relè, interruttori di sicurezza, scaricatori, prese di corrente, cassette di giunzione, ecc.); resistenze non scaldanti, potenziometri e reostati; quadri di comando o di distribuzione:			
	A. apparecchi per l'interruzione e il sezionamento; apparecchi per la protezione, la diramazione od il collegamento dei circuiti elettrici	esenzione (1) 6,5% (2) 6,5% (3)(4)	1- 1-1967 1- 7-1968 1- 7-1968	31-12-1969(5) 31-12-1974(5) 31-12-1971
	B. resistenze non scaldanti, potenziometri e reostati.	esenzione (1) 8% (2) 8% (3)(4)	1- 1-1967 1- 7-1968 1- 7-1968	31-12-1969(5) 31-12-1974(5) 31-12-1971
	C. quadri di comando o di distribuzione	esenzione (1) 5,5% (2) 5,5% (3)(4)	1- 1-1967 1- 7-1968 1- 7-1968	31-12-1969(5) 31-12-1974(5) 31-12-1971
85.20	Lampade e tubi elettrici ad incandescenza o a scarica per l'illuminazione o per raggi ultravioletti o infrarossi; lampade ad arco; lampade ad accensione elettrica utilizzate in fotografia per la produzione della luce-lampo:			
	A. Lampade e tubi a incandescenza per l'illuminazione (1)	esenzione	1- 1-1967	31-12-1969(5)
	B. Lampade e tubi a scarica per l'illuminazione, compresi quelli a luce mista (1)	esenzione	1- 1-1967	31-12-1969(5)

(1) Purché si tratti di prodotti destinati ad essere utilizzati, sotto controllo doganale, per la manutenzione o la riparazione di aeroplani di peso a vuoto superiore a 15.000 Kg, subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

(2) Purché si tratti di prodotti destinati ad essere incorporati, sotto controllo doganale, nella costruzione di aeroplani di peso a vuoto superiore a 15.000 Kg, appartenenti a tipi il cui programma di fabbricazione ha superato, alla data del 1° luglio 1968, la fase delle prime prove in volo, subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

(3) Purché si tratti di prodotti destinati ad essere incorporati, sotto controllo doganale, nella costruzione di aeroplani diversi

da quelli di cui alla precedente nota (2), subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

(4) Purché si tratti di prodotti destinati ad essere utilizzati, sotto controllo doganale, per la manutenzione o riparazione di aeroplani o di elicotteri di peso a vuoto da 2.000 Kg esclusi a 15.000 Kg inclusi, importati o immatricolati in uno Stato membro delle Comunità Europee anteriormente al 1° luglio 1968, subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

(5) Salvo ulteriori determinazioni del Consiglio delle Comunità Europee, il regime di sospensione è tacitamente prorogato per periodi successivi di tre anni.

Segue TABELLA B

Segue ALLEGATO C

Segue Elenco dei prodotti per i quali l'applicazione del dazio è sospesa totalmente o parzialmente

NUMERO DELLA TARIFFA	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DE DAZI	VALIDITÀ	
			dal	al
1	2	3	4	5
85.21	Lampade, tubi e valvole, elettronici (a catodo caldo, a catodo freddo o a fotocatodo, diversi da quelli della voce n. 85.20), quali lampade, tubi e valvole a vuoto, a vapore o a gas (compresi i tubi raddrizzatori a vapori di mercurio), tubi catodici, tubi e valvole per apparecchi di presa delle immagini in televisione, ecc.; cellule fotoelettriche; transistori e simili elementi semiconduttori, montati; cristalli piezoelettrici montati:			
	A. Lampade, tubi e valvole (1)	esenzione	1- 1-1967	31-12-1969(6)
	B. Cellule fotoelettriche, compresi i fototransistori (1)	esenzione	1- 1-1967	31-12-1969(6)
	D. Cristalli piezoelettrici montati (1)	esenzione	1- 1-1967	31-12-1969(6)
85.22	Macchine ed apparecchi elettrici non nominati né compresi in altre voci di questo Capitolo:			
	C. altri:			
	— tergicristalli	esenzione (1)	1- 1-1967	31-12-1969(6)
		esenzione (3)	1- 7-1968	31-12-1974(6)
		8% (4)	1- 7-1968	31-12-1971
		esenzione (5)	1- 7-1968	31-12-1971
	— non nominati	esenzione (1)	1- 1-1967	31-12-1969(6)
85.28	Parti e pezzi staccati elettrici di macchine ed apparecchi, non nominati né compresi in altre voci di questo Capitolo (1)	esenzione	1- 1-1967	31-12-1969(6)
ex 88.02-B-II-c	Aeroplani funzionanti con macchina propulsiva, del peso a vuoto di 15.000 kg esclusi a 35.000 kg inclusi	esenzione	1- 1-1967	31-12-1969
ex 88.02-B-II-d	Aeroplani funzionanti con macchina propulsiva, del peso a vuoto di più di 35.000 kg	esenzione	1- 1-1967	31-12-1969
ex 88.05-B	Simulatori di volo di aeroplani del peso a vuoto superiore a 15.000 kg	esenzione	1- 1-1967	31-12-1968
ex 89.05	Apparecchi galleggianti di salvataggio per l'equipaggiamento degli aeroplani (2)	esenzione	1- 7-1968	31-12-1968
90.14	Strumenti e apparecchi di geodesia, topografia, agromensura, livellazione, fotogrammetria, idrografia; per la navigazione (marittima, fluviale o aerea), di meteorologia, idrologia, geofisica; bussole, telemetri:			
	A. bussole	esenzione (1)	1- 1-1967	31-12-1969(6)
	B. altri:			
	— strumenti e apparecchi per la navigazione aerea	esenzione (1)	1- 1-1967	31-12-1969(6)
		esenzione (3)	1- 7-1968	31-12-1974(6)
		8,5% (4)	1- 7-1968	31-12-1971
		esenzione (5)	1- 7-1968	31-12-1971
	— strumenti e apparecchi di meteorologia; telemetri	esenzione (1)	1- 1-1967	31-12-1969(6)

(1) Purché si tratti di prodotti destinati ad essere utilizzati, sotto controllo doganale, per la manutenzione o la riparazione di aeroplani di peso a vuoto superiore a 15.000 Kg, subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

(2) Sono ammessi al beneficio della sospensione subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

(3) Purché si tratti di prodotti destinati ad essere incorporati, sotto controllo doganale, nella costruzione di aeroplani di peso a vuoto superiore a 15.000 Kg, appartenenti a tipi il cui programma di fabbricazione ha superato, alla data del 1° luglio 1968, la fase delle prime prove in volo, subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

(4) Purché si tratti di prodotti destinati ad essere incorporati, sotto controllo doganale, nella costruzione di aeroplani diversi da quelli di cui alla precedente nota (3), subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

(5) Purché si tratti di prodotti destinati ad essere utilizzati, sotto controllo doganale, per la manutenzione o riparazione di aeroplani o di elicotteri di peso a vuoto da 2.000 Kg esclusi a 15.000 Kg inclusi, importati o immatricolati in uno Stato membro delle Comunità Europee anteriormente al 1° luglio 1968, subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

(6) Salvo ulteriori determinazioni del Consiglio delle Comunità Europee, il regime di sospensione è tacitamente prorogato per periodi successivi di tre anni.

Segue TABELLA B

Segue ALLEGATO C

Segue Elenco dei prodotti per i quali l'applicazione del dazio è sospesa totalmente o parzialmente

NUMERO DELLA TARIFFA 1	DENOMINAZIONE DELLE MERCI 2	ALiquota DEI DAZI 3	VALIDITÀ	
			dal 4	al 5
90.23	Densimetri, areometri, pesaliquidi e strumenti simili, termometri, pirometri, barometri, igrometri e psicrometri, registratori o non, anche combinati fra loro: C. densimetri, areometri, pesaliquidi e strumenti simili, anche se provvisti di termometri; pirometri ottici (1) D. altri (1)	esenzione esenzione	1- 1-1967 1- 1-1967	31-12-1969(5) 31-12-1969(5)
90.24	Apparecchi e strumenti di misura, di controllo o di regolazione per gas o per liquidi, o di controllo automatico delle temperature, come manometri, termostati, indicatori di livello, regolatori di tiraggio, misuratori di portata, contatori di calore, esclusi gli apparecchi e strumenti della voce n. 90.14: A. manometri B. termostati C. altri	esenzione (1) 11% (2) 11% (3)(4) esenzione (1) 9% (2) 9% (3)(4) esenzione (1) 10% (2) 10% (3)(4)	1- 1-1967 1- 7-1968 1- 7-1968 1- 1-1967 1- 7-1968 1- 7-1968 1- 1-1967 1- 7-1968 1- 7-1968	31-12-1969(5) 31-12-1974(5) 31-12-1971 31-12-1969(5) 31-12-1974(5) 31-12-1971 31-12-1969(5) 31-12-1974(5) 31-12-1971
90.28	Strumenti e apparecchi elettrici o elettronici di misura, di verifica, di controllo, di regolazione o di analisi: A. strumenti e apparecchi elettronici B. altri	esenzione (1) esenzione (1) 6,5% (2) 6,5% (3)(4)	1- 1-1967 1- 1-1967 1- 7-1968 1- 7-1968	31-12-1969(5) 31-12-1969(5) 31-12-1974(5) 31-12-1971
90.29	Parti, pezzi staccati ed accessori, riconoscibili come esclusivamente o principalmente costruiti per strumenti o apparecchi delle voci n.ri 90.23, 90.24, 90.26, 90.27 o 90.28, suscettibili di essere impiegati su uno o più strumenti o apparecchi di questo gruppo di voci: A. parti, pezzi staccati e accessori, riconoscibili come esclusivamente o principalmente costruiti per strumenti o apparecchi elettronici della voce n. 90.28 B. altri : I. pezzi, di metalli comuni, ottenuti dalla massa su torni automatici a «décolleter» e il cui maggiore diametro non supera 25 mm. II. non nominati	esenzione (1) esenzione (1) 6,5% (2) 6,5% (3)(4) esenzione (1) 7,5% (2) 7,5% (3)(4)	1- 1-1967 1- 1-1967 1- 7-1968 1- 7-1968 1- 1-1967 1- 7-1968 1- 7-1968	31-12-1969(5) 31-12-1969(5) 31-12-1974(5) 31-12-1971 31-12-1969(5) 31-12-1974(5) 31-12-1971

(1) Purché si tratti di prodotti destinati ad essere utilizzati, sotto controllo doganale, per la manutenzione o la riparazione di aeroplani di peso a vuoto superiore a 15.000 Kg, subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

(2) Purché si tratti di prodotti destinati ad essere incorporati, sotto controllo doganale, nella costruzione di aeroplani di peso a vuoto superiore a 15.000 Kg, appartenenti a tipi il cui programma di fabbricazione ha superato, alla data del 1° luglio 1963, la fase delle prime prove in volo, subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

(3) Purché si tratti di prodotti destinati ad essere incorporati, sotto controllo doganale, nella costruzione di aeroplani diversi

da quelli di cui alla precedente nota (2), subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

(4) Purché si tratti di prodotti destinati ad essere utilizzati, sotto controllo doganale, per la manutenzione o riparazione di aeroplani o di elicotteri di peso a vuoto da 2.000 Kg esclusi a 15.000 Kg inclusi, importati o immatricolati in uno Stato membro delle Comunità Europee anteriormente al 1° luglio 1963, subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

(5) Salvo ulteriori determinazioni del Consiglio delle Comunità Europee, il regime di sospensione è tacitamente prorogato per periodi successivi di tre anni.

Segue TABELLA B

Segue ALLEGATO C

Segue Elenco dei prodotti per i quali l'applicazione del dazio è sospesa totalmente o parzialmente

NUMERO DELLA TARIFFA	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALiquota DEI DAZI	VALIDITÀ	
			dal	al
1	2	3	4	5
91.06	Apparecchi muniti di un movimento di orologeria o di un motore sincrono che permettono lo scatto di un meccanismo a tempo stabilito (interruttori orari, orologi di commutazione, ecc.) (1)	esenzione	1- 1-1967	31-12-1969(5)
92.11-A-I	Apparecchi di registrazione (1)	esenzione	1- 1-1967	31-12-1969(5)
94.01	Mobili per sedersi, anche trasformabili in letti (esclusi quelli della voce n. 94.02) e loro parti: ex A. appositamente costruiti per aerodine:			
	— mobili per sedersi appositamente costruiti per l'equipaggio	esenzione (1) esenzione (2) 6% (3) esenzione (4)	1- 1-1967 1- 7-1968 1- 7-1968 1- 7-1968	31-12-1969(5) 31-12-1974(5) 31-12-1971 31-12-1971
	mobili per sedersi appositamente costruiti per passeggeri e incorporanti un dispositivo di distribuzione di ossigeno	esenzione (1)	1- 1-1967	31-12-1969(5)

(1) Purché si tratti di prodotti destinati ad essere utilizzati, sotto controllo doganale, per la manutenzione o la riparazione di aeroplani di peso a vuoto superiore a 15.000 Kg, subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

(2) Purché si tratti di prodotti destinati ad essere incorporati, sotto controllo doganale, nella costruzione di aeroplani di peso a vuoto superiore a 15.000 Kg, appartenenti a tipi il cui programma di fabbricazione ha superato, alla data del 1° luglio 1968, la fase delle prime prove in volo, subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

(3) Purché si tratti di prodotti destinati ad essere incorporati, sotto controllo doganale, nella costruzione di aeroplani diversi

da quelli di cui alla precedente nota (2), subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

(4) Purché si tratti di prodotti destinati ad essere utilizzati, sotto controllo doganale, per la manutenzione o riparazione di aeroplani o di elicotteri di peso a vuoto da 2.000 Kg esclusi a 15.000 Kg inclusi, importati o immatricolati in uno Stato membro delle Comunità Europee anteriormente al 1° luglio 1968, subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

(5) Salvo ulteriori determinazioni del Consiglio delle Comunità Europee, il regime di sospensione è tacitamente prorogato per periodi successivi di tre anni.

Il Ministro per le finanze
Bosco

Segue TABELLA B

ALLEGATO D

ELENCO DEI PRODOTTI DESTINATI ALLA FLOTTAZIONE DEI MINERALI METALLICI, AMMESSI ALL' IMPORTAZIONE IN ESENZIONE DA SOVRIMPOSTA DI CONFINE SUI PRODOTTI PETROLIFERI E DA DIRITTO ERARIALE SPECIALE SUGLI ALCOLI IN ESSI EVENTUALMENTE CONTENUTI

NUMERO DELLA TARIFFA	DENOMINAZIONE DEI PRODOTTI	FLOTTAZIONE CUI SONO DESTINATI
15.10-B	Acido oleico « Flotation Grade ».	dei minerali di fluoro
ex 27.07-D	Activol 30	dei minerali di piombo e di zinco
ex 27.07-D	Cresolo greggio	dei minerali di molibdeno e di rame dei minerali di piombo e di zinco dei minerali misti di piombo, di zinco, di ferro e di stagno
ex 28.40-B-II	Reagenz A.S.	dei minerali potassici
ex 28.47-B-II	C. III	dei minerali misti di rame, zinco e piombo
ex 29.31-A	Reattivo 301	delle pirrotine nichel-cobaltifere e cuprifere nonché dei minerali di antimonio dei minerali di molibdeno e di rame
ex 29.31-A	Exilxantogenato di potassio (sinonimo di exilxantato di potassio)	dei minerali di piombo e di zinco dei minerali piritosi
ex 29.31-A	Isopropilxantogenato di potassio	dei minerali di piombo e di zinco
ex 29.31-A	Xantogenati di potassio (1)	dei minerali di piombo e di zinco dei minerali di molibdeno dei minerali misti di piombo, di zinco, di ferro e di stagno dei minerali di rame dei minerali auriferi e arsenicali-auriferi nonché delle pirrotine nichel-cobaltifere e cuprifere dei minerali di antimonio
ex 34.02	Acetato di stearylamina	dei minerali di piombo e di zinco
ex 34.02	Armac T	dei minerali di piombo e di zinco dei minerali potassici
ex 34.02	Noramac	dei minerali potassici
ex 34.02	Potassol, Noramac S, Flotigam TA	dei minerali potassici
ex 33.06	Aerodepressant 610	dei minerali di piombo e di zinco
ex 33.06	Aerodepressant 645	della galena a contenuto di pirrotine
ex 38.07-C	Flotol	dei minerali di piombo e di zinco dei minerali auriferi-arsenicali dei minerali di molibdeno e di rame
ex 38.07-C	Flotol A	dei minerali di zolfo
ex 38.07-C	Olio di Pino	dei minerali di piombo e di zinco dei minerali di molibdeno dei minerali di antimonio dei minerali di rame dei minerali auriferi e arsenicali-auriferi nonché delle pirrotine nichel-cobaltifere e cuprifere dei minerali piritosi dei minerali di zolfo
ex 38.07-C	Sapinol	dei minerali piritosi
ex 38.07-C	Sapinol B	dei minerali di molibdeno e di rame dei minerali di piombo e di zinco
ex 38.07-C	Sapinol D	dei minerali cuprifere nonché delle pirrotine nichel-cobaltifere e cuprifere dei minerali di piombo e di zinco dei minerali di molibdeno e di rame

(1) Sono esclusi gli etilxantogenati e gli amilxantogenati, di potassio.

Segue TABELLA B

Segue ALLEGATO D

Segue Elenco dei prodotti destinati alla flottazione dei minerali metallici, ammessi all'importazione in esenzione da sovrimposta di confine sui prodotti petroliferi e da diritto erariale speciale sugli alcoli in essi eventualmente contenuti

NUMERO DELLA TARIFFA	DENOMINAZIONE DEI PRODOTTI	FIOTTAZIONE CUI SONO DESTINATI
ex 38.19-T	Aerofloat	dei minerali di piombo e di zinco dei minerali di molibdeno e di rame
ex 38.19-T	Aerofloat sodico	dei minerali di zinco e di piombo dei minerali di molibdeno e di rame
ex 38.19-T	Aerofloat 15	delle pirrotine nichel-cobaltifere e cuprifere dei minerali di antimonio dei minerali misti di piombo, di zinco, di ferro, di stagno
ex 38.19-T	Aerofloat 15	dei minerali di rame dei minerali di molibdeno dei minerali piritosi
ex 38.19-T	Aerofloat 31	dei minerali di piombo ossidati dei minerali di molibdeno e di rame
ex 38.19-T	Etilurolo puro	dei minerali di piombo e di zinco dei minerali di molibdeno e di rame
ex 38.19-T	Fosfocresolo	dei minerali arsenicali auriferi dei minerali di molibdeno e di rame dei minerali di piombo e di zinco
ex 38.19-T	Frother B. 23	dei minerali di zolfo
ex 38.19-T	Frother 60	delle pirrotine nichel-cobaltifere e cuprifere dei minerali di molibdeno e di rame dei minerali piritosi
ex 38.19-T	Frother 63	dei minerali piritosi
ex 38.19-T	Frother 77	dei minerali di piombo e di zinco
ex 38.19-T	Gefanolo	dei minerali auriferi-arsenicali
ex 38.19-T	P. 80	dei minerali di piombo e di zinco
ex 38.19-T	Reagente 404	dei minerali di piombo ossidati
ex 38.19-T	Reagente 633	dei minerali di piombo e di zinco
ex 38.19-T	Reattivo P. 82	dei minerali di piombo e di zinco
ex 38.19-T	Reattivo 203	dei minerali di molibdeno e di rame dei minerali misti di piombo, di zinco, di ferro, di stagno
ex 38.19-T	Reattivo 239	delle pirrotine nichel-cobaltifere e cuprifere dei minerali misti di piombo, di zinco, di ferro, di stagno dei minerali di molibdeno e di rame
ex 38.19-T	Reattivo 404	dei minerali di molibdeno e di rame
ex 38.19-T	Separan 2610	dei minerali di piombo e di zinco
ex 38.19-T	Sodium Aerofloat	dei minerali misti di piombo, di zinco, di ferro e di stagno
ex 38.19-T	Sulfanol 249	dei minerali di piombo e di zinco dei minerali auriferi dei minerali di molibdeno e di rame
ex 38.19-T	Sulfanol 270	dei minerali di molibdeno e di rame dei minerali di piombo e di zinco
ex 38.19-T	S-80	dei minerali di piombo e di zinco
ex 38.19-T	Xantol Y	dei minerali di piombo e di zinco dei minerali di molibdeno e di rame

Il Ministro per le finanze
Bosco

Segue TABELLA B

ALLEGATO E

DAZI APPLICABILI AD ALCUNI PRODOTTI PROVENIENTI DAGLI ALTRI STATI MEMBRI DELLE COMUNITÀ EUROPEE

NUMERO DELLA TARIFFA 1	DENOMINAZIONE DELLE MERCI 2	ALIQUOTA DEI DAZI 3
09.01	Caffè, anche torrefatto o decaffeinizzato; bucce e pellicole di caffè; succedanei del caffè contenenti caffè in qualsiasi proporzione: A. caffè: I. non torrefatto: a. non decaffeinizzato	— (1)
50.01	Bozzoli di bachi da seta atti alla trattura	— (2) (3)
50.02	Seta greggia (non torta)	— (4)
50.04	Filati di seta non preparati per la vendita al minuto	— (5)
50.07	Filati di seta, di borra di seta (schappe) e di roccadino o pettenuzzo di seta, preparati per la vendita al minuto: A. filati di seta	— (6)
50.08	Pelo di Messina (crine di Firenze); imitazioni del cat-gut preparate con fili di seta . . .	— (7)
50.09	Tessuti di seta o di borra di seta (schappe): A. crespi B. pongées, habutai, honan, shantung, corah e tessuti simili d'Estremo Oriente, di seta pura (non mista con borra di seta (schappe) o con altre materie tessili) ad armatura a tela, greggi o semplicemente sgommati C. altri: I. pongées, habutai, honan, shantung, corah e tessuti simili d'Estremo Oriente, di seta pura (non mista con borra di seta (schappe) o con altre materie tessili) . . . II. non nominati	— (8) — (8) — (8) — (8)

(1) Per il caffè non torrefatto, non decaffeinizzato, originario dei Paesi non membri della Comunità Europea, diversi dagli Stati Africani e Malgascio Associati e dai Paesi e Territori d'Oltremare Associati, immesso in libera pratica nei Paesi del Benelux, si applica il dazio del 4,6 % sul valore.

(2) Dal 1° luglio 1968 fino al 31 dicembre 1969, per quelli originari dei Paesi non membri della Comunità Europea, immessi in libera pratica negli altri Stati membri di dette Comunità, si applica il dazio dell'8,1 % sul valore.

(3) Il dazio stabilito nella precedente nota (2) si applica temporaneamente nella misura del 4,5 % sul valore.

(4) Dal 1° luglio 1968 fino al 31 dicembre 1969, si applicano i dazi sottoindicati:

— seta greggia (non torta):
— — cruda 11,7 % sul valore;
— — altra 13,5 % sul valore.

(5) Dal 1° luglio 1968 fino al 31 dicembre 1969, si applicano i dazi sottoindicati:

— filati di seta non preparati per la vendita al minuto:
— — crudi 11,7 % sul valore;
— — altri 12,1 % sul valore.

(6) Dal 1° luglio 1968 fino al 31 dicembre 1969, si applica il dazio del 9,8 % sul valore.

(7) Dal 1° luglio 1968 fino al 31 dicembre 1969, si applica il dazio dell'11,7 % sul valore.

(8) Dal 1° luglio 1968 fino al 31 dicembre 1969, per i tessuti fabbricati con seta pura (ad esclusione, quindi, di altre fibre e della borra di seta) almeno per la totalità della trama o della catena, si applicano i dazi sottoindicati:

— tessuto greggio 9,8 % sul valore;
— tessuto tinto in pezza 7,6 % sul valore;
— tessuto tinto in filo 6,6 % sul valore;
— tessuto stampato e graticolato 5 % sul valore;
— tessuto operato tinto in filo puro 6,3 % sul valore.

Segue TABELLA B

ALLEGATO F

DAZI APPLICABILI AD ALCUNI « PRODOTTI AGRICOLI NON REGOLAMENTATI »

NUMERO DELLA TARIFFA		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
			per provenienze comunitarie	per altre provenienze
1		2	3	4
01.01	A-II		4%	9,8%
01.04	A-I-b		4%	15%
02.01	ex A-I	della specie equina	4,5%	14,8%
	ex A-IV	della specie ovina domestica	4,5%	20%
	ex B-I-b	della specie bovina domestica : — fresche o refrigerate — congelate	4,5% 3,7%	7,2% 6%
	ex B-II-d	della specie ovina : — fresche o refrigerate — congelate	4,5% 3,7%	11,2% 11,2%
02.06	A		5,5%	14,8%
	C-I-b		5,5%	24%
	ex C-II	della specie ovina domestica	5,5%	24%
03.01	A-I-a	avannotti (pesci di fiume nati di fresco), de tinati al ripopolamento di acque dolci (1) altre	esenzione 4,5%	14,4% 14,4%
	A-I-b	avannotti (pesci di fiume nati di fresco), destinati al ripopolamento di acque dolci (1) salmone fresco, anche congelato, destinato all'industria conserviera per essere preparato o conservato (1) coregone (Coregonus fera) altri	esenzione esenzione 2,2% 4,5%	9,2% 9,2% 9,2% 9,2%
	A-I-o	avannotti (pesci di fiume nati di fresco), destinati al ripopolamento di acque dolci (1) persico non nominati	esenzione 2,2% 4,5%	10% 10% 10%
	A-II-a	avannotti (pesci di fiume nati di fresco), destinati al ripopolamento di acque dolci (1) altre	esenzione 4,5%	8% 8%
	A-II-b	avannotti (pesci di fiume nati di fresco), destinati al ripopolamento di acque dolci (1) altre	esenzione 4,5%	5% 5%
	A-III	avannotti (pesci di fiume nati di fresco), destinati al ripopolamento di acque dolci (1) agone non nominati	esenzione 2,2% 4,5%	9,2% 9,2% 9,2%
	B-I-a-1	freschi, anche congelati, destinati alla industria conserviera per essere preparati o conservati (1) altri	esenzione 4,5%	esenzione 7,2%

(1) Subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

Segue TABELLA B

Segue ALLEGATO F

Segue Dazi applicabili ad alcuni « prodotti agricoli non regolamentati »

NUMERO DELLA TARIFFA	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALiquOTA DEI DAZI	
		per provenienze comunitarie	per altre provenienze
1	2	3	4
(03.01)	B-I-a-2-aa	fresche, anche congelate, destinate alla industria conserviera per essere preparate o conservate (1)	esenzione 18% (2)
		altre	4,5% (2) 18% (2)
	B-I-a-2-bb	freschi, anche congelati, destinati alla industria conserviera per essere preparati o conservati (1)	esenzione 17,2%
		altri.	4,5% 17,2%
	B-I-a-2-cc	freschi, anche congelati, destinati alla industria conserviera per essere preparati o conservati (1)	esenzione 20%
		altri.	4,5% 20%
	B-I-b	freschi, anche congelati, destinati alla industria conserviera per essere preparati o conservati (1)	esenzione 23,8% (3)
		altri.	4,5% (3) 23,8% (3)
	B-I-c	fresche, anche congelate, destinate alla industria conserviera per essere preparate o conservate (1)	esenzione 24,2%
		altre	4,5% 24,2%
	B-I-d		4,5% 12,2% (4)
	B-I-e		4,5% 12,2%
	B-I-f		4,5% 8%
	B-I-g	olupoidi, freschi, anche congelati, destinati all'industria conserviera per essere preparati o conservati (1)	esenzione 9%
		non nominati	4,5% 15,3%
	B-II-a-1		4,5% 18%
	B-II-a-2		4,5% 16,8%
	B-II-b		4,5% 18%
03.02	C	di coregone (<i>Coregonus fera</i>), di agone, di persico	2,2% 12,4%
		di altri pesci	4,5% 12,4%
	A-I-a	in recipienti ermeticamente chiusi	6,7% 18%
		in altri imballaggi	1% 8,8%
	A-I-b	in recipienti ermeticamente chiusi	6,7% (5) 18,6% (5)
		in altri imballaggi	esenzione 7,8% (5)
	A-I-c		2,7% 13%
	A-I-d	in recipienti ermeticamente chiusi	6,7% 19,8%
		in altri imballaggi	4,5% 15,3%
	A-I-e		2,5% 11,6%
	A-I-f	— in recipienti ermeticamente chiusi:	
		— — sardelle in salamoia	2,7% 12%
		— — salmone	2,5% 12%
		— — « Kipper snacks » e sgombri	5,5% 12%
		— — altri.	6,7% 12%

(1) Subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

(2) Nei limiti del contingente tariffario annuo da determinarsi dagli Organi competenti delle Comunità Europee, previsto in tariffa per la corrispondente voce n. 03.01-B-I-a-2-aa, sono ammesse all'importazione in esenzione da dazio, subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

(3) I tonni destinati all'industria conserviera, nei limiti del contingente tariffario annuo da determinarsi dagli Organi competenti delle Comunità Europee, previsto in tariffa per la corrispondente voce n. 03.01-B-I-b, sono ammessi all'importazione in esenzione da dazio, subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

Salvo ulteriori determinazioni degli Organi competenti delle Comunità Europee, per l'anno 1968, il contingente è fissato in 30.000 tonnellate.

(4) Per gli spinaroli imperiali (*Squalus acanthias*), nei limiti del contingente tariffario annuo da determinarsi dagli Organi competenti delle Comunità Europee, previsto in tariffa per la corrispondente voce n. 03.01-B-I-d, si applica il dazio del 6% sul valore, subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

(5) Nei limiti del contingente tariffario annuo da determinarsi dagli Organi competenti delle Comunità Europee, previsto in tariffa per la corrispondente voce n. 03.02-A-I-b, sono ammessi alla importazione in esenzione da dazio, subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

Salvo ulteriori determinazioni degli Organi competenti delle Comunità Europee, per l'anno 1968, il contingente è fissato in 34.000 tonnellate.

Segue TABELLA B

Segue ALLEGATO F

Segue Dazi applicabili ad alcuni « prodotti agricoli non reolamentati »

NUMERO DELLA TARIFFA	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALiquota DEI DAZI	
		per provenienze comunitarie	per altre provenienze
1	2	3	4
(03.02-A-I-f)	— in altri imballaggi:		
	— — salacche e salacchini	1,2%	12%
	— — sardelle, pressate o in salamoia	2,7%	12%
	— — salmone	2,5%	12%
	— — altri	4,5%	12%
	A-II-a in recipienti ermeticamente chiusi	6,7%	22,4%
	in altri imballaggi	esenzione	12%
	A-II-b	2,5%	15,6%
	A-II-c in recipienti ermeticamente chiusi	6,7%	16,8%
	in altri imballaggi	4,5%	16,8%
	A-II-d — in recipienti ermeticamente chiusi:		
	— — di salmone.	2,5%	17,2%
	— — di « Kipper snacks » e sgombri	5,5%	17,2%
	— — di altri pesci	6,7%	17,2%
	— in altri imballaggi:		
	— — di aringhe	1%	17,2%
	— — di salacche e salacchini	1,2%	17,2%
	— — di salmone.	2,5%	17,2%
	— — di altri pesci	4,5%	17,2%
	B-I in recipienti ermeticamente chiusi	6,7%	10,6%
	in altri imballaggi	1%	10,6%
	B-II	2,5%	14,8%
	B-III in recipienti ermeticamente chiusi	6,7%	15,6%
	in altri imballaggi	4,5%	15,6%
	B-IV in recipienti ermeticamente chiusi	6,7%	16%
	in altri imballaggi	4,5%	16%
	B-V — in recipienti ermeticamente chiusi:		
	— — « Kipper snacks » e sgombri	5,5%	15,2%
	— — altri.	6,7%	15,2%
	— in altri imballaggi:		
	— — merluzzi, compresi lo stoccafisso e il baccalà	esenzione	15,2%
	— — salacche e salacchini	1,2%	15,2%
	— — altri.	4,5%	15,2%
	C — in recipienti ermeticamente chiusi:		
	— — di salmone.	2,5%	13,4%
	— — di altri pesci	6,7%	13,4%
	— in altri imballaggi:		
	— — di aringhe	1%	13,4%
	— — di merluzzi	esenzione	13,4%
	— — di salacche e salacchini	1,2%	13,4%
	— — di salmone.	2,5%	13,4%
	— — di altri pesci	4,5%	13,4%
	D	6,7%	14,2%
03.03	A-I-a — in recipienti ermeticamente chiusi	4,5%	22,2%
	— in altri imballaggi:		
	— — farine e polveri, atte all'alimentazione umana	4,5%	22,2%
	— — altre	4%	21,4%
	A-I-b-1	4%	13%

Segue TABELLA B

Segue ALLEGATO F

Segue Dazi applicabili ad alcuni « prodotti agricoli non regolamentati »

NUMERO DELLA TARIFFA		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
			per provenienze comunitarie	per altre provenienze
1		2	3	4
(03.03)	A-I-b-2-aa	in recipienti ermeticamente chiusi	4,5%	14,2%
		in altri imballaggi	4%	14,2%
	A-I-b-2-bb	— in recipienti ermeticamente chiusi	4,5%	20%
		— in altri imballaggi:		
		— — farine e polveri, atte all'alimentazione umana	4,5%	20%
		— — altri	4%	20%
	A-II-a	— in recipient ermeticamente chiusi:		
		— — gamberi	2,2%	16,8%
		— — altri	4,5%	16,8%
		— in altri imballaggi:		
		— — farine e polveri, atte all'alimentazione umana	4,5%	16,8%
		— — altri	4%	16,8%
	A-II-b-1	— in recipienti ermeticamente chiusi	4,5%	15,6%
		— in altri imballaggi:		
		— — farine e polveri, atte all'alimentazione umana	4,5%	15,6%
		— — altre	4%	15,6%
	A-II-b-2	— in recipienti ermeticamente chiusi	4,5%	18%
		— in altri imballaggi:		
		— — farine e polveri, atte all'alimentazione umana	4,5%	18%
		— — altri	4%	18%
	A-III	— in recipienti ermeticamente chiusi	4,5%	13,2%
		— in altri imballaggi:		
		— — farine e polveri, atte all'alimentazione umana	4,5%	13,2%
		— — altri	4%	13,2%
	B-I-a		4,5%	7,2%
	B-I-b		4,5%	18%
	B-II	— in recipienti ermeticamente chiusi	4,5%	13,2%
		— in altri imballaggi:		
		— — farine e polveri, atte all'alimentazione umana	4,5%	13,2%
		— — altri	3%	10,2%
	B-III	— in recipienti ermeticamente chiusi	4,5%	7,2%
		— in altri imballaggi:		
		— — farine e polveri, atte all'alimentazione umana	4,5%	7,2%
		— — altri	2,2%	3,6%
	B-IV	— in recipienti ermeticamente chiusi	4,5%	7,2%
		— in altri imballaggi:		
		— — farine e polveri, atte all'alimentazione umana	4,5%	7,2%
		— — altri	3%	7,2%
	B-V	— di mare:		
		— — in recipienti ermeticamente chiusi	4,5%	8%
		— — in altri imballaggi:		
		— — — farine e polveri, atte all'alimentazione umana	4,5%	8%
		— — — altri	3%	8%
	(B-V)	— non nominati:		
		— — in recipienti ermeticamente chiusi	4,5%	8%
		— — in altri imballaggi:		
		— — — farine e polveri, atte all'alimentazione umana	4,5%	8%
		— — — altri	2,2%	8%

Segue TABELLA B

Segue ALLEGATO F

Segue Dazi applicabili ad alcuni « prodotti agricoli non regolamentati »

NUMERO DELLA TARIFFA		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
			per provenienze comunitarie	per altre provenienze
1		2	3	4
04.01		latte	3%	14,4%
		crema di latte	4,5%	16%
04.05	B-1-b		6,7%	22,9%
04.06			9%	28,8%
05.15	A	animali morti del Capitolo 3, non atti all'alimentazione umana .	esenzione	3%
	ex B		esenzione	esenzione
07.01	A-I		esenzione	9,6%
	A-II-a		3,2%	15%
	A-II-b		3,2%	17,8%
	A-III-a		esenzione	5,4%
	A-III-b	destinate alla fabbricazione della destrina e del glucosio (1) . . .	esenzione	10,8%
		altre	3,2%	16%
07.05	ex A	destinati alla semina	esenzione	7,2%
	ex B	destinati alla semina	esenzione	3,8%
	ex C	destinati alla semina	esenzione	6,2%
08.01	B		esenzione	20%
	C		esenzione	9%
09.01	A-I-a		esenzione (2)	9,6%
	A-I-b		L. 25 per kg netto	17,8%
	A-II-a		L. 25 per kg netto	21%
	A-II-b		L. 35 per kg netto	25,2%
	B	— di caffè non torrefatto:		
		— — non decaffeinizzato	L. 16,20 per kg netto	17,8%
		— — decaffeinizzato	L. 25 per kg netto	17,8%
		— di caffè torrefatto:		
		— — non decaffeinizzato	L. 25 per kg netto	17,8%
		— — decaffeinizzato	L. 35 per kg netto	17,8%
	C	contenenti caffè non decaffeinizzato	L. 25 per kg netto	25,2%
		contenenti caffè decaffeinizzato	L. 35 per kg netto	25,2%
11.05			3,2%	16,6%
12.03	A		esenzione	14,2% (3)
	B		esenzione	esenzione

(1) Subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

(2) Per il caffè non torrefatto, non decaffeinizzato, originario dei Paesi non membri delle Comunità Europee, diversi dagli Stati Africani e Malgascio Associati e dai Paesi e Territori d'Oltremare Associati, immesso in libera pratica nei Paesi del Benelux, si applica il dazio del 4,6 % sul valore.

(3) Dal 1° novembre 1967 fino al 31 ottobre 1968, per i semi di barbabietole da zucchero delle varietà « Eagle Hill », « Maribo », « Janaz », « Saroz » e « Buszczinsky », nei limiti del contingente di 700 tonnellate, previsto in tariffa per la corrispondente voce numero 12.03-A, si applica il dazio di 6,5 % sul valore, subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

Segue TABELLA B

Segue ALLEGATO F

Segue Dazi applicabili ad alcuni « prodotti agricoli non regolamentati »

NUMERO DELLA TARIFFA 1	DENOMINAZIONE DELLE MERCI 2	ALiquOTA DEI DAZI	
		per provenienze comunitarie 3	per altre provenienze 4
(12.03)	C-I	esenzione	7,2%
	C-II	esenzione	4,6%
	C-III	esenzione	5%
	D	esenzione	9,2%
	E	esenzione	6%
12.05	— fresche	1%	2,8%
	— disseccate:		
	— — anche tagliate, ma non torrefatte, destinate alla fabbricazione dei surrogati del caffè (1)	esenzione	1,2%
	— — altre	2,2%	4,8%
12.06		1%	10,8%
12.10	ex A arine di foraggio verde, disidratate	esenzione	5,4%
	ex B farine di foraggio verde, disidratate	esenzione	esenzione
15.02	ex A della specie bovina e ovina	esenzione	1,2%
	ex B-II della specie ovina:		
	— greggi	3,2%	8,8%
	— altri	esenzione	8,8%
16.01	ex A-II-b contenenti fegato della specie ovina:		
	— in recipienti ermeticamente chiusi	5,5%	24%
	— in altri imballaggi	4%	21,2%
	ex B-II-b contenenti carni e frattaglie della specie ovina	5,5%	21%
16.02	ex A-II-b-2 contenenti fegato della specie ovina	5,5%	25%
	B-III-b-2-aa	5,5%	21,2%
16.04	A-I	6,7%	30% (2)
	A-II succedanei del caviale in recipienti ermeticamente chiusi di peso lordo superiore a 1 kg o in altri recipienti	6,7%	30%
	succedanei del caviale in recipienti ermeticamente chiusi di peso lordo fino a 1 kg incluso	6,2%	28%

(1) Subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

(2) Fino al 30 novembre 1968, si applica il dazio del 24 % sul valore.

Segue TABELLA B

Segue ALLEGATO F

Segue Dazi applicabili ad alcuni « prodotti agricoli non regolamentati »

NUMERO DELLA TARIFFA		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALiquOTA DEI DAZI	
			per provenienze comunitarie	per altre provenienze
1		2	3	4
(16.04)	B	salmone, in recipienti ermeticamente chiusi	2,5%	14,8%
		altri.	6,7%	14,8%
	C	— in recipienti ermeticamente chiusi:		
		— — preparate e conservate in modo da imitare ogni varia preparazione e conservazione di vere e proprie sardine . .	7,5%	21,2%
		— — spratto-sardine (brisling sardines) e aringo-sardine (herring sardines).	7,5%	21,2%
		— — kipper snacks	5,5%	21,2%
		— — aringhe affumicate, conservate nell'olio dello stesso pesce o in salsa di pomodori	5%	21,2%
		— — altre	6,7%	21,2%
		— in altri imballaggi	6,7%	21,2%
	D	in recipienti ermeticamente chiusi	7,5%	25%
		in altri imballaggi	6,7%	25%
	E		6,7%	24,6%
	F-I		6,7%	25%
	F-II	— in recipienti ermeticamente chiusi:		
		— — sgombri e acciughe preparati e conservati in modo da imitare ogni varia preparazione e conservazione di vere e proprie sardine	7,5%	25,6%
		— — sgombri	5,5%	25%
		— — altri.	6,7%	25%
		— in altri imballaggi.	6,7%	25%
		pesci non nominati né compresi altrove, preparati e conservati in modo da imitare ogni varia preparazione e conservazione di vere e proprie sardine, in recipienti ermeticamente chiusi . .	7,5%	24%
16.05	A	non nominate	6,7%	22,4%
		semplicemente cotti (esclusi quelli non sgusciati, semplicemente cotti in acqua, della voce n. 03.03)	4%	18,4%
	B	altri.	4,5%	18,4%
		— crostacei:		
		— — semplicemente cotti (esclusi quelli non sgusciati, semplicemente cotti in acqua, della voce n. 03.03).	4%	18,4%
		— — altri:		
		— — — gamberi in scatola, granchiolini di mare preparati o conservati	2,2%	15,6%
		— — — non nominati	4,5%	20%

Segue TABELLA B

Segue ALLEGATO F

Segue Dazi applicabili ad alcuni « prodotti agricoli non regolamentati »

NUMERO DELLA TARIFFA		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALiquota DEI DAZI	
			per provenienze comunitarie	per altre provenienze
1		2	3	4
(16.05)		— molluschi e testacei:		
		— — semplicemente cotti:		
		— — — di mare:		
		— — — — ostriche	4,5%	20%
		— — — — altri	3%	16,8%
		— — — — altri	2,2%	15,6%
		— — — — altri	4,5%	20%
17.05	A	lattosio	4,5%	38,4%
		sciroppo di lattosio	4,5%	47,4%
	B	glucosio	15,7%	53,7%
		sciroppo di glucosio	15,7%	67%
20.07	A-I-a	non concentrati	7%	41,2%
		concentrati (aventi, cioè, un tenore zuccherino totale superiore a 35 per cento)	26,2%	72%
	A-I-b-2	non concentrati	7%	41,2%
		concentrati (aventi, cioè, un tenore zuccherino totale superiore al 35 per cento)	26,2%	72%
	B-I-b	— non concentrati	7%	28%
		— concentrati (aventi, cioè, un tenore zuccherino totale superiore a 35 per cento):		
		— — allo stato solido o pastoso	5,2%	25,2%
		— — allo stato liquido	4,5%	24%
22.04			7%	35,2%
22.05	A	champagne in bottiglie	10%	57,12 U.C. per hl
		altri	12,5%	49,12 U.C. per hl
	B-I-a		7%	10,48 U.C. per hl
	B-I-b		7%	6,42 U.C. per hl
	B-II-a		7%	11,68 U.C. per hl
	B-II-b		7%	7,62 U.C. per hl
	B-III-a-1		7%	14,4 U.C. per hl

Segue TABELLA B

Segue ALLEGATO F

Segue Dazi applicabili ad alcuni « prodotti agricoli non regolamentati »

NUMERO DELLA TARIFFA		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALiquota DEI DAZI	
			per provenienze comunitarie	per altre provenienze
1		2	3	4
(22.05)	B-III-a-2-aa		7%	11,6 U.C. per hl
	B-III-a-2-bb		7%	16,4 U.C. per hl
	B-III-b-1		7%	13,48 U.C. per hl
	B-III-b-2		7%	9,42 U.C. per hl
	B-IV-a-1	con gradazione alcolica superiore a 18°, fino a 21°	7%	15,4 U.C. per hl
		con gradazione alcolica superiore a 21° e non superiore a 22° . .	22,5%	15,4 U.C. per hl
	B-IV-a-2-aa	con gradazione alcolica superiore a 18°, fino a 21°	7%	12,6 U.C. per hl
		con gradazione alcolica superiore a 21° e non superiore a 22° . .	22,5%	12,6 U.C. per hl
	B-IV-a-2-bb	con gradazione alcolica superiore a 18°, fino a 21°	7%	17,04 U.C. per hl
		con gradazione alcolica superiore a 21° e non superiore a 22° . .	22,5%	39 U.C. per hl
	B-IV-b	con gradazione alcolica superiore a 18°, fino a 21°	7%	14,68 U.C. per hl
		con gradazione alcolica superiore a 21° e non superiore a 22° . .	22,5%	42,60 U.C. per hl
	B-V-a		22,5%	1,60 U.C. per grado e per hl più 10 U.C. U.C. per hl
	B-V-b		22,5%	1,60 U.C. per grado e per hl
22.08	A		7,5%	10,49 U.C. per hl
	B		7,5%	18,89 U.C. per hl
22.09	A-I-a		7,5%	0,96 U.C. per grado e per hl più 10 U.C. per hl
	A-I-b		7,5%	0,96 U.C. per grado e per hl
	A-II-a		7,5%	0,96 U.C. per grado e per hl più 10 U.C. per hl
	A-II-b		7,5%	0,96 U.C. per grado e per hl
22.10	A	aceti commestibili	3,2%	5,30 U.C. per hl
		succedanei commestibili dell'aceto	4,5%	5,14 U.C. per hl
	B	aceti commestibili	3,2%	3,93 U.C. per hl
		succedanei commestibili dell'aceto	4,5%	3,71 U.C. per hl
23.01	B		2%	2%

Segue TABELLA B

Segue ALLEGATO F

Segue Dazi applicabili ad alcuni « prodotti agricoli non regolamentati »

NUMERO DELLA TARIFFA 1	DENOMINAZIONE DELLE MERCI 2	ALiquOTA DEI DAZI	
		per provenienze comunitarie 3	per altre provenienze 4
ex 23.03	polpe di barbabietole, cascami di canne da zucchero esaurite ed altri cascami della fabbricazione dello zucchero	esenzione	esenzione
23.05	— fecce di vino:		
	— — contenenti, in peso, dal 6 % incluso fino al 50 % incluso di vino	7%	11,2%
	— — contenenti, in peso, meno del 6 % di vino: essiccate (polveri, grumi, pezzi irregolari, ecc.)	esenzione	esenzione
	— tartaro greggio	esenzione	esenzione
23.06	ex A vinaccia:		
	— con tenore di succo del 10 per cento o più, in peso	7%	11,2%
	— altra	esenzione	esenzione
24.01	A	esenzione	9% con riscossione massima di 42 U.C. per 100 kg di peso netto
	B	esenzione	26% con riscossione minima di 28,6 U.C. e riscossione massima di 36 U.C. per 100 kg di peso netto
45.01	A	2,5%	4,2%
	B		
	frantumato, granulato o polverizzato	6%	6%
	non nominati	5,5%	6%
54.01		esenzione	esenzione
57.01		esenzione	esenzione

Il Ministro per le finanze
Bosco

Segue TABELLA C

1) Capitolo 1; Nota Complementare.

La Nota Complementare del Capitolo 1 è modificata come segue :

NOTA COMPLEMENTARE

Sono considerati:

a) vitelli e vitelle, ai sensi della voce n. 01.02-A-II-a, gli animali vivi della specie bovina, delle specie domestiche, il cui peso vivo è inferiore o uguale a 220 kg e che non hanno alcun dente da adulto;

b) bovini adulti, ai sensi della voce n. 01.02-A-II-b, gli altri animali vivi della specie bovina, delle specie domestiche, esclusi i riproduttori di razza pura.

2) Voce di tariffa n. 01.02-A-II.

La voce di tariffa n. 01.02-A-II è modificata come segue :

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	dalla Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2	3	4	5
01.02-A		II. altri:		
	14 (n)	a. vitelli e vitelle	16 % (2)(3)	
		b. bovini adulti:		
	17 (n)	1. vacche destinate alla macellazione immediata, la cui carne è destinata alla trasformazione (1)	16 % (2)	— (4)
		2. altri	16 % (2)	— (5)(6)
	21 (n)	aa. torelli, giovenchi e giovenche		
	24 (n)	bb. tori		
	27 (n)	cc. vacche		
	31 (n)	dd. buoi		

(1) Sono ammesse in questa voce subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze, nonché alle condizioni speciali attualmente applicabili alle vacche importate nel quadro dell'Accordo bilaterale per il bestiame di fabbricazione concluso fra la Comunità Economica Europea e la Danimarca.

(2) In talune condizioni, da stabilirsi dagli Organi competenti delle Comunità Europee, in aggiunta al dazio, è prevista l'applicazione di un prelievo da determinarsi dagli stessi Organi delle suddette Comunità.

(3) In talune condizioni da stabilirsi dagli Organi competenti delle Comunità Europee, l'aliquota del dazio doganale applicabile ai vitelli ed alle vitelle di peso inferiore a 80 kg, destinati all'ingrasso, è ridotta alla metà, subordinatamente alle condizioni da determinarsi dal Ministro per le finanze.

(4) Fino al 31 marzo 1971, si applica il dazio del 13 % sul valore.

(5) Per le giovenche e le vacche, diverse da quelle destinate alla macellazione, delle seguenti razze di montagna: razza grigia, razza bruna, razza gialla, razza pezzata del Simmental e razza del Pinzgau, nei limiti di un contingente tariffario annuo da determinarsi dagli Organi competenti delle Comunità Europee, si applica

il dazio del 6 % sul valore, subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

Salvo ulteriori determinazioni degli Organi competenti delle Comunità Europee, per l'anno 1968, il contingente è fissato in 7500 capi.

(6) Per i tori, vacche e giovenche, diversi da quelli destinati alla macellazione, delle seguenti razze di montagna: razza pezzata del Simmental, razza di Schwyz e razza di Friburgo, nei limiti di un contingente tariffario annuo da determinarsi dagli Organi competenti delle Comunità Europee, si applica il dazio del 4 % sul valore, subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

Per essere ammessi al beneficio di cui al comma precedente, gli animali delle razze indicate nello stesso comma devono essere scortati dai seguenti certificati:

— i tori, dal certificato di ascendenza;

— le vacche e le giovenche, dal certificato di ascendenza o dal certificato di iscrizione al libro genealogico attestante la purezza della razza.

Salvo ulteriori determinazioni degli Organi competenti delle Comunità Europee, per l'anno 1968, il contingente è fissato in 5000 capi.

Segue TABELLA C

3) Capitolo 2; Note Complementari.

Le Note Complementari del Capitolo 2 sono sostituite dalla seguente :

NOTA COMPLEMENTARE

Si considera:

1. « carcassa di vitello », ai sensi della voce n. 02.01-A-II-a-1-aa-a, la carcassa della specie bovina domestica che presenta il tipico colore chiaro della carne di vitello e il cui peso, compresi o esclusi i rognoni ed il grasso di rognoni, ma escluse le altre frattaglie, è inferiore o uguale a 130 kg;
2. « mezzena di vitello », ai sensi della voce n. 02.01-A-II-a-1-aa-a, la mezzena della specie bovina domestica che presenta il tipico colore chiaro della carne di vitello e il cui peso, compresi o esclusi i rognoni e il grasso di rognoni, ma escluse le altre frattaglie, è inferiore o uguale a 65 kg;
3. « quarto anteriore di vitello », ai sensi della voce n. 02.01-A-II-a-1-aa-β, la parte anteriore della mezzena di vitello comprendente tutte le ossa nonché il colletto e la spalla, con un massimo di otto costole ed un minimo di quattro costole.
Questo taglio deve presentare il tipico colore chiaro della carne di vitello e non deve superare 30 kg di peso;
4. « busto di vitello », ai sensi della voce n. 02.01-A-II-a-1-aa-β, l'insieme della parte anteriore della carcassa di vitello comprendente tutte le ossa nonché il colletto e le spalle, con un massimo di otto paia di costole ed un minimo di quattro paia.
Questo taglio deve presentare il tipico colore chiaro della carne di vitello e non deve superare 60 kg di peso;
5. « quarto posteriore di vitello », ai sensi della voce n. 02.01-A-II-a-1-aa-γ, la parte posteriore della mezzena di vitello comprendente tutte le ossa, nonché la coscia e la lombata con un minimo di cinque costole, intere o tagliate. Questo taglio deve presentare il tipico colore chiaro della carne di vitello e non deve superare 40 kg di peso; è da considerare « quarto posteriore di vitello » la parte anteriore della mezzena di vitello comprendente tutte le ossa nonché il colletto e la spalla con più di otto costole;
6. « sella di vitello », ai sensi della voce n. 02.01-A-II-a-1-aa-γ, l'insieme della parte posteriore della carcassa di vitello comprendente tutte le ossa nonché le cosce e le lombate con un minimo di cinque paia di costole, intere o tagliate. Questo taglio deve presentare il tipico colore chiaro della carne di vitello e non deve superare 75 kg di peso; è da considerare « sella di vitello » l'insieme della parte anteriore della carcassa di vitello comprendente tutte le ossa nonché il colletto e le spalle con più di otto paia di costole;
7. « quarto compensato », ai sensi della voce n. 02.01-A-II-a-1-bb-a, l'insieme costituito:
 - a) sia dai quarti anteriori comprendenti tutte le ossa nonché il colletto e la spalla e tagliati a dieci costole e dai quarti posteriori comprendenti tutte le ossa nonché la coscia e la lombata e tagliati a tre costole;
 - b) sia dai quarti anteriori comprendenti tutte le ossa nonché il colletto e la spalla, tagliati a cinque costole con, nel loro insieme, il culaccio, la parte della cannella ed il petto e dai quarti posteriori comprendenti tutte le ossa nonché la coscia e la lombata, tagliati a otto costole tagliate.
 I quarti anteriori ed i quarti posteriori che costituiscono il « quarto compensato » devono essere presentati contemporaneamente alla dogana ed in numero pari. Il peso totale dei quarti anteriori deve essere uguale a quello dei quarti posteriori con una tolleranza massima del 5 %.
8. « quarto anteriore di bovini adulti », ai sensi della voce n. 02.01-A-II-a-1-bb-β, la parte anteriore della mezzena comprendente tutte le ossa nonché il colletto e la spalla, con un minimo di quattro costole ed un massimo di dieci, intere o tagliate;
9. « quarto posteriore di bovini adulti », ai sensi della voce n. 02.01-A-II-a-1-bb-γ, la parte posteriore della mezzena comprendente tutte le ossa nonché la coscia e la lombata con un minimo di tre costole, intere o tagliate, con o senza il garretto e la pancia; è da considerare « quarto posteriore di bovini adulti », la parte anteriore della mezzena comprendente tutte le ossa nonché il colletto e la spalla, ma con più di dieci costole;
10. « quarto anteriore », ai sensi della voce n. 02.01-A-II-a-2-bb, la parte anteriore della mezzena comprendente tutte le ossa nonché il colletto e la spalla, con un minimo di quattro costole ed un massimo di dieci, intere o tagliate;
11. « quarto posteriore », ai sensi della voce n. 02.01-A-II-a-2-cc, la parte posteriore della mezzena comprendente tutte le ossa nonché la coscia e la lombata con un minimo di tre costole, intere o tagliate, con o senza il garretto e la pancia; è da considerare « quarto posteriore », la parte anteriore della mezzena comprendente tutte le ossa nonché il colletto e la spalla, ma con più di dieci costole.

4) Voci di tariffa n. 02.01-A-I e n. 02.01-A-II.

Le voci di tariffa n. 02.01-A-I e n. 02.01-A-II sono modificate come segue :

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALiquota DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2	3	4	5
02.01-A		I. delle specie equina, asinina e mulesca:		
	002	a. della specie equina	16 %	14,8 %
	003	b. delle specie asinina e mulesca	16 %	14,8 %
		II. della specie bovina:		
		a. domestica:		
		1. fresche o refrigerate:		
		aa. di vitello, presentate in:		
	005	α. carcasse o mezzene	20 % (1)	—
	006	β. quarti anteriori e busti	20 % (1)	—
	009	γ. quarti posteriori e sella	20 % (1)	—

(1) In talune condizioni da stabilirsi dagli Organi competenti delle Comunità Europee, in aggiunta al dazio, è prevista l'applicazione di un prelievo da determinarsi dagli stessi Organi delle suddette Comunità.

cazione di un prelievo da determinarsi dagli stessi Organi delle suddette Comunità.

Segue TABELLA C.

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2			
			4	5
(02.01-A-11-a-1)		bb. di bovini adulti, presentate in:		
	012	α. carcasse, mezzene e quarti detti compensati	20 % (1)	—
	015	β. quarti anteriori	20 % (1)	—
	019	γ. quarti posteriori	20 % (1)	—
		cc. altre presentazioni di carni di vitello e di bovini adulti:		
	023	α. pezzi non disossati	20 % (1)	—
	028	β. pezzi disossati	20 % (1)	—
		2. congelate:		
	032	aa. carcasse, mezzene e quarti detti compensati	20 % (1)	— (2)
	035	bb. quarti anteriori	20 % (1)	— (2)
	039	cc. quarti posteriori	20 % (1)	— (2)
		dd. altri pezzi:		
	043	α. non disossati	20 % (1)	— (2)
		β. disossati:		
	047	a'. carcasse, mezzene o quarti anteriori, tagliati, rispettivamente, in non più di cinque pezzi e presentati in un unico blocco di congelamento	20 % (1)	(2)
	050	b'. altri	20 % (1)	— (2)
	053	b. altra	20 %	— (2)

(1) In talune condizioni da stabilirsi dagli Organi competenti delle Comunità Europee, in aggiunta al dazio, è prevista l'applicazione di un prelievo da determinarsi dagli stessi Organi delle suddette Comunità.

(2) Per le carni congelate, della specie bovina, nei limiti di un contingente da determinarsi dagli Organi competenti delle Comunità Europee, si applica il dazio del 20 % sul valore, subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

Per l'imputazione sul contingente tariffario, 100 kg di carne disossata sono equivalenti a 130 kg di carne non disossata.

Salvo ulteriori determinazioni degli Organi competenti delle Comunità Europee, per l'anno 1963, il contingente è fissato in 15.000 tonnellate.

5) Voce di tariffa n. 02.01-A-IV.

La voce di tariffa n. 02.01-A-IV è modificata come segue :

02.01-A	IV. altre:			
100	a. della specie ovina domestica	20 %	20 %	
105	b. non nominate	20 %	20 %	

6) Voce di tariffa n. 02.01-B-I.

La voce di tariffa n. 02.01-B-I è modificata come segue :

02.01-B	I. destinate alla fabbricazione di prodotti farmaceutici (1):			
106	a. delle specie bovina e suina, domestiche	esenzione	esenzione	
109	b. altre	esenzione	esenzione	

(1) Sono ammesse in questa voce subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

7) Voce di tariffa n. 02.01-B-II-d.

La voce di tariffa n. 02.01-B-II-d è modificata come segue :

02.01-B-II	d. non nominate:			
147	1. della specie ovina	12 %	11,2 %	
151	2. altre	12 %	11,2 %	

Segue TABELLA C

8) Voce di tariffa n. 02.02-B-II-e-2-aa.

La voce di tariffa n. 02.02-B-II-e-2-aa è modificata come segue:

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALiquota DEI Dazi	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2	3	4	5
02.02-B-II-e-2	71	aa. fusi (coscette) e pezzi di fus:	18 % (1)	—

(1) È sospesa la riscossione del dazio e si applica il regime dei prelievi.

9) Voce di tariffa n. 02.04-C.

La voce di tariffa n. 02.04-C è modificata come segue:

02.04		C. altre:		
		I. invariato		
	11	II. carni di balena e di foca; cosce di rane	19 %	15,4 %
	14	III. altre	19 %	17 %

10) Voce di tariffa n. 02.06-C.

La voce di tariffa n. 02.06-C è modificata come segue:

02.06		C. altre:		
		I. della specie bovina domestica:		
		a. carni:		
	81	1. non disossate	24 % (1)	—
	84	2. disossate	24 % (1)	—
	87	b. frattaglie	24 %	—
		II. non nominate:		
	91	a. della specie ovina domestica	24 %	—
	97	b. altre	24 %	—

(1) In talune condizioni, da stabilirsi dagli Organi competenti delle Comunità Europee, in aggiunta al dazio, è prevista l'applicazione di un prelievo da determinarsi dagli stessi Organi delle suddette Comunità.

11) Voce di tariffa n. 03.03-A.

La voce di tariffa n. 03.03-A è modificata come segue:

03.03		A. crostacei:		
		I. aragoste:		
	02	a. code	25 %	25 %
	03	b. altre	25 %	—
		II. gamberi di mare:		
	04	a. vivi	25 %	13 %
		b. altri:		
	07	1. interi.	25 %	14,2 %
	11	2. non nominati	25 %	20 %
	14	III. granchi e gamberi di acqua dolce	18 %	16,8 %
		IV. gamberetti:		
	17	a. pandalidi (Pandalidae sp.p.)	18 %	15,6 %
	21	b. altri	18 %	18 %
	24	V. altri (scampi, ecc.)	14 %	13,2 %

Segue TABELLA C

12) Capitolo 4; Note Complementari.

Le Note Complementari del Capitolo 4 sono modificate come segue :

NOTE COMPLEMENTARI

1. Sono considerati barattoli, ai sensi della Nota 2 di questo Capitolo, solamente i recipienti della specie di contenuto netto di 5 kg o meno.
2. Per l'applicazione della voce n. 04.02-B-I-a, per latte speciale detto « per l'alimentazione dei bambini lattanti », si intendono i prodotti esenti da germi patogeni e tossinogeni e che contengono meno di 10.000 batteri aerobi aventi la possibilità di riprendere la loro attività biologica e meno di 2 batteri coliformi per grammo.
3. Per il calcolo del tenore di materie grasse dei prodotti compresi nelle voci n. 04.02-B-I-b e n. 04.02-B-II-b, il peso dello zucchero aggiunto non deve essere preso in considerazione.
4. Sono considerate come « forme standard », ai sensi della voce n. 01.04-A-I-a, quelle aventi i seguenti pesi netti :
 - Emmental: da 60 kg a 130 kg inclusi;
 - Gruyère e Sbrinz: da 20 kg a 45 kg inclusi;
 - Bergkäse: da 20 kg a 60 kg inclusi;
 - Appenzell: da 6 kg a 8 kg inclusi.
5. Sono ammessi nella voce n. 01.04-A-I-b-2 soltanto i prodotti sul cui imballaggio figurino almeno le indicazioni seguenti:
 - la denominazione del formaggio;
 - il tenore di materie grasse, in peso, della sostanza secca;
 - l'imballatore responsabile;
 - il nome del paese di origine del formaggio.
6. Per l'applicazione della voce n. 04.04-D-I, per formaggi « condizionali (in scatole o in fette) per la vendita al minuto », si intendono quelli della specie presentati in porzioni singole o in fette e condizionati esclusivamente in una delle tre forme seguenti:
 - a. in scatole circolari o semicircolari contenenti:
 - almeno 3 o al massimo 12 porzioni singole e non eccedenti il peso netto globale di 250 g, oppure:
 - una sola porzione non eccedente il peso netto di 56 g;
 - b. in scatole circolari o poligonali (diverse da quelle quadrate o rettangolari) contenenti almeno 12 porzioni singole, il cui peso netto globale sia compreso tra 450 g e 1000 g;
 - c. in fette imballate singolarmente in fogli di alluminio e di peso netto unitario non superiore a 30 g.
7. Per l'applicazione delle voci n. 04.04-A-I e n. 04.04-D-I, è considerato come valore franco frontiera, il prezzo franco frontiera del paese esportatore o il prezzo f.o.b. del paese esportatore, aumentato di un ammontare forfettario corrispondente alle spese di trasporto fino al territorio doganale delle Comunità.
8. Prelievo applicabile a taluni miscugli che rientrano in questo Capitolo.
Il prelievo applicabile ai miscugli che rientrano in questo Capitolo e composti da prodotti delle voci n.ri 04.01-B, 04.02, 04.03, 04.04, 17.02-A o 17.05-A, è quello applicabile al componente che ha il prelievo più elevato e che, nello stesso tempo, rappresenta almeno il 10 %, in peso, del miscuglio. Se non si può procedere alla fissazione del prelievo in tale maniera, il prelievo applicabile a questi miscugli è quello che risulta dalla classificazione tariffaria dei medesimi.

13) Voci di tariffa n.ri 04.01, 04.02, 04.03, 04.04 e 04.05.

Le voci di tariffa n.ri 04.01, 04.02, 04.03, 04.04 e 04.05 sono modificate come segue :

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALiquota DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2	3	4	5
04.01		Latte e crema di latte, freschi, non concentrati né zuccherati:		
	02	A. aventi tenore, in peso, di materie grasse inferiore o uguale a 6 % .	16 %	—
		B. altri, aventi tenore, in peso, di materie grasse:		
	05	I. superiore a 6 % e inferiore o uguale a 20 % . .	16 % (1)	—
	08	II. superiore a 20 % e inferiore o uguale a 45 %	16 % (1)	—
	12	III. superiore a 45 %	16 % (1)	—

(1) È sospesa la riscossione del dazio e si applica il regime dei prelievi.

Segue TABELLA C

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2			
04.02		Latte e crema di latte, conservati, concentrati o zuccherati:		
		A. senza aggiunta di zuccheri:		
	01	I. siero di latte	18 % (4)	—
		II. latte e crema di latte, in polvere:		
		a. in imballaggi immediati di contenuto netto inferiore o uguale a 5 kg ed aventi tenore, in peso, di materie grasse:		
	06	1. inferiore o uguale a 1,5 %	18 % (4)	—
	10	2. superiore a 1,5 % ed inferiore o uguale a 27 %	18 % (4)	—
	15	3. superiore a 27 % ed inferiore o uguale a 29 %	18 % (4)	—
	18	4. superiore a 29 %	18 % (4)	—
		b. altri, aventi tenore, in peso, di materie grasse:		
	26	1. inferiore o uguale a 1,5 %	18 % (4)	—
	30	2. superiore a 1,5 % ed inferiore o uguale a 27 %	18 % (4)	—
	33	3. superiore a 27 % ed inferiore o uguale a 29 %	18 % (4)	—
	36	4. superiore a 29 %	18 % (4)	—
		III. latte e crema di latte, diversi da quelli in polvere:		
		a. in scatole metalliche ermeticamente chiuse, di contenuto netto di 454 g o meno ed aventi tenore, in peso, di materie grasse:		
	40	1. inferiore o uguale a 8 %	18 % (4)	—
	43	2. superiore a 8 % ed inferiore o uguale a 11 %	18 % (4)	—
		b. altri, aventi tenore, in peso, di materie grasse:		
	46	1. inferiore o uguale a 45 %	18 % (4)	—
	50	2. superiore a 45 %	18 % (4)	—
		B. con aggiunta di zuccheri (1) (2):		
		I. latte e crema di latte, in polvere:		
		a. latte speciale, detto «per l'alimentazione dei bambini lattanti» in scatole metalliche ermeticamente chiuse, di contenuto netto di 500 g o meno ed aventi tenore, in peso, di materie grasse (3):		
	53	1. superiore a 10 % ed inferiore o uguale a 11 %	23 % (4)	—
	56	2. superiore a 14,5 % ed inferiore o uguale a 15,5 %	23 % (4)	—
	63	3. superiore a 17 % ed inferiore o uguale a 18 %	23 % (4)	—
	66	4. superiore a 23 % ed inferiore o uguale a 24 %	23 % (4)	—
		b. altri:		
		1. in imballaggi immediati di contenuto netto inferiore o uguale a 5 kg ed aventi tenore, in peso, di materie grasse:		
	70	aa. inferiore o uguale a 1,5 %	23 % (4)	—
	73	bb. superiore a 1,5 % ed inferiore o uguale a 27 %	23 % (4)	—
	76	cc. superiore a 27 %	23 % (4)	—
		2. non nominati, aventi tenore, in peso, di materie grasse:		
	80	aa. inferiore o uguale a 1,5 %	23 % (4)	—
	83	bb. superiore a 1,5 % ed inferiore o uguale a 27 %	23 % (4)	—
	86	cc. superiore a 27 %	23 % (4)	—

(1) Sul latte e sulla crema di latte, conservati o concentrati, con zucchero in misura non superiore a 40 %, si riscuote, oltre il dazio, la sovrimposta di confine sullo zucchero di prima classe nella misura di 40 kg per ogni quintale di prodotto.

(2) Sul latte e sulla crema di latte, conservati o concentrati, con zucchero in misura superiore a 40 %, si riscuote, oltre il dazio, la sovrimposta di confine sullo zucchero di prima classe nella misura di 50 kg per ogni quintale di prodotto.

(3) È ammesso in questa voce subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

L'ammissione in questa voce, inoltre, è subordinata alla presentazione di uno speciale certificato. In mancanza di tale certificato si applica il trattamento previsto dalla voce n. 04.02-B-I-b.

(4) È sospesa la riscossione del dazio e si applica il regime dei prelievi.

Segue TABELLA C

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALiquota dei DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2		4	5
(04.02-B)		II. latte e crema di latte, diversi da quelli in polvere:		
	90	a. in scatole metalliche ermeticamente chiuse, di contenuto netto di 454 g o meno ed aventi tenore, in peso, di materie grasse inferiore o uguale a 9,5 %	23 % (4)	—
		b. altri, aventi tenore, in peso, di materie grasse:		
	93	1. inferiore o uguale a 45 %	23 % (4)	—
	96	2. superiore a 45 %	23 % (4)	—
04.03		Burro:		
	02	A. avente tenore, in peso, di materie grasse inferiore o uguale a 84 % .	24 % (4)	—
	08	B. altro	24 % (4)	—
04.04		Formaggi o latticini:		
		A. Emmental, Gruyère, Sbrinz, Bergkäse ed Appenzel:		
		I. aventi un tenore minimo di materie grasse del 45 %, in peso, della sostanza secca, di una maturazione di almeno tre mesi (1):		
		a. in forme standard e di un valore franco frontiera, per 100 kg di peso netto:		
	02	1. uguale o superiore a 117 U.C. ed inferiore a 141,75 U.C. . . .	23 % (4)	—
	05	2. uguale o superiore a 141,75 U.C.	23 % (4)	—
		b. in pezzi condizionati sotto vuoto:		
		1. con la crosta almeno da un lato, di peso netto:		
	08	aa. uguale o superiore a 1 kg e inferiore o uguale a 5 kg e di un valore franco frontiera uguale o superiore a 137 U.C. e inferiore a 170 U.C. per 100 kg di peso netto	23 % (4)	—
	12	bb. uguale o superiore a 450 g e di un valore franco frontiera uguale o superiore a 170 U.C. per 100 kg di peso netto . . .	23 % (4)	—
	15	2. altri, di peso netto uguale o superiore a 75 g ed inferiore o uguale a 250 g e di un valore franco frontiera uguale o superiore a 190 U.C. per 100 kg di peso netto	23 % (4)	—
	18	II. altri	23 % (4)	—
	22	B. formaggi di Glaris alle erbe (detto Schabziger) fabbricati con latte scremato e con aggiunta di erbe finemente tritate (2)	23 % (4)	12 %
		C. formaggi a pasta erborinata	23 % (4)	—
	27	I. Gorgonzola		
	30	II. altri		
		D. formaggi fusi:		
		I. nella cui fabbricazione non sono stati impiegati altri formaggi che l'Emmental, il Gruyère e l'Appenzel ed, eventualmente, a titolo aggiuntivo, il Glaris alle erbe (detto Schabziger), condizionati (in scatole o in fette) per la vendita al minuto, di un valore franco frontiera uguale o superiore a 120 U.C. per 100 kg di peso netto ed aventi un tenore di materie grasse, in peso, della sostanza secca (3):		
	32	a. superiore a 40 % ed inferiore o uguale a 48 % per il totale delle porzioni o delle fette	23 % (4)	—
	35	b. superiore a 40 % ed inferiore o uguale a 48 % per i cinque sesti del totale delle porzioni o delle fette e non superiore a 56 % per il sesto restante	23 % (4)	—
	38	c. superiore a 48 % ed inferiore o uguale a 56 % per il totale delle porzioni o delle fette	23 % (4)	—

(1) Sono ammessi in questa voce subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

L'ammissione in questa voce dei formaggi Emmental, Gruyère, Sbrinz e Appenzel è subordinata, inoltre, alla presentazione di uno speciale certificato. In mancanza di tale certificato si applica il trattamento previsto dalla voce n. 04.04-A-II.

(2) Sono ammessi in questa voce subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

(3) Sono ammessi in questa voce subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

L'ammissione di questa voce è subordinata, inoltre, alla presentazione di uno speciale certificato. In mancanza di tale certificato, si applica il trattamento previsto dalla voce n. 04.04-D-II.

(4) È sospesa la riscossione del dazio e si applica il regime dei prelievi.

Segue TABELLA C

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2	3	4	5
(40.04-D)		II. altri, aventi tenore, in peso, di materie grasse:		
		a. inferiore o uguale a 36 % e aventi tenore di materie grasse, in peso, della sostanza secca:		
	42	1. inferiore o uguale a 46 %	23 % (5)	—
	45	2. superiore a 46 %	23 % (5)	—
	48	b. superiore a 36 %	23 % (5)	—
		E. altri:		
		I. aventi tenore, in peso, di materie grasse inferiore o uguale a 36 % ed aventi un tenore di acqua, in peso, della materia non grassa:		
		a. inferiore o uguale a 47 %	23 % (5)	—
	50	1. Grana (in particolare, Parmigiano Reggiano, Grana Padano)		
	53	2. Pecorino		
	56	3. altri		
		b. superiore a 47 % ed inferiore o uguale a 72 %:		
	62	1. Cheddar, Chester	23 % (5)	—
	65	2. Tilsit, Havarti (1)	23 % (5)	—
	68	3. altri	23 % (5)	—
	72	c. superiore a 72 %, presentati in imballaggi immediati di contenuto netto inferiore o uguale a 125 g	23 % (5)	—
	75	II. non nominati	23 % (5)	—
04.05		Uova di volatili e giallo d'uova, freschi, essiccati o altrimenti conservati, zuccherati o non:		
		A. uova in guscio, fresche o conservate:		
		I. uova di volatili da cortile:		
	01 (n)	a. uova da cova (2)	12 % (5)	—
		b. altre	12 % (5)	—
	04 (n)	1. di galline		
	07 (n)	2. di anatre, oche, tacchine e faraone		
	11 (n)	II. altre uova	12 %	—
		B. uova sgusciate e giallo d'uova:		
		I. atti ad usi alimentari (3):		
		a. uova sgusciate:		
	15	1. essiccate	22 % (5)	—
	18	2. altre	22 % (5)	—
		b. giallo d'uova:		
	22	1. liquido	22 % (5)	—
	25	2. congelato	22 % (5)	—
	28	3. essiccato	22 % (5)	—
	34	II. altri (4)	esenzione	esenzione

(1) Sono ammessi in questa voce subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

L'ammissione in questa voce è subordinata, inoltre, alla presentazione di uno speciale certificato. In mancanza di tale certificato, si applica il trattamento previsto dalla voce n. 04.04-E-II.

(2) Sono ammesse in questa voce soltanto le uova di volatili da cortile che rispondono alle condizioni stabilite dagli Organi competenti delle Comunità Europee.

(3) Sulle uova sgusciate complete e sul giallo d'uova, zuccherati, contenenti zuccheri tassabili, si riscuote, oltre il dazio, la sovrinposta

di confine sullo zucchero di prima classe nella misura di 40 kg per ogni quintale di prodotto, qualora contengano zuccheri tassabili in misura non superiore a 50 %, e nella misura di 80 kg per ogni quintale di prodotto, qualora contengano zuccheri tassabili in misura superiore a 50 %.

(4) Sono ammessi in questa voce subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

(5) È sospesa la riscossione del dazio e si applica il regime dei prelievi.

Segue TABELLA C

14) Voce di tariffa n. 05.15-B.

La voce di tariffa n. 05.15-B è modificata come segue:

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALiquOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2	3	4	5
05.15		B. altri:		
		I. animali morti del Capitolo 1:		
	05	a. cocciniglie; sangue di bestiame; esche per la pesca	esenzione	esenzione
	08	b. altri (1).	esenzione	—
		II. animali morti del Capitolo 3:		
	11	a. uova e lattimi di pesci; esche per la pesca	esenzione	esenzione
	14	b. altri	esenzione	—

(1) L'importazione del seme di bachi da seta è subordinata alle norme stabilite per la produzione e il commercio di esso nell'interno della Repubblica.

15) Voce di tariffa n. 06.02.

La voce di tariffa n. 06.02 è modificata come segue:

06.02	T	Altre piante e radici vive, comprese le talee e le marze:		
		A. invariato		
		B. invariato		
	11	C. barbatelle di ananassi	esenzione	esenzione
		D. altre	15 %	14,2 %
		I. alberi, arbusti ed arboscelli:		
		a. da frutto:		
	14	1. non innestati		
	17	2. innestati		
	21	b. da bosco		
		c. altri:		
	24	1. azalee		
	27	2. rosai		
	31	3. non nominati		
		II. altre:		
	34	a. piante vivaci		
	37	b. bianco di funghi (micelio)		
	41	c. non nominati		

16) Voce di tariffa n. 07.05.

La voce di tariffa n. 07.05 è modificata come segue:

07.05		Legumi da granella, secchi, sgranati, anche decorticati o spezzati:		
		A. piselli, ceci o fagioli:		
	02	I. destinati alla semina	10 %	7,2 %
	05	II. altri	10 %	7,2 %
		B. lenticchie:		
	08	I. destinate alla semina	7 %	3,8 %
	12	II. altre	7 %	3,8 %
		C. altri:		
	15	I. destinati alla semina	7 %	6,2 %
	18	II. non nominati	7 %	6,2 %

Segue TABELLA C

17) Voce di tariffa n. 10.07.

La voce di tariffa n. 10.07 è modificata come segue:

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2	3	4	5
10.07		Grano saraceno, miglio, scagliola, sorgo e durra; altri cereali:		
		A. invariato		
		B. invariato		
	11	C. sorgo e durra	8 % (1)	—
	17	D. altri cereali	8 % (1)	—

(1) È sospesa la riscossione del dazio e si applica il regime dei prelievi.

18) Capitolo 11.

Dopo la Nota al Capitolo 11, è inserita la seguente Nota Complementare:

NOTA COMPLEMENTARE

L'ammissione nelle voci n.ri 11.01 e 11.02 è subordinata alla condizione che il prodotto in questione abbia un tenore di amido superiore a 45 % e un tenore di ceneri inferiore o uguale al .

- 2,5 per i prodotti a base di frumento o di segala;
- 5 % per i prodotti a base di avena;
- 2 % per i prodotti a base di granturco o di sorgo o di durra;
- 3 % per i prodotti a base di orzo;
- 4 % per i prodotti a base di grano saraceno;
- 1 % per i prodotti a base di riso;
- 2 % per i prodotti a base di miglio;
- 2 % per i prodotti a base di scagliola o di altri cereali.

Se una delle condizioni di cui sopra non è rispettata, il prodotto in questione viene classificato nella voce n. 23.02-A in funzione del suo tenore di amido.

19) Voci di tariffa n.ri 11.01 e 11.02.

Le voci di tariffa n.ri 11.01 e 11.02 sono modificate come segue:

11.01		Farine di cereali:		
	02	A. di frumento, compreso quello segalato	30 % (1)	—
	05	B. di segala	8 % (1)	—
	08	C. di orzo	8 % (1)	—
	12	D. di avena	8 % (1)	—
		E. di granturco:		
	15	I. avente tenore di sostanze grasse inferiore o uguale a 1,5 %, in peso	8 % (1)	—
	18	II. altra	8 % (1)	—
	22	F. di riso	14 % (1)	—
	25	G. di grano saraceno	8 % (1)	—
	28	H. di miglio	8 % (1)	—
	32	IJ. di scagliola	8 % (1)	—
	35	K. di sorgo o di durra	8 % (1)	—
	38	L. altre	8 % (1)	—

(1) È sospesa la riscossione del dazio e si applica il regime dei prelievi.

Segue TABELLA C

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALiquOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2			
11.02		Semole, semolini; cereali mondati, perlati, spezzati, schiacciati (compresi i fiocchi), esclusi il riso pilato, brillato, lucidato e quello spezzato; germi di cereali, anche sfarinati:		
		A. semole e semolini:		
		I. di frumento:		
002		a. di frumento duro	30 % (2)	—
005		b. di frumento tenero	30 % (2)	—
008		II. di segala	25 % (2)	—
012		III. di orzo	23 % (2)	—
015		IV. di avena	23 % (2)	—
		V. di granturco, aventi tenore di sostanze grasse:		
		a. inferiore o uguale a 1,5 %, in peso:		
018		1. non destinati all'industria della birra	23 % (2)	—
022		2. destinati all'industria della birra (1)	23 % (2)	—
025		b. altri	23 % (2)	—
028		VI. di riso	23 % (2)	—
032		VII. di grano saraceno	23 % (2)	—
035		VIII. di miglio	23 % (2)	—
038		IX. di sorgo o di durra	23 % (2)	—
042		X. altri	23 % (2)	—
		B. cereali mondati (decorticati o pilati):		
045		I. di frumento	30 % (2)	—
048		II. di segala	25 % (2)	—
052		III. di orzo	23 % (2)	—
		IV. di avena:		
055		a. avena spuntata	23 % (2)	—
058		b. altra	23 % (2)	—
062		V. di granturco	23 % (2)	—
065		VI. di grano saraceno	23 % (2)	—
068		VII. di miglio	23 % (2)	—
072		VIII. di sorgo o di durra	23 % (2)	—
075		IX. altri	23 % (2)	—
		C. cereali perlati:		
078		I. di frumento	30 % (2)	—
082		II. di segala	25 % (2)	—
085		III. di orzo	23 % (2)	—
088		IV. di avena	23 % (2)	—
092		V. di granturco	23 % (2)	—
095		VI. di grano saraceno	23 % (2)	—
098		VII. di miglio	23 % (2)	—
102		VIII. di sorgo o di durra	23 % (2)	—
105		IX. altri	23 % (2)	—

(1) Sono ammessi in questa voce subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

(2) È sospesa la riscossione del dazio e si applica il regime dei prelievi.

Segue TABELLA C

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALiquota DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2	3	4	5
(11.02)		D. cereali soltanto spezzati o schiacciati:		
	108	I. di frumento	30 % (1)	—
	112	II. di segala	25 % (1)	—
	115	III. di orzo	23 % (1)	—
	118	IV. di avena	23 % (1)	—
	122	V. di granturco	23 % (1)	—
	125	VI. di grano saraceno	23 % (1)	—
	128	VII. di miglio	23 % (1)	—
	132	VIII. di sorgo o di durra	23 % (1)	—
	135	IX. altri	23 % (1)	—
		E. fiocchi:		
	138	I. di frumento	30 % (1)	—
	142	II. di segala	25 % (1)	—
	145	III. di orzo	28 % (1)	—
	148	IV. di avena	28 % (1)	—
	152	V. di granturco	23 % (1)	—
	155	VI. di riso	23 % (1)	—
	158	VII. di grano saraceno	23 % (1)	—
	162	VIII. di miglio	23 % (1)	—
	165	IX. di sorgo o di durra	23 % (1)	—
	168	X. altri	23 % (1)	—
		F. germi di cereali, anche sfarinati:		
	172	I. di frumento	30 % (1)	—
	175	II. altri	30 % (1)	—

(1) È sospesa la riscossione del dazio e si applica il regime dei prelievi.

20) Voce di tariffa n. 11.06-B.

La voce di tariffa n. 11.06-B è modificata come segue:

11.06		B. altri:		
	07	I. non destinati alla fabbricazione di amido o di fecola	28 % (2)	—
	11	II. destinati alla fabbricazione di amido o di fecola (1)	28 % (2)	—

(1) Sono ammessi in questa voce subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

(2) È sospesa la riscossione del dazio e si applica il regime dei prelievi.

21) Voce di tariffa n. 11.07.

La voce di tariffa n. 11.07 è modificata come segue:

11.07		Malto, anche torrefatto:		
		A. non torrefatto:		
		I. di frumento:		
	01	a. presentato sotto forma di farina	20 % (1)	—
	04	b. altro	20 % (1)	—
		II. altro:		
	11	a. presentato sotto forma di farina	20 % (1)	—
	14	b. non nominato	20 % (1)	—
	21	B. torrefatto	20 % (1)	—

(1) È sospesa la riscossione del dazio e si applica il regime dei prelievi.

Segue TABELLA C

22) Voce di tariffa n. 11.08-A.

La voce di tariffa n. 11.08-A è modificata come segue :

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2	3	4	5
11.08		A. amidi e fecole:		
	01	I. amido di granturco	27 % (1)	—
	04	II. amido di riso	25 % (1)	—
	07	III. amido di frumento	28 % (1)	—
	14	IV. fecola di patate	25 % (1)	—
	18	V. altri	28 % (1)	—

(1) È sospesa la riscossione del dazio e si applica il regime dei prelievi.

23) Voce di tariffa n. 11.09.

La voce di tariffa n. 11.09 è modificata come segue :

11.09		Glutine e farina di glutine, anche torrefatti:		
		A. non torrefatti:		
	02	I. di frumento	27 % (1)	—
	05	II. altri	27 % (1)	—
	08	B. torrefatti	27 % (1)	—

(1) È sospesa la riscossione del dazio e si applica il regime dei prelievi.

24) Voce di tariffa n. 12.04-A

La voce di tariffa n. 12.04-A è modificata come segue :

12.04		A. barbabietole da zucchero:		
	02	I. fresche	12 % (1)	—
	03	II. disseccate o in polvere	12 % (1)	—

(1) È sospesa la riscossione del dazio e si applica il regime dei prelievi.

25) Voce di tariffa n. 12.10.

La voce di tariffa n. 12.10 è modificata come segue :

12.10	T	Barbabietole da foraggio, navoni-rutabaga, radici da foraggio; fieno, erba medica, lupinella, trifoglio, cavoli da foraggio, lupino, veccia ed altri simili prodotti da foraggio:		
		A. barbabietole da foraggio, navoni-rutabaga ed altre radici da foraggio:		
	02	I. farine di foraggi verdi disidratate	9 %	—
	05	II. altri	9 %	—
		B. altri:		
	08	I. farine di foraggi verdi disidratate	esenzione	esenzione
	11	II. non nominati	esenzione	esenzione

26) Capitolo 15; Nota Complementare.

Alla Nota Complementare del Capitolo 15 è apportata la seguente aggiunta :

D. È considerato come rientrante nella voce n. 15.07-A-I-b, l'olio di oliva che, all'atto di una analisi effettuata conformemente alle disposizioni stabilite dagli Organi competenti delle Comunità Europee, ha una reazione positiva.

Segue TABELLA C

27) Voce di tariffa n. 15.02.

La voce di tariffa n. 15.02 è modificata come segue :

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALiquota DE DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2	3	4	5
15.02		Sevi (delle specie bovina, ovina e caprina) greggi o fusi, compresi i sevi detti « primo sugo »:		
		A. destinati ad usi industriali diversi dalla fabbricazione di prodotti alimentari (1):		
	02	I. delle specie bovina e ovina	2 %	1,2 %
	05	II. della specie caprina	2 %	1,2 %
		B. altri:		
	08	I. della specie bovina	10 %	8,8 %
		II. non nominati:		
	12	a. della specie ovina	10 %	8,8 %
	15	b. della specie caprina	10 %	8,8 %

(1) Sono ammessi in questa voce subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

28) Voce di tariffa n. 15.04-A.

La voce di tariffa n. 15.04-A è modificata come segue :

15.04		A. oli di fegato di pesci:		
	01	I. aventi tenore di vitamina A uguale o inferiore a 2500 unità internazionali per grammo	6 % (1)	6 %
		II. altri:		
	03	a. di ippoglosso	esenzione (1)	esenzione
	05	b. di altri pesci.	esenzione (1)	6 %

(1) In talune condizioni da stabilirsi dagli Organi competenti delle Comunità Europee, per tutti o parte dei prodotti classificabili in questa voce, in aggiunta al dazio, è prevista la riscossione

di un diritto di compensazione da determinarsi dagli stessi Organi delle suddette Comunità.

29) Voce di tariffa n. 16.01.

La voce di tariffa n. 16.01 è modificata come segue :

16.01		Salsicce, salami e simili, di carni, di frattaglie o di sangue:		
	02	A. di fegato	24 % (2)	24 %
		B. altri (1):		
	05	I. salsicce e salami, stagionati, non cotti	21 % (2)	—
	08	II. altri	21 % (2)	—

(1) Il prelievo applicabile alle salsicce, presentate in recipienti contenenti anche un liquido di conservazione, è riscosso sul peso netto, fatta deduzione del peso di tale liquido.

(2) È sospesa la riscossione del dazio e si applica il regime dei prelievi.

30) Voce di tariffa n. 16.02.

La voce di tariffa n. 16.02 è modificata come segue :

16.02		Altre preparazioni e conserve di carni o di frattaglie:		
		A. di fegato:		
	01	I. di oca o di anatra	20 %	18,4 %
	08	II. altre	25 % (1)	25 %

(1) È sospesa la riscossione del dazio e si applica il regime dei prelievi.

Segue TABELLA C

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALiquota DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2	3	4	5
(16.02)		B. altre:		
		I. di volatili:		
	14	a. contenenti, in peso, 57 % o più di carni di volatili (1)	21 % (2)	19,4 %
	17	b. contenenti, in peso, 25 % o più ma meno del 57 % di carni di volatili (1)	21 % (2)	19,4 %
	21	c. altre	21 % (2)	19,4 %
	24	II. di selvaggina o di coniglio	21 %	19,4 %
		III. non nominate:		
		a. contenenti carni o frattaglie della specie suina domestica e contenenti, in peso:		
		1. 80 % o più di carni e/o frattaglie, compresi i grassi, di ogni specie:		
	27	aa. prosciutti, filetti e lombate, anche in parti	26 % (2)	—
	31	bb. spalle, anche in parti	26 % (2)	—
	34	cc. altre	26 % (2)	—
	37	2. 40 % o più e meno dell'80 % di carni e/o frattaglie, compresi i grassi, di ogni specie	26 % (2)	—
	41	3. meno del 40 % di carni e/o frattaglie, compresi i grassi, di ogni specie	26 % (2)	—
		b. altre:		
	44	1. contenenti carni o frattaglie della specie bovina	26 %	26 %
		2. non nominate:		
	47	aa. di ovini	26 %	21,2 %
	51	bb. altre	26 %	26 %

(1) Per la determinazione della percentuale di carni di volatili, il peso delle ossa non è preso in considerazione.

(2) È sospesa la riscossione del dazio e si applica il regime dei prodotti.

31) Voce di tariffa n. 16.04.

La voce di tariffa n. 16.04 è modificata come segue:

16.04		Preparazioni e conserve di pesci, compreso il caviale ed i suoi succedanei:		
		A. caviale e succedanei del caviale:		
	01	I. caviale (uova di storione)	30 %	30 % (1)
	04	II. altri	30 %	30 %
		B. invariato		
		C. invariato		
	14	D. sardine	25 %	25 %
		E. invariato		
		F. boniti, sgombri e acciughe:		
		I. boniti e sgombri	25 %	25 %
	21	a. boniti		
	24	b. sgombri		
	27	II. acciughe	25 %	—
		G. invariato		

(1) Fino al 30 novembre 1968, si applica il dazio del 24 % sul valore.

32) Capitolo 17; Nota complementare.

La Nota Complementare del Capitolo 17 è modificata come segue:

NOTA COMPLEMENTARE

Per l'applicazione della voce n. 17.01, sono considerati come:

— zuccheri bianchi, gli zuccheri contenenti, in peso, allo stato secco, 99,5 % o più di saccarosio determinato secondo il metodo polarimetrico;

— zuccheri greggi, gli zuccheri contenenti, in peso, allo stato secco, meno di 99,5 % di saccarosio determinato secondo il metodo polarimetrico.

Segue TABELLA C

33) Voce di tariffa n. 17.01.

La voce di tariffa n. 17.01 è modificata come segue:

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALiquOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1		3	4	5
17.01		Zuccheri di barbabietola e di canna, allo stato solido (1):		
		A. denaturati (2):		
	02	I. zuccheri bianchi	80 % (4)	—
	05	II. zuccheri greggi	80 % (4)	—
		B. altri:		
	07	I. zuccheri bianchi	80 % (4)	—
		II. zuccheri greggi:		
	17	a. destinati ad essere raffinati (3)	80 % (4)	—
	21	b. altri	80 % (4)	—

(1) Sullo zucchero, tanto di prima che di seconda classe, si riscuote, oltre il dazio, la sovrimposta di confine in misura uguale alla corrispondente imposta interna di fabbricazione.

(2) Sono considerati come «denaturati» soltanto gli zuccheri a cui denaturazione è effettuata in conformità delle norme

stabilite dagli Organi competenti delle Comunità Europee.

(3) Sono ammessi in questa voce subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

(4) È sospesa la riscossione del dazio e si applica il regime dei prelievi.

34) Voci di tariffa n.ri 17.02-A e 17.02-B.

Le voci di tariffa n.ri 17.02-A e 17.02-B sono modificate come segue:

17.02		A. lattosio e sciroppo di lattosio:		
	02	I. contenenti, in peso, allo stato secco, 99 % o più di prodotto puro (1)	24 % (4)	—
	03	II. altri	24 % (4)	—
		B. glucosio e sciroppo di glucosio (2):		
		I. contenenti, in peso, allo stato secco, 99 % o più di prodotto puro (3):		
	05	a. glucosio in polvere cristallina bianca, anche agglomerata	25 % (4)	—
	06	b. altri	25 % (4)	—
		II. altri:		
	08	a. glucosio in polvere cristallina bianca, anche agglomerata	50 % (4)	—
	09	b. non nominati	50 % (4)	—

(1) Il regime stabilito dai Regolamenti comunitari relativi alla Politica Agricola Comune per il lattosio e lo sciroppo di lattosio, della voce n. 17.02-A-II, è esteso al lattosio e allo sciroppo di lattosio di questa voce (17.02-A-I).

(2) Sul glucosio, tanto liquido che solido, si riscuote, oltre il dazio, la sovrimposta di confine in misura uguale alla corrispondente imposta interna di fabbricazione.

(3) Il regime stabilito dai Regolamenti comunitari relativi alla Politica Agricola Comune per il glucosio e lo sciroppo di glucosio, della voce n. 17.02-B-II, è esteso al glucosio e allo sciroppo di glucosio di questa voce (17.02-B-I).

(4) È sospesa la riscossione del dazio e si applica il regime dei prelievi.

35) Voce di tariffa n. 17.03.

La voce di tariffa n. 17.03 è modificata come segue:

17.03	00	Melassi, anche decolorati (1) (2)	65 % (3)	—
-------	----	---	----------	---

(1) Sui melassi con quoziente di purezza (percentuale di saccarosio nella sostanza secca) non inferiore a 63, si riscuote, oltre il dazio, la sovrimposta di confine in misura uguale alla imposta interna di fabbricazione sullo zucchero di seconda classe.

(2) Sui melassi con quoziente di purezza (percentuale di saccarosio

nella sostanza secca) inferiore a 63, destinati alla alimentazione umana, si riscuote, oltre il dazio, la sovrimposta di confine in misura uguale alla imposta interna di fabbricazione.

(3) È sospesa la riscossione del dazio e si applica il regime dei prelievi.

36) Voci di tariffa n.ri 17.05-A e 17.05-B.

Le voci di tariffa n.ri 17.05-A e 17.05-B sono modificate come segue:

17.05		A. lattosio e sciroppo di lattosio	67 % (1)	—
	01	I. lattosio		
	04	II. sciroppo di lattosio		
		B. glucosio e sciroppo di glucosio:		
	08	I. glucosio in polvere cristallina bianca, anche agglomerata	67 % (1)	—
	12	II. altri	67 % (1)	—

(1) È sospesa la riscossione del dazio e si applica il regime dei prelievi.

Segue TABELLA C

37) Capitolo 23; Nota Complementare.

La Nota Complementare del Capitolo 23 è modificata come segue:

NOTA COMPLEMENTARE

Sono considerati « prodotti lattiero-caseari », ai sensi della voce n. 23.07-B, i prodotti classificabili nelle voci n.ri 04.01, 04.02, 04.03, 04.04, 17.02-A e 17.05-A.

38) Voce di tariffa n. 23.02.

La voce di tariffa n. 23.02 è modificata come segue:

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2		4	5
23.02		Crusche, staccature ed altri residui della vagliatura, della molitura o di altre lavorazioni dei cereali e dei legumi:		
		A. di cereali:		
		I. di granturco o di riso:		
	01	a. aventi tenore di amido inferiore o uguale al 35 %, in peso . . .	21 % (2)	—
		b. altri:		
	04	1. aventi tenore di amido superiore al 35 % e inferiore o uguale al 45 %, in peso, e che hanno subito un processo di denaturazione (1)	21 % (2)	—
	07	2. non nominati	21 % (2)	—
		II. di altri cereali:		
	11	a. aventi tenore di amido inferiore o uguale al 28 % e la cui proporzione di prodotto che passa attraverso un setaccio di larghezza di maglie pari a 0,2 mm non ecceda il 10 %, in peso, oppure, nel caso contrario, il cui prodotto passato attraverso il setaccio ha un tenore di ceneri, calcolato sulla materia secca, uguale o superiore all'1,5 %, in peso	21 % (2)	—
	14	b. altri	21 % (2)	—
		B. di legumi:		
	17	I. contenenti, in peso, più del 7% di amido	21 %	—
	31	II. altri	8 %	—

(1) Sono ammessi in questa voce subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

(2) È sospesa la riscossione del dazio e si applica il regime dei prelievi.

39) Voce di tariffa n. 23.03.

La voce di tariffa n. 23.03 è modificata come segue:

23.03	T	Polpe di barbabietole, cascami di canne da zucchero esaurite ed altri cascami della fabbricazione dello zucchero; avanzi della fabbricazione della birra e della distillazione degli alcoli; avanzi della fabbricazione degli amidi ed altri avanzi e residui simili:		
	02	A. polpe di barbabietole, cascami di canne da zucchero esaurite ed altri cascami della fabbricazione dello zucchero	esenzione	esenzione
		B. altri	esenzione	esenzione
	05	I. panelli di granturco (avanzi della fabbricazione degli amidi)		
	08	II. non nominati		

40) Voce di tariffa n. 23.06-A.

La voce di tariffa n. 23.06-A è modificata come segue:

23.06		A. ghiande di querce, castagne d'India e residui della spremitura di frutta:		
	02	I. vinaccia	esenzione	esenzione
	05	II. altri	esenzione	esenzione

Segue TABELLA C

41) Voce di tariffa n. 23.07.

La voce di tariffa n. 23.07 è modificata come segue:

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALiquota DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2	3	4	5
23.07		Foraggi melassati o zuccherati ed altri mangimi preparati per animali; altre preparazioni utilizzate nell'alimentazione degli animali (integratori, condimenti, ecc.) (1):		
		A. invariato		
		B. altri, contenenti, isolatamente o congiuntamente, anche mescolati con altri prodotti, amido, glucosio o sciroppo di glucosio delle voci n. 17.02-B e n. 17.05-B e prodotti lattiero-caseari:		
		I. contenenti amido o glucosio o sciroppo di glucosio, aventi tenore, in peso, di amido:		
		a. inferiore o uguale al 10 %:		
	05	1. non contenenti prodotti lattiero-caseari o aventi tenore, in peso, di prodotti lattiero-caseari inferiore al 10 %	15 % (2)	—
	12	2. aventi tenore, in peso, di prodotti lattiero-caseari uguale o superiore al 10 % e inferiore al 50 %	15 % (2)	—
	25	3. aventi tenore, in peso, di prodotti lattiero-caseari uguale o superiore al 50 % e inferiore al 75 %	15 % (2)	—
	32	4. aventi tenore, in peso, di prodotti lattiero-caseari uguale o superiore al 75 %	15 % (2)	—
		b. superiore al 10 % e inferiore o uguale al 30 %:		
	35	1. non contenenti prodotti lattiero-caseari o aventi tenore, in peso, di prodotti lattiero-caseari inferiore al 10 %	15 % (2)	—
	42	2. aventi tenore, in peso, di prodotti lattiero-caseari uguale o superiore al 10 % e inferiore al 50 %	15 % (2)	—
	45	3. aventi tenore, in peso, di prodotti lattiero-caseari uguale o superiore al 50 %	15 % (2)	—
		c. superiore al 30 %:		
	52	1. non contenenti prodotti lattiero-caseari o aventi tenore, in peso, di prodotti lattiero-caseari inferiore al 10 %	15 % (2)	—
	65	2. aventi tenore, in peso, di prodotti lattiero-caseari uguale o superiore al 10 % e inferiore al 50 %	15 % (2)	—
	82	3. aventi tenore, in peso, di prodotti lattiero-caseari uguale o superiore al 50 %	15 % (2)	—
	85	II. non contenenti né amido, né glucosio o sciroppo di glucosio e contenenti prodotti lattiero-caseari	15 % (2)	—
	88	C. non nominati	15 %	—

(1) Sui foraggi zuccherati si riscuote, oltre il dazio, la sovrimposta di confine sulla quantità di zuccheri tassabili contenuti, secondo la specie.

(2) È sospesa la riscossione del dazio e si applica il regime dei prelievi.

Il Ministro per le finanze
Bosco

Segue TABELLA C

ALLEGATO F

DAZI APPLICABILI AD ALCUNI « PRODOTTI AGRICOLI NON REGOLAMENTATI »

NUMERO DELLA TARIFFA	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALiquOTA DEI DAZI	
		Per provenienze comunitarie	Per altre provenienze
1	2	3	4
01.01	Cavalli, asini, muli e bardotti, vivi: A. cavalli: II. destinati alla macellazione (1)	4 %	9,8 %
01.04	Animali vivi delle specie ovina e caprina: A. delle specie domestiche: I. ovini: b. altri	4 %	15 %
02.01	Carni e frattaglie, commestibili, degli animali compresi nelle voci dal n. 01.01 al n. 01.04 incluso, fresche, refrigerate o congelate: A. carni: I. delle specie equina, asinina e mulesca: a. della specie equina IV. altre: a. della specie ovina domestica B. frattaglie: I. destinate alla fabbricazione di prodotti farmaceutici (1): a. delle specie bovina e suina, domestiche: — fresche o refrigerate — congelate II. altre: d. non nominate: I. della specie ovina: — fresche o refrigerate — congelate	4,5 % 4,5 % 4,5 % 4,5 % 3,7 % 3,7 % 4,5 % 3,7 %	14,8 % 20 % 7,2 % 6 % 11,2 % 11,2 %
02.06	Carni e frattaglie, commestibili, di qualsiasi specie (esclusi i fegati di volatili), salate o in salamoia, secche o affumicate: A. carni di cavallo, salate o in salamoia, o anche secche C. altre: II. non nominate: a. della specie ovina domestica	5,5 % 5,5 %	14,8 % 24 %
03.01	Pesci freschi (vivi o morti), refrigerati o congelati: A. d'acqua dolce: I. trote ed altri salmonidi: a. trote: — avannotti (pesci di fiume nati di fresco), destinati al ripopolamento di acque dolci (1) — altre b. salmoni e coregoni: — avannotti (pesci di fiume nati di fresco), destinati al ripopolamento di acque dolci (1) — salmone fresco, anche congelato, destinato all'industria conserviera per essere preparato o conservato (1) — coregone (Coregonus fera) — altri c. altri: — avannotti (pesci di fiume nat di fresco), destinati al ripopolamento di acque dolci (1) — persico — non nominati	esenzione 4,5 % esenzione esenzione 2,2 % 4,5 % esenzione 2,2 % 4,5 %	14,4 % 14,4 % 9,2 % 9,2 % 9,2 % 9,2 % 10 % 10 % 10 %

(1) Sono ammessi in questa voce subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per la Finanze.

Segue TABELLA C

Segue ALLEGATO F

Segue Dazi applicabili ad alcuni « prodotti agricoli non regolamentati »

NUMERO DELLA TARIFFA	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALiquota DEI DAZI	
		Per provenienze comunitarie	Per altre provenienze
1	2	3	4
(03.01-A)	II. anguille:		
	a. dal 1° aprile al 30 settembre:		
	— avannotti (pesci di fiume nati di fresco), destinati al ripopolamento di acque dolci (1)	esenzione	8 %
	— altre	4,5 %	8 %
	b. dal 1° ottobre al 31 marzo:		
	— avannotti (pesci di fiume nati di fresco), destinati al ripopolamento di acque dolci (1)	esenzione	5 %
	— altre	4,5 %	5 %
	III. altri:		
	— avannotti (pesci di fiume nati di fresco), destinati al ripopolamento di acque dolci (1)	esenzione	9,2 %
	— agone	2,2 %	9,2 %
	— non nominati	4,5 %	9,2 %
	B. di mare:		
	I. interi, decapitati o in pezzi:		
	a. aringhe, spratti e sgombri:		
	1. dal 15 febbraio al 15 giugno:		
	— freschi, anche congelati, destinati alla industria conserviera per essere preparati o conservati (1)	esenzione	esenzione
	— altri	4,5 %	7,2 %
	2. dal 16 giugno al 14 febbraio:		
	aa. aringhe:		
	— fresche, anche congelate, destinate alla industria conserviera per essere preparate o conservate (1)	esenzione	18 % (2)
	— altre	4,5 % (2)	18 % (2)
	bb. spratti:		
	— freschi, anche congelati, destinati alla industria conserviera per essere preparati o conservati (1)	esenzione	17,2 %
	— altri	4,5 %	17,2 %
	cc. sgombri:		
	— freschi, anche congelati, destinati alla industria conserviera per essere preparati o conservati (1)	esenzione	20 %
	— altri	4,5 %	20 %
	b. tonni:		
	— freschi, anche congelati, destinati alla industria conserviera per essere preparati o conservati (1)	esenzione	23,8 % (3)
	— altri	4,5 % (3)	23,8 % (3)
	c. sardine:		
	— fresche, anche congelate, destinate alla industria conserviera per essere preparate o conservate (1)	esenzione	24,2 %
	— altre	4,5 %	24,2 %
	d. squali	4,5 %	12,2 % (4)
	e. sebasti (Sebastes marinus)	4,5 %	12,2 %
	f. ippoglossi (Hippoglossus vulgaris, Hippoglossus reinhardtus)	4,5 %	8 %

(1) Sono ammessi in questa voce subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le Finanze.

(2) Nei limiti del contingente tariffario annuo da determinarsi dagli Organi competenti delle Comunità Europee, previsto in tariffa per la corrispondente voce n. 03.01-B-I-a-2-aa, sono ammesse all'importazione in esenzione da dazio, subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le Finanze.

(3) I tonni destinati all'industria conserviera, nei limiti del contingente tariffario annuo da determinarsi dagli Organi competenti delle Comunità Europee, previsto in tariffa per la corrispondente voce n. 03.01-B-I-b, sono ammessi all'importazione in esen-

zione da dazio, subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le Finanze.

Salvo ulteriori determinazioni degli Organi competenti delle Comunità Europee, per l'anno 1968, il contingente è fissato in 30.000 tonnellate.

(4) Per gli spinaroli imperfatti (Squalus acanthias), nei limiti del contingente tariffario annuo da determinarsi dagli Organi competenti delle Comunità Europee, previsto in tariffa per la corrispondente voce n. 03.01-B-I-d, si applica il dazio del 6 % sul valore, subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le Finanze.

Segue TABELLA C

Segue ALLEGATO F

Segue Dazi applicabili ad alcuni « prodotti agricoli non regolamentati »

NUMERO DELLA TARIFFA	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALiquota DEI DAZI	
		Per provenienze comunitarie	Per altre provenienze
1	2	3	4
(03.01-B-I)	g. altri:		
	— clupeidi, freschi, anche congelati, destinati all'industria conserviera per essere preparati o conservati (1)	esenzione	9 %
	— non nominati	4,5 %	15,3 %
	II. filetti:		
	a. surgelati:		
	1. di tonno	4,5 %	18 %
	2. altri	4,5 %	16,8 %
	b. altri	4,5 %	18 %
	C. fegati, uova e lattimi:		
	— di coregone (<i>Coregonus fera</i>), di agone, di persico	2,2 %	12,4 %
	— di altri pesci	4,5 %	12,4 %
03.02	Pesci semplicemente salati o in salamoia, secchi o affumicati:		
	A. semplicemente salati o in salamoia o secchi:		
	I. interi, decapitati o in pezzi:		
	a. aringhe:		
	— in recipienti ermeticamente chiusi	6,7 %	18 %
	— in altri imballaggi	1 %	8,8 %
	b. merluzzi:		
	— in recipienti ermeticamente chiusi	6,7 % (2)	18,6 % (2)
	— in altri imballaggi	esenzione	7,8 % (2)
	c. acciughe (<i>Engraulis</i> sp.p.)	2,7 %	13 %
	d. ippoglossi comuni (<i>Hippoglossus vulgaris</i>):		
	— in recipienti ermeticamente chiusi	6,7 %	19,8 %
	— in altri imballaggi	4,5 %	15,3 %
	e. salmoni salati	2,5 %	11,6 %
	f. altri:		
	— in recipienti ermeticamente chiusi:		
	— — sardelle in salamoia	2,7 %	12 %
	— — salmone	2,5 %	12 %
	— — « Kipper snacks » e sgombri	5,5 %	12 %
	— — altri	6,7 %	12 %
	— in altri imballaggi:		
	— — salacche e salacchini	1,2 %	12 %
	— — sardelle, pressate o in salamoia	2,7 %	12 %
	— — salmone	2,5 %	12 %
	— — al ri	4,5 %	12 %
	II. filetti:		
	a. di merluzzi:		
	— in recipienti ermeticamente chiusi	6,7 %	22,4 %
	— in altri imballaggi	esenzione	12 %
	b. di salmoni salati	2,5 %	15,6 %
	c. di ippoglossi neri (<i>Hippoglossus reinhardtii</i>) salati:		
	— in recipienti ermeticamente chiusi	6,7 %	16,8 %
	— in altri imballaggi	4,5 %	16,8 %

(1) Sono ammessi in questa voce subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le Finanze.

(2) Nei limiti del contingente tariffario annuo da determinarsi dagli Organi competenti delle Comunità Europee, previsto in tariffa per la corrispondente voce n. 03.02-A-I-b, sono ammessi alla

importazione in esenzione da dazio, subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

Salvo ulteriori determinazioni degli Organi competenti delle Comunità Europee, per l'anno 1968, il contingente è fissato in 34.000 tonnellate.

Segue TABELLA C

Segue ALLEGATO F

Segue Dazi applicabili ad alcuni « prodotti agricoli non regolamentati »

NUMERO DELLA TARIFFA	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALiquota DEI DAZI	
		Per provenienze comunitarie	Per altre provenienze
1	2	3	4
(03.02- A-II)	d. altri:		
	— in recipienti ermeticamente chiusi:		
	— — di salmone	2,5 %	17,2 %
	— — di « Kipper snacks » e sgombri	5,5 %	17,2 %
	— — di altri pesci	6,7 %	17,2 %
	— in altri imballaggi:		
	— — di aringhe	1 %	17,2 %
	— — di salacche e salacchini	1,2 %	17,2 %
	— — di salmone	2,5 %	17,2 %
	— — di altri pesci	4,5 %	17,2 %
	B. affumicati:		
	I. aringhe:		
	— in recipienti ermeticamente chiusi	6,7 %	10,6 %
	— in altri imballaggi	1 %	10,6 %
	II. salmoni	2,5 %	14,8 %
	III. ippoglossi neri (<i>Hippoglossus reinhardtius</i>):		
	— in recipienti ermeticamente chiusi	6,7 %	15,6 %
	— in altri imballaggi	4,5 %	15,6 %
	IV. ippoglossi comuni (<i>Hippoglossus vulgaris</i>):		
	— in recipienti ermeticamente chiusi	6,7 %	16 %
	— in altri imballaggi	4,5 %	16 %
	V. altri:		
	— in recipienti ermeticamente chiusi:		
	— — « Kipper snacks » e sgombri	5,5 %	15,2 %
	— — altri	6,7 %	15,2 %
	— in altri imballaggi:		
	— — merluzzi, compresi lo stoccafisso e il baccalà	esenzione	15,2 %
	— — salacche e salacchini	1,2 %	15,2 %
	— — altri	4,5 %	15,2 %
	C. fegati, uova e lattimi:		
	— in recipienti ermeticamente chiusi: .		
	— — di salmone	2,5 %	13,4 %
	— — di altri pesci	6,7 %	13,4 %
	— in altri imballaggi:		
	— — di aringhe	1 %	13,4 %
	— — di merluzzi	esenzione	13,4 %
	— — di salacche e salacchini	1,2 %	13,4 %
	— — di salmone	2,5 %	13,4 %
	— — di altri pesci	4,5 %	13,4 %
	D. farine di pesci	6,7 %	14,2 %

Segue TABELLA C

Segue ALLEGATO F

Segue Dazi applicabili ad alcuni « prodotti agricoli non regolamentati »

NUMERO DELLA TARIFFA	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALiquota DEI DAZI	
		Per provenienze comunitarie	Per altre provenienze
1	2	3	4
03.03	Crostacei e molluschi, compresi i testacei (anche separati dal loro guscio o dalla loro conchiglia), freschi (vivi o morti), refrigerati, congelati, secchi, salati o in salamoia; crostacei non sgusciati, semplicemente cotti in acqua:		
	A. crostacei:		
	I. aragoste:		
	a. code:		
	— in recipienti ermeticamente chiusi	4,5 %	22,2 %
	— in altri imballaggi	4 %	21,4 %
	b. altre:		
	— in recipienti ermeticamente chiusi	4,5 %	22,2 %
	— in altri imballaggi:		
	— — farine e polveri, atte all'alimentazione umana	4,5 %	22,2 %
	— — altre	4 %	21,4 %
	II. gamberi di mare:		
	a. vivi	4 %	13 %
	b. altri:		
	I. interi:		
	— in recipienti ermeticamente chiusi	4,5 %	14,2 %
	— in altri imballaggi	4 %	13,2 %
	2. non nominati:		
	— in recipienti ermeticamente chiusi	4,5 %	20 %
	— in altri imballaggi:		
	— — farine e polveri, atte all'alimentazione umana	4,5 %	20 %
	— — altri	4 %	20 %
	III. granchi e gamberi di acqua dolce:		
	— in recipienti ermeticamente chiusi:		
	— — gamberi	2,2 %	16,8 %
	— — altri	4,5 %	16,8 %
	— in altri imballaggi:		
	— — farine e polveri, atte all'alimentazione umana	4,5 %	16,8 %
	— — altri	4 %	16,8 %
	IV. gamberetti:		
	a. pandalidi (Pandalidae sp.p.):		
	— in recipienti ermeticamente chiusi	4,5 %	15,6 %
	— in altri imballaggi:		
	— — farine e polveri, atte all'alimentazione umana	4,5 %	15,6 %
	— — altre	4 %	15,6 %
	b. altri:		
	— in recipienti ermeticamente chiusi	4,5 %	18 %
	— in altri imballaggi:		
	— — farine e polveri, atte all'alimentazione umana	4,5 %	18 %
	— — altri	4 %	18 %

Segue TABELLA C

Segue ALLEGATO F

Segue Dazi applicabili ad alcuni « prodotti agricoli non regolamentati »

NUMERO DELLA TARIFFA	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
		Per provenienze comunitarie	Per altre provenienze
1	2	3	4
(03.03-A)	V. altri (scampi, eco.):		
	— in recipienti ermeticamente chiusi	4,5 %	13,2 %
	— in altri imballaggi:		
	— — farine e polveri, atte all'alimentazione umana	4,5 %	13,2 %
	— — altri	4 %	13,2 %
	B. molluschi, compresi i testacei:		
	I. ostriche:		
	a. ostriche piatte pesanti, per pezzo, 40 g o meno	4,5 %	7,2 %
	b. altre	4,5 %	18 %
	II. mitili:		
	— in recipienti ermeticamente chiusi	4,5 %	13,2 %
	— in altri imballaggi:		
	— — farine e polveri, atte all'alimentazione umana	4,5 %	13,2 %
	— — altri	3 %	10,2 %
	III. lumache, escluse quelle di mare:		
	— in recipienti ermeticamente chiusi	4,5 %	7,2 %
	— in altri imballaggi:		
	— — farine e polveri, atte all'alimentazione umana	4,5 %	7,2 %
	— — altri	2,2 %	3,6 %
	IV. calamari (Ommastrephes sagittatus e Loligo sp.p.):		
	— in recipienti ermeticamente chiusi	4,5 %	7,2 %
	— in altri imballaggi:		
	— — farine e polveri, atte all'alimentazione umana	4,5 %	7,2 %
	— — altri	3 %	7,2 %
	V. altri:		
	— di mare:		
	— — in recipienti ermeticamente chiusi	4,5 %	8 %
	— — in altri imballaggi:		
	— — — farine e polveri, atte all'alimentazione umana	4,5 %	8 %
	— — — altri	3 %	8 %
	— non nominati:		
	— — in recipienti ermeticamente chiusi	4,5 %	8 %
	— — in altri imballaggi:		
	— — — farine e polveri atte all'alimentazione umana	4,5 %	8 %
	— — — altri	2,2 %	8 %
04.06	Miele naturale	9 %	28,8 %

Segue TABELLA C

Segue ALLEGATO F

Segue Dazi applicabili ad alcuni « prodotti agricoli non regolamentati »

NUMERO DELLA TARIFFA	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALiquota DEI DAZI	
		Per provenienze comunitarie	Per altre provenienze
1	2	3	4
05.15	Prodotti di origine animale, non nominati né compresi altrove; animali morti dei Capitoli 1 o 3, non atti all'alimentazione umana:		
	A. pesci di lunghezza di 6 cm o meno e gamberetti, secchi	esenzione	3 %
	B. altri:		
	II. animali morti del Capitolo 3:		
	a. uova e lattimi di pesci; esche per la pesca	esenzione	esenzione
	b. altri	esenzione	esenzione
07.01	Ortaggi e piante mangerecce, freschi o refrigerati:		
	A. patate:		
	I. da semina (1)	esenzione	9,6 %
	II. di primizia:		
	a. dal 1° gennaio al 15 maggio	3,2 %	15 %
	b. dal 16 maggio al 30 giugno	3,2 %	17,8 %
	III. altre:		
	a. destinate alla fabbricazione della fecola (1)	esenzione	5,4 %
	b. non nominate		
	— destinate alla fabbricazione della destrina e del glucosio (1) . . .	esenzione	10,8 %
	— altre	3,2 %	16 %
07.05	Legumi da granella, secchi, sgranati, anche decorticati o spezzati:		
	A. piselli, ceci e fagioli:		
	I. destinati alla semina	esenzione	7,2 %
	B. lenticchie:		
	I. destinate alla semina	esenzione	3,8 %
	C. altri:		
	I. destinati alla semina	esenzione	6,2 %
08.01	Datteri, banane, ananassi, manghi, mangoste, avocado, guaiave, noci di cocco, noci del Brasile, noci di acagiù (o di anacardio), freschi o secchi, in guscio o senza guscio:		
	B. banane	esenzione	20 %
	C. ananassi	esenzione	9 %
09.01	Caffè, anche torrefatto o decaffeinizzato; bucce e pellicole di caffè; succedanei del caffè contenenti caffè in qualsiasi proporzione:		
	A. caffè:		
	I. non torrefatto:		
	a. non decaffeinizzato	esenzione (2)	9,6 %
	b. decaffeinizzato	L. 25 per kg netto	17,8 %
	II. torrefatto:		
	a. non decaffeinizzato	L. 25 per kg netto	21 %
	b. decaffeinizzato	L. 35 per kg netto	25,2 %
	B. bucce e pellicole:		
	— di caffè non torrefatto:		
	— — non decaffeinizzato	L. 16,20 per kg netto	17,8 %
	— — decaffeinizzato	L. 25 per kg netto	17,8 %
	— di caffè torrefatto:		
	— — non decaffeinizzato	L. 25 per kg netto	17,8 %
	— — decaffeinizzato	L. 35 per kg netto	17,8 %

(1) Sono ammesse in questa voce subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

(2) Per il caffè non torrefatto, non decaffeinizzato, originario dei Paesi non membri della Comunità Europea, diversi dagli Stati

Africani e Malgascio Associati e dai Paesi e Territori d'Oltremare Associati, immesso in libera pratica nei Paesi del Benelux, si applica il dazio del 4,6 % sul valore.

Segue TABELLA C

Segue ALLEGATO F

Segue Dazi applicabili ad alcuni « prodotti agricoli non regolamentati »

NUMERO DELLA TARIFFA	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
		Per provenienze comunitarie	Per altre provenienze
1	2	3	4
(09.01)	C. succedanei contenenti caffè:		
	— contenenti caffè non decaffeinizzato	L. 25 per kg netto	25,2 %
	— contenenti caffè decaffeinizzato	L. 35 per kg netto	25,2 %
11.05	Farina, semolino e fiocchi, di patate	3,2 %	16,6 %
12.03	Semi, spore e frutti da sementa:		
	A. semi di barbabietole	esenzione	14,2 % (2)
	B. semi da bosco	esenzione	esenzione
	C. semi da foraggio:		
	I. paleo (<i>Festuca pratensis</i>); vecce; semi della specie: fienarola di palude (<i>Poa palustris</i>), spannocchina (<i>Poa trivialis</i>), gramigna dei prati (<i>Poa pratensis</i>); loglierella (<i>Lolium perenne</i>), loglio maggiore (<i>Lolium multiflorum</i>); coda di topo (<i>Phleum pratense</i>); gramigna fusaiola (<i>Festuca rubra</i>); gramigna perenne (<i>Dactylis glomerata</i>); agrostide (<i>Agrostides</i>)	esenzione	7,2 %
	II. trifoglio (<i>Trifolium sp.p.</i>)	esenzione	4,6 %
	III. altri	esenzione	5 %
	D. semi di fiori, semi di cavoli-rapa (<i>Brassica oleracea</i> , varietà caulorapa e <i>gongylodes</i>)	esenzione	9,2 %
	E. altri	esenzione	6 %
12.05	Radici di cicoria, fresche o disseccate, anche tagliate, non torrefatte:		
	— fresche	1 %	2,8 %
	— disseccate:		
	— — anche tagliate, ma non torrefatte, destinate alla fabbricazione dei surrogati del caffè (1)	esenzione	1,2 %
	— — altre	2,2 %	4,8 %
12.06	Luppolo (coni e luppolina)	1 %	10,8 %
12.10	Barbabietole da foraggio, navoni-rutabaga, radici da foraggio; fieno, erba medica, lupinella, trifoglio, cavoli da foraggio, lupino, vecchia ed altri simili prodotti da foraggio:		
	A. barbabietole da foraggio, navoni-rutabaga ed altre radici da foraggio:		
	I. farine di foraggi verdi disidratate	esenzione	5,4 %
	B. altri:		
	I. farine di foraggi verdi disidratate	esenzione	esenzione
15.02	Sevi (delle specie bovina, ovina e caprina) greggi o fusi, compresi i sevi detti « primo sugo »:		
	A. destinati ad usi industriali diversi dalla fabbricazione di prodotti alimentari (1)		
	I. delle specie bovina e ovina	esenzione	1,2 %

(1) Sono ammessi in questa voce subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

(2) Dal 1° novembre 1967 fino al 31 ottobre 1968, per i semi di barbabietole da zucchero delle varietà « Eagle Hill », « Maribo », « Janaz », « Saroz » e « Buszczynski », nel limiti del contingente di 700 tonnellate, previsto in tariffa per la corrispondente voce numero 12.03-A, si applica il dazio al 6,5 % sul valore, subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

« Janaz », « Saroz » e « Buszczynski », nel limiti del contingente di 700 tonnellate, previsto in tariffa per la corrispondente voce numero 12.03-A, si applica il dazio al 6,5 % sul valore, subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

Segue TABELLA C

Segue ALLEGATO F

Segue Dazi applicabili ad alcuni « prodotti agricoli non regolamentati »

NUMERO DELLA TARIFFA 1	DENOMINAZIONE DELLE MERCI 2	ALiquota DEI DAZI	
		Per provenienze comunitarie 3	Per altre provenienze 4
(15.02)	B. altri:		
	II. non nominati:		
	a. della specie ovina:		
	— greggi	3,2 %	8,8 %
	— altri	esenzione	8,8 %
16.02	Altre preparazioni e conserve di carni o di frattaglie:		
	B. altre:		
	III. non nominate:		
	b. altre:		
	2. non nominate:		
	aa. di ovini	5,5 %	21,2 %
16.04	Preparazioni o conserve di pesci, compreso il caviale ed i suoi succedanei:		
	A. caviale e succedanei del caviale:		
	I. caviale (uova di storione)	6,7 %	30 % (1)
	II. altri:		
	— succedanei del caviale in recipienti ermeticamente chiusi di peso lordo superiore a 1 kg o in altri recipienti	6,7 %	30 %
	— succedanei del caviale in recipienti ermeticamente chiusi di peso lordo fino a 1 kg incluso	6,2 %	28 %
	B. salmonidi:		
	— salmone, in recipienti ermeticamente chiusi	2,5 %	14,8 %
	— altri	6,7 %	14,8 %
	C. aringhe:		
	— in recipienti ermeticamente chiusi:		
	— — preparate e conservate in modo da imitare ogni varia preparazione e conservazione di vere e proprie sardine	7,5 %	21,2 %
	— — spratto-sardine (brisling sardines) e aringo-sardine (herring sardines)	7,5 %	21,2 %
	— — kipper snacks	5,5 %	21,2 %
	— — aringhe affumicate, conservate nell'olio dello stesso pesce o in salsa di pomodori	5 %	21,2 %
	— — altre	6,7 %	21,2 %
	— in altri imballaggi	6,7 %	21,2 %
	D. sardine:		
	— in recipienti ermeticamente chiusi	7,5 %	25 %
	— in altri imballaggi	6,7 %	25 %

(1) Fino al 30 novembre 1968, si applica il dazio del 24 % sul valore.

TABELLA C

Segue ALLEGATO F

Segue Dazi applicabili ad alcuni « prodotti agricoli non regolamentati »

ERO LA FTA	D. NOMINAZIONE DELLE MERCI 2	ALIQUOTA DEI DAZI	
		Per provenienze comunitarie 3	Per altre provenienze 4
04)	E. tonni	6,7 %	24,6 %
	F. boniti, sgombri e acciughe:		
	I. boniti e sgombri:		
	— boniti	6,7 %	25 %
	— sgombri:		
	— — in recipienti ermeticamente chiusi:		
	— — — preparati o conservati in modo da imitare ogni varia preparazione e conservazione di vere e proprie sardine	7,5 %	25,6 %
	— — — altri	5,5 %	25 %
	— — in altri imballaggi	6,7 %	25 %
	II. acciughe:		
	— in recipienti ermeticamente chiusi:		
	— — preparate o conservate in modo da imitare ogni varia preparazione e conservazione di vere e proprie sardine	7,5 %	25,6 %
	— — altre	6,7 %	25 %
	— in altri imballaggi	6,7 %	25 %
	G. altre:		
	— pesci non nominati né compresi altrove, preparati e conservati in modo da imitare ogni varia preparazione e conservazione di vere e proprie sar- dine, in recipienti ermeticamente chiusi	7,5 %	24 %
	— non nominate	6,7 %	22,4 %
05	Crostacei e molluschi (compresi i testacei), preparati o conservati:		
	A. granchi:		
	— semplicemente cotti (esclusi quelli non sgusciati, semplicemente cotti in acqua, della voce n. 03.03)	4 %	18,4 %
	— altri	4,5 %	18,4 %
	B. altri:		
	— crostacei:		
	— — semplicemente cotti (esclusi quelli non sgusciati, semplicemente cotti in acqua, della voce n. 03.03)	4 %	18,4 %
	— — altri:		
	— — — gamberi in scatola, granchiolini di mare preparati o conservati . .	2,2 %	15,6 %
	— — — non nominati	4,5 %	20 %
	— molluschi e testacei:		
	— — semplicemente cotti:		
	— — — di mare:		
	— — — ostriche	4,5 %	20 %
	— — — altri	3 %	16,8 %
	— — — altri	2,2 %	15,6 %
	— — altri	4,5 %	20 %

Segue TABELLA C

Segue ALLEGATO F

Segue Dazi applicabili ad alcuni « prodotti agricoli non regolamentati »

NUMERO DELLA TARIFFA	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALiquota DEI DAZI	
		Per provenienze comunitarie	Per altre provenienze
1	2	3	4
20.07	<p>Succhi di frutta (compresi i mosti d'uva) o di ortaggi, non fermentati, senza aggiunta di alcole, anche addizionati di zuccheri:</p> <p>A. con densità superiore a 1,33 a 15° C:</p> <p>I. di uve:</p> <p>a. di valore superiore a 30 U.C. per 100 kg di peso netto:</p> <p>— non concentrati 7 % 41,2 %</p> <p>— concentrati (aventi, cioè, un tenore zuccherino totale superiore a 35 per cento) 26,2 % 72 %</p> <p>b. altri:</p> <p>2. non nominati:</p> <p>— non concentrati 7 % 41,2 %</p> <p>— concentrati (aventi, cioè, un tenore zuccherino totale superiore al 35 per cento) 26,2 % 72 %</p> <p>B. con densità uguale o inferiore a 1,33 a 15° C:</p> <p>I. di uve:</p> <p>b. altri:</p> <p>— non concentrati 7 % 28 %</p> <p>— concentrati (aventi, cioè, un tenore zuccherino totale superiore a 35 per cento):</p> <p>allo stato solido o pastoso 5,2 % 25,2 %</p> <p>— — allo stato liquido 4,5 % 24 %</p>		
22.04	Mosti di uve parzialmente fermentati, anche mutizzati con metodi diversi dall'aggiunta di alcole	7 %	35,2 %
22.05	<p>Vini di uve fresche; mosti di uve fresche mutizzati con alcole (mistelle):</p> <p>A. vini spumanti:</p> <p>— champagne in bottiglie 10 % 57,12 U. C. per hl</p> <p>— altri 12,5 % 49,12 U. C. per hl</p> <p>B. altri:</p> <p>I. con gradazione alcolica effettiva di 13° o meno, presentati in recipienti contenenti:</p> <p>a. due litri o meno 7 % 10,48 U. C. per hl</p> <p>b. più di due litri 7 % 6,42 U. C. per hl</p> <p>II. con gradazione alcolica effettiva superiore a 13° e non superiore a 15°, presentati in recipienti contenenti:</p> <p>a. due litri o meno 7 % 11,68 U. C. per hl</p> <p>b. più di due litri 7 % 7,62 U. C. per hl</p> <p>III. con gradazione alcolica effettiva superiore a 15° e non superiore a 18°:</p> <p>a. con denominazione di origine, presentati in recipienti contenenti:</p> <p>1. due litri o meno 7 % 14,4 U. C. per hl</p> <p>2. più di due litri:</p> <p>aa. vino di Porto, di Madera, di Xeres e Moscatello di Setubal . . . 7 % 11,6 U. C. per hl</p> <p>bb. altri 7 % 16,4 U. C. per hl</p> <p>b. altri, presentati in recipienti contenenti:</p> <p>1. due litri o meno 7 % 13,48 U. C. per hl</p> <p>2. più di due litri 7 % 9,42 U. C. per hl</p>		

Segue TABELLA C

Segue ALLEGATO F

Segue Dazi applicabili ad alcuni « prodotti agricoli non regolamentati »

NUMERO DELLA TARIFFA 1	DENOMINAZIONE DELLE MERCI 2	ALiquota DEI DAZI	
		Per provenienze comunitarie 3	Per altre provenienze 4
(22.05-B)	IV. con gradazione alcolica effettiva superiore a 18° e non superiore a 22° a. con denominazione di origine, presentati in recipienti contenenti: 1. due litri o meno: — con gradazione alcolica superiore a 18°, fino a 21° — con gradazione alcolica superiore a 21° e non superiore a 22° 2. più di due litri: aa. vino di Porto, di Madera, di Xeres e Moscatello di Setubal: — con gradazione alcolica superiore a 18°, fino a 21° — con gradazione alcolica superiore a 21° e non superiore a 22° bb. altri: — con gradazione alcolica superiore a 18°, fino a 21° — con gradazione alcolica superiore a 21° e non superiore a 22° b. altri: — con gradazione alcolica superiore a 18°, fino a 21° — con gradazione alcolica superiore a 21° e non superiore a 22° V. con gradazione alcolica effettiva superiore a 22°, presentati in recipienti contenenti: a. due litri o meno b. più di due litri	7 % 22,5 % 7 % 22,5 % 7 % 22,5 % 7 % 22,5 % 22,5 % 22,5 %	15,4 U. C. per hl 15,4 U. C. per hl 12,6 U. C. per hl 12,6 U. C. per hl 17,04 U. C. per hl 39 U. C. per hl 14,68 U. C. per hl 42,60 U. C. per hl 1,60 U.C. per grado e per hl più 10 U.C. per hl 1,60 U.C. per grado e per hl
22.08	Alcole etilico non denaturato di 80° e più; alcole etilico denaturato di qualsiasi gradazione: A. alcole etilico denaturato di qualsiasi gradazione B. alcole etilico non denaturato di 80° e più	7,5 % 7,5 %	10,49 U. C. per hl 18,89 U. C. per hl
22.09	Alcole etilico non denaturato di meno di 80°; acquaviti, liquori ed altre bevande alcoliche; preparazioni alcoliche composte (dette « estratti concentrati ») per la fabbricazione delle bevande: A. alcole etilico non denaturato di meno di 80°: I. di 45,2° o meno, presentato in recipienti contenenti: a. due litri o meno b. più di due litri II. altro, presentato in recipienti contenenti: a. due litri o meno b. più di due litri	7,5 % 7,5 % 7,5 % 7,5 % 7,5 %	0,96 U.C. per grado e per hl più 10 U.C. per hl 0,96 U.C. per grado e per hl 0,96 U.C. per grado e per hl più 10 U.C. per hl 0,96 U.C. per grado e per hl

Segue TABELLA C

Segue ALLEGATO F

Segue Dazi applicabili ad alcuni « prodotti agricoli non regolamentati »

NUMERO DELLA TARIFFA	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALiquOTA DEI DAZI	
		Per provenienze comunitarie	Per altre provenienze
1	2	3	4
22.10	Aceti commestibili e loro succedanei commestibili, presentati in recipienti contenenti:		
	A. due litri o meno:		
	— aceti commestibili	3,2 %	5,30 U. C. per hl.
	— succedanei commestibili dell'aceto	4,5 %	5,14 U. C. per hl.
	B. più di due litri:		
	— aceti commestibili	3,2 %	3,93 U. C. per hl.
	— succedanei commestibili dell'aceto	4,5 %	3,71 U. C. per hl.
23.01	Farine e polveri di carne e di frattaglie, di pesci, crostacei o molluschi, non adatte all'alimentazione umana; ciccioli:		
	B. farine e polveri di pesci, di crostacei o di molluschi	2 %	2 %
23.03	Polpe di barbabietole, cascami di canne da zucchero esaurite ed altri cascami della fabbricazione dello zucchero; avanzi della fabbricazione della birra e della distillazione degli alcool; avanzi della fabbricazione degli amidi ed altri avanzi e residui simili:		
	A. polpe di barbabietole, cascami di canne da zucchero esaurite ed altri cascami della fabbricazione dello zucchero	esenzione	esenzione
23.05	Fecce di vino; tartaro greggio:		
	— fecce di vino:		
	— — contenenti, in peso, dal 6 % incluso fino al 50 % incluso, di vino . . .	7 %	11,2 %
	— — contenenti, in peso, meno del 6 % di vino: essiccate (polveri, grumi, pezzi irregolari, ecc.)	esenzione	esenzione
	— tartaro greggio	esenzione	esenzione
23.06	Prodotti vegetali atti ad essere utilizzati per l'alimentazione degli animali, non nominati né compresi altrove:		
	A. ghiande di querce, castagne d'India e residui della spremitura di frutta:		
	I. vinaccia:		
	— con tenore di succo del 10 per cento o più, in peso	7 %	11,2 %
	— altra	esenzione	esenzione
24.01	Tabacchi greggi o non lavorati; cascami di tabacco:		
	A. tabacchi di valore, per collo, uguale o superiore a 280 U.C. per 100 kg di peso netto	esenzione	9 % con riscossione massima di 42 U.C. per 100 kg di peso netto
	B. altri	esenzione	26 % con riscossione minima di 28,6 U.C. e riscossione massima di 36 U.C. per 100 kg di peso netto

Segue TABELLA C

Segue ALLEGATO F

Segue Dazi applicabili ad alcuni « prodotti agricoli non regolamentati »

NUMERO DELLA TARIFFA	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALiquOTA DEI DAZI	
		Per provenienze comunitarie	Per altre provenienze
1	2	3	4
45.01	Sughero naturale greggio e cascami di sughero; sughero frantumato, granulato o polverizzato:		
	A. sughero naturale greggio, in tavole o parti di tavole, di spessore di più di 30 mm	2,5 %	4,2 %
	B. altri:		
	— frantumato, granulato o polverizzato	6 %	6 %
	— non nominati	5,5 %	6 %
54.01	Lino greggio, macerato, stigliato, pettinato o altrimenti preparato, ma non filato; stoppa e cascami di lino (compresi gli sfilacciati)	esenzione	esenzione
57.01	Canapa (« Cannabis sativa ») greggia, macerata, stigliata, pettinata o altrimenti preparata, ma non filata; stoppa e cascami di canapa (compresi gli sfilacciati)	esenzione	esenzione

Il Ministro per le finanze
Bosco

TABELLA D**A. Modificazioni valide fino al 31 ottobre 1968.****1) Voce di tariffa n. 12.03-A; aliquota dei dazi autonomi:**

A fianco del dazio autonomo « 15 % », relativo alla voce di tariffa n. 12.03-A, è apposto il richiamo « (3) » ed è inserita, a piè pagina, la seguente nota « (3) »:

« (3) Dal 1° novembre 1967 fino al 31 ottobre 1968, il contingente stabilito nella precedente nota (1) è aumentato da 700 a 1.100 tonnellate ».

2) Allegato F; voce di tariffa n. 12.03-A; aliquota dei dazi « per altre provenienze ».

A fianco del dazio « per altre provenienze » « 14,2 % », relativo alla voce di tariffa n. 12.03-A dello Allegato F alla tariffa, è apposto il richiamo « (3) » ed è inserita, a piè pagina, la seguente nota « (3) »:

« (3) Dal 1° novembre 1967 fino al 31 ottobre 1968, il contingente stabilito nella precedente nota « (2) » è aumentato da 700 a 1.100 tonnellate ».

B. Modificazioni valide fino al 31 dicembre 1968.**1) Voce di tariffa n. 03.01-B-I-b; aliquota dei dazi autonomi.**

A fianco del dazio autonomo « 25 % », relativo alla voce di tariffa n. 03.01-B-I-b, è apposto il richiamo « (6) » ed è inserita, a piè pagina, la seguente nota « (6) »:

« (6) Per l'anno 1968, per i tonni destinati all'industria conserviera, nei limiti di un contingente di 20.500 tonnellate, si applica il dazio di 0,5 % sul valore, subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze ».

2) Allegato F; voce di tariffa n. 03.01-B-I-b; aliquota dei dazi.

A fianco delle aliquote dei dazi « per provenienze comunitarie » e « per altre provenienze », relativi alla voce di tariffa n. 03.01-B-I-b dell'Allegato F alla tariffa, è apposto il richiamo « (5) » ed è inserita, a piè pagina, la seguente nota « (5) »:

« (5) I tonni destinati all'industria conserviera, nei limiti del contingente di 20.500 tonnellate, previsto in tariffa per la corrispondente voce n. 03.01-B-I-b per l'anno 1968, sono ammessi all'importazione al dazio di 0,50 % sul valore, subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze ».

C. Modificazioni dal 1° luglio 1968.**1) Voce di tariffa n. 32.13; testo della voce.**

Il richiamo « (2) », apposto a fianco del testo della voce di tariffa n. 32.13, è modificato in « (1) ».

2) Allegato A; voce di tariffa n. 20.02 ex H; testo della voce.

Il testo della voce di tariffa n. 20.02 ex H dell'Allegato A alla tariffa stessa è modificato come segue:

« ex H. altri, compresi i miscugli, esclusi fagioli, carciofi, cetrioli e cetriolini, melanzane, « comboux », zucche e zuochini ».

3) Allegato A; voce di tariffa n. 20.02-IJ.

La voce di tariffa n. 20.02-IJ dell'Allegato A alla tariffa stessa è soppressa.

4) Voci di tariffa n.ri 27.04-A-II e 27.04-B; aliquota dei dazi autonomi.

A fianco delle aliquote dei dazi autonomi relativi alle voci di tariffa n.ri 27.04-A-II e 27.04-B è apposto il richiamo « (1) » ed è inserita, a piè pagina, la seguente nota « (1) »:

« (1) Il coke destinato alla produzione di ghisa partendo dalla utilizzazione del minerale di ferro, con recupero del gas sottoprodotti a ciclo integrale, e quello destinato alla produzione di ghise speciali, nonché a quella degli acciai speciali e di qualità, partendo

dalla utilizzazione del minerale di ferro, sono ammessi alla importazione in esenzione da dazio, subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze ».

Segue TABELLA D

D. Modificazioni dal 1° novembre 1968.**1) Voce di tariffa n. 20.07-A-II-b-1.**

La voce di tariffa n. 20.07-A-II-b-1 è modificata come segue:

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2	3	4	5
(20.07-A-II-b)		1. aventi tenore, in peso, di zuccheri addizionati superiore a 30%:		
		aa. di limoni o di pomodori	42% (1)	—
	015	α. di limoni		
	018	β. di pomodori		
	020	bb. di mele	42% (1)	—
		cc. di altre frutta o di ortaggi, compresi i miscugli di succhi	42% (1)	—
	022	α. di arance		
	025	β. di pompelmi e di pomeli		
	028	γ. di altri agrumi		
	030	δ. di pere		
	033	ε non nominati		

(1) In aggiunta al dazio sul valore, è riscosso un prelievo.

2) Voce di tariffa n. 50.09-C-II; aliquota dei dazi convenzionali.

L'aliquota del dazio convenzionale « 15,4 % », relativa alla voce di tariffa n. 50.09-C-II, è modificata in « 14 % ».

E. Modificazioni dal 4 novembre 1968.**1) Capitolo 2; Nota Complementare.**

a) Dopo il punto « 9. », è inserito il seguente punto « 10. »:

« 10. « quarto compensato », ai sensi della voce n. 02.01-A-II-a-2-aa, l'insieme costituito:

a) sia da quarti anteriori comprendenti tutte le ossa nonchè il colletto e la spalla e tagliati a dieci costole e dai quarti posteriori comprendenti tutte le ossa nonchè la coscia e la lombata e tagliati a tre costole,

b) sia da quarti anteriori comprendenti tutte le ossa nonchè il colletto e la spalla, tagliati a cinque costole con, nel loro insieme, il culaccio, la parte della cannella ed il petto e dei quarti posteriori comprendenti tutte le ossa nonchè la coscia e la lombata, tagliati a otto costole tagliate.

I quarti anteriori ed i quarti posteriori che costituiscono il « quarto compensato » devono essere presentati contemporaneamente in dogana ed in numero pari ».

b) La numerazione relativa ai punti « 10. » e « 11. » è modificata, rispettivamente, in « 11. » e « 12. ».

2) Voce di tariffa n. 02.01-A-II-a-2-dd-β-a'; testo della voce.

Il testo della voce di tariffa n. 02.01-A-II-a-2-dd-β-a' è modificato come segue:

« a'. quarti anteriori tagliati con un massimo di cinque pezzi e presentati in un unico blocco di congelazione; quarti detti compensati presentati in due blocchi di congelazione, contenenti l'uno il quarto anteriore tagliato con un massimo di cinque pezzi e, l'altro, il quarto posteriore, escluso il filetto, in un unico pezzo ».

F. Modificazioni dal 7 novembre 1968.

Allegato B; voce di tariffa n. ex 08.02-B; testo della voce:

Il testo della voce di tariffa n. ex 08.02-B, dell'Allegato B alla tariffa stessa, è modificato come segue:

« Mandarini e mandarini satsuma (o sazuma), freschi; clementine, tangerini, ed altri simili ibridi di agrumi, freschi ».

G. Modificazioni dal 1° dicembre 1968.**1) Voce di tariffa n. 08.04-B; nota (3), a piè pagina:**

La nota « (3) », a piè pagina, relativa alla voce di tariffa n. 08.04-B, è modificata come segue:

« (3) Dal 1° dicembre 1968 fino al 30 novembre 1969, per le uve secche presentate in imballaggi immediati di contenuto netto inferiore o uguale a 15 kg, nei limiti di un contingente tariffario da determinarsi dagli Organi competenti delle Comunità Europee, si applica il dazio di 1,2 % sul valore, subordinatamente alle

condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

Salvo ulteriori determinazioni degli Organi competenti delle Comunità Europee, dal 1° dicembre 1968 fino al 30 novembre 1969, il contingente è fissato in 1.470 quintali ».

Segue TABELLA D

2) Voce di tariffa, n. 08.12-A; nota « (2) », a piè pagina.

La nota « (2) », a piè pagina, relativa alla voce di tariffa n. 08.12-A, è modificata come segue:

« (2) Dal 1° dicembre 1968 fino al 30 novembre 1969, si applica dazio del 6 % sul valore ».

3) Voce di tariffa n. 16.04-A-I; nota « (1) », a piè pagina.

La nota « (1) », a piè pagina, relativa alla voce di tariffa n. 16.04-A-I, è modificata come segue:

« (1) Dal 1° dicembre 1968 fino al 30 novembre 1969, si applica il dazio del 24 % sul valore ».

4) Capitolo 58; Nota Complementare; nota « (1) », a piè pagina.

La nota « (1) », a piè pagina, relativa alla Nota Complementare del Capitolo 58, è modificata come segue:

« (1) Dal 1° dicembre 1968 fino al 30 novembre 1969, ai fini dell'applicazione della riscossione massima stabilita per tappeti della voce di tariffa n. 58.01-A, nella determinazione della superficie imponibile non si tiene conto delle testate, delle cimose e delle frange ».

H. Modificazioni dal 1° gennaio 1969.

1) Sezione I.

Alla Sezione I è apposta la seguente Nota legale aggiunta nazionale:

« Salvo le particolari disposizioni previste in tariffa, sui prodotti compresi in questa Sezione contenenti zuccheri e/o materie zuccherine tassabili, si riscuote, oltre il dazio, la sovrapposta di confine sulla quantità di zuccheri e/o di materie zuccherine tassabili effettivamente contenuta nei prodotti stessi ed accertata, mediante analisi, da Laboratori Chimici delle Dogane.

Tuttavia, su facoltà del dichiarante di chiedere che la sovrapposta di confine sia riscossa nella misura forfettaria indicata a fianco dei seguenti scaglioni riferiti alla quantità dichiarata di zuccheri e/o di materie zuccherine tassabili contenuta in ogni quintale di prodotto: 1) non superiore a 10 %, in peso: 5 kg; 2) superiore a 10 % ma non a 20 %, in peso: 15 kg; 3) superiore a 20 % ma non a 30 %, in peso: 25 kg; 4) superiore a 30 % ma non a 40 %, in peso: 35 kg; 5) superiore a 40 % ma non a 50 %, in peso: 45 kg; 6) superiore a 50 % ma non a 60 %, in peso: 55 kg; 7) superiore a 60 % ma non a 70 %, in peso: 65 kg; 8) superiore a 70 % ma non a 80 %, in peso: 75 kg; 9) superiore a 80 % ma non a 90 %, in peso: 85 kg; 10) superiore a 90 %, in peso: 95 kg. Nondimeno, se la Dogana ritiene che i suddetti prodotti contengano zuccheri e/o materie zuccherine tassabili in misura superiore al dichiarato, essi saranno sottoposti ad analisi e la sovrapposta di confine sarà commisurata all'aliquota forfettaria stabilita per lo scaglione corrispondente alla quantità effettivamente accertata, qualora risulti superiore al dichiarato.

Se l'analisi del prodotto non consente di accertare le quantità delle singole categorie di zuccheri e/o di materie zuccherine soggette ad aliquote diverse di sovrapposta, questa sarà commisurata a quella del prodotto su cui grava l'aliquota più elevata ».

2) Voce di tariffa n. 04.02-B; testo della voce.

I richiami « (1) » e « (2) », apposti a fianco del testo della voce di tariffa n. 04.02-B, sono depennati e sono soppresse, a piè pagina, le relative note « (1) » e « (2) ».

3) Voce di tariffa n. 04.05-B-I; testo della voce.

Il richiamo « (3) », apposto a fianco del testo della voce di tariffa n. 04.05-B-I, è depennato ed è soppresa, a piè pagina, la relativa nota « (3) ».

4) Voce di tariffa n. 05.15-B.

La voce di tariffa n. 05.15-B è modificata come segue:

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALiquOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2		4	5
(05.15)		B. altri:		
	04	I. animali morti del Capitolo 3	esenzione	—
		II. non nominati:		
	07	a. uova e lattimi di pesoi; cocciniglie; sangue di bestiame; esche per la pesca	esenzione	esenzione
		b. altri (1)	esenzione	—
	17	1. seme di bachi da seta		
	21	2. non nominati		

(1) L'importazione del seme di bachi da seta è subordinata alle norme stabilite per la produzione e il commercio di esso nell'interno della Repubblica.

Segue TABELLA D

5) Sezione II.

Alla Sezione II è apposta la seguente Nota legale aggiunta nazionale:

«Salvo le particolari disposizioni previste in tariffa, sui prodotti compresi in questa Sezione contenenti zuccheri e/o materie zuccherine tassabili, si riscuote, oltre il dazio, la sovrimposta di confine sulla quantità di zuccheri e/o di materie zuccherine tassabili effettivamente contenuta nei prodotti stessi ed accertata, mediante analisi, dai Laboratori Chimici delle Dogane.

Tuttavia, è in facoltà del dichiarante di chiedere che la sovrimposta di confine sia riscossa nella misura forfettaria indicata a fianco dei seguenti scaglioni riferiti alla quantità dichiarata di zuccheri e/o di materie zuccherine tassabili contenuta in ogni quintale di prodotto: 1) non superiore a 10 %, in peso: 5 kg; 2) superiore a 10 % ma non a 20 %, in peso: 15 kg; 3) superiore a 20 % ma non a 30 %, in peso: 25 kg; 4) superiore a 30 % ma non a 40 %, in peso: 35 kg; 5) superiore a 40 % ma non a 50 %, in peso: 45 kg; 6) superiore a 50 % ma non a 60 %, in peso: 55 kg; 7) superiore a 60 % ma non a 70 %, in peso: 65 kg; 8) superiore a 70 % ma non a 80 %, in peso: 75 kg; 9) superiore a 80 % ma non a 90 %, in peso: 85 kg; 10) superiore a 90 %, in peso: 95 kg. Nondimeno, se la Dogana ritiene che i suddetti prodotti contengano zuccheri e/o materie zuccherine tassabili in misura superiore al dichiarato, essi saranno sottoposti ad analisi e la sovrimposta di confine sarà commisurata all'aliquota forfettaria stabilita per lo scaglione corrispondente alla quantità effettivamente accertata, qualora risulti superiore al dichiarato.

Se l'analisi del prodotto non consente di accertare le quantità delle singole categorie di zuccheri e/o di materie zuccherine soggette ad aliquote diverse di imposta, questa sarà commisurata a quella del prodotto su cui grava l'aliquota più elevata ».

6) Voce di tariffa n. 06.04.

La voce di tariffa n. 06.04 è modificata come segue:

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALiquOTA DEI DAZI	
della Tariffa	alla Sta. N. C.		Autonomi	Convenzionali
1	2	3	4	5
06.04		Fogliame, foglie, rami ed altre parti di piante, erbe, muschi e licheni, per mazzi o per ornamenti, freschi, disseccati, imbianchiti, tinti, impregnati o altrimenti preparati, ad esclusione dei fiori e dei boccioli della voce n. 06.03:		
	02	A. licheni delle renne	10%	esenzione
		B. altri:		
	04	I. freschi	12%	11,2%
	11	II. semplicemente disseccati.	10%	9,2%
	14	III. non nominati	17%	—

7) Sezione III; Note legali aggiunte nazionali.

Dopo la Nota legale aggiunta nazionale B) alla Sezione III, è inserita la seguente Nota legale aggiunta nazionale C):

«C. zuccheri e/o materie zuccherine tassabili, si riscuote, oltre il dazio, la sovrimposta di confine sulla quantità di zuccheri e/o di materie zuccherine tassabili effettivamente contenuta nei prodotti stessi ed accertata, mediante analisi, dai Laboratori Chimici delle Dogane.

Tuttavia, è in facoltà del dichiarante di chiedere che la sovrimposta di confine sia riscossa nella misura forfettaria indicata a fianco dei seguenti scaglioni riferiti alla quantità dichiarata di zuccheri e/o di materie zuccherine tassabili contenuta in ogni quintale di prodotto: 1) non superiore a 10 %, in peso: 5 kg; 2) superiore a 10 % ma non a 20 %, in peso: 15 kg; 3) superiore a 20 % ma non a 30 %, in peso: 25 kg; 4) superiore a 30 % ma non a 40 %, in peso: 35 kg; 5) superiore a 40 % ma non a 50 %, in peso: 45 kg; 6) superiore a 50 % ma non a 60 %, in peso: 55 kg; 7) superiore a 60 % ma non a 70 %, in peso: 65 kg; 8) superiore a 70 % ma non a 80 %, in peso: 75 kg; 9) superiore a 80 % ma non a 90 %, in peso: 85 kg; 10) superiore a 90 %, in peso: 95 kg. Nondimeno, se la Dogana ritiene che i suddetti prodotti contengano zuccheri e/o materie zuccherine tassabili in misura superiore al dichiarato, essi saranno sottoposti ad analisi e la sovrimposta di confine sarà commisurata all'aliquota forfettaria stabilita per lo scaglione corrispondente alla quantità effettivamente accertata, qualora risulti superiore al dichiarato.

Se l'analisi del prodotto non consente di accertare le quantità delle singole categorie di zuccheri e/o di materie zuccherine soggette ad aliquote diverse di imposta, questa sarà commisurata a quella del prodotto su cui grava l'aliquota più elevata ».

8) Voce di tariffa n. 15.07-B-I; testo della voce:

Il testo della voce di tariffa n. 15.07-B-I è modificato come segue:

«I. oli di legno della Cina, di abrasin, di Tung, di oleococca o di oiticica, greggi; oli depurati o raffinati, ad esclusione della cera del Giappone ».

9) Voce di tariffa n. 15.07-C-I b-1-cc-α; testo della voce.

Il testo della voce di tariffa n. 15.07-C-I-b-1-cc-α è modificato come segue:

«α. oli di arachidi, di cocco, di colza, di lino, di ravizzone, di girasole, di filipe, di karité, di dumari, di tulucuna o di babassu ».

Segue TABELLA D

10) Voce di tariffa n. 15.07-C-I-b-2-bb- α ; testo della voce.

Il testo della voce di tariffa n. 15.07-C-I-b-2-bb- α è modificato come segue:

« a. oli di colza, di lino, di ravizzone, di girasole, di illipe, di karité, di dumari, di tuluca o di babassu ».

11) Voce di tariffa n. 15.07-C-II-b-2-bb- β -a'; testo della voce.

Il testo della voce di tariffa n. 15.07-C-II-b-2-bb- β -a' è modificato come segue:

« a'. oli il cui tenore, in peso, in acidi grassi liberi, è del 50% o più ».

12) Voce di tariffa n. 15.12-B.

La voce di tariffa n. 15.12-B è modificata come segue:

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALiquota DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2		4	5
(15.12)		B. altrimenti presentati:		
		I. grassi e oli di pesci o di mammiferi marini, idrogenati, anche raffinati, ma non preparati	17% (1)	17%
	02	a. di balena o di capodoglio		
	03	b. altri		
		II. altri	17% (1)	—
		a. animali:		
	05	1. di balena o di capodoglio		
	06	2. altri		
	11	b. vegetali		

(1) In talune condizioni da stabilirsi dagli Organi competenti delle Comunità Europee, per tutti o parte dei prodotti classificabili in questa voce, in aggiunta al dazio, è prevista la riscossione di

un diritto di compensazione da determinarsi dagli stessi Organi delle suddette Comunità.

13) Voce di tariffa n. 15.17-A.

La voce di tariffa n. 15.17-A è modificata come segue:

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALiquota DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2		4	5
(15.17)		A. contenenti olio avente i caratteri dell'olio di oliva:		
	01	I. paste di saponificazione (« soap-stocks »)	7% (1)	—
	08	II. altri	2% (1)	—

(1) È sospesa la riscossione del dazio e si applica il regime dei prelievi.

14) Voce di tariffa n. 15.17-B-I; testo della voce.

Il testo della voce di tariffa n. 15.17-B-I è modificato come segue:

« I. morchie o fecce di olio; paste di saponificazione (« soap-stocks ») ».

Segue TABELLA D

15) Sezione IV; Note legali aggiunte nazionali.

Dopo la Nota legale aggiunta nazionale B) alla Sezione IV, sono inserite le seguenti Note legali aggiunte nazionali C) e D):

« C) zuccheri e/o materie zuccherine tassabili, si riscuote, oltre il dazio, la sovrimposta di confine sulla quantità di zuccheri e/o di materie zuccherine tassabili effettivamente contenuta nei prodotti stessi ed accertata, mediante analisi, dai Laboratori Chimici delle Dogane.

Tuttavia, è in facoltà del dichiarante di chiedere che la sovrimposta di confine sia riscossa nella misura forfettaria indicata a fianco dei seguenti scaglioni riferiti alla quantità dichiarata di zuccheri e/o di materie zuccherine tassabili contenuta in ogni quintale di prodotto: 1) non superiore a 10 %, in peso: 5 kg; 2) superiore a 10 % ma non a 20 %, in peso: 15 kg; 3) superiore a 20 % ma non a 30 %, in peso: 35 kg; 4) superiore a 30 % ma non a 40 %, in peso: 55 kg; 5) superiore a 40 % ma non a 50 %, in peso: 75 kg; 6) superiore a 50 % ma non a 60 %, in peso: 95 kg; 7) superiore a 60 % ma non a 70 %, in peso: 115 kg; 8) superiore a 70 % ma non a 80 %, in peso: 135 kg; 9) superiore a 80 % ma non a 90 %, in peso: 155 kg; 10) superiore a 90 %, in peso: 175 kg. Nondimeno, se la Dogana ritiene che i suddetti prodotti contengano zuccheri e/o materie zuccherine tassabili in misura superiore al dichiarato, essi saranno sottoposti ad analisi e la sovrimposta di confine sarà commisurata all'aliquota forfettaria stabilita per lo scaglione corrispondente alla quantità effettivamente accertata, qualora risulti superiore al dichiarato.

Se l'analisi del prodotto non consente di accertare le quantità delle singole categorie di zuccheri e/o di materie zuccherine soggette ad aliquote diverse di imposta, questa sarà commisurata a quella del prodotto su cui grava l'aliquota più elevata;

D) cacao, si riscuote, oltre il dazio, l'imposta di consumo sul cacao torrefatto, decorticato, ecc., sulla quantità effettivamente contenuta di detto prodotto ed accertata, mediante analisi, dai Laboratori Chimici delle Dogane ».

16) Voce di tariffa n. 17.02-F; testo della voce.

Il richiamo « (2) », apposto a fianco del testo della voce di tariffa n. 17.02-F, è depennato ed è soppressa, a piè pagina, la relativa nota « (2) ».

17) Voce di tariffa n. 17.04; testo della voce:

a) I richiami « (7) », « (9) », « (10) » e « (11) », apposti a fianco del testo della voce di tariffa n. 17.04, sono depennati e sono sopresse, a piè pagina, le relative note « (7) », « (9) », « (10) » e « (11) ».

b) La nota « (8) », a piè pagina, relativa alla voce di tariffa n. 17.04, è modificata come segue:

« (8) Sui prodotti di questa voce, contenenti burro di cacao, si riscuote, oltre il dazio, l'imposta di consumo sulla quantità effettivamente contenuta di detto prodotto ed accertata, mediante analisi, dai Laboratori Chimici delle Dogane ».

18) Voce di tariffa n. 17.05; testo della voce.

I richiami « (1) » e « (2) », apposti a fianco del testo della voce di tariffa n. 17.05, sono depennati e sono sopresse, a piè pagina, le relative note « (1) » e « (2) ».

19) Voce di tariffa n. 18.06; testo della voce.

I richiami « (7) » e « (8) », apposti a fianco del testo della voce di tariffa n. 18.06, sono depennati e sono sopresse, a piè pagina, le relative note « (7) » e « (8) ».

20) Voce di tariffa n. 18.06-D-II-b-2.

La voce di tariffa n. 18.06-D-II-b-2 è modificata come segue:

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2	3	4	5
(18.06-D-II-b)	58	2. altre: aa. preparazioni per la fabbricazione della cioccolata e di prodotti di cioccolata, detti « chocolate milk crumb », aventi tenore, in peso, di materie grasse provenienti dal latte superiore al 6,5 % ed inferiore all'11 %; aventi tenore, in peso, di cacao superiore al 6,5 % ed inferiore al 15 % ed aventi tenore, in peso, di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio) superiore al 50 % ed inferiore al 60 %, presentate in pezzi irregolari	22,3 % (1) (2)	22,3 % (1) (2) con riscossione massima del 27 % sul valore più diritto addizionale sugli zuccheri (calcolati in saccarosio).
	59	bb. non nominate	22,3 % (1) (2)	—

(1) Il dazio sul valore si applica temporaneamente nella misura del 19 %.

(2) In aggiunta al dazio sul valore, si applica un dazio specifico nella misura e con i criteri stabiliti dal Regolamento comunitario n. 160/66 e dalle relative norme di applicazione.

Segue TABELLA D

21) Voce di tariffa n. 19.02; testo della voce.

I richiami « (1) », « (2) », « (3) » e « (4) », apposti a fianco del testo della voce di tariffa n. 19.02, sono depennati e sono soppresse, a piè pagina, le relative note « (1) », « (2) », « (3) », e « (4) ».

22) Voce di tariffa n. 19.02-B-I.

La voce di tariffa n. 19.02-B-I è modificata come segue:

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2	3	4	5
(19.02-B)		I. non contenenti o contenenti, in peso, meno dell'1,5 % di materie grasse provenienti dal latte:		
		a. invariato		
		b. invariato		
		c. invariato		
		d. invariato		
		e. aventi tenore, in peso, di amido o di fecola uguale o superiore al 65 % e inferiore all'80 %:		
	35	1. non contenenti o contenenti, in peso, meno del 5 % di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio) . . .	19,6 % (1) (2)	16,1 % (1) (2)
	38	2. altre	19,6 % (1) (2)	16,1 % (1) (2)
		f. aventi tenore, in peso, di amido o di fecola uguale o superiore allo 80 % e inferiore all'85 %:		
	39	1. non contenenti o contenenti, in peso, meno del 5 % di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio) .	19,6 % (1) (2)	16,1 % (1) (2)
	40	2. altre	19,6 % (1) (2)	16,1 % (1) (2)
	43	g. aventi tenore, in peso, di amido o di fecola uguale o superiore allo 85 %	19,6 % (1) (2)	16,1 % (1) (2)

(1) Il dazio sul valore si applica temporaneamente nella misura del 16 %.

(2) In aggiunta al dazio sul valore, si applica un dazio specifico nella misura e con i criteri stabiliti dal Regolamento comunitario n. 160/66 e dalle relative norme di applicazione.

23) Voce di tariffa n. 19.08; testo della voce.

I richiami « (2) », « (3) », « (4) », « (5) », « (6) », « (7) » e « (8) », apposti a fianco del testo della voce di tariffa n. 19.08, sono depennati e sono soppresse, a piè pagina, le relative note « (2) », « (3) », « (4) », « (5) », « (6) », « (7) » e « (8) ».

24) Voce di tariffa n. 20.01; testo della voce.

Il richiamo « (1) », apposto a fianco del testo della voce di tariffa n. 20.01, è depennato ed è soppressa, a piè pagina, la relativa nota « (1) ».

Segue TABELLA D

25) Voce di tariffa n. 20.03; testo della voce.

Il richiamo « (1) », apposto a fianco del testo della voce di tariffa n. 20.03, è depennato ed è soppressa, a piè pagina, la relativa nota « (1) ».

26) Voce di tariffa n. 20.04; testo della voce.

Il richiamo « (2) », apposto a fianco del testo della voce di tariffa n. 20.04, è depennato ed è soppressa, a piè pagina, la relativa nota « (2) ».

27) Voce di tariffa n. 20.05; testo della voce.

Il richiamo « (3) », apposto a fianco del testo della voce di tariffa n. 20.05, è depennato ed è soppressa, a piè pagina, la relativa nota « (3) ».

28) Voci di tariffa n.ri 20.06-B-I e 20.06-B-II; testo delle voci:

a) Il richiamo « (1) », apposto a fianco del testo delle voci di tariffa n.ri 20.06-B-I e 20.06-B-II, è depennato ed è soppressa, a piè pagina, la relativa nota « (1) ».

b) I richiami « (3) », « (4) », e « (5) », apposti a fianco del testo della voce di tariffa n. 20.06-B-II, sono depennati e sono sopprese, a piè pagina, le relative note « (3) », « (4) » e « (5) ».

29) Voce di tariffa n. 20.07; testo della voce.

Il richiamo « (1) », apposto a fianco del testo della voce di tariffa n. 20.07, è depennato ed è soppressa, a piè pagina, la relativa nota « (1) ».

30) Voce di tariffa n. 20.07-B-I; testo della voce.

Il richiamo « (4) », apposto a fianco del testo della voce di tariffa n. 20.07-B-I, è depennato ed è soppressa, a piè pagina, la relativa nota « (4) ».

31) Voce di tariffa n. 21.07; nota « (3) », a piè pagina.

La nota « (3) », a piè pagina, relativa alla voce di tariffa n. 21.07, è modificata come segue:

« (3) Sulle preparazioni alimentari non nominate né comprese altrove contenenti alcole, si riscuote, oltre il dazio, la sovrimposta di confine ed ogni altro diritto che, all'interno, sia applicabile all'alcole

etilico (spirito), sulla quantità di alcole etilico effettivamente contenuta ed accertata, mediante analisi, dai Laboratori Chimici delle Dogane ».

32) Voce di tariffa n. 22.02; testo della voce.

Il richiamo « (1) », apposto a fianco del testo della voce di tariffa n. 22.02, è depennato ed è soppressa, a piè pagina, la relativa nota « (1) ».

33) Voce di tariffa n. 22.06; nota « (1) », a piè pagina.

La nota « (1) », a piè pagina, relativa alla voce di tariffa n. 22.06, è modificata come segue:

« (1) È vietata l'importazione dei vini vermut e degli altri vini aromatizzati che, a norma delle disposizioni vigenti nello Stato, sono da ritenersi non genuini.

Sui prodotti di questa voce si riscuote, oltre il dazio, la sovrimpo-

sta di confine ed ogni altro diritto che, all'interno, sia applicabile all'alcole etilico (spirito), sull'alcole eccedente i 12 gradi, trascurando le frazioni di grado non superiori a 5/10 e calcolando per un grado intero quelle superiori ».

Segue TABELLA D

34) Voce di tariffa n. 22.09-A.

La voce di tariffa n. 22.09-A è modificata come segue:

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALiquota DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2			
(22.09)		A. alcole etilico non denaturato di meno di 80°, presentato in recipienti contenenti (1):		
		I. due litri o meno:		
	01 (litri anidri)	a. di 45,2° o meno	1,60 U.C. per grado e per hl più 10 U.C. per hl	1,60 U.C. per grado e per hl più 10 U.C. per hl
	05 (litri anidri)	b. di più di 45,2°	1,60 U.C. per grado e per hl più 10 U.C. per hl	—
		II. più di due litri:		
	08 (litri anidri)	a. di 45,2° o meno	1,60 U.C. per grado e per hl	1,60 U.C. per grado e per hl
	11 (litri anidri)	b. di più di 45,2°	1,60 U.C. per grado e per hl	—

(1) È vietata l'importazione dell'alcole etilico (spirito), che abbia meno di 95 gradi all'alcolometro centesimali ufficiale.
Sull'alcole etilico, compreso quello comunque denaturato, ac-

l'estero, si riscuote, oltre il dazio, la sovrimposta di confine, in misura corrispondente all'imposta di fabbricazione, ed ogni altro diritto che, all'interno, sia applicabile all'alcole etilico (spirito).

35) Voce di tariffa n. 22.09-B; nota « (1) », a piè pagina.

La nota « (1) », a piè pagina, relativa alla voce di tariffa n. 22.09-B, è modificata come segue:

« (1) Sulle preparazioni alcoliche composte per la fabbricazione di bevande, si riscuote, oltre il dazio, la sovrimposta di confine ed ogni altro diritto che, all'interno, sia applicabile all'alcole etilico (spirito), da commisurare

da commisurare sulla gradazione alcolica effettiva, accertata, mediante analisi, dai Laboratori Chimici delle Dogane ».

36) Voce di tariffa n. 22.09-C; note « (2) » e « (4) », a piè pagina.

Le note « (2) » e « (4) », a piè pagina, relative alla voce di tariffa n. 22.09-C, sono sostituite dalla seguente nota « (2) » ed è depennato, a fianco del testo della voce, il richiamo « (4) »:

« (2) Sulle bevande alcoliche diverse dalle acquavili, si riscuote, oltre il dazio, la sovrimposta di confine ed ogni altro diritto che, all'interno, sia applicabile all'alcole etilico (spirito), da commisurare

sulla gradazione alcolica effettiva, accertata, mediante analisi, dai Laboratori Chimici delle Dogane ».

37) Voce di tariffa n. 22.09-C-III-a; testo della voce.

Il testo della voce di tariffa n. 22.09-C-III-a è modificato come segue:

« a. whisky detto « Bourbon », presentato in recipienti contenenti (4): »,

ed è apposta, a piè pagina, la seguente nota « (4) ».

« (4) È ammesso in questa voce subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze ».

Segue TABELLA D

38) Voce di tariffa n. 22.09-C-V.

La voce di tariffa n. 22.09-C-V è modificata come segue:

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2	3	4	5
(22.09-C)		V. altri, presentati in recipienti contenenti:		
		a. due litri o meno:		
		1. liquori, acquaviti (diverse dalle acquaviti di frutta a nocciolo, di frutta con semi o di residui della spremitura di frutta con semi), aventi tenore in alcole etilico di 45,2° o meno	1,60 U.C. per grado e per hl più 10 U.C. per hl	1,60 U.C. per grado e per hl più 10 U.C. per hl
	62 (litri anidri)	aa. liquori		
		bb. acquaviti:		
	63 (litri anidri)	a. di vino o di vinaccia		
	65 (litri anidri)	β. altre		
		2. altri	1,60 U.C. per grado e per hl più 10 U.C. per hl	—
		aa. acquaviti:		
	68 (litri anidri)	a. di vino o di vinaccia		
	69 (litri anidri)	β. altre, di frutta		
	70 (litri anidri)	γ. altre, non nominate		
	72 (litri anidri)	bb. non nominati		
		b. più di due litri:		
		1. liquori, acquaviti (diverse dalle acquaviti di frutta a nocciolo, di frutta con semi o di residui della spremitura di frutta con semi), aventi tenore in alcole etilico di 45,2° o meno	1,60 U.C. per grado e per hl	1,60 U.C. per grado e per hl
	75 (litri anidri)	aa. liquori		
		bb. acquaviti:		
	78 (litri anidri)	a. di vino o di vinaccia		
	82 (litri anidri)	β. altre		
		2. altri	1,60 U.C. per grado e per hl	—
		aa. acquaviti:		
	83 (litri anidri)	a. di vino o di vinaccia		
	85 (litri anidri)	β. altre, di frutta		
	88 (litri anidri)	γ. altre, non nominate		
	92 (litri anidri)	bb. non nominati		

Segue TABELLA D

39) Voce di tariffa n. 23.02-B-I; testo della voce.

Il testo della voce di tariffa n. 23.02-B-I è modificato come segue :

« I. aventi tenore di amido superiore al 7 %, in peso ».

40) Voce di tariffa n. 23.07; testo della voce.

Il richiamo « (1) », apposto a fianco del testo della voce di tariffa n. 23.07, è depennato ed è soppressa, a piè pagina, la relativa nota « (1) ».

41) Sezione VI; Note legali aggiunte nazionali.

La Nota legale aggiunta nazionale A) IV) alla Sezione VI, è modificata come segue :

• IV) zuccheri e/o materie zuccherine tassabili, si riscuote, oltre il dazio, la sovrimposta di confine sulla quantità di zuccheri e/o di materie zuccherine tassabili effettivamente contenuta nei prodotti stessi ed accertata, mediante analisi, dai Laboratori Chimici delle Dogane.

Tuttavia, è in facoltà del dichiarante di chiedere che la sovrimposta di confine sia riscossa nella misura forfettaria indicata a fianco dei seguenti scaglioni riferiti alla quantità dichiarata di zuccheri e/o di materie zuccherine tassabili contenuta in ogni quintale di prodotto: 1) non superiore a 10 %, in peso: 5 kg; 2) superiore a 10 % ma non a 20 %, in peso: 15 kg; 3) superiore a 20 % ma non a 30 %, in peso: 25 kg; 4) superiore a 30 % ma non a 40 %, in peso: 35 kg; 5) superiore a 40 % ma non a 50 %, in peso: 45 kg; 6) superiore a 50 % ma non a 60 %, in peso: 55 kg; 7) superiore a 60 % ma non a 70 %, in peso: 65 kg; 8) superiore a 70 % ma non a 80 %, in peso: 75 kg; 9) superiore a 80 % ma non a 90 %, in peso: 85 kg; 10) superiore a 90 %, in peso: 95 kg. Nondimeno, se la Dogana ritiene che i suddetti prodotti contengano zuccheri e/o materie zuccherine tassabili in misura superiore al dichiarato, essi saranno sottoposti ad analisi e la sovrimposta di confine sarà commisurata all'aliquota forfettaria stabilita per lo scaglione corrispondente alla quantità effettivamente accertata, qualora risult. superiore al dichiarato.

Se l'analisi del prodotto non consente di accertare le quantità delle singole categorie di zuccheri e/o di materie zuccherine soggette ad aliquote diverse di imposta, questa sarà commisurata a quella del prodotto su cui grava l'aliquota più elevata »;

42) Capitolo 30; Note legali aggiunte nazionali.

La Nota legale aggiunta nazionale C) è soppressa.

43) Voce di tariffa n. 33.01-A-III-a; testo della voce.

Il testo della voce di tariffa n. 33.01-A-III-a è modificato come segue :

« a. di citronella, di legno di rosa della Giamaica (*Amyris balsamifera*) o di vetivora (*Vetivoria zizanioides*) ».

44) Voce di tariffa n. 40.13-A; testo della voce.

Il testo della voce di tariffa n. 40.13-A è modificato come segue :

« A. guanti, comprese le muffole ».

45) Voce di tariffa n. 45.04.

La voce di tariffa n. 45.04 è modificata come segue :

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2			
45.04		Sughero agglomerato (con o senza legante) e lavori di sughero agglomerato:		
	01	A. rondelle destinate alla fabbricazione di tappi-corona (1)	11%	18,4%
		B. altri	20%	18,4%
	04	I. pannelli, lastre, mattoni, quadrelli, e simili		
	07	II. non nominati		

(1) Sono ammessi in questa voce subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

Segue TABELLA D

46) Voce di tariffa n. 47.01-A; nota « (2) », a piè pagina.

La nota « (2) », a piè pagina, relativa alla voce di tariffa n. 47.01-A, è modificata come segue:

« (2) Dal 1° gennaio 1969 fino al 31 dicembre 1969, se destinata alla produzione cartaria, sono ammesse all'importazione in esenzione da dazio, nei limiti di un contingente di 200.000

tonnellate, subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze ».

47) Voci di tariffa n.ri 47.01-B-I-a, 47.01-B-I-b, 47.01-B-II-a e 47.01-B-II-b; nota « (4) », a piè pagina.

La nota « (4) », a piè pagina, relativa alle voci di tariffa n.ri 47.01-B-I-a, 47.01-B-I-b, 47.01-B-II-a e 47.01-B-II-b, è modificata come segue:

« (4) Dal 1° gennaio 1969 fino al 31 dicembre 1969, sono ammesse all'importazione in esenzione da dazio, subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze:

a) se destinate alla produzione cartaria, nei limiti di un contingente di 1.250.000 tonnellate;
b) se destinate alla fabbricazione del cellophane, nei limiti di un contingente di 33.000 tonnellate;
c) se destinate alla fabbricazione di materiale di carica per polveri da stampaggio ureiche e melaminiche, nei limiti di un contingente di 8.000 tonnellate;

d) se destinate alla fabbricazione di carbossimetilcellulosa, nei limiti di un contingente di 2.300 tonnellate;

e) se destinate alla fabbricazione di acclati di cellulosa della voce di tariffa n. 39.03-B-III, nei limiti di un contingente di 6.000 tonnellate;

f) se destinate alla fabbricazione di celluloidi, nei limiti di un contingente di 1.500 tonnellate.

Contingenti globali per i prodotti delle voci n.ri 47.01-B-I-a, 47.01-B-I-b, 47.01-B-II-a e 47.01-B-II-b ».

48) Capitolo 48; Note.

La Nota « (8) » del Capitolo 48 è modificata come segue:

« (8) La carta, il cartone, l'ovatta di cellulosa ed i lavori di tali materie sono compresi in questo Capitolo anche quando presentano diciture stampate o figure, purchè di carattere accessorio, che non siano di natura tale da modificare la loro destinazione iniziale e

da farli considerare come oggetti classificabili nel Capitolo 49.

Tuttavia, i modelli per sartoria, di carta o di cartoni, sono da classificare nella voce n. 48.21, qualunque siano le diciture stampate che essi presentano ».

49) Voce di tariffa n. 59.11-A.

La voce di tariffa n. 59.11-A è modificata come segue:

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2			
59.11		A. tessuti gommati:		
	01	I. invariato		
	02	II. tessuti combinati con gomma spugnosa o cellulare	18%	14,4%
		III. altri	18%	11,8%
	06	a. per pneumatici		
	09	b. non nominati		

50) Voci di tariffa n.ri 73.01-B-II-b e 73.01-C-II; nota « (4) », a piè pagina.

La nota « (4) », a piè pagina, relativa alle voci di tariffa n.ri 73.01-B-II-b e 73.01-C-II, è modificata come segue:

« (4) Dal 1° gennaio 1969 fino al 31 dicembre 1970, con riscossione minima di 5 U. C. per 1.000 kg di peso netto ».

Segue TABELLA D

51) Voci di tariffa n.ri 73.01-B-II-b e 73.01-C-II; aliquota dei dazi.

A fianco delle aliquote dei dazi autonomi e convenzionali relativi alle voci di tariffa n.ri 73.01-B-II-b e 73.01-C-II è apposto il richiamo « (5) » ed è inserita, a piè pagina, la seguente nota « (5) »:

« (5) Dal 1° gennaio 1969 fino al 31 dicembre 1969, per le ghise speciali con contenuto massimo di 0,03 % di manganese, delle voci di tariffa n.ri ex 73.01-B-II-b ed ex 73.01-C-II, destinate alla trasformazione nell'interno del Paese, nei limiti di un contin-

gente globale di importazione di 15.000 tonnellate, si applica il dazio di 4,6% sul valore, senza la riscossione minima di cui alla precedente nota (4), subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze ».

52) Voce di tariffa n. 73.01-D-I; aliquota dei dazi autonomi.

A fianco del dazio autonomo « 5 % », relativo alla voce di tariffa n. 73.01-D-I, è apposto il richiamo « (6) », ed è inserita, a piè pagina, la seguente nota « (6) »:

« (6) Dal 1° gennaio 1969 fino al 30 giugno 1969, si applica il dazio dell'1 % sul valore ».

53) Voce di tariffa n. 73.02-M.

La voce di tariffa n. 73.02-M è modificata come segue:

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2			
(73.02)		M. altre:		
	47	I. ferro-calcio-silico-manganese e ferro-silico-calcio	7%	7%
	51	II. non nominate	7%	—

54) Voce di tariffa n. 73.13-A-I; aliquota dei dazi autonomi.

A fianco del dazio autonomo « 12 % », relativo alla voce di tariffa n. 73.13-A-I, è apposto il richiamo « (2) » ed è inserita, a piè pagina, la seguente nota « (2) »:

« (2) Dal 1° gennaio 1969 fino al 31 dicembre 1969, per le lamiere dette « magnetiche », aventi, qualunque sia il loro spessore, una perdita in watt per Kg inferiore o uguale a 0,40 watt (lamiere a grani orientati di qualità M 4), destinate alla utilizzazione nel territorio nazionale, nei limiti di un contingente globale di impor-

tazione di 1.000 tonnellate, per i prodotti di questa voce e per quelli della voce n. ex 73.15-B-VI-a-1, si applica il dazio del 6 % sul valore, subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze ».

55) Voce di tariffa n. 73.15-A-IV-b-1; aliquota dei dazi autonomi.

A fianco del dazio autonomo « 10 % », relativo alla voce di tariffa n. 73.15-A-IV-b-1, è apposto il richiamo « (1) » ed è inserita, a piè pagina, la seguente nota « (1) »:

« (1) Dal 1° gennaio 1969 fino al 30 giugno 1969, per la vergella o bordone destinata all'industria dei pneumatici (vergella o bordone di acciaio fino al carbonio, semplicemente laminata a caldo, di diametro compreso tra 4,5 mm e 6 mm e con tenore

di carbonio compreso tra 0,62 % e 0,74 %), nei limiti di un contingente di 4.000 tonnellate, è sospesa l'applicazione del dazio subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze ».

56) Voce di tariffa n. 73.15-B-VI-a-1; aliquota dei dazi autonomi.

A fianco del dazio autonomo « 12 % », relativo alla voce di tariffa n. 73.15-B-VI-a-1, è apposto il richiamo « (1) » ed è inserita, a piè pagina, la seguente nota « (1) »:

« (1) Dal 1° gennaio 1969 fino al 31 dicembre 1969, per le lamiere dette « magnetiche », aventi, qualunque sia il loro spessore, una perdita in watt per Kg inferiore o uguale a 0,40 watt (lamiere a grani orientati di qualità M 4), destinate alla utilizzazione nel territorio nazionale, nei limiti di un contingente globale di impor-

tazione di 1.000 tonnellate, per i prodotti di questa voce e per quelli della voce n. ex 73.13-A-I, si applica il dazio del 6 % sul valore, subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze ».

57) Voce di tariffa n. 73.16-A-II-b; aliquota dei dazi autonomi.

A fianco del dazio autonomo « 10 % », relativo alla voce di tariffa n. 73.16-A-II-b, è apposto il richiamo « (1) » ed è inserita, a piè pagina, la seguente nota « (1) »:

« (1) Dal 1° gennaio 1969 fino al 30 giugno 1969, si applica il dazio del 6 % sul valore ».

Segue TABELLA D

58) Voce di tariffa n. 73.18.

La voce di tariffa n. 73.18 è modificata come segue:

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALiquOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2	3	4	5
73.18		Tubi (compresi i loro sbalzi) di ferro o di acciaio, esclusi gli oggetti della voce n. 73.19:		
		A. diritti e a pareti di spessore uniforme greggi, senza saldatura di sezione circolare, destinati esclusivamente alla fabbricazione di tubi di differenti profili o spessori di parete (1)	14%	10,8%
	01	I. di acciai legati		
	04	II. di ferro, di acciai non legati, di acciai fini al carbonio		
	07	B. diritti e a pareti di spessore uniforme, diversi da quelli compresi nella precedente voce n. 73.18-A, di lunghezza massima di 4,50 m, di acciaio legato contenente, in peso, da 0,90 a 1,15 % incluso di carbonio e da 0,50 a 2 % incluso di cromo e, eventualmente, 0,50 % o meno di molibdeno.	14%	10,8%
		C. a tri	14%	12,4%
		I. diritti e a pareti di spessore uniforme		
		a. di acciai legati		
		1. senza saldatura:		
	11	aa. greggi		
	14	bb. lavorati		
		2. altri:		
	17	aa. greggi		
	21	bb. lavorati		
		b. di ferro, di acciai non legati, di acciai fini al carbonio:		
		1. senza saldatura:		
	24	aa. greggi		
	27	bb. lavorati		
		2. altri:		
	31	aa. greggi		
	34	bb. lavorati		
		II. non nominati		
		a. di acciai legati		
		1. senza saldatura:		
	37	aa. greggi		
	41	bb. lavorati		
		2. altri:		
	44	aa. greggi		
	47	bb. lavorati		
		b. di ferro, di acciai non legati, di acciai fini al carbonio:		
		1. senza saldatura:		
	51	aa. greggi		
	54	bb. lavorati		
		2. altri:		
	57	aa. greggi		
	61	bb. lavorati		

(1) Sono ammessi in questa voce subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

59) Voce di tariffa n. 87.04-A.

La voce di tariffa n. 87.04-A, è modificata come segue:

« A. telai dei trattori delle voci n.ri 87.01-B e 87.01-C; telai degli autoveicoli della voce n. 87.02 azionati da motore a scoppio di cilindrata uguale o superiore a 2.800 cm³ o azionati da motore a combustione interna di cilindrata uguale o superiore a 2.500 cm³. ».

Segue TABELLA D

60) Allegato C.

L'Allegato C alla tariffa è sostituito con quello annesso alla presente TABELLA.

61) Allegato F; voce di tariffa n. 05.15-B.

La voce di tariffa n. 05.15-B dell'Allegato F alla tariffa stessa è modificata come segue:

NUMERO DELLA TARIFFA 1	DENOMINAZIONE DELLE MERCI 2	ALIQUOTA DEI DAZI	
		per provenienze comunitarie 3	per altre provenienze 4
05.15	B. altri: I. animali morti del Capitolo 3	esenzione	esenzione

I). Modificazioni dal 1° febbraio 1969.

1) Voce di tariffa n. 04.02-B-I-a; nota « (1) » a piè pagina.

La nota « (1) », a piè pagina, relativa alla voce di tariffa n. 04.02-B-I-a, è modificata come segue:

(1) È ammesso in questa voce subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

2) Voce di tariffa n. 04.04-A-I; nota « (1) » a piè pagina.

La nota « (1) », a piè pagina, relativa alla voce di tariffa n. 04.04-A-I, è modificata come segue:

(1) Sono ammessi in questa voce subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

3) Voci di tariffa n.ri 04.04-B e 04.04-D-I; testo delle voci.

La numerazione dei richiami « (2) » e « (3) », apposti, rispettivamente, a fianco del testo delle voci di tariffa n.ri 04.04-B e 04.04-D-I, è modificata in « (1) » e sono soppresse, a piè pagina, le relative note « (2) » e « (3) ».

4) Voce di tariffa n. 04.04-E-I.

La voce di tariffa n. 04.04-E-I è modificata come segue:

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa 1	della Statistica 2		Autonomi 4	Convenzionali 5
(04.04-E)		I. aventi tenore, in peso, di materie grasse inferiore o uguale a 39 % ed aventi tenore, in peso, di acqua nella materia non grassa:		
		a. inferiore o uguale a 47 %	23 % (2)	—
	50	1. Grana (in particolare Parmigiano reggiano, Grana Padano)		
	53	2. Pecorino		
	56	3. altri		
		b. superiore a 47 % ed inferiore o uguale a 72 %:		
	62	1. Cheddar, Chester	23 % (2)	—
		2. Tilsit, Havarti ed Esrom, aventi tenore, in peso, di materie grasse nella materia secca (1):		
	63	aa. inferiore o uguale a 48 %	23 % (2)	—
	66	bb. superiore a 48 %	23 % (2)	—
		3. altri	23 % (2)	—
	82	aa. formaggi e ricotta, freschi		
	83	bb. non nominati		
		c. superiore a 72 %, presentati in imballaggi immediati di contenuto netto inferiore o uguale a 125 g.	23 % (2)	—
	85	1. formaggi e ricotta, freschi		
	86	2. altri		

(1) Sono ammessi in questa voce subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

(2) È sospesa la riscossione dei dazi e si applica il regime dei prelievi.

Segue TABELLA D

5) Voce di tariffa n. 04.05-B-II; testo della voce.

La numerazione del richiamo « (3) », apposto a fianco del testo della voce di tariffa n. 04.05-B-II, è modificata in « (1) » ed è soppressa, a piè pagina, la relativa nota « (3) ».

6) Voce di tariffa n. 73.12-A; testo della voce.

Il testo della voce di tariffa n. 73.12-A, è modificato come segue:

« A. semplicemente laminati a caldo (C.E.C.A.) »

7) Voce di tariffa n. 73.12-B; testo della voce.

Il testo della voce di tariffa n. 73.12-B, è modificato come segue:

« B. semplicemente laminati a freddo: »

8) Voce di tariffa n. 73.13-B-I; testo della voce.

Il testo della voce di tariffa n. 73.13-B-I, è modificato come segue:

« I. semplicemente laminate a caldo, dello spessore: »

9) Voce di tariffa n. 73.13-B-II; testo della voce.

Il testo della voce di tariffa n. 73.13-B-II, è modificato come segue:

« II. semplicemente laminate a freddo, dello spessore: »

10) Voce di tariffa n. 73.15-A-V-a; testo della voce.

Il testo della voce di tariffa n. 73.15-A-V-a, è modificato come segue:

« a. semplicemente laminati a caldo (C.E.C.A.) »

11) Voce di tariffa n. 73.15-A-V-b; testo della voce.

Il testo della voce di tariffa n. 73.15-A-V-b, è modificato come segue:

« b. semplicemente laminati a freddo »

12) Voce di tariffa n. 73.15-A-VI-a; testo della voce.

Il testo della voce di tariffa n. 73.15-A-VI-a, è modificato come segue:

« a. semplicemente laminate a caldo (C.E.C.A.) »

13) Voce di tariffa n. 73.15-A-VI-b; testo della voce.

Il testo della voce di tariffa n. 73.15-A-VI-b, è modificato come segue:

« b. semplicemente laminate a freddo, dello spessore: »

14) Voce di tariffa n. 73.15-B-V-a; testo della voce.

Il testo della voce di tariffa n. 73.15-B-V-a, è modificato come segue:

« a. semplicemente laminati a caldo (C.E.C.A.) »

15) Voce di tariffa n. 73.15-B-V-b; testo della voce.

Il testo della voce di tariffa n. 73.15-B-V-b, è modificato come segue:

« b. semplicemente laminati a freddo »

16) Voce di tariffa n. 73.15-B-VI-b-1; testo della voce.

Il testo della voce di tariffa n. 73.15-B-VI-b-1, è modificato come segue:

« 1. semplicemente laminate a caldo (C.E.C.A.) »

17) Voce di tariffa n. 73.15-B-VI-b-2; testo della voce.

Il testo della voce di tariffa n. 73.15-B-VI-b-2, è modificato come segue:

« 2. semplicemente laminate a freddo, dello spessore: »

Segue TABELLA D

K. Modificazioni dal 1° marzo 1969.**Capitolo 11; Nota Complementare.**

La Nota Complementare al Capitolo 11 è sostituita dalla Nota Complementare seguente:

« Per la distinzione tra i prodotti delle voci n.ri 11.01 e 11.02 da un lato, e quelli della voce n. 23.02-A dall'altro, si considerano come appartenenti alle voci n.ri 11.01 e 11.02 i prodotti che abbiano simultaneamente:

- tenore di amido, in peso, calcolato sulla materia secca, superiore a 45%;
- tenore di ceneri, in peso, calcolato sulla materia secca, inferiore o uguale all'1% per il riso, al 2,5 % per il frumento e la segala, al 3 % per l'orzo, al 4 % per il grano saraceno, al 5 % per l'avena ed al 2 % per gli altri cereali.

I germi di cereali, anche sfarinati, sono comunque da classificare nella voce n. 11.02 ».

L. Modificazioni dal 3 marzo 1969.**1) Voce di tariffa n. 50.01; aliquota dei dazi.**

Il richiamo «(2)», apposto a fianco delle aliquote dei dazi della voce di tariffa n. 50.01, è depennato ed è soppressa, a piè pagina, la relativa nota «(2)».

2) Allegato E; voce di tariffa n. 50.01; aliquota dei dazi.

Il richiamo «(3)», apposto nella colonna dell'aliquota dei dazi in corrispondenza della voce di tariffa n. 50.01 dell'Allegato E alla tariffa, è depennato ed è soppressa, a piè pagina, la relativa nota «(3)».

M. Modificazioni dal 4 aprile 1969.**1) Voce di tariffa n. 20.07-B.**

La voce di tariffa n. 20.07-B è modificata come segue:

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2			
		3	4	5
(20.07)		B. con densità uguale o inferiore a 1,33 a 15° C:		
		I. di uve, di mele, di pere; miscugli di succhi di mele e di succhi di pere:		
		a. di valore superiore a 18 U.C. per 100 kg di peso netto:		
	062	1. di uve (1)	28%	28%
		2. di mele e di pere:		
		aa. con zuccheri addizionati	25%	24,6%
	065	a. di mele		
	068	β. di pere		
		bb. altri	25%	25%
	075	a. di mele		
	078	β. di pere		
	080	3. miscugli di succhi di mele e di succhi di pere	25%	—

(1) Sui mosti di uve fresche e sulle uve pigiate, non concentrati, il cui tenore zuccherino, valutato come ricchezza alcolica, sorpassi i 12 gradi, si riscuote, oltre il dazio, la sovrapposta di confine ed ogni altro diritto, che, all'interno, sia applicabile all'alcole etilico (spirito), sull'alcole eccedente il detto limite, in ragione di un litro di alcole etilico anidro per grado e per ettolitro.

Se la ricchezza alcolica supera i 12 ma non i 15 gradi, i diritti sull'alcole si riscuotono proporzionalmente sulle frazioni a decimi

di grado, trascurando le frazioni inferiori ad un decimo di grado: se la ricchezza alcolica supera i 15 gradi, gli stessi diritti si riscuotono considerando come un grado intero le frazioni di grado non inferiori ad un decimo.

La ricchezza alcolica si determina calcolando l'alcole corrispondente agli zuccheri presenti (zuccheri x 0,63).

Segue TABELLA D

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2	3	4	5
(20.07-B-I)		b. di valore uguale o inferiore a 18 U.C. per 100 kg di peso netto :		
		1. di uve (1) :		
	082 T	aa. aventi tenore, in peso, di zuccheri addizionati superiore a 30 %	28% (2)	28% (2)
	085	bb. altri	28%	28%
		2. di mele :		
	088	aa. aventi tenore, in peso, di zuccheri addizionati superiore a 30 %	25% (2)	24,6% (2)
	092	bb. aventi tenore, in peso, di zuccheri addizionati uguale o inferiore a 30 %	25%	24,6%
	095	cc. senza zuccheri addizionati	25%	25%
		3. di pere :		
	098	aa. aventi tenore, in peso, di zuccheri addizionati superiore a 30 %	25% (2)	24,6% (2)
	102	bb. aventi tenore, in peso, di zuccheri addizionati uguale o inferiore a 30 %	25%	24,6%
	105	cc. senza zuccheri addizionati	25%	25%
		4. miscugli di succhi di mele e di succhi di pere :		
	108	aa. aventi tenore, in peso, di zuccheri addizionati superiore a 30 %	25% (2)	—
	112	bb. altri	25%	—
		II. altri :		
		a. di valore superiore a 30 U.C. per 100 kg di peso netto :		
	115	1. di arance	21%	19,6%
	118	2. di pompelmi e di pomeli	21%	17,4%
		3. di limoni e di altri agrumi :		
		aa. con zuccheri addizionati	21%	18,6%
	122	a. di limoni		
	125	β. di altri agrumi		
		bb. altri	21%	19%
	128	a. di limoni		
	132	β. di altri agrumi		
		4. di ananassi :		
	135	aa. con zuccheri addizionati	22%	19,6%
	138	bb. altri	22%	20%
		5. di pomodori :		
	142	aa. con zuccheri addizionati	21%	20,6%
	145	bb. altri	21%	21%

(1) Sui mosti di uve fresche e sulle uve pigiate, non concentrati, il cui tenore zuccherino, valutato come ricchezza alcolica, sorpassi i 12 gradi, si riscuote, oltre il dazio, la sovrimposta di confine ed ogni altro diritto, che, all'interno, sia applicabile all'alcole etilico (spirito), sull'alcole eccedente il detto limite, in ragione di un litro di alcole etilico anidro per grado e per ettolitro.

Se la ricchezza alcolica supera i 12 ma non i 15 gradi, i diritti sull'alcole si riscuotono proporzionalmente sulle frazioni a decimi

di grado, trascurando le frazioni inferiori ad un decimo di grado; se la ricchezza alcolica supera i 15 gradi, gli stessi diritti si riscuotono considerando come un grado intero le frazioni di grado non inferiori ad un decimo.

La ricchezza alcolica si determina calcolando l'alcole corrispondente agli zuccheri presenti (zuccheri × 0,63).

(2) In aggiunta al dazio sul valore è riscosso un prelievo.

Segue TABELLA D

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2			
		3	4	5
(20.67-B-II-a)		6. di altre frutta o di ortaggi:		
	148	aa. con zuccheri addizionati	24%	21,6%
	152	bb. altri	24%	22%
		7. miscugli:		
		aa. di succhi di agrumi e di succhi di ananassi:		
	155	α. con zuccheri addizionati	22%	19,6%
	158	β. altri	22%	20%
		bb. altri:		
	162	α. con zuccheri addizionati	24%	21,6%
	165	β. non nominati	24%	22%
		b. di valore uguale o inferiore a 30 U.C. per 100 kg di peso netto:		
		1. di arance:		
	168	aa. aventi tenore, in peso, di zuccheri addizionati superiore a 30 %	21% (1)	19,6% (1)
	172	bb. altri	21%	19,6%
		2. di pompelmi e di pomeli:		
	175	aa. aventi tenore, in peso, di zuccheri addizionati superiore a 30 %	21% (1)	17,4% (1)
	177	bb. altri	21%	17,4%
		3. di limoni:		
	181	aa. aventi tenore, in peso, di zuccheri addizionati superiore a 30 %	21% (1)	18,6% (1)
	184	bb. aventi tenore, in peso, di zuccheri addizionati uguale o inferiore a 30 %	21%	18,6%
	187	cc. senza zuccheri addizionati	21%	19%
		4. di altri agrumi:		
	191	aa. aventi tenore, in peso, di zuccheri addizionati superiore a 30 %	21% (1)	18,6% (1)
	194	bb. aventi tenore, in peso, di zuccheri addizionati uguale o inferiore a 30 %	21%	18,6%
	197	cc. senza zuccheri addizionati	21%	19%
		5. di ananassi:		
	201	aa. aventi tenore, in peso, di zuccheri addizionati superiore a 30 %	22% (1)	19,6% (1)
	204	bb. aventi tenore, in peso, di zuccheri addizionati uguale o inferiore a 30 %	22%	19,6%
	207	cc. senza zuccheri addizionati	22%	20%
		6. di pomodori:		
	211	aa. aventi tenore, in peso, di zuccheri addizionati superiore a 30 %	21% (1)	20,6% (1)
	214	bb. aventi tenore, in peso, di zuccheri addizionati uguale o inferiore a 30 %	21%	20,6%
	217	cc. senza zuccheri addizionati	21%	21%

(1) In aggiunta al dazio sul valore, è riscosso un prelievo.

Segue TABELLA D

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2			
(20.07-B-II-b)		7. di altre frutta o di ortaggi:		
	221	aa. aventi tenore, in peso, di zuccheri addizionati superiore a 30 %	24% (1)	21,6% (1)
	224	bb. aventi tenore, in peso, di zuccheri addizionati uguale o inferiore a 30 %	24%	21,6%
	227	cc. senza zuccheri addizionati	24%	22%
		8. miscugli:		
		aa. di succhi di agrumi e di succhi di ananassi:		
	231	α. aventi tenore, in peso, di zuccheri addizionati superiore a 30 %	22% (1)	19,6% (1)
	234	β. aventi tenore, in peso, di zuccheri addizionati uguale o inferiore a 30 %	22%	19,6%
	237	γ. senza zuccheri addizionati	22%	20%
		bb. altri:		
	241	α. aventi tenore, in peso, di zuccheri addizionati superiore a 30 %	24% (1)	21,6% (1)
	244	β. aventi tenore, in peso, di zuccheri addizionati uguale o inferiore a 30 %	24%	21,6%
	247	γ. senza zuccheri addizionati	24%	22%

1) In aggiunta al dazio sul valore, è riscosso un prelievo.

2) Allegato F; voce di tariffa n. 20.07-B.

La voce di tariffa n. 20.07-B dell'Allegato F alla tariffa è modificata come segue:

NUMERO DELLA TARIFFA	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
		per provenienze Comunitarie	per altre provenienze
1	2	3	4
(20.07)	B. con densità uguale o inferiore a 1,33 a 15° C:		
	I. di uve, di mele, di pere; miscugli di succhi di mele e di succhi di pere:		
	a. di valore superiore a 18 U. C. per 100 kg di peso netto:		
	1. di uve:		
	— non concentrati	7%	28%
	— concentrati (aventi, cioè, un tenore zuccherino totale superiore a 35 %):		
	— — allo stato solido o pastoso	5,2%	25,2%
	— — allo stato liquido	4,5%	24 %
	b. di valore uguale o inferiore a 18 U. C. per 100 kg di peso netto:		
	1. di uve:		
	bb. altri:		
	— non concentrati	7%	28%
	— concentrati (aventi, cioè, un tenore zuccherino totale superiore a 35 %):		
	— — allo stato solido o pastoso	5,2%	25,2%
	— — allo stato liquido	4,5%	24%

Il Ministro per le finanze
Bosco

Segue TABELLA D

ALLEGATO C

**ELENCO DEI PRODOTTI PER I QUALI L'APPLICAZIONE DEL DAZIO
È SOSPESA TOTALMENTE O PARZIALMENTE**

NUMERO DELLA TARIFFA	DENOMINAZIONE DELL' MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	VALIDITÀ	
			dal	al
1	2	3	4	5
ex 03.01-A-I-b	Salmoni freschi, refrigerati o congelati	8%	1- 1-1969	31-12-1969
ex 03.01-B-I-d	Spinaroli (<i>Squalus acanthias</i>) freschi, refrigerati o congelati	5%	1- 1-1969	31-12-1969
ex 03.01-B-I-g	Sarde della specie <i>sardinops sagax ocellata</i> (dette « Pilchards »), fresche, refrigerate o congelate, destinate alla industria conserviera (1)	8%	1- 1-1969	31-12-1969
ex 03.01-C	Uova di lumpo (<i>Cyclopterus lumpus</i>) fresche, refrigerate o congelate	10%	1- 1-1969	31-12-1969
ex 03.02-A-I-o	Acciughe (<i>Engraulis</i> sp. p.), salate o in salamoia, presentate in barili o altri recipienti di un contenuto netto di 10 kg o più	esenzione	1- 1-1969	31-12-1969
ex 03.02-C	Uova di lumpo (<i>Cyclopterus lumpus</i>) semplicemente salate o in salamoia, secche o affumicate	11%	1- 1-1969	31-12-1969
ex 07.01-A-I	Patate da semina delle varietà «Majestic» e «Kennebec»	7%	1- 1-1969	31-12-1969
ex 07.01-F-II	Funghi galletti o gallinacci (cantarelli)	5,5%	1- 1-1969	31-12-1969
ex 08.01-A	Datteri destinati alla fabbricazione di alimenti preparati per il bestiame (1)	6%	1- 1-1969	31-12-1969
ex 08.02-A-II	Arance amare o melangole	8%	1- 1-1969	31-12-1969
08.02-D	Pompelmi e pomeli	7,2%	1- 7-1968	30- 6-1969
08.08-C	Mirtilli neri	5,5%	1- 1-1969	31-12-1969
09.02	Tè :			
	A. presentato in recipienti o involucri immediati di contenuto netto di 3 kg o meno	5%	1- 7-1968	30- 6-1971
	B. altro	esenzione	1- 7-1968	30- 6-1971
09.04-A-I	Pepe :			
	— destinato alla fabbricazione industriale di oli essenziali o di resinoidi (1)	esenzione	15- 3-1969	30- 6-1969
	— altro	10%	15- 3-1969	30- 6-1969
09.08-B-III	Amomi e cardamomi, tritati o macinati	esenzione	1- 1-1969	30- 6-1969
09.10-C-I	Zafferano, non tritato né macinato	10%	1- 1-1969	31-12-1969
09.10-D-I-b	Zenzero, in radici intere, in pezzi o in fette, altro	esenzione	1- 1-1969	30- 6-1969
ex 12.07-K	Foglie di Jaborandi (<i>Pilocarpus Jaborandi</i>)	esenzione	1- 1-1969	31-12-1969
ex 12.07-K	Boccioli di sofora (<i>Sophora japonica</i>)	esenzione	1- 1-1969	31-12-1969
ex 12.07-K	Semi di colchico (<i>Colchicum autumnale</i>)	esenzione	1- 1-1969	31-12-1969
ex 12.07-K	Foglie di duboisia (<i>Duboisia myoporoides</i>)	esenzione	1- 1-1969	31-12-1969
ex 12.07-K	Segala cornuta (<i>Secale cornutum</i>)	esenzione	1- 1-1969	31-12-1969

(1) Sono ammessi al beneficio della sospensione subordinamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

Segue TABELLA D

Segue ALLEGATO C

Segue Elen o de' prodotti per i quali l'applicazione del dazio è sospesa totalmente o parzialmente

NUMERO DELLA TARIFFA	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALiquOTA DEI DAZI	VALIDITÀ	
			dal	al
1	2	3	4	5
ex 12.07-K	Foglie, semi, radici ed altre parti dello stramonio (<i>Datura stramonium</i>)	esenzione	1- 1-1969	31-12-1969
ex 12.07-K	Semi di strofanto (<i>Strophantus kombe</i>)	esenzione	1- 1-1969	31-12-1969
13.02-A-II	Gomma lacca, imbianchita	esenzione	1- 1-1968	30- 6-1969
ex 13.02-B	Balsamo del Canada	esenzione	1- 1-1969	31-12-1969
14.02-B-I	Crine vegetale	esenzione	1- 1-1969	31-12-1969
15.07-C-I-a-2	Olio di ricino, destinato ad altri usi	7%	1- 1-1968	30- 6-1969
ex 16.05-A	Granchi delle varietà « King », « Hanasaki », « Kegani », « Quenn », semplicemente cotti nell'acqua e sgusciati, anche congelati, destinati all'industria conserviera, presentati in imballaggi di un contenuto netto di 2 kg o più (1)	9%	1- 1-1969	31-12-1969
20.06-B-II-a-2	Segmenti di pompelmi e di pomeli, senza alcole, con aggiunta di zuccheri, in imballaggi immediati di contenuto netto di più di 1 kg	18,4%	1- 7-1968	30- 6-1969
ex 20.06-B-II-c-1-oo	Segmenti di pompelmi e di pomeli, senza alcole, senza aggiunta di zuccheri, in imballaggi immediati di contenuto netto di 4,5 kg o più	18,4%	1- 7-1968	30- 6-1969
ex 20.06-B-II-c-2	Segmenti di pompelmi e di pomeli, senza alcole, senza aggiunta di zuccheri, in imballaggi immediati di contenuto netto di meno di 4,5 kg.	18,4%	1- 7-1968	30- 6-1969
20.07-B-III	Succhi di pompelmi e di pomeli	17,1%	1- 7-1968	30- 6-1969
ex 27.07-G	Prodotti aromatici destinati alla fabbricazione del nerofumo (1)	esenzione	1- 1-1969	31-12-1969
ex 27.14-C	Estratti provenienti dal trattamento degli oli lubrificanti per mezzo di solventi selettivi, destinati alla fabbricazione del nerofumo (1)	esenzione	1- 1-1969	31-12-1969
ex 28.40-B-II	Fosfato bicalcico con tenore di fluoro inferiore a 0,2% e di ferro superiore a 0,01%	9,6%	1- 7-1968	30- 6-1970
28.51-A	Deuterio e suoi composti (compresa l'acqua pesante); miscele e soluzioni contenenti deuterio, nelle quali il rapporto del numero di atomi di deuterio al numero di atomi di idrogeno è superiore a 1:5.000 (EURATOM)	esenzione	1- 1-1969	31-12-1969
ex 28.55-B	Fosfuri di ferro (ferrofosfori) contenenti, in peso, 15% o più di fosforo, destinati esclusivamente alla fabbricazione di ghise fosforose d'affinazione o dell'acciaio (1)	esenzione	1- 1-1969	31-12-1969
ex 29.01-C-I	Pineni	8%	1- 1-1969	31-12-1969
ex 29.01-D-VII	Viniltoluolo	6%	1- 1-1969	31-12-1969
ex 29.02-A-III	Bromuro di metile per uso agricolo (1)	17%	1- 7-1968	30- 6-1969

(1) Sono ammessi al beneficio della sospensione subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

Segue TABELLA D

Segue ALLEGATO C

Segue Elenco dei prodotti per i quali l'applicazione del dazio è sospesa totalmente o parzialmente

NUMERO DELLA TARIFFA	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALiquota DEI DAZI	VALIDITA'	
			dal	al
1	2	3	4	5
ex 29.02-B	Esaclorociclopentadiene	esenzione	1- 1-1969	31-12-1969
ex 29.03-B-II	1-Nitropropano	8%	1- 1-1969	31-12-1969
ex 29.03-B-II	2-Nitropropano	8%	1- 1-1969	31-12-1969
ex 29.06-A-IV	2, 3, 6-Trimetilfenolo	esenzione	1- 1-1969	31-12-1969
ex 29.09	Ossido di butilene	9%	1- 1-1969	31-12-1969
ex 29.13-A-I-b	Metilisoamilchetone	10%	1- 1-1969	31-12-1969
ex 29.13-B-I-b	Canfora naturale raffinata	esenzione	1- 1-1969	31-12-1969
ex 29.13-B-II	Deidroprogesterone (4,16-pregnadiene-3,20-dione) . . .	6%	1- 1-1969	31-12-1969
ex 29.13-D-I	Pregnenolone	6%	1- 1-1969	31-12-1969
ex 29.13-D-I	1,4,17 (20)-Pregnatriene-11-beta, 21-diolo-3-one	9%	1- 1-1969	31-12-1969
ex 29.13-D-I	4,17 (20)-Pregnadiene-11-beta, 21-diolo-3-one	9%	1- 1-1969	31-12-1969
ex 29.13-D-I	16-Alfa-metilpregnenolone	6%	1- 1-1969	31-12-1969
ex 29.13-F	1,4-Naftochinone	esenzione	1- 1-1969	31-12-1969
ex 29.13-G-III	2,3 Dicloro-1,4-naftochinone	10%	1- 1-1969	31-12-1969
ex 29.13-G-III	Decaclorotetraciclodecanone	10%	1- 1-1969	31-12-1969
ex 29.14-A-II-c-5	16,17-Ossidopregnenolone acetato (Epossipregnenolone acetato)	6%	1- 1-1969	31-12-1969
ex 29.14-A-II-c-5	16-Alfa-metil-1, 4, 9 (11)-pregnatriene-17-alfa-21-diolo-3, 20-dione-21 acetato	9%	1- 1-1969	31-12-1969
ex 29.14-A-II-c-5	16-Alfa-metil-allopregnano-11-alfa, 17-alfa, 21-triolo-3, 20-dione-11-paratoluensolfonato-21 acetato	9%	1- 1-1969	31-12-1969
ex 29.14-A-II-c-5	16,17-Epossipregnanolone acetato	6%	1- 1-1969	31-12-1969
ex 29.14-A-II-c-5	16-Pregnenolone acetato (3-beta-acetossi-pregn-16-en-20-one)	6%	1- 1-1969	31-12-1969
ex 29.15-A-IV-a	Acido sebacoico	3%	1- 1-1969	31-12-1969
ex 29.15-B	Acido esacoloro-endometilen-tetraidroftalico e sua anidride	8%	1- 1-1969	31-12-1969
ex 29.15-C-III	Acido trimellitico e sua anidride	esenzione	1- 1-1969	31-12-1969
29.16-A-III-a	Tartrato di calcio greggio	3,5%	1- 1-1969	31-12-1969
ex 29.16-D	Acido 2,6-dimetossibenzoico	10%	1- 1-1969	31-12-1969

Segue TABELLA D

Segue ALLEGATO C

Segue Elenco dei prodotti per i quali l'applicazione del dazio è sospesa totalmente o parzialmente

NUMERO DELLA TARIFFA	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALiquota DEI DAZI	VALIDITÀ	
			dal	al
1	2	3	4	5
ex 29.16-D	Acido 3, 6-endoxo-esaidroftalico e suo sale di sodio . .	10%	1- 1-1969	31-12-1969
ex 29.17	Solfato di dietile	esenzione	1- 1-1969	31-12-1969
ex 29.23-D-V	Acido 3-amminopropionico (beta-alanina)	8%	1- 1-1969	31-12-1969
29.25-B-II-a	Feniletilmalonilurea e suoi sali	11%	1- 1-1969	31-12-1969
ex 29.27	Acrilonitrile monomero	8 %	25-11-1969	30- 6-1969
ex 29.29	Etilidrazide dell'acido podofillnico	6%	1- 1-1969	31-12-1969
ex 29.29	Ossima del 16, 17-deidropregnenolone-acetato	6%	1- 1-1969	31-12-1969
ex 29.31-B	Tio-bis (di sec-amilfenolo)	6%	1- 1-1969	31-12-1969
ex 29.35-T	Diosgenina e suoi esteri	esenzione	1- 1-1969	31-12-1969
ex 29.35-T	Dicloruro di 1, 1'-dimetil-4, 4'-dipiridilio	10%	1- 1-1969	31-12-1969
ex 29.35-T	1,4-Diaza-biciclo -2, 2,2-ottano (trietilendiammina) . .	8%	1- 1-1969	31-12-1969
ex 29.35-T	4-Ciano-piridina	8%	1- 1-1969	31-12-1969
ex 29.36	Para-amminobenzen-sulfonil-guanidina	7%	1- 1-1969	31-12-1969
ex 29.39-C-I	Siero gonadotropo	esenzione	1- 1-1969	31-12-1969
ex 29.39-D-II	6-Alfa-metilprednisolone	9%	1- 1-1969	31-12-1969
ex 29.39-D-II	21-Desossi-6-alfa-metil-9-alfa-fluoro-prednisolone	9%	1- 1-1969	31-12-1969
ex 29.39-D-II	9-Alfa-fluoro-16 beta metilprednisolone (Betametasone), suo 21-disodio fosfato e suo 17-alfa-valerato (Vale- rianato)	7%	1- 1-1969	31-12-1969
ex 29.40	Bromelina	esenzione	1- 1-1969	31-12-1969
29.41-A	Digitaline (1)	6%	1- 1-1969	31-12-1969
ex 29.41-D	Glucoside puro di scilla	6%	1- 1-1969	31-12-1969
ex 29.41-D	Sale di calcio del sennoside A e B	6%	1- 1-1969	31-12-1969
ex 29.41-D	Benziliden-beta-D-glucoside della podofilltosina . . .	6%	1- 1-1969	31-12-1969
ex 29.42-C-VIII	Alcaloidi della segala cornuta, loro sali, loro eteri, loro esteri e altri derivati (2)	6%	1- 1-1969	31-12-1969
ex 29.44-D	Cefaloridina	esenzione	1- 1-1969	31-12-1969

(1) Sotto questa denominazione sono compresi, in particolare, i seguenti prodotti: acetil digossina; acetil digitossina; digitossina; lanatoside A+B+C; lanatoside C; desacetil lanatoside C; desacetil lanatoside A+B+C.

(2) Sotto questa denominazione sono compresi, in particolare,

i seguenti prodotti: diidroergotamina e suoi sali; metansulfonati di diidroergotossina, di diidroergocornina, di diidroergocristina e di diidroergocriptina; maleati di metilergobasina; maleati della butanolamide dell'acido 1-metil-lisergico.

Segue TABELLA D

Segue ALLEGATO C

Segue Elenco dei prodotti per i quali l'applicazione del dazio è sospesa totalmente o parzialmente

NUMERO DELLA TARIFFA 1	DENOMINAZIONE DELLE MERCI 2	ALiquota DEI DAZI 3	VALIDITÀ	
			dal 4	al 5
ex 29.44-D	Gentamicina	esenzione	1- 1-1969	31-12-1969
ex 29.44-D	Eritromicina e suoi derivati	4,5%	1- 1-1969	31-12-1969
ex 30.01-A-1	Fegati di bovini per usi opoterapici, dissecati, anche polverizzati	5%	1- 1-1969	31-12-1969
ex 30.01-B	Fattore intrinseco (Estratti purificati di mucose piloriche del maiale, dissecati)	5%	1- 1-1969	31-12-1969
ex 30.01-B	Estratto di fegato di bovini	5%	1- 1-1969	31-12-1969
ex 32.04-A-IV	Estratti per tinta di legno di campeggio, di legno giallo e di legno rosso	esenzione	1- 1-1969	31-12-1969
38.07	Essenza di trementina: essenza di legno di pino o essenza di pino; essenza recuperata nella fabbricazione della cellulosa al solfato ed altri solventi terpenici provenienti dalla distillazione o da altri trattamenti dei legni di conifere; dipentene greggio; essenza recuperata nella fabbricazione della cellulosa al bisolfato; olio di pino:			
	A. essenza di trementina	3%	1- 1-1969	31-12-1969
	B. essenza recuperata nella fabbricazione della cellulosa al solfato; dipentene greggio	3%	1- 1-1969	31-12-1969
	C. altri	3%	1- 1-1969	31-12-1969
38.08-A	Colofonie (comprese le « peci resinose »)	3,5%	1- 1-1969	31-12-1969
ex 38.08-C	Colofonie idrogenate, polimerizzate, dimerizzate o ossidate	4%	1- 1-1969	31-12-1969
ex 38.08-C	Alcole idroabietilico tecnico	esenzione	1- 1-1969	31-12-1969
ex 38.19-D	Acidi solfonici di oli di minerali bituminosi, tiofenici, e loro sali	8%	1- 1-1969	31-12-1969
ex 38.19-T	Ammine, di costituzione chimica non definita, destinate alla costruzione degli aeroplani (1)	esenzione	1- 1-1969	31-12-1969
ex 38.19-T	Miscele di aldeidi provenienti dalla lignina	esenzione	1- 1-1969	31-12-1969
ex 38.19-T	Miscele di marcaptani terziari	9%	1- 1-1969	31-12-1969
ex 38.19-T	Guanina greggia (pasta di squame o di altri cascami di pesci, contenente olio minerale del tipo utilizzato nella fabbricazione dell'essenza d'Oriente)	esenzione	1- 1-1969	31-12-1969
ex 38.19-T	Diosgenina greggia	esenzione	1- 1-1969	31-12-1969
ex 38.19-T	Sospensione acquosa di microcapsule contenente un colorante nella sua forma leuco, del tipo utilizzato per la fabbricazione di carta per duplicatori	9%	1- 1-1969	31-12-1969

(1) Sono ammesse al beneficio della sospensione subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

Segue TABELLA D

Segue ALLEGATO O

Segue Elenco dei prodotti per i quali l'applicazione del dazio è sospesa totalmente o parzialmente

NUMERO DELLA TARIFFA	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALiquOTA DEI DAZI	VALIDITÀ	
			dal	al
1	2	3	4	5
ex 39.01-C-IV	Resine epossidiche, sotto forma liquida, pastosa o in polvere, destinate alla costruzione degli aeroplani (1)	esenzione	1- 1-1969	31-12-1969
ex 39.01-C-VI	Elastomeri polietere-uretano nelle forme previste dalla Nota 3 a) del Capitolo 39	11%	1- 1-1969	30- 6-1969
ex 39.02-C-III	Polisolfotileni alogenati, nelle forme previste dalle Note 3 a) e 3 b) del Capitolo 39	4%	1- 1-1969	31-12-1969
ex 39.02-C-VIII	Copolimeri di cloruro di vinile e di cloruro di vinilidene, contenenti almeno 80%, in peso, di cloruro di vinilidene, nelle forme previste dalle Note 3 a) e 3 b) del Capitolo 39, destinati alla fabbricazione di fibre, di monofili o di lamette (1)	4%	1- 1-1969	31-12-1969
ex 39.02-C-XIV-a	Copolimeri di acrilato di etile e di etere cloroetilvinilico, sotto forma di blocchi	12%	1- 1-1969	31-12-1969
ex 39.02-C-XIV-a	Copolimeri di fluoruro di vinilidene e di esafluoropropilene, nelle forme previste dalle Note 3 a) e 3 b) del Capitolo 39	4%	1- 1-1969	31-12-1969
ex 39.02-C-XIV-b	Copolimeri di acrilato di etile e di etere cloroetilvinilico, sotto forma di lastre, conformemente alla Nota 3 d) del Capitolo 39	12%	1- 1-1969	31-12-1969
39.03-B-V-a-1	Etilcellulosa (non plastificata)	4%	1- 1-1969	31-12-1969
ex 39.03-B-V-a-2	Etilossietilcellulosa (insolubile nell'acqua)	4%	1- 1-1969	31-12-1969
ex 39.03-B-V-a-2	Ossipropilmetilcellulosa	9,5%	1- 1-1969	31-12-1969
ex 39.05-C	Fogli di gomma cloridrata, di spessore uguale o inferiore a 0,020 mm	esenzione	1- 1-1969	31-12-1969
ex 39.07-E	Articoli per usi tecnici e elementi di struttura (2) . .	esenzione	1- 1-1967	31-12-1969(3)
ex 40.11-C	Pneumatici nuovi destinati ad essere utilizzati per la manutenzione degli aeroplani (1): — pneumatici dei 3 tipi seguenti: — — 50 x 20; 26 PR — — 24 x 7,7; 14 PR — — 40 x 14; 22 PR	esenzione esenzione esenzione	1- 1-1969 1- 1-1969 1- 1-1969	30- 6-1969 30- 6-1969 30- 6-1969
ex 40.11-C	Coperture, protettori « flaps » e tubolari (2): — pneumatici per aerodine dei tipi seguenti: — — 44"-12 strati — — 15.00-16-14 strati — — 36 x 10,75-16,5-16 strati — — 24 x 7,25-12-10 strati	esenzione esenzione esenzione esenzione	1- 1-1967 1- 1-1967 1- 1-1967 1- 1-1967	31-12-1968(4) 31-12-1968(4) 31-12-1968(4) 31-12-1968(4)

(1) Sono ammessi al beneficio della sospensione subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

(2) Purchè si tratti di prodotti destinati ad essere utilizzati, sotto controllo doganale, per la manutenzione o la riparazione di aeroplani di peso a vuoto superiore a 15.000 kg, subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

(3) Salvo ulteriori determinazioni del Consiglio delle Comunità Europee, il regime di sospensione è tacitamente prorogato per periodi successivi di tre anni.

(4) Salvo ulteriori determinazioni del Consiglio delle Comunità Europee, il regime di sospensione è tacitamente prorogato per periodi successivi di un anno.

Segue TABELLA D

Segue ALLEGATO C

Segue **Elenco dei prodotti per i quali l'applicazione del dazio è sospesa totalmente o parzialmente**

NUMERO DELLA TARIFFA	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALiquOTA DEI DAZI	VALIDITA'	
			da	al
1	2	3	4	5
40.14-B-I	Articoli per usi tecnici (1)	esenzione	1- 1-1967	31-12-1969(4)
41.03-B-I	Pelli ovine, preparate, escluse quelle delle voci dal numero 41.06 al n. 41.08 incluso, altre pelli, semplicemente conciate	esenzione	8-11-1968	31-12-1969
41.04-B-I	Pelli caprine, preparate, escluse quelle delle voci dal n. 41.06 al n. 41.08 incluso, altre pelli, semplicemente conciate	esenzione	1- 1-1969	31-12-1969
ex 41.05-B-I	Altre pelli di rettili, semplicemente conciate	esenzione	1- 1-1969	31-12-1969
42.03-B-III	Guanti, comprese le muffole, altri	15,2%	1- 7-1968	30- 6-1969
ex 44.15-B	Pannelli di legno, rivestiti da ambo le parti con un foglio di alluminio e destinati ad essere utilizzati sugli aeroplani (2)	esenzione	1- 1-1969	31-12-1969
ex 44.28-C	Tegole (« Bardeaux ») per tetti e facciate, di legno di conifere	esenzione	1- 1-1969	31-12-1969
45.01	Sughero naturale greggio e cascami di sughero; sughero frantumato, granulato o polverizzato:			
	A. sughero naturale greggio, in tavole o parti di tavolo, di spessore di più di 30 mm:	3%	1- 1-1969	31-12-1969
	B. altri	3%	1- 1-1969	31-12-1969
45.02	Cubi, lastre, fogli e strisce di sughero naturale, compresi i cosiddetti cubi o quadretti per la fabbricazione dei turaccioli	4%	1- 1-1969	31-12-1969
ex 48.01-E-II	Carta giapponese (carta speciale a fibre lunghe) destinata alla fabbricazione di budella artificiali o all'imballaggio delle fibre tessili artificiali continue durante il loro trattamento industriale (2) (3)	esenzione	1- 1-1969	31-12-1969
ex 51.01-A	Filati semplici di politetrafluoroetilene	esenzione	1- 1-1969	31-12-1969
51.01-B-I	Filati a vacuoli, di fibre tessili artificiali	esenzione	1- 1-1969	31-12-1969
ex 60.03	Calze di fibre tessili sintetiche, finite o non finite	17,6%	1- 7-1968	30- 6-1969
ex 60.05-A-II	Costumi da bagno	16,8%	1- 7-1968	30- 6-1969
ex 60.05-A-II	Indumenti esterni per bambini piccoli (bébés)	16,8%	1- 7-1968	30- 6-1969
ex 60.06-B	Costumi da bagno	16%	1- 7-1968	30- 6-1969
ex 61.01	Indumenti esterni per uomo, di fibre tessili sintetiche	16%	1- 7-1968	30- 6-1969
ex 61.02-B	Indumenti esterni per donna, di fibre tessili sintetiche	16%	1- 7-1968	30- 6-1969
ex 61.02-B	Costumi da bagno	16%	1- 7-1968	30- 6-1969

(1) Purché si tratti di prodotti destinati ad essere utilizzati, sotto controllo doganale, per la manutenzione o la riparazione di aeroplani di peso a vuoto superiore a 15.000 kg, subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

(2) Sono ammessi al beneficio della sospensione subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

(3) La carta giapponese speciale destinata alla fabbricazione di budella artificiali o all'imballaggio di fibre tessili artificiali

continue durante il loro trattamento industriale, è una carta di colore naturale bianco, di qualità solida e resistente, di peso unitario, per m², da 12 g esclusi a 28 g inclusi, e composta per la maggior parte di fibre lunghe.

(4) Salvo ulteriori determinazioni del Consiglio delle Comunità Europee, il regime di sospensione è tacitamente prorogato per periodi successivi di tre anni.

Segue TABELLA D

Segue ALLEGATO C

Segue Elenco dei prodotti per i quali l'applicazione del dazio è sospesa totalmente o parzialmente

NUMERO DELLA TARIFFA	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALiquota DEI DAZI	VALIDITA	
			dal	al
1	2	3	4	5
ex 62.05-C	Rampe per evacuazione e cinture di salvataggio per passeggeri, per l'equipaggiamento degli aeroplani (1).	esenzione	1- 1-1969	31-12-1969
68.13-B-III	Altri lavori di amianto (2)	esenzione	1- 1-1967	31-12-1969(6)
68.14	Guarnizioni di frizione (segmenti, dischi, rondelle, nastri, tavole, piastre, cilindri, ecc.) per freni, per innesti e per qualsiasi altro organo di attrito, a base di amianto, di altre sostanze minerali o di cellulosa, anche combinate con materie tessili od altre materie (2)	esenzione	1- 1-1967	31-12-1969(6)
ex 68.16-B	Filtri, rondelle e altri articoli di carbone agglomerato o di grafite (2)	esenzione	1- 1-1967	31-12-1969(6)
ex 70.05	Vetro detto di «orticoltura» (1)	8% con riscossione minima di 0,8 U.C. per 100 kg di peso lordo	1- 7-1968	30- 6-1969
70.19-A-I-a	Perle di vetro, tagliate e lucidate meccanicamente . . .	esenzione	1- 1-1969	31-12-1969
70.19-A-III-a	Imitazioni di pietre preziose e semipreziose, tagliate e lucidate meccanicamente	esenzione	1- 1-1969	31-12-1969
73.05-A	Polveri di ferro o di acciaio	4%	1- 1-1969	31-12-1969
73.20	Accessori per tubi, di ghisa, ferro o acciaio (raccordi, gomiti, giunti, manicotti, flange, ecc.)	esenzione (2)	1- 1-1967	31-12-1969(6)
		esenzione (3)	1- 7-1968	31-12-1974(6)
		10% (4)	1- 7-1968	31-12-1971
		esenzione (5)	1- 7-1968	31-12-1971
ex 73.24	Recipienti destinati alla pressurizzazione degli aeroplani (1)	esenzione	1- 1-1969	31-12-1969
73.32	Bulloni e dadi anche non filettati, tirafondi, viti, viti ad occhio e ganci a vite, ribadini, copiglie, pernotti, chavette ed oggetti simili di bulloneria e viteria, di ghisa, ferro o acciaio; rondelle (comprese le rondelle spaccate ed altre destinate a funzionare da molla) di ferro o di acciaio: A. non filettati: I. viti, dadi, ribadini e rondelle, ottenuti dalla massa su torni automatici a «décolleter», di spessore di stelo o di diametro di foro non eccedenti 6 mm.	esenzione (2)	1- 1-1967	31-12-1969(6)
		esenzione (3)	1- 7-1968	31-12-1974(6)
		7% (4)	1- 7-1968	31-12-1971
		esenzione (5)	1- 7-1968	31-12-1971

(1) Sono ammessi al beneficio della sospensione subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

(2) Purchè si tratti di prodotti destinati ad essere utilizzati, sotto controllo doganale, per la manutenzione o la riparazione di aeroplani di peso a vuoto superiore a 15.000 kg, subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

(3) Purchè si tratti di prodotti destinati ad essere incorporati, sotto controllo doganale, nella costruzione di aeroplani di peso a vuoto superiore a 15.000 kg, appartenenti a tipi il cui programma di fabbricazione ha superato, alla data del 1° luglio 1968, la fase delle prime prove in volo, subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

(4) Purchè si tratti di prodotti destinati ad essere incorporati, sotto controllo doganale, nella costruzione di aeroplani diversi

da quelli di cui alla precedente nota (3), subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

(5) Purchè si tratti di prodotti destinati ad essere utilizzati, sotto controllo doganale, per la manutenzione o la riparazione di aeroplani o di elicotteri di peso a vuoto da 2.000 kg esclusi a 15.000 kg inclusi, importati o immatricolati in uno Stato membro delle Comunità Europee anteriormente al 1° luglio 1968, subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

(6) Salvo ulteriori determinazioni del Consiglio delle Comunità Europee, il regime di sospensione è tacitamente prorogato per periodi successivi di tre anni.

Segue TABELLA D

Segue ALLEGATO C

Segue Elenco dei prodotti per i quali l'applicazione del dazio è sospesa totalmente o parzialmente

NUMERO DELLA TARIFFA	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALiquota DEI DAZI	VALIDITÀ	
			dal	al
1	2	3	4	5
(73.32-A)	II. altri	esenzione (1)	1- 1-1967	31-12-1969(5)
		esenzione (2)	1- 7-1968	31-12-1974(5)
		10% (3)	1- 7-1968	31-12-1971
		esenzione (4)	1- 7-1968	31-12-1971
(73.32-A)	B. filettati: I. viti e dadi, ottenuti dalla massa su torni automatici a « décolleter », di spessore di stelo o di diametro di foro non eccedenti 6 mm.	esenzione (1)	1- 1-1967	31-12-1969(5)
		esenzione (2)	1- 7-1968	31-12-1974(5)
		8% (3)	1- 7-1968	31-12-1971
		esenzione (4)	1- 7-1968	31-12-1971
		esenzione (1)	1- 1-1967	31-12-1969(5)
		esenzione (2)	1- 7-1968	31-12-1974(5)
		11% (3)	1- 7-1968	31-12-1971
		esenzione (4)	1- 7-1968	31-12-1971
		esenzione (1)	1- 1-1967	31-12-1969(5)
		esenzione (2)	1- 7-1968	31-12-1974(5)
		11% (3)	1- 7-1968	31-12-1971
		esenzione (4)	1- 7-1968	31-12-1971
73.35	Molle e foglie di molle di ferro o di acciaio (1)	esenzione	1- 1-1967	31-12-1969(5)
ex 73.40-B	Ghiere, flange e morsetti di serraggio o di fissaggio; dispositivi per la fissazione del carico (1)	esenzione	1- 1-1967	31-12-1969(5)
ex 76.03	Nastri di alluminio per tende veneziane	12%	1- 7-1968	30- 6-1969
ex 76.03	Tubi di alluminio per irrigazione	15.2%	1- 7-1968	30- 6-1969
76.07	Accessori per tubi, di alluminio (racordi, gomiti, giunti, manicotti, flange, ecc.) (1)	esenzione	1- 1-1967	31-12-1969(5)
76.16-B	Punte, chiodi, rampini, ganci e simili; oggetti di bulloneria e di viteria; rondelle, comprese le rondelle spaccate ed altre rondelle destinate a funzionare da molla, di alluminio (1)	esenzione	1- 1-1967	31-12-1969(5)
81.04	Altri metalli comuni, greggi o lavorati; cermet greggi e lavorati: K. titanio: ex I. greggio; cascami e rottami: — Titanio spugnoso (spugna di titanio)	esenzione	1- 1-1969	31-12-1969
		esenzione	1- 1-1969	31-12-1969
		esenzione	1- 1-1969	31-12-1969
		esenzione	1- 1-1969	31-12-1969
		esenzione	1- 1-1969	31-12-1969
		esenzione	1- 1-1969	31-12-1969
		esenzione	1- 1-1969	31-12-1969
		esenzione	1- 1-1969	31-12-1969
		esenzione	1- 1-1969	31-12-1969
		esenzione	1- 1-1969	31-12-1969
83.07	Apparecchi per illuminazione, lampade, lampadari e simili, e loro parti non elettriche, di metalli comuni: B. altri	esenzione (1)	1- 1-1967	31-12-1969(5)
		esenzione (2)	1- 7-1968	31-12-1974(5)
		7% (3)	1- 7-1968	31-12-1971
		esenzione (4)	1- 7-1968	31-12-1971
		esenzione (1)	1- 1-1967	31-12-1969(5)
		esenzione (2)	1- 7-1968	31-12-1974(5)

(1) Purchè si tratti di prodotti destinati ad essere utilizzati, sotto controllo doganale, per la manutenzione o la riparazione di aeroplani di peso a vuoto superiore a 15.000 kg, subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

(2) Purchè si tratti di prodotti destinati ad essere incorporati, sotto controllo doganale, nella costruzione di aeroplani di peso a vuoto superiore a 15.000 kg, appartenenti a tipi il cui programma di fabbricazione ha superato, alla data del 1° luglio 1968, la fase delle prime prove in volo, subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

(3) Purchè si tratti di prodotti destinati ad essere incorporati, sotto controllo doganale, nella costruzione di aeroplani diversi

da quelli di cui alla precedente nota (2), subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

(4) Purchè si tratti di prodotti destinati ad essere utilizzati, sotto controllo doganale, per la manutenzione o riparazione di aeroplani o di elicotteri di peso a vuoto da 2.000 kg esclusi a 15.000 kg inclusi, importati o immatricolati in uno Stato membro delle Comunità Europee anteriormente al 1° luglio 1968, subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

(5) Salvo ulteriori determinazioni del Consiglio delle Comunità Europee, il regime di sospensione è tacitamente prorogato per periodi successivi di tre anni.

Segue TABELLA D

Segue ALLEGATO C

Segue Elenco dei prodotti per i quali l'applicazione del dazio è sospesa totalmente o parzialmente

NUMERO DELLA TARIFFA	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALiquota DEI DAZI	VALIDITÀ	
			dai	al
1	2	3	4	5
83.09	Fermagli, montature a fermaglio, fibbie, fibbie a fermaglio, magliette, ganci, occhielli ed oggetti simili, di metalli comuni, per vestiti, calzature, copertoni, marocchineria e per qualsiasi confezione od oggetti di equipaggiamento; rivetti tubolari o a gambo biforcuto, di metalli comuni: ex B. altri:			
	— rivetti tubolari	esenzione (2) 6,5% (3) esenzione (4)	1- 7-1968 1- 7-1968 1- 7-1968	31-12-1974(5) 31-12-1971 31-12-1971
84.07	Ruote idrauliche, turbine ed altre macchine motrici, idrauliche	esenzione (1) esenzione (2) esenzione (4)	1- 1-1967 1- 7-1968 1- 7-1968	31-12-1969(5) 31-12-1974(5) 31-12-1971
84.08	Altri motori e macchine motrici: B. Turbine a gas: II. altri (1)	esenzione esenzione (1) esenzione (2) 7% (3) esenzione (4)	1- 1-1967 1- 1-1967 1- 7-1968 1- 7-1968 1- 7-1968	31-12-1969(5) 31-12-1969(5) 31-12-1974(5) 31-12-1971 31-12-1971
	C. Altri motori e macchine motrici	esenzione (1) esenzione (2) 7% (3) esenzione (4)	1- 1-1967 1- 7-1968 1- 7-1968 1- 7-1968	31-12-1969(5) 31-12-1974(5) 31-12-1971 31-12-1971
	D. Parti e pezzi staccati: II. altri (1)	esenzione esenzione	1- 1-1967 1- 1-1967	31-12-1969(5) 31-12-1969(5)
84.10	Pompe, motopompe e turbopompe, per liquidi, comprese le pompe non meccaniche e le pompe distributrici aventi un dispositivo misuratore; elevatori per liquidi (a corona, a norie, a nastri flessibili, ecc.): B. altre pompe: I. pompe che possono fornire una pressione uguale o superiore a 20 Bar (1).	esenzione esenzione (1) esenzione (2) 6% (3) esenzione (4)	1- 1-1967 1- 1-1967 1- 7-1968 1- 7-1968 1- 7-1968	31-12-1969(5) 31-12-1969(5) 31-12-1974(5) 31-12-1971 31-12-1971
	II. pompe non nominate	esenzione (1) esenzione (2) 6% (3) esenzione (4)	1- 1-1967 1- 7-1968 1- 7-1968 1- 7-1968	31-12-1969(5) 31-12-1974(5) 31-12-1971 31-12-1971
	III. parti e pezzi staccati: — di pompe classificabili nella voce n. 84.10-B-I (1)	esenzione esenzione (1) esenzione (2) 6% (3) esenzione (4)	1- 1-1967 1- 1-1967 1- 7-1968 1- 7-1968 1- 7-1968	31-12-1969(5) 31-12-1969(5) 31-12-1974(5) 31-12-1971 31-12-1971
	— di pompe classificabili nella voce n. 84.10-B-II	esenzione (1) esenzione (2) 6% (3) esenzione (4)	1- 1-1967 1- 7-1968 1- 7-1968 1- 7-1968	31-12-1969(5) 31-12-1974(5) 31-12-1971 31-12-1971

(1) Purchè si tratti di prodotti destinati ad essere utilizzati, sotto controllo doganale, per la manutenzione o la riparazione di aeroplani di peso a vuoto superiore a 15.000 kg, subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

(2) Purchè si tratti di prodotti destinati ad essere incorporati, sotto controllo doganale, nella costruzione di aeroplani di peso a vuoto superiore a 15.000 kg, appartenenti a tipi il cui programma di fabbricazione ha superato, alla data del 1° luglio 1968, la fase delle prime prove in volo, subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

(3) Purchè si tratti di prodotti destinati ad essere incorporati, sotto controllo doganale, nella costruzione di aeroplani diversi

da quelli di cui alla precedente nota (2), subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

(4) Purchè si tratti di prodotti destinati ad essere utilizzati, sotto controllo doganale, per la manutenzione o riparazione di aeroplani o di elicotteri di peso a vuoto da 2.000 kg esclusi a 15.000 kg inclusi, importati o immatricolati in uno Stato membro delle Comunità Europee anteriormente al 1° luglio 1968, subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

(5) Salvo ulteriori determinazioni del Consiglio delle Comunità Europee, il regime di sospensione è tacitamente prorogato per periodi successivi di tre anni.

Segue TABELLA D

Segue ALLEGATO C

Segue Elenco dei prodotti per i quali l'applicazione del dazio è sospesa totalmente o parzialmente

NUMERO DELLA TARIFFA 1	DENOMINAZIONE DELLE MERCI 2	ALiquOTA DEI DAZI 3	VALIDITÀ	
			dal 4	al 5
84.11	Pompe, motopompe e turbopompe, per aria e per vuoto; compressori, motocompressori e turbocompressori di aria e di altri gas; generatori a pistoncini liberi; ventilatori e simili: A. pompe e compressori: II. altri: a. pompe per vuoto che possono fornire un vuoto inferiore a 10^{-2} Torr; compressori centrifughi o assiali che consentono un rapporto di compressione almeno uguale a 2 e una mandata di più di 3000 m ³ al minuto; compressori alternativi fissi di peso superiore a 2000 kg (1) . . .	esenzione	1- 1-1967	31-12-1969(5)
	b. pompe e compressori non nominati	esenzione (1) esenzione (2) 6% (3) esenzione (4)	1- 1-1967 1- 7-1968 1- 7-1968 1- 7-1968	31-12-1969(5) 31-12-1974(5) 31-12-1971 31-12-1971
	c. parti e pezzi staccati: — di pompe e compressori classificabili nella voce n. 84.11-A-II-a (1)	esenzione	1- 1-1967	31-12-1969(5)
	— di pompe e compressori classificabili nella voce n. 84.11-A-II-b	esenzione (1) esenzione (2) 6% (3) esenzione (4)	1- 1-1967 1- 7-1968 1- 7-1968 1- 7-1968	31-12-1969(5) 31-12-1974(5) 31-12-1971 31-12-1971
	C. ventilatori e simili	esenzione (1) esenzione (2) 6,5% (3) esenzione (4)	1- 1-1967 1- 7-1968 1- 7-1968 1- 7-1968	31-12-1969(5) 31-12-1974(5) 31-12-1971 31-12-1971
ex 84.15	Impianti frigoriferi a compressione, particolarmente studiati per il raffreddamento dell'aria all'interno delle aerodine (1)	esenzione	1- 1-1967	31-12-1969(5)
84.17	Apparecchi e dispositivi, anche riscaldati elettricamente, per il trattamento di materie con operazioni che implicano un cambiamento di temperatura, come il riscaldamento, la cottura, la torrefazione, la distillazione, la rettificazione, la sterilizzazione, la pastorizzazione, la stufatura, l'essiccazione, l'evaporazione, la vaporizzazione, la condensazione, il raffreddamento, ecc., ad esclusione degli apparecchi domestici; scaldacqua e scaldabagni, non elettrici: C. scambiatori di temperatura: I. appositamente costruiti per le macchine e apparecchi per la produzione del freddo (evaporatori, condensatori) (1).	esenzione	1- 1-1967	31-12-1969(5)
	II. altri	esenzione (1) esenzione (2) 4,5% (3) esenzione (4)	1- 1-1967 1- 7-1968 1- 7-1968 1- 7-1968	31-12-1969(5) 31-12-1974(5) 31-12-1971 31-12-1971

(1) Purchè si tratti di prodotti destinati ad essere utilizzati, sotto controllo doganale, per la manutenzione o la riparazione di aeroplani di peso a vuoto superiore a 15.000 kg, subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

(2) Purchè si tratti di prodotti destinati ad essere incorporati, sotto controllo doganale, nella costruzione di aeroplani di peso a vuoto superiore a 15.000 kg, appartenenti a tipi il cui programma di fabbricazione ha superato, alla data del 1° luglio 1968, la fase delle prime prove in volo, subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

(3) Purchè si tratti di prodotti destinati ad essere incorporati, sotto controllo doganale, nella costruzione di aeroplani diversi da

quelli di cui alla precedente nota (2), subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

(4) Purchè si tratti di prodotti destinati ad essere utilizzati, sotto controllo doganale, per la manutenzione o riparazione di aeroplani o di elicotteri di peso a vuoto da 2.000 kg esclusi a 15.000 kg inclusi, importati o immatricolati in uno Stato membro delle Comunità Europee anteriormente al 1° luglio 1968, subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

(5) Salvo ulteriori determinazioni del Consiglio delle Comunità Europee, il regime di sospensione è tacitamente prorogato per periodi successivi di tre anni.

Segue TABELLA D

Segue ALLEGATO C

Segue **Elenco dei prodotti per i quali l'applicazione del dazio è sospesa totalmente o parzialmente**

NUMERO DELLA TARIFFA	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALiquOTA DEI DAZI	VALIDITÀ	
			dal	al
1	2	3	4	5
84.18	Centrifughe ed idroestrattori centrifughi; apparecchi per filtrare o depurare liquidi o gas : D. altri : II. apparecchi (diversi dai centrifughi) per filtrare o depurare liquidi o gas :			
	— apparecchi per filtrare liquidi	esenzione (1) esenzione (2) 6% (3) esenzione (4)	1- 1-1967 1- 7-1968 1- 7-1968 1- 7-1968	31-12-1969(5) 31-12-1974(5) 31-12-1971 31-12-1971
	— altri (1)	esenzione	1- 1-1967	31-12-1969(5)
ex 84.22-D	Binde (1)	esenzione	1- 1-1967	31-12-1969(5)
84.59	Macchine, apparecchi e congegni meccanici, non nominati né compresi in altre voci di questo Capitolo : ex E. altri :			
	— gruppi umidificatori e disumidificatori d'aria	esenzione (1) esenzione (2) 6% (3) esenzione (4)	1- 1-1967 1- 7-1968 1- 7-1968 1- 7-1968	31-12-1969(5) 31-12-1974(5) 31-12-1971 31-12-1971
	— impianti avviatori di motori, regolatori di eliche e servo-meccanismi (1)	esenzione	1- 1-1967	31-12-1969(5)
84.61	Oggetti di rubinetteria ed altri organi simili (compresi i riduttori di pressione e le valvole termostatiche), per tubi, caldaie, serbatoi, vasche, tini ed altri recipienti simili :			
	A. riduttori di pressione	esenzione (1) esenzione (2) 6% (3) esenzione (4)	1- 1-1967 1- 7-1968 1- 7-1968 1- 7-1968	31-12-1969(5) 31-12-1974(5) 31-12-1971 31-12-1971
	B. altri	esenzione (1) 6,5% (2) 6,5%(3)(4)	1- 1-1967 1- 7-1968 1- 7-1968	31-12-1969(5) 31-12-1974(5) 31-12-1971
84.62	Cuscinetti a rotolamento di ogni specie (a sfere, ad aghi, a cilindri o a rulli di ogni forma) (1)	esenzione	1- 1-1967	31-12-1969(5)
ex 84.63	Alberi di trasmissione, manovelle e alberi a gomito, sopporti e cuscinetti, ingranaggi e ruote di frizione, riduttori, moltiplicatori e variatori di velocità, volani e pulegge (comprese le carrucole a staffa), innesti, organi di accoppiamento (manicotti, giunti elastici, ecc.) e giunti di articolazione (cardanici, di Oldham, ecc.) : — alberi a gomito : — — per motori di autoveicoli	esenzione (2) 7% (3) esenzione (4)	1- 7-1968 1- 7-1968 1- 7-1968	31-12-1974(5) 31-12-1971 31-12-1971

(1) Purchè si tratti di prodotti destinati ad essere utilizzati, sotto controllo doganale, per la manutenzione o la riparazione di aeroplani di peso a vuoto superiore a 15.000 kg, subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

(2) Purchè si tratti di prodotti destinati ad essere incorporati, sotto controllo doganale, nella costruzione di aeroplani di peso a vuoto superiore a 15.000 kg, appartenenti a tipi il cui programma di fabbricazione ha superato, alla data del 1° luglio 1963, la fase delle prime prove in volo, subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

(3) Purchè si tratti di prodotti destinati ad essere incorporati, sotto controllo doganale, nella costruzione di aeroplani diversi

da quelli di cui alla precedente nota (2), subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

(4) Purchè si tratti di prodotti destinati ad essere utilizzati, sotto controllo doganale, per la manutenzione o la riparazione di aeroplani o di elicotteri di peso a vuoto da 2.000 kg esclusi a 15.000 kg inclusi, importati o immatricolati in uno Stato membro delle Comunità Europee anteriormente al 1° luglio 1968, subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

(5) Salvo ulteriori determinazioni del Consiglio delle Comunità Europee, il regime di sospensione è tacitamente prorogato per periodi successivi di tre anni.

Segue TABELLA D

Segue. Elenco dei prodotti per i quali l'applicazione del dazio è sospesa totalmente o parzialmente

NUMERO DELLA TARIFFA	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALiquota DEI DAZI	VALIDITA'	
			dal 4	al 5
(ex 84.63)	— — per altri motori	esenzione (1)	1- 1-1967	31-12-1969(5)
		esenzione (2)	1- 7-1968	31-12-1974(5)
		7% (3)	1- 7-1968	31-12-1971
		esenzione (4)	1- 7-1968	31-12-1971
	— alberi di trasmissione e manovelle, per motori	esenzione (1)	1- 1-1967	31-12-1969(5)
		esenzione (2)	1- 7-1968	31-12-1974(5)
		7% (3)	1- 7-1968	31-12-1971
		esenzione (4)	1- 7-1968	31-12-1971
	— altri, esclusi gli alberi a camme per motori di autoveicoli (1)	esenzione	1- 1-1967	31-12-1969(5)
84.64	Guarnizioni metallo-plastiche; serie o assortimenti di guarnizioni di composizione diversa per macchine, veicoli e tubi, presentati in involucri, buste o imballaggi simili (1)	esenzione	1- 1-1967	31-12-1969(5)
84.65	Parti e pezzi staccati di macchine, apparecchi e congegni meccanici, non nominati né compresi in altre voci di questo Capitolo, non aventi congiunzioni elettriche, parti isolate elettricamente, avvolgimenti, contatti o altre caratteristiche elettriche (1)	esenzione	1- 1-1967	31-12-1969(5)
85.01	Macchine generatrici, motori e convertitori rotanti; trasformatori e convertitori statici (raddrizzatori, ecc.); bobine di reattanza e bobine di autoinduzione (1)	esenzione	1- 1-1967	31-12-1969(5)
85.04	Accumulatori elettrici: B. altri (1)	esenzione	1- 1-1967	31-12-1969(5)
85.08	Apparecchi e dispositivi elettrici di accensione e di avviamento per motori ad esplosione o a combustione interna (magneti, dinamo-magneti, bobine di accensione, candele di accensione e di riscaldamento, avviatori, ecc.); generatrici (dinamo) e congiuntori-disgiuntori per detti motori: A. apparecchi di avviamento e generatrici (dinamo), compresi i congiuntori-disgiuntori: — apparecchi di avviamento per motori	esenzione (1)	1- 1-1967	31-12-1969(5)
		esenzione (2)	1- 7-1968	31-12-1974(5)
		8,5% (3)	1- 7-1968	31-12-1971
		esenzione (4)	1- 7-1968	31-12-1971
	— altri (1)	esenzione	1- 1-1967	31-12-1969(5)
	B. magneti, compresi i dinamo-magneti (1)	esenzione	1- 1-1967	31-12-1969(5)
	C. candele d'accensione (1)	esenzione	1- 1-1967	31-12-1969(5)
	D. candele di riscaldamento (1)	esenzione	1- 1-1967	31-12-1969(5)
	E. altri (1)	esenzione	1- 1-1967	31-12-1969(5)

(1) Purchè si tratti di prodotti destinati ad essere utilizzati, sotto controllo doganale, per la manutenzione o la riparazione di aeroplani di peso a vuoto superiore a 15.000 kg, subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

(2) Purchè si tratti di prodotti destinati ad essere incorporati, sotto controllo doganale, nella costruzione di aeroplani di peso a vuoto superiore a 15.000 kg, appartenenti a tipi il cui programma di fabbricazione ha superato, alla data del 1° luglio 1968, la fase delle prime prove in volo, subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

(3) Purchè si tratti di prodotti destinati ad essere incorporati, sotto controllo doganale, nella costruzione di aeroplani diversi da

quelli di cui alla precedente nota (2), subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

(4) Purchè si tratti di prodotti destinati ad essere utilizzati, sotto controllo doganale, per la manutenzione o la riparazione di aeroplani o di elicotteri di peso a vuoto da 2.000 kg esclusi a 15.000 kg inclusi, importati o immatricolati in uno Stato membro delle Comunità Europee anteriormente al 1° luglio 1968, subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

(5) Salvo ulteriori determinazioni del Consiglio delle Comunità Europee, il regime di sospensione è tacitamente prorogato per periodi successivi di tre anni.

Segue TABELLA D

Segue Elenco dei prodotti per i quali l'applicazione del dazio è sospesa totalmente o parzialmente

NUMERO DELLA TARIFFA 1	DENOMINAZIONE DELLE MERCI 2	ALiquota DEI DAZI 3	VALIDITÀ	
			dal 4	a 5
85.14	Microfoni e loro supporti, altoparlanti ed amplificatori elettrici a bassa frequenza (1)	esenzione	1- 1-1967	31-12-1969(5)
85.15	Apparecchi di trasmissione e di ricezione per la radiotelefonica e la radiotelegrafia; apparecchi trasmissenti e riceventi per la radiodiffusione ed apparecchi di televisione, compresi gli apparecchi riceventi combinati con un fonografo e gli apparecchi per la presa delle immagini per la televisione; apparecchi di radioguida, radiorivelazione, radioscandaglio e radiotelecomando:			
	A. Apparecchi di trasmissione e di ricezione per la radiotelefonica e la radiotelegrafia; apparecchi trasmissenti e riceventi per la radiodiffusione ed apparecchi di televisione, compresi gli apparecchi riceventi combinati con un fonografo e gli apparecchi per la presa delle immagini per la televisione:			
	I. Apparecchi trasmissenti	esenzione (1) 7% (2) 7% (3)(4)	1- 1-1967 1- 7-1968 1- 7-1968	31-12-1969(5) 31-12-1974(5) 31-12-1971
	II. Apparecchi rice-trasmissenti	esenzione (1) 8% (2) 11% (3) 8% (4)	1- 1-1967 1- 7-1968 1- 7-1968 1- 7-1968	31-12-1969(5) 31-12-1974(5) 31-12-1971 31-12-1971
	ex III. Apparecchi riceventi, anche combinati con un apparecchio di registrazione o di riproduzione del suono, ad esclusione degli apparecchi di radiodiffusione o di televisione	esenzione (1) 8% (2) 14% (3) 8% (4)	1- 1-1967 1- 7-1968 1- 7-1968 1- 7-1968	31-12-1969(5) 31-12-1974(5) 31-12-1971 31-12-1971
	B. altri apparecchi	esenzione (1) 8% (2) 10% (3) 8% (4)	1- 1-1967 1- 7-1968 1- 7-1968 1- 7-1968	31-12-1969(5) 31-12-1974(5) 31-12-1971 31-12-1971
	C. Parti e pezzi staccati:			
	ex I. mobili e cofanetti, degli apparecchi di cui sopra (1)	esenzione	1- 1-1967	31-12-1969(5)
	ex II. microstrutture, degli apparecchi di cui sopra (1)	esenzione	1- 1-1967	31-12-1969(5)
	III. pezzi, di metalli comuni, ottenuti dalla massa su torni automatici a «décolleter» ed il cui maggior diametro non supera 25 mm:			
	— degli apparecchi di cui sopra	esenzione (1) 8% (2) 9% (3) 8% (4)	1- 1-1967 1- 7-1968 1- 7-1968 1- 7-1968	31-12-1969(5) 31-12-1974(5) 31-12-1971 31-12-1971
	— altri	8% (2) 9% (3) 8% (4)	1- 7-1968 1- 7-1968 1- 7-1968	31-12-1974(5) 31-12-1971 31-12-1971

(1) Purchè si tratti di prodotti destinati ad essere utilizzati, sotto controllo doganale, per la manutenzione o la riparazione di aeroplani di peso a vuoto superiore a 15.000 kg, subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

(2) Purchè si tratti di prodotti destinati ad essere incorporati, sotto controllo doganale, nella costruzione di aeroplani di peso a vuoto superiore a 15.000 kg. appartenenti a tipi il cui programma di fabbricazione ha superato, alla data del 1° luglio 1968, la fase delle prime prove in volo, subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

(3) Purchè si tratti di prodotti destinati ad essere incorporati, sotto controllo doganale, nella costruzione di aeroplani diversi

da quelli di cui alla precedente nota (2), subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

(4) Purchè si tratti di prodotti destinati ad essere utilizzati, sotto controllo doganale, per la manutenzione o la riparazione di aeroplani o di elicotteri di peso a vuoto da 2.000 kg esclusi a 15.000 kg inclusi, importati o immatricolati in uno Stato membro delle Comunità Europee anteriormente al 1° luglio 1968, subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

(5) Salvo ulteriori determinazioni del Consiglio delle Comunità Europee, il regime di sospensione è tacitamente prorogato per periodi successivi di tre anni.

Segue TABELLA D

Segue Elenco dei prodotti per i quali l'applicazione del dazio sos esa totalmente o parzialmente

NUMERO DELLA TARIFFA 1	DENOMINAZIONE DELLE MERCI 2	ALiquOTA DEI DAZI 3	VALIDITA'	
			dai 4	al 5
(85.15-C)	IV. altri :			
	— degli apparecchi di cui sopra	esenzione (1) 8% (2) 13% (3) 8% (4)	1- 1-1967 1- 7-1968 1- 7-1968 1- 7-1968	31-12-1969(5) 31-12-1974(5) 31-12-1971 31-12-1971
	— non nominati	8% (2) 13% (3) 8% (4)	1- 7-1968 1- 7-1968 1- 7-1968	31-12-1974(5) 31-12-1971 31-12-1971
85.17	Apparecchi elettrici di segnalazione acustica o visiva (suonerie, sirene, quadri indicatori, apparecchi di avvertimento per la protezione contro il furto o l'incendio, ecc.), diversi da quelli delle voci n.ri 85.09 e 85.16 (1)	esenzione	1- 1-1967	31-12-1969(5)
85.18	Condensatori elettrici, fissi, variabili o regolabili (1) . .	esenzione	1- 1-1967	31-12-1969(5)
85.19	Apparecchi per l'interruzione, il sezionamento, la protezione, la diramazione od il collegamento dei circuiti elettrici (interruttori, commutatori, relè, interruttori di sicurezza, scaricatori, prese di corrente, cassette di giunzione, ecc.); resistenze non scaldanti, potenziometri e reostati; quadri di comando o di distribuzione :			
	A. apparecchi per l'interruzione e il sezionamento; apparecchi per la protezione, la diramazione od il collegamento dei circuiti elettrici	esenzione (1) 6,5% (2) 6,5% (3) (4)	1- 1-1967 1- 7-1968 1- 7-1968	31-12-1969(5) 31-12-1974(5) 31-12-1971
	B. resistenze non scaldanti, potenziometri e reostati	esenzione (1) 8% (2) 8% (3) (4)	1- 1-1967 1- 7-1968 1- 7-1968	31-12-1969(5) 31-12-1974(5) 31-12-1971
	C. quadri di comando o di distribuzione	esenzione (1) 5,5% (2) 5,5% (3) (4)	1- 1-1967 1- 7-1968 1- 7-1968	31-12-1969(5) 31-12-1974(5) 31-12-1971
85.20	Lampade e tubi elettrici ad incandescenza o a scarica per l'illuminazione o per raggi ultravioletti o infrarossi; lampade ad arco; lampade ad accensione elettrica utilizzate in fotografia per la produzione della luce-lampo :			
	A. Lampade e tubi a incandescenza per l'illuminazione (1)	esenzione	1- 1-1967	31-12-1969(5)
	B. Lampade e tubi a scarica per l'illuminazione, compresi quelli a luce mista (1)	esenzione	1- 1-1967	31-12-1969(5)

(1) Purchè si tratti di prodotti destinati ad essere utilizzati, sotto controllo doganale, per la manutenzione o la riparazione di aeroplani di peso a vuoto superiore a 15.000 kg, subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

(2) Purchè si tratti di prodotti destinati ad essere incorporati, sotto controllo doganale, nella costruzione di aeroplani di peso a vuoto superiore a 15.000 kg, appartenenti a tipi il cui programma di fabbricazione ha superato, alla data del 1° luglio 1968, la fase delle prime prove in volo, subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

(3) Purchè si tratti di prodotti destinati ad essere incorporati, sotto controllo doganale, nella costruzione di aeroplani diversi

da quelli di cui alla precedente nota (2), subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

(4) Purchè si tratti di prodotti destinati ad essere utilizzati, sotto controllo doganale, per la manutenzione o la riparazione di aeroplani o di elicotteri di peso a vuoto da 2.000 kg esclusi a 15.000 Kg inclusi, importati o immatricolati in uno Stato membro delle Comunità Europee anteriormente al 1° luglio 1968, subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

(5) Salvo ulteriori determinazioni del Consiglio delle Comunità Europee, il regime di sospensione è tacitamente prorogato per periodi successivi di tre anni.

Segue TABELLA D

Segue Elenco dei prodotti per i quali l'applicazione del dazio è sospesa totalmente o parzialmente

NUMERO DELLA TARIFFA 1	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALiquota DEI DAZI 3	VALIDITÀ	
			dal 4	al 5
85.21	Lampade, tubi e valvole, elettronici (a catodo caldo, a catodo freddo o a fotocatodo, diversi da quelli della voce n. 85.20), quali lampade, tubi e valvole a vuoto, a vapore o a gas (compresi i tubi raddrizzatori a vapori di mercurio), tubi catodici, tubi e valvole per apparecchi di presa delle immagini in televisione, ecc.; cellule fotoelettriche; transistori e simili elementi semiconduttori, montati; cristalli piezoelettrici montati:			
	A. Lampade, tubi e valvole (1)	esenzione	1- 1-1967	31-12-1969(6)
	B. Cellule fotoelettriche, compresi i fototransistori (1)	esenzione	1- 1-1967	31-12-1969(6)
	D. Cristalli piezoelettrici montati (1)	esenzione	1- 1-1967	31-12-1969(6)
85.22	Macchine ed apparecchi elettrici non nominati né compresi in altre voci di questo Capitolo:			
	C. altri:			
	— tergicristalli	esenzione (1) esenzione (3) 8% (4) esenzione (5)	1- 1-1967 1- 7-1968 1- 7-1968 1- 7-1968	31-12-1969(6) 31-12-1974(6) 31-12-1971 31-12-1971
	— non nominati (1)	esenzione	1- 1-1967	31-12-1969(6)
85.28	Parti e pezzi staccati elettrici di macchine ed apparecchi, non nominati né compresi in altre voci di questo Capitolo (1)	esenzione	1- 1-1967	31-12-1969(6)
ex 88.02-B-II-e	Aeroplani funzionanti con macchina propulsiva, del peso a vuoto di 15.000 kg esclusi a 35.000 kg inclusi . .	esenzione	1- 1-1967	31-12-1969
ex 88.02-B-II-d	Aeroplani funzionanti con macchina propulsiva, del peso a vuoto di più di 35.000 kg	esenzione	1- 1-1967	31-12-1969
ex 88.05-B	Simulatori di volo di aeroplani del peso a vuoto superiore a 15.000 kg	esenzione	1- 1-1969	31-12-1969
ex 89.05	Apparecchi galleggianti di salvataggio per l'equipaggiamento degli aeroplani (2)	esenzione	1- 1-1969	31-12-1969
90.14	Strumenti e apparecchi di geodesia, topografia, agromensura, livellazione, fotogrammetria, idrografia; per la navigazione (marittima, fluviale o aerea), di meteorologia, idrologia, geofisica; bussole, telemetri:			
	A. bussole (1)	esenzione	1- 1-1967	31-12-1969(6)
	B. altri:			
	— strumenti e apparecchi per la navigazione aerea	esenzione (1) esenzione (3) 8,5% (4) esenzione (5)	1- 1-1967 1- 7-1968 1- 7-1968 1- 7-1968	31-12-1969(6) 31-12-1974(6) 31-12-1971 31-12-1971
	— strumenti e apparecchi di meteorologia; telemetri (1)	esenzione	1- 1-1967	31-12-1969(6)

(1) Purchè si tratti di prodotti destinati ad essere utilizzati, sotto controllo doganale, per la manutenzione o la riparazione di aeroplani di peso a vuoto superiore a 15.000 Kg, subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

(2) Sono ammessi al beneficio della sospensione subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

(3) Purchè si tratti di prodotti destinati ad essere incorporati, sotto controllo doganale, nella costruzione di aeroplani di peso a vuoto superiore a 15.000 Kg, appartenenti a tipi il cui programma di fabbricazione ha superato, alla data del 1° luglio 1968, la fase delle prime prove in volo, subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

(4) Purchè si tratti di prodotti destinati ad essere incorporati, sotto controllo doganale, nella costruzione di aeroplani diversi

da quelli di cui alla precedente nota (3), subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

(5) Purchè si tratti di prodotti destinati ad essere utilizzati, sotto controllo doganale, per la manutenzione o la riparazione di aeroplani o di elicotteri di peso a vuoto da 2.000 Kg esclusi a 15.000 Kg inclusi, importati o immatricolati in uno Stato membro delle Comunità Europee anteriormente al 1° luglio 1968, subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

(6) Salvo ulteriori determinazioni del Consiglio delle Comunità Europee, il regime di sospensione è tacitamente prorogato per periodi successivi di tre anni.

Segue TABELLA D

Segue Elenco dei prodotti per i quali l'applicazione del dazio è sospesa totalmente o parzialmente

NUMERO DELLA TARIFFA	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALiquOTA DEI DAZI	VALIDITÀ	
			dal	al
1	2	3	4	5
90.23	Densimetri, areometri, pesaliquidi e strumenti simili, termometri, pirometri, barometri, igrometri e psicrometri, registratori o non, anche combinati fra loro:			
	C. densimetri, areometri, pesaliquidi e strumenti simili, anche se provvisti di termometri; pirometri ottici (1)	esenzione	1- 1-1967	31-12-1969(5)
	D. altri (1)	esenzione	1- 1-1967	31-12-1969(5)
90.24	Apparecchi e strumenti di misura, di controllo o di regolazione per gas o per liquidi, o di controllo automatico delle temperature, come manometri, termostati, indicatori di livello, regolatori di tiraggio, misuratori di portata, contatori di calore, esclusi gli apparecchi e strumenti della voce n. 90.14:			
	A. manometri	esenzione (1) 11% (2) 11% (3)(4)	1- 1-1967 1- 7-1968 1- 7-1968	31-12-1969(5) 31-12-1974(5) 31-12-1971
	B. termostati	esenzione (1) 9% (2) 9% (3)(4)	1- 1-1967 1- 7-1968 1- 7-1968	31-12-1969(5) 31-12-1974(5) 31-12-1971
	C. altri	esenzione (1) 10% (2) 10% (3)(4)	1- 1-1967 1- 7-1968 1- 7-1968	31-12-1969(5) 31-12-1974(5) 31-12-1971
90.28	Strumenti e apparecchi elettrici o elettronici di misura, di verifica, di controllo, di regolazione o di analisi:			
	A. strumenti e apparecchi elettronici (1)	esenzione	1- 1-1967	31-12-1969(5)
	B. altri	esenzione (1) 6,5% (2) 6,5% (3)(4)	1- 1-1967 1- 7-1968 1- 7-1968	31-12-1969(5) 31-12-1974(5) 31-12-1971
90.29	Parti, pezzi staccati ed accessori, riconoscibili come esclusivamente o principalmente costruiti per strumenti o apparecchi delle voci n.ri 90.23, 90.24, 90.26, 90.27 o 90.28, suscettibili di essere impiegati su uno o più strumenti o apparecchi di questo gruppo di voci:			
	A. parti, pezzi staccati e accessori, riconoscibili come esclusivamente o principalmente costruiti per strumenti o apparecchi elettronici della voce n. 90.28 (1)	esenzione	1- 1-1967	31-12-1969(5)
	B. altri:			
	I. pezzi, di metalli comuni, ottenuti dalla massa su torni automatici a «decolleter» e il cui maggiore diametro non supera 25 mm	esenzione (1) 6,5% (2) 6,5% (3)(4)	1- 1-1967 1- 7-1968 1- 7-1968	31-12-1969(5) 31-12-1974(5) 31-12-1971
	II. non nominati	esenzione (1) 7,5% (2) 7,5% (3)(4)	1- 1-1967 1- 7-1968 1- 7-1968	31-12-1969(5) 31-12-1974(5) 31-12-1971

(1) Purchè si tratti di prodotti destinati ad essere utilizzati, sotto controllo doganale, per la manutenzione o la riparazione di aeroplani di peso a vuoto superiore a 15.000 Kg, subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

(2) Purchè si tratti di prodotti destinati ad essere incorporati, sotto controllo doganale, nella costruzione di aeroplani di peso a vuoto superiore a 15.000 Kg, appartenenti a tipi il cui programma di fabbricazione ha superato, alla data del 1° luglio 1968, la fase delle prime prove in volo, subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

(3) Purchè si tratti di prodotti destinati ad essere incorporati, sotto controllo doganale, nella costruzione di aeroplani diversi

da quelli di cui alla precedente nota (2), subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

(4) Purchè si tratti di prodotti destinati ad essere utilizzati, sotto controllo doganale, per la manutenzione o la riparazione di aeroplani o di elicotteri di peso a vuoto da 2.000 Kg esclusi a 15.000 Kg inclusi, importati o immatricolati in uno Stato membro della Comunità Europea anteriormente al 1° luglio 1968, subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

(5) Salvo ulteriori determinazioni del Consiglio delle Comunità Europee, il regime di sospensione è tacitamente prorogato per periodi successivi di tre anni.

Segue TABELLA D

Segue Elenco dei prodotti per i quali l'applicazione del dazio è sospesa totalmente o parzialmente

NUMERO DELLA TARIFFA 1	DENOMINAZIONE DELLE MERCI 2	ALIQUOTA DEI DAZI 3	VALIDITÀ	
			dal 4	al 5
91.06	Apparecchi muniti di un movimento di orologeria o di un motore sincrono che permettono lo scatto di un meccanismo a tempo stabilito (interruttori orari, orologi di commutazione, ecc.) (1)	esenzione	1- 1-1967	31-12-1969(5)
92.11-A-I	Apparecchi di registrazione (1)	esenzione	1- 1-1967	31-12-1969(5)
94.01	Mobili per sedersi, anche trasformabili in letti (esclusi quelli della voce n. 94.02) e loro parti: ex A. appositamente costruiti per aerodine:			
	— mobili per sedersi appositamente costruiti per l'equipaggio	esenzione (1) esenzione (2) 6% (3) esenzione (4)	1- 1-1967 1- 7-1968 1- 7-1968 1- 7-1968	31-12-1969(5) 31-12-1974(5) 31-12-1971 31-12-1971
	— mobili per sedersi appositamente costruiti per passeggeri e incorporanti un dispositivo di distribuzione di ossigeno (1)	esenzione	1- 1-1967	31-12-1969(5)

(1) Purchè si tratti di prodotti destinati ad essere utilizzati sotto controllo doganale, per la manutenzione o la riparazione di aeroplani di peso a vuoto superiore a 15.000 kg, subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

(2) Purchè si tratti di prodotti destinati ad essere incorporati, sotto controllo doganale, nella costruzione di aeroplani di peso a vuoto superiore a 15.000 Kg appartenenti a tipi il cui programma di fabbricazione ha superato, alla data del 1° luglio 1968, la fase delle prime prove in volo, subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

(3) Purchè si tratti di prodotti destinati ad essere incorporati, sotto controllo doganale, nella costruzione di aeroplani diversi

da quelli di cui alla precedente nota (2), subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

(4) Purchè si tratti di prodotti destinati ad essere utilizzati, sotto controllo doganale, per la manutenzione o la riparazione di aeroplani o di elicotteri di peso a vuoto da 2.000 Kg esclusi a 15.000 Kg inclusi, importati o immatricolati in uno Stato membro delle Comunità Europee anteriormente al 1° luglio 1968, subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

(5) Salvo ulteriori determinazioni del Consiglio delle Comunità Europee, il regime di sospensione è tacitamente prorogato per periodi successivi di tre anni.

Il Ministro per le finanze
Bosco

TABELLA E

A) Modificazioni dal 1° luglio 1968**1) Disposizioni Preliminari; articolo 2.**

L'articolo 2 delle Disposizioni Preliminari è modificato come segue :

Art. 2.

Agli effetti dell'applicazione di dazi stabiliti in relazione all'origine delle merci, fuori dei casi previsti dai Regolamenti delle Comunità Europee, si considera come paese di origine quello nel quale le merci stesse sono state prodotte o hanno subito l'ultima trasformazione industriale.

2) Disposizioni Preliminari; articolo 18.

L'articolo 18 delle Disposizioni Preliminari è modificato come segue :

Art. 18.

I dazi doganali di importazione sono commisurati, per le merci tassate *ad valorem*, sul valore imponibile delle merci medesime.

Per la determinazione del valore imponibile delle merci, fuori dei casi previsti dai Regolamenti delle Comunità Europee, si applicano le norme di cui ai commi terzo e quarto del presente articolo e ai successivi articoli da 19 a 27.

Il valore imponibile delle merci è il loro « prezzo normale » definito negli articoli da 19 a 22.

Con l'osservanza delle disposizioni stabilite dall'articolo 23, il prezzo di fattura può ugualmente essere considerato come valore imponibile.

B) Modificazione dal 29 luglio 1968

Nota Complementare al Capitolo 2; numeri 5, 6, 9 e 12.

I numeri 5, 6, 9 e 12 della Nota Complementare al Capitolo 2 sono, rispettivamente, modificati come segue :

5. « quarto posteriore di vitello », ai sensi della voce n. 02.01-A-II-a-1-aa-γ, la parte posteriore della mezzena di vitello comprendente tutte le ossa, nonché la coscia e la lombata con un minimo di cinque costole, intere o tagliate, con o senza la tibia e il muscolo aderente e con o senza la pancia. Questo taglio deve presentare il tipico colore chiaro della carne di vitello e non deve superare 40 kg di peso; è da considerare « quarto posteriore di vitello » la parte anteriore della mezzena di vitello comprendente tutte le ossa nonché il colletto e la spalla con più di otto costole;
6. « sella di vitello », ai sensi della voce n. 02.01-A-II-a-1-aa-γ, l'insieme della parte posteriore della carcassa di vitello comprendente tutte le ossa nonché le cosce e le lombate con un minimo di cinque paia di costole, intere o tagliate, con o senza la tibia e il muscolo aderente e con o senza la pancia. Questo taglio deve presentare il tipico colore chiaro della carne di vitello e non deve superare 75 kg di peso; è da considerare « sella di vitello » l'insieme della parte anteriore della carcassa di vitello comprendente tutte le ossa nonché il colletto e le spalle con più di otto paia di costole;
9. « quarto posteriore di bovini adulti », ai sensi della voce n. 02.01-A-II-a-1-bb-γ, la parte posteriore della mezzena comprendente tutte le ossa nonché la coscia e la lombata con un minimo di tre costole, intere o tagliate, con o senza la tibia e il muscolo aderente e con o senza la pancia; è da considerare « quarto posteriore di bovini adulti », la parte anteriore della mezzena comprendente tutte le ossa nonché il colletto e la spalla, ma con più di dieci costole;
12. « quarto posteriore », ai sensi della voce n. 02.01-A-II-a-2-cc, la parte posteriore della mezzena comprendente tutte le ossa nonché la coscia e la lombata con un minimo di tre costole, intere o tagliate, con o senza la tibia e il muscolo aderente e con o senza la pancia; è da considerare « quarto posteriore », la parte anteriore della mezzena comprendente tutte le ossa nonché il colletto e la spalla ma con più di dieci costole.

Segue TABELLA E

C) Modificazioni dal 1° novembre 1968

1) Voce di tariffa n. 12.03-A; aliquota dei dazi autonomi; nota (1), a piè pagina.

La nota (1), a piè pagina, relativa alla voce di tariffa n. 12.03-A, è modificata come segue:

(1) Dal 1° novembre 1968 fino al 31 dicembre 1969, per i semi di barbabietole da zucchero delle varietà « Eagle Hill », « Maribo », « Janaz », « Saroz » e « Buszczinsky », si applica il dazio di 8,5 % sul valore.

2) Allegato F; voce di tariffa n. 12.03-A; aliquota dei dazi « per altre provenienze ».

A fianco dell'aliquota del dazio « per altre provenienze » 14,2%, relativo alla voce di tariffa numero 12.03-A, è apposto il richiamo (2) ed è inserita, a piè pagina, la seguente nota (2):

(2) Dal 1° novembre 1968 fino al 31 dicembre 1969, per i semi di barbabietole da zucchero delle varietà « Eagle Hill », « Maribo », « Janaz », « Saroz », e « Buszczinsky », si applica il dazio di 8,5 % sul valore.

D) Modificazione dal 1° gennaio 1969

Voce di tariffa n. 47.01-A; nota (2), a piè pagina.

Il contingente stabilito dalla nota (2), a piè pagina, relativa alla voce di tariffa n. 47.01-A, è aumentato da 200.000 a 250.000 tonnellate.

E) Modificazione dal 4 aprile 1969

Allegato A; voce di tariffa n. 20.07-B.

La voce di tariffa n. 20.07-B dell'Allegato A, è modificata come segue:

NUMERO DELLA TARIFFA	DENOMINAZIONE DELLE MERCI
1	2
20.07	B. con densità uguale o inferiore a 1,33 a 15°C: ex I. mosti di uve II. altri: a. di valore superiore a 30 U.C. per 100 kg di peso netto: 4. di ananassi b. di valore uguale o inferiore a 30 U.C. per 100 kg di peso netto: 5. di ananassi

F) Modificazioni dal 1° luglio 1969

1) Voce di tariffa n. 39.03-B-III-b-1; testo della voce.

Il testo della voce di tariffa n. 39.03-B-III-b-1 è modificato come segue:

« 1. prodotti detti « polveri da stampaggio » . . . »

Segue TABELLA E

Segue Modificazioni dal 1° luglio 1969

2) Voce di tariffa n. 39.03-B-IV-b-1; testo della voce.

Il testo della voce di tariffa n. 39.03-B-IV-b-1 è modificato come segue :

« I. prodotti detti « polveri da stampaggio » . . . »

3) Voce di tariffa n. 40.02-C; testo della voce.

Il testo della voce di tariffa n. 40.02-C è modificato come segue :

« C. prodotti modificati mediante incorporazione di materie plastiche artificiali . . . »

4) Capitolo 58; Nota Complementare.

La Nota Complementare al Capitolo 58 è modificata come segue ed è soppressa, a piè pagina, la relativa nota (1) :

« Ai fini dell'applicazione della riscossione massima stabilita per i tappeti della voce n. 58.01-A, nella determinazione della superficie imponibile non si tiene conto delle testate, delle cimose e delle frange. »

5) Voce di tariffa n. 69.01-A; testo della voce.

Il testo della voce di tariffa n. 69.01-A è modificato come segue :

« A. mattoni pesanti, per m², più di 630 kg . . . »

6) Voce di tariffa n. 73.01-D-I; nota (1), a piè pagina.

La nota (1), a piè pagina, relativa alla voce di tariffa n. 73.01-D-I, è modificata come segue :

« (1) Dal 1° luglio 1969 fino al 31 dicembre 1969, si applica il dazio di 1 % sul valore. »

7) Voce di tariffa n. 73.15-A-IV-b-1; nota (1) a piè pagina.

La nota (1), a piè pagina, relativa alla voce di tariffa n. 73.15-A-IV-b-1, è modificata come segue :

(1) Dal 1° luglio 1969 fino al 31 dicembre 1969, per la vergella o bordone destinata all'industria dei pneumatici (vergella o bordone d'acciaio fino al carbonio, semplicemente laminata a caldo, di diametro compreso tra 4,5 mm e 6 mm e con tenore di carbonio compreso tra 0,62 % e 0,74 %), nei limiti di un contingente di 4.000 tonnellate, è sospesa l'applicazione del dazio, subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze. »

8) Voce di tariffa n. 73.16-A-II-b; nota (1), a piè pagina.

La nota (1), a piè pagina, relativa alla voce di tariffa n. 73.16-A-II-b, è modificata come segue :

« (1) Dal 1° luglio 1969 fino al 31 dicembre 1969, si applica il dazio del 6 % sul valore. »

9) Voce di tariffa n. 73.38-A; testo della voce.

Il testo della voce di tariffa n. 73.38-A è modificato come segue :

« A. acquai e lavabi, e loro parti, di acciaio inossidabile . . . »

Segue TABELLA E

Segue Modificazioni dal 1° luglio 1969

10) Voce di tariffa n. 84.15.

La voce di tariffa n. 84.15 è modificata come segue :

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALiquOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2		4	5
84.15		Materiale, macchine ed apparecchi per la produzione del freddo con attrezzatura elettrica o di altra specie:		
		A. evaporatori e condensatori, diversi da quelli per gli apparecchi per uso domestico	13%	7,8%
	02	I. evaporatori		
	05	II. condensatori		
		B. altri	13%	8%
		I. materiale, macchine ed apparecchi:		
		a. frigoriferi per uso domestico:		
		1. elettrici, a compressione:		
	08 (n)	aa. muniti di un compartimento a basse temperature (non superiori a -18°C), con sportello separato (congelatore)		
		bb. altri:		
	12 (n)	α. tipo tavolo		
	15 (n)	β. da incassare		
		γ. non nominati, di capacità:		
	18 (n)	a'. inferiore o uguale a 200 litri		
	22 (n)	b'. superiore a 200 litri		
	24 (n)	2. elettrici, ad assorbimento		
	27 (n)	3. non elettrici		
		b. conservatori a basse temperature (non superiori a -18°C):		
	31 (n)	1. armadi e cofani		
	34 (n)	2. vetrine e banchi		
	37 (n)	3. altri		
		c. altri:		
		1. mobili frigoriferi:		
	41 (n)	aa. vetrine e banchi		
	44 (n)	bb. altri		
		2. attrezzature frigorifere, di potenza:		
	47 (n)	aa. inferiore o uguale a 350 Kcal/h		
	51 (n)	bb. superiore a 350 Kcal/h fino a 2.000 Kcal/h		
	54 (n)	cc. superiore a 2.000 Kcal/h		
	57	II. parti e pezzi staccati		

Segue TABELLA E

Segue Modificazioni dal 1° luglio 1969

11) Voce di tariffa n. 84.17-C.

La voce di tariffa n. 84.17-C è modificata come segue:

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALiquOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2	3	4	5
84.17	09	C. scambiatori di temperatura	11 %	7,2 %

12) Voce di tariffa n. 88.02-B-II-b; aliquota dei dazi autonomi.

A fianco all'aliquota del dazio autonomo « 14% (1) », relativo alla voce di tariffa n. 88.02-B-II-b, è apposto il richiamo « (4) » ed è inserita, a piè pagina, la seguente nota:

(4) Gli aeroplani a due gruppi turbopropulsori, di peso a vuoto superiore a 3.000 kg, ma inferiore o pari a 3.500 kg, che rispondono alle specifiche tecniche appresso indicate, nei limiti di un contingente tariffario da determinarsi dagli Organi competenti delle Comunità Europee, sono ammessi all'importazione in esenzione da dazio, subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze:

- a) distanza di decollo per un peso a carico di 5.250 kg: 230 m di percorso al suolo; altezza di volo: 15 m dopo un percorso totale di 375 m;
 b) distanza di atterraggio per un peso a carico di 4.290 kg da una altezza di volo di 15 m fino all'arresto: 290 m, di cui 150 m di percorso al suolo.

13) Allegato C.

a) Dal 1° luglio 1969 fino al 31 dicembre 1969, per i prodotti sottoelencati, si applicano i dazi a fianco di ciascuno indicati:

NUMERO DELLA TARIFFA	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALiquOTA DEI DAZI
1	2	3
20.07-B-II-a-2	Succhi di pompelmi e di pomeli, con densità uguale o inferiore a 1,33 a 15°C, di valore superiore a 30 U.C. per 100 kg di peso netto	17,1%
20.07-B-II-b-2	Succhi di pompelmi e di pomeli, con densità uguale o inferiore a 1,33 a 15°C, di valore uguale o inferiore a 30 U.C. per 100 kg di peso netto:	
	aa. aventi tenore, in peso, di zuccheri addizionati superiore a 30 %	17,1% (2)
	bb. altri	17,1%
ex 29.27	Acilonitrile monomero	8%
ex 39.01-C-VI	Elastomeri polietere-uretano nelle forme previste dalla Nota 3 a) del Capitolo 39	11%
ex 40.11-C	Pneumatici nuovi destinati ad essere utilizzati per la manutenzione degli aeroplani (1):	
	— pneumatici dei 2 tipi seguenti:	
	— — 50 x 20; 26 PR	esenzione
	— — 24 x 7,7; 14 PR	esenzione
42.03-B-III	Guanti, comprese le muffole, altri	15,2%
ex 60.03	Calze di fibre tessili sintetiche, finite o non finite	17,6%
ex 70.05	Vetro detto di « orticoltura » (1).	8% con riscossione minima di 0,8 U.C. per 100 kg di peso lordo
ex 76.06	Tubi di alluminio per irrigazione	15,2%

(1) Sono ammessi al beneficio della sospensione subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

(2) In aggiunta al dazio sul valore, è riscosso un prelievo.

Segue TABELLA E

Segue Modificazioni dal 1° luglio 1969

b) Dal 1° luglio 1969 fino al 30 giugno 1970, per i prodotti sottoelencati, si applicano i dazi a fianco di ciascuno indicati:

NUMERO DELLA TARIFFA	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALiquota DEI DAZI
1	2	3
08.02-D	Pompelmi e pomeli	7,2%
09.04-A-1	Pepe : — destinato alla fabbricazione industriale di oli essenziali o di resinoidi (1) — altro	esenzione 10%
20.06-B-II-a-2	Segmenti di pompelmi e di pomeli, senza aggiunta di alcole, con aggiunta di zuccheri, in imballaggi immediati di contenuto netto di più di 1 kg	18,4% (2)
ex 20.06-B-II-c-1-co	Segmenti di pompelmi e di pomeli, senza aggiunta di alcole, senza aggiunta di zuccheri, in imballaggi immediati di contenuto netto di 4,5 kg o più	18,4%
ex 20.06-B-II-c-2	Segmenti di pompelmi e di pomeli, senza aggiunta di alcole, senza aggiunta di zuccheri, in imballaggi immediati di contenuto netto di meno di 4,5 kg	18,4%
ex 28.40-B-II	Fosfato bicalcico con tenore di fluoro inferiore a 0,2 % e di ferro superiore a 0,01%	9,6%
ex 29.02-A-III	Bromuro di metile per uso agricolo (1)	17%
ex 60.05-A-II	Costumi da bagno	16,8%
ex 60.05-A-II	Indumenti esterni per bambini piccoli (bébés)	16,8%
ex 60.06-B	Costumi da bagno	16%
ex 61.01	Indumenti esterni per uomo, di fibre tessili sintetiche	16%
ex 61.02-B	Indumenti esterni per donna, di fibre tessili sintetiche	16%
ex 61.02-B	Costumi da bagno	16%
ex 76.03	Nastri di alluminio per tende veneziane	12%

(1) È ammesso al beneficio della sospensione subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

(2) In aggiunta al dazio sul valore, è riscosso un prelievo.

c) Dal 1° luglio 1969 fino al 30 giugno 1971, per i prodotti sottoelencati, si applicano i dazi a fianco di ciascuno indicati:

NUMERO DELLA TARIFFA	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALiquota DEI DAZI
1	2	3
09.02	Tè : A. presentato in recipienti o involucri immediati di contenuto netto di 3 kg o meno B. altro	5% esenzione
09.08-B-III	Amomi e cardamomi, tritati o macinati	esenzione
09.10-D-I-b	Zenzero, in radici intere, in pezzi o in fette, altro	esenzione
13.02-A-II	Gomma lacca, imbianchita	esenzione
15.07-C-I-a-2	Olio di ricino, destinato ad altri usi	7%

Segue TABELLA E

G) Modificazione dal 1° agosto 1969**ALLEGATO C.**

Dal 1° agosto 1969 fino al 31 dicembre 1969, per i prodotti sottoelencati, si applicano i dazi a fianco di ciascuno indicati:

NUMERO DELLA TARIFFA	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALiquOTA DEI DAZI
1	2	3
28.28-H-I	Pentossido di vanadio (anidride vanadica)	2,5%
ex 51.04-A	Tessuti di fibre tessili sintetiche, destinati alla fabbricazione di vele per navi (1)	15%

(1) Sono ammesse in questa voce subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

H) Modificazioni dal 1° settembre 1969

- 1) I prodotti sottoelencati, nei limiti di contingenti tariffari comunitari da determinarsi dagli Organi competenti delle Comunità Europee, sono ammessi all'importazione in esenzione da dazio, subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

NUMERO DELLA TARIFFA	DENOMINAZIONE DELLE MERCI
1	2
42.02	Oggetti da viaggio (bauli, valigie, cappelliere, sacche da viaggio, sacchi a spalla, ecc.), sacche per provviste, borse da donna, cartelle, borse portacarte, portafogli, portamonete, borse per toilette, borse per utensili, borse da tabacco, guaine, astucci, custodie (per armi, strumenti musicali, binocoli, gioielli, boccette, colletti, calzature, spazzole, ecc.), e simili contenitori, di cuoio o di pelli, naturali, artificiali o ricostituiti, di fibra vulcanizzata di materie plastiche artificiali in fogli, di cartone o di tessuti: ex B. di altre materie, diverse dalle materie plastiche artificiali, fatti a mano
42.03	Oggetti di vestiario e loro accessori di cuoio o di pelli, naturali, artificiali o ricostituiti: ex C. altri accessori per oggetti di vestiario, fatti a mano
ex 44.24	Oggetti di uso domestico, di legno, fatti a mano
ex 44.27	Lavori da stipettaio e di piccola ebanisteria (scatole, cofanetti, astucci, custodie, astucci portapenne, attaccapanni da parete, lampadari ed altri apparecchi per illuminazione, ecc.), oggetti da ornamento, anche personale, e soprammobili, di legno, fatti a mano; parti di legno di tali lavori ed oggetti, fatti a mano
48.21	Altri lavori di pasta di carta, di carta, di cartone o di ovatta di cellulosa: ex B. altri, fatti a mano.
59.02	Feltri e manufatti di feltro, anche impregnati o intonacati: ex B. altri: — Tappeti, tappetini, fatti a mano
ex 64.05	Parti di calzature (comprese le suole interne e i tallonetti) di qualsiasi materia, eccetto il metallo, fatti a mano
ex 74.18	Oggetti di uso domestico o igienico e loro parti, di rame, fatti a mano
ex 83.06	Statuette ed altri oggetti di ornamento per interni, di metalli comuni, fatti a mano

Segue TABELLA E

Segue Modificazioni dal 1° settembre 1969

NUMERO DELLA TARIFFA	DENOMINAZIONE DELLE MERCI
1	2
83.07	Apparecchi per illuminazione, lampade, lampadari e simili, e loro parti non elettriche, di metalli comuni :
	ex B. altri, fatti a mano
ex 83.10	Perle metalliche e pagliette metalliche, tagliate, di metalli comuni, fatte a mano
ex 83.11	Campane, campanelle, campanelli, sonagli e simili, non elettrici, e loro parti, di metalli comuni, fatti a mano
ex 94.03	Altri mobili e loro parti, fatti a mano
95.03	Avorio lavorato (compresi i lavori) :
	ex B. altri, fatti a mano
95.05	Corno, corna d'animali, corallo naturale o ricostituito ed altre materie animali da intaglio, lavorati (compresi i lavori) :
	C. altre materie animali da intaglio, lavorate :
	ex II. altre, fatte a mano
97.03	Altri giocattoli; modelli ridotti per divertimento :
	ex A. di legno, fatti a mano

2) Trattamento daziario applicabile a determinati agrumi originari della Spagna, d'Israele e della Turchia.

A decorrere dal 1° settembre 1969 fino al 31 agosto 1974, all'importazione dei prodotti sottoelencati, originari della Spagna, d'Israele e della Turchia, si applicano dazi pari al 60 % di quelli stabiliti per gli stessi prodotti in provenienza da Paesi terzi.

NUMERO DELLA TARIFFA	DENOMINAZIONE DELLE MERCI
1	2
ex 08.02-A	Arance fresche
ex 08.02-B	Mandarini e mandarini satsuma (o sazuma), freschi; clementine, tangerini, ed altri simili ibridi di agrumi, freschi
ex 08.02-C	Limoni freschi

Tuttavia, in talune condizioni, da stabilirsi dagli Organi competenti delle Comunità Europee, per tutti o parte dei prodotti classificabili nelle citate voci di tariffa, è prevista l'applicazione dei dazi stabiliti per gli stessi prodotti in provenienza da Paesi terzi.

3) Trattamento daziario applicabile ai prodotti originari del Marocco e a taluni prodotti petroliferi raffinati in questo Paese.

A decorrere dal 1° settembre 1969 fino al 31 agosto 1974, all'importazione di prodotti originari del Marocco e di taluni prodotti petroliferi raffinati in questo Paese, si applica il trattamento daziario stabilito nello Allegato A (Marocco) annesso alla presente Tabella.

4) Trattamento daziario applicabile ai prodotti originari della Tunisia e a taluni prodotti petroliferi raffinati in questo Paese.

A decorrere dal 1° settembre 1969 fino al 31 agosto 1974, all'importazione di prodotti originari della Tunisia e di taluni prodotti petroliferi raffinati in questo Paese, si applica il trattamento daziario stabilito nello Allegato B (Tunisia) annesso alla presente Tabella.

Segue TABELLA E

I) Modificazione dal 1° ottobre 1969

Dal 1° ottobre 1969 fino al 31 gennaio 1970, i seguenti prodotti siderurgici, in provenienza da Paesi terzi, sono ammessi all'importazione in esenzione da dazio:

NUMERO DELLA TARIFFA 1	DENOMINAZIONE DELLE MERCI 2
73.06	Ferro e acciaio in masselli, lingotti o masse
73.07-A-I	Blumi e billette, laminati
73.07-B-I	Bramme e bidoni, laminati
73.08	Sbozzi in rotoli per lamiere, di ferro o di acciaio
ex 73.10-A-II	Barre per cemento armato o calcestruzzo che comportano dentellature, collarini, cavità o rilievi, di scarsa importanza, ottenuti durante la laminazione, e che hanno subito o non una torsione dopo la laminazione
73.13-B-I-a	Altre lamiere, semplicemente laminate a caldo, dello spessore di 3 mm o più

L) Modificazione dal 5 ottobre 1969

Voce di tariffa n. 20.05-C-I.

La voce di tariffa n. 20.05-C-I è modificata come segue:

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI 3	ALIQVOTA DEI DAZI	
della Tariffa 1	della Statistica 2		Antonomi 4	Convenzionali 5
20.05-C		I. aventi tenore, in peso, di zuccheri superiore a 30 %:		
	15	a. puree e paste, di prugne, in imballaggi immediati di contenuto netto superiore a 100 kg, destinate alla trasformazione industriale (2).	30%	30%
	18	b. altre	30% (1)	30% (1)

(1) In aggiunta al dazio sul valore, è riscosso un prelievo.

(2) Sono ammesse in questa voce subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

M) Modificazioni dal 20 ottobre 1969

1) Nota Complementare al Capitolo 2; numeri 1 e 2.

I numeri 1 e 2 della Nota Complementare al Capitolo 2 sono, rispettivamente, modificati come segue:

1. « carcassa di vitello », ai sensi della voce n. 02.01-A-II-a-1-aa-a, la carcassa della specie bovina domestica che presenta il tipico colore chiaro della carne di vitello e il cui peso è inferiore o uguale a 130 kg;
2. « mezzena di vitello », ai sensi della voce n. 02.01-A-II-a-1-aa-a, la mezzena della specie bovina domestica che presenta il tipico colore chiaro della carne di vitello e il cui peso è inferiore o uguale a 65 kg;

2) Nota Complementare al Capitolo 2.

Alla Nota Complementare al Capitolo 2 sono aggiunti i seguenti nuovi numeri 1 e 2:

1. « carcassa della specie bovina domestica », ai sensi della voce n. 02.01-A-II-a, il corpo intero dell'animale macellato, dopo le operazioni di dissanguamento, svisceramento e scuoiamento, presentato con o senza la testa, con o senza le zampe e con o senza i rognoni ed il grasso di rognoni, ma escluse altre frattaglie. Qualora le carcasse siano presentate senza la testa, questa ultima deve essere separata dalla carcassa all'altezza dell'articolazione occipito-atlantoidea; qualora esse siano presentate senza le zampe, queste devono essere sezionate all'altezza delle articolazioni carpo-metacarpiche o tarso-metatarsiche;
2. « mezzena della specie bovina domestica », ai sensi della voce n. 02.01-A-II-a, il prodotto ottenuto dalla separazione della carcassa intera secondo un piano di simmetria che passa per il centro di ciascuna vertebra cervicale, dorsale, lombare e sacrale e per il centro dello sterno e della sinfisi ischio-pubica;

Di conseguenza, la progressione dei già esistenti numeri da 1 a 12 della Nota Complementare al Capitolo 2 è modificata da 3 a 14.

Segue TABELLA E

N) Modificazioni dal 1° gennaio 1970**1) Disposizioni Preliminari; articolo 1.**

L'articolo 1 delle Disposizioni Preliminari è modificato come segue (restano invariate le relative note (1), (2), (3) e (4), a piè pagina):

Art. 1.

I dazi doganali si riscuotono senza aver riguardo allo stato delle merci e non si possono abbuonare, in tutto o in parte, per avaria, qualunque ne sia la causa, salvo la determinazione del valore imponibile, che può essere effettuata tenuto conto dell'entità dell'avaria stessa. Tuttavia, il proprietario delle merci avariate può optare per la distruzione di esse, a sue spese e con le cautele imposte dalla dogana.

Fuori dei casi stabiliti dalla tariffa, le merci che il proprietario non ritiene di utilizzare negli usi ai quali sono normalmente destinate, possono, a richiesta e a spese del proprietario medesimo e sotto vigilanza doganale, essere, in tutto o in parte, demolite, spezzettate, tagliate, forate o sottoposte ad altre operazioni similari che comunque non consentano la ricostituzione del loro stato primitivo. I prodotti ottenuti da tali operazioni sono assoggettati al trattamento daziario loro proprio secondo la specie.

Nessuna esenzione o riduzione di dazi, oltre quelle stabilite dalla tariffa o dalle presenti disposizioni, può essere concessa se non in virtù di una legge (1) (2) (3) (4).

2) Disposizioni Preliminari; articolo 14; punto 3).

Il punto 3) dell'articolo 14 delle Disposizioni Preliminari è modificato come segue:

3) generi di consumo che i viaggiatori portano seco come provvista per le necessità di viaggio; effetti, armi, strumenti e apparecchi portatili, biciclette, piccolo corredo di libri, biancheria da letto e da tavola, usati, che i viaggiatori portano seco o nei propri bagagli, purché l'introduzione nello Stato avvenga non oltre tre mesi dalla data dell'ingresso degli interessati. L'esenzione è concessa a condizione che i generi e gli oggetti corrispondano alle normali esigenze del viaggiatore, tenuto conto di tutte le circostanze del viaggio e sempre quando non vi sia motivo di temere abusi.

Tuttavia, per i seguenti generi l'esenzione è accordata per i quantitativi appresso indicati:

a) prodotti del tabacco:

- aa) quando si tratta di viaggiatori non residenti in Europa, non oltre: 400 sigarette
oppure 200 sigaretti (sigari di peso massimo di 3 g per pezzo)
oppure 100 sigari
oppure 500 g di tabacco da fumo;

- bb) quando si tratta di viaggiatori residenti in Europa, non oltre: 200 sigarette
oppure 100 sigaretti (sigari di peso massimo di 3 g per pezzo)
oppure 50 sigari
oppure 250 g di tabacco da fumo;

b) bevande alcoliche:

- bevande distillate e bevande alcoliche, di gradazione alcolica superiore a 22° 1 bottiglia standard
(da litri 0,70 a litri 1)

oppure

- bevande distillate e bevande alcoliche, aperitivi a base di vino o di
alcole, di gradazione alcolica uguale o inferiore a 22°, vini spumanti,
vini liquorosi in totale 2 litri

e

- vini tranquilli in totale 2 litri;

c) profumi 50 g

e

- acque di toletta $\frac{1}{4}$ di litro;

d) caffè 500 g

- o estratti ed essenze di caffè 200 g;

e) tè 100 g

- o estratti ed essenze di tè 40 g.

Segue TABELLA E

Segue Modificazioni dal 1° gennaio 1970

L'esenzione per i generi di cui alle lettere d) ed e) è limitata ai diritti diversi dal dazio. Per i generi di cui alle lettere a), b) e d), sono esclusi dalla esenzione i viaggiatori di età inferiore a 15 anni.

In aggiunta ai generi ed agli effetti sopraindicati è consentita l'esenzione per gli oggetti che i viaggiatori portano seco o nei propri bagagli, a condizione che si tratti di importazione priva di ogni carattere commerciale e che il valore complessivo di questi oggetti non superi 25 U.C. Tale limite è elevato a 75 U.C. per gli oggetti che soddisfano alle condizioni di cui agli articoli 9 e 10 del Trattato istitutivo della Comunità Economica Europea, ratificato con legge 14 ottobre 1957, n. 1203. I suddetti limiti di valore di 25 e 75 U.C. sono ridotti, rispettivamente, a 10 e 20 U.C. per i viaggiatori di età inferiore a 15 anni.

Le esenzioni previste per tali oggetti e per i quantitativi di generi sopra indicati non si applicano agli oggetti ed ai generi importati nell'ambito del traffico di frontiera e dal personale dei mezzi di trasporto adibiti al traffico internazionale;

3) Disposizioni Preliminari; articolo 14; punto 10).

Il punto 10) dell'articolo 14 delle Disposizioni Preliminari è modificato come segue:

10) carne fresca in quantità non eccedente i quattro chilogrammi; formaggio, burro fresco e latte in quantità non eccedente i due chilogrammi; semprechè tali generi siano destinati ad essere consumati nei comuni di frontiera.

Le importazioni dei generi alimentari di cui sopra, pur effettuandosi ogni volta nei limiti dei quantitativi indicati, devono tuttavia essere limitate mensilmente al numero e al fabbisogno degli appartenenti ad ogni complesso familiare.

Il Ministero delle Finanze può adottare tutte le disposizioni necessarie al fine di rendere possibili i relativi controlli sulla entità delle importazioni mensili;

4) Disposizioni Preliminari; articolo 48.

L'articolo 48 delle Disposizioni Preliminari è modificato come segue:

**Tassazione con dazio forfettario delle merci formanti oggetto di piccole spedizioni
o contenute nei bagagli personali dei viaggiatori**

Art. 48.

Per le merci da sottoporre a dazio, che formano oggetto di piccole spedizioni destinate a privati o contenute nei bagagli personali dei viaggiatori, a condizione che si tratti di importazioni prive di ogni carattere commerciale, si applica il dazio forfettario del 10 % sul valore.

Sono considerate come prive di ogni carattere commerciale le importazioni che:

- presentano carattere occasionale;
- riguardano esclusivamente merci riservate all'uso personale o familiare dei destinatari o dei viaggiatori, anche se da offrire in dono, purché esse, per la loro natura o quantità, non facciano sorgere alcun pregiudizio di ordine commerciale;
- riguardano merci il cui valore globale non supera le 60 U.C., se formano oggetto di piccole spedizioni destinate a privati, e 85 U.C., se contenute nei bagagli personali dei viaggiatori.

Nella determinazione del valore globale di 85 U.C. si tiene conto anche del valore degli oggetti che hanno beneficiato della esenzione nei limiti delle 25 U.C. previste al precedente articolo 14, punto 3).

Sono in ogni caso esclusi dal regime di tassazione forfettaria i generi di monopolio e le merci la cui importazione è vincolata all'osservanza di formalità inerenti a disposizioni di carattere sanitario, fitosanitario o di pubblica sicurezza.

Il dazio doganale forfettario del 10 % sul valore non è applicabile alle merci importate, alle condizioni sopra stabilite, qualora il destinatario della spedizione, o il viaggiatore, abbia domandato, prima che sia effettuata la tassazione in base a tale dazio forfettario, che le merci stesse siano assoggettate ai dazi doganali loro propri. In tale caso tutte le merci oggetto dell'importazione vengono assoggettate ai dazi loro propri.

Segue TABELLA E

Segue Modificazioni dal 1° gennaio 1970

5) Voce di tariffa n. 47.01-A; nota (2), a piè pagina.

La nota (2), a piè pagina, relativa alla voce di tariffa n. 47.01-A, è modificata come segue:

(2) Dal 1° gennaio 1970 fino al 31 dicembre 1970, se destinate alla produzione cartaria, sono ammesse all'importazione in esenzione da dazio, nei limiti di un contingente di 250.000 tonnellate, subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze

6) Voci di tariffa n.ri 47.01-B-I-a, 47.01-B-I-b, 47.01-B-II-a e 47.01-B-II-b; nota (4), a piè pagina.

La nota (4), a piè pagina, relativa alle voci di tariffa n.ri 47.01-B-I-a, 47.01-B-I-b, 47.01-B-II-a e 47.01-B-II-b, è modificata come segue:

(4) Dal 1° gennaio 1970 fino al 31 dicembre 1970, sono ammesse all'importazione in esenzione da dazio, subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze:

- a) se destinate alla produzione cartaria, nei limiti di un contingente di 1.500.000 tonnellate;*
- b) se destinate alla fabbricazione del cellophane, nei limiti di un contingente di 33.500 tonnellate;*
- c) se destinate alla fabbricazione di materiale di carica per polveri da stampaggio ureiche e melamminiche, nei limiti di un contingente di 10.000 tonnellate;*
- d) se destinate alla fabbricazione di carbossimetilcellulosa, nei limiti di un contingente di 3.000 tonnellate;*
- e) se destinate alla fabbricazione di acetati di cellulosa della voce di tariffa n. 39.03-B-III, nei limiti di un contingente di 7.000 tonnellate;*
- f) se destinate alla fabbricazione di celluloidi, nei limiti di un contingente di 1.500 tonnellate.*

Contingenti globali per i prodotti delle voci n.ri 47.01-B-I-a, 47.01-B-I-b, 47.01-B-II-a e 47.01-B-II-b.

Il Ministro per le finanze
Bosco

Segue TABELLA E

Segue ALLEGATO A (Marocco)

**TRATTAMENTO DAZIARIO APPLICABILE AI PRODOTTI ORIGINARI
DEL MAROCCO E A TALUNI PRODOTTI PETROLIFERI RAFFINATI
IN QUESTO PAESE**

A decorrere dal 1° settembre 1969 fino al 31 agosto 1974:

- a) i prodotti *originari* del Marocco sono ammessi all'importazione in esenzione da dazio, ad esclusione di quelli sottoelencati per i quali, durante lo stesso periodo di validità, si applica il trattamento daziario a fianco di ciascuno indicato;
- b) i prodotti petroliferi delle voci di tariffa n.ri 27.10, 27.11, 27.12, 27.13-B e 27.14, *raffinati* nel Marocco, sono ammessi all'importazione in esenzione da dazio. Tuttavia, in talune condizioni da stabilirsi dagli Organi competenti delle Comunità Europee, per tutti o parte dei prodotti classificabili nelle citate voci di tariffa, è prevista l'istituzione di dazi doganali applicabili nella misura e per il periodo da determinarsi dagli stessi Organi delle suddette Comunità.

NUMERO DELLA TARIFFA 1	DENOMINAZIONE DELLE MERCI 2	ALIQUOTA DEI DAZI 3
Capitolo I.	Animali vivi.	
Voce n. 02.01	Carni e frattaglie, commestibili, degli animali compresi nelle voci dal n. 01.01 al n. 01.04 incluso, fresche, refrigerate o congelate: A. carni: I. delle specie equina, asinina e mulesca II. della specie bovina III. della specie suina IV. altre: a. della specie ovina domestica B. frattaglie	Trattamento daziario stabilito per le provenienze da Paesi terzi
Voce n. 02.02	Volatili morti da cortile e loro frattaglie, commestibili (esclusi i fegati), freschi, refrigerati o congelati	
Voce n. 02.03	Fegati di volatili, freschi, refrigerati, congelati, salati o in salamoia	
Voce n. 02.05	Lardo, compreso il grasso di maiale e di volatili non pressato né fuso, escluso il lardo comportante parti magre (ventresca), fresco, refrigerato, congelato, salato o in salamoia, secco o affumicato	
Voce n. 02.06	Carni e frattaglie, commestibili, di qualsiasi specie (esclusi i fegati di volatili), salate o in salamoia, secche o affumicate .	
Capitolo 3	Pesci, crostacei e molluschi .	Fino all'entrata in vigore della politica comune della pesca: trattamento daziario stabilito per le provenienze dagli altri Stati membri delle Comunità Europee
Capitolo 4	Latte e derivati del latte; uova di volatili; miele naturale	Trattamento daziario stabilito per le provenienze da Paesi terzi

Segue TABELLA E

Segue ALLEGATO A (Marocco)

**Segue Trattamento daziario applicabile ai prodotti originari del Marocco
e a taluni prodotti petroliferi raffinati in questo Paese**

NUMERO DELLA TARIFFA 1	DENOMINAZIONE DELLE MERCI 2	ALIQUOTA DEI DAZI 3
Voce n. 05.04	Budella, vesciche e stomachi di animali, interi o in pezzi, esclusi quelli di pesci	
Voce n. 05.15	Prodotti di origine animale, non nominati né compresi altrove; animali morti dei Capitoli 1 e 3, non atti all'alimentazione umana	
Capitolo 6	Piante vive e prodotti della floricoltura	
Voce n. 07.01	Ortaggi e piante mangerecce, freschi o refrigerati	
Voce n. 07.02	Ortaggi e piante mangerecce, anche cotti, congelati	
Voce n. 07.03	Ortaggi e piante mangerecce, presentati immersi in acqua salata, solforata o addizionata di altre sostanze atte ad assicurarne temporaneamente la conservazione, ma non specialmente preparati per il consumo immediato.	
Voce n. 07.04	Ortaggi e piante mangerecce, disseccati, disidratati o evaporati, anche tagliati in pezzi o in fette oppure macinati o polverizzati, ma non altrimenti preparati	
Voce n. 07.05	Legumi da granella, secchi, sgranati, anche decorticati o spezzati: A. piselli, ceci e fagioli: I. destinati alla semina B. lenticchie: I. destinate alla semina C. altri: I. destinati alla semina	Trattamento daziario stabilito per le provenienze da Paesi terzi
Voce n. 07.06	Radici di manioca, d'arrow-root e di salep, topinambur, patate dolci e altre simili radici e tuberi ad alto tenore di amido o di inulina, anche secchi o tagliati in pezzi; midollo della palma a sago	
Voce n. 08.01	Datteri, banane, ananassi, manghi, mangoste, avocadi, guaiave, noci di cocco, noci del Brasile, noci di acagiù (o di anacardio), freschi o secchi, in guscio o senza guscio: A. datteri: — presentati in imballaggi immediati di contenuto netto superiore a 35 kg B. banane C. ananassi D. avocadi E. noci di cocco e noci di acagiù (o di anacardio) F. noci del Brasile G. altri	

Segue TABELLA E

Segue ALLEGATO A (Marocco)

**Segue Trattamento daziario applicabile ai prodotti originari del Marocco
e a taluni prodotti petroliferi raffinati in questo Paese**

NUMERO DELLA TARIFFA 1	DENOMINAZIONE DELLE MERCI 2	ALIQUOTA DEI DAZI 3
Voce n. 08.02	Agrumi, freschi o secchi:	
	A. arance:	
	I. arance dolci, fresche	20% dei dazi applicabili per gli stessi prodotti in provenienza da Paesi terzi (1)
	II. altre:	
	— fresche	Trattamento daziario sta- bilito per le provenienze da Paesi terzi
	— non nominate	
	B. mandarini e mandarini satsuma (o sazuma); clementine, tangerini, ed altri simili ibridi di agrumi:	
	— freschi	20% del dazio applicabile per gli stessi prodotti in provenienza da Paesi ter- zi (1)
	— altri	Trattamento daziario sta- bilito per le provenienze da Paesi terzi
	C. limoni:	
	— freschi	20% del dazio applicabile per gli stessi prodotti in provenienza da Paesi ter- zi (1)
	— altri	
	D. pompelmi e pomeli	
	E. altri	
Voce n. 08.03	Fichi, freschi o secchi	
Voce n. 08.04	Uve, fresche o secche	
Voce n. 08.05	Frutta a guscio (escluse quelle della voce n. 08.01), fresche o secche, anche sgusciate o decorticate	Trattamento daziario sta- bilito per le provenienze da Paesi terzi
Voce n. 08.06	Mele, pere e cotogne, fresche	
Voce n. 08.07	Frutta a nocciolo, fresche	
Voce n. 08.08	Bacche fresche.	
Voce n. 08.09	Altre frutta fresche	

(1) In talune condizioni, da stabilirsi dagli Organi competenti delle Comunità Europee, per tutti o parte dei prodotti classifica-
bili in questa voce, è prevista l'applicazione dei dazi stabiliti per gli stessi prodotti in provenienza da Paesi terzi.

Segue TABELLA E

Segue ALLEGATO A (Marocco)

**Segue Trattamento daziario applicabile ai prodotti originari del Marocco
e a taluni prodotti petroliferi raffinati in questo Paese**

NUMERO DELLA TARIFFA 1	DENOMINAZIONE DELLE MERCI 2	ALIQUOTA DEI DAZI 3
Voce n. 08.10	Frutta, anche cotte, congelate, senza aggiunta di zuccheri	
Voce n. 08.11	Frutta temporaneamente conservate (per esempio, mediante anidride solforosa o immerse nell'acqua salata, solforata o addizionata di altre sostanze atte ad assicurarne temporaneamente la conservazione), ma non atte per il consumo nello stato in cui sono presentate . .	
Voce n. 08.12	Frutta secche (escluse quelle delle voci dal n. 08.01 al n. 08.05 incluso)	
Voce n. 08.13	Scorze di agrumi e di meloni, fresche, congelate, presentate immerse nella acqua salata, solforata o addizionata di altre sostanze atte ad assicurarne temporaneamente la conservazione, oppure secche	
Voce n. 09.01	Caffè, anche torrefatto o decaffeinizzato; bucce e pellicole di caffè; succedanei del caffè contenenti caffè in qualsiasi proporzione	
Voce n. 09.02	Tè	
Voce n. 09.03	Mate	
Voce n. 09.04	Pepe (del genere « Piper »); pimenti (del genere « Capsicum » e del genere « Pimenta »): A. non tritati né macinati: I. pepe	Trattamento daziario stabilito per le provenienze da Paesi terzi
Voce n. 09.05	Vaniglia.	
Voce n. 09.06	Cannella e fiori di cinnamomo	
Voce n. 09.07	Garofani (antofilli, chiodi e steli)	
Voce n. 09.08	Noci moscate, macis, amomi e cardamomi	
Voce n. 10.01	Frumento, compreso quello segalato: A. frumento tenero e frumento segalato B. frumento duro	Il prelievo si applica nella misura e con i criteri stabiliti dal Regolamento comunitario n. 120/67 e dalle relative norme di applicazione
Voce n. 10.02	Segala	
Voce n. 10.03	Orzo	Trattamento daziario stabilito per le provenienze da Paesi terzi

Segue TABELLA E

Segue ALLEGATO A (Marocco)

**Segue Trattamento daziario applicabile ai prodotti originari del Marocco
e a taluni prodotti petroliferi raffinati in questo Paese**

NUMERO DELLA TARIFFA 1	DENOMINAZIONE DELLE MERCI 2	ALiquota DEI DAZI 3
Voce n. 10.04	Avena	Trattamento daziario stabilito per le provenienze da Paesi terzi
Voce n. 10.05	Granturco	
Voce n. 10.06	Riso	
Voce n. 10.07	Grano saraceno, miglio, scagliola, sorgo e durra; altri cereali	
Capitolo 11	Prodotti della macinazione; malto; amidi e fecole; glutine; inulina	
Voce n. 12.01	Semi e frutti oleosi, anche frantumati	
Voce n. 12.02	Farine di semi e di frutti oleosi, non disoleate, esclusa la farina di senapa	
Voce n. 12.03	Semi, spore e frutti da sementa	
Voce n. 12.04	Barbabietole da zucchero, anche tagliate in fettucce, fresche, disseccate o in polvere; canne da zucchero	
Voce n. 12.05	Radici di cicoria, fresche o disseccate, anche tagliate, non torrefatte	
Voce n. 12.06	Luppolo (coni e luppolina)	
Voce n. 12.09	Paglia e lolla di cereali, gregge, anche trinciate	
Voce n. 12.10	Barbabietole da foraggio, navoni-rutabaga, radici da foraggio; fieno, erba medica, lupinella, trifoglio, cavoli da foraggio, lupino, vecchia ed altri simili prodotti da foraggio	
Voce n. 13.03	Succhi ed estratti vegetali; sostanze pectiche, pectinati e pectati; agar-agar ed altre mucillagini ed ispessenti derivati da vegetali: B. sostanze pectiche, pectinati e pectati: — pectina	
Voce n. 15.01	Strutto ed altri grassi di maiale pressati o fusi; grasso d'oca e di altri volatili, pressato o fuso	
Voce n. 15.02	Sevi (delle specie bovina, ovina e caprina) greggi o fusi, compresi i sevi detti « primo sugo »	

Segue TABELLA E

Segue ALLEGATO A (Marocco)

**Segue Trattamento daziario applicabile ai prodotti originari del Marocco
e a taluni prodotti petroliferi raffinati in questo Paese**

NUMERO DELLA TARIFFA 1	DENOMINAZIONE DELLE MERCI 2	ALIQUOTA DEI DAZ 3
Voce n. 15.03	Stearina solare; oleostearina; olio di strutto e oleomargarina non emulsionata, non mescolati né altrimenti preparati	Trattamento daziario stabilito per le provenienze da Paesi terzi
Voce n. 15.04	Grassi e oli di pesci e di mammiferi marini, anche raffinati	
Voce n. 15.07	Oli vegetali fissi, fluidi o concreti, greggi, depurati o raffinati: A. olio di oliva: I. che ha subito un processo di raffinazione II. altro B. oli di legno della Cina, di abrasin, di Tung, di oleococca, di oiticica; cera di Mirica e cera del Giappone C. altri oli	Trattamento daziario stabilito per le provenienze da Paesi terzi. Se ottenuto totalmente in Marocco e trasportato direttamente da questo Paese nella Comunità, i prelievi si applicano nella misura e con i criteri stabiliti dal Regolamento comunitario numero 136/66 e dalle relative norme di applicazione Trattamento daziario stabilito per le provenienze da Paesi terzi. Se ottenuto totalmente in Marocco e trasportato direttamente da questo Paese nella Comunità, il prelievo si applica nella misura e con i criteri stabiliti dal Regolamento comunitario numero 136/66 e dalle relative norme di applicazione
Voce n. 15.12	Oli e grassi animali o vegetali parzialmente o totalmente idrogenati e oli e grassi animali o vegetali solidificati o induriti mediante qualsiasi altro processo, anche raffinati, ma non preparati	
Voce n. 15.13	Margarina, imitazione dello strutto e altri grassi alimentari preparati	Trattamento daziario stabilito per le provenienze da Paesi terzi
Voce n. 05.17	Residui provenienti dalla lavorazione delle sostanze grasse o delle cere animali o vegetali	
Voce n. 16.01	Salsicce, salami e simili, di carni, di frattaglie o di sangue	
Voce n. 16.02	Altre preparazioni e conserve di carni o di frattaglie	
Voce n. 16.03	Estratti e sughi di carne	

Segue TABELLA E

Segue ALLEGATO A (Marocco)

**Segue Trattamento daziario applicabile ai prodotti originari del Marocco
e a taluni prodotti petroliferi raffinati in questo Paese**

NUMERO DELLA TARIFFA	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI
	2	3
Voce n. 16.04	Preparazioni e conserve di pesci, compreso il caviale ed i suoi succedanei	Trattamento daziario stabilito per le provenienze da Paesi terzi (1) (2)
Voce n. 16.05	Crostacei e molluschi (compresi i testacei), preparati o conservati	
Voce n. 17.01	Zuccheri di barbabietola e di canna, allo stato solido	Trattamento daziario stabilito per le provenienze da Paesi terzi
Voce n. 17.02	Altri zuccheri; sciroppi; succedanei del miele, anche misti con miele naturale; zuccheri e melassi, caramellati	
Voce n. 17.03	Melassi, anche decolorati	
Voce n. 17.04	Prodotti a base di zuccheri non contenenti cacao: B. gomme da masticare del genere « chewing-gum » C. preparazione detta « cioccolato bianco » D. altri	I dazi si applicano nella misura e con i criteri stabiliti dal Regolamento comunitario n. 1059/69 e dalle relative norme di applicazione
Voce n. 17.05	Zuccheri, sciroppi e melassi, aromatizzati o coloriti (compreso lo zucchero vanigliato, alla vaniglia o alla vaniglina), esclusi i succhi di frutta addizionati di zuccheri in qualsiasi proporzione	Trattamento daziario stabilito per le provenienze da Paesi terzi
Voce n. 18.01	Cacao in grani, greggio o torrefatto, anche infranto	
Voce n. 18.02	Gusci o bucce, pellicole, residui di cacao	I dazi si applicano nella misura e con i criteri stabiliti dal Regolamento comunitario n. 1059/69 e dalle relative norme di applicazione
Voce n. 18.06	Cioccolata e altre preparazioni alimentari contenenti cacao	
Capitolo 19	Preparazioni a base di cereali, di farine, di amidi o di fecole; prodotti della pasticceria	Trattamento daziario stabilito per le provenienze da Paesi terzi
Voce n. 20.01	Ortaggi, piante mangerecce e frutta, preparati o conservati nell'aceto o nell'acido acetico, con o senza sale, spezie, mostarda o zuccheri: A. « chutney » di mango B. altri: — cetriolini	

(1) Fino alla data di entrata in vigore della politica comune della pesca e comunque non oltre il 31 agosto 1974, nei limiti di un contingente tariffario globale annuo di 900 tonnellate, valido dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno, per i prodotti delle voci di tariffa n.ri 16.04 e 16.05, ad esclusione delle preparazioni e conserve di tonni della voce di tariffa n. 16.04-E, i dazi si applicano in misura pari al 50 % dei dazi stabiliti per gli stessi prodotti in provenienza da Paesi terzi, subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministero delle finanze.

Il detto contingente è fissato in 300 tonnellate per il periodo dal 1° settembre 1969 al 31 dicembre 1969 e in 600 tonnellate per il periodo dal 1° gennaio 1974 al 31 agosto 1974.

(2) Fino alla data di entrata in vigore della politica comune della pesca e comunque non oltre il 31 agosto 1974, nei limiti di un contingente tariffario globale annuo di 2800 tonnellate, valido dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno, per i prodotti delle voci di tariffa n.ri 16.04 e 16.05, i dazi si applicano in misura pari al 75 % dei dazi stabiliti per gli stessi prodotti in provenienza da Paesi terzi, subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministero delle finanze.

Il detto contingente è fissato in 933 tonnellate per il periodo dal 1° settembre 1969 al 31 dicembre 1969 e in 1867 tonnellate per il periodo dal 1° gennaio 1974 al 31 agosto 1974.

Segue TABELLA E

Segue ALLEGATO A (Marocco)

**Segue Trattamento daziario applicabile ai prodotti originari del Marocco
e a taluni prodotti petroliferi raffinati in questo Paese**

NUMERO DELLA TARIFFA 1	DENOMINAZIONE DELLE MERCI 2	ALiquota DEI DAZI 3
Voce n. 20.02	Ortaggi e piante mangerecce, preparati o conservati senza aceto o acido acetico:	
	A. funghi	50% del dazio applicabile per gli stessi prodotti in provenienza da Paesi terzi
	B. tartufi	
	C. pomodori	
	D. asparagi	
	E. crauti	Trattamento daziario stabilito per le provenienze da Paesi terzi
	G. piselli e fagiolini	
	H. altri, compresi i miscugli:	
	— carote e miscugli	50% del dazio applicabile per gli stessi prodotti in provenienza da Paesi terzi
	— non nominati	
Voce n. 20.03	Frutta congelate, con aggiunta di zuccheri	
Voce n. 20.04	Frutta, scorze di frutta, piante e parti di piante, cotte negli zuccheri o candite (sgocciolate, diacciate, cristallizzate)	
Voce n. 20.05	Puree e paste di frutta, gelatine, marmellate, ottenute mediante cottura, anche con aggiunta di zuccheri:	Trattamento daziario stabilito per le provenienze da Paesi terzi
	A. puree e paste di marroni:	
	I. aventi tenore, in peso, di zuccheri superiore a 13%	50% del dazio applicabile per gli stessi prodotti in provenienza da Paesi terzi
	II. altre	
	B. marmellate di agrumi:	
	I. aventi tenore, in peso, di zuccheri superiore a 30%	Trattamento daziario stabilito per le provenienze da Paesi terzi
	II. aventi tenore, in peso, di zuccheri superiore a 13% e inferiore o uguale a 30%	
	III. altre	50% del dazio applicabile per gli stessi prodotti in provenienza da Paesi terzi
	C. altre:	
	I. aventi tenore, in peso, di zuccheri superiore a 30%	Trattamento daziario stabilito per le provenienze da Paesi terzi
	II. aventi tenore, in peso, di zuccheri superiore a 13% e inferiore o uguale a 30%	
	III. non nominate	50% del dazio applicabile per gli stessi prodotti in provenienza da Paesi terzi

Segue TABELLA E

Segue ALLEGATO A (Marocco)

**Segue Trattamento daziario applicabile ai prodotti originari del Marocco
e a taluni prodotti petroliferi raffinati in questo Paese**

NUMERO DELLA TARIFFA 1	DENOMINAZIONE DELLE MERCI 2	ALiquOTA DEI DAZI 3
Voce n. 20.06	<p>Frutta altrimenti preparate o conservate, anche con aggiunta di zuccheri o di alcole:</p> <p>A. frutta a guscio, comprese le arachidi, tostate</p> <p>B. altre:</p> <p>I. con aggiunta di alcole</p> <p>II. senza aggiunta di alcole:</p> <p>a. con aggiunta di zuccheri, in imballaggi immediati di contenuto netto di più di 1 kg</p> <p>b. con aggiunta di zuccheri, in imballaggi immediati di contenuto netto di 1 kg o meno</p> <p>c. senza aggiunta di zuccheri, in imballaggi immediati di contenuto netto:</p> <p>1. di 4,5 kg o più:</p> <p>aa. albicocche:</p> <p>— mezze albicocche</p> <p>— altre</p> <p>bb. pesche (comprese le pesche noci) e prugne:</p> <p>— mezze pesche (comprese le pesche noci)</p> <p>— altre</p> <p>cc. altre frutta</p> <p>dd. miscugli di frutta</p> <p>2. di meno di 4,5 kg:</p> <p>— mezze albicocche e mezze pesche (comprese le pesche noci)</p> <p>— altre</p>	<p>Trattamento daziario stabilito per le provenienze da Paesi terzi</p> <p>50% del dazio applicabile per gli stessi prodotti in provenienza da Paesi terzi</p> <p>Trattamento daziario stabilito per le provenienze da Paesi terzi</p> <p>50% del dazio applicabile per gli stessi prodotti in provenienza da Paesi terzi</p> <p>Trattamento daziario stabilito per le provenienze da Paesi terzi</p> <p>50% del dazio applicabile per gli stessi prodotti in provenienza da Paesi terzi</p> <p>Trattamento daziario stabilito per le provenienze da Paesi terzi</p>
Voce n. 20.07	Succhi di frutta (compresi i mosti d'uva) o di ortaggi, non fermentati, senza aggiunta di alcole, anche addizionati di zuccheri	
Voce n. 21.01	<p>Cicoria torrefatta ed altri succedanei torrefatti del caffè e loro estratti:</p> <p>A. cicoria torrefatta ed altri succedanei torrefatti del caffè:</p> <p>II. altri</p> <p>B. estratti:</p> <p>II. altri</p>	<p>I dazi si applicano nella misura e con i criteri stabiliti dal Regolamento comunitario n. 1059/69 e dalle relative norme di applicazione</p>

Segue TABELLA E

Segue ALLEGATO A (Marocco)

**Segue Trattamento daziario applicabile ai prodotti originari del Marocco
e a taluni prodotti petroliferi raffinati in questo Paese**

NUMERO DELLA TARIFFA 1	DENOMINAZIONE DELLE MERCI 2	ALiquota DEI Dazi 3
Voce n. 21.06	Lieviti naturali, vivi o morti, lieviti artificiali preparati: A. lieviti naturali vivi: II. lieviti di panificazione.	
Voce n. 21.07	Preparazioni alimentari non nominate né comprese altrove: A. cereali in semi o in spighe, precotti o altrimenti preparati B. paste alimentari non ripiene, cotte; paste alimentari ripiene . . C. gelati D. yogurt preparati; lattici in polvere preparati per l'alimentazione dei fanciulli o per usi dietetici o culinari E. preparazioni dette « fondute » F. altre: I. non contenenti o contenenti, in peso, meno di 1,5% di materie grasse provenienti dal latte: a. non contenenti o contenenti, in peso, meno di 5% di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio): 2. aventi tenore, in peso, di amido o di fecola uguale o supe- riore a 5% b. aventi tenore, in peso, di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio) uguale o superiore a 5% e inferiore a 15% c. aventi tenore, in peso, di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio) uguale o superiore a 15% e inferiore a 30% d. aventi tenore, in peso, di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio) uguale o superiore a 30% e inferiore a 50% e. aventi tenore, in peso, di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio) uguale o superiore a 50% e inferiore a 85% f. aventi tenore, in peso, di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio) uguale o superiore a 85% . II. aventi tenore, in peso, di materie grasse provenienti dal latte uguale o superiore a 1,5% e inferiore a 6% III. aventi tenore, in peso, di materie grasse provenienti dal latte uguale o superiore a 6% e inferiore a 12% IV. aventi tenore, in peso, di materie grasse provenienti dal latte uguale o superiore a 12% e inferiore a 18% V. aventi tenore, in peso, di materie grasse provenienti dal latte uguale o superiore a 18% e inferiore a 26% VI. aventi tenore, in peso, di materie grasse provenienti dal latte uguale o superiore a 26% e inferiore a 45%	I dazi si applicano nella mi- sura e con i criteri sta- biliti dal Regolamento comunitario n. 1059/69 e dalle relative norme di applicazione

Segue TABELLA B

Segue ALLEGATO A (Marocco)

**Segue Trattamento daziario applicabile ai prodotti originari del Marocco
e a taluni prodotti petroliferi raffinati in questo Paese**

NUMERO DELLA TARIFFA 1	DENOMINAZIONE DELLE MERCI 2	ALiquOTA DEI DAZI 3
(21.07-F)	VII. aventi tenore, in peso, di materie grasse provenienti dal latte uguale o superiore a 45% e inferiore a 65% VIII. aventi tenore, in peso, di materie grasse provenienti dal latte uguale o superiore a 65% e inferiore a 85% IX. aventi tenore, in peso, di materie grasse provenienti dal latte uguale o superiore a 85%	I dazi si applicano nella misura e con i criteri stabiliti dal Regolamento comunitario n. 1059/69 e dalle relative norme di applicazione
Voce n. 22.02	Limonate, acque gassose aromatizzate (comprese le acque minerali aromatizzate) ed altre bevande non alcoliche, esclusi i succhi di frutta o di ortaggi della voce n. 20.07: B. altre	
Voce n. 22.04	Mosti di uve parzialmente fermentati anche mutizzati con metodi diversi dall'aggiunta di alcole	
Voce n. 22.05	Vini di uve fresche; mosti di uve fresche mutizzati con alcole (mistelle)	
Voce n. 22.07	Sidro, sidro di pera, idromele ed altre bevande fermentate	
Voce n. 22.08	Alcole etilico non denaturato di 80° e più; alcole etilico denaturato di qualsiasi gradazione	Trattamento daziario stabilito per le provenienze da Paesi terzi
Voce n. 22.09	Alcole etilico non denaturato di meno di 80°; acquaviti, liquori ed altre bevande alcoliche; preparazioni alcoliche composte (dette « estratti concentrati ») per la fabbricazione delle bevande: A. alcole etilico non denaturato di meno di 80°	
Voce n. 22.10	Aceti commestibili e loro succedanei commestibili	
Voce n. 23.01	Farine e polveri di carne e di frattaglie, di pesci, crostacei o molluschi, non adatte all'alimentazione umana; ciccioli: B. farine e polveri di pesci, di crostacei o di molluschi	Trattamento daziario stabilito per le provenienze dagli altri Stati membri delle Comunità Europee
Voce n. 23.02	Crusche, staccature ed altri residui della vagliatura, della molitura o di altre lavorazioni dei cereali e dei legumi	
Voce n. 23.03	Polpe di barbabietole, cascami di canne da zucchero esaurite ed altri cascami della fabbricazione dello zucchero; avanzi della fabbricazione della birra e della distillazione degli alcoli; avanzi della fabbricazione degli amidi ed altri avanzi e residui simili	Trattamento daziario stabilito per le provenienze da Paesi terzi
Voce n. 23.04	Panelli, sansa di olive ed altri residui dell'estrazione degli oli vegetali, escluse le morchie	
Voce n. 23.05	Fecce di vino; tartaro greggio.	

Segue TABELLA E

Segue ALLEGATO A (MAROCCO)

**Segue Trattamento daziario applicabile ai prodotti originari del Marocco
e a taluni prodotti petroliferi raffinati in questo Paese**

NUMERO DELLA TARIFFA 1	DENOMINAZIONE DELLE MERCI 2	ALiquota DEI DAZI 3
Voce n. 23.06	Prodotti vegetali atti ad essere utilizzati per l'alimentazione degli animali, non nominati né compresi altrove	Trattamento daziario stabilito per le provenienze da Paesi terzi
Voce n. 23.07	Foraggi melassati o zuccherati ed altri mangimi preparati per animali; altre preparazioni utilizzate nella alimentazione degli animali (integratori, condimenti, ecc.)	
Voce n. 24.01	Tabacchi greggi o non lavorati; cascami di tabacco	
Voce n. 26.01	Minerali metallurgici, anche arricchiti; piriti di ferro arrostate (ceneri di piriti): A. minerali di ferro e piriti di ferro arrostate (ceneri di piriti): II. altri B. minerali di manganese, compresi i minerali di ferro manganesiferi con tenore in manganese di 20% o più in peso	
Voce n. 26.02	Scorie, loppe, scaglie ed altri cascami della fabbricazione del ferro e dello acciaio: A. polveri di altoforno (polveri della bocca di altoforno)	
Voce n. 27.01	Carbon fossili; mattonelle, ovoidi e combustibili solidi similari ottenuti da carboni fossili	
Voce n. 27.02	Ligniti e agglomerati di ligniti	
Voce n. 27.04	Coke e semi-coke di carbon fossile, di lignite e di torba: A. di carbon fossile: II. altri B. di lignite	
Voce n. 29.04	Acoli aciclici e loro derivati alogenati, solfonati, nitrati, nitrosi: C. polialcoli: II. mannite III. sorbite	
Voce n. 35.05	Destrina e colle di destrina; amidi e fecole solubili o torrefatti; colle di amido o di fecola	I dazi si applicano nella misura e con i criteri stabiliti dal Regolamento comunitario n. 1059/69 e dalle relative norme di applicazione
Voce n. 38.12	Bozzime preparate, appretti preparati e preparazioni per la mordenzatura, del tipo di quelli utilizzati nella industria tessile, nell'industria della carta, nell'industria del cuoio o in industrie simili: A. bozzime preparate e appretti preparati: I. a base di sostanze amidacee	

Segue TABELLA E

Segue ALLEGATO A (Marocco)

**Segue Trattamento daziario applicabile ai prodotti originari del Marocco
e a taluni prodotti petroliferi raffinati in questo Paese**

NUMERO DELLA TARIFFA 1	DENOMINAZIONE DELLE MERCI 2	ALIQUOTA DEI DAZI 3
Capitolo 45	Sughero e suoi lavori	Trattamento daziario stabilito per le provenienze da Paesi terzi
Voce n. 50.01	Bozzoli di bachi da seta atti alla trattura	
Voce n. 50.02	Seta greggia (non torta)	
Voce n. 50.04	Filati di seta non preparati per la vendita al minuto	
Voce n. 50.07	Filati di seta, di borra di seta (schappe) e di roccadino o pettenuzzo di seta, preparati per la vendita al minuto: A. filati di seta	Trattamento daziario stabilito per le provenienze dagli altri Stati membri delle Comunità Europee
Voce n. 50.03	Pelo di Messina (crine di Firenze); imitazioni del catgut preparato con fili di seta	
Voce n. 50.09	Tessuti di seta o di borra di seta (schappe)	
Voce n. 54.01	Lino greggio, macerato, stigliato, pettinato o altrimenti preparato, ma non filato; stoppa e cascami di lino (compresi gli sfilacciati)	
Voce n. 57.01	Canapa (« Cannabis sativa ») greggia, macerata, stigliata, pettinata o altrimenti preparata, ma non filata; stoppa e cascami di canapa (compresi gli sfilacciati)	
Voce n. 73.01	Ghise (compresa la ghisa specolare) gregge, in lingotti, pani, salmoni o masse	
Voce n. 73.02	Ferro-leghe: A. ferro-manganese: I. contenente, in peso, più di 2% di carbonio (ferro-manganese carburato).	Trattamento daziario stabilito per le provenienze da Paesi terzi
Voce n. 73.03	Rottami, cascami e avanzi di lavori di ghisa, di ferro o di acciaio	
Voce n. 73.05	Polveri di ferro e di acciaio; ferro e acciaio spugnoso (spugna): B. ferro e acciaio spugnoso (spugna)	
Voce n. 73.06	Ferro e acciaio in masselli, lingotti o masse	

Segue TABELLA E

Segue ALLEGATO A (Marocco)

**Segue Trattamento daziario applicabile ai prodotti originari del Marocco
e a taluni prodotti petroliferi raffinati in questo Paese**

NUMERO DELLA TARIFFA 1	DENOMINAZIONE DELLE MERCI 2	ALiquota DEI DAZI 3
Voce n. 73.07	Ferro e acciaio in blumi, billette, bramme e bidoni; ferro e acciaio semplicemente sbozzati per fucinatura o per battitura al maglio (sbozzi di forgia): A. blumi e billette: I. laminati B. bramme e bidoni: I. laminati	
Voce n. 73.08	Sbozzi in rotoli per lamiere, di ferro o di acciaio	
Voce n. 73.09	Larghi piatti, di ferro o di acciaio	
Voce n. 73.10	Barre di ferro o di acciaio, laminate o estruse a caldo o fucinate (compresa la vergella o bordione); barre di ferro o di acciaio ottenute o rifinite a freddo; barre forate di acciaio per la perforazione delle mine: A. semplicemente laminate o estruse a caldo D. placcate o lavorate alla superficie (lucidate, rivestite, ecc.): I. semplicemente placcate: a. laminate o estruse a caldo	
Voce n. 73.11	Profilati di ferro o di acciaio, laminati o estrusi a caldo, fucinati, oppure ottenuti o rifiniti a freddo; palancole di ferro o di acciaio, anche forate o fatte di elementi riuniti: A. profilati: I. semplicemente laminati o estrusi a caldo IV. placcati o lavorati alla superficie (lucidati, rivestiti, ecc.): a. semplicemente placcati: 1. laminati o estrusi a caldo B. palancole	Trattamento daziario stabilito per le provenienze da Paesi terzi
Voce n. 73.12	Nastri di ferro o di acciaio, laminati a caldo o a freddo: A. semplicemente laminati a caldo B. semplicemente laminati a freddo: I. destinati alla fabbricazione della latta (presentati in rotoli) C. placcati, rivestiti o altrimenti trattati alla superficie: III. stagnati: a. latta V. altri (ramati, ossidati artificialmente, laccati, nichelati, verniciati placcati, parcherizzati, litografati, ecc.): a. semplicemente placcati: 1. laminati a caldo	
Voce n. 73.13	Lamiere di ferro o di acciaio, laminate a caldo o a freddo: A. lamiere dette « magnetiche » B. altre lamiere: I. semplicemente laminate a caldo	

Segue TABELLA E

Segue ALLEGATO A (Marocco)

**Segue Trattamento daziario applicabile ai prodotti originari del Marocco
e a taluni prodotti petroliferi raffinati in questo Paese**

NUMERO DELLA TARIFFA 1	DENOMINAZIONE DELLE MERCI 2	ALIQUOTA DEI DAZI 3
(73.13-B)	<p>II. semplicemente laminate a freddo, dello spessore:</p> <p>b. di 2 mm o più ma meno di 3 mm</p> <p>c. di 0,50 mm o più ma meno di 2 mm</p> <p>d. inferiore a 0,50 mm</p> <p>III. semplicemente lucidate o levigate a superficie specolare . . .</p> <p>IV. placcate, rivestite o altrimenti trattate alla superficie:</p> <p>c. stagnate</p> <p>d. zincate o piombate</p> <p>e. altre (ramate, ossidate artificialmente, laccate, nichelate, verniciate, placcate, parcherizzate, litografate, ecc.)</p> <p>V. altrimenti foggiate o lavorate:</p> <p>a. semplicemente tagliate in forma diversa dalla quadrata o dalla rettangolare:</p> <p>3. altre</p>	
Voce n. 73.15	<p>Acciai legati e acciai fini al carbonio, nelle forme indicate alle voci dal n. 73.06 al n. 73.14 incluso:</p> <p>A. acciai fini al carbonio:</p> <p>I. lingotti, blumi, billette, bramme, bidoni:</p> <p>b. altri</p> <p>III. sbocchi in rotoli per lamiere; larghi piatti</p> <p>IV. barre (comprese la vergella o bordione e le barre forate per la perforazione delle mine) e profilati:</p> <p>b. semplicemente laminati o estrusi a caldo</p> <p>d. placcati o lavorati alla superficie (lucidati, rivestiti, ecc.):</p> <p>1. semplicemente placcati:</p> <p>aa. laminati o estrusi a caldo</p> <p>V. nastri:</p> <p>a. semplicemente laminati a caldo</p> <p>c. placcati, rivestiti o altrimenti trattati alla superficie:</p> <p>1. semplicemente placcati:</p> <p>aa. laminati a caldo</p> <p>VI. lamiere:</p> <p>a. semplicemente laminate a caldo</p> <p>b. semplicemente laminate a freddo, dello spessore:</p> <p>2. inferiore a 3 mm</p> <p>c. lucidate, placcate, rivestite o altrimenti trattate alla superficie</p> <p>d. altrimenti foggiate o lavorate:</p> <p>1. semplicemente tagliate in forma diversa dalla quadrata o dalla rettangolare</p> <p>B. acciai legati:</p> <p>I. lingotti, blumi, billette, bramme, bidoni:</p> <p>b. altri</p>	<p>Trattamento daziario stabilito per le provenienze da Paesi terzi</p>

Segue TABELLA E

Segue ALLEGATO A (Marocco)

**Segue Trattamento daziario applicabile ai prodotti originari del Marocco
e a taluni prodotti petroliferi raffinati in questo Paese**

NUMERO DELLA TARIFFA 1	DENOMINAZIONE DELLE MERCI 2	ALiquota DEI DAZI 3
(73.15-B)	III. sbocchi in rotoli per lamiere; larghi piatti IV. barre (comprese la vergella o bordone e le barre forate per la perforazione delle mine) e profilati: b. semplicemente laminati o estrusi a caldo d. placcati o lavorati alla superficie (lucidati, rivestiti, ecc.): 1. semplicemente placcati: aa. laminati o estrusi a caldo V. nastri: a. semplicemente laminati a caldo c. placcati, rivestiti o altrimenti trattati alla superficie: 1. semplicemente placcati: aa. laminati a caldo VI. lamiere: a. lamiere dette « magnetiche » b. altre lamiere: 1. semplicemente laminate a caldo 2. semplicemente laminate a freddo, dello spessore: bb. inferiore a 3 mm 3. lucidate, placcate, rivestite o altrimenti trattate alla superficie 4. altrimenti foggiate o lavorate: aa. semplicemente tagliate in forma diversa dalla quadrata o dalla rettangolare	Trattamento daziario stabilito per le provenienze da Paesi terzi
Voce n. 73.16	Elementi per la costruzione di strade ferrate, di ghisa, di ferro o di acciaio: rotaie, controrotaie, aghi, cuori, incroci e scambi, tiranti per aghi, rotaie a cremagliera, traverse, stecche, cuscinetti, cunei, piastre di appoggio, piastre di fissaggio, piastre e barre di scartamento e altri pezzi specialmente costruiti per la posa, la congiunzione o il fissaggio delle rotaie: A. rotaie: II. altre B. controrotaie D. traverse E. stecche e piastre d'appoggio: I. laminate	

Il Ministro per le finanze
Bosco

Segue TABELLA E

Segue ALLEGATO B (Tunisia)

**TRATTAMENTO DAZIARIO APPLICABILE AI PRODOTTI ORIGINARI
DELLA TUNISIA E A TALUNI PRODOTTI PETROLIFERI RAFFINATI
IN QUESTO PAESE**

A decorrere dal 1° settembre 1969 fino al 31 agosto 1974:

- a) i prodotti *originari* della Tunisia sono ammessi all'importazione in esenzione da dazio, ad esclusione di quelli sottoelencati per i quali, durante lo stesso periodo di validità, si applica il trattamento daziario a fianco di ciascuno indicato;
- b) i prodotti petroliferi delle voci di tariffa n.ri 27.10, 27.11, 27.12, 27.13-B e 27.14, *raffinati* in Tunisia, sono ammessi all'importazione in esenzione da dazio. Tuttavia, in talune condizioni da stabilirsi dagli Organi competenti delle Comunità Europee, per tutti o parte dei prodotti classificabili nelle citate voci di tariffa, è prevista l'istituzione di dazi doganali applicabili nella misura e per il periodo da determinarsi dagli stessi Organi delle suddette Comunità.

NUMERO DELLA TARIFFA 1	DENOMINAZIONE DELLE MERCI 2	ALIQUOTA DEI DAZI 3
Capitolo I	Animali vivi.	
Voce n. 02.01	Carni e frattaglie, commestibili, degli animali compresi nelle voci dal n. 01.01 al n. 01.04 incluso, fresche, refrigerate o congelate: A. carni: I. delle specie equina, asinina e mulesca II. della specie bovina III. della specie suina IV. altre: a. della specie ovina domestica B. frattaglie	Trattamento daziario stabilito per le provenienze da Paesi terzi
Voce n. 02.02	Volatili morti da cortile e loro frattaglie, commestibili (esclusi i fegati), freschi, refrigerati o congelati	
Voce n. 02.03	Fegati di volatili, freschi, refrigerati, congelati, salati o in salamoia	
Voce n. 02.05	Lardo, compreso il grasso di maiale e di volatili non pressato né fuso, escluso il lardo comportante parti magre (ventresca), fresco, refrigerato, congelato, salato o in salamoia, secco o affumicato	
Voce n. 02.06	Carni e frattaglie, commestibili, di qualsiasi specie (esclusi i fegati di volatili), salate o in salamoia, secche o affumicate.	
Capitolo 3	Pesci, crostacei e molluschi	Trattamento daziario stabilito per le provenienze da Paesi terzi (1)
Capitolo 4	Latte e derivati del latte; uova di volatili; miele naturale	
Voce n. 05.04	Budella, vesciche e stomaci di animali, interi o in pezzi, esclusi quelli di pesci	Trattamento daziario stabilito per le provenienze da Paesi terzi
Voce n. 05.15	Prodotti di origine animale, non nominati né compresi altrove; animali morti dei Capitoli 1 o 3, non atti all'alimentazione umana	
Capitolo 6	Piante vive e prodotti della floricoltura	

(1) Fino alla data di entrata in vigore della politica comune della pesca e comunque non oltre il 31 agosto 1974, nei limiti di un contingente tariffario globale annuo di 2.000 tonnellate, valido dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno, i prodotti della pesca del Capitolo 3 sono ammessi all'importazione in esenzione da dazio, subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministero delle finanze. Il detto contingente è fissato in 666 tonnellate per il periodo dal 1° settembre 1969 al 31 dicembre 1969 e in 1.334 tonnellate per il periodo dal 1° gennaio 1974 al 31 agosto 1974.

Segue TABELLA E

Segue ALLEGATO B (Tunisia)

**Segue Trattamento daziario applicabile ai prodotti originari della Tunisia
e a taluni prodotti petroliferi raffinati in questo Paese**

NUMERO DELLA TARIFFA 1	DENOMINAZIONE DELLE MERCI 2	ALiquota DEI DAZI 3
Voce n. 07.01	Ortaggi e piante mangerecce, freschi o refrigerati	
Voce n. 07.02	Ortaggi e piante mangerecce, anche cotti, congelati	
Voce n. 07.03	Ortaggi e piante mangerecce, presentati immersi in acqua salata, solforata o addizionata di altre sostanze atte ad assicurarne temporaneamente la conservazione, ma non specialmente preparati per il consumo immediato	
Voce n. 07.04	Ortaggi e piante mangerecce, disseccati, disidratati o evaporati, anche tagliati in pezzi o in fette oppure macinati o polverizzati, ma non altrimenti preparati.	
Voce n. 07.05	Legumi da granella, secchi, sgranati, anche decorticati o spezzati: A. piselli, ceci e fagioli: I. destinati alla semina B. lenticchie: I. destinate alla semina C. altri: I. destinati alla semina	Trattamento daziario stabilito per le provenienze da Paesi terzi
Voce n. 07.06	Radici di manioca, d'arrow-root e di salep, topinambur, patate dolci e altre simili radici e tuberi ad alto tenore di amido o di inulina, anche secchi o tagliati in pezzi; midollo della palma a sago	
Voce n. 08.01	Datteri, banane, ananassi, manghi, mangoste, avocado, guaiave, noci di cocco, noci del Brasile, noci di acagiù (o di anacardio), freschi o secchi, in guscio o senza guscio: A. datteri: — presentati in imballaggi immediati di contenuto netto superiore a 35 kg B. banane C. ananassi D. avocado E. noci di cocco e noci di acagiù (o di anacardio) F. noci del Brasile G. altri	
Voce n. 08.02	Agrumi, freschi o secchi: A. arance: I. dolci, fresche II. altre: — fresche — non nominate	20% dei dazi applicabili per gli stessi prodotti in provenienza da Paesi terzi (1) Trattamento daziario stabilito per le provenienze da Paesi terzi

(1) In talune condizioni, da stabilirsi dagli Organi competenti delle Comunità Europee, è prevista l'applicazione dei dazi stabiliti per gli stessi prodotti in provenienza da Paesi terzi.

Segue TABELLA E

Segue ALLEGATO B (Tunisia)

**Segue Trattamento daziario applicabile ai prodotti originari della Tunisia
e a taluni prodotti petroliferi raffinati in questo Paese**

NUMERO DELLA TARIFFA 1	DENOMINAZIONE DELLE MERCI 2	ALIQUOTA DEI DAZI 3
(08.02)	B. mandarini e mandarini satsuma (o sazuma); clementine, tangerini, ed altri simili ibridi di agrumi: — freschi	20% del dazio applicabile per gli stessi prodotti in provenienza da Paesi terzi (1)
	— altri	Trattamento daziario stabilito per le provenienze da Paesi terzi
	C. limoni: — freschi	20% del dazio applicabile per gli stessi prodotti in provenienza da Paesi terzi (1)
	— altri	
	D. pompelmi e pomeli	
	E. altri	
Voce n. 08.03	Fichi, freschi o secchi	
Voce n. 08.04	Uve, fresche o secche	
Voce n. 08.05	Frutta a guscio (escluse quelle della voce n. 08.01), fresche o secche, anche sgusciate o decorticate	
Voce n. 08.06	Mele, pere e cotogne, fresche	
Voce n. 08.07	Frutta a nocciolo, fresche	
Voce n. 08.08	Bacche fresche	
Voce n. 08.09	Altre frutta fresche	
Voce n. 08.10	Frutta, anche cotte, congelate, senza aggiunta di zuccheri	Trattamento daziario stabilito per le provenienze da Paesi terzi
Voce n. 08.11	Frutta temporaneamente conservate (per esempio, mediante anidride solforosa o immerse nell'acqua salata, solforata o addizionata di altre sostanze atte ad assicurarne temporaneamente la conservazione), ma non atte per il consumo nello stato in cui sono presentate	
Voce n. 08.12	Frutta secche (escluse quelle delle voci dal n. 08.01 al n. 08.05 incluso)	
Voce n. 08.13	Scorze di agrumi e di meloni, fresche, congelate, presentate immerse nell'acqua salata, solforata o addizionata di altre sostanze atte ad assicurarne temporaneamente la conservazione, oppure secche	
Voce n. 09.01	Caffè, anche torrefatto o decaffeinizzato; bucce e pellicole di caffè; succedanei del caffè contenenti caffè in qualsiasi proporzione	
Voce n. 09.02	Tè	
Voce n. 09.03	Mate	
Voce n. 09.04	Pepe (del genere « Piper »); pimenti (del genere « Capsicum » e del genere « Pimenta »): A. non tritati né macinati: I. pepe	

(1) In talune condizioni, da stabilirsi dagli Organi competenti delle Comunità Europee, è prevista l'applicazione dei dazi stabiliti per gli stessi prodotti in provenienza da Paesi terzi.

Segue TABELLA E

Segue ALLEGATO B (Tunisia)

**Segue Trattamento daziario applicabile ai prodotti originari della Tunisia
e a taluni prodotti petroliferi raffinati in questo Paese**

NUMERO DELLA TARIFFA 1	DENOMINAZIONE DELLE MERCI 2	ALIQUOTA DEI DAZI 3
Voce n. 09.05	Vaniglia	
Voce n. 09.06	Cannella e fiori di cinnamomo	
Voce n. 09.07	Garofani (antofilli, chiodi e steli)	
Voce n. 09.08	Noci moscate, macis, amomi e cardamomi	
Capitolo 10	Cereali	
Capitolo 11	Prodotti della macinazione; malto; amidi e fecole; glutine; inulina . .	
Voce n. 12.01	Semi e frutti oleosi, anche frantumati	
Voce n. 12.02	Farine di semi e di frutti oleosi, non disoleate, esclusa la farina di senapa	
Voce n. 12.03	Semi, spore e frutti da sementa	
Voce n. 12.04	Barbabietole da zucchero, anche tagliate in fettucce, fresche, disseccate o in polvere; canne da zucchero	
Voce n. 12.05	Radici di cicoria, fresche o disseccate, anche tagliate, non torrefatte . .	Trattamento daziario sta- bilito per le provenienze da Paesi terzi
Voce n. 12.06	Luppolo (coni e luppolina)	
Voce n. 12.09	Paglia e lolla di cereali, gregge, anche trinciate	
Voce n. 12.10	Barbabietole da foraggio, navoni-rutabaga, radici da foraggio; fieno, erba medica, lupinella, trifoglio, cavoli da foraggio, lupino, vecchia ed altri simili prodotti da foraggio	
Voce n. 13.03	Succhi ed estratti vegetali; sostanze pectiche, pectinati e pectati; agar- agar ed altre mucillagini ed ispessenti derivati da vegetali: B. sostanze pectiche, pectinati e pectati: — pectina	
Voce n. 15.01	Strutto ed altri grassi di maiale pressati o fusi; grasso d'oca e di altri vo- latili, pressato o fuso	
Voce n. 15.02	Sevi (delle specie bovina, ovina e caprina) greggi o fusi, compresi i sevi detti « primo sugo »	
Voce n. 15.03	Stearina solare; oleostearina; olio di strutto e oleomargarina non emul- sionata, non mescolati né altrimenti preparati	
Voce n. 15.04	Grassi e oli di pesci e di mammiferi marini, anche raffinati	
Voce n. 15.07	Oli vegetali fissi, fluidi o concreti, greggi, depurati o raffinati: A. olio di oliva: I. che ha subito un processo di raffinazione	Trattamento daziario sta- bilito per le provenienze da Paesi terzi. Se ottenu- to totalmente in Tunisia e trasportato direttamen- te da questo Paese nella Comunità, i prelievi si applicano nella misura e con i criteri stabiliti dal Regolamento comunita- rio n. 136/66 e dalle rela- tive norme di applica- zione

Segue TABELLA E

Segue ALLEGATO B (Tunisia)

**Segue Trattamento daziario applicabile ai prodotti originari della Tunisia
e a taluni prodotti petroliferi raffinati in questo Paese**

NUMERO DELLA TARIFFA 1	DENOMINAZIONE DELLE MERCI 2	ALIQUOTA DEI DAZI 3
15.07-A)	II. altro	Trattamento daziario stabilito per le provenienze da Paesi terzi. Se ottenuto totalmente in Tunisia e trasportato direttamente da questo Paese nella Comunità, il prelievo si applica nella misura e con i criteri stabiliti dal Regolamento comunitario n. 136/66 e dalle relative norme di applicazione
	B. oli di legno della Cina, di abrasin, di Tung, di oleococca, di oiticica; cera di Mirica e cera del Giappone	
	C. altri oli	
Voce n. 15.12	Oli e grassi animali o vegetali parzialmente o totalmente idrogenati e oli e grassi animali o vegetali solidificati o induriti mediante qualsiasi altro processo, anche raffinati, ma non preparati	
Voce n. 15.13	Margarina, imitazioni dello strutto e altri grassi alimentari preparati	Trattamento daziario stabilito per le provenienze da Paesi terzi
Voce n. 15.17	Residui provenienti dalla lavorazione delle sostanze grasse o delle cere animali o vegetali	
Voce n. 16.01	Salsicce, salami e simili, di carni, di frattaglie o di sangue	
Voce n. 16.02	Altre preparazioni e conserve di carni o di frattaglie	
Voce n. 16.03	Estratti e sughi di carne	
Voce n. 16.04	Preparazioni e conserve di pesoi, compreso il caviale ed i suoi succedanei	Trattamento daziario stabilito per le provenienze da Paesi terzi (1)
Voce n. 16.05	Crostacei e molluschi (compresi i testacei), preparati o conservati	
Voce n. 17.01	Zuccheri di barbabietola e di canna, allo stato solido	
Voce n. 17.02	Altri zuccheri; sciroppi; succedanei del miele, anche misti con miele naturale; zuccheri e melassi, caramellati	Trattamento daziario stabilito per le provenienze da Paesi terzi
Voce n. 17.03	Melassi, anche decolorati	
Voce n. 17.04	Prodotti a base di zuccheri non contenenti cacao:	
	B. gomme da masticare del genere « chewing-gum »	I dazi si applicano nella misura e con i criteri stabiliti dal Regolamento comunitario n. 1059/69 e dalle relative norme di applicazione
	C. preparazione detta « cioccolato bianco »	
	D. altri	

(1) Fino alla data di entrata in vigore della politica comune della pesca e comunque non oltre il 31 agosto 1974, nei limiti di un contingente tariffario globale annuo di 500 tonnellate, valido dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno, per i prodotti delle voci di tariffa n.ri 16.04 e 16.05, i dazi si applicano in misura pari al 50% dei dazi stabiliti per gli stessi prodotti in provenienza da Paesi terzi, subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministero delle finanze.
Il detto contingente è fissato in 168 tonnellate per il periodo dal 1° settembre 1969 al 31 dicembre 1969 e in 324 tonnellate per il periodo dal 1° gennaio 1974 al 31 agosto 1974.

Segue TABELLA E

Segue ALLEGATO B (Tunisia)

**Segue Trattamento daziario applicabile ai prodotti originari della Tunisia
e a taluni prodotti petroliferi raffinati in questo Paese**

NUMERO DELLA TARIFFA 1	DENOMINAZIONE DELLE MERCI 2	ALiquota DEI DAZI 3
Voce n. 17.05	Zuccheri, sciroppi e melassi, aromatizzati o coloriti (compreso lo zucchero vanigliato, alla vaniglia o alla vaniglina), esclusi i succhi di frutta addizionati di zuccheri in qualsiasi proporzione	Trattamento daziario stabilito per le provenienze da Paesi terzi
Voce n. 18.01	Cacao in grani, greggio o torrefatto, anche infranto	
Voce n. 18.02	Gusci o bucce, pellicole, residui di cacao	
Voce n. 18.06	Cioccolata e altre preparazioni alimentari contenenti cacao	I dazi si applicano nella misura e con i criteri stabiliti dal Regolamento comunitario n. 1059/69 e dalle relative norme di applicazione
Capitolo 19	Preparazioni a base di cereali, di farine, di amidi o di fecole; prodotti della pasticceria	
Voce n. 20.01	Ortaggi, piante mangerecce e frutta, preparati o conservati nell'aceto o nell'acido acetico, con o senza sale, spezie, mostarda o zuccheri:	Trattamento daziario stabilito per le provenienze da Paesi terzi
	A. « chutney » di mango	
	B. altri:	
	— cetriolini	50% del dazio applicabile per gli stessi prodotti in provenienza da Paesi terzi
Voce n. 20.02	Ortaggi e piante mangerecce, preparati o conservati senza aceto o acido acetico:	
	A. funghi	
	B. tartufi	
	C. pomodori	Trattamento daziario stabilito per le provenienze da Paesi terzi
	D. asparagi	
	E. ortaggi	
	G. piselli e fagiolini	
	H. altri, compresi i miscugli:	50% del dazio applicabile per gli stessi prodotti in provenienza da Paesi terzi
	— carote e miscugli	
	— altri	Trattamento daziario stabilito per le provenienze da Paesi terzi
Voce n. 20.03	Frutta congelate, con aggiunta di zuccheri	
Voce n. 20.04	Frutta, scorze di frutta, piante e parti di piante, cotte negli zuccheri o candite (sgocciolate, diacciate, cristallizzate)	
Voce n. 20.05	Puree e paste di frutta, gelatine, marmellate, ottenute mediante cottura, anche con aggiunta di zuccheri:	Trattamento daziario stabilito per le provenienze da Paesi terzi
	A. puree e paste di marroni:	
	I. aventi tenore, in peso, di zuccheri superiore a 13%	

Segue TABELLA E

Segue ALLEGATO B (Tunisia)

**Segue Trattamento daziario applicabile ai prodotti originari della Tunisia
e a taluni prodotti petroliferi raffinati in questo Paese**

NUMERO DELLA TARIFFA 1	DENOMINAZIONE DELLE MERCI 2	ALiquota DEI DAZI 3
(20.05-A)	II. altre	50% del dazio stabilito per gli stessi prodotti in pro- venienza da Paesi terzi
	B. marmellate di agrumi:	
	I. aventi tenore, in peso, di zuccheri superiore a 30%	Trattamento daziario sta- bilito per le provenienze da Paesi terzi
	II. aventi tenore, in peso, di zuccheri superiore a 13% e inferiore o uguale a 30%	
	III. altre	50% del dazio stabilito per gli stessi prodotti in pro- venienza da Paesi terzi
	C. altre:	
	I. aventi tenore, in peso, di zuccheri, superiore a 30%	Trattamento daziario sta- bilito per le provenienze da Paesi terzi
	II. aventi tenore, in peso, di zuccheri superiore a 13% e inferiore o uguale a 30%	
	III. non nominate	50% del dazio stabilito per gli stessi prodotti in pro- venienza da Paesi terzi
Voce n. 20.06	Frutta altrimenti preparate o conservate, anche con aggiunta di zuccheri o di alcole:	
	A. frutta a guscio, comprese le arachidi, tostate	
	B. altre:	
	I. con aggiunta di alcole	Trattamento daziario sta- bilito per le provenienze da Paesi terzi
	II. senza aggiunta di alcole:	
	a. con aggiunta di zuccheri, in imballaggi immediati di conte- nuto netto di più di 1 kg	
	b. con aggiunta di zuccheri, in imballaggi immediati di conte- nuto netto di 1 kg o meno	
	c. senza aggiunta di zuccheri, in imballaggi immediati di conte- nuto netto:	
	1. di 4,5 kg o più:	
	aa. albicocche:	
	— mezza albicocche	50% del dazio applicabile per gli stessi prodotti in provenienza da Paesi terzi
	— altre	Trattamento daziario sta- bilito per le provenienze da Paesi terzi
	bb. pesche (comprese le pesche noci) e prugne:	
	— mezza pesche (comprese le pesche noci)	50% del dazio applicabile per gli stessi prodotti in provenienza da Paesi terzi
	— altre	Trattamento daziario sta- bilito per le provenienze da Paesi terzi
	cc. altre frutta	
	dd. miscugli di frutta	

Segue TABELLA E

Segue ALLEGATO B (Tunisia)

**Segue Trattamento daziario applicabile ai prodotti originari della Tunisia
e a taluni prodotti petroliferi raffinati in questo Paese**

NUMERO DELLA TARIFFA 1	DENOMINAZIONE DELLE MERCI 2	ALIQUOTA DEI DAZI 3
(20.06-B-II-c)	2. di meno di 4,5 kg: — mezza albicocche e mezza pesche (comprese le pesche noci) — altre	50% del dazio applicabile per gli stessi prodotti in provenienza da Paesi terzi
Voce n. 20.07	Succhi di frutta (compresi i mosti d'uva) o di ortaggi, non fermentati, senza aggiunta di alcole, anche addizionati di zuccheri	Trattamento daziario stabilito per le provenienze da Paesi terzi
Voce n. 21.01	Cicoria torrefatta ed altri succedanei torrefatti del caffè e loro estratti: A. cicoria torrefatta ed altri succedanei torrefatti del caffè: II. altri B. estratti: II. altri	
Voce n. 21.06	Lieviti naturali, vivi o morti, lieviti artificiali preparati: A. lieviti naturali vivi: II. lieviti di panificazione	
Voce n. 21.07	Preparazioni alimentari non nominate né comprese altrove: A. cereali in semi o in spighe, precotti o altrimenti preparati . . B. paste alimentari non ripiene, cotte; paste alimentari ripiene . C. gelati D. yogurt preparati; latti in polvere preparati per l'alimentazione dei fanciulli o per usi dietetici o culinari E. preparazioni dette « fondute » F. altre: I. non contenenti o contenenti, in peso, meno di 1,5% di materie grasse provenienti dal latte: a. non contenenti o contenenti, in peso, meno di 5% di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio): 2. aventi tenore, in peso, di amido o di fecola uguale o superiore a 5% b. aventi tenore, in peso, di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio) uguale o superiore a 5% e inferiore a 15% c. aventi tenore, in peso, di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio) uguale o superiore a 15% e inferiore a 30%	I dazi si applicano nella misura e con i criteri stabiliti dal Regolamento comunitario n. 1059/69 e dalle relative norme di applicazione

Segue TABELLA E

Segue ALLEGATO B (Tunisia)

**Segue Trattamento daziario applicabile ai prodotti originari della Tunisia
e a taluni prodotti petroliferi raffinati in questo Paese**

NUMERO DELLA TARIFFA 1	DENOMINAZIONE DELLE MERCI 2	ALIQUOTA DEI DAZI 3
(21.07-F-I)	d. aventi tenore, in peso, di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio) uguale o superiore a 30% e inferiore a 50% e. aventi tenore, in peso, di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio) uguale o superiore a 50% e inferiore a 85% f. aventi tenore, in peso, di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio), uguale o superiore a 85% II. aventi tenore, in peso, di materie grasse provenienti dal latte uguale o superiore a 1,5% e inferiore a 6% III. aventi tenore, in peso, di materie grasse provenienti dal latte uguale o superiore a 6% e inferiore a 12% IV. aventi tenore, in peso, di materie grasse provenienti dal latte uguale o superiore a 12% e inferiore a 18% V. aventi tenore, in peso, di materie grasse provenienti dal latte uguale o superiore a 18% e inferiore a 26% VI. aventi tenore, in peso, di materie grasse provenienti dal latte uguale o superiore a 26% e inferiore a 45% VII. aventi tenore, in peso, di materie grasse provenienti dal latte uguale o superiore a 45% e inferiore a 65% VIII. aventi tenore, in peso, di materie grasse provenienti dal latte uguale o superiore a 65% e inferiore a 85% IX. aventi tenore, in peso, di materie grasse provenienti dal latte uguale o superiore a 85%	I dazi si applicano nella misura e con i criteri stabiliti dal Regolamento comunitario n. 1059/69 e dalle relative norme di applicazione
Voce n. 22.02	Limonate, acque gassose aromatizzate (comprese le acque minerali aromatizzate) ed altre bevande non alcoliche, esclusi i succhi di frutta o di ortaggi della voce n. 20.07: B. altre	
Voce n. 22.04	Mosti di uve parzialmente fermentati anche mutizzati con metodi diversi dall'aggiunta di alcole	
Voce n. 22.05	Vini di uve fresche; mosti di uve fresche mutizzati con alcole (mistelle)	
Voce n. 22.07	Sidro, sidro di pere, idromele ed altre bevande fermentate	
Voce n. 22.08	Alcole etilico non denaturato di 80° e più; alcole etilico denaturato di qualsiasi gradazione	Trattamento daziario stabilito per le provenienze da Paesi terzi
Voce n. 22.09	Alcole etilico non denaturato di meno di 80°; acquaviti, liquori ed altre bevande alcoliche; preparazioni alcoliche composte (dette « estratti concentrati ») per la fabbricazione delle bevande: A. alcole etilico non denaturato di meno di 80°	
Voce n. 22.10	Aceti commestibili e loro succedanei commestibili	

Segue TABELLA E

Segue ALLEGATO B (Tunisia)

**Segue Trattamento daziario applicabile ai prodotti originari della Tunisia
e a taluni prodotti petroliferi raffinati in questo Paese**

NUMERO DELLA TARIFFA 1	DENOMINAZIONE DELLE MERCI 2	ALiquota DEI DAZI 3
Voce n. 23.01	Farine e polveri di carne e di frattaglie, di pesci, crostacei o molluschi, non adatte all'alimentazione umana; ciccioli: B. farine e polveri di pesci, di crostacei o di molluschi	Trattamento daziario stabilito per le provenienze dagli altri Stati membri delle Comunità Europee
Voce n. 23.02	Crusche, staccature ed altri residui della vagliatura, della molitura o di altre lavorazioni dei cereali e dei legumi	
Voce n. 23.03	Polpe di barbabietole, cascami di canne da zucchero esaurite ed altri cascami della fabbricazione dello zucchero; avanzi della fabbricazione della birra e della distillazione degli alcoli; avanzi della fabbricazione degli amidi ed altri avanzi e residui simili	
Voce n. 23.04	Panelli, sansa di olive ed altri residui dell'estrazione degli oli vegetali, escluse le morchie	
Voce n. 23.05	Fecce di vino; tartaro greggio	
Voce n. 23.06	Prodotti vegetali atti ad essere utilizzati per l'alimentazione degli animali, non nominati né compresi altrove	
Voce n. 23.07	Foraggi melassati o zuccherati ed altri mangimi preparati per animali; altre preparazioni utilizzate nella alimentazione degli animali (integratori, condimenti, ecc.)	
Voce n. 24.01	Tabacchi greggi o non lavorati; cascami di tabacco	Trattamento daziario stabilito per le provenienze da Paesi terzi
Voce n. 26.01	Minerali metallurgici, anche arricchiti; piriti di ferro arrostiti (ceneri di piriti): A. minerali di ferro e piriti di ferro arrostiti (ceneri di piriti): II. altri B. minerali di manganese, compresi i minerali di ferro manganiferi con tenore in manganese di 20% o più in peso	
Voce n. 26.02	Scorie, loppe, scaglie ed altri cascami della fabbricazione del ferro e dell'acciaio: A. polveri di altoforno (polveri della bocca di altoforno)	
Voce n. 27.01	Carboni fossili; mattonelle, ovoidi e combustibili solidi, similari ottenuti da carboni fossili	
Voce n. 27.02	Ligniti e agglomerati di ligniti	
Voce n. 27.04	Coke e semi-coke di carbon fossile, di lignite e di torba: A. di carbon fossile: II. altri B. di lignite	

Segue TABELLA E

Segue ALLEGATO B (Tunisia)

**Segue Trattamento daziario applicabile ai prodotti originari della Tunisia
e a taluni prodotti petroliferi raffinati in questo Paese**

NUMERO DELLA TARIFFA 1	DENOMINAZIONE DELLE MERCI 2	ALiquota DEI PAZI 3
Voce n. 29.04	Alcoli aciclici e loro derivati alogenati, solfonati, nitrati, nitrosi: C. polialcoli: II. mannite III. sorbite	I daz si applicano nella misura e con i criteri stabiliti dal Regolamento comunitario n. 1059/69 e dalle relative norme di applicazione
Voce n. 35.05	Destrina e colle di destrina; amidi e fecole solubili o torrefatti; colle di amido o di fecola	
Voce n. 38.12	Bozzime preparate, appretti preparati e preparazioni per la mordenzatura, del tipo di quelli utilizzati nella industria tessile, nell'industria della carta, nell'industria del cuoio o in industrie simili: A. bozzime preparate e appretti preparati: I. a base di sostanze amidacee	
Capitolo 45	Sughero e suoi lavori	Trattamento daziario stabilito per le provenienze da Paesi terzi
Voce n. 50.01	Bozzoli di bachi da seta atti alla trattura	Trattamento daziario stabilito per le provenienze dagli altri Stati membri delle Comunità Europee
Voce n. 50.02	Seta greggia (non torta)	
Voce n. 50.04	Filati di seta non preparati per la vendita al minuto	
Voce n. 50.07	Filati di seta, di borra di seta (schappe) e di roccadino o pettenuzzo di seta, preparati per la vendita al minuto: A. filati di seta	
Voce n. 50.08	Pelo di Messina (crine di Firenze); imitazioni del catgut preparate con fili di seta	
Voce n. 50.09	Tessuti di seta o di borra di seta (schappe)	Trattamento daziario stabilito per le provenienze da Paesi terzi
Voce n. 54.01	Lino greggio, macerato, stigliato, pettinato o altrimenti preparato, ma non filato; stoppa e cascami di lino (compresi gli sfilacciati)	
Voce n. 57.01	Canapa (« Cannabis sativa ») greggia, macerata, stigliata, pettinata o altrimenti preparata, ma non filata; stoppa e cascami di canapa (compresi gli sfilacciati)	
Voce n. 73.01	Ghise (compresa la ghisa specolare) gregge, in lingotti, pani, salmoni o masse	
Voce n. 73.02	Ferro-leghe: A. ferro-manganese: I. contenente, in peso, più di 2% di carbonio (ferro-manganese carburato)	

Segue TABELLA E

Segue ALLEGATO B (Tunisia)

**Segue Trattamento daziario applicabile ai prodotti originari della Tunisia
e a taluni prodotti petroliferi raffinati in questo Paese**

NUMERO DELLA TARIFFA 1	DENOMINAZIONE DELLE MERCI 2	ALIQUOTA DEI DAZI 3
Voce n. 73.03	Rottami, cascami e avanzi di lavori di ghisa, di ferro o di acciaio . . .	
Voce n. 73.05	Polveri di ferro e di acciaio; ferro e acciaio spugnoso (spugna): B. ferro e acciaio spugnoso (spugna)	
Voce n. 73.06	Ferro e acciaio in masselli, lingotti o masse	
Voce n. 73.07	Ferro e acciaio in blumi, billette, bramme e bidoni; ferro e acciaio semplicemente sbozzati per fucinatura o per battitura al maglio (sbozzi di forgia): A. blumi e billette: I. laminati. B. bramme e bidoni: I. laminati.	
Voce n. 73.08	Sbozzi in rotoli per lamiere, di ferro o di acciaio	
Voce n. 73.09	Larghi piatti, di ferro o di acciaio	
Voce n. 73.10	Barre di ferro o di acciaio, laminate o estruse a caldo o fucinate (compresa la vergella o bordione); barre di ferro o di acciaio ottenute o rifinite a freddo; barre forate di acciaio per la perforazione delle mine: A. semplicemente laminate o estruse a caldo D. placcate o lavorate alla superficie (lucidate, rivestite, ecc.): I. semplicemente placcate: a. laminate o estruse a caldo	Trattamento daziario stabilito per le provenienze da Paesi terzi
Voce n. 73.11	Profilati di ferro o di acciaio, laminati o estrusi a caldo, fucinati, oppure ottenuti o rifiniti a freddo; palancole di ferro o di acciaio, anche forate o fatte di elementi riuniti: A. profilati: I. semplicemente laminati o estrusi a caldo IV. placcati o lavorati alla superficie (lucidati, rivestiti, ecc.): a. semplicemente placcati: I. laminati o estrusi a caldo B. palancole	
Voce n. 73.12	Nastri di ferro o di acciaio, laminati a caldo o a freddo: A. semplicemente laminati a caldo B. semplicemente laminati a freddo: I. destinati alla fabbricazione della latta (presentati in rotoli) .	

Segue TABELLA E

Segue ALLEGATO B (Tunisia)

Segue **Trattamento daziario applicabile ai prodotti originari della Tunisia
e a taluni prodotti petroliferi raffinati in questo Paese**

NUMERO DELLA TARIFFA 1	DENOMINAZIONE DELLE MERCI 2	ALiquota DE. DAZI 3
(73.12)	C. placcati, rivestiti o altrimenti trattati alla superficie: III. stagnati: a. latta V. altri (ramati, ossidati artificialmente, laccati, nichelati, verniciati, placcati, parcherizzati, litografati, ecc): a. semplicemente placcati: 1. laminati a caldo	
Voce n. 73.13	Lamiere di ferro o di acciaio, laminate a caldo o a freddo: A. lamiere dette « magnetiche » B. altre lamiere: I. semplicemente laminate a caldo II. semplicemente laminate a freddo, dello spessore: b. di 2 mm o più ma meno di 3 mm c. di 0,50 mm o più ma meno di 2 mm d. inferiore a 0,50 mm III. semplicemente lucidate o levigate a superficie specolare . . IV. placcate, rivestite o altrimenti trattate alla superficie: c. stagnate d. zincate o piombate e. altre (ramate, ossidate artificialmente, laccate, nichelate, verniciate, placcate, parcherizzate, litografate, ecc.) V. altrimenti foggiate o lavorate: a. semplicemente tagliate in forma diversa dalla quadrata o dalla rettangolare: 3. altre	Trattamento daziario stabilito per le provenienze da Paesi terzi
Voce n. 73.15	Acciai legati e acciai fini al carbonio, nelle forme indicate alle voci dal n. 73.06 al n. 73.14 incluso: A. acciai fini al carbonio: I. lingotti, blumi, billette, bramme, bidoni: b. altri III. sbozzi in rotoli per lamiere; larghi piatti IV. barre (comprese la vergella o bordione e le barre forate per la perforazione delle mine) e profilati: b. semplicemente laminati o estrusi a caldo d. placcati o lavorati alla superficie (lucidati, rivestiti, ecc.): 1. semplicemente placcati: aa. laminati o estrusi a caldo	

Segue TABELLA E

Segue ALLEGATO B (Tunisia)

**Segue Trattamento daziario applicabile ai prodotti originari della Tunisia
e a taluni prodotti petroliferi raffinati in questo Paese**

NUMERO DELLA TARIFFA 1	DENOMINAZIONE DELLE MERCI 2	ALIQUTA DEI DAZI 3
(73.15-A)	<p>V. nastri:</p> <p>a. semplicemente laminati a caldo</p> <p>c. placcati, rivestiti o altrimenti trattati alla superficie:</p> <p>1. semplicemente placcati:</p> <p>aa. laminati a caldo</p> <p>VI. lamiere:</p> <p>a. semplicemente laminate a caldo</p> <p>b. semplicemente laminate a freddo, dello spessore:</p> <p>2. inferiore a 3 mm</p> <p>c. lucidate, placcate, rivestite o altrimenti trattate alla superficie</p> <p>d. altrimenti foggiate o lavorate:</p> <p>1. semplicemente tagliate in forma diversa dalla quadrata o dalla rettangolare</p> <p>B. acciai legati:</p> <p>I. lingotti, blumi, billette, bramme, bidoni:</p> <p>b. altri</p> <p>III. sbozzi in rotoli per lamiere; larghi piatti</p> <p>IV. barre (comprese la vergella o bordione e le barre forate per la perforazione delle mine) e profilati:</p> <p>b. semplicemente laminati o estrusi a caldo</p> <p>d. placcati o lavorati alla superficie (lucidati, rivestiti, ecc.):</p> <p>1. semplicemente placcati:</p> <p>aa. laminati o estrusi a caldo</p> <p>V. nastri:</p> <p>a. semplicemente laminati a caldo</p> <p>c. placcati, rivestiti o altrimenti trattati alla superficie:</p> <p>1. semplicemente placcati:</p> <p>aa. laminati a caldo</p> <p>VI. lamiere:</p> <p>a. lamiere dette « magnetiche »</p> <p>b. altre lamiere:</p> <p>1. semplicemente laminate a caldo</p> <p>2. semplicemente laminate a freddo, dello spessore:</p> <p>bb. inferiore a 3 mm</p> <p>3. lucidate, placcate, rivestite o altrimenti trattate alla superficie</p> <p>4. altrimenti foggiate o lavorate:</p> <p>aa. semplicemente tagliate in forma diversa dalla quadrata o dalla rettangolare</p>	<p>Trattamento daziario stabilito per le provenienze da Paesi terzi</p>

Segue TABELLA E

Segue ALLEGATO B (Tunisia)

Segue **Trattamento daziario applicabile ai prodotti originari della Tunisia
e a taluni prodotti petroliferi raffinati in questo Paese**

NUMERO DELLA TARIFFA 1	DENOMINAZIONE DELLE MERCI 2	ALiquota DEI DAZI 3
Voce n. 73.16	<p>Elementi per la costruzione di strade ferrate, di ghisa, di ferro o di acciaio: rotaie, controrotaie, aghi, cuori, incroci e scambi, i tiranti per aghi, rotaie a cremagliera, traverse, stecche, cuscinetti, cunei, piastre di appoggio, piastre di fissaggio, piastre e barre di scartamento e altri pezzi specialmente costruiti per la posa, la congiunzione o il fissaggio delle rotaie:</p> <p>A. rotaie:</p> <p> II. altre</p> <p>B. controrotaie</p> <p>D. traverse</p> <p>E. stecche e piastre d'appoggio:</p> <p> I. laminate</p>	<p>Trattamento daziario stabilito per le provenienze da Paesi terzi</p>

Il Ministro per le finanze
Bosco

TABELLA F

Modificazioni dal 1° dicembre 1969.

1) Capitolo 4; Nota Complementare 4.; primo rigo.

Nel primo rigo della Nota Complementare 4., relativa al Capitolo 4, fra le parole: « quelle aventi », è inserita la parola: « rotonde ».

2) Capitolo 4; Nota Complementare 7.

La Nota Complementare 7., relativa al Capitolo 4, è modificata come segue:

« 7. Per l'applicazione delle voci n. 04.04-A-I-a, n. 04.04-A-I-b e n. 04.04-D-I, è considerato come valore franco frontiera, il prezzo franco frontiera del paese esportatore o il prezzo f.o.b. del paese esportatore, aumentati di un importo forfettario da determinare, pari alle spese di consegna fino al territorio doganale della Comunità ».

3) Voce di tariffa n. 04.01-B.

La voce di tariffa n. 04.01-B è modificata come segue:

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2			
04.01		B. altri, aventi tenore, in peso, di materie grasse:		
		I. superiore a 6% e inferiore o uguale a 21%	16 % (1)	—
	05	a. crema di latte		
	09	b. altri		
	10	II. superiore a 21% e inferiore o uguale a 45%	16 % (1)	—
	12	III. superiore a 45%	16 % (1)	—

(1) È sospesa la riscossione del dazio e si applica il regime dei prelievi.

4) Voce di tariffa n. 04.02-A-III-a.

La voce di tariffa n. 04.02-A-III-a è modificata come segue:

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2			
04.02-A-III		a. in scatole metalliche ermeticamente chiuse, di contenuto netto di 454 g o meno ed aventi tenore, in peso, di materie grasse, inferiore o uguale a 11%:		
	39	1. aventi tenore, in peso, di materie grasse inferiore o uguale a 8,9%	18 % (1)	—
	42	2. altri	18 % (1)	—

(1) È sospesa la riscossione del dazio e si applica il regime dei prelievi.

Segue TABELLA F

5) Voce di tariffa n. 04.04.

La voce di tariffa n. 04.04 è modificata come segue:

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa 1	della Statistica 2		Autonomi 4	Convenzionali 5
04.04		Formaggi e latticini:		
		A. Emmental, Gruyère, Sbrinz, Bergkase ed Appenzell, diversi da quelli grattugiati o in polvere:		
		I. aventi un tenore minimo di materie grasse di 45%, in peso, della sostanza secca, di una maturazione di almeno 3 mesi (1):		
		a. in forme standard e di un valore franco frontiera, per 100 kg di peso netto:		
103		1. uguale o superiore a 117 U.C. ed inferiore a 141,75 U.C. . . .	23 % (2)	—
108		2. uguale o superiore a 141,75 U.C.	23 % (2)	—
		b. in pezzi condizionati sotto vuoto:		
		1. con la crosta almeno da un lato, di peso netto:		
115		aa. uguale o superiore a 1 kg e inferiore a 5 kg e di un valore franco frontiera uguale o superiore a 137 U.C. e inferiore a 170 U.C. per 100 kg di peso netto	23 % (2)	—
123		bb. uguale o superiore a 450 g e di un valore franco frontiera uguale o superiore a 170 U.C. per 100 kg di peso netto . . .	23 % (2)	—
128		2. altri, di peso netto uguale o superiore a 75 g ed inferiore o uguale a 250 g e di un valore franco frontiera uguale o superiore a 190 U.C. per 100 kg di peso netto	23 % (2)	—
134		II. altri	23 % (2)	—
137		B. formaggi di Glaris alle erbe (detto Schabziger) fabbricati con latte scremato e con aggiunta di erbe finemente tritate (1)	23 % (2)	12 %
		C. formaggi a pasta erborinata, diversi da quelli grattugiati o in polvere	23 % (2)	—
141		I. Gorgonzola		
144		II. altri		
		D. formaggi fusi:		
		I. nella cui fabbricazione non sono stati impiegati altri formaggi che l'Emmental, il Gruyère e l'Appenzell e, eventualmente, a titolo aggiuntivo, il Glaris alle erbe (detto Schabziger), condizionati (in scatole o in fette) per la vendita al minuto, di un valore franco frontiera uguale o superiore a 120 U.C. per 100 kg di peso netto ed aventi un tenore di materie grasse, in peso, della sostanza secca (1):		
147		a. superiore a 40% ed inferiore o uguale a 48% per il totale delle porzioni o delle fette	23 % (2)	—
151		b. superiore a 40% ed inferiore o uguale a 48% per i cinque sesti del totale delle porzioni o delle fette e non superiore a 56% per il sesto restante	23 % (2)	—
154		c. superiore a 48% ed inferiore o uguale a 56% per il totale delle porzioni o delle fette	23 % (2)	—

(1) Sono ammessi in questa voce subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministero delle Finanze.

(2) È sospesa la riscossione del dazio e si applica il regime dei prelievi.

Segue TABELLA F

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Statistica		Autonomi	Convenzionali
1	2	3	4	5
04.04-D		II. altri, aventi tenore, in peso, di materie grasse:		
		a. inferiore o uguale a 36% e aventi tenore di materie grasse, in peso, della sostanza secca:		
	157	1. inferiore o uguale a 46%	23 % (2)	—
	161	2. superiore a 46%	23 % (2)	—
	164	b. superiore a 36%	23 % (2)	—
		E. altri:		
		I. diversi da quelli grattugiati o in polvere, aventi tenore, in peso, di materie grasse inferiore o uguale a 39%, ed aventi tenore di acqua, in peso, della materia non grassa:		
		a. inferiore o uguale a 47%	23 % (2)	—
	165	1. Grana (in particolare, Parmigiano Reggiano, Grana Padano)		
	167	2. Pecorino		
	169	3. altri		
		b. superiore a 47% ed inferiore o uguale a 72%:		
	171	1. Cheddar, Chester	23 % (2)	—
		2. Tilsit, Havarti ed Esrom, aventi tenore di materie grasse, in peso, della sostanza secca (1):		
	174	aa. inferiore o uguale a 48%	23 % (2)	—
	177	bb. superiore a 48%	23 % (2)	—
		3. altri	23 % (2)	—
	179	aa. formaggi e ricotta, freschi		
	181	bb. non nominati		
		c. superiore a 72% e presentati in imballaggi immediati di contenuto netto inferiore o uguale a 500 g	23 % (2)	—
	184	1. formaggi e ricotta, freschi		
	186	2. altri		
		II. non nominati:		
		a. grattugiati o in polvere	23 % (2)	—
	188	1. Grana (in particolare, Parmigiano Reggiano, Grana Padano)		
	190	2. Pecorino		
	191	3. altri		
		b. altri	23 % (2)	—
	194	1. formaggio e ricotta, freschi		
	197	2. non nominati		

(1) Sono ammessi in questa voce subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministero delle finanze.

(2) È sospesa la riscossione del dazio e si applica il regime dei prelievi.

6) Voce di tariffa n. 23.07; testo della voce.

Il testo della voce di tariffa n. 23.07 è modificato come segue:

« Foraggi melassati o zuccherati; altre preparazioni del genere di quelle utilizzate nell'alimentazione degli animali ».

Segue TABELLA F

7) Voce di tariffa n. 23.07-B.

La voce di tariffa n. 23.07-B è modificata come segue:

NUMERO		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	ALIQUOTA DEI DAZI	
della Tariffa	della Stati- stica		Autonomi	Convenzionali
1	2		4	5
23.07		B. altri, contenenti, isolatamente o assieme, anche mescolati con altri prodotti amido o fecola, glucosio o sciroppo di glucosio delle voci numeri 17.02-B e 17.05-B, e prodotti lattiero-caseari:		
		I. contenenti amido o fecola o glucosio o sciroppo di glucosio:		
		a. non contenenti amido o fecola o aventi tenore, in peso, di tali materie inferiore o uguale a 10%:		
	05	1. non contenenti prodotti lattiero-caseari o aventi tenore, in peso, di prodotti lattiero-caseari inferiore a 10%	15 % (1)	—
	12	2. aventi tenore, in peso, di prodotti lattiero-caseari uguale o superiore a 10% e inferiore a 50%	15 % (1)	—
	25	3. aventi tenore, in peso, di prodotti lattiero-caseari uguale o superiore a 50% e inferiore a 75%	15 % (1)	—
	32	4. aventi tenore, in peso, di prodotti lattiero-caseari uguale o superiore a 75%	15 % (1)	—
		b. aventi tenore, in peso, di amido o di fecola superiore a 10% e inferiore o uguale a 30%:		
	35	1. non contenenti prodotti lattiero-caseari o aventi tenore, in peso, di prodotti lattiero-caseari inferiore a 10%	15 % (1)	—
	42	2. aventi tenore, in peso, di prodotti lattiero-caseari uguale o superiore a 10% e inferiore a 50%	15 % (1)	—
	45	3. aventi tenore, in peso, di prodotti lattiero-caseari uguale o superiore a 50%	15 % (1)	—
		c. aventi tenore, in peso, di amido o di fecola superiore a 30%:		
	52	1. non contenenti prodotti lattiero-caseari o aventi tenore, in peso, di prodotti lattiero-caseari inferiore a 10%	15 % (1)	—
	65	2. aventi tenore, in peso, di prodotti lattiero-caseari uguale o superiore a 10% e inferiore a 50%	15 % (1)	—
	82	3. aventi tenore, in peso, di prodotti lattiero-caseari uguale o superiore a 50%	15 % (1)	—
	85	II. non contenenti né amido o fecola, né glucosio o sciroppo di glucosio e contenenti prodotti lattiero-caseari	15 % (1)	—

(1) È sospesa la riscossione del dazio o si applica il regime dei prelievi

Il Ministro per le finanze
Bosco

ANTONIO SESSA, direttore

ACHILLE DE ROGATIS, redattore

PREZZO L. 3.500